• Anno 117 - Numero 144 •

LA STAMPA

• Domenica 19 Giugno 1983 •

A PAGINA 2

Metalmeccanici, dopo il fallimento di Scotti la Fim decide scioperi più duri

di Gian Carlo Fossi

Il ministro Scotti

A PAGINA 13

Il caso dell'azienda Maccarese e la sentenza del pretore

di Mario Pirani

Romano Prodi

Stoccarda salverà la Cee in crisi?

L'Europa è in attesa del sì della Thatcher

Raggiunto un accordo provvisorio sui rimborsi all'Inghilterra Maggie però tiene duro sul «pacchetto globale» di riforma finanziaria - Italia e Germania lavorano per una mediazione

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Anche questo vertice di Stoccarda sembra sceneggiato da Hitchcock: ma qualche raggio di luce fora almeno le ombre della sospensa. Tutto può ancora accadere, il convegno dei Dieci potrebbe ancora incagliarsi e affondare: tuttavia il vascello diplomatico ha cominciato ad aggirare gli scogli più pericolosi, si è conseguito un «accordo provvisorio» sull'esplosiva questione dei rimborso britannico; si è concordato di forgiare un «pacchetto globale» che dovrebbe abbracciare l'intera riforma finanziaria della Cee, con tutte le sue varie ramificazioni, incluso l'ingresso della Spagna e del Portogallo.

Sono due progressi incoraggianti. Purtroppo, l'edificio è ancora fragile e instabile. Il *protocollo agreement* per il ristorno a favore di Londra è subordinato all'assenso di Margaret Thatcher al pacchetto, assenso che ieri sera non aveva ancora preso forma. Se tutto andrà bene, il vertice si concluderà oggi con una deliberazione collettiva che esporrà i fini e le procedure del pacchetto. Se tutto andrà male, l'Europa non crollerà, ma le sue aspirazioni e necessità, sia economiche sia politiche, patiranno lunghe e logoranti frustrazioni.

E' un negoziato durissimo, con vampate che ricordano le battaglie delle sterili vertici di Dublino, nel '79. Mitterrand, tornato nel pomeriggio a Parigi per le celebrazioni del discorso di De Gaulle da Londra alla «*Francia libera*», ha fatto capire più di una volta di essere «stanco» del problema inglese. Margaret Thatcher ha avvertito che il suo trionfo elettorale non ha temperato la sua risolutezza. Ha però sorriso, quando Fanfani le ha mostrato un suo rapido ritratto a matita, tracciato a memoria, qualche ora prima. «*No proprio quest'aria cosi severa? Provi a ritoccarla*».

In realtà, Maggie ha dovuto retrocedere. Voleva 1750 miliardi di lire, il 66 per cento del saldo negativo britannico per 1983 verso il bilancio finanziario Cee: ha ottenuto invece 1000 miliardi di lire, ovvero il 55 per cento. Non basta. Avrà tale somma (cash, contante) soltanto quando si sarà affiancata agli altri nove, in teoria entro le prossime 24 ore, in pratica entro un periodo più lungo, nell'elaborazione della nuova strategia comunitaria. C'è un *linkage*, motivazione forse, però rigorosa: ed è su di esso che potrebbe inciampare l'intera operazione.

Sul rimborso, l'Inghilterra era totalmente isolata, al cento per cento: e tale isolamento, anche se minore, con sfumature diverse, si ritrova nella trattativa sul «pacchetto globale». Paradossalmente, il premier britannico è ora nella posizione in cui era, prima del vertice, il Cancelliere tedesco. Kohl aveva presentato un progetto per gestire «più *efficientemente*» la Comunità, un progetto, ispirato all'austerità e alla disciplina, che poneva l'accento sulla riduzione delle spese, in particolare l'agricola, e ripudiava un sussidio delle risorse finanziarie Cee, in altre parole ogni inasprimento dell'Iva.

Dinanzi alle resistenze di tutti gli altri partner, il Cancelliere ritirava ieri mattina questo piano: e ne offriva un altro, più smussato, più duttile. E' un tale disegno (cui hanno contribuito le idee e le proposte italiane) che si cerca adesso di costruire la «*dichiarazione finale*», con la sua strategia a lungo termine. Sembra improbabile che Margaret Thatcher spinga la sua opposizione fino alla rottura. Esige tagli alle spese agricole, respinge ogni ritocco all'Iva: ma sono obiezioni che, per quanto vigorose, possono inserirsi, almeno per ora, in abili formule diplomatiche, in elastici compromessi.

Ammettiamo che tutte si concludano nel migliore dei modi. In tal caso, un «mandato» affiderebbe ai ministri degli Esteri, delle Finanze e dell'Agricoltura il compito di convertire il pacchetto-disegno in proposte concrete. Le molte e diverse riunioni finirebbero tra ottobre e novembre. In dicembre, un vertice ad Atene darebbe il suo suggello.

Mario Ciriello

L'organigramma completo dopo mesi di indagini e minuziosi controlli

Così la nuova camorra

Di Tortora i magistrati dicono: «Pensate che un arresto del genere si possa ordinare senza prove?» - Sarebbe stato il bandito Francis Turatello a mettere in contatto il presentatore con gli uomini di Cutolo - Le sorprese in una cella del carcere di Pianosa e un'agenda tra i rottami di un'auto fatta esplodere a Roma

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «*Le accuse contro Enzo Tortora sono troppo pesanti*», dicono i difensori, e subito ricorrono al Tribunale della Libertà chiedendo che il presentatore venga scarcerato. I magistrati ribattono tranquilli: «*Pensate che un arresto del genere si possa ordinare senza prove?*». Tutt'intorno, frastornata, l'Italia dei buoni sentimenti continua a oscillare fra le due ipotesi. Cos'è dunque Tortora? L'incolpevole vittima di un «pentito» che ha sparato grosso, o un losco figuro dietro la cui immagine pubblica affiora un'incredibile realtà privata?

Una prima risposta si avrà martedì prossimo: entro quel giorno, il Tribunale della Libertà esaminerà l'ordine di cattura e deciderà se avallarlo o meno. Un precedente specifico esiste: qualche mese fa, quattro persone accusate di omicidio, sempre in base alle «confessioni» di Pasquale Barra, il rivoltoso all'Ucciardone, furono liberate dal Tribunale della Libertà di Campobasso. Sono ancora in carcere.

Ma per scoprire chi è Tortora nell'opinione dei magistrati napoletani, non c'è bisogno di attendere ancora: le accuse di Pasquale Barra, i riscontri forniti dal secondo camorrista «dissociato», Giovanni Pandico, e soprattutto una serie di verifiche compiute dalla Procura, sembrano proporre un quadro davvero sconcertante. Qualcuno avrebbe potuto immaginare

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

La telefamiglia sgomenta

La gente non ci crede alla colpevolezza di Enzo Tortora, arrestato per complicità con i camorristi di Cutolo nel traffico di droga: «Non è possibile, non è vero, sarà uno sbaglio, e poi un genovese... Si vede che qualcuno ce l'ha con lui», ripetono i conoscenti sbalorditi e compassionevoli.

Alcuni si credono: e sono magari quelli che nell'ostentazione di perbenismo sospettano sempre l'ipocrisia, quelli che detestano «Portobello», la sua filosofia, il suo presentatore; oppure i pochi che ancora ricordano cosa divenuto giornalista dopo essere stato ingiustamente licenziato dalla Rai-tv nel 1969, per infiltrati in casa della famiglia di Valpreda appena arrestato fingendo: «Sono Tortora della Tv, ho qui un contratto, una scrittura per vostro figlio, fatemi entrare». Oppure il credono quelli che fanno i magistrati a Napoli, che sanno le cose.

Ma sono una minoranza. In maggioranza, la gente non riesce a pensare che Tortora possa essere colpevole: «Impossibile». Il capovolgimento d'immagine tra il presentatore disinvolto, ben vestito, manierato, e il tipo smarrito con i ferri ai polsi in mezzo ai carabinieri, è troppo repentino, troppo forte. Moltiplichi le difficoltà: «E come mai quando l'hanno arrestato c'erano tutti i fotografi, tutta la televisione? Cioè è che tanti altri li hanno portati via tranquilli sottobraccio e invece a Tortora, che è il più famoso, gli hanno messo subito le manette?». La manette sono un obbligo di legge, per lo spettacolo chiamo spettacolo, popolarità reclamo centralità: anche i campioni del calciocommesse vennero ammanettati clamorosamente, arrestati sul campo di gioco al novantunesimo minuto della partita domenicale.

L'incredulità della gente è vasta, lo stupore profondo: e si capisce perché. Nella rappresentazione di realtà più reale del reale che è per molti la televisione, i confini tra verità e finzione possono diventare labili, lo stereotipo può imporsi con forza maggiore che nel cinema, l'identificazione tra persona e personaggio può risultare totale. Come è inimmaginabile un Gei Ar tenero o generoso, così pare impossibile che sia incriminato quel Tortora che presentava e voleva rappresentare a «Portobello» il buon cuore, le buone azioni, i buoni sentimenti e le buone maniere, l'Italia «retro» dell'economia di scambio, degli affetti separati ricongiunti e degli eccentrici innocui, la rivincita della «piccola gente»; quel Tortora che in «Cipria» impersonava ed esaltava, fra smoking, rose e coppe di champagne, un'eleganza datata, un formalismo affettato; quel Tortora virtuoso del convenzionale, superstar d'una normalità perduta che restituiva un qualche senso di sicurezza al suo pubblico stranito e spaventato dal disastro italiano.

La meraviglia nasce pure dalla familiarità: possibile? Arrestato proprio Enzo Tortora che abbiamo avuto ritorno da sempre, nato insieme alla Tv nella grande provincia di «Campanile sera», atteso alla «Domenica sportiva» nei giorni di festa? All'arresto di generali, banchieri, politici, amministratori, industriali, alle commissioni tra classe dirigente e criminalità, la gente il ormai abituata; potenti in manette o in tribunale se ne son visti tanti, è un fatto connesso, quasi dato per scontato. Ma un componente della nostra sterminata telefamiglia è, prima ancora che una celebrità, una persona di casa, un parente: la stupefatta incapacità di pensarlo colpevole è meperi anche il rifiuto di riconoscersi ingannati e presi in giro, oltre che da lui, pure da Enzo Tortora, perfino da Portobello.

Lietta Tornabuoni

Cutolo accusato di strage

CAGLIARI — Ordini di cattura sono stati emessi dalla procura della Repubblica del tribunale di Tempio Pausania contro il capo della «Nuova camorra organizzata» Raffaele Cutolo e contro altre persone (sembra anche la moglie e la nipote). Tra le accuse contestate vi è quella di strage e riguarda l'episodio accaduto l'11 agosto dell'anno scorso quando vennero trovati cinque chilogrammi di esplosivo sul treno Olbia-Cagliari.

Quel giorno nell'ultima carrozza del treno «Freccia Sarda», che collega Olbia a Cagliari, agenti della polizia ferroviaria trovarono undici candelotti di tritolo innescati. Il tritolo fu trovato durante un controllo effettuato nella stazione di Borore, a quasi 100 chilometri da Cagliari, dopo che alla redazione del quotidiano di Sassari «La Nuova Sardegna» era giunta una telefonata anonima nella quale si minacciavano attentati a treni in Sardegna se non fossero stati liberati alcuni detenuti della sezione «Fornelli» del carcere dell'Asinara.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 7

Giudici e politica

L'Italia dei sospetti

Le polemiche nate dall'arresto dell'ex presidente della regione Ligura Teardo hanno riproposto il difficile tema dei rapporti fra politici e magistratura. L'iniziativa dei giudici di Savona è stata definita da dirigenti del psi «una volgare strumentalizzazione elettorale» e «politicismo da bottega». Parole gravi, anche perché non si possono esprimere giudizi così pesanti su processi che non si conoscono.

La ragione di tanta indignazione è evidente, e non dichiarata apertamente: non era mai capitato nella storia d'Italia che un candidato al Parlamento fosse arrestato alla vigilia delle elezioni (all'infuori del caso del poco esemplare missino Saccucci). Dunque è il modo che offende, la scelta del momento. Ci si troverebbe di fronte a giudici «politicizzati», cioè legati a qualche movimento o partito, che colgono il momento più opportuno per screditare e danneggiare un avversario.

Questo convincimento forse spiega (anche se non giustifica) certi discutibili progetti di subordinazione di iniziative dei magistrati a controlli esterni, o di estensione dei casi di imponibilità, o di attenuazione del principio di obbligatorietà dell'azione penale.

Ma torniamo al caso scottante di Savona: il provvedimento preso contro un candidato alla vigilia delle elezioni. Ebbene, dobbiamo non dimenticare che la giustizia deve sempre fare il suo corso; che non possono esistere, in periodo elettorale, bimestri o trimestri «bianchi», durante i quali l'attività giudiziaria possa o debba essere sospesa, o rallentata. Dopo tutto, i giudici di Savona potrebbero ben dire (come pare abbiano detto): «Se non avessimo proceduto con tempismo stati accusati di omissione di atti di ufficio».

Detto questo nel modo più esplicito, vorremmo aggiungere, nel delicato momento che il Paese sta vivendo, un richiamo alla prudenza, alla cautela, al doveroso riserbo. (E naturalmente parliamo in via generale, prescindendo da casi specifici che non conosciamo). Ci sono parse improntate a saggezza le parole di Bonifacio, ex ministro della Giustizia. Ci vogliono sempre gravi ragioni per i provvedimenti restrittivi della libertà personale; sono da evitare, specialmente in periodo elettorale, distorsioni o accelerazioni che siano, o anche solo appaiano, dirette a colpire questo o quel partito: occorre salvaguardare, per evitare un pregiudizio delle istituzioni, le supreme ragioni di civiltà giuridica e di lealtà politica. I partiti a loro volta dovrebbero evitare di presentare ai cimenti elettorali personaggi compro-

A. Galante Garrone

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Al santuario di Jasna Gora

Czestochowa. Il Papa si è recato ieri al santuario della Madonna Nera di Jasna Gora accolto da centinaia di migliaia di pellegrini fra i quali numerosissimi giovani. Il Papa ha esortato i polacchi a «vegliare e attendere» (I servizi di Franc Barbieri e Marco Tosatti a pagina 5)

Dopo il «no» di De Mita all'accordo per tre anni chiesto da Craxi

Spadolini propone intesa dc-pri

Ma Longo e Zanone rifiutano dialoghi a due - Sulle asprezze di De Mita nei confronti del psi «distinguo» democristiani

ROMA — Respinto Craxi, si rifà avanti Spadolini per intrecciare un dialogo «privilegiato» a due con la dc dopo le elezioni. Una «intesa» dc-psi non potrebbe avere un solido programma come base, un accordo dc-pri sarebbe invece cosa ben diversa. E' questo il messaggio che il segretario repubblicano ha inviato ieri al leader della dc De Mita. Ma neanche questa si presenta come la soluzione più probabile per il dopo elezioni, perché sia i socialdemocratici sia i liberali puntano i piedi e non gradiscono essere messi in seconda fila.

Longo dice che è contrario a «governi *provvisori e balneari*» e che ci vuole un accordo, sulle basi paritarie di antica memoria, tra dc da una parte e laici e socialisti dall'altra. Zanone chiede voti per il pli perché, visto come vanno le cose, si apra stabilità nel nuovo governo «*solo se ciascun partito avrà eguale rilevanza politica*».

Ed ecco come Spadolini spiega le ragioni che dovrebbero indurre De Mita a scegliere i repubblicani come *partner*. Il pri, sin dall'inizio, ha mostrato attenzione verso le innovazioni programmatiche democristiane. E' vero che «*il rigore è diventato un riferimento d'obbligo in molti discorsi di esponenti dc, ed è una metamorfosi tutta da verificare*». «*Ci auguriamo che le convergenze affiorate sulla carta si traducano nei fatti*» continua Spadolini, il quale ricorda come «*la collaborazione fra i repubblicani e la dc abbia segnato le grandi tappe della vita politica italiana*». Visto «*l'avvicinamento di alle posizioni repubblicane*», il pri spera che si realizzi nei fatti un programma convergente «*fino a costituire il nucleo forte delle future intese programmatiche*».

La somma del «rigore» pri con quello marca dc dovrebbe fornire la ricetta per fare uscire il Paese dalla crisi economica. Spadolini, per parte sua, insiste sulla necessità di cercare pazientemente «*il consenso sociale*» perché non esistono scorciatoie.

De Mita, che parlava ieri a Torino, è invece secco nelle sue enunciazioni. Non vale nulla lo «*stratagemma polemico*» di chiamare di destra la politica antinflazionistica. «*Ma che destra e destra! la Thatcher, Kohl e Mitterrand fanno la stessa cosa*» ha osservato il segretario democristiano. Il traguardo della dc è ridurre entro il 1984 l'inflazione italiana a livello di quella degli altri Paesi europei: «*Intorno a questi obbiettivi cercheremo le convergenze per formare un governo*». L'azione dovrà essere «*ferma e decisa*». «*Se la politica è confusa e timida vincono le corporazioni, muoiono le speranze*».

I vecchi oppositori interni di De Mita giudicano però pericolosa questa impostazione. «*Un programma serio non si realizza senza uno diverso e più forte coesione fra le forze democratiche*» ripete Forlani. La dc non può concludere nulla senza i socialisti, dice in sostanza. «*Mi preoccupa il tasso di inflazione*, ma mi preoccupa anche di più il tasso di irresponsabilità presente in certi discorsi di questa campagna elettorale» ha aggiunto l'ex segretario dc riferendosi implicitamente alle polemiche De Mita-Craxi. Anche Donat-Cattin vede in una possibile maggioranza centrista la causa di «una inopportunabile spaccatura del Paese in blocchi». «*Il maggiore errore che si potesse compiere sarà trasformare la campagna elettorale* in rissa tra dc e psi».

Craxi sta con le orecchie tese per cogliere questi segnali anche ovali dall'interno della dc e spera in un insuccesso di De Mita: «*Se la linea della rottura con i socialisti perderà voti, come noi auspichiamo, essa sarà costretta a rientrare e si avvierà ad essere definitivamente sconfitta*».

Gli fanno coro il ministro Capria («*praticando un rigore economico che non ha mai praticato, la dc punta tutte le sue carte sulla cattiva memoria degli italiani*») e Formica.

Intanto Berlinguer conta di pescar voti tra i cattolici. Il segretario comunista scrive — gli sull'«Unità» che «*in se... dc di De Mita appare assai lontana dalla dc di Moro e perfino di De Gasperi*». L'alternativa che il pci vuol creare alla dc «*chiede e può avere il contributo di correnti di ispirazione cattolica*» si augura Berlinguer.

Alberto Rapisarda

La giustizia sarà bloccata per 4 giorni

ROMA — Da martedì prossimo l'attività giudiziaria rischia la paralisi pressoché totale in tutta Italia per lo sciopero indetto per i giorni 21, 22, 23 e 24 dal personale giudiziario.

In un comunicato le segreterie delle organizzazioni sindacali Sag - Uilpa - Unsisal e Andig - Dirstat ribadiscono che ancora una volta sono state disattese «*le legittime richieste di tutto il personale giudiziario*».

Alle 13,33 il Challenger è decollato con i 5 astronauti: sarà il volo dei record

Grande tifo per Sally nello spazio

L'esperimento scientifico più importante sarà il collaudo del braccio meccanico snodabile per «catturare» i satelliti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dalle 13,35 di ieri, ora italiana, due minuti dopo la partenza del Challenger da Cape Canaveral, in Florida, la prima astronauta americana della storia è in orbita intorno alla Terra.

Sally Ride, 32 anni, una laurea in astrofisica, i neri capelli ondulati al vento, è salita sin dall'alba con quattro compagni sul furgone del Centro Kennedy che l'ha portata alla luccicante navetta bianca. Alla sua comparsa, un boato si è alzato dalle decine di migliaia di donne accorse per lei nella assolata Florida con le leader femministe, tra cui l'attrice Jane Fonda e la scrittrice Gloria Steinem.

Quando si sono accesi i motori e la navetta ha iniziato la sua maestosa ascesa dalla rampa 39/A, da cui tanti Apollo salparono per la Luna, un mare di cartelli si è sbriciolicamente levato intorno ad essa. Sopra c'era scritto: «Go Sally go»: va, Sally, va.

A vent'anni dal a straordinaria impresa di Valentina Tereshkova, e a dieci mesi da quella, meglio preparata, di Svetlana Savitskaya, l'America si è così affiancata alla Russia nell'impiego delle donne nell'esplorazione dello spazio. Gli Usa si accingono comunque a colmare rapidamente il ritardo. Altre sei astronaute americane viaggeranno nel cosmo nei prossimi anni. La prima sarà Judith Resnik, assegnata alla dodicesima missione dello Shuttle, l'aprile venturo; di quell'equipaggio farà parte anche il marito di Sally Ride, Steven Hawley, anch'egli astrofisico.

Sally Ride è la 197ª persona, o la 197ª, a seconda se la si pone in testa o in coda al suo equipaggio, a ricevere il battesimo spaziale. L'hanno preceduta 108 colleghi sovietici, 59 americani, la Tereshkova e la Savitskaya.

La giovane astrofisica ha accuratamente evitato di lasciarsi coinvolgere nelle polemiche sui rapporti uomini-donne, e nei suoi primi contatti radio con il centro di Houston nel Texas, ieri, è apparsa immersa nei suoi compiti, e assai lontana col pensiero da quello che ha definito «*la ricerca giornalistica del sensazionalismo*».

Ma la sua presenza a bordo dello Shuttle è avvertita anche negli schemoni commenti dei compagni e nel tipo di corrispondenze dei mass-media Usa. Lo stesso comandante, Robert Crippen, ha dimostrato di essere sensibile alle istanze femminili, portando con sé, con un gesto commovente, una medaglia in memoria di una giovane pilota, la ventenne Cary Jones, morta un anno fa in un volo di addestramento, che sognava di essere la prima donna a sbarcare sulla Luna.

La missione del Challenger, la sua seconda e la settima delle navette dopo quelle del Columbia, ha tuttavia un significato più ampio che non il semplice battesimo spaziale della prima astronauta americana. Essa si presenta come la missione dei primati.

E' la prima volta infatti che un uomo ritorna sul traghetto cosmico. Crippen appunto, che fu il pilota del comandante Young, oltre due anni fa, nel debutto dello Shuttle.

E' altresì la prima volta che un equipaggio si mostra tanto numeroso, cinque persone anziché quattro o due. E' la prima volta, ancora, che il Challenger colloca due satelliti artificiali in orbita, uno canadese, l'altro indonesiano.

Di nuovo, è la prima volta che il braccio meccanico snodabile, lungo circa 15 metri,

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Sally Ride, la prima donna americana nello spazio

A PAGINA 4

PINOCHET

Mentre in Cile cresce la repressione, i minatori minacciano lo sciopero a oltranza

di Igor Man

VOLCKER

Conferenza del presidente Reagan alla Casa della Federal Reserve

di Ennio Caretto

Un maltempo che non ricordiamo: dov'è l'estate?

Freddo, pioggia e neve

Dov'è finita l'estate? Sembra davvero scomparsa. Non si ricorda un giugno con un maltempo come quello che si è abbattuto ieri sul Nord Italia.

Pioggia insistente, neve sulle montagne oltre i 1400-1500 metri, molto freddo: la temperatura è scesa rapidamente, con punte della massima sotto i 10 gradi. A Torino in tre giorni la massima è calata di 15 gradi.

La neve è apparsa in Val d'Aosta, a Courmayeur e a Cervinia. In Piemonte nevica da ore su Sestriere e Bardonecchia. Un sottile velo bianco si è formato sopra i 1500 metri al valico della Maddalena, in alta valle Orsara (sfiorando il santuario di Castelmagno), in valle Stura e valle Gesso. In difficoltà molti pastori che avevano portato le mandrie agli alpeggi.

Il cielo sereno di ieri mattina si è coperto di nuvole nel pomeriggio nella zona di Cuneo e a sera è sceso qualche centimetro di neve sopra i 1400 metri.

Più in basso piove a dirotto. Nelle campagne piemontesi nubifragi e temporali danneggiano le piantagioni e le colture, in qualche caso in modo irreparabile. Tutti i corsi d'acqua salgono di livello, alcuni sono in piena.

Problemi anche per la circolazione stradale. I vigili del fuoco di Novara sono dovuti intervenire sull'autostrada Torino-Milano: a circa un chilometro dal casello di Biandrate (sulla corsia per Torino) l'innalzamento di una roggia ha provocato l'allagamento della sede stradale.

Colpita dal maltempo anche la Liguria. Nella riviera di Ponente piove senza interruzione da ieri mattina. Il mare è mosso, soffia un forte vento.

A Imperia e Savona le temperature massime si aggiravano ieri attorno ai 16 gradi. Più freddo nell'entroterra: in valle Bormida non si sono registrati più di 9 gradi.

Acquazzoni di breve durata persino in Sicilia. Non sono stati però sufficienti a interrompere la lunga siccità o a migliorare le riserve idriche.

Tempo incerto per la fine di giugno

ROMA — Gli ultimi dieci giorni di giugno avranno due «facce» meteorologiche, secondo le previsioni di massima del servizio dell'Aeronautica.

Nella prima parte (non è possibile precisare la durata), generali condizioni di instabilità con alternanze di schiarite e di annuvolamenti anche intensi, accompagnati da piogge sparse.

Nella seconda parte del periodo, lentamente al miglioramento soprattutto sulle regioni centro-meridionali.

Il direttivo metalmeccanici, convocato domani, cercherà di premere sul governo

Meccanici, dopo il fallimento Scotti la Fim prepara scioperi «più duri»

ROMA — Il sindacato punta ad una «mobilitazione generale», a scioperi più duri anche nella prossima settimana. Saranno presidiati i cancelli e saranno organizzate manifestazioni contro l'ennesimo blocco delle trattative sul contratto dei metalmeccanici privati. Intanto divampa furiosa la polemica sull'esigenza del mandato affidato dal governo al ministro del Lavoro, Scotti, per il tentativo di conciliazione terminato ieri sera con un risultato negativo.

Il direttivo della Fim, convocato d'urgenza a Roma per domani, deciderà «le iniziative di strategia contrattuale e di lotta adeguate alla nuova fase»: sono già stabilite dieci ore di astensione articolata da lunedì a sabato, ma il «parlamentino» dei metalmeccanici dovrà pronunciarsi sulla proposta di aggiungere altre ore oppure concentrarle in iniziative «più generalizzate ed incisive». La Fim milanese è partita con un suo programma che prevede, insieme a sospensioni e presidi, l'occupazione simbolica di alcune aziende.

Lama, Carniti e Benvenuto, che si sono letti più volte consultati, hanno esortato le federazioni unitarie di categoria a concordare azioni di protesta che diano il segno della volontà unanime del movimento sindacale di respingere con energia il disegno della Confindustria e della Federmeccanica di «far saltare lo storico accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro e di sottrarre i grandi processi di ristrutturazione in atto ad ogni forma di controllo e di contrattazione sindacale».

La situazione è grave. Preoccupa vivamente il sindacato, il governo, i partiti, gli ambienti economici. Proprio per questo, nonostante la pesante coltre di pessimismo, si può supporre che forse non tutte le carte sono state giocate, che un asso sia ancora nella manica del ministro del Lavoro per una ulteriore iniziativa in tempi ravvicinati. E' difficile prevedere che essa possa svilupparsi prima delle elezioni politiche, anche se forti pressioni sindacali e politiche tendono certamente a tale obiettivo.

Il governo, sostiene la segreteria della Cgil, «non può chiudere le sue responsabilità». Deve rivedere subito la sua posizione, dando un mandato politico collegiale perché Scotti nella prossima settimana «indichi, con la piena autorità del governo, la soluzione mediata della vertenza contrattuale dei metalmeccanici».

Di fronte «alla gravità e alla pericolosità della situazione» la segreteria della Cisl critica aspramente il fatto che «il governo sembra dare avallo e copertura a chi intende frettolosamente seppellire l'intesa sul costo del lavoro».

Il segretario confederale della Uil, Galbusera, afferma che «governo ed imprenditori non debbono avere alibi per la fuga dalla responsabilità». Rivolgendosi, poi, a quanti nel sindacato si sono cristallizzati sul problema dell'orario, Galbusera non esita a dichiarare che se, per rinnovare il contratto, c'è da fare un compromesso sulla parziale monetizzazione della riduzione dell'orario salvaguardando il principio della stessa riduzione, «ebbene, io mi faccio». Una sollecitazione è venuta pure da Acquaviva della direzione psi, che non ha risparmiato per questa vicenda attacchi al governo (particolarmente a Goria), a De Mita, agli imprenditori privati. Ed ancora, nell'area socialista, il ministro De Michelis spezza una lancia a favore di Scotti.

Scotti pur molto impegnato nella campagna elettorale non ha perduto una battuta del dibattito in corso. Raggiunto telefonicamente a Napoli, il ministro ci ha dichiarato: «Giovedì sera non c'erano obiettivamente le condizioni per andare avanti. A questo punto, per un nuovo intervento, dovrei avere la sicurezza che una mia eventuale proposta conclusiva sia accettabile e dalla Fim e dalla Federmeccanica. Una proposta, è ovvio, che tenga conto delle posizioni delle due parti». Scotti ha precisato: «Per intenderci: c'è bisogno di un sostanziale avvicinamento sulle quantità per quanto riguarda orario, salario, flessibilità ecc. Altrimenti, si rischia di bruciare tutto nuovamente».

Una domanda: «Se il Consiglio dei ministri le avesse affidato il mandato di fare un lodo, il suo compito sarebbe stato facilitato?». Scotti: «Direi di no, dato l'atteggiamento delle parti. Comunque, nessun Consiglio dei ministri può attribuire il potere di un lodo se le due parti non sono d'accordo. Siamo in un Paese dove queste cose non possono avvenire. Non esiste, da noi, una clausola di arbitraggio».

Gian Carlo Fussi

Forte contro la patrimoniale

ROMA — Il ministro delle Finanze, Francesco Forte, è contrario ad un'imposta patrimoniale straordinaria, anche se ritiene valido il ricorso, in luogo dell'Iva, ad un'imposta ordinaria sui redditi da patrimoni medi oppure ad un'imposta sui valori patrimoniali ma con riferimento alla loro potenzialità di reddito medio ordinario.

Il ministro Forte, in due interviste diffuse oggi dall'«Espresso» e dal «Mondo», conferma altresì la linea di consolidamento dell'attuale livello di pressione fiscale.

Estesa la ricevuta fiscale

ROMA — A partire dal primo luglio l'obbligo di rilascio della ricevuta fiscale sarà esteso ad altre categorie di esercenti. In base a un decreto di Forte anche barbieri, parrucchieri per uomo ed estetisti dovranno rilasciare ai propri clienti il documento fiscale.

Il decreto amplia poi l'obbligo per telegrammi, laboratori fotografici, copisterie, idraulici ed elettricisti, lavanderie, tintorie e stirerie, rilegatori di libri, laboratori per la lavorazione e riparazione del pellame e affini. Interessati anche orafi e orologiai, cornicial, tappezzieri, tecnici per apparecchi radiotelevisivi, fotocinematografici ed elettrodomestici in genere, pittori ed esercenti di imprese di pulizia.

A Trento per condannare la Chiesa dopo il Concilio Vaticano secondo

Lefebvre protesta perché il Papa riceve luterani, Arafat e massoni

A suo giudizio il Vaticano e le grandi diocesi, da Milano a Parigi, sono in mano ai modernisti - Accusa Glemp di «ricorrere al dialogo» - I desaparecidos? «Bisogna vedere se è vero»

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Marcel Lefebvre vuol staccarsi di dosso l'etichetta di vescovo ribelle. «Ribelle io? Certo, ribelle al modernismo, al progressismo, al socialismo, al comunismo: non certo ribelle alla Chiesa». E' dunque pace fatta fra l'alfiere del tradizionalismo cattolico e il Vaticano postconciliare? Niente affatto: perché quando Lefebvre afferma la propria fedeltà alla Chiesa ha in mente qualcosa che non c'è più, la vecchia Chiesa preconciliare.

Non a caso è venuto a celebrarla qui, questa Chiesa, nel suo luogo di nascita, nella città in cui furono convocati i padri conciliari, nel 1545, perché rispondessero alla sfida protestante. L'annuncio che Lefebvre sarebbe venuto a parlare di un tema così spinoso («Concilio Vaticano secondo: che cosa ne avrebbero detto i padri del Concilio di Trento») ha provocato qualche apprensione nell'arcidiocesi tridentina. Da quelle quiete stanze è uscito un documento in cui si definisce aberrante la predicazione del vescovo francese.

Naturalmente ci vuol altro per fermare Lefebvre, che sotto l'apparente fragilità dei suoi settantotto anni nasconde una decisa determinazione. Così, davanti a una sala affollata e curiosa, eccolo tuonare contro i diritti dell'uomo: «Non si parla più del decalogo, si parla di diritti umani, ma i diritti umani sono stati fatti per distruggere a Dio e al decalogo, sono i diritti della rivoluzione, la rivoluzione contro Dio, la rivoluzione di Satana».

Il Concilio di Trento aveva fermato l'ondata protestante, e ora il Concilio Vaticano secondo, dice Lefebvre, «con il suo ecumenismo si avvicina al protestantesimo». Indignato, sconvolto («cose incredibili ci focca sentire, è con grande dolore che viviamo un'epoca simile...») il vescovo parla di cardinali che concelebrano i riti con «gli eretici», di una messa che è diventata qualcosa di simile alla cena evangelica, con valore puramente simbolico: «Ma le nostre Chiese sono costruite attorno a un altare da sacrificio, non a una tavola da pranzo». Altri mastri elenca Lefebvre: la collegialità, la democratizzazione della gerarchia e poi ancora il razionalismo, il naturalismo, l'evoluzionismo.

Incombe dunque una rovina ormai imminente, «se non torniamo cattolici, se non torniamo al Concilio di Trento». Lui, Lefebvre, s'ispira a Pio X: al Papa che condannò il modernismo ha infatti consacrato la sua «fraternità sacerdotale», che ormai conta cinque seminari, duecentocinquanta seminaristi, centoventi sacerdoti. Alcuni di questi preti sono accanto a lui, durante la conferenza tridentina: tutti giovani, tutti con tonaca lunga e capelli corti. Fra di loro c'è Franz Schmidberger, il sacerdote tedesco che il 29 giugno succederà a Lefebvre.

Il vescovo cita certi sondaggi, dai quali discenderebbe che la metà dei cattolici europei è favorevole alla tradizione. Favorevole alla tradizione era perfino Giovanni XXIII. Il Papa che pure convocando il Concilio rovinò tutto: «Era tradizionalista nel cuore, e quando si accorse che così stava accadendo morì di crepacuore dopo aver gridato invano fermate il Concilio».

Il vescovo registra dopo Paolo VI una evoluzione positiva dei suoi rapporti con la Chiesa. «Giovanni Paolo II, io credo, sarebbe disponibile per un accomodamento, non ha forse detto che il Concilio va visto alla luce della tradizione? Resta il nodo della liturgia, ma anche qui a poco a poco la questione si semplifica». Il guaio è che «attorno al Papa c'è ormai una Curia modernista, così come in mano ai modernisti sono tutte le grandi diocesi: da Milano a Madrid, da Parigi a Amsterdam a Chicago». Così il Papa riceve tutti, «i luterani, Arafat, i massoni della Trilaterale, tutti meno i veri cattolici». Lui, al Papa, ha scritto sei settimane fa, spiegando per esteso la sua posizione.

Dalla disputa teologica ai crucci politici. Riassumibili in una frase: «Il mondo minaccia di diventare comunista». Lefebvre accusa Glemp, che in Polonia «ricorre al dialogo», accusa quei vescovi del Centro America che «appoggiano i rivoluzionari». Le sue simpatie vanno decise a destra: «Una regime militare non è generalmente totalitario...». E ancora: «I desaparecidos? Prima di tutto bisogna vedere se è vero, poi bisognerebbe sapere quanti sono, perché sono scomparsi...».

Alfredo Venturi

Così la nuova camorra

(Segue dalla 1ª pagina)

che uno showman si sarebbe «affiliato» alla Nuova camorra organizzata con tanto di formule e rituali? Sembra incredibile, eppure, secondo Barra, è così. Fra le innovazioni introdotte da Raffaele Cutolo nei costumi della sua organizzazione, ci sarebbe stato anche un rito, diciamo così, «volante», molto semplificato. Qualcosa di simile, per rendere l'idea, alle «investiture» massoniche che Licio Gelli improvvisava nelle stanze dell'Hotel Excelsior, e alle quali gli aspiranti partecipavano forse non molto seriamente, ma con la certezza di entrare a far parte da quel momento di un'efficiente società di mutuo soccorso.

«Fu Francis Turatello — dice sempre Barra — a mettere in contatto Tortora con gli uomini di Cutolo». Il «boss», che sarebbe poi stato massacrato in un carcere sardo, teneva in mano allora tutto il «giro» dei locali notturni milanesi, con qualche influenza anche nel mondo dello spettacolo. La «collaborazione» sarebbe cominciata così, snodandosi poi negli anni. Già, perché (ed ecco un'altra novità) se è vero che il rapporto fra Tortora e i «cutoliani» sarebbe iniziato cinque, sei anni fa, secondo Barra la collaborazione è proseguita fino ad oggi per l'esattezza fino agli ultimi mesi del '82, periodo al quale le sue informazioni si fermano.

Ma sono sufficienti le accuse di un camorrista che tutti chiamano «O' animale»? Evidentemente, no. Sull'argomento Tortora, i magistrati sono tornati, negli interrogatori, un centinaio di volte. Il rischio di compromettere la serietà dell'intera operazione abagliando un arresto così clamoroso era enorme. E Barra, per mesi, a insistere, a rifare i nomi delle persone che a Milano avevano prima «agganciato» e poi tenuto Tortora sotto controllo. Finché gli stessi nomi non sono stati trovati, pochi mesi fa, in un'agenda tra i rottami della «Golf» fatta esplodere a Roma per eliminare uno dei luogotenenti di Cutolo, Vincenzo Casillo.

In una cella del carcere di Pianosa, durante una perquisizione, è saltata fuori poco dopo una comunicazione che confermava il ruolo del presentatore nel verso milanese dell'organizzazione. Sul corpo martoriato di Casillo era stato trovato anche una specie di cifrario: «E' stato esaminando quelle carte — spiegano a Napoli — che molte lettere, molti appunti sequestrati nelle celle o nelle abitazioni dei camorristi, hanno acquistato significati del tutto nuovi».

E' naturale che, a questo punto, il rapporto fra il più noto presentatore italiano e un'organizzazione criminale come quella di «don Raffaele» si presti ad ogni sorta di congettura. C'è chi continua a parlare di un «bidone» di Tortora alla Nuova camorra su una fornitura di droga, chi ipotizza che per questo il presentatore fosse stato «condannato a morte». Ma per ora, i soli dati certi sono quelli di cui abbiamo appena riferito.

L'ordine di cattura è «generico»? «La formulazione — ribattono in Procura — è identica per Tortora come per tutti gli altri. Attraverso le dichiarazioni di chi ha collaborato, per la prima volta conosciamo la Nuova camorra dall'interno. L'organigramma, dopo mesi d'indagini, è completo. E solo adesso cominceremo a contestare i fatti specifici, uno per uno agli imputati». Il primo dovrebbe essere Antonio Sibilia. Gli interrogatori a Poggioreale cominceranno martedì. Il giorno dopo, i giudici saranno ad Avellino; giovedì a Roma, per interrogare, fra gli altri, proprio Tortora. Entro venticinque giorni, i sostituti contano di sentire, con un massacrante tour de force, tutti gli arrestati, per poi «formalizzare» l'inchiesta.

Nel frattempo, c'è da giurarlo, si riaprirà un altro scottante capitolo, quello della vicenda Cirillo-Cutolo-Unità. Le indagini, oltreché a Napoli, sono proseguite a Roma e ad Ascoli Piceno: in quel carcere, durante le trattative per il rilascio dell'assessore dc, si trovava proprio il «pentito» Pandico, uno che — raccontano — non ha «tradito» come Barra per sfuggire alla morte, ma perché disgustato da tutto il sangue fatto versare da Cutolo. Pandico non ha rivelato soltanto che il falso documento pubblicato da l'Unità sul «caso» Cirillo fu scritto in carcere da Cutolo, ma ha raccontato molto anche sull'assassinio di Aldo Semerari. Il «pentito» disse che in carcere Cutolo preparò anche la bozza della lettera che poi, chi teneva prigioniero il criminologo, gli fece materialmente scrivere. In questo quadro si spiega anche l'incriminazione di Sante Notarnicola: nei giorni del «caso» Cirillo, il terrorista era stato trasferito prima a L'Aquila e poi a Palmi. Doveva condurre trattative.

Giuseppe Zaccaria

Il Challenger è decollato

Cape Canaveral. In perfetto orario, alle ore 13,33 la navetta spaziale Challenger decolla dalla base della Florida per la sua nuova missione con a bordo anche la prima donna: Sally Ride (Tel.)

(Segue dalla 1ª pagina)

viene azionato per scaricare nello spazio e ricaricare nella stiva un oggetto speciale. Ed infine, è la prima volta che lo Shuttle rientra non sulla superficie del lago salato Rogers in California, ma sulla pista di cemento di Cape Canaveral, lunga appena sei chilometri.

Degli esperimenti primato, il più importante è senza dubbio quello del collaudo del braccio meccanico snodabile. I due satelliti artificiali, l'Anik C e il Palapa B, vengono lasciati liberi, tra ieri notte e oggi, nello spazio e poi propri motori si collocheranno successivamente in orbita geostazionaria, circa 37 mila chilometri al disopra dell'equatore. Il braccio snodabile meccanico, invece, entrerà in funzione alla vigilia del rientro a terra. Lo azioneranno Sally Ride e il suo collega, il colonnello John Fabian, un reduce della guerra del Vietnam (gli altri membri dell'equipaggio sono il pilota Frederick Hauck e il medico Norman Thagard): il loro compito consisterà nell'esporre al vuoto un satellite di costruzione tedesco-occidentale, Pallet, in pratica una piattaforma per macchine fotografiche e vari strumenti scientifici, nel manovrargli intorno con lo Shuttle e nel recuperarlo dopo 9 ore.

Ennio Caretto

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Soltanto il pieno non il voto

Da ogni parte ci incalza la pubblicità dei video-games e dei personal computers, si annunciano ricezioni senz'antenna da satelliti poliglotti, giornali visivi che uno può farsi stampare in casa, cruscotti d'auto e scacchiere parlanti, autoni domestici che spolverano e rigovernano, microprocessori di pochi millimetri e memorie sconfinate capaci di abbracciare il sapere universale: siamo insomma, volenti o nolenti, alle soglie di una rivoluzione elettronica, informatica e robotica, che è destinata a sconvolgere in pochi anni tutte le nostre abitudini. Se così è, non c'è ragione di stupirci se stanno anche cambiando rapidamente i metodi della propaganda politica: e poiché mai come nell'imminenza di un confronto elettorale questa propaganda accende le sue girandole e inventa suggestioni e allettamenti, questo è il momento buono per scoprire che cosa accade e che cosa sta cambiando.

Quello che sembra entrato definitivamente in crisi è il comizio. Quello di riunire gente in piedi, col naso all'aria, ad ascoltare uno che parla, sembra ormai un modo artigianale e antiquato di comunicare. Bisogna far muovere la gente di casa e sperare che il tempo si metta al bello. Bisogna che l'oratore conosca il suo mestiere, abbia voce e grinta, sappia cogliere le vibrazioni della folla, pungolarla, divertirla con l'ironia, scatenarne l'indignazione. Se invece l'oratore ha voce stridula o flebile, presenza dimessa, accenti dialettali, scarsa attitudine a improvvisare, momenti di imbarazzo e di timidezza, tutto diventa una frana.

Un certo effetto esercitano ancora i comizi che riescono a colmare di folla immense piazze, ma c'è da chiedersi se, al di là del piacere di ascoltare la viva voce di un capo, non giochi il clima di ferragosto popolare, la festa di musiche e di bandiere, soprattutto il senso di forza orgogliosa che spira da quell'essere in tanti, assiepati e ammassi, a scattare nello stesso applauso o ad intonare lo stesso inno. Qui siamo però su un terreno che poco ha a che fare con la propaganda, perché l'entusiasmo di una massa, cui si propinano per necessità cose risapute, serve a corroborare le convinzioni di chi è già persuaso, ma non convince nessun profano, esalta i proseliti ma non ne fa di nuovi. Anzi, lo spettatore neutrale e critico tende a ritrarsi sgomento per rifugiarsi nel silenzioso isolamento della ragione.

Anche i manifesti sono in ribasso. Formati giganti, vignette satiriche o minacciose, sembrano fuori moda, quasi che i vari uffici di propaganda abbiano perso il mordente della fantasia. In realtà, l'esperienza ha dimostrato che non c'è immagine suggestiva che una parolina sopra scritta non basti a capovolgere, ritorcendo il messaggio contro chi lo ha lanciato, ma soprattutto la gente s'è fatta più seria e più smaliziata, sorride alle battute ma le prende per quello che sono: spiritosaggini, non dati di fatto. E poi qualunque manifesto, per indovinato che sia, infastidisce se deturpa una facciata, presto sbiadisce e lacerato; e chi non rispetta gli esigui spazi designati, paga la multa e non ci riprova.

Sarà che le spese di stampa sono salite alle stelle: fatto sta che non circolano più i cumuli di opuscoli programmatici, le lettere di auto-incensamento, i fac-simili di scheda con le istruzioni per votare meccanicamente il tale simbolo o il tale numero. Qualcosa del genere lo si vede ancora in giro, ma fatto in economia, senza sfoggio di colori, in formato ridotto, senza tentare più discorsi convincenti, ma solo inseguendo l'effetto martellante di un nome ripetuto fino alla nausea.

Sempre più dilaga invece l'impiego del mezzo televisivo, che arriva a domicilio, si può rimirare in pantofole, incuriosisce magari per pochi istanti e lascia il piacere perfido di premere il tasto, troncando la parola sulle labbra al candidato fastidioso o arrogante. Le vecchie «tribune politiche» si sono snellite, qualcuna ha preso tono da avanspettacolo: non si ascolta per aver lume sui problemi nazionali, ma solo per vedere come quello se la cava di fronte alla domanda insidiosa, se arrossisce, se balbetta, se deve tacitare l'interlocutore solo perché non sa cosa rispondere.

Si vedono così politici seduti su poltrone cardinalizie, altri accovacciati sui gradini come in una piazzetta di paese, altri circondati da una ciurma di esperti pronti a suggerire; e la gente li guarda come uno spettacolo, incurante delle cose che dicono, sognando solo una papera o una gaffe. Altri invece occupano spazi cospicui delle emissioni private e spendono grosse somme per fingere di colloquiare davanti al caminetto, recitano battute preparate, ostentano sollecitudine o aggressività, bonomia o livore, a seconda dei temi e degli avversari chiamati in causa. Ce ne sono di quelli — non faccio nomi — che ad ogni comparsa si bruciano qualche migliaio di elettori.

L'ultima trovata, al limite dell'impudicizia, è di questi giorni. Per la strada qualche zelante si mette in mano due biglietti: uno è un invito a votare l'accoppiata di un paio di nomi, l'altro un buono-benzina del valore di lire 10 mila. Mi dicono che non è uno scherzo da primo d'aprile, che la benzina si può avere per davvero. Una volta, in certi collegi elettorali, qualcuno distribuiva una scarpa destra prima del voto e una sinistra dopo; oppure un biglietto di banca tagliato a metà: corruttori, ma prudenti. Qui sembra invece che non occorrano garanzie, che la benzina possa essere dispensata senza parsimonia, tanto ce n'è da buttare.

La vedova di Terranova a Pertini: «E' difficile aver fiducia»

PALERMO — «E' difficile aver fiducia, quando i boss mafiosi ordinano ancora morte e i loro killer eseguono. Lo Stato, è vero, qualcosa ha fatto. Ma poco. Troppo poco».

Questi alcuni passi della lettera inviata al presidente Pertini da Giovanna Giaconia, vedova del giudice Cesare Terranova, ucciso in un agguato mafioso a Palermo il 25 settembre del 1979.

«Giustizia non è stata resa a tante vittime — prosegue la lettera — e molti di noi, vedove, madri, sorelle di magistrati, poliziotti, carabinieri, uomini politici, giornalisti, piangiamo ancora i nostri cari, non sappiamo chi li ha uccisi, non abbiamo visto una giusta punizione dei responsabili».

Rivolgendosi al presidente della Repubblica, Giovanna Giaconia aggiunge: «Lo Stato non può abbandonarci, non può tollerare debolezze, lassismi, altrimenti altri morti ci saranno e la Sicilia sarà regalata agli assassini... e noi saremo presi da una infinità stanchezza».

L'Italia dei sospetti

(Segue dalla 1ª pagina)

messi con la P2 o sottoposti ad inchieste.

Il fatto è (ed è un fatto grave) che il clima dei rapporti fra mondo politico e magistratura si è venuto deteriorando e avvelenando. In questa Italia dei sospetti — dove ogni potere dubita degli altri, e dove serpeggia il dubbio che dietro ogni iniziativa si annidi un subdolo calcolo di tornaconto — finisce per appannarsi e incrinarsi quell'atmosfera di reciproca fiducia senza di cui le istituzioni fatalmente si corrompono.

La classe politica ha il dovere di rispettare la magistratura. Non si tratta, si badi bene, di un ossequio puramente formale. Occorre convincersi — quali che siano gli errori, gli indugi, le precipitazioni dei giudici, da segnalare, anche non asprezza, ma sempre su sicure basi di fatto — che l'assoluta indipendenza della magistratura è, in definitiva, un presidio di libertà per tutti i cittadini, per tutti i partiti.

Ma la magistratura a sua volta ha il dovere di «non fare politica» (se non nel senso di battersi per il rispetto delle leggi, e dei principi della Costituzione). Non solo essa non deve essere, ma non deve neanche apparire «politicizzata», dare adito a sospetti di militanza in un senso o nell'altro. So benissimo che non è facile trovare il giusto equilibrio tra lo scrupolo del giudice, suddito delle leggi, e l'impegno del cittadino. Ma da ciò si riconosce il buon magistrato. E in questa magistratura, tutt'altro che scomparsa, noi continuiamo ostinatamente a credere.

A. Galante Garrone

Maresciallo in carcere Non portava la pistola nelle ore di servizio

SASSARI — Il maresciallo della Guardia di Finanza Vito Soranna, 43 anni, originario di Mola di Bari, in servizio alla tenenza di Porto Torres (Sassari) è stato rimesso ieri in libertà dopo 14 giorni di reclusione nel carcere militare di Viale San Bartolomeo, a Cagliari.

Il sottufficiale era stato arrestato il 3 giugno per violata consegna e insubordinazione in esecuzione di un ordine di cattura spiccato dal sostituto procuratore militare dr. Alberto Lazzardi.

Le accuse si riferiscono a una vicenda, della quale si è avuta notizia solo ieri al momento della scarcerazione, avvenuta nella mattinata della Guardia di Finanza, a Porto Torres e denunciata con un esposto inoltrato alla magistratura militare dal comando della tenenza.

Secondo la denuncia il sottufficiale ha svolto per un lungo periodo il «servizio armato» senza tenere nella fondina la pistola d'ordinanza. Da qui la contestazione, da parte del magistrato inquirente, del reato di violata consegna. L'accusa di insubordinazione deriva invece dall'atteggiamento che Vito Soranna avrebbe tenuto nei confronti di un superiore un maresciallo capo, rivolgendogli frasi che nell'esposto inviato alla procura militare vengono definite offensive ed oltraggiose.

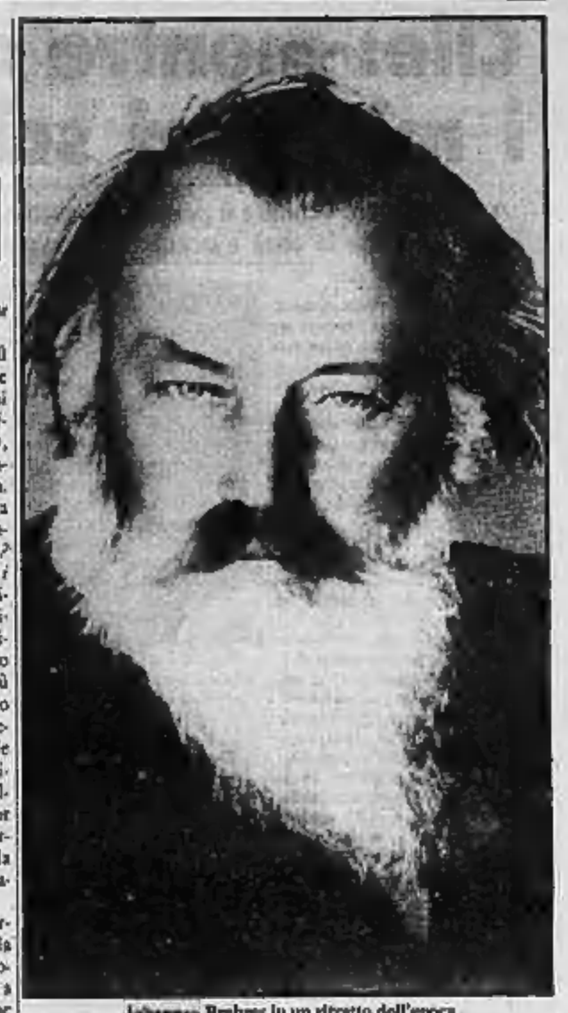
ALTERNATIVA DI SINISTRA?
NO, GRAZIE!
IN PIEMONTE
L'ABBIAMO GIÀ PROVATA...
26-27 GIUGNO-1983
UN VOTO PER
DARE ALL'ITALIA
UN GOVERNO STABILE E UNA
RIGOROSA POLITICA ECONOMICA
È ANCHE UN VOTO
PER LA RINASCITA
DEL PIEMONTE
FACCIAMO CHIAREZZA A ROMA
LIBERTAS
AVREMO CHIAREZZA A TORINO
Decidi DC
A CURA DEL GRUPPO CONSILIARE D.C. DELLA REGIONE PIEMONTE
AC - VIVA

A 150 ANNI DALLA NASCITA UNO DEI MUSICISTI PIU' CELEBRI DEL MONDO E' ANCORA UNO SCONOSCIUTO

Brahms, la pena del dio perduto

Ritenuto un conservatore per il suo rigore formale, fu invece protagonista della crisi del suo tempo: l'angoscia di un mondo non più regolato dalla mano divina - Un illuminante parallelo con i calcolati echi della prosa proustiana - Già Schoenberg aveva capito che si era spinto a esplorare le estreme e più ardue regioni della musica - Ma sempre sotto il controllo di una ferrea autodisciplina

Brahms mentre compone al pianoforte: è un disegno del famoso caricaturista Willy von Hacherath



Johannes Brahms in un ritratto dell'epoca

A centocinquant'anni dalla nascita di Brahms, uno dei musicisti più celebri del mondo, ancora non sappiamo bene chi sia stato. Un recente convegno promosso dal Maggio Musicale Fiorentino su «L'antitesi Wagner-Brahms» ha mostrato che c'è poco accordo sul significato della sua arte e sulla posizione in cui bisogna collocarla nel panorama musicale dell'Ottocento.

Passava per un difensore strenuo della tradizione ed un conservatore. Nato ad Amburgo il 7 maggio 1833 e stabilitosi a Vienna a trent'anni, sembrava compendiare le due anime della musica tedesca: la severa astrazione gotica degli organisti del Nord, assorti in un diverame misticismo, e la sensuosa freschezza degli organisti del Sud, aperti al fascino della melodia italiana e al gusto della plasticità formale. Il Bach di Lipsia e il Bach di Weimar-Cöthen. Il cielo e la terra.

Fu quasi una festa nazionale quando Brahms produsse la sua prima *Sinfonia*, dopo un lungo tirocinio di musica da camera. Da un quarto di secolo non era più fiorita su suolo tedesco una Sinfonia degna della tradizione. Il tema dell'ultimo tempo occhieggiava di proposito alla melodia dell'*Inno alla gioia*. (A chi glielo faceva osservare Brahms rispose, col suo solito bel garbo: «*Anche un asino se ne accorgerebbe*»). Si coniò l'iperbolico slogan delle tre B nella musica tedesca: Bach, Beethoven, Brahms. Questi ne veniva legato duramente al passato, proprio nel momento in cui la nuova scuola tedesca, Wagner, Liszt, propagandava la musica dell'avvenire.

L'unità del movimento romantico si era presto spezzata dando luogo a un'ala destra e un'ala sinistra. Il Conservatorio fondato da Mendelssohn a Lipsia nel 1842, con la collaborazione di Schumann, sperando di farne la nuova scuola, il Conservatorio del Romanticismo contrapposto alla tirannia accademica del Conservatoire parigino, era presto derivato verso la prudenza conservatrice d'un normale tran-tran scolastico. Nella polemica artistica Lipsia divenne sinonimo di conservazione; Weimar, dove Liszt propugnava la causa della musica moderna nel teatro del Granduca, di progresso.

Brahms, lanciato a vent'anni nell'arena musicale da un celebre articolo di Schumann, fu automaticamente arruolato nella corrente di destra, anche se per ironia della sorte l'articolo era intitolato *Vie nuove*. Vienna, che le memorie di Beethoven e di Schubert, di Haydn e Mozart erigevano a santuario della tradizione classica, ritrovò intorno al nuovo astro della musica nazionale le catene d'uno schieramento verso cui la sorte, forse più che una scelta deliberata, lo aveva indirizzato. Hanslick, teorico dell'estetica formalista e onnipotente critico viennese, ti fece suo *primo-agente* e lo elesse a campione della lotta contro la concezione wagneriana del dramma musicale e contro il poema sinfonico di Liszt, in nome del sinfonismo classico e della forma tradizionale.

Per l'appunto, la battaglia artistica si svolgeva intorno a scelte essenzialmente formali, sinfonia o poema sinfonico, melodramma ad arie chiuse o melodia infinita del dramma musicale, alle quali ci si accorse col tempo che forse non corrispondevano sostanziali divergenze interiori. Quando il sinfonismo di Brahms si diffuse fuori dell'area tedesca, specialmente in Italia dove poco o niente si sapeva della contrapposizione di due partiti in seno al romanticismo musicale, i motivi dell'antitesi cominciarono a sfumare. L'ascolto d'una *Sinfonia* di Brahms poneva su per giù gli stessi problemi che la *Tetralogia* o il *Tristano*: una densità estrema del linguaggio musicale, una complessità di concezione armonica, che dilatavano le dimensioni e imponevano lunghezze inconsuete.

L'impressione ingenua che Wagner e Brahms fossero su per giù della stessa pasta quanto a difficoltà di linguaggio musicale, e che ci fosse tra loro più affinità che non, poniamo, tra Brahms e Beethoven, riceverete una sorprendente conferma quando Schönberg tenne alla radio una lezione intitolata *Brahms il progressivo*, in occasione del centesimo anniversario. Era intenzione di quel saggio «*dimostrare che Brahms — il classicista, l'accademico — fu un grande innovatore nella sfera del linguaggio musicale e che — in realtà — fu un grande progressivo*». Il per rincarare polemicamente la dose rovesciava i termini dell'antitesi, lasciando capire «*come ci sia in Wagner tanto ordine e organizzazione, per non dire pedanteria, quanto s'è coraggio, per non dire sbrigliata fantasia in Brahms*».

Coi mezzi dell'analisi armonica e formale Schönberg dimostrava come l'uso di modulazioni sempre più lontane dalla regione della tonica portava inevitabilmente alla dilatazione della forma-sonata (ci vuole più tempo per raggiungere regioni lontane e poi fare ritorno alla base). Ciò metteva capo alla fondazione di una difficile «musica per adulti», priva delle brevi simmetrie settecentesche che tanto agevolavano la comprensione del primo e del secondo stile beethoveniano. «*Le persone mature pensano in termini complessi, e tanto maggiore è la loro intelligenza, tanto più numerosi sono gli elementi con cui hanno familiarità*».

Di qui l'avvento d'una «prosa musicale» tendente alla liberazione dagli stroficismi della forma-sonata. Prima che la conferenza radiofonica di Schönberg diventasse universalmente nota, con la pubblicazione nel volume *Style and Idea* (1950), c'era già stato chi aveva rilevato la perfetta applicabilità allo stile brahmsiano dei concetti che Proust attribuiva, nelle *Chroniques*, alla propria prosa: «*In Du côté de chez Swann certe persone, anche assai colte di lettere, misconoscendo la composizione rigorosa benché velata (e forse più difficile da discernere perché a larga apertura di compasso, e perché il pezzo simmetrico ad un altro pezzo, la causa e l'effetto, si trovavano a grande intervallo l'uno dall'altro), credettero che il mio romanzo fosse una specie di raccolta di ricordi, concatenati [illegible] le leggi fortuite dell'associazione d'idee*».

L'accostamento, il per il stupefacente, di Brahms e Proust in ordine alle ragioni sintattiche di questa «*composizione rigorosa benché velata*», portò a veder meglio nei contenuti dell'arte brahmsiana. «*Giovanni dov'è?*» scriveva Schumann al violinista Joachim. «*Si trova presso di voi? Vola alto o sta soltanto tra i fiori?*». Coglieva così, profeticamente, le due vie che si aprivano al ventunenne compositore, deprezzando però a torto quella che era forse la più schietta e nativa. L'alto volo della Sinfonia, lanciata a inseguire nei cieli tempestosi le chimere del Sublime, o il ripiegamento malinconico nell'elegia. Hebbel e Theodor Storm: due poeti della sua terra, la Germania del Nord; la severità tragica e la rassegnazione dell'idillio.

Penetrando dall'esterno verso l'interno, dagli aspetti della forma ai contenuti, ci si cominciò ad avvedere che forse a Brahms, tacciato da Nietzsche di melanconia dell'impotenza, si addice il pennello quella definizione di miniaturista che il filosofo aveva appioppato provocatoriamente a Wagner. Si comincia a comprendere com'è che questo immenso campione della forma classica, questa infaticabile costruttore di Sinfonie, Concerti e Sonate, abbia chiuso la vita con un'imprevedibile fioritura di piccoli pezzi pianistici in forma libera, tal quale come aveva sempre fatto Chopin, e come aveva fatto pure Schumann prima di soggiacere all'ambizione sinfonica.

Per ovvie ragioni di comodità esecutiva, e di pigrizia mentale, la nostra conoscenza di Brahms è affidata soprattutto alle *Sinfonie* e ai *Concerti*. Se si spingesse lo sguardo ai capolavori sinfonico-corali che fanno seguito al *Requiem tedesco*, ci si accorgerebbe che Brahms non fu soltanto quel carducciano cantore di sublimi voli che appare nelle *Sinfonie*, pericolosamente in bilico sul rischio dell'accademismo, ma fu invece un esploratore di regioni sconosciute dell'anima, un poeta dello *spleen* e del male del secolo, un protagonista di quella che si suol chiamare la crisi della civiltà e che è poi semplicemente la difficoltà di vivere nel mondo post copernicano, su una Terra che ha perduto il privilegio di centro dell'universo regolato personalmente dal buon Dio.

Delle nuove responsabilità che all'uomo discendono da questa condizione di orfano, Brahms fu profondamente consapevole, non meno di Mahler e molto più di Strauss. Ma questa pena esistenziale egli l'affrontò col virile coraggio d'una concezione immanente della vita, senza gridare ai quattro venti la propria disperazione. La forma-sonata su cui ritmare tragicamente crocifisso per tutta la vita fu l'autodisciplina severamente imposta per accettare dignitosamente le frustrazioni della nuova condizione umana. Proprio come si dice nel nostro canto popolare: «e le stelle, che noi portiamo, son disciplina, di noi soldà».

Massimo Mila

STORIE D'UOMINI E BESTIE NEL PARCO SLOVENO SUL VECCHIO CONFINE CON L'ITALIA

L'orso maligno del Triglav

Ricordi di guerra alpina nelle vallate immerse nella solitudine e nel silenzio - L'epica lotta del cacciatore con l'ombrello - Tra urogalli e lupi i pronipoti degli stambecchi portati dal Gran Paradiso si sono ambientati bene

Uno stambecco sullo sfondo del monte Triglav

BLED — Dopo la romana e longobarda Cividale, quando si risale la valle del Natisone verso il valico di Stupizza e si lascia alle spalle la pianura friulana con la sua vita operosa e l'intenso traffico, sembra di andare a ritroso nel tempo e dentro un mondo poco noto. E' questo l'estremo limbo orientale d'Italia, dove in qualche villaggio si parla ancora un antico slavo frammisto a vocaboli televisivi, ma è anche la porta da dove nei tempi remoti si affacciarono le prime tribù euroasiatiche e poi quei popoli nordici che, valicando le Alpi nel punto più basso, dalle cupe foreste arrivarono ai colli del vino.

Si va per chilometri senza incrociare una macchina, senza incontrare una persona; le case dentro il verde del fitto bosco di latifoglie sembrano vuote o appisolate al sole; ogni tanto su un dosso affiora una vecchia fortificazione; gazze e merli attraversano la strada sghignazzando. A Brischis e a Polfero poche persone sostano davanti le case: anziani al sole; qualche donna negli orti, rari bambini in bicicletta.

Al valico di Stupizza un carabiniere e una guardia di finanza aspettano i rari passanti per conversare un poco. Noi, oggi, primo pomeriggio di un giorno di giugno, siamo la terza automobile. Passata la stanga anche i miliziani jugoslavi vorrebbero scambiare due parole, e li accontento chiedendo notizie sulla strada per il Passo del Vrsic, quella che nel 1916 costruirono per l'Austria i prigionieri russi. La milizziana mi offre una sommaria carta con i consigli ai turisti e suggerisce di fermarci a Trenta dove c'è un giardino botanico alpino.

Anche Caporetto è un paese semideserto; mi siedo su una panchina addossata alla chiesa e lo immagino come poteva essere in quell'ottobre del 1917; e rivivo i racconti di mio padre, la storia scritta da Silvestri in *Isonzo 1917*, il *Diario* di Caviglia, *Giorni di guerra* di Comisso, la *Rivolta dei santi maledetti* di Malaparte. Ma quanti sono stati i libri e i racconti che hanno avuto origine da questo piccolo paese sperduto nella valle dell'Alto Isonzo? Ora un palo di vecchie «600» sostano all'ombra sotto gli scorsi, un trattore passa con un carico di legna, un bambino succhia un gelato, un uomo entra in osteria.

E il sopra vedo il Monte Nero, quello del tenente Pico e della canzone: «*Spunta l'alba del sedici giugno / Comincia il fuoco l'artiglieria / Il Terzo alpini è sulla via / Il Monte Nero a conquistar...*». Il Monte Rosso, il Vrsic, il Vrata, il Mrzli; e più su il Canin, il Kukla, il Rombon... Forse questi nomi a molti non diranno niente, ma voglio ricordarli per i vecchi alpini dei battaglioni piemontesi e veneti che tra questi monti selvaggi e tanto aspri hanno lasciato giovinezza e tanti compagni.

Nella conca di Plezzo mi fermo per sostare un poco nel cimitero militare; le tombe non hanno più nomi e un folto prato fiorito ricopre tutto lo spiazzo. L'aria che scende dalle valli fa ondeggiare le erbe e si porta via il canto dei grilli.

Ma lo scopo di questo mio viaggio è di visitare e descrivere il Parco Nazionale jugoslavo del Triglav per i lettori della *Stampa*; però non potevo passare di qua senza ricordare i tanti soldati morti.

La strada che risale la valle è quasi deserta; incrociamo un pullman di turisti triestini e più nessuno fino all'insegna dei confini del Parco incisa a fuoco su grosse tavole di larice: «Triglavski Narodni Parks. Qui un paio di soldati e un ufficiale dell'esercito jugoslavo danno aiuto a un boscaiolo che sta ammucchiando del legname.

A Trenta, piccolo borgo ai piedi del Triglav e un tempo presidio di «Guardia alla Frontiera», c'è da volare un piccolo museo alpino che i paesani hanno allestito nell'ex caserma italiana. La chiave l'ha in consegna un uomo anziano che abita nei pressi e che ci accompagna nella visita dopo aver bevuto assieme un bicchiere nell'unica osteria.

Da sotto la tinteggiatura dei muri dell'ex caserma riaffiorano le solite *frasi storiche* mussoliniane, ma un senso di abbandono e di vacuità regna nei cortili, negli ex magazzini, negli ex alloggi degli ufficiali e dei sottufficiali, e per i cortili c'è un buon silenzio pacifico sottolineato dal canto dei fringuelli.

Il Museo è nelle ex camerate della truppa; molto semplice, povero, come poveri e semplici sono tutti i villaggi alpini. Oggetti in uso nelle malghe, oggetti dei pastori, oggetti per filare, per lavorare nel bosco, per lavorare la terra, per cacciare; e poi fotografie e documenti nell'arco di un secolo; ma se si dovesse chiedere ai trentenni di oggi a che cosa servivano questi attrezzi ben pochi saprebbero rispondere.

Il vecchio custode è in vena di parlare, e racconta, racconta storie di scalate, di guerre, di caccia, di quando qui c'erano gli italiani. Mi racconta dell'orso vagabondo «fuoriuscito» dalla sua zona e che nel 1972 sbranò dodici pecore verso Tolmino, e dell'altro orso visto l'anno scorso tra Plezzo e Caporetto. «*Quando se ne vanno dalla loro zona abituale questi orsi vagabondi diventano pericolosi: aggrediscono pecore e mandrie, distruggono alveari; e fanno anche cinquanta chilometri in un giorno!*» mi dice eccitato.

Gli chiedo se è anche lui cacciatore. «*Una volta, ora sono troppo vecchio*», mi risponde. «*Ma non ho mai pagato una tassa, andavo da bracconiere perché sono povero*». Gli chiedo degli animali che vivono su queste montagne e risponde succintamente alle mie domande di particolareggiate: i camosci sono colpiti dalla terribile *rogna rossa*, le volpi portano la rabbia silvestre, gli stambecchi in alto stanno bene, gli urogalli sono in aumento, i lupi sono più giù, verso Lubiana.

Ma poi vuole raccontarmi la storia di Anton Tozbar, un coraggioso che girava sempre e dovunque con un ombrello e che molti anni fa andò da solo a cacciare un orso solitario e aggressivo. Un giorno di brutto tempo volle ripararsi dentro una caverna, ma lì c'era anche l'orso che l'aggredì e con una zampata gli strappò netto mandibola e lingua; Anton Tozbar riuscì a uccidere l'orso pure in quelle condizioni e visse per altri [illegible] anni alimentandosi attraverso un imbuto. Il vecchio custode del piccolo museo mi fa vedere il famoso ombrello di Anton, il suo fucile a luminello e la pittura murale che ricostruisce la scena della sua lotta con l'orso. C'è anche una fotografia di lui che si alimenta con l'imbuto infilato nella gola, e mi assicura che pure in quelle condizioni riusciva a lavorare la sua terra e andare a caccia con quel fucile e quell'ombrello.

Lasciato il borgo, dopo qualche centinaio di metri ti incontra sulla destra una bellissima chiesetta solitaria e subito dopo questa un cartello del Parco indica «Alpinum Julianae»; il Giardino Botanico.

Si sale per un sentiero tra sassi ricoperti di muschi e con il lieto rumore di un torrente, si passa un recinto di stanghe e ti è nel più bel giardino botanico alpino (e mi viene malinconia pensando a quello dell'Abate Chanoux, al Colle del Piccolo San Bernardo, dove sono rimaste le rovine e una lapide che ormai nessuno legge).

Questo «Alpinum Julianae» non è molto vasto, appena venti are, ma le specie sono novecento; dalla sua fondazione, nel 1927, è stato sempre ben curato; attualmente vi lavorano fisse tre persone sotto la sorveglianza della Direzione del Parco del Triglav e l'anziana Torina Toscorbard parla anche un dialetto simile al veneto.

Vi sono luoghi solatii e luoghi ombrosi, diverse esposizioni e inclinazioni, particelle secche e umide, terreni umiferi e diseredati, ghiaiosi e sassosi: si è cercato in breve spazio di creare diverse situazioni ambientali. Il più possibile vicino alla specie coltivata e studiata.

Osservo delle specie endemiche delle Alpi Julie: un papavero bianco (*Papaver sendtneri*), un giglio (*Lilium carniolicum*); altre della Croazia (*Silene rosea croatica*) e uno splendido Giglio bosniaco con i petali gialli all'interno e nerastro verso l'esterno, e gli stami di un arancione vivissimo. Moltissime sono le erbe officinali che usiamo noi in montagna per fare infusi o profumare la grappa, o per minestre; mi attirano con il loro profumo e dove sono abbondanti e rigogliose, chiedendo permesso, mi porto alla bocca qualche fogliolina che stacco dal basso del fusto.

Prima di uscire mi invitano a firmare il registro dei visitatori e così giro le pagine per vedere le provenienze. Vi sono inglesi, tedeschi, olandesi, italiani, austriaci, oltre, naturalmente, ai molti jugoslavi. Oggi siamo stati trentasei; quattro inglesi, tre tedeschi, un gruppo di triestini (certamente quelli del pullman che abbiamo incrociato), sei sloveni e noi.

Dopo questa sosta riprendiamo la strada verso le sorgenti dell'Isonzo. Attraversiamo boschi stupendi di faggio e a finizia con sottobosco rigoglioso; vediamo scendere delle cascate per le acque impetuose e limpide e quando il sole se ne va dietro le rocce nude del Mojstrovka lasciando però in piena luce le pareti chiare del Triglav, giungiamo su al Passo del Vrsic dove facciamo una rustica merenda.

Guardo in silenzio da una finestra e il vecchio cippo del confine italo-jugoslavo e i resti di una chiesetta ortodossa fatta per ricordare i prigionieri russi morti nella costruzione di questa strada che si arrampica dai fitti boschi alle nude pareti, sono come le pagine eloquenti di un trattato storico, non i segni della storia.

Dopo, vado per un sentiero contrassegnato sulle pietre con un cerchio rosso e che sale verso il Triglav e dove l'orizzonte si allarga mi fermo ad osservare con il binocolo. Non vedo camosci ma un'aquila si annuncia prima con l'ombra che passa rapida sulla roccia della parete e poi la osservo volteggiare nel cielo, in caccia. Nel cerchio ingrandito dal binocolo vedo lontani e inconfondibili gli stambecchi: sono questi i figli di quelli portati qui anni addietro dal nostro Gran Paradiso e che qui, ormai ambientati, stanno ripopolando le cime più alte delle Alpi Julie.

Mario Rigoni Stern

LONDRA: FINE DI UN'ILLUSIONE

Le sorelle di Diana

LONDRA — *Tre anni fa, non riuscivano a crederci. La fortuna era arrivata non il principe Carlo che presentava al Paese la «timida D., futura principessa del Galles. Per le modelle che le somigliavano cominciò una stagione felice: riviste e case di moda le pagavano cifre altissime, purché i loro occhi fossero dolci, i loro capelli morbidi e mossi come quelli di Diana.*

Ma il mestiere di sosia è difficile. E alla fine non paga. Frances Shingler, 21 anni, alta e sottile: «Somigliare a Diana mi ha aiutata, all'inizio. Ma poi i fotografi non mi chiamavano più, l'unica cosa che le riesce, pensavano, è fare il verso alla moglie del principe». Ora Frances si è tinta i capelli e ha cambiato taglio.

E le segretarie, le impiegate della City che affollavano i concorsi per «aspiranti D.»? Modelle part-time, riescono a far foto solo due-tre volte l'anno. Ma «conservare la somiglianza» è difficile. E costa. La principessa non vende a buon mercato, per avere lo stesso taglio di capelli si spende, ogni volta, quasi 30 sterline.

Poi, c'è la dieta. Susan Warner: «Quando Diana si fidanzò, tre anni fa, era facile. Oggi restare al passo è tremendo». La linea della principessa sembra un miraggio: «Somigliarle non è facile come pensavo — ammette Julie Eagleton —. Io peso 53 chili, lei è scesa a 50. Ho provato a dimagrire. Invano. Ma come farà?».

e. n.

Maternità, amore, ragione.
LAURANA LAJOLO
MAMMISSIMA
Saggi Gialli Rizzoli
pagg. 176, lire 10.000
Una donna può essere madre senza rinunciare alla sua identità e al suo lavoro? Può educare un figlio senza opprimerlo e condizionarlo? La storia vera e delicatissima di una donna e di una bambina che scoprono insieme il mondo.
della stessa autrice
"GRAMSCI: UN UOMO SCONFITTO"
RIZZOLI

LICEO ARTISTICO VITTORIO VENETO
Torino - Via Pomba 20 - Tel. 553.778 - 519.878
MOSTRA LAVORI ALLIEVI
Il Preside e il Personale docente e non docente del Liceo artistico Vittorio Veneto ringraziano le Autorità che hanno voluto presenziare all'inaugurazione della mostra dei lavori eseguiti dagli allievi, a conclusione dell'anno scolastico.
Un grazie particolare al sen. Giuseppe Fassino, Sottosegretario al Ministero della Pubblica Istruzione, che, con squisita sensibilità verso i problemi della scuola, ha voluto sottolineare, con il prestigio della sua presenza, la validità di una iniziativa culturale che ogni anno si propone all'attenzione della cittadinanza.
La mostra rimarrà aperta al pubblico ogni giorno feriale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, fino al 31 luglio.

Pinochet, con un durissimo discorso, ha fatto scattare la legge marziale

Cile: mentre cresce la repressione i minatori scioperano a oltranza

A giudizio chi «sobilla il popolo», il confino per le «attività sediziose» - Gli arrestati sono già 1500 - L'esercito controlla le città e occupa i principali distretti minerari, ma continuano le manifestazioni di protesta

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — In Cile è scattata la legge marziale. L'altra notte in un «discorso alla nazione», Pinochet è comparso sugli schermi televisivi.

Gli occhi verdi saettanti furore, spesso gridando, il dittatore ha ancora una volta minacciato di tremende punizioni i «sediziosi ispirati da ideologie straniere».

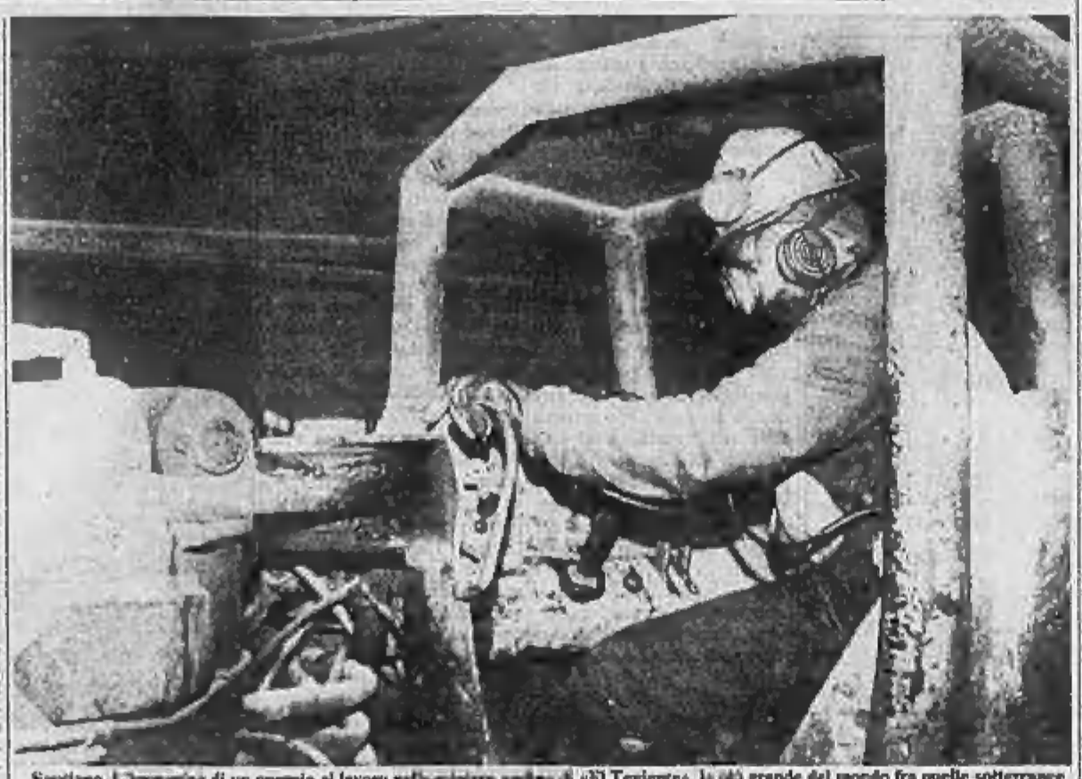
In alcuni momenti Pinochet sembra un'imitazione di se stesso a dispetto delle parole terribili che gli escono di sotto i baffi volpini.

Il dittatore «ha marciato petardi però ha ispolato yile», per dirla con la gente. Infatti, dopo aver garantito l'inesorabilità della legge, ha annunciato una politica di risanamento economico e «aperture» come l'abolizione della censura preventiva sui libri e il ritorno degli esuli, «esclusi gli attivisti, i terroristi e quanti hanno partecipato alla campagna di discredito del Cile».

Comunque sia, ha confessato Pinochet, «domani il ministro degli Interni illustrerà nel dettaglio i provvedimenti decisi dal governo per ristabilire con mano ferma l'ordine e garantire la sicurezza nazionale».

E ieri mattina il ministro dell'Interno, generale Montero, in una rapida e nervosa conferenza stampa, ha annunciato tutto e niente. In sintesi: verranno applicate sanzioni amministrative contro membri del disciolto partito comunista colpevoli di attività sediziosa.

Verranno, cioè, espulsi dal Paese e mandati al confino in qualche sperduto Paese delle Ande. Ancora: da oggi, domenica, il controllo delle città verrà assunto da reparti militari. Infine: quanti hanno «sobillato il popolo» verranno rinviati a giudizio.



Santiago. L'immagine di un operaio al lavoro nella miniera sotterranea di «El Teniente», la più grande del mondo fra quelle sotterranee. I giacimenti minerari continuano a essere paralizzati dagli scioperi di protesta per l'arresto di Rodolfo Seguel (Tel. United Press)

Nella notte su sabato l'esercito aveva occupato tutti i principali distretti minerari, paralizzati dallo sciopero per la prima volta in dieci anni di dittatura. E finivano in galera a Santiago altre 96 persone, tra le quali molti dirigenti sindacali, portando così a quasi 1500 il numero degli arrestati per le proteste degli ultimi giorni.

I sindacati hanno reagito alla nuova ondata di repressione annunciando che gli scioperi nelle miniere proseguiranno ad oltranza per protestare contro i 4000 licenziamenti in tronco.

E' morto uno dei feriti della notte del 14 giugno. Un ragazzo di 22 anni. La polizia ha portato a due manifestazioni di protesta, un po' in tutto il Paese. Protestano studenti, operai, trasportatori. E' un grido disperato, coraggioso. Ma che potranno i cilindri contro i carri armati, che potranno i minatori quando incombe la legge marziale?

In codesti interrogativi è tutta la tragedia del Cile, un Paese antico, di nobile tradizione democratica, piagato da una dittatura implacabile, dal disastro economico.

Igor Man

Violenti scontri nella Bekaa fra palestinesi

BEIRUT — Violenti scontri tra fazioni rivali palestinesi sono avvenuti ieri pomeriggio in diverse località della pianura libanese della Bekaa. Lo ha annunciato la radio libanese (ufficiale).

Gli scontri si sono svolti nelle località di Chtaura, dove c'è stata anche una violenta esplosione, a Saadnayel, Taaltaya e Jiala. La radio non ha tuttavia indicato se ci siano state vittime e se gli scontri siano ancora in atto.

Yasser Arafat ha presieduto ieri a Chtaura una riunione durata circa quattro ore tra i principali capi militari palestinesi nella Bekaa. Arafat, sempre secondo la radio, si è quindi trasferito nel Libano settentrionale dove presiederà oggi una riunione.

Reagan gli ha rinnovato la presidenza della Federal Reserve

Volcker confermato al timone della politica monetaria Usa

Il reincarico dopo le polemiche con il presidente - E' un fattore del contenimento dei tassi americani - La sua presenza dovrebbe preludere a un più deciso freno al dollaro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Reagan ha riconfermato Volcker al governo della Riserva federale. Ne ha dato personalmente l'annuncio nel consueto discorso radiofonico del sabato, ponendo fine a mesi di polemiche e di ipotesi contraddittorie.* «Ho chiesto al governatore di restare al suo posto anche dopo la scadenza del mandato, il prossimo agosto — *ha detto il presidente* —, Volcker ha accettato. Non potrei essere più soddisfatto. E' un leader integro e capace, deciso quanto me alla lotta contro l'inflazione. So che insieme vinceremo la nostra battaglia».

La notizia della riconferma di Volcker è stata accolta molto favorevolmente sia dalla finanza che dal Congresso; l'opinione comune è che essa contribuirà a stabilizzare i mercati dei cambi. In Volcker viene infatti identificato l'artefice della politica di controllo degli aggregati monetari e di riduzione del deficit del bilancio dello Stato americano, auspicate da tutti gli europei.

Sono infatti la crescita disordinata della liquidità e soprattutto l'enorme disavanzo pubblico a mantenere alti gli interessi negli Stati Uniti e a fare salire il dollaro rispetto alle monete più deboli, come la lira italiana e il franco francese. La permanenza di Volcker alla testa della Riserva Federale implica una decisione di Reagan di rimediare a questi fenomeni negativi approfittando anche della ripresa dell'economia ormai solidamente in corso. A medio termine (non a breve, poiché il governatore e il presidente dovranno vedersela prima con il Congresso) è perciò probabile che gli interessi scendano. Il confronto sul bilancio, iniziato le passate settimane, è destinato a diventare sempre più arduo: il deficit previsto per il 1984 è di circa duecento miliardi di dollari, trecentomila miliardi di lire.

La subitaneità dell'annuncio del presidente dimostra che egli si è reso conto dell'urgenza di rassicurare l'Europa sulla propria politica economica e di porre le basi per cambi più realistici. Ma la scelta di Reagan ha anche altri significati. Per quanto concerne l'estero, costituisce un rinnovo dell'impegno a risolvere il gravissimo problema dell'indebitamento dei Paesi in via di sviluppo, compito per il quale Volcker è particolarmente preparato. Per ciò che riguarda l'interno, rappresenta una manifestazione di sicurezza e di onestà elettorale: Volcker, infatti, non è uomo da piegarsi a eventuali pressioni del presidente in vista del voto del 1984.

Se è lecita un'interpretazione della scelta reaganiana, il suo senso è il seguente. Il presidente cercherà l'anno venturo un mandato ancor più netto di quello del 1980: se l'otterrà, come è avvenuto in Inghilterra nel caso del leader europeo che gli è più vicino, il premier inglese Thatcher, egli si concentrerà sulla riduzione del disavanzo pubblico, contando anche sull'aumento di introiti fiscali che dovrebbe essere garantito dal rilancio economico.

Ancora l'altro ieri, la riconferma di Volcker alla guida della Riserva Federale era data per impossibile da alcuni circoli politici e finanziari. Venne indicato come suo certo successore l'ex consigliere del presidente Ford, Greenspan. Giocavano contro il governatore l'ostilità del ministro del Tesoro, Regan, e il timore che gli fosse sfuggito il controllo degli aggregati monetari. Ma da oltre una settimana, dopo un incontro segreto tra il presidente e il suo grand counsel, la Casa Bianca veniva indicando che Volcker e non Greenspan era la scelta di Reagan.

Il governatore, un gigante di oltre due metri, che fuma ininterrottamente grossi sigari, è forse il funzionario pubblico più stimato nell'ambiente internazionale.

Ennio Caretto

E' Li Xiannian, 78 anni - Il mongolo Ulanhu è il vice

La Cina ha il presidente

PECHINO — Li Xiannian, 78 anni, è stato eletto ieri a Pechino presidente della Repubblica popolare della Cina. Il voto dell'Assemblea del Popolo cinese è avvenuto a «scrutinio segreto», ma sul suo esito non vi erano dubbi. Al capo dello Stato la Costituzione cinese riserva poteri limitati: egli può tra l'altro nominare e rimuovere primo ministro e ministri, dichiarare lo stato di guerra, ma «la attuazione delle decisioni dell'Assemblea e del suo comitato permanente».

Li è il terzo presidente dalla fondazione della Repubblica (1949) dopo Mao Tse-Tung e Liu Shaoqi. La carica fu retta da Mao dal '49 al 1958, allorché egli si pose in disparte e al suo posto fu eletto Liu Shaoqi. Questi fu rimosso dall'incarico di capo dello Stato e da tutte le altre cariche nel 1967, e morì in carcere a Kaifeng il 12 novembre del '69, accusato di essere il «personaggio numero uno che segue la via del capitalismo». Durante la Rivoluzione Culturale la presidenza della Repubblica fu abolita e restaurata soltanto con la Costituzione dello scorso anno. Nel frattempo Liu Shaoqi e i suoi familiari sono stati riabilitati.

Al posto del vicepresidente è stato eletto il mongolo Ulanhu (77 anni). La notizia ha colto un po' tutti di sorpresa. Si dava per certo, dopo la morte di Liao Chengzhi, la nomina di una persona che curasse questi conosceva gli affari del Guangdong e di Hong Kong. Per questo si era fatto il nome del settantacinquenne ex governatore del Guangdong, Xi Zhongxun, oppure di una personalità non appartenente al pcc.

Nato nello Hubei da una famiglia di contadini, Li Xiannian lavorò dapprima come falegname, poi si arruolò nell'esercito del Kuomintang che lasciò nel '27 per iscriversi al pcc. Capace economista, ricoprì numerosi incarichi pubblici, fu membro dell'ufficio politico e vicepremier dal '75 al '80. Il suo vice, Ulanhu, ebbe moltissimi incarichi politici e militari durante la guerra civile e il conflitto con il Giappone, ma fu duramente criticato all'epoca della Rivoluzione Culturale.

Ieri l'Assemblea nazionale del Popolo ha eletto il suo presidente, l'ottantaduenne Peng Zhen, ha confermato il primo ministro Zhao Ziyang, ha eletto presidente della Commissione centrale militare Deng Xiaoping (che con questa carica ha in mano appunto le forze armate).

Alvaro Magaña conferma che indirà le elezioni entro quest'anno

Il presidente del Salvador in Usa Reagan: «Quest'uomo merita aiuti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Al termine dei colloqui col presidente Magaña, Reagan ha ora rinnovato l'impegno solenne alla difesa del Salvador. In una breve dichiarazione nel giardino della Casa Bianca, il capo di Stato Usa ha definito l'ospite «*un uomo di coraggio e di talento*» aggiungendo che il Salvador «*merita e ha il nostro pieno appoggio*». Reagan ha altresì affermato che la piccola Repubblica centro americana «*ha compiuto mirabili progressi nel difficile compito di avanzare verso la democrazia, e di coordinare al tempo stesso le difese contro i guerriglieri marxisti, che vorrebbero trasformarla in una dittatura di stile cubano*».

Ritto al suo fianco, Magaña ha risposto ringraziando la superpotenza per i suoi aiuti economici e militari, e ha affermato che il Salvador «*combatte non soltanto per la sopravvivenza del suo sistema democratico, ma anche per quello degli altri Paesi occidentali*». Magaña, che ha promesso di indire le elezioni entro la fine dell'anno o al più tardi nei primi mesi del 1984, ha criticato quanti si oppongono all'aumento degli aiuti sostenendo che «*queste cattivazioni e questi ripensamenti minacciano la pace e la sicurezza del nostro intero emisfero*».

La presa di posizione dei due leader ha messo in risalto il crescente coinvolgimento degli Stati Uniti in Centro America, coinvolgimento che minaccia di sfociare in una massiccia presenza armata, se non in un intervento diretto.

Le dichiarazioni di Reagan e di Magaña hanno formato un aspro contrasto con quelle del Congresso, dove il presidente salvadoregno si è recato nei giorni scorsi a più riprese sollecitandone il supporto alla sua causa. Deputati e senatori si sono mostrati ostili non solo a un intervento armato degli Stati Uniti in Centro America ma anche all'aumento degli aiuti economici e militari ai Paesi amici della regione. «*Prima* — ha commentato il senatore democratico Moynihan — *le Repubbliche come il Salvador devono dimostrare di rispettare i diritti umani, di combattere la corruzione in politica interna, e di promuovere il progresso economico*».

In particolare, il Congresso ha protestato per il ritardo con cui la giustizia salvadoregna sta procedendo nei confronti di cinque ex poliziotti accusati di aver ucciso quattro suore statunitensi nel Salvador nel 1980. Sembra che Magaña abbia garantito a Reagan e ai parlamentari che il processo incomincerà nel giro di un mese, un mese e mezzo. Il presidente salvadoregno ha altresì sottolineato che oltre metà dei prigionieri politici sono stati liberati nei mesi scorsi, e che la cosiddetta commissione di pace, istituita per le elezioni, ha preso contatto anche con le sinistre.

Su questo punto, il Congresso ha però insistito una formale richiesta che a livello governativo e della leadership della guerriglia si svolgano trattative intese a una soluzione pacifica della crisi salvadoregna, separatamente dalle elezioni. Lo scontro con Reagan è qui totale.

La visita di Magaña ha rafforzato la sensazione che Reagan si accinga a nuove prove di forza nel Centro America. Se ciò è avvenuto riscontro nel suo secco rifiuto alla proposta del Nicaragua di un incontro tra il ministro degli Esteri sandinista D'Escoto e il segretario di Stato Shultz.

e. c.

Un'avanzata anti-guerriglia nel Salvador

SAN SALVADOR — Truppe della forza armata salvadoregna sono avanzate su posizioni dei guerriglieri nel vulcano Guazapa, che sorge soltanto a 30 chilometri al Nord-est di San Salvador, dove le forze del fronte «Farabundo Marti per la liberazione nazionale» (Fmln) mantengono vari accampamenti.

Riuscito il lancio del primo «MX» con false testate

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno lanciato con successo il primo missile balistico intercontinentale «MX», eufemisticamente ribattezzato «peacekeeper», difensore della pace. Lungo 21 metri e pesante otto tonnellate, è stato lanciato alle 19,10 di venerdì (ora locale) dalla base aerea di Vandenberg, in California. Ha sorvolato l'Oceano Pacifico e dopo aver percorso una distanza di 7800 chilometri, ad una quota di 1300 chilometri, ha sganciato le sei false testate di cui era dotato in prossimità dell'atollo di Kwajalein, tra le Hawaii e il Giappone, rispettando in pieno il programma di lancio e di volo.

«*Questo primo lancio è stato magnifico*», ha commentato il generale Aloysius Casey, responsabile del progetto. «*Tutto ha funzionato come ci aspettavamo...*» (il lancio, era stato ritardato per le cattive condizioni del tempo e un guasto al computer).

Il programma originale prevede un lancio ogni tre mesi e, secondo il generale Casey, ci sono tutte le premesse perché esso possa essere rispettato. L'amministrazione Reagan ritiene che l'MX, progettato per trasportare dieci testate atomiche, sia indispensabile per contrastare il sempre più sofisticato apparato missilistico sovietico. L'MX è destinato a sostituire infatti l'ormai superato «Minuteman», un missile in grado di trasportare tre testate nucleari e che ha costituito sino ad oggi l'ossatura delle forze missilistiche americane di terra.

Il lancio dell'MX ha avuto un fuori programma. Un gruppo di persone si è accalcato davanti all'ingresso principale della base di Vandenberg per protestare. I manifestanti, tra i quali c'era anche Daniel Hellaberg, hanno tentato di entrare nella base, ma sono stati fermati dalla polizia militare.

Gli Stati Uniti hanno comunicato l'imminente lancio dell'MX a Mosca, senza tuttavia precisare il tipo di missile che avrebbe sorvolato per mezz'ora il Pacifico.

Organizzata dal pcf contro gli euromissili

Festa per la pace a Parigi (Mitterrand è contrario)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Dieci treni speciali, mille autobus dovranno convergere oggi al Parco di Vincennes, alle porte di Parigi, decine di migliaia di partecipanti alla «Festa per la pace», la prima grande manifestazione pacifista che si svolge nella Francia mitterrandiana.

L'iniziativa, lanciata con un appello di cento personalità (intellettuali come Hervé Bazin ed Edmonde Charlesroux, militari come il generale Gambiez e l'aeronautico Bianguinetti, oltre a scienziati, sindacalisti, artisti) mira a riplebiscitare anche in Francia quei ridurre gli enormi costi contro l'installazione degli euromissili che già si sono svolti in Olanda, in Germania, in Gran Bretagna, in Italia.

Ma la situazione francese è particolare per due motivi essenziali. Primo: la Francia non è chiamata a ospitare le nuove «armi di teatro» europee, non facendo parte del Comando integrato militare della Nato ed essendo dotata di una propria autonoma forza nucleare. Secondo: la manifestazione è patrocinata dal partito comunista, partner di governo dei socialisti che hanno rifiutato di aderire alla «Festa della pace» insieme con il comitato che raggruppa diversi movimenti pacifisti.

La «Festa per la pace», dunque, si pone come una manifestazione di rottura all'interno dello schieramento di sinistra, perché accanto ai pcf oggi si ritroveranno a Vincennes i militanti dell'estrema sinistra sia maoista che trotzkista, i gollisti di sinistra, il movimento della gioventù cristiana, il sindacato Cgt. Assenti saranno invece oltre ai socialisti, il psu (il partito socialista unitario che ha un rappresentante nel governo), tutti gli altri sindacati e alcuni degli stessi gruppi pacifisti.

Perché questa massiccia diserzione? La parola d'ordine lanciata dagli organizzatori «né Pershing né SS 20», apparentemente rivolta ad ambedue le super-potenze, non ha allettato i socialisti perché appare tattica, strumentale, in quanto la manifestazione chiede principalmente la revoca dell'installazione degli euro-missili.

Notoria è poi l'opinione, negativa, che il presidente Mitterrand ha dei movimenti pacifisti. Dopo aver già criticato le manifestazioni svoltesi nella Germania Federale contro i «Pershing», Mitterrand ha ribadito poche sere fa alla tv che «il pacifismo non è la pace», garantita invece da un equilibrio di forze, al livello più basso possibile, ma ogni retto a favore dell'Urss.

p. pas.

Perù: massacro di contadini

LIMA — I guerriglieri maoisti peruviani di «Sendero Luminoso» hanno trucidato una quindicina di contadini di Trujillo (villaggio a 550 chilometri a Nord di Lima) i quali avevano cercato di contrastare la loro irruzione nell'abitato. Lo ha annunciato la Guardia Civil peruviana, secondo cui l'attacco dei guerriglieri è stato sferrato martedì scorso.

Materiale bellico russo sulla nave abbandonata Negli Usa l'equipaggio?

CARACAS — L'equipaggio della misteriosa nave abbandonata nell'Atlantico con un carico di materiale bellico di fabbricazione sovietica potrebbe trovarsi nelle mani degli Stati Uniti. Lo ha fatto capire in una conferenza-stampa, tenuta a Caracas, il comandante della Marina venezuelana, viceammiraglio Rafael Bertorelli.

L'alto ufficiale ha parlato ai giornalisti del caso della «Cloud», rimorchiata giovedì in un porto venezuelano dopo che l'8 giugno era stata avvistata al largo delle Barbados. La nave, partita da un porto jugoslavo, era stata abbandonata dall'equipaggio. Il vicammiraglio Bertorelli ha detto di essere stato informato che un guardacoste statunitense ha tratto in salvo alcuni naufraghi lo stesso giorno e nella stessa zona marina in cui fu avvistata la «Cloud».

La vicenda della «Cloud» viene definita a Caracas «molto strana». La nave venne avvistata dalla venezuelana «Maracaibo»: mentre veniva rimorchiata verso la base navale di Toriano, sulla costa occidentale del Venezuela, i ministeri degli Esteri e della Difesa cominciavano a indagare sul caso. Risultò che la «Cloud» era registrata nel porto cipriota di Limassol e che il 6 aprile scorso aveva lasciato Las Palmas.

Circa il carico della «Cloud», esso sarebbe costituito da cinquemila casse di proiettili da 122 e un cannone di fabbricazione sovietica. Il caso sta interessando molto gli ambienti politici e diplomatici e non sono pochi coloro i quali ritengono che il carico della nave fosse destinato all'America Centrale, forse al Nicaragua, verso il quale nel recente passato vennero inviati e intercettati prima che giungessero a destinazione carichi di armi.

Secondo un'ipotesi molto diffusa l'equipaggio avrebbe abbandonato la nave quando a bordo si sviluppò un principio d'incendio.

Società fantasma incassa migliaia di monete d'oro

Furto da 2 miliardi a Londra tra sorrisi e strette di mano

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Non è stato il colpo del secolo, ma la tecnica è quella, sofisticata e ingegnosa, dei furti più audaci — e redditizi — della storia criminale inglese.

In poche ore 780 mila sterline (quasi 2 miliardi di lire) in krugerrand d'oro sono state rubate nel cuore della City. Senza spargimento di sangue o minacce. Anzi, tra sorrisi e strette di mano. «*Un'azione da maestri* — ha ammesso la polizia —. *Non sappiamo che pesci pigliare*».

Tutto è cominciato mercoledì, quando due distinti signori («l'immagine del gentleman») si sono presentati ai più prestigiosi mercanti d'oro della City, «Mocatta and Goldsmid» e «Sparg-Pixley». A ognuno hanno chiesto 1200 krugerrand.

Un affare perfettamente normale, all'apparenza: le monete sarebbero state inviate alla società «O. Larke Associates», al numero quattro di Capihall Avenue, in cambio di una lettera di credito emessa dalla National Westminster Bank. Per controllare l'autenticità del documento, «Mocatta and Goldsmid» e «Sparg-Pixley» hanno telefonato alla National Bank.

Ma, come si è scoperto a 72 ore dal furto, la chiamata è stata intercettata e «instradata» su un'altra linea. Al

Bevanda uccide 14 persone mentre vegliano l'amico morto

CITTA' DEL MESSICO — Tredici uomini e una donna sono morti e altre 22 persone versano in gravi condizioni per aver bevuto una miscela alcolica durante la veglia funebre per uno vittima della stessa bevanda letale.

E' accaduto a El Higo, una cittadina a 275 chilometri a Nord-est di Città del Messico.

merconti della City in risposta un complice dei due «clienti» che naturalmente ha confermato la copertura della lettera di credito.

Per avere altre garanzie, i merconti hanno telefonato all'avvocato londinese che la «Larke Associates» aveva presentato come proprio legale. Ma anche questa volta alla chiamata — «dirottata» — ha risposto un complice dei ladri, che ha fornito «ampie assicurazioni» sulla società fantasma.

Nessun ostacolo, dunque: i krugerrand potevano essere inviati all'indirizzo della «Larke». Ultima beffa della «banda dell'oro»: affidare il trasporto alla società di polizia privata, che ha mandato il conto allo studio dell'avvocato «scelto» dalla gang. Quando questi — molto noto nella City — l'ha ricevuto, ieri, il colpo è stato scoperto. Ma i misteriosi «gentlemen» della «Larke», ormai, erano spariti.

e. n.

Mamma cara grazie per la vita che ci hai dato e per averci sempre tutta vicina.
Ora fatto il suo viaggio l'aderano

Rita Chiari ved. Rovelli

L'annunciano addolorati i figli Carla, Diego, Sandro con la nuora Marisella, Licia, Graziella e l'adorata nipote Valeria, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 20 corrente ore 14,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù con partenza ore 14 dall'abitazione in corso Galileo Galilei 34, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Cavoretto.
—Torino, 18 giugno 1983.

Dirigenti, Soci e Collaboratori tutti del Torino Calcio S.p.A. sono partecipe vicini a Enrico Rovelli per la scomparsa della MAMMA.

Marco Gerbi
Luciano Nicosia
Michele De Pinto
Giorgio Re
Aldo Salvadore
Umberto Motta
Pippo Tavarilno
Dario Valle
Cesare Menegatti
Lino Nicosia
Giorgio Villata
Giovanni Lisai
Sergio De Benedetti
Gianpiero De Candia
Danilo Gerbino
Luigi Mazzucco
Remo Ioardi
Enzo Ianiaco
Angelo Berardo
Adriano Galadini
Mario Mangani
Piero Rosso.

La famiglia Cappiello, Bosser, Mantia, Ferrari, Sandri partecipano al dolore di Carlo, Diego ed Ennio Rovelli per la perdita della MAMMA.

La famiglia Bendoni partecipa al dolore di Ennio e Graziella.

Famiglie Mobello, Siri, Sergi, Giacosa, sono vicine a Ennio Rovelli e famiglia.

La famiglia Fasoli sentitamente partecipa al dolore.

Gli amici Ceci, Gatti, Cecchinelli, Mirto, Bosco, Mandracco, Vitiello, partecipano al dolore del caro amico Diego.

Partecipano al lutto:
famiglia Casselli
famiglia Gentile
Gigi Bassetto
Bruno Cassolo
Franco Gala
Franco Malano
Giancarlo Bulgelli
Beppe Maldifassina
Nino Nanca
Beppe Nicolo
Gigi Perrone
Piero Soprano
Domenico Volpe
Ettore Zerbini.

La famiglia Manzoni con vivo rimpianto e ammirazione vicina ai familiari nel ricordo di nonna RITA.

Ada e Arturo Tomsen con le loro persone affettive sono vicini a Diego, Lucia e Valeria per la perdita dell'adorata MAMMA.

I Dipendenti dell'Azienda Agricola Autogrill sono profondamente partecipi al lutto della famiglia Rovelli.

I Collaboratori della Società d'Angelo Fa partecipano commossi al dolore del signor Diego Rovelli per la scomparsa della sua amatissima MAMMA.

Gli amici di sempre partecipano al lutto di Ennio:
Renzo Meregna
Franco Abate
Lilio Cacciavillani
Franchino
Fulvio Rossi
Lelio Mirabile
Giorgio Ciavarella e Marisa
Felice e Lucia Martin
Mariolanzo Motto
Severino Grosso
Laura Russi.

L'amica Bianca Gala e l'amico dal figli Franco partecipano al dolore della famiglia.

Soci, Dirigenti e Simpatizzanti della Atlhenes ed prendono vivo parte al lutto.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti dell'Associazione Torinese Ingrossi Fornitori esprimono il loro vivo cordoglio al collega ed amico Ennio Rovelli per la scomparsa della MAMMA.

Elio e Cosetta Cavana, Bruno ed Emma Cagnone sono vicini alla famiglia Rovelli.

Sono vicini a Diego e famiglia, Mirella e Gerardo Molina, Aldo Negarlo, Rosanna e Michele Giulio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Zanolini
Cav. di Vittorio Veneto
La piangono i figli Vittorio con la moglie Albina, Anna, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 c. m. ore 10,15 Parrocchia «San Donato». Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 17 giugno 1983.

Partecipano gli amici:
famiglie Bellone, Cosio, Piemonte e Mussa.

I Dipendenti della Ditta Zanolini partecipano al lutto.

Ernesto Pelassetti partecipa al dolore della famiglia.

Gino e Michelina Bencistà con partecipano commossi al dolore della famiglia.

Unitamente a quanti hanno conosciuto il caro
Vincenzo Marcone
La annunciano la moglie, figli, nonna, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20, alle ore 8,30 nella parrocchia Cristo Operaio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 18 giugno 1983.

Nella consapevole speranza che sempre l'ha accompagnata in vita e nella pi sofferta ora
Rina Germano
A funerali avvenuti ringraziando le pregano tutti i parenti, invocandone l'intercessione.
—Torino, 17 giugno 1983.

E' mancato improvvisamente
Vincenzo Rivetra
di anni 66
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Antonio con la moglie Antonella e figli Fabrizio e Laura, il fratello Adolfino con la moglie Carla e figlia Lorena col marito Franco e nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano lunedì 20 giugno alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
—Carignano, 18 giugno 1983.

La Mastrovendo Gustavo Ros con i suoi dipendenti partecipa al lutto per la perdita del suo compianto signore
Pietro Machieraldo
—Carignano, 18 giugno 1983.

E' mancato ai suoi cari
Rosa Alberti ved. Mariscotti
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali lunedì ore 14,30 parrocchia San Giorgio (via Bonini 12).
—Torino, 19 giugno 1983.

E' mancato
Pietro Machieraldo
di anni 76
Ne danno l'annuncio la moglie Flora Larosa, il figlio Adriano con la moglie Antonella e figli Fabrizio e Laura, il fratello Adolfino con la moglie Carla e figlia Lorena col marito Franco e nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano lunedì 20 giugno alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'estinto.
—Carignano, 18 giugno 1983.

E' mancato ai suoi cari
Carla Monge in Peirotto
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, la figlia Angela col marito Piero, la sua cara Martina, amici, vicini e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 8,30 Parrocchia San Domenico Savio.
—Torino, 19 giugno 1983.

Partecipano al dolore Rosina Cotti Ghisolotto Angelo Benedetti.

(Continua a pag. 5)

Pressato dalla necessità del compromesso con la dittatura di Jaruzelski e dalle richieste di libertà del popolo polacco

Ardua prova d'equilibrio per Wojtyla

Anche una parte della Chiesa polacca è riluttante a seguire la via della convivenza col regime - Il resoconto di un'assemblea di trecento preti di Varsavia con il primate rivela aspre contestazioni - Una parte del clero polacco considera i contatti di Glemp col generale-premier una sorta di collaborazionismo - La reazione del primate è stata altrettanto dura: «Gruppi politici estranei vorrebbero fare della Chiesa un ombrello per le loro attività» - Oggi un altro momento difficile a Czestochowa, l'incontro con Lech Walesa

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Può succedere solo in Polonia: una grande fotografia di papa Wojtyla e una altrettanto grande di Andropov sulla stessa prima pagina dell'organo governativo militar-comunista. La censura è tuttora rigida, cionondimeno i mass media rispecchiano nell'insieme l'immagine del Paese. In tre soli giorni, infatti, i polacchi hanno potuto trovare sugli stessi giornali tre pagine intere della rivistona ideologica di Cernenko insieme con la pagina sul primo saluto del Pontefice alla terra natia; il giorno dopo potevano leggere altre tre pagine con il testo integrale del discorso di Andropov al Comitato Centrale del pcus, mentre sugli schermi tv, in una trasmissione di cinque ore filate, seguivano il discorso, la messa e l'omelia del Papa a Varsavia. Ieri infine, accanto alla pagina con i discorsi di Jaruzelski e Wojtyla, avevano due pagine sull'esposizione di Gromyko al Soviet Supremo.

Non è proprio che le capitali della Polonia si trovino a Mosca e al Vaticano, però Varsavia si trova nella condizione di dover pagare ora all'una ora all'altro il tributo della loro protezione o benevolenza. Nel dialogo polacco fra Jaruzelski e Wojtyla c'è sempre presente Andropov, dando al generale la forza che per se stesso non ha, ma anche impedendogli di spingersi fin dove forse vorrebbe per acquisire appunto un po' di forza in proprio. Questo intreccio a tre, che poi non è solo a tre se si aggiungono le obiezioni di Reagan sui rischi che comporta il pellegrinaggio del Papa, rende estremamente incerti gli esiti di questa ennesima avventura polacca. Tutte le influenze hanno un riflesso sulle correnti interne del Paese. Ieri ci domandavamo se le dimostrazioni di piazza improvvisate contro il regime non contenessero un biasimo anche nei confronti della Chiesa. Non era una domanda azzardata. Nello stadio di Varsavia, infatti, il Papa ha reagito ad un tentativo di lanciare slogan a favore di *Solidarnosc* dicendo: «*Siamo d'accordo o chi aspetta la parola*», per chiedere poi che non fossero più inscenate manifestazioni al di fuori delle funzioni religiose previste durante il pellegrinaggio. Giovanni Paolo II vuol essere lui a dosare quanto chiedere e quanto concedere al governo: cerca di neutralizzare il «terzo fattore», la corrente autonoma di *Solidarnosc* che vuole forzargli la mano.

L'organo del poup *Trybuna Ludu* si pone pure, in un momento, la questione: a chi può portare più vantaggi l'attuale visita? In contrasto con le tesi di alcuni giornali occidentali, secondo cui il profitto lo trae Jaruzelski, mentre il Papa corre gravi rischi, il foglio comunista sostiene che i vantaggi sono di tutti i polacchi. E così argomenta: recandosi a Breslavia il Papa sancisce con l'autorità della Santa Sede l'appartenenza dei territori occidentali, ex tedeschi, alla Polonia, il che non esprime gli interessi particolari del governo, ma gli interessi di tutti i polacchi, la sicurezza dei confini nazionali. Dando un apporto al processo di stabilizzazione del Paese, dal quale solo può scaturire l'abolizione dello stato di guerra, la visita del Papa non porta vantaggi al governo, ma rispecchia un interesse generale, anche di quanti devono ancora conquistare la libertà, trovandosi in carcere.

Impegnandosi a rompere l'isolamento della Polonia, il Papa infine non aiuta soltanto il governo, ma tutta la società polacca che soffre le conseguenze del blocco economico. Sembra curiosamente che *Trybuna Ludu* difenda Papa Wojtyla dai sospetti di Reagan e dalle riserve dell'opposizione interna.

Per quanto i cattolici e in generale i polacchi leggano poco *Trybuna Ludu*, questa difesa si inserisce nelle discussioni e aumenta le perplessità nate ai margini della visita nel mondo cattolico. Durante la preparazione del pellegrinaggio il primate Glemp è stato oggetto di vivaci contestazioni. Il resoconto di un suo incontro con trecento preti di Varsavia, di cui abbiamo potuto prendere visione, ci rivela che una parte del clero considera i suoi contatti con Jaruzelski alla stregua di vero e proprio collaborazionismo. Riferendosi nello stesso contesto all'arrivo del Papa, padre Kalniak ha obiettato: «*Se la visita del Pontefice deve essere la visita di un grande campo d'internamento allora la Chiesa dovrà assumersi il compito di mantenere l'ordine nel campo*». Glemp, irritato, ha difeso la sua linea, dicendo che queste obiezioni vengono ispirate da gruppi politici esterni che vorrebbero fare della Chiesa polacca un ombrello della loro attività.

Fra Chiesa e regime esiste un «terzo fattore» che non sono solo gli stalinisti alla rovescia del movimento cattolico. Sono anche gli intellettuali laici e le frange operaiste di *Solidarnosc*. Glemp li chiama «*sotterraneo senso programmi*» che vorrebbe ridurre la Chiesa ad un partito politico. Il rischio del Papa, arrivato in patria, è ugualmente quello di perdersi e di scontrarsi con questi raggruppamenti.

Anche l'incontro di oggi con Lech Walesa ha in questo quadro una duplice interpretazione. Per alcuni significa il primo incontro con la resistenza clandestina, per gli altri rappresenta l'ultimo incontro con il capo di *Solidarnosc*. Si è saputo che al Belvedere Wojtyla ha insistito per incontrare Walesa. Jaruzelski ha ceduto, precisando che quello era un incontro del Papa con un credente e con la sua famiglia. Il rappresentante del governo, ministro Urban, è corso subito dopo fra i giornalisti per precisare che Walesa non è più considerato un *partner* per il governo, in quanto è stato l'artefice dei conflitti che hanno portato alla rottura degli accordi di Danzica, ai quali si è riferito il Papa nel suo discorso. Da parte ecclesiastica, nessuno si è presentato per chiarire se l'incontro odierno significherà il riconoscimento o la beatificazione del sindacato indipendente: defunto o tuttora vivo.

Frane Barbieri

Niepokalanow (Polonia). Giovanni Paolo II riceve gli auguri di tre bambine vestite con abiti folcloristici al suo arrivo nella cittadina (Telefo Associated Press)

Sarà più alto lo stipendio dei senatori Usa

NEW YORK — Il Senato americano ha deciso di aumentare del 15 per cento lo stipendio annuale dei propri membri e di imporre entro sei mesi nuove rigide limitazioni sui compensi loro derivanti da discorsi e articoli.

Il relativo «pacchetto», presentato dal senatore Henry Jackson (democratico dello Stato di Washington) e approvato con 49 voti contro 47 dopo una settimana di acceso dibattito, prevede che a partire dal 1° luglio lo stipendio dei senatori sia portato a un totale di 69.800 dollari.

A Czestochowa anche delusione tra le centinaia di migliaia di fedeli

Il Papa ai giovani: non tentate la fuga verso mondi oggi lontani dalla Polonia

DAL NOSTRO INVIATO

CZESTOCHOWA — In duecentomila sono venuti dalle città del Baltico a vedere il loro Papa a Czestochowa, fortezza-santuario sacra anche dalla fede e dalla polizia. Danzica, Stettino e gli altri centri del Nord, culla del sogno di *Solidarnosc*, vanno dal percorso papale per timore di una nuova fiammata ostile al regime: hanno mandato qui le loro delegazioni all'appuntamento con Wojtyla, nel cuore spirituale del Paese.

Ieri ed oggi costituiscono le giornate centrali, da un punto di vista religioso, della visita pastorale. Il seicentesimo anniversario della Madonna Nera ha fornito al Papa l'opportunità di tornare nella sua terra, di ribadire il suo programma di conciliazione nazionale.

Le colonne a ranghi serrati di solidi contadini e operai baltici, che hanno attraversato compatte per tutto il giorno Czestochowa, si sono mescolate a sera, nella spianata di fronte al santuario, a decine e decine di migliaia di giovani, giunti da tutto il Paese. Agli uni e agli altri il Papa ha ripetuto il messaggio che sta diventando il *leit-motiv* della sua visita pastorale: vegliare, avere pazienza, affrontare la realtà in pace e con coraggio. Nella mattina, alla città dell'Immacolata (Niepokalanow), fondata da San Massimiliano Kolbe, aveva esortato i contadini a continuare a prestarsi aiuto reciproco, in forme cooperative (osteggiate dal governo). Ma aveva anche ricordato San Stanislao, il ruolo svolto dai santi nel portare pace e concordia fra i ducati in cui era diviso il Paese: Una chiara analogia con il compito che Wojtyla sente di dover attualmente assolvere non senza difficoltà: allontanandosi dallo stadio, venerdì sera, dopo la messa e l'omelia, l'atmosfera fra la folla era cupa, e non pochi dicevano chiaramente che dal Papa si aspettavano una difesa più vigorosa dei loro diritti e del sindacato libero.

E' un clima di abbattimento, ben diverso dalla gioia e dall'entusiasmo del viaggio compiuto quattro anni or sono, quello che si respira nelle tappe del pellegrinaggio papale. Anche le dimostrazioni di sfida — le dita aperte a «V» a indicare il segno di vittoria, i canti improvvisati con strofe provocatorie, gli striscioni di *Solidarnosc* spiegati nella distesa ai piedi delle mura della fortezza, a pochi metri dalla polizia numerosissima e impassibile — paiono fatte con la coscienza che i giochi sono fatti e che la direzione presa dagli avvenimenti non pare reversibile.

Giovanni Paolo II ha usato ieri per la prima volta dall'arrivo in Polonia la parola «*solidarietà*», rivolgendosi ai giovani raccolti in centinaia di migliaia sulla distesa che fronteggiava la sagoma austera della fortezza monastica. «*Desidero ringraziare per tutte le prove di questa solidarietà che hanno dato i miei connazionali, fra i quali anche la gioventù polacca, nel difficile periodo di mesi non lontani*». E Wojtyla ha proseguito: «*Che questo bene sprigionatori in tanti luoghi e in tanti modi non cessi nella terra polacca*».

Ha esortato i giovani a vegliare, ad attendere: «*Forse non è volto — ha detto ancora — invidiamo i francesi, i tedeschi o gli americani, perché il loro nome non è legato a un tale prezzo della storia, e perché così facilmente sono liberi. Mentre la nostra libertà polacca costa così cara*». Ma, nonostante le sofferenze, il «*senso di ingiustizia e di umiliazione, la mancanza di prospettive per il futuro*», in questo momento in Polonia si può solo vegliare; allontanando «*le tentazioni di fuga in qualche altro mondo*».

Parole diverse nella forma ed uguali nella sostanza. Giovanni Paolo II aveva riversato sulla folla proveniente dalle città del Baltico. «*Venite con una ferita al cuore, con dolore, forse con collera*» aveva riconosciuto. «*Le immagini diffuse nel mondo nel 1980 hanno toccato i cuori e le coscienze*» ha ricordato. Ma anche in questo caso il consiglio è stato: «*Pace e coraggio*», e l'attesa di tempi migliori. Anche ieri a Czestochowa, come a Varsavia, forse molti avrebbero desiderato accenti diversi: i cartelli di *Solidarnosc* erano numerosi, tanto che la televisione non riuscì a non riprenderli. In mattinata Giovanni Paolo II s'era recato a pregare al ghetto di Varsavia, teatro della disperata, eroica resistenza ebrea del 1943: un momento non previsto dal programma, fittissimo, della giornata.

Marco Tosatti

Reagan pronto a discutere con Mosca le armi stellari

NEW YORK — Modificando la proposta fatta dal ministro degli Esteri sovietico Gromyko nel suo discorso di due giorni fa, la Casa Bianca ha annunciato di essere pronta a negoziare un trattato di disarmo nell'orbita terrestre. La dichiarazione dell'ufficio della presidenza si riferisce al cosiddetto programma di guerre stellari di Reagan, cioè all'installazione in orbita intorno alla Terra di barriere antimissilistiche e di satelliti killer.

Il 23 marzo scorso il presidente in un discorso alla tv sostenne che lo sviluppo di queste tecnologie era l'unico mezzo a disposizione della superpotenza per rendere obsolete le armi nucleari. Più tardi, quando venne accusato di alterare in tal maniera l'equilibrio strategico, e quindi di rendere più probabile una guerra preventiva atomica da parte dell'Urss, Reagan offrì di condividere queste nuove tecnologie con il tradizionale avversario, «*al momento opportuno*».

Nel suo discorso di due giorni fa, Gromyko ha suggerito che gruppi di scienziati sovietici e americani si riuniscano per discutere le possibili implicazioni di questo programma reaganiano. La Casa Bianca ha accettato il principio, ma non la sede delle discussioni: essa vorrebbe che le trattative si svolgessero a livello governativo. «*E' meglio affrontare problemi del genere al massimo livello* — ha dichiarato un portavoce —; *queste discussioni di questo genere sono nel reciproco interesse dei nostri leaders*». Il *New York Times*, in un articolo datato da Washington, riferisce che sondaggi di mercato potrebbero incoraggiare la settimana ventura tra il segretario di Stato Shultz e l'ambasciatore dell'Urss Dobrynin.

Dall'ultimo Plenum un irrigidimento ideologico e culturale

Andropov e Cernenko dettano un «nuovo decalogo dell'arte»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Alcune centinaia di giovani moscoviti sono le prime vittime dell'irrigidimento ideologico, o più precisamente del giro di vite in campo culturale emerso dalla relazione di Konstantin Cernenko al Plenum dei giorni scorsi. Avevano acquistato a borsa nera, per 40 rubli (60 mila lire), i biglietti per i concerti rock del complesso francese Paris Transit: sabato li hanno restituiti ai botteghini, ottenendo il rimborso del prezzo ufficiale (10 rubli), dopo aver letto sulla *Moskovskaja Pravda* che la tournée era stata annullata, e dopo aver saputo che la decisione era stata presa in ossequio alle rigide direttive del Plenum. In realtà la tournée di sarà, anzi i musicanti francesi sono già a Mosca, e l'hanno assecondata coloro che hanno conservato i biglietti; ma risulta, da fonti vicine al ministero della Cultura e al Goskontsert, che si è davvero tentato di bloccare gli spettacoli per ottemperare ai desideri della Piazza Rossa.

Nel suo discorso ideologico di martedì, in apertura del Plenum, Cernenko aveva affrontato argomenti da sempre scottanti in questo Paese: ruolo della propaganda, della stampa, della cultura (cinema, teatro, tv, letteratura, arte); contropropaganda di fronte alla «*guerra psicologica*» del mondo capitalista; libertà e eccessi religiosi; educazione della gioventù leninista. Tutti temi, insomma, che periodicamente affiorano nel Paese che fa dell'ideologia un'arma (anche se talora spuntata) contro i miraggi del «*consumismo borghese*» e di quella che viene definita «*irresponsabilità politica*». Non solo Cernenko, ma anche Andropov, e infine la risoluzione votata dal Plenum, hanno propagato i segnali di un ulteriore irrigidimento culturale, che qualche piccolo funzionario ha subito cercato di applicare alla visita del complesso rock francese.

«*La più importante missione della cultura socialista* — ha detto Cernenko — *consiste nel formare e elevare le necessità spirituali dell'uomo e nell'influire attivamente sui valori ideologici, politici e morali dell'individuo*». E ciò, a suo dire, determina la misura di responsabilità dell'artista, soprattutto quando sviluppa «*la grande cultura multinazionale della nostra patria*». Ma non sempre le cose vanno in Urss come il Cremlino vorrebbe. Sebbene Brezhnev avesse lodato al 26° Congresso quegli scrittori che affrontano anche temi controversi, ora il afferma che l'attività artistica deve immedesimarsi nei «*nobili obiettivi della vita*», nelle «*convinzioni ideologiche*».

Sulla stessa falsariga, ma con espressioni ancor più taglienti, Cernenko ha criticato i «*programmi di dubbio valore, ideologicamente ed esteticamente dannosi*», nel campo della musica leggera. Occorre maggiore attenzione, ha detto, nella scelta dei «*prodotti culturali e intellettuali stranieri*»: tutti sanno che «*ricordiamo film, commedie, pubblicazioni e musica caratterizzati da manifestazioni di ideali, banalità e futilità artistica*». Occorre, insomma, «*un approccio politico anche commerciale*».

Negli ultimi mesi di Brezhnev (quando era Andropov a occuparsi di ideologia) e, più distintamente, in questo primo scorcio dell'era andropoviana, si era già registrato un giro di vite della pressante censura, soprattutto per quanto riguarda le produzioni teatrali (e il regista Jurij Ljubimov ne sa qualcosa): ora Cernenko dichiara, e il Plenum approva, che «*le organizzazioni di partito devono influenzare attivamente l'orientamento ideologico dei teatri e degli studi cinematografici, delle associazioni letterarie, dei giornali e delle case editrici*».

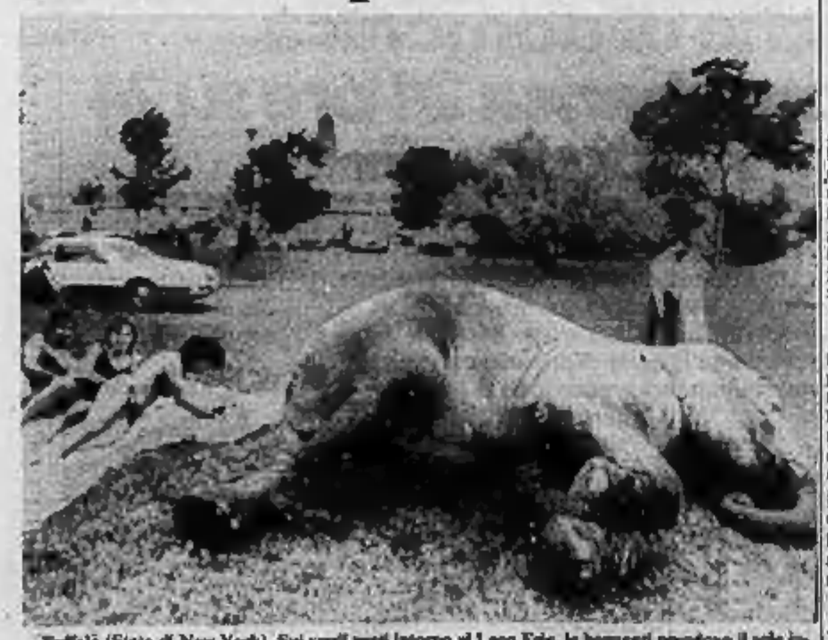
Trionfa il dogma del «*realismo socialista*», dell'eroe positivo e dell'ortodossia, dell'opera maestosa e grandiosa. Non si possono tollerare — leggiamo nella risoluzione conclusiva del Plenum — lavori che «*esprimono pedate estranee alla nostra società*». Anche l'arte, dal teatro alla pittura, deve servire l'ideale socialista, senza eccezioni. Occorrono film e programmi televisivi «*di buon gusto*»; quelli, per il Cremlino, che «*descrivono l'immagine del nostro contemporaneo, dell'eroe lavoratore che personifica le supreme qualità ideologiche e morali*».

Fabio Galvano

Secca replica di Colombo alle accuse della «Tass»

STOCCARDA — Secca replica del ministro degli Esteri, Emilio Colombo, al duro attacco rivoltogli dalla Tass. «*Non è la prima volta che gli organi di stampa sovietici si scagliano contro membri del governo italiano con particolare aggressività. Non torno su quanto ho affermato. Valga per il tutto quanto ho scritto sulla Polonia per la quale, auspicando la concordia nazionale nella ricerca della soluzione dei suoi problemi, alla vigilia del viaggio del Pontefice, avevo formulato l'augurio che la sua parola scendesse in profondità nella coscienza dei governanti e dei governati, ispirando agli uni la saggezza politica e agli altri la saldezza morale nelle avversità*».

Il verde riposo di Minnie



Buffalo (Stato di New York). Sui verdi prati intorno al Lago Erie, le bagnanti prendono il sole indisturbate dalla presenza di Minnie, l'elefantessa attrazione di un vicino parco di divertimenti. Per sfuggire alla canicola Minnie approfitta dell'intervallo del pranzo: nessun pericolo per il pachiderma, al contrario di numerosi esemplari che rischiano lo sterminio nello Zimbabwe (Tel. Ap)

Uccisi nello Zimbabwe migliaia di elefanti «Danneggiano i pascoli»

HARARE — I rangers dei parchi nazionali dello Zimbabwe hanno dovuto abbattere dall'aprile scorso più di duemila elefanti ed hanno in programma di uccidere altre migliaia di pachidermi, nei prossimi tre anni, come misura per controllare il loro numero, sempre crescente, e per «conservare l'ambiente».

In una conferenza stampa tenuta venerdì a Harare, capitale dello Zimbabwe, funzionari dei parchi nazionali hanno precisato di essere perfettamente coscienti del fatto che la loro decisione solleverà un vespaio di polemiche, ma gli elefanti, che crescono del cinque per cento ogni anno, hanno già danneggiato foreste e zone di pascolo in numerose zone del Paese.

Nel solo parco nazionale di Hwange, uno dei più grandi dello Zimbabwe, saranno eliminati fino a dodici mila elefanti, in quella che sarà la più massiccia operazione di sfoltimento mai intrapresa nel Paese.

Non si conoscono per ora le reazioni del «Wwf», il Fondo mondiale per la protezione degli animali, legato all'Onu.

Urss: inventata lavabiancheria senza detersivo?

MOSCA — Un ingegnante sovietico ha sostenuto di aver messo a punto una macchina lavabiancheria così rivoluzionaria da poter funzionare senza detersivo e senza acqua calda.

Stando a quanto ha riferito il quotidiano «Trud», la nuova lavatrice — di cui non è stato detto se e quando verrà prodotta industrialmente — funzionerebbe grazie a una semplice pompa aspirante che, rarefacendo l'aria all'interno del cestello di lavaggio, provocherebbe l'ebollizione dell'acqua fredda e l'automatica «venuta in superficie delle particelle di sporco».

(Segue da pagina 4)

Serenamente come è vissuto ci è spento

Maria Montero vedova Nazzari

Lo annunciano il marito Andrea, la figlia Anna con Baldassarre e Adriano, il figlio Adriano con Marisella, Marina, Luca e Valeria e parenti tutti. Funerali martedì 21 giugno ore 15 partendo da via Amendola 8.

— Collino T.se, 16 giugno 1983.

Gestione Demanio Regionale Distretto di Ivrea partecipa al lutto del segretario amministrativo Adriano.

La famiglia Mela vivamente partecipa al dolore del signor Andrea, Anna e Adriano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Bacchelli

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Renato e nipote Giorgio; la figlia Angiolella con marito Paul e nipoti Nigel e Helen con marito Alastair, la sua Francesca, Virginia, parenti tutti.

— Torino, 16 giugno 1983.

Crisbarmente è mancata

Vittoria Piazza

Ne piangono i nipoti Giovanni, Lidia, Marisa, Silvio, Lella, Mina e i pronipoti Giorgio, Vittorio, Paolo. Funerali lunedì ore 9,15 partendo da via Camandona 22.

— Torino, 17 giugno 1983.

Improvvisamente è mancato

Giulio Cagnoni

Ne danno il doloroso annuncio: Ivana, Daniela, Gabriella, nipoti, l'affezionata Maddalena e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Olivo per le amorevoli cure prestate ed un sentito grazie agli amici tutti che gli sono stati particolarmente vicini. I funerali avranno luogo martedì 21 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia del SS. Nome di Gesù. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 giugno 1983.

Dopo averlo amorevolmente curato, la moglie Josef annuncia il decesso del marito

Maurizio Rubino

anni 61

unitamente alla figlia, Rita, Rosa, Vanna, genitori e nipoti. Un grazie di cuore alla infermiera, Benedimonna lunedì alle 14 via Genova 196. Indi funerali ore 14,30 parrocchia Cavoretto. Non fiori.

— Torino, 18 giugno 1983.

Claudio Cortese, Lina Rosa ricordano l'amico

Maurizio Culiat

— Torino, 18 giugno 1983.

L'amico Gualtiero Nicosi, profondamente commosso, partecipa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del figlio

Maurizio Culiat

— Chieri, 18 giugno 1983.

Il presidente onorario cavaliere del lavoro dr. Michele Guido Franzi, il presidente conte dr. Giovanni Nuvoloni Perdomini dell'Accademia Nazionale della cucina, il Consiglio Nazionale degli accademici tutti partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del vice presidente

CAVALIERE DI GRAN CROCE

prof. Luigi Volpicelli

— Milano, 17 giugno 1983.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Stefania Ranzi

ringraziandone di cuore commossa quanti hanno partecipato al suo dolore.

— Asola, 17 giugno 1983.

L'immenso dolore sofferto dalla famiglia Perissino, Cena e Mellano per l'immatura scomparsa della amatissima

Teresina

ha trovato calore consolante nella partecipazione affettuosa di tanta persone che con scritti, fiori, presenza al funerali e preghiere hanno dato loro particolarmente la visione. Ad esse il Signore ricambi di affetto e giunga il nostro più sentito ringraziamento. Un particolare grazie al dottor Giulio Bollo e a Rita Berrino di Bra che tanto si sono prodigati.

ANNIVERSARI

1981 1983

Vivo indimenticabile nel nostro cuore il ricordo di

Amalia Betrone Germano

S. Messe ore 8,30 Parr. S. Pellegrino, martedì 21-6.

1981 1983

comm. cav. Oreste Nasi

Sei sempre vivo nel cuore dello tua Marisanna del tuo Sergio e Luisa.

1982 1982

Carlo Dandolo

Indimenticabile.

1971 1983

geom. Piero Branca

Infinito rimpianto.

1978 1983

Pier Franco Brizzolari

Luminoso ricordo. Infinito rimpianto. Santa Messa 23 giugno ore 18 chiesa parrocchiale Cinzano.

1982 1983

Maurizio Farfino

Chiara carissimo, tu vivi con noi. S. Messe Madonna del Carmine domani ore 8.

BAN LUIGI 1983

Luigi Bertinetti

Il tuo ottimismo e tu non ci sei! Tutti ti ricorda con la S. Messa, martedì 21 giugno ore 8 Parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 19 giugno 1983.

1982 1983

Maria Bertolo in Marchisio

I suoi cari la ricordano. S. Messa lunedì ore 8,30 Parrocchia Gesù Operaio.

1979 1982

Roberto Bolatti

Il perseverante ricordo con affetto e rimpianto dei tuoi: Giulio con i figli Giulia ed Alberto e relative famiglie, Dalia e consorte, dei parenti tutti e dei tuoi vecchi amici.

— Torino, 19 giugno 1983.

Bartolomeo Ala

Come sempre e più che mai vivi nei nostri cuori: moglie, figlie e familiari. Messa in Carmine 20-6.

— Torino, 22 giugno 1983.

1980 1983

Adriano Del Re

Affettuosamente ricordato con infinito rimpianto. La moglie.

1982 1983

Nell'anniversario ricorda la

Rosa Dezzani ved. Lisa

S. Messa anniversaria martedì 21 giugno ore 8 Parrocchia Madonna del Pilone.

Nel primo anniversario della scomparsa del

cav. Rocco Campanale

moglie e figlie lo ricordano ai parenti ed amici. S. Messa in Collegiata Regina Margherita lunedì 20 giugno ore 20,30 parrocchia S. Monica e S. Massimo.

— Rivoli, 18 giugno 1983.

ELEZIONI 1983 — Dopo otto anni ribaltate le alleanze a Firenze

Alla prova del voto in Toscana gli sgambetti fra Lagorio e pci

Il gruppo socialista legato al ministro della Difesa ha spinto per la crisi della giunta rossa nel capoluogo I comunisti hanno subito risposto con l'estromissione del psi alla Regione - Sullo sfondo delle lotte politiche le difficoltà dell'industria e dell'artigianato che faticano a seguire lo sviluppo della tecnologia

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Polemici, anzi caustici; talvolta arruffoni e spesso settari, comunque controcorrente: i toscani sono come mai si smentiscono in vista delle consultazioni elettorali, che volentieri trasformano in dispute tra fazioni, battaglie di principi o semplicemente risse fra vicini, nelle quali ogni colpo quasi è lecito, come nel calcio fiorentino o nel palio di Siena. Con questo loro caratteraccio, che spesso li porta a gettarsi a testa bassa in situazioni ingarbugliate, anche stavolta hanno creato una serie di motivi di fondo per le prossime elezioni che hanno almeno il merito di rendere interessante e viva nella regione una competizione che nel resto d'Italia continua invece ad essere abbastanza fiacca.

Qui il socialismo, per esempio, prima ancora che con gli altri partiti si scontra con se stesso. Capolista a Livorno-Pisa è Aldo Spini, vice di Craxi, ma soprattutto leader della sinistra; mentre a Firenze c'è Lelio Lagorio, ministro della Difesa e portabandiera della destra. Sarà già un bel duello anche se combattuto a distanza, perché è un po' lo scontro fra le due anime del psi. Ma per rendere più piccante il «granduca» Lagorio e i suoi sono anche riusciti a farne quasi un *test* in polemica con Craxi: hanno infatti creato a Firenze l'esempio pratico di una gestione socialista in contrasto con la tradizione e con la linea seguita altrove.

Dopo otto anni di pacifica e redditizia collaborazione, infatti, gli amici del ministro della Difesa per guidare il Comune di Firenze hanno ribaltato le alleanze e hanno abbandonato il partito comunista alleandosi con dc e laici. Di colpo il sindaco Gabbuggiani si è trovato senza poltrona, offerta invece e accettata dal repubblicano Bonsanti. Naturalmente il pci non è stato a guardare e neppure tre settimane fa — non chiari intenti elettorali — ha restituito la cortesia in sede di governo regionale: dopo tredici anni di alleanza, approfittando delle dimissioni del presidente socialista della giunta Leone (che si è candidato alla Camera temendo di essere messo da parte dai suoi stessi compagni di partito), i comunisti hanno fatto lo sgambetto al psi cacciandolo dalla stanza regionale dei bottoni e votando un proprio governo monocolore. Il che che la cosa non sia del resto dispiaciuta neppur troppo a Lagorio che si è trovato così in una situazione più congeniale con le proprie idee che spiazza l'ala più craxiana del partito.

Anche a Livorno e dintorni i socialisti, del resto, sono nell'occhio del ciclone: il capolista radicale Melega conduce una sua battaglia personale contro il rappresentante del psi Labriola, girando per la circoscrizione avvolto in una gigantesca riproduzione della ricevuta di iscrizione alla famigerata loggia P2 attribuita appunto a Labriola che, invece, è stato scagionato (o perdonato) da Craxi. Il tutto sembra sotto l'occhio benevolo dei comunisti che sperano, e non sono i soli, di trarre vantaggio dall'azione di Melega. Ma l'episodio di Labriola potrebbe non essere l'unico motivo di comparsa dell'ombra della massoneria nella campagna elettorale toscana: proprio il giorno prima delle votazioni si terrà infatti a Firenze un incontro internazionale per festeggiare i 250 anni della massoneria italiana, nata appunto nella città dei Medici, e di cui si dice che una moltitudine di uomini politici locali facciano parte.

La dc ha rinnovato i suoi candidati, ripresentando appena 14 dei 23 eletti nel 1979; ma il pci ha fatto ancor meglio: soltanto 14 su 32. Il vento del rinnovamento — se non sarà deciso dagli elettori con le preferenze — non si avverte invece scorrendo le liste del psi che ripresenta tutti e sei i suoi ultimi eletti.

Questo intrico di polemiche, di sorde battaglie personali e di corrente, di interrogativi che attendono di essere sciolti dal voto e dalle preferenze degli elettori, non riesce comunque a mettere in second'ordine i problemi di fondo della Toscana, gravi soprattutto — come del resto dappertutto in Italia — nel campo dell'economia e del lavoro.

Tradizionalmente come — come l'Emilia-Romagna e l'Umbria — la Toscana nelle ultime elezioni politiche (voti per il Senato) ha dato il 57 per cento dei suffragi alla teorica alternativa di sinistra (con un pci che ha raggiunto in totale il 46,7 per cento, relegando la democrazia cristiana al 31 per cento.

I comunisti sperano perciò nella grande affermazione, da portare come esempio al resto del Paese, ma dovranno fare i conti con il fatto che è proprio qui in Toscana che i socialisti sembrano più lontani dal pci. La dc sta a guardare e sembra abbia tutto da guadagnare, mentre i laici di Longo e quelli di Spadolini e Zanone (alleati con buone speranze per il Senato) si battono per spartirsi le spoglie dei molti che potrebbero non sapere o volere scegliere fra i due grandi partiti antagonisti.

Sandro Doglio

Camera TOSCANA

PARTITI	REG. '80 %	POLITICHE '79 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '76 VOTI	%	SEGGI
DC	28,7	772.591	30,1	13	811.440	31,4	13
PCI	46,5	1.178.596	45,9	21	1.228.116	47,5	21
PSI	11,7	230.693	8,5	4	254.148	9,9	3
PSDI	3,1	64.044	2,5	—	71.245	2,7	—
PRI	2,8	70.652	2,8	—	60.375	2,3	—
PLI	1,3	22.958	1,0	—	14.524	0,6	—
PR	—	63.330	2,4	—	21.191	0,8	—
DP	1,1	19.883*	0,8	—	32.675	1,3	—
PDUP	1,1	35.896	1,3	—	—	—	—
MSI	3,7	83.302	3,2	—	91.391	3,5	—
Altri	—	7.185*	0,2	—	—	—	—

* DN-CN - (1) NSU

Alle urne 44 milioni di votanti

ROMA — Saranno quasi 44 milioni gli italiani che potranno votare domenica e lunedì per l'elezione dei deputati.

Secondo le ultime, recentissime rilevazioni del ministero degli Interni, gli elettori per la Camera dei deputati sono 43.925.713, dei quali 21.075.342 maschi e 22.849.781 femmine.

Gli elettori per il Senato (coloro cioè che hanno compiuto il 25° anno di età) sono in totale 37.606.538, dei quali 17.950.338 maschi e 19.746.700 femmine.

ELEZIONI 1983 — I gregari nella corsa al Parlamento

Il candidato piccolo piccolo

C'è chi dice: «Sono sicuro di prendere almeno un voto: il mio!» Chi usa gli scioglilingua: «Decidi dicci, decidi diciotto» - Il comunista con la madre che mugugna - Il liberale che parla in pubblico a fatica - Il repubblicano squattrinato - Diventeranno famosi?

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Esistono anche i candidati piccoli piccoli, quelli che non diventeranno famosi, quelli che scherzando dicono: *«Sono sicuro di prendere almeno un voto: il mio!»*; oppure che scoprono il cronista incredulo: *«Questa è bella, un'intervista a me che non sono nessuno. C'è tanta gente più importante che per un po' di spazio su un giornale o sul teleschermo di questi tempi si dannerebbe l'anima»*. Sono i battaglioni di gregari, i «candidati terra-terra» che riempiono le liste dei partiti da Palermo ad Aosta, pur sapendo di rimanere nell'ombra, ovvero di non entrare nella stanza dei bottoni il 26 giugno. Naturalmente si tratta di persone rispettabili, sembrano mosse da impegno civile; e sono anche persone allegre e disincantate, almeno stando a questo rapido *test* giornalistico compiuto fra loro, con scelta casuale, nella città di Genova.

Scioglilingua. Laureato in ingegneria, 28 anni, Ernesto Picarone sta facendo il servizio militare in Marina: s'occupa di carte nautiche, portolani, bollettini dei naviganti all'Ufficio idrografico. Ha il grado di sergente. «Mi competerà una licenza di 20 giorni — dice — essendo candidato alla Camera per la dc. *L'ho ottenuta con qualche titubanza da parte del mio comandante. No, non è nell'ambiente militare che mi faccio propaganda. Quell'ambiente non mi è molto congeniale; sono pentito di non avere scelto il servizio civile»*. Picarone è dirigente giovanile dc, ma si lamenta dei giovani del partito, rimprovera loro di non essere abbastanza dinamici. Il suo non poca grinta. In lista ha il numero 16. Per il suo volantino con fotografia, ha scelto lo slogan: *«Decidi dicci, decidi diciotto»*. Quasi uno scioglilingua, afferma, che però entra nell'orecchio. Che cosa spera? Due, tremila voti di preferenza al massimo. *«Faccio comizi volanti, mille passini sperduti dove non arriva mai un candidato importante, parlo con tanta gente, amici e sconosciuti»*.

Mamma non vuole. Aggiustatore meccanico all'Italsider, Piero Parodi ha 31 anni, è sposato, padre d'un bambino di quattro anni. Corre per il pci. *«Ma non è una corsa facile nei riflessi familiari»*, confessa. *«Mia madre mugugna, dice che trascuro moglie e figlio perdendo un sacco di tempo al di là dell'orario di lavoro. Mia moglie è un po' più tollerante, ma non vede l'ora che finisca il mese di giugno. Che cosa posso fare? Non potrei mai rinunciare all'impegno politico...»*. Parodi è segretario della sezione pci all'interno della fabbrica, gode di molta popolarità fra i compagni di lavoro. *«Tutti giurano che mi voteranno, ogni colpa che incontro mi dice: "Piero sta tranquillo, voto per te!". Ma io so di essere un gregario, nemmeno per un momento penso di poter entrare alla Camera. Però mi dò un gran daffare lo stesso: comizi, assemblee a prendi volanti nei mercati e per le strade dove fermiamo la gente cercando di discutere di politica, anche se non ne hanno gran voglia»*. Quanto alle spese, Parodi ne sostiene molto poche: *«La benzina per andare in giro in macchina e basta. Ho saputo di piccoli candidati di altri partiti che stanziano otto-nove milioni per la campagna elettorale. Una pazzia! Ma che cosa hanno in mente?»*.

Frutta e verdura. C'è chi adopera cesti di ananas e banane, di ciliegie e mele, come vettori di propaganda elettorale. Vincenzo Polidori, 44 anni, sposato, due figli, commerciante all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli, in lista per la Camera con il pli. *«Fornisco clienti dappertutto, da La Spezia a Ventimiglia. E, con le forniture, mando in giro la notizia che sono candidato, che mi batto per la categoria dei commercianti. Faccio questo lavoro al mercato ortofrutticolo da anni, alzandomi ogni giorno alle tre del mattino: conosco un sacco di gente. Tutti dicono che mi daranno il voto. Stando all'entusiasmo di amici e conoscenti, dovrei prendere più preferenze di Berlinguer e Andreotti messi assieme. Invece sono sicuro che raggiungerò 150-200 voti al massimo...»*. Polidori confessa di non essere tagliato per i comizi. Dice di non saper parlare, di avere l'idiosincrasia per il pubblico e per la platea.

Il timbro. Pochi soldi in tasca, pochissime spese per la campagna elettorale: è l'equazione di Vincenzo Landi, 28 anni, repubblicano, candidato alla Camera. *«Per i volantini non sono andato nemmeno in tipografia: mi sono comprato un timbro, mi sono preparato i volantini a mano, uno per uno»*. Landi fa campagna elettorale soprattutto fra i giovani, che trova fortemente disinteressati alla politica. L'altro giorno, nella villa della farmacista Vincenza Lo Casto, anch'essa candidata del pri alla Camera, c'era una quarantina di ragazzi, compagni del figlio della padrona di casa. *«Ecco, in occasioni come quella — dice Landi — esperimento quanto sia difficile agganciare la gente, smuoverla dallo scetticismo e dall'individualismo»*.

Professoressa. Minerva Maria Jacovazzi, insegnante di italiano alle medie, si presenta alla Camera per il psdi. *«Io mi impegno, mi batto soprattutto per i pensionati, cercando voti fra amici e conoscenti e fra colleghi nel mondo della scuola. Spendo il mio tempo, non quattrini. E ho coscienza di essere una candidata minuscola, che non nasce a nessuno, che sicuramente non sarà eletta. Ma mi consolo. Su un giornale ho visto la foto di un candidato che teneva un comizio in piazza del Duomo a Milano, e aveva davanti a sé non più di undici persone che l'ascoltavano»*.

Franco Gilberto

Un appello contro la mafia

PALERMO — Un gruppo di intellettuali ha firmato a Palermo un appello nel quale si auspica «che i cittadini usino la loro ritrovata coscienza civile negando la fiducia a coloro che, per compromessi con la mafia, sono presenti nelle liste elettorali».

Tra i firmatari sono Giuseppe La Grutta, rettore dell'Università di Palermo; Alberto Monroy, ordinario di anatomia comparata; padre Francesco Stabile, vicario episcopale di Bagheria, presso Palermo; Nando Dalla Chiesa, sociologo dell'Università Bocconi di Milano e figlio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; Giuseppina La Torre, vedova dell'on. Pio La Torre.

Il modellino piomba dal cielo

San Marcos (California). John Simone e Lowel Draper, aeromodellisti da anni, hanno deciso di far fruttare il loro hobby. Costruttori di mini-elicotteri, hanno pensato bene di vendersi alle produzioni cinematografiche per scene pericolose. Il lavoro non manca di sicuro: già cinque film sono stati girati con i piccoli modelli dei due giovani. Il costo di ciascun pezzo? 5 mila dollari (7 milioni e mezzo di lire)

Scandalo di Savona, fermato per reticenza un altro impresario edile

Da una borsa che Teardo cercò di gettare spuntano altri traffici sulla costa ligure

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — Dalla tarda notte di venerdì, Lorenzo Tortarolo, 43 anni, geometra, impresario edile di Quiliano (ha costruito buona parte del quartiere «legino» di Savona), gravitante nell'orbita del psi, è in stato di fermo nella caserma dei carabinieri con l'accusa di reticenza. Il provvedimento è stato adottato nel corso dell'inchiesta che ha portato in carcere l'ex presidente della giunta regionale, Alberto Teardo, sua moglie Mirella Schmid, ed altre sei persone di spicco del partito socialista con l'accusa di «associazione per delinquere di tipo mafioso».

Mirella Schmid è stata interrogata, nel carcere femminile di Savona, alla presenza del suo difensore di fiducia, De Luca di Milano, difensore in passato del gen. Micelli e di Sindona, dal giudice istruttore Michele Del Gaudio. Avrebbe confermato al magistrato di aver firmato o voltato solo degli assegni del marito, ma in assoluta buona fede. Non sarebbe stata però in grado di fornire tutte le spiegazioni richieste: l'avv. Il fiducia però si è dichiarato «soddisfatto di come sono andati le cose». Contemporaneamente, il capo dell'ufficio istruzioni del tribunale di Savona, Francantonio Granero, ha tenuto sotto il torchio altri testimoni. Fra questi un importante imprenditore edile del Ponente Savonese che è stato in rapporto di «affari» con la «Atez International Trading Company», la società fantasma che sarebbe servita da schermo a molte operazioni illecite dei suoi soci.

L'imprenditore, erede di un impero immobiliare, che ha ampliato negli ultimi anni, è stato interrogato molto a lungo. I familiari hanno inviato il loro legale in fiducia presso i carabinieri perché temevano qualche provvedimento restrittivo. Non è accaduto invece nulla di quanto paventato in questa atmosfera di paura che ha attanagliato Savona e l'intera provincia.

Intanto nella vicenda dell'«Atez International Trading Company» si è inserita un'altra società fantasma, la La Ma.Per. di Colombano Castelfranco, costituita, secondo l'accusa, per coprire con fatture di comodo uno strano commercio di ferro di gran parte degli arrestati.

Dalle indagini alle polemiche. A proposito dell'opportunità degli arresti ordinati dai magistrati è stata ricordata la motivazione dei mandati di cattura in cui gli uomini finiti in carcere vengono definiti «socialmente pericolosi» e si afferma che «hanno tentato di sviare le indagini e precostituire fittizie prove giustificative per rilevante movimento di denaro di provenienza illecita».

Infine la valigetta. Quando Teardo è stato arrestato ha cercato di gettare sul balcone di un appartamento vicino una valigetta che è stata recuperata dai carabinieri. I magistrati inquirenti vi avrebbero trovato documenti di estrema interesse che concernono altre operazioni di dimensioni colossali già avviate. Avrebbero a che fare con la zona di Albisola e Varazze e riguarderebbero vicende delicatissime. Per favorirle uomini ad altissimo livello che non sono coinvolti in questa inchiesta avrebbero varcato il codice penale e a questo proposito anche ieri si sono succedute perquisizioni in istituti bancari. Intanto si parla già di ricorsi al tribunale della libertà per ottenere la scarcerazione degli arrestati. Un obiettivo che potrebbe rivelarsi difficile.

Bruno Balbo

Pannella passa allo sciopero della fame e della sete

ROMA — Marco Pannella ha interrotto venerdì sera il digiuno della sete e lo sciopero della fame, ma da domani passerà «non più al digiuno, ma allo sciopero della sete e della fame». Lo ha reso noto lo stesso leader radicale precisando che la decisione è stata presa «nel momento stesso in cui i miei compagni hanno iniziato il digiuno sulla fame assoluta».

Protesta pr al Corriere e alla Stampa

MILANO — Manifestazione di militanti radicali ieri mattina davanti alla sede del «Corriere della Sera». In un comunicato il pr precisa che i manifestanti hanno inteso «chiedere conto alla direzione del giornale perché l'informazione riguardante il partito radicale viene in questo periodo azzerata e come mai tra le interviste rivolte a tutti i segretari di partito non risulti quella a Marco Pannella».

TORINO — Un gruppo di esponenti radicali si è recato ieri mattina a «La Stampa» ed ha occupato l'atrio del quotidiano. L'iniziativa è stata motivata con lo scarso spazio che il giornale dedicherebbe ai candidati del pr in confronto a quelli degli altri partiti nel presentare uomini e programmi per le elezioni. La manifestazione si è conclusa nel pomeriggio, dopo che una delegazione radicale si è incontrata con il comitato di redazione.

anche di domenica.
con Prontabanca 24 ore su 24
7 giorni su 7

Una necessità improvvisa di denaro può succedere a chiunque, ma una grande banca sa come risolverla: con Prontabanca, lo sportello di prelevamento automatico che funziona 24 ore su 24, tutti i giorni, anche sabato e domenica presso numerosi sportelli CRT. Prontabanca CRT fa parte del sistema nazionale BANCOMAT con centinaia di sportelli automatici in tutta Italia.

Richiedete gratuitamente la carta di prelievo e l'elenco degli sportelli automatici presso tutte le agenzie CRT.

è un servizio della CRT

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

Arrestato un ex prefetto (falsa testimonianza) per la strage di Peteano

GORIZIA — Due arresti sono stati effettuati dai carabinieri, su mandato di cattura provvisorio della magistratura di Venezia, nell'ambito dell'inchiesta sulle cosiddette «deviazioni» che sarebbero avvenute nel corso delle indagini sulla strage di Peteano (dell'attentato, che avvenne nella notte tra il 31 maggio e il primo giugno 1972, nei pressi di Peteano, persero la vita tre carabinieri e due ufficiali rimasero feriti).

Sono finiti in carcere il prefetto di Gorizia dal tempo, dott. Vincenzo Molinari, poi divenuto prefetto di Trieste e commissario del governo per il Friuli - Venezia Giulia, ora in pensione, e di un altro funzionario della prefettura goriziana, anch'egli a riposo.

Il mandato di cattura è stato firmato dal giudice istruttore Felice Casson che sta analizzando la documentazione relativa al tentativo, addebitato ai carabinieri, di aver cercato di depistare le indagini dalla traccia nera a quella rossa. Gli arresti, con l'imputazione di falsa testimonianza, sarebbero stati eseguiti venerdì. Già ieri il dott. Molinari è stato interrogato a Venezia dal sostituto procuratore, al quale è affidata una parte dell'indagine.

L'inchiesta avviata dall'ufficio istruzione del tribunale di Venezia sulle presunte responsabilità nell'organizzazione della strage di Peteano sembrava aver subito una battuta d'arresto dopo la mancata concessione, nell'aprile scorso, dell'estradizione dalla Spagna di uno dei maggiori indiziati.

Potrebbe chiarire molti punti sulla morte del banchiere

Caso Calvi, scarcerato Vittor forse martedì deporrà a Londra

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Silvano Vittor, il contrabbandiere triestino implicato nella fuga di Calvi dall'Italia, ha ottenuto la libertà provvisoria. I giudici istruttori hanno deciso la sua scarcerazione per consentirgli di testimoniare a Londra nel processo in corso alla «Coroners Court» sulla morte del banchiere. Vittor avrebbe dovuto uscire dal carcere il 22 giugno: quel giorno scadevano infatti i termini della carcerazione preventiva previsti per il suo reato (favoreggiamento di espatrio clandestino).

I magistrati hanno però pensato di agevolare la sua deposizione londinese, che potrebbe essere utile anche per l'inchiesta italiana sul caso Calvi. Vittor potrebbe testimoniare a Londra già martedì prossimo. Andrà in Inghilterra con un passaporto concessogli «ad hoc» dai magistrati. Al rientro in Italia dovrà però restituirlo, essendo soggetto alle restrizioni previste dalla libertà vigilata.

Prima di ottenere la libertà provvisoria, Vittor ha subito un confronto a tre con Flavio Carboni, tuttora in carcere, ed Emilio Pellicani, scarcerato una settimana fa. Il confronto si è svolto nel carcere di Parma alla presenza del giudice istruttore Matteo Mazziotti e dei sostituti procuratori Luigi Fenizia e Pierluigi Dell'Osso.

Carboni e Pellicani erano stati già messi di fronte davanti alla commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia P2. Questa, invece, è stata la prima volta che tutti e tre i personaggi coinvolti nella fuga di Calvi dall'Italia sono stati messi a confronto. Sono però rimasti sulle loro posizioni, mantenendo i contrasti su diversi aspetti dell'espatrio del banchiere.

Il punto di maggiore contraddizione è sulla fine che avrebbe fatto la borsa di Calvi, contenente due agende e diversi documenti, sparita a Trieste. Mentre Carboni si sarebbe limitato a confermare che il banchiere partì da Roma con la borsa, Pellicani avrebbe aggiunto che Calvi la passò a Vittor. Ma il triestino avrebbe nuovamente negato questo particolare, già all'origine del suo arresto, sostenendo di non aver mai visto la borsa.

LA GRANDE RETATA CHE HA PORTATO IN CARCERE BOSS DELLA MALAVITA E PERSONAGGI INSOSPETTABILI

Tortora, le prime notti in carcere

E' nella cella dell'infermeria di Regina Coeli con altri quattro detenuti in attesa di giudizio - Segue i notiziari con una tv in bianco e nero - Le sue condizioni sarebbero migliorate, ma i difensori ritengono che non sia ancora in grado di affrontare la trasferta a Napoli per l'interrogatorio, previsto per martedì o mercoledì

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Enzo Tortora segue le sue disavventure giudiziarie da un televisore in bianco e nero sistemato nella cella dell'infermeria di Regina Coeli, dove è capitato insieme ad altri quattro detenuti, tutti in attesa di giudizio per reati comuni. Le sue condizioni fisiche, dopo la tachicardia (abbassamento del ritmo cardiaco) che l'aveva colpito subito dopo l'arresto, sono lievemente migliorate, ma è tenuto sotto il controllo medico. I suoi legali ritengono che non sia in grado di affrontare la trasferta a Napoli, prevista nella prossima settimana, per il primo interrogatorio, che dovrebbe avvenire martedì o mercoledì.

La prima notte da detenuto Tortora l'ha trascorsa dormendo sodo per l'effetto di un buon numero di sonniferi che era riuscito ad ottenere dai sanitari. Secondo le poche notizie filtrate dal carcere di Regina Coeli, un complesso costruito nel secolo scorso sul lungotevere, Tortora ieri non avrebbe ricevuto visite. La sorella Anna, che alloggiava anche lei all'hotel Plaza, l'albergo dove Tortora è stato arrestato, è ripartita ieri per Milano: la donna cui Tortora è legato sentimentalmente si troverebbe invece in un paese della Maremma.

Al suo avvocato, Giuseppe Bucciante, il presentatore ha dichiarato che la vicenda in cui si trova invischiato è «al di sopra della mia immaginazione». «Non riesco a capire — ha detto Tortora — come sia possibile che io mi trovi qui. Mi sembra tutto una vertiginosa follia: nel mio passato non c'è un solo episodio che mi possa collegare con l'incubo che mi è piovuto addosso». E Bucciante aggiunge: «L'accusa nasce dalle dichiarazioni di uno dei più loschi personaggi detenuti nelle carceri italiane» (Pasquale Barra, pluriomicida).

Alla Rai, nelle tv private, quanti lavoravano con Tortora sono ancora sotto choc. Dice Pippo Baudo, con il quale Tortora stava registrando le puntate di «Italia parla» (confronto diretto tra pubblico e segretari di partito) per «Rete Quattro»: «Sono cose che ti prendono alle spalle. Non ho parole, la cosa migliore in questi casi mi sembra il silenzio. Nell'attesa che tutto al più presto venga chiarito e che finisca nel miglior modo possibile». «E' un fatto incredibile», commenta Paolo Battistuzzi, membro del consiglio di amministrazione della Rai per il pli, partito nel quale Tortora era consigliere nazionale.

Anna Tortora, la sorella, ieri ha diffuso un comunicato stampa nel quale accenna a «indebiti e non richiesti interessi da parte di non meglio identificati legali». La donna ribadisce nel comunicato che i difensori del fratello sono gli avvocati Bucciante, Della Valle e Coppola.

Roma. Il volto teso, la barba lunga: così appariva venerdì il presentatore Enzo Tortora all'uscita dalla sede del nucleo operativo dei carabinieri dopo essere stato arrestato nel blitz anticamorra

Un po' politici e un po' guappi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La vasta operazione anticamorra non è ancora terminata. L'elenco completo degli incriminati rimane segreto, ma si dice che conterrebbe i nomi di numerosi uomini politici. Finora, comunque, si sa con certezza solo di quattro pubblici amministratori accusati di essere legati alla malavita. Di essi, due latitanti e due in carcere. Chi sono? Si tratta di personaggi già chiacchierati con storie diverse alle spalle, coinvolti in precedenti scandali.

C'è Salvatore La Marca, 52 anni, assessore provinciale al Turismo di Napoli, approdato al partito socialdemocratico dopo aver iniziato il suo «apostolato politico» in una lista civica. Ha fiutato in tempo l'avvicinarsi della bufera, è riuscito a sottrarsi alla cattura. Qualcuno sostiene che abbia raggiunto altri lidi, che si sia rifugiato a Londra. Rapida la carriera politica; vertiginosa anche l'ascesa economica.

Intraprende il cammino politico negli Anni 60: prima consigliere e successivamente sindaco di Ottaviano, paese di Cutolo. E' proprio il Giuseppe La Marca, un bandito che nell'immediato dopoguerra dette filo da torcere alle forze dell'ordine. Salvatore guida per molti anni l'amministrazione di Ottaviano, poi nell'80 il balzo alla Provincia.

Raffaele Graziano, anche lui latitante. E' ex sindaco di Quindici, un Comune dei Nolano ai confini con l'Irpinia, dove fu eletto in una lista locale nel 1975. A quell'epoca era in carcere perché sospettato di essere il mandante dell'assassinio di Francesco Graziano, un boss della zona, ritenuto da lui implicato nell'omicidio di suo fratello Fiore che l'aveva preceduto nella carica di primo cittadino. A suo dire, si riteneva in «obbligo morale» verso Cutolo perché durante la detenzione nel carcere di Poggioreale lo aveva amorevolmente assistito.

Oggetto di attentati camorristici da parte di bande rivali (il Graziano di Quindici l'anno scorso venne sequestrato da un commando di una trentina di uomini), Raffaele Graziano è stato di recente insediato da sindaco con decreto del Capo dello Stato.

Giuseppe D'Antuono, capolista dc nelle prossime elezioni comunali di S. Antimo Abate, di cui era sindaco da otto anni, è stato arrestato al termine di un comizio in piazza. Amministratore del comitato di gestione di un'Usl locale, presidente di vari enti, è stato coinvolto nello scandalo dei «falsi braccianti». Ne era tuttavia uscito assolto in appello ed era rientrato nel suo incarico. Al momento la segreteria provinciale della democrazia cristiana l'ha sospeso in attesa degli sviluppi dell'inchiesta.

Domenico Iodice è stato raggiunto dall'ordine di cattura a Poggioreale. Ex assessore dc del Comune di Casoria, paese alle porte di Napoli, venne allontanato quando rimase coinvolto in una serie di episodi criminosi. Con un'attività imprenditoriale nel campo edilizio, Domenico Iodice assieme al fratello Mauro, che ora ha spostato i suoi interessi nel Lazio, avrebbe accumulato un ingente patrimonio immobiliare legato ad attività camorristiche.

Adriaco Luise

LA MAPPA DEGLI ARRESTI

Rosetta Cutolo

Immacolata Iacone

Carolina Cutolo

Le donne del «boss»

Efficienti, fidatissime e pericolose fanno tutte parte del suo nucleo familiare - La sorella Rosetta (numero due della banda) e la moglie Immacolata Iacone sono riuscite a fuggire - Finite in carcere una nipote e una cantante fidanzata del figlio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Tutte le donne del «boss» Cutolo si muovono nello stretto ambito familiare. Spesso con ruoli da vere protagoniste. In testa Rosetta Cutolo, sorella del «padrino», più anziana di sette anni. La si vuole a capo dell'organizzazione, il numero 2 della banda da quando don Raffaele è in carcere. Dallo sguardo gelido e freddo, autoritaria e decisa, avrebbe rinunciato ad una famiglia propria per dedicare cure e attenzioni al fratello per il quale stravede.

E' la «primula» della «Nuova Camorra Organizzata», circondata da fedelissimi guardaspalle pronti a tutto. Finora è sempre riuscita a farla franca ad ogni appostamento, ad ogni soffiata, all'irruzione delle forze dell'ordine nei summit camorristici ai quali la donna partecipa.

Quando la sua cattura appare certa, trova sempre il tempo di dileguarsi. Le riuscì un anno fa ad Ottaviano: il castello venne circondato da un ingente spiegamento di uomini e mezzi, vennero catturati pericolosi camorristi, ma Rosetta si era allontanata qualche minuto prima. Recentemente a Roma sarebbe passata sotto il naso della polizia, ai posti di blocco, fingendo la presenza al suo fianco dell'ex viceparroco di Ottaviano, don Peppino Romano.

Altra figura di primo piano è la moglie, Immacolata Iacone, 23 anni, anche lei sfuggita all'ordine di cattura nell'operazione anticamorra. Figlia e sorella di camorristi in carcere, conobbe don Raffaele anni or sono e lo sposò un mese fa nel penitenziario dell'Asinara con rito religioso. Riservata, scontrosa, chi ha potuto avvicinarla prima della latitanza la definisce di carattere chiuso e sostiene che avrebbe accettato il matrimonio in bianco voluto dal «boss» senza opporre resistenza.

Ora è accusata di aver tenuto i collegamenti tra Cutolo in carcere e gli affiliati in libertà, le si addebita anche una complicità nel tragico attentato di Primavalle dove venne uccisa la macchina del luogotenente Vincenzo Casillo, colpevole di aver tradito l'organizzazione.

La stessa accusa viene rivolta alla nipote del «boss», Carolina, 18 anni, che al momento della cattura è riuscita ad evitare di farsi riprendere da fotografi e telecamere.

Ultima donna, entrata di recente nel clan, è Assunta Setara, una bella cantante napoletana, conosciuta col nome d'arte di «Alba». E' la fidanzata di Roberto Cutolo, figlio ventenne del «padrino», anche lui detenuto.

a. l.

Mons. Riboldi «Aberrante fenomeno»

ROMA — Col titolo «Un aberrante fenomeno» riflettano i politici» un saggio del vescovo di Acerra, Antonio Riboldi, viene pubblicato su «Prospettive nel mondo». In esso mons. Riboldi commenta gli arresti di questi giorni contro la camorra.

«Non è il numero degli arrestati che impressiona — scrive Riboldi — ma la sua composizione sociale e la sua diffusione». «Ne viene fuori un costume di vita, un "aberrante fenomeno", lo chiamerebbe Giovanni Paolo II, che lentamente si fa strada fino a contagiare nell'azione dell'uomo comune e diventa un modo di vivere che non fa più cronaca e neanche meraviglia. E' l'immobile e l'illecito che si fonda molte volte sul criminale».

«Una filigrana — scrive ancora Riboldi — che attraversa le maglie vie della nostra vita sociale e umana fino a diventare la moneta corrente del nostro tempo che il più può trovare nelle mani del più insospettato. Deve far riflettere gli uomini che in questi giorni offrono il loro programma agli elettori. Se non si strappa definitivamente — conclude il vescovo di Acerra — questa moneta falsa e pericolosa nessun progetto di giustizia ha senso, prospettiva e fondamento».

Le rivelazioni di un pentito sui casi Rotondi-Maresca e Semerari

Cutolo scrisse nel carcere di Ascoli i due falsi pubblicati dall'«Unità»

ROMA — «*Ad una società che non ebbe prima la giustizia di capirlo e dopo quella di redimerlo, che ha fatto in fretta quando lo ha dovuto condannare e che non ha avuto cura di conoscerlo, egli risponde con la poesia*». Il «poeta maledetto» che l'avvocato Bruno Spiegia, da venerdì in cella, intendeva presentare con questa prosa pomposa e insicura, è Raffaele Cutolo, autore di un libricino — «Poesie e pensiero» — scritto nel carcere di Ascoli, per anni il suo regno, per rappresentare in versi lo spirito camorrista. Un altro esegeta ora detenuto, l'avvocato Gangemi, dedicò quei versi a «*chi avesse, al di là di certe bardature istituzionali, disponibilità all'ascolto*». E ad Ascoli, di gente disposta ad ascoltare quel messaggio «*al di là di certe bardature istituzionali*», Cutolo ne trovò diversa. Accusati di appartenere alla sua banda, sono finiti due giorni fa in cella il comandante delle guardie carcerarie, maresciallo Franco Guarracino, e il cappellano del penitenziario, padre Saverio, al secolo Mariano Santini. Oltre a una suora che a quanto pare faceva da portaordini. E non è detto che la lista si chiuda qui.

Così adesso si ha conferma che ad Ascoli Cutolo non scriveva solo versi, ma soprattutto lettere cortesi e bizantine per nuovi omicidi; e all'occorrenza, qualche falso, per corroborare la complessità del «giallo» che lui riforniva a tavolino e i suoi mettevano in scena. Avrebbe scritto nella sua cella sia il testo del falso documento che, apparso sull'*Unità*, fece esplodere il coincidente «caso Rotondi-Maresca», sia la lettera giunta sempre all'*Unità* subito dopo la scomparsa dello psichiatra Aldo Semerari, trovato decapitato davanti alla villa di Cutolo. Una storia perversa raccontata mesi fa ai carabinieri dal pentito Pandico.

Siamo nei giorni caldi delle polemiche per le «rivelazioni» dell'*Unità* sul sequestro dell'assessore dc Ciro Cirillo. Una figura ambigua, l'informatore della polizia Luigi Rotondi, ha proposto a Marina Maresca, giornalista dell'organo comunista, un documento su carta intestata di un ufficio giudiziario: vi si afferma che due uomini di governo, l'onorevole Scotti e il senatore Patriarca, hanno trattato in prima persona con Cutolo perché facesse da intermediario con le Brigate rosse ed ottenesse il rilascio dell'assessore democristiano Ciro Cirillo. Quel falso, raccontò allora Pandico (uno dei due pentiti), fu studiato in cella da Cutolo e da un suo legale, l'avvocato Madonna (poi Rotondi lo elaborò materialmente). Conteneva anche spunti veri (l'offerta di intermediazione nel sequestro Cirillo fatta a Cutolo da uomini dei servizi segreti) e molte circostanze inventate: soprattutto quelle che riguardavano i parlamentari della dc napoletana Scotti e Patriarca. Ma che interesse poteva avere Cutolo a coinvolgerli? Ecco una domanda ancora senza risposta.

Il falso sul quale l'*Unità* costruisce in buona fede alcuni servizi viene comunque smascherato. Ecco allora sparire Semerari. Aldo Semerari, psichiatra, coinvolto in un primo tempo nell'inchiesta sulla strage di Bologna, perito di parte per Cutolo, per altri camorristi rivali e per terroristi neri, scompare a Napoli dal suo albergo. Il giorno dopo arriva all'*Unità* una lettera battuta a macchina che porta in calce la sua firma. Vi si dice in sostanza: sono stato io a fornire le notizie sul «caso Cirillo» alla giornalista Maresca, confermo che sono tutte vere.

Ora il pentito Giovanni Pandico racconta che anche il testo di quella lettera venne scritto da Cutolo, e subito dopo battuto a macchina da un avvocato suo complice in una copisteria di Ascoli. Quindi venne fatta firmare a Semerari, rapito da uomini di Cutolo, e inviata. Semerari — dice Pandico — venne poi consegnato a camorristi rivali di Cutolo, gli Ammaturo, che intendevano vendicarsi per «sgarri» passati. In quel modo, aggiunge Pandico, fu sigliata la tregua tra Cutolo e gli anti-cutoliani, e il patto resse alcuni mesi. Il clan di Ammaturo assassinò poi lo psichiatra e ne lasciò il cadavere decapitato davanti alla villa di Cutolo.

Storie in cui atrocità tribali si mescolano alla pratica di politiche rivolte ai mass media e alla politica. Sorprende la frequenza con la quale appaiono personaggi con agganci nelle istituzioni. Da Semerari, per anni perito di fiducia di molti magistrati, agli uomini dei servizi segreti che chiesero a Cutolo l'intermediazione nella vicenda Cirillo; a Luigi Rotondi, l'informatore della polizia, che adesso potrebbe avere nuovi guai giudiziari. Ed è infine singolare la libertà di movimento concessa a Cutolo nel carcere di Ascoli, malgrado fosse chiaro che la sua cella era una centrale operativa. Che la «Nuova Camorra organizzata» abbia giocato anche su tavoli con «bardature istituzionali»?

Guido Rampoldi

Per la banda di Cutolo antiche regole ed una moderna organizzazione

«Solo da morto lascerò la camorra» giurava l'adepto nelle mani del capo

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — «'O *Principe*», «'O *Sommo*», «'O *Vangelo*», o, più confidenzialmente «'O *Zio*». E' sempre lui, Raffaele Cutolo, nel linguaggio degli affiliati della sua tentacolare organizzazione. Pasquale Barra ha parlato per mesi e nella sua lunghissima confessione non poteva rimanere estraneo quel sorprendente capitolo che tratta di codici e rituali di un gruppo proteso verso tutti i traffici sconosciuti dalla società moderna, ma nello stesso tempo saldamente ancorato alle più antiche tradizioni della camorra spagnola.

Anzitutto, qualche cenno sull'organizzazione e la gerarchia. Subito al di sotto di Raffaele Cutolo (detto anche, semplicemente, «*il Verbo*») ci sono, o c'erano prima che attentati e arresti li mettessero fuori gioco, tre «*santisti*». Pino *il mammone* in cui Barra viveva nell'organizzazione, questi erano Vincenzo Casillo, poi saltato in aria a Roma, Raffaele Catapano, oggi in carcere per omicidio, e, naturalmente «*l'animale*» cioè lo stesso Barra.

Uno dei tre (o, nei casi più significativi, tutti e tre assieme) doveva partecipare ad ogni «iniziazione», che avveniva come nel rituale più antico con una serie di domande a cui l'aspirante rispondeva con formule fisse, e col famoso «giuramento di sangue». «La camorra è una setta», ha ribadito Barra, aggiungendo che tutte le persone di cui ha fatto il nome erano state «iniziate» (dunque, a rigore, anche la suora arrestata ad Ercolano ed il sacerdote preso ad Ascoli).

Per i più meritevoli, dopo l'iniziazione c'era l'«scoppiata», la cerimonia con la quale i più intraprendenti o i più sanguinari ricevevano una promozione in cambio della loro efficienza. Il conferimento di nuovi incarichi («'o *regalo*») avveniva solo alla presenza di un «contabile», nella persona cioè deputata all'erogazione dei fondi nell'area in cui la cerimonia si svolgeva, e di un «compare di sangue». Il tutto, però, non prima che Cutolo, o chi per lui, avesse concluso «'a *tirata*», cioè il discorso con cui ai camorristi si riconoscevano meriti particolari.

Esistevano, aggiunge Barra, anche forme di iniziazione più snelle, inventate dal «Sommo» per tutti quei casi in cui la cerimonia tradizionale sarebbe stata difficilmente praticabile, e applicate dunque solo a «cumparielli» di tipo un po' particolare. Tutti comunque, una volta entrati nell'organizzazione, si impegnavano ad uscirne solo da morti. In cambio della dedizione assoluta, Cutolo e i suoi assicuravano aiuto e protezione in qualunque frangente, in caso di bisogno, un assegno di almeno 600 mila lire al mese. Stesso trattamento per le famiglie dei camorristi finiti in galera. A sua volta, ogni seguace di don Raffaele riceveva, oltre le sbarre, un assegno di almeno 400 mila lire mensili.

f. f.

Arresti per la faida fra i Tripodi e i Piromalli

GIOIA TAURO — Per una serie di otto omicidi e un tentato omicidio, tutti avvenuti per la guerra tra le cosche dei Piromalli e dei Tripodi, il giudice istruttore di Palmi, dott. Franco Greco, ha emesso 17 mandati di cattura di cui parte già eseguiti (alcuni dei destinatari invece sono già morti).

Sette ordini di cattura in Basilicata

POTENZA — Un'operazione anticamorra — condotta dai carabinieri e diretta dalla procura della repubblica di Potenza — è in corso nel capoluogo lucano da alcuni giorni, ma del fatto si è avuta notizia solo ieri. A quanto si è appreso, la magistratura potentina, in base ad indagini condotte dai militari, ha emesso sette ordini di cattura, contestando agli imputati il reato di aver organizzato un'associazione per delinquere di stampo camorristico, collegata alla «Nuova camorra organizzata» di Raffaele Cutolo.

Sullo svolgimento delle indagini i carabinieri mantengono un riserbo quasi assoluto. Si è tuttavia appreso che tre persone sono state arrestate a Potenza, mentre altri quattro ordini di cattura sono stati notificati a persone già detenute. I militari non hanno fornito le generalità dei destinatari degli ordini di cattura, precisando che il riserbo si impone «per non pregiudicare il proseguo delle indagini».

E' la prima volta che, per fatti accaduti a Potenza, la procura della repubblica contesta il reato di associazione per delinquere di stampo camorristico. I carabinieri — i quali hanno precisato che sono in corso ulteriori indagini per stabilire correità e identificare gli autori di altri gravi delitti consumati in provincia, — ritengono di aver conseguito un primo importante risultato per contenere l'avanzata camorristica.

Le consorelle difendono la religiosa

«Macché "suor postina" Scriveva ai detenuti lettere di conforto»

NAPOLI — La presenza di religiosi nelle file della Nuova camorra organizzata, in un groviglio di intrecci, ha trovato conferma nell'offensiva delle forze dell'ordine contro la banda Cutolo. Un mese fa, a Somma Vesuviana, le manette scattarono ai polsi di don Peppino Romano, ex viceparroco della chiesa di S. Michele ad Ottaviano, accusato di favoreggiamento per aver aiutato la sorella del boss, Rosetta, da anni latitante, a sottrarsi alla cattura.

Ora, con un'accusa più pesante — associazione a delinquere a scopo camorristico — è stata rinchiusa nella casa circondariale femminile di Pozzuoli, suor Aldina Murelli, dell'Ordine delle «Figlie della Carità del Preziosissimo Sangue di Gesù».

Cinquantasei anni, calabrese di origine, suor Aldina per diversi mesi ha mantenuto un rapporto epistolare con Raffaele Cutolo. Secondo gli inquirenti sarebbe una portaordini del «padrino», mantenendo i legami con gli affiliati all'organizzazione criminosa.

La religiosa, che ha anche altre due sorelle nello stesso Ordine, incominciò il noviziato nel 1947 e nel '55 ottenne i «voti solenni». Si diplomò maestrina e le venne affidato l'incarico nell'istituto elementare di Portici.

Questo il volto ufficiale della religiosa che gli inquirenti indicano invece legata a filo doppio con la camorra per aver subito la netta influenza del «boss» Cutolo, conosciuto in carcere in una delle tante visite ai detenuti. Per le superiore e le consorelle, suor Aldina è vittima della sua missione e credono nella sua totale estraneità alle accuse per le quali è finita in galera.

«Si occupava dei detenuti ai quali inviava immagini sacre, lettere di conforto, qualche poesia». Ciò spiega la fitta corrispondenza con Cutolo che avrebbe apprezzato il gesto di suor Aldina, soprattutto una sua composizione in versi, intitolata «Itinerario».

Vittima della lupara bianca

TRAPANI — Un carpentiere edile, Giuseppe Catania, 44 anni, è sparito in misteriose circostanze e si teme che sia vittima della «lupara bianca». Catania aveva lasciato la sua abitazione di Santa Ninfa, uno dei centri terremotati della Valle del Belice, il 7 maggio scorso per recarsi in campagna. Non ha più fatto ritorno.

La sparizione è stata denunciata ai carabinieri dalla moglie. La vicenda di Giuseppe Catania ha riproposto all'attenzione degli inquirenti altri casi di «lupara bianca» e la catena di omicidi compiuta negli ultimi anni dopo il sequestro dell'assessore di Italsud, Luigi Corleo.

Napoli. Suor Alvina Murelli arrestata durante il blitz

L'altro religioso in carcere è il cappellano del penitenziario di Ascoli Piceno, Mariano Santini, che raccolse le confessioni di Ali Agca, il turco attentatore del Papa. Mariano Santini è sospettato di essere legato alla Nuova camorra con funzioni di filtro per i rapporti tra i detenuti e l'esterno della casa di pena.

a. l.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3500 la riga: **Rubrica 1:** offerte impiego L. 3000, servizi L. 3100, dirigenti L. 5100. **Rubrica 2 e 11** (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o necessità, il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **800.3168** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la prima società nel settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche pignorate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 510.445 - 546.534

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.182

A.A.A.A. CONSULFIN autofinanziamo senza ipoteca e prestiti liquidi in poche ore con massima riservatezza.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 105. Tel. 445.498

A.A.A.A. FINCOTEX concede subito prestiti e mutui rimborsabili anche in 36-84 mesi. Tasso minimo. Corso Francia 15, telefoni 779-826 - 749.6203.
A.A.A. EUROFINSARDA vi concede prestiti con rate agevolate beni contenuti a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 594.760 - 506.366, via Goccino 58.
A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Si intervisti. Fipet via Cambiaso 36. Tel. 518.290 - 538.472.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccola e media industria, via S. Teresa 23. Telefonare 530.026.

CENTRALFIN
l'unica finanziaria che concede mutui al tasso del 16,50% settori finanziamenti senza cambiali leasing. Tel. 748.722.

FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case rurali ed altre proprietà immobiliari in genere. Tel. ore ufficio 539.408.
FINANZIARIA TORINESE S.p.A. prestiti a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
Proponendoti la soluzione migliore e tassi più vantaggiosi, prestiti liquidi a chi ama senza ipoteca in 24 ore a tutti
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 519.221 - 517.005
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 56.247
Biella, via Montegrappa 1, tel. 015 23.103
Vercelli, via Garibaldi 44,
tel. 0161 53.103
Novara, viale Dante 2, tel. 0321 399.510

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari di importo minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.
PRIVATO finanzia immediatamente anche senza spalleggi commerciali dotte. Gerenti e riservatezza. Tel. 503.203.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 836.754 - 538.447 ore 9-12,30 14,30-18,30 anche il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 850.21.75 compravendo attività di ogni genere e prezzo.
A. SALVOLDI cede zona S. Donato su corso boutique donna 2 vetrine 50 mq ed 2 piani ottimo incasso. Tel. 850.2198.
A. SALVOLDI cede zona Lingotto alimentari tabella 1 VI XII XIV ben arredato incasso 500 mila al dì. Tel. 850.2198.
A. SALVOLDI cede rinomato istituto scolastico privato ottime attrezzature 380 alberi ricinti. Tel. 850.2198.

A L. 160 milioni cedesi interessante
CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
posizione commerciale su statale espongono ufici e piazzale mq 5000.
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ADEGUATAMENTE cediamo rigoroso calze donna interessanti esclusive buon giro annuo. Labeo 746.222.
AGRI licenza avviato alimentari con annesso piccolo esercizio artigianale dintorni Rivoli. Tel. 511.112.
ALIMENTARI zona S. Salvario 500 mila al giorno dopo 30 anni attività cedesi per mutro L. 19 milioni. Tel. 880.955.
ATTIVITA' adatta conduzione familiare tabella XII deposito. Alloggio annesso contile privato cedo. Tel. 548.300.
AUTOSCUOLA zona Francia 120 posti auto con officina e lavaggio cedo. Da Giovanni settore commerciale. 497.560.
AZIENDA elettronica produttrice alimentari registratori cassa, buon giro, cede L. 85 milioni. Labeo 746.222.
AZIENDAL MARKET 850.2175 vende casalinghi in barriera di Milano. Giro d'affari incontrollabile. Dilazioni.
CAVIT cede Maglioni pizzeria ristorante 150 mq attrezzi reali incasso ottimo dilazioni pagamento. Tel. 634.8421.
CAVIT cede tintoria zona Molinette conduzione 1 persona anticipo L. 12 milioni. Tel. 539.5421.
CEDESI il nostro negozio [illegible] centralissimo. Tel. 0172 834.999.
CENTRO copia eliografia fotocopie riproduzione disegni possibilità copisteria cedesi via S. Ottavio 37, Torino, telefono 870.348.
CENTRO vendita giochi didattici in resta esaminando ottimo reddito zona centrale cede Torino 2000. Tel. 648.082.
GLOBO 519.845 cede piccolo bar superaccessoriato stabile consegni L. 150 mila al dì L. 40 milioni, sottoprezzi 50% pontano a chiusura.
GLOBO 519.845 cede tornitoria bar chiusura serale L. 130 mila al dì L. 40 milioni da trasferirsi il 50% pontano a chiusura.
MERCERIA tabella 9, 10, 14 zona S. Donato ottima fascia conduzione cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.665.
RISTORANTE in tensa località adatta anche locali buon giro annuo cedesi L. 90 milioni. Labeo 746.222.
SALUMERIA corso Peschiera ben avviata attrezzata L. 300 mila incassi L. 25 milioni, pertinenti 50%. Tel. 695.000.
TRASFERIMENTO luci Torino nostri solite cerco collaboratore per gestione azienda commerciale cerne pensi in Torino. Possibile partecipazione. Scrivere «Publicompass 202 — 10100 Torino».
VERBANIA bar super con dehors incasso L. 360 mila giornaliere cedo. De Giovanni settore commerciale 497.560 - 497.388.

4 Terreni

ADLI vendo delle natura ottimo lotti terreno nel verde Carnevascio tutte le possibilità L. 2 milioni. Tel. 482.805.
ALBENGA unimo investimento acquisto quarzole per realizzare bungalows in valleggio turistico «Vendesi» - pacifici, firma, bocce, ristorante inclusi, servizi igienici pongo con acqua calda. Cameri telefono 0132 20.571

ALPIGNANO vendiamo Philips separazione industriale mq 500 possibilità ampliamento fino a 1000 mq. Tel. 546.539.
AZIENDAL MARKET 850.2175 cede locale vuoto da mobile licenza cessione di via Frejus 4 vetrine. Dilazioni.
BOK nuovo via Monti 9, piano corte eventuale buon reddito garantito impresa vende lasciando. Tel. 774.748.
BOK vendesi libero in corso Grosseto piano cortile. Prezzo attuale L. 18 milioni. Tel. 335.8066.
BRA soscrivo stazione locale piano terra 120 mq 1° piano 4 vani più solaio uso rustico L. 36 milioni. Tel. 531.005.
CAPANNONE fichelino vendesi mq 1900 palazzina uffici primaria posizione centrale uso commerciale. Tel. 641.835.
CASAMBRICATO 850.2198 vende acquista mq negozi box magazzini capannoni uffici. Agente assolto pomeriggio.
CHIERI licenza commerciale e avviamento in locale centralissimo 110 mq cinque vetrine ufficio servizio comune adatto negozio esposizione studio ecc. stabile adeguato volendo libero subito 45 milioni trattabili dopo. Scrivere Fermo Posta Chieri C.I. 372.86187.

CORSO Ferrucci via Sentrent, recente costruzione locale seminterrato mq 220 ove mensilmente posso cercio stabile attività alimentare, espressione ufficio mq 80. Vuoti L. 180 milioni. Aosta 806.807 - 807.774.

CORSO Francia vendesi liberi locali uso negozio magazzino posso cercio 65a Casa 606.538.
EDIL vende libero Regio Parco locale commerciale 2 vetrine ottimo uso magazzino facilitazioni. Tel. 512.012.
FINANTER S.p.A. libero adiacente corso Trieste ampio negozio soppalcabile con retro e servizi. Prezzo interessante. Telefonare 696.7121.
FINANTER S.p.A. libero adiacente corso Trieste ampio negozio soppalcabile con retro e servizi. Prezzo interessante. Telefonare 696.7121.
GARETTI 5737 vende Borgata Vittoria via Villar negozio recente con retro servizio cantina totali mq 52 mutuo.
GABETTIMARK affitta in Torino via Reiss Romoli capannone mq 2500 in 8,00 asse unico con piano libera subito eventuali sottoscrizioni 011 5787
GABETTIMARK vende via Montalcone Basso fabbricato con adiacenti cortile mq 200 adatto deposito. 011 5787.

GRAZIOSO
ufficio corso Re Umberto libero 60 mq circa semiarredato con telefoni L. 120 milioni vendesi con forti dilazioni. Grimaldi 698.464.

IPIM VENDE
locale Parella via Accomeda Bianchi capannone mq 370 con servizi posso cercio più palazzina uso ufficio abitazione mq 100 stesso cortile, dilazioni ecc permute. Tel. 519.582.

LABORATORIO ARTIGIANO
Bertolla-Abbadia Stura
libero luminoso mq 500
più palazzina uffici e abitazione
L. 190.000.000
sottoscrivere L. 75 milioni contanti più rate trimestrali per dieci anni.
Sabatelli Immobili 655.359

LIBERO corso Regina adatto prestigiosa piccolo negozio 140 mq in capo recentissima L. 98 milioni più mutuo fondiario L. 12 milioni. Fiduciaria Immobiliare, telefono 656.056.
LIBERO in Borgata Vittoria muri negozio di 4 vani e servizi L. 60 milioni trattabili. Tel. 518.253 - 519.068.
MURI negozio con retro mq 80 in fabbricato cento via Torino [illegible] portanto 84 vendesi. Furiano 544.566.
MURI negozio libero via Orvieto mq 70 [illegible] L. 60 milioni. [illegible] Telefonare [illegible]
PIAZZA Statuto via S. Chiara muri negozio 4 locali mq 180 vuoti L. 118 milioni. Aosta 806.807 - 807.774.
PORTA Palazzo libero 1° piano mq 120 ad uso negozio, magazzino, esposizione e vendita all'ingrosso. Tel. 531.310
PRIVATO vende negozio vuoto mq 70 in Susa e L. 700 mila mq esclusi intermediari. Telefonare 011 695.1865.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 Via Romagnano (Parella) locale libero mq 10 L. a milioni 600 mila.
VENDESI muri autorimessa 450 mq adatti a qualsiasi attività libera o occupata e box mq 25 adiacenti Porta Palazzo. Tel. 696.7068.

5 Locali e negozi offerte

A L. 550 milioni vendo 28% proprietà
MIRAFIORI
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 6000 coperti con rampa camionili mq 5000 cortile asfaltato e diritto.
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

AFFARE via De Sanctis box liberi volendo abbonarsi solo L. 18 milioni 600 mila, dilazioni. Tel. 447.4044.
AFFITTASI a Pecetto capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 190 mq. Tel. 901.5115.
AFFITTASI bassi fabbricato zona Stura fori mq 800 piano interrato e mq 600 piano terreno con uffici. Licenza vendita merceologica 12. Tel. 330.127.
AFFITTASI capannone industriale in Torino mq 360. Telefonare 732.338.
AFFITTASI locale industriale nuovo completo [illegible] mq 500 piano terra. Gras [illegible] servizio, riscaldamento autonomo. Tel. 780.140 ore uffici.
ALPIGNANO avviasimo negozi alimentare macelleria attività alimentare attrezzature [illegible] vendo [illegible] Corso Torino 61 casa. Tel. 011 967 2987

ESINI RIVOLI
vende in corso Buse terreno edificabile ad unità collettiva mq 8000. Tel. 958.5468.

NEL comune di Moncalieri vendo terreni costruibili indice di cubatura 0,75% Tel. 698.0366 ore ufficio.
TERRENO con progetto per fabbricato tipo alloggiamento vendesi zona Moncalvo (At) L. 28 milioni. Tel. 967.2051.
TERRENO progetto approvato per villa in Rivoli (corso De Gasperi) accamento prenotazioni anche singoli lotti 400 500 mc. Fiduciaria Immobiliare 536.956.
VOLPIANO vendesi lotti urbanizzati per ville uni-bifamiliari progetto approvato. Inizio lavori. Telefonare 993.2977.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLLABORATRICE domestica fissa libera subito referenziata cercasi trasferirsi in villeggiatura esclusivo domenica fuori di giorno. 600 mila mensili. Telefonare 372.353.
ENOTECNICO diploma milanese ottima esperienza acquisita, referenze, cerca lavoro. Tel. 0173 58.281.

impiegati

SEGRETARIA 25enne decennale esperienza lavori ufficio diplomatia in lingue operativo computer IBM uso telex [illegible] preferibilmente part-time a sera data passaggio diretto disponibile 1° settembre 83. Scrivere Publicompass 499 — 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. RIVARA azienda torinese macchine assemblaggio assume aggiustatori V livello con provata esperienza e capacità su impianti idraulici pneumatici disposti ad effettuare trasferte nel territorio nazionale. Inutile telefonare se carenti dei requisiti richiesti. Appositamente dotato [illegible] meccanografici. Telefonare 470.1338 - 470.2710.
A.A.A. AZIENDA importante nazionale assume personale femminile 18/30enne per nuovi posti di lavoro. Presentarsi Parco corso U. Bovetto 95.
CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchine utensili impianti elettrici industriali qualsiasi per periodo fisso (anche artigiani). Tel. 901.5259.
CERCASI capo officina per officina costruzione macchine speciali. Tel. 0172 65.282.
CERCASI giardiniere custode ville Monteveri meglio autistare e orto, sol. Telefonare lunedì 842.532.
MACCHINISTE senza laboratorio condizioni solo se pratiche lavoro linea per prove presentarsi da lunedì ore 8,30-9,30 via Lungo Po Cadorna 5 dalle Grotte, tel. 677.721.
OPERATORI e manutentori macchine rotolatrici e macchine di accoppiamento continua espulsione noncinismo per importante azienda Alessandria. Telefonare lunedì 011.504.717.
SOCIETA' assume custode per residenza in primaria località sciistica Liguria di Ponente. Scrivere dettagliando curriculum a «Publicompass 7488 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A.A.A.A. LA Haris Italiana allo scopo di ampliare la propria struttura è alla ricerca di personale in possesso di un diploma di scuola media superiore, di una valida conoscenza della lingua inglese, con una età massima di 25 anni. Più che [illegible] di attività di vendita, è indispensabile una notevole predisposizione ai rapporti commerciali. Una precedente esperienza maturata nel settore turistico e/o nei servizi costituirà titolo preferenziale. Gli interessati possono telefonare per fissare un appuntamento al n. [illegible] - 666.1136, ore ufficio, entro e non oltre martedì 21 giugno.
A.A.A.A.A. IMPORTANTE S.p.A. inserisce nella propria organizzazione commerciale n. 4 ambosessi anche 1° impiego, forniti di diploma o equivalente preferenziale [illegible] di età indicativa 18/30 anni e disponibili subito, di ottima interessante remunerazione composta da fisso mensile più incentivo tale da soddisfare le candidature più qualificate, reali possibilità di carriera, inquadramento di legge. Presentarsi per un colloquio solo domani ore 10,30/12,30 - 14,30/17,30 in via P. Micca 10 6° piano ufficio Esperia.
A.A.A.A. STUDENTI, se siete almeno 18 anni, se volete guadagnare con una simpatica attività i soldi per le vacanze, venite a trovarci. Troverete, via della Rocca 33, 1° piano.

A.A.A. A nostro ilemni Britanni, cultura medio superiore, offriamo possibilità di realizzare quanto sognate per una lunghissima vacanza, impiegando esclusivamente metà giugno a luglio in una entusiasmante attività. Telefonare per appuntamento lunedì al 510.277.
APERTURA nuovo ufficio Gerzani cerca capo-settore vendite. Offre: fisso mensile, premi auto, telefonare lunedì mattina al 873.058.
AZIENDA a carattere nazionale assumerebbe n. 4 ambosessi con esperienza di vendita diretta al richiedente serietà, cultura media, disponibilità immediata, si offre corso di preparazione retribuito con fisso [illegible] mensile [illegible] di legge. Gli interessati sono pregati presentarsi lunedì 20-6-83 in per via M. Schiantarelli 7, Torino.
AZIENDA metalmeccanica cerca segretaria pratica paghe contributi contabilità e lavori ufficio inoltre praticanti senza requisiti richiesti. Telefonare al 624.488 - 820.045.
CERCASI disegnatore tropemista per costruzioni [illegible] Tel. 0172 55.282.
CERCASI farmacista con esperienza e requisiti per stabile e lavello d'annonaria Liguria sul mare. Necessario soporto finanziario, si richiede serietà e professione agli uffi. Telefonare 0186 909.676 dopo ufficio.
CERCHIAMO esperti settore vendita immobiliari case Vesenza o [illegible] disponibili zone Asti, Cuneo, Alessandria, Novara, Vercelli. Tel. 011 831.061 ore 15-18.
GRANO Hotel Ritz di [illegible] selezione 1 promotore di movimenti alberghieri e congressuali da Torino. Indispensabile classe - presenza - dinamismo, inviare curriculum dettagliato - via Chiesi 41 - 00167 Roma.
INDUSTRIA [illegible] dintorni Torino cerca responsabile magazzini pluriennale esperienza preso Ced. Scrivere «Publicompass 5461 — 10100 Torino».
NOTAIO assume solo persone qualificate. Scrivere precisando curriculum a «Publicompass 8625 — 10100 Torino».
PARRUCCHIO direttore zona piazza Bengasi cerca impiegata 18-25enne. Telefonare per colloquio 615.247.
PORCELLANE laboratorio decorazione cerca decoratrici esperte. Scrivere: «Publicompass 498 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione referenziata ottima conoscenza lingua inglese e francese scrive e parla cercasi. Presentarsi Martedì via San Rocchetto 16, Torino ore ufficio. Telefonare 743.828/34.
SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore/trice ottima remunerazione forti incentivi richiedesi esperienza specifica nel settore. ORLVI tel 806.851.
SOCIETA' immobiliare cerca segretaria primo impiego auto propria bella presenza con buona predisposizione rapporti umani. Presentarsi lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 11 Avigliana, corso Torino n. 47.
SPA azienda personale età 20-30 anni da inserire in attività di vendita nel settore editoriale. Offresi guadagno carriera assunzione categoria industriale dopo periodo di prova. Per appuntamento tel. (lunedì ore 9-11, 18-19 al 337.480.

STUDIO MEDICO
[illegible] alla in Torino cerca medico odontoiatra part-time pomeridiano. Scrivere «Publicompass 8446 — 10100 Torino».

tecnici

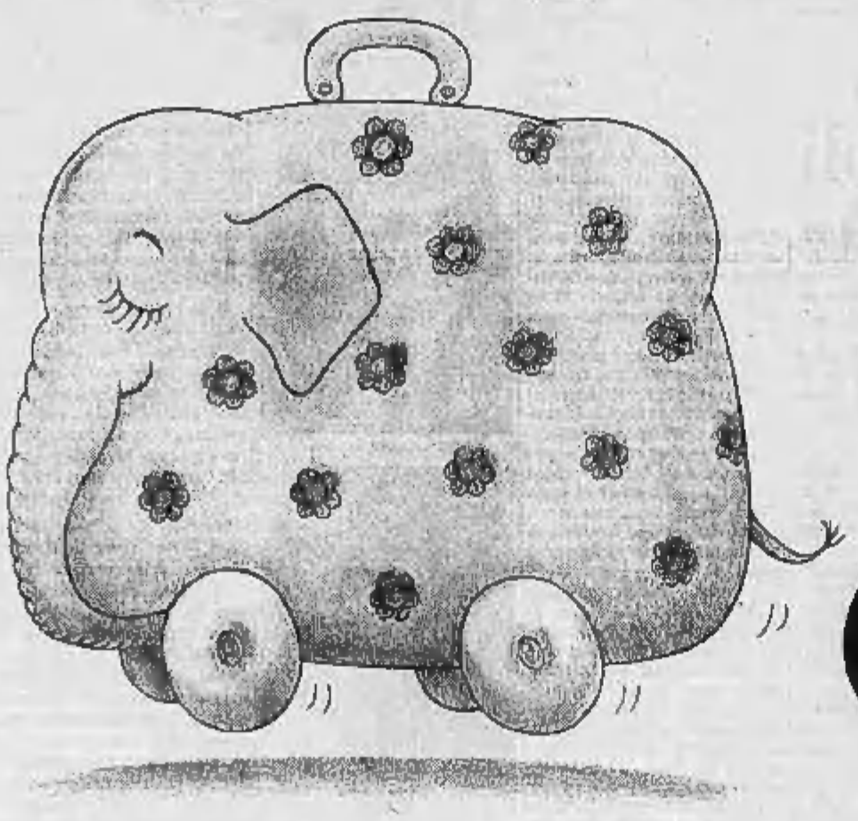
DISEGNATORE meccanico esperto progettazioni attrezzature e macchine utensili speciali e disegnatore particolarista verniciatura aldia cercasi per ufficio tecnico. Scrivere Publicompass 8444 — [illegible] Torino.

8 Rappresentanti

AGENTE di vendita operante in tutto il [illegible] cerca collaboratore anche in abbinamento capace trattare mobili componibili per cucina. Scrivere: «Publicompass [illegible] — 10100 Torino».
BOERO S.p.A. azienda leader liquori ricerca agenti per Torino Aosta, Cuneo e provincie. Offresi portafoglio clientela selezionata carriera e condizioni eccezionali [illegible] Telefonare per appuntamento lunedì 20 ore ufficio Stella Torino 011 [illegible]
ECCLESIENTE Ditta laziale ricerca grossisti cui affidare rete distribuzione per seguenti province: An, Cn, Vc, No, At, Al, Ge, Sp. Tel. 011 443.278.

Uno!D

è viaggiosa (grazie a Diesel)



poche gocce di gasolio e il vostro superbollo svanirà senza lasciare traccia

2 versioni: 3 porte, 5 porte Super. 1300 cm³, 45 CV, 140 km/h. Freni anteriori a disco. Servofreno. Cambio di serie a 5 marce. A 90 km/h 21,3 km litro; autonomia di 900 km. Rispetto ad una equivalente vettura a benzina, risparmio di 800.000 lire all'anno su una percorrenza media di 20.000 km. A richiesta (Uno Super): fari alogeni, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico.

Uno! è una Fiat.
FIAT
Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

PANTALONIFICIO produttore medio alta ricerca rappresentanza plurimandataria portafoglio clienti Piemonte Liguria Emilia Veneto. Tel. 83 000.8480.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Odone 58, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno)
A.A. ACQUISTIAMO autovetture non alienate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Casalini 45, mercato Crocetta, tel. 506.858 (aperto sabato pomeriggio).
ACQUISTA Autogrill piccole prese cilindrate semestrale e vasto pagamento contanti, corso Umbria 35, tel. 481.074.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 677.242 (aperto il sabato).
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Odone 69 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valute bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 739.8025.
AUTOVALENTINI vendita nuovo e usato Fiat Lancia pronta consegna ed eccezionali garanzia: 500 - 126 - 127 - Ritmo tl 5/5 - Lancia Beta coupé 1300 - 1600 - Delta LX - HPE 1600 - Golf berlina. Via Pastrengo 7, telefono 447.789.

AUTOVETTURE SCONTI
diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione prova consegna garanzia leasing. Vasto assortimento aziendali e usato permute dilazioni pagamento. Scolli corso Turati 15, telefoni 504.339 - 509.878.
AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 61, 241.781.
A112 da noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Odone 58 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).
BMW 316 - 320 ottime occasioni garantite presso Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, Tel. 458.277.
BMW 320 preparazione Ferrare 180 cv condizionatore occasione unica vende concessionaria C.A.S. via Pinelli 14, tel. 480.194.
BMW 323 i 1981 molto accessoriata vende con garanzia Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14. Tel. 480.883.
BMW 325 serviamo un proprietario ottima occasione vende con garanzia Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14. Tel. 458.277.
BMW 735 i '81 canna di fucile metallizzato P 7 impianto stereo aria condizionata tutti gli optionals unipropietario mantenuto con garanzia vende permuta rateizza. Finanziamento corso Turati 13 D.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Pinelli 14, telefono 458.277.

EUROMOTOR
esposizione all'aperto
Disponiamo di:
Fiat 126 PK anno 1977, anni anno 1979
Fiat 127 anni 1973 1978 1980 1981
Fiat 127 Super anno 1982
Fiat 127D anno 1982 accessoriata
Fiat Ritmo LD anno 1981
Ford Fiesta anni '77 '79 '80 '81 '82
Golf D 3P nero anno 1977
Opel Kadett 1200 anno 1980
Lancia HPE 2000 anno 1978
Talbot Samba GL-GLS recentissime
e tante altre occasioni
vostre con anticipi e partire da L. 500 mila e comode rateazioni a tasso agevolato. Permuta vantaggiosa.
EUROMOTOR
corso Grosseto 318, telefono 730.8383
(aperto anche il sabato pomeriggio)

GOLF diesel 1980 1981 1982 in ottime condizioni. Monocar corso Ferrucci 24.

LAND ROVER DIESEL
passo lungo tetto rigido gomme nuove meccanica perfetta prezzo interessante Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica 86, telefono 632.535.

LINCARAUTO sul corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 30 mesi anche [illegible] anche senza anticipo. Soima Auto corso G. Cesare 186. Tel. 205.1877 - 205.2035.
PORSCHE 924 nera 82 metallizzata superaccessoriata colla nuova prezzo vendo. Tel. 537.715 - 617.225 ufficio.
PRIVATAMENTE vende A 112 L. 1 milione 780 mila bellissima qualsiasi prova occasione. Tel. 335.8229.
RANGE Rover 4 P tipo 82 Silver vetri elettrici autoradio ferdinusbile pochi km inattesa con garanzia vende permuta rateizza Fioravito, corso Turati 13 D.
RUSTICO Città ottima posizione 7 camere stalle fienile terreno mq 900 vende L. 73 milioni Labeo 746.222.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 655.001.

SOIMA AUTO
continua con l'offerta delle migliori occasioni alle condizioni più vantaggiose.
L'USATO MAGICO
Renault R4 GTL Tetis... L. 5 milioni 100 mila.

SOIMA AUTO
Peugeot R5 TL TeU1... L. 4 milioni 800 mila.

L'USATO MAGICO
Renault 14 TL TeV4... L. 4 milioni

SOIMA AUTO
Renault R18 GTL Te89... L. 4 milioni 800 mila

L'USATO MAGICO
Renault R20 GTD diesel TeV8... L. 7 milioni 800 mila

SOIMA AUTO
Renault R9 GTC TeX7... L. 7 milioni 800 mila

L'USATO MAGICO
Renault R15 TS TeV6... L. 650 mila

SOIMA AUTO
Renault R18 GTL Break TeU1... L. 5 milioni 800 mila

L'USATO MAGICO
Renault R18 GTD diesel TeZ8... L. 8 milioni

SOIMA AUTO
Alfasud TeS4... L. 3 milioni 200 mila

L'USATO MAGICO
Beta coupé 1300 TeG7... L. 4 milioni 500 mila

SOIMA AUTO
Ford Escort automatica TeN1... L. 1 milione 800 mila

L'USATO MAGICO
Volkswagen Camelot 1200 TeG8... L. 4 milioni

SOIMA AUTO
Sunbeam GL 1000 TeT7... L. 3 milioni

L'USATO MAGICO
Ford Granada diesel TeU1... L. 4 milioni 500 mila

SOIMA AUTO
Fiat 126 Personal anno 1982 L. 3 milioni 800 mila

L'USATO MAGICO
Fiat 127 diesel TeZ7... L. 5 milioni 900 mila

SOIMA AUTO
Fiat 127 Panorama diesel anno 1981 L. 5 milioni 900 mila

L'USATO MAGICO
Fiat 127 3p TeZ... L. 4 milioni 200 mila

SOIMA AUTO
Fiat Panda 45 TeV8... L. 4 milioni 800 mila

L'USATO MAGICO
Fiat 1.498 TeY7... L. 7 milioni 500 mila

SOIMA AUTO
e tante altre occasioni.

L'USATO MAGICO
consegna entro tre giorni, anche rateizzata, anche senza anticipo, anche con ritiro del vostro usato.

SOIMA AUTO
vi invita in corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1877 - 205.2035.

(continua)

Calano le difese immunitarie, microbi «agguerriti»

Il nostro corpo attaccato da nuovi tipi d'infezione

CATANIA — Tra i germi, come potenziali invasori, e l'uomo, come difensore di se stesso, la lotta è antica come il mondo. Un tempo erano i germi a selezionare, senza troppi riguardi, l'uomo, a tutto favore della sopravvivenza degli individui più giovani e resistenti; adesso, da Fleming in poi, è l'antibiotico a far da padrone, ma è l'uomo che spesso — per età avanzata, malattie debilitanti, cronica o acuta povertà di difese immunitarie — costituisce l'angolo morto dove i germi possono farsi più agguerriti e profittatori e l'efficacia nominale degli antibiotici venir più mortificata.

Dalla gran panoramica del «XIII Congresso nazionale di Chemioterapia» di Catania (presidente G. Nicoletti) è risultato ben chiaro, ancora una volta, che, per la profonda variazione nell'ecologia batterica e per la particolare depressione immunitaria presente in tante croniche patologie dell'uomo, ci troviamo sempre più di fronte a casi e gravità di infezioni che mai avremmo immaginato, con microbi, un tempo di mediocre fama, resi capaci di approfittare di qualsiasi condizione di sfavore biologico e immunitario dell'organismo.

Hanno nome — solo per citare qualche più temibile protagonista — «Pseudomonas aeruginosa», «Stafilococco aureo», «Klebsiella pneumoniae», «Haemophilus influenzae», «Escherichia coli»: metici il generale cattivo impiego degli «antibiotici per ogni nonnulla», metti l'allungamento della vita media (col conseguente gran numero di soggetti cronici e immunodepressi), metti ancora i possibili risvolti negativi delle più positive tecnologie avanzate (rischio infettivo nei trapianti, impianti, protesi valvolari, alta chirurgia, dialisi, cure citostatiche, radioterapiche e cortisoniche croniche) e il risultato è proprio quel tal angolo morto in cui l'infezione è più cattiva e l'antibiotico può ancora stentare.

Certo non ogni caso di infezione in soggetto anziano o operato o relativamente immunodepresso è subito ed obbligatoriamente «difficile»: ma «difficili» e «difficilissime» possono essere certe infezioni ospedaliere (da «Gram negativi» e da «anaerobi») e certe critiche situazioni a rischio (grandi ustionati e traumatizzati, grandi operati, mucoviscidosi, endocarditi, superinfezioni).

E' per guadagnar terreno, quasi palmo a palmo, che ad ogni antibiotico nuovo fa seguito un nuovo antibiotico e un altro ancora. Ed è così che oggi, nella famiglia delle modernissime «penicilline» si è arrivati alla larga e positiva esperienza sulla «piperacillina», l'antibiotico che nelle infezioni aero - anaerobiotiche — è stato detto al Congresso di Catania — «vale quanto e più di 2-3 antibiotici messi insieme»; e che, tra gli «aminoglucosidi» figura oggi la «netilmicina» e, tra i «macrolidi», la «miocamicina» e, tra le «cefalosporine di 3ª generazione» la nuovissima e già autorevole «ceftazidima».

E contro le infezioni virali? L'«apertura» ha nome «ribavirina» (contro il virus sinciziale respiratorio e, forse, l'influenzale A), l'«aciclovir», l'«idoxuridina» e la «vidarabina» (il nuovo «trio» contro l'herpes simplex) che — dopo l'«amantidina» del '63 e l'«interferon» del '57 segnano il progresso nella terapia antivirale di questi anni (nella polmonite varicellosa, nella varicella - zoster, nelle encefaliti erpetiche).

E' lontano il giorno in cui, nel soggetto immunodepresso, l'antibiotico potrà essere associato a qualche farmaco «immunomodulante» che attivi e sostenga la depressa difesa organica, ben più coscientemente di quanto oggi facciano i primi «immunostimolanti» (levamisolo, tetramisolo, metisoprinolo)? La magistrale relazione di A. Goldstein, dell'Università di Washington — uno dei «padri» dell'ormone timico — ci ha introdotti nei segreti del «controllo neuroendocrino dell'immunità» (frazione alfa 1 e frazione 5 dei polipeptidi timici, come induttori di maturazione dei linfociti T precursori).

Ezio Minetto

La bella Federica «miss Universo»?

Genova. Federica Moro, 17 anni, Miss Italia 1982, è partita ieri alla volta di Londra dove incontrerà le altre venti ragazze candidate e con loro volerà a Saint Louis, negli Usa, per partecipare al concorso di Miss Universo (Telefoto Ansa)

Convegno internazionale su armi nucleari e disarmo

Bologna, scienziati denunciano «L'opinione pubblica trascura i pericoli di guerra atomica»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Suggerisce Randall Forsberg, americana, direttrice dell'«Institute for Defence and Disarmament Studies» di Brookline, Usa, presidentessa anche del movimento «Freeze», di «cambiare i governi, così è possibile ottenere qualcosa». Renzo Imbeni, sindaco comunista di Bologna, sorride e approva. Forse è possibile in Occidente, gli fanno notare, ma a Mosca? Risponde: «A Mosca è più difficile, non c'è neppure la libertà di manifestare per questo genere di cose. Ciò non significa che debba essere penalizzato chi lo fa in Occidente».

Queste cose sono i «rischi di guerra nucleare e il disarmo»: il tema è stato svolto in un convegno di tre giorni, qui a Bologna, che forse poteva essere intitolato «La via dell'umanità al suicidio di massa». Vi hanno partecipato scienziati italiani, americani, britannici e finlandesi. Hanno parlato di armi atomiche, metodi per arrivare al genocidio repentino, minacce e incalcolabili rischi difficilmente valutabili.

Commenta Edoardo Amaldi, fisico di fama internazionale: «Sembra un mondo diviso in due e ognuna delle parti, cioè Nato e Patto di Varsavia, possiede un potenziale tale da distruggere dieci volte l'avversario». Ha 73 anni, da venticinque è impegnato a denunciare i rischi di un conflitto atomico, non gli importa di sembrare un predicatore nel deserto. «E' nostro dovere informare il pubblico», sostiene. Ma poi lamenta: «Si direbbe che la gente della strada non si renda conto di quello che può accadere. Certo, molti ne parlano, ma poi l'impegno si arresta. Eppure la situazione è peggiorata, basta ricordare che fra il 1963 e il 73 ben dieci sono stati gli accordi sottoscritti fra le due superpotenze e qualcuno riguardava, per esempio, la proibizione di far esplodere ordigni atomici nell'atmosfera. Ma da allora ad oggi neppure più uno di quegli accordi. Insomma c'è stato un radicale cambiamento di tendenza».

Si sono udite grida di allarme. Rimane un filo di speranza, legato al buon senso, ha sottolineato Amaldi nella presentazione dei lavori. «In questo periodo, accanto alla drammatica ripresa della corsa agli armamenti, assistiamo anche a una crescente mobilitazione e presa di coscienza della comunità scientifica internazionale».

Più si va avanti, più difficili appaiono i controlli, più grandi di sono i sospetti fra le potenze. Richard Ei Garwin, fisico del Centro di ricerca dell'Ibm presso la Columbia University, ha sottolineato come «la possibilità di perfezionare i vettori e la miniaturizzazione delle testate abbia indotto la ricerca negli Stati Uniti a orientarsi verso ordigni nucleari in grado di distruggere armi di terra, questo anche nella considerazione che l'Urss possiede 40 mila carri armati contro 10 mila che la Nato può schierare in Europa, e si tratta di sistemi molto costosi».

Vincenzo Tessandori

Aumentano i furti di libri

ROMA — I furti di libri nelle biblioteche e librerie cominciano a diventare un fenomeno preoccupante. Nel 1982 i volumi «spariti» dalla Biblioteca nazionale di Roma sono stati — a quanto si è appreso — 260 e di questi una sessantina appartengono alla sezione dedicata all'arte e allo spettacolo.

Per il direttore di una libreria della capitale non ci sono dubbi: «La scelta dei volumi sottratti dimostra che i ladri sono degli intenditori; più studiati che giovani».

Molti italiani fra gli appassionati riuniti in Olanda

Due giornate di acrobazie per i più grandi aquiloni

ROMA — Ci sono anche molti italiani fra gli appassionati dell'aquilone che si sono riuniti l'altro ieri a convegno in Olanda, in uno dei principali alberghi di Scheveninger, località balneare alle porte dell'Aia, per uno scambio di esperienze e di informazioni.

Ieri hanno cominciato e ancora oggi si cimentano sulle spiagge all'Aia in una manifestazione imperniata sulle due specialità dell'aquilonismo: quello puro, che nella sua forma più elementare è uno dei giochi preferiti dai bambini, e il «man lifting» o volo umano, realizzato, con vari sistemi, per mezzo di aquiloni collegati fra loro.

Gli aquiloni che nei prossimi due giorni si libreranno a centinaia nel ventoso cielo olandese sono ben diversi, per forma e dimensione, da quelli di cui parlava Pascoli. Sono strutture molto grandi: misurava 550 metri quadrati quello con cui, nel 1981, in una precedente edizione della manifestazione internazionale dell'Aia, fu stabilito il primato mondiale di grandezza.

Lo scheletro di questo «aereo superleggero», in metallo leggero, in fibre artificiali o in legno, è ricoperto con tessuti da vela. Quanto alla forma, si tratta di articoli oggetti in cui la fantasia si sbizzarrisce entro i limiti consentiti dalla funzionalità.

E' logico che per tenere sotto controllo aquiloni del genere non basta lo spago, né il cotone strappo dato dalla mano di un bambino. Ci vogliono tante robuste corde e tante mani che, coordinate nei movimenti, tengono l'aquilone sotto controllo facendogli eseguire la più impensate acrobazie.

Muore dopo un litigio in ospizio

TARANTO — Cinque giorni dopo essere stato colpito alla testa con uno sgabello dal suo compagno di stanza nella casa di riposo comunale, è morto nell'ospedale «Santissima Annunziata» Luigi Chiochia, di 68 anni.

L'uomo era stato ricoverato lunedì per trauma cranico ed era stato giudicato guaribile in dieci giorni; durante la settimana, però, le sue condizioni si sono aggravate.

L'aggressore di Chiochia, Michele Sallustio, di 72 anni, è stato arrestato dalla polizia per omicidio preterintenzionale su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica Albano.

PARTITO SOCIALISTA PSI
BETTINO CRAXI
LUNEDI' 20
ORE 21
TORINO
PIAZZA S. CARLO
FEDERAZIONE PSI TORINO

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Sede legale in Roma - Direzione Centrale in Trieste
Capitale sociale Lire 125.000.000.000 int. versato

Assemblea ordinaria e straordinaria

Si informano i Signori Azionisti che, in base alle notizie pervenute circa i depositi, l'assemblea dovrà essere rimessa in seconda convocazione per la parte ordinaria ed in terza per la parte straordinaria ed avrà quindi luogo alle ore 9 di

SABATO 25 GIUGNO 1983

in Trieste, presso la sede della Direzione Centrale della Compagnia, piazza Duca degli Abruzzi n. 2.

Trieste, 18 giugno 1983

Assicurazioni Generali

S.p.A. costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc. Roma 258/31 - Trieste 95 - Iscritta autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'articolo 65 del R.D. 29 aprile 1923, n. 966.

Un leggero aumento legato al costo della vita

Le nuove paghe delle colf (dal '71 senza contratto)

Collaboratrici domestiche: ecco le nuove retribuzioni minime

CATEGORIE (1)	Retribuzione mensile	Retribuzione oraria
Per la prima categoria	252.000	2.390
Per la seconda categoria	217.000	2.050
Per la terza categoria	169.000	1.170
Per le colf di età inferiore a 18 anni	129.000	1.280
Per le colf di età inferiore a 16 anni	110.000	955

(1) *Appartengono alla 1ª categoria: istitutrici, dame di compagnia, governanti, infermiere diplomate ecc. Sono di 2ª categoria: cameriere e guardarobiere, cuochi, custodi e portinai di case e ville private. Appartengono alla 3ª categoria: lavandaie, aiuto cucina e il personale con mansioni analoghe e di fatica.*

Dal 1° aprile scorso — in seguito alle variazioni del costo della vita — le retribuzioni del personale addetto ai servizi domestici (qui per maggiore aderenza alla realtà faremo conto che si tratti sempre di «colf») sono aumentate del 4,50 per cento circa. Perciò, da tale data, le paghe contrattuali delle «colf» sono quelle indicate nella tabella.

Quando è capo famiglia, la «colf» ha diritto agli assegni per i congiunti a carico, che sono di importo uguale a quelli dovuti — per gli stessi familiari — agli altri lavoratori dipendenti (19.760 lire al mese per i coniugi e per ciascun figlio a carico), se ha complessivamente almeno 24 ore di servizio settimanale. Per periodi di servizio compresi fra 12 e 24 ore settimanali l'importo degli assegni è ridotto in rapporto alle ore di servizio che ha effettivamente prestato nella settimana.

In questi casi, cioè quando la «colf» è capo famiglia, gli assegni vengono corrisposti direttamente dall'Inps a cui la lavoratrice deve fare richiesta con modulo predisposto da quell'istituto.

Restano invariati nelle seguenti misure i contributi assicurativi che il datore di lavoro è tenuto a versare per ogni ora di servizio svolta dalla «colf» nel precedente trimestre:

— fino a 2000 lire di retribuzione effettiva L. 446 (59 a carico della «colf»);

— da 1861 a 2790 lire di retribuzione effettiva L. 833 (93 a carico della «colf»);

— da 2791 lire in poi di retribuzione effettiva L. 960 (di cui 125 a carico della lavoratrice).

Il contratto collettivo per gli addetti ai servizi domestici è scaduto fin dal 30 giugno 1971, ma il suo rinnovo è tuttora oggetto di discussione fra le parti che cercano di ravvicinare la tutela normativa e previdenziale della categoria a quella più completa degli altri prestatori d'opera.

Osvaldo Paita

Anziana donna è accoltellata in casa a Milano

MILANO — Una donna anziana è stata accoltellata in casa. Ora è ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Niguarda. Si chiama Carolina Antelmi, 78 anni, residente a Cinisello Balsamo (Milano) in viale Fulvio Testi 178.

L'aggressione è avvenuta pochi minuti prima di mezzanotte. Vista la gravità delle ferite gli investigatori non hanno ancora potuto interrogarla. L'ipotesi più probabile è che sia rimasta vittima di una rapina.

Tossicomane si impicca in carcere

FERRARA — Una detenuta tossicodipendente si è uccisa ieri mattina nel carcere di Ferrara dove stava scontando tre anni per spaccio di stupefacenti. E' la trentunenne Rita Zerbini, originaria di Comune di Ro, che si è impiccata con una striscia di stoffa legata ad un tubo nel gabinetti della sezione femminile.

Quando è stata trovata era ancora in vita, ma durante il trasporto all'ospedale Sant'Anna è morta.

Inaugurate ieri con qualche polemica

«Visitare» Perugia sulle scale mobili

PERUGIA — Un perfetto connubio tra antico e moderno: la rocca Paolina e in particolare le scale mobili (9 rampe, lunghezza del percorso 203 metri, con un dislivello di 50,45 metri, tempo di percorrenza totale 9 minuti in salita, 8 in discesa; spesa circa 3 miliardi) sono da ieri una realtà a Perugia. Collegano piazza Partigiani a piazza Italia, permettendo appunto la fruibilità della rocca Paolina, l'antica città sotterranea di Perugia.

Il progetto dell'amministrazione comunale (pci-psi), avviato nel '78 e operativo nell'80 (con polemiche della minoranza dc e degli automobilisti scontenti dei parcheggi) tende a rivitalizzare l'antichissima via Baglioni (la vecchia strada dell'antica Perugia all'interno del complesso monumentale voluto da Papa Paolo III sul colle del Landone): gli utenti dovranno percorrere una cinquantina di metri a piedi all'interno della Rocca, prima di raggiungere l'ultima rampa, quella che li porterà all'aperto, in piazza Italia, sotto le logge del palazzo della Provincia.

E' stato il sindaco Cagli ad azionare, pochi minuti dopo le 17, i dispositivi di comando per l'avvio dell'impianto.

Monterosso è vietato alle auto

LA SPEZIA — E' stata chiusa al traffico per tutto il periodo estivo la passeggiata a mare che conduce a Monterosso, il piccolo centro delle «Cinque terre», sull'estrema Riviera Ligure di Levante.

Con l'ordinanza del sindaco, che ricalca quella già emessa negli anni scorsi, è stata così bloccata l'unica strada correggiabile per raggiungere via terra Monterosso al Mare.

Il blocco non impedisce però l'arrivo dei turisti.

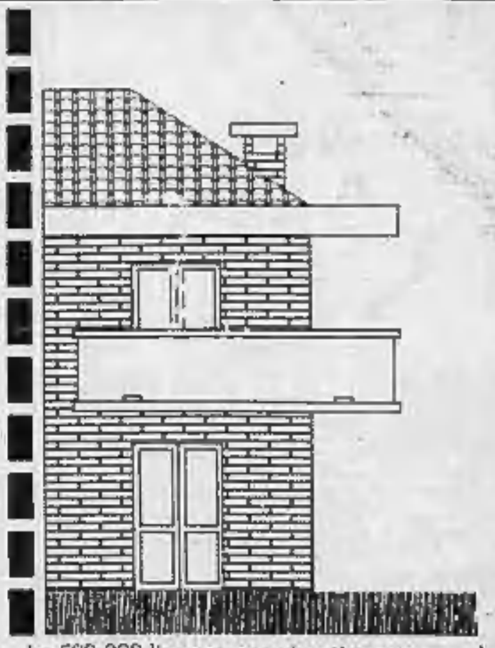
Le pensioni in Italia sono le più «giovani» della Comunità europea

ROMA — E' in Italia l'età pensionabile più bassa d'Europa: 60 anni per gli uomini, 55 per le donne. Questo, «record», per quanto riguarda gli uomini, è riscontrabile solo in Francia, dove, però, è spostata di cinque anni l'età pensionabile per le donne lavoratrici: 60 anni.

Dai dati elaborati dall'Unione nazionale consumatori emerge che in sei Paesi della Comunità (Belgio, Lussemburgo, Gran Bretagna, Germania, Olanda e Grecia) i lavoratori di sesso maschile raggiungono l'età pensionabile a 65 anni. Le donne i primi due le «mandano» in pensione a 60 anni, gli altri a 65, una «completa parità» fra i due sessi, con eccezione delle contadine greche, per le quali sono previsti i 60 anni. Infine, solo in Danimarca e Irlanda si va in pensione a 67 anni senza distinzione di sesso.

Il nostro Paese è l'unico, in media, a scendere sotto la soglia dei sessant'anni.

Per farti la casa la legge ti regala 17 milioni.



Per la casa, per la tua casa, qualcosa sta muovendosi.
Muoviti subito anche tu, perché si tratta di una favorevole occasione da non perdere.
Se rientri nelle norme previste dalla legge hai diritto a **17 milioni e 600.000 lire** a fondo perduto. Un buono-casa per acquistare un appartamento in costruzione o da costruire in edilizia convenzionata. Se poi con 17 milioni e 600.000 lire non raggiungi ancora il contante sufficiente, puoi avere a disposizione interessanti mutui fondiari agevolati C.E.E.

Facciamo un esempio:
Appartamento di soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, L. 65.000.000

contanti, solo		20.000.000
buono-casa gratuito		17.600.000
mutuo agevolato	rata mensile	14.400.000
mutuo ordinario	Lire 380.000	13.000.000
		65.000.000

Ora che lo sai, vieni a trovarci senza impegno.
Rivolgiti direttamente all'Edilcase Settore edilizia convenzionata (coordinamento mutui agevolati) nell'ambito delle iniziative del Consorzio CEDI

Noi ti proponiamo questa disponibilità di alloggi: **Avigliana:** Via Don Balbiano **Avigliana:** Piazza Conte Rosso - **Cascine Vica:** (Rivoli) C.so Francia ang. Via Tevere **Grugliasco:** Via Gotto - **Moncalieri:** Borgata Santa Maria

EDILCASE Settore edilizia convenzionata Corso Matteotti 42 Torino Tel. 548154

Si inaugura oggi a Fossano la seconda mostra Grandaflora

Anche le piante carnivore alle «olimpiadi dei fiori»

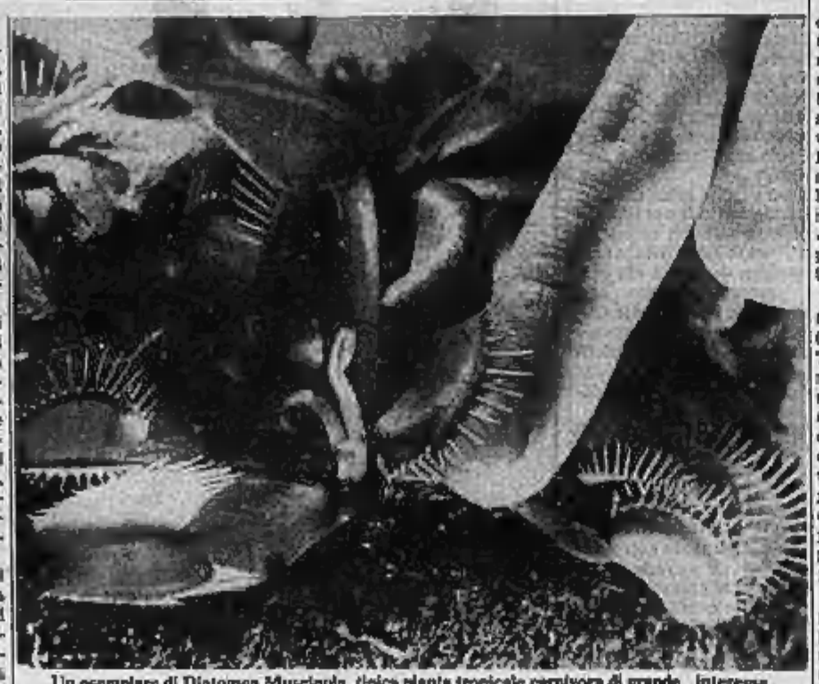
NOSTRO SERVIZIO

FOSSANO — Per la seconda volta Fossano ospita una grande mostra di piante e di fiori: si chiama «Grandaflora», tempo permettendo, aprirà i battenti oggi. Nata lo scorso anno da un'idea dell'Ente manifestazioni Città di Fossano, la manifestazione è realizzata con l'appoggio del Comune, della Cassa di Risparmio e delle Associazioni provinciali floreali e ortoflorovivaisti.

Una piccola «olimpiade dei fiori» che durerà undici giorni in una cornice che ricorda un'immensa serra fiorita, persino di giardini ricostruiti all'aperto: tutte opere eseguite dai floreali e dai floricoltori della provincia di Cuneo. Gli espositori sono oltre sessanta, provenienti in gran parte dalla provincia di Cuneo, ma anche da Torino, dalla Lombardia e dalla Liguria.

Come tutte le mostre che si rispettano, anche la neonata di Fossano ha i suoi piccoli gioielli, come le piante carnivore: dionea muscipula, sarracenia purpurea e la famosa nepenthes, tutti esemplari di origine tropicale che da alcuni anni vengono coltivati con notevole successo.

Chi è alla ricerca di una pianta da mettere in casa, troverà nella rassegna fossanese gli esemplari più belli, ma non soltanto: c'è anche la consulenza. I floricoltori spiegano e commentano tutti i segreti delle loro fatiche. Ci sono giganteschi philodendron, le classiche dieffenbachie, le dracene e l'ormai nota pianta della felicità che si può coltivare sotto forma di tronchetto dalle grandi foglie che spuntano misteriosamente



Un esemplare di Dionaea Muscipula, tipica pianta tropicale carnivora di grande interesse

quanto improvvisamente. Poi ancora i ficus, le edere, le sansevierie, la tillandia, una pianta capace di vivere semplicemente appesa ad un filo, l'eucalipto pirucallis sulla quale gli esperti stanno studiando per la ricerca alternativa al petrolio. Tra le novità segnaliamo infine una varietà di impatiens, la pianta del caffè, della canfora, l'asparagus densiflorus e l'idrocoltura.

Ricerca in tappe della seconda «Grandaflora». Piergiorgio Trigari, presidente dell'Ente Manifestazioni Città di Fossano: «*La nostra mostra non ha storia perché ha solo un anno di vita. Comunque l'esperienza del 1982 ci ha guadagnato l'attenzione del pubblico e degli operatori. L'edizione '83 viene proposta con innovazioni estetiche, commerciali, e con nuove idee. Siamo riusciti ad ampliare la superficie espositiva raggiungendo un'area complessiva di oltre 4000 metri quadrati e abbiamo allestito otto stand commerciali. Le nostre intenzioni sono di raggiungere i 50.000 visitatori*».

«Grandaflora» non vuol competere con le grandi mostre che hanno raggiunto livelli internazionali, ma spiega Trigari: «*Siamo riusciti a realizzare, grazie alla collaborazione di tutti i nostri tecnici, un immenso scenario fatto di ampie visioni che danno la sensazione allo spettatore di trovarsi in un piccolo paradiso terrestre*».

Architetti e i giardinieri lavoravano da molte settimane, ma il nubifragio della scorsa settimana ha distrutto tutto, si è dovuto ricominciare da capo, sono stati impiegati migliaia di metri cubi di terra, sono arrivati a Fossano alcuni vagoni di torba per realizzare tutti i giardini all'interno della mostra.

Nell'area all'aperto, tra angoli di giardino, ci saranno le piante acquatiche più sofisticate, ma anche una sezione dedicata alle piante spontanee delle nostre montagne, presentate nel loro ambiente naturale. Una novità voluta dagli organizzatori per aiutare gli appassionati a riconoscere tutte le specie più importanti dei fiori della montagna, fiori che, più degli altri, non sono fatti per essere colti; hanno una loro funzione biologica, riproduttiva, ecologica.

Quanto costa una mostra del genere? «*Difficile rispondere* — dice Trigari —. *Mi riferirò all'esperienza dello scorso anno, anche se quello che stiamo allestendo è molto più imponente e costerà senz'altro di più. La mostra dell'anno scorso è costata 50 milioni, la nuova edizione si avvicina agli 80, senza contare le spese che dovranno sostenere i floricoltori per i loro allestimenti; per gli architetti, le piante, gli accessori, il personale*».

Giorgio Voghi

Ritardi sulla linea Roma-Formia

ROMA — Nella galleria Vivola tra Itri e Fondi della linea ferroviaria Roma-Napoli saranno effettuati lavori urgenti che si protrarranno da domani fino alla metà di luglio.

Lo comunica il ministero dei Trasporti avvertendo che il treno rapido 883 Roma-Reggio Calabria-Sicilia subirà nel tratto Roma-Formia circa 60 minuti di ritardo.

Prototipo di rifugio antiatomico

ANCONA — Un prototipo di rifugio antiatomico è una delle novità in mostra nell'ottava edizione della «Campionaria» di Ancona, inaugurata ieri mattina dal presidente del consiglio regionale, Ciampaoli.

In rassegna c'è anche il «battiscopa che riscalda», un sistema che rivoluziona i moderni sistemi di materia.

Sono 450 i camosci d'Abruzzo superstiti

L'AQUILA — «*Sono 450 gli esemplari di "camoscio d'Abruzzo" salvati dall'estinzione attraverso battaglie, sostenute dal Parco nazionale d'Abruzzo in oltre 50 anni*»: l'ha affermato il direttore-sovrintendente dell'Ente Parco, Franco Tassi, nella relazione sullo stato dei camosci in Italia, tenuta al Convegno internazionale di Pescasseroli sul «camoscio», cui hanno preso parte circa cento studiosi di tutto il mondo.

«*Alcune delle più qualificate organizzazioni scientifiche internazionali* — ha aggiunto Tassi — *tra cui lo zoo di Monaco di Baviera, specializzato nell'allevamento del camoscio, hanno richiesto al parco alcuni esemplari di "camoscio d'Abruzzo" in prestito, per mostrarlo al pubblico europeo, e per farlo riprodurre in cattività, riconsegnando i capi giovani all'Ente abruzzese per il ripopolamento dell'Appennino*».

Il parco abruzzese provvederà fra qualche tempo al «reinserimento» di alcuni camosci nelle zone del monte Marsicano e nelle riserve naturali che saranno istituite sul Gran Sasso e sulla Maiella.

«*I maggiori nemici del "camoscio d'Abruzzo"* — ha detto Sandro Lovari, segretario del Gruppo Camoscio Italia — *sono nell'ordine il bracconaggio, l'alterazione dell'habitat ed anche l'eccessivo disturbo dovuto al turismo, per cui* — ha concluso — occorre creare entro riserve integrali se si vuole veramente salvare il camoscio *dalla estinzione*».

Ricorso al Tar di due sindaci per le centrali nucleari

ROMA — Con l'assistenza degli avvocati romani Carlo d'Inzillo, Carlo Rienzi e Gioia Vaccari, i sindaci dei comuni di Carovigno (Puglia) e San Benedetto Po (Lombardia) hanno presentato ai tribunali amministrativi competenti per i loro territori un ricorso per contestare la decisione del governo, resa nota con provvedimento del Cipe, di insediare due centrali elettronucleari in Puglia ed in Lombardia.

Il tempo oggi

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

situazione: una vasta caduta di alta pressione con massimo sull'Inghilterra mantiene attivo sul Mediterraneo centrale un afflusso di aria relativamente umida ed instabile. La perturbazione che sta interessando l'Italia si muove lentamente verso Sud-Est attenuandosi.

tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di tempo inizialmente perturbato con piogge intermittenti e temporali locali. Tendenza a variabilità sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

città italiane

Bolzano	12	23	Pescara	11	20	
Verona	13	21	Roma	17	19	
Trieste	16	24	Campobasso	10	15	
Venezia	14	22	Bari	14	22	
Milano	12	18	Napoli	15	20	
Torino	10	13	Potenza	8	18	
Cuneo	8	13	S. M. di Leuca	15	20	
Genova	16	19	R. Calabria	14	24	
Bologna	15	19	Messina	16	22	
Firenze	13	18	Palermo	20	24	
Pisa	15	17	Catania	14	27	
Ancona	13	21	Alghero	16	21	
Perugia	12	19	Cagliari	16	25	

città estere

Amsterdam	8	17	sereno	Lisbona	15	25	sereno
Atene	19	27	sereno	Londra	17	22	nuvoloso
Bonn	10	22	sereno	Los Angeles	16	29	nuvoloso
Belgrado	19	19	nuvoloso	Madrid	16	31	sereno
Berlino	9	17	nuvoloso	C. del Messico	13	25	nuvoloso
Bruxelles	10	19	nuvoloso	Montreal	15	33	nuvoloso
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	18	26	sereno
Il Cairo	20	36	sereno	New York	18	31	nuvoloso
Copenaghen	12	21	nuvoloso	Oslo	7	22	sereno
Dublino	11	18	sereno	Parigi	9	19	nuvoloso
Francoforte	7	17	nuvoloso	Pechino	22	31	sereno
Ginevra	13	17	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	26	sereno
Helsinki	13	21	sereno	Stoccolma	13	20	nuvoloso
Hong Kong	26	30	pioggia	Sydney	10	17	pioggia
Copenaghen	12	21	sereno	Tokyo	19	29	nuvoloso
Johannesburg	9	19	pioggia	Vienna	14	18	pioggia

Informazioni SIP agli azionisti

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.
con sede in Torino
Capitale sociale L. 2.030.000.000.000 interamente versato
iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEE

Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio
I Signori possessori di azioni di risparmio della SIP sono convocati in Assemblea in Torino, Via Bertola n. 34, per il giorno 28 giugno 1983 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1983, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 1/16 della legge 7 giugno 1974, n. 216, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO
Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata della carica e della misura del compenso.

Assemblea ordinaria e straordinaria
I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, Via Bertola n. 34, per le ore 9,30 del giorno 29 giugno 1983, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:
1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1982; deliberazioni relative;
2) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 codice civile.

Parte straordinaria:
1) Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.030.000.000.000 a L. 2.400.000.000.000, e quindi per L. 370.000.000.000, mediante emissione di n. 185 milioni di azioni in parte ordinarie e in parte di risparmio; deliberazioni conseguenti a modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale;
2) Proposta di emissione di prestito obbligazionario a tasso variabile, serie speciale riservata, fino a L. 200.000.000.000, riservato al personale sociale in servizio ed in quiescenza; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire alle Assemblee di cui sopra gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di corrispondente categoria, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la sede legale in Torino, Via San Dalmazzo n. 15, o presso le casse della società in Torino, Via S. Maria n. 3 (Servizio Titoli), o in Roma, Via Flaminia N. 189, o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Via Bertola n. 28, o in Roma, Via Ariane n. 31, nonché presso le consuete casse incaricate.

Torino, 2 giugno 1983

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ottorino Beltrami

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione sono depositati a disposizione dei Signori Azionisti a partire dal 13 giugno c.a. presso la sede legale in Torino (Via S. Dalmazzo, 15) e presso la sede di Roma della Direzione Generale (Via Flaminia, 189); saranno inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea od a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 57711; Roma (06) 36851.

Dal mattino del 23 c.m., inoltre, la documentazione suddetta potrà essere ritirata dai Signori Azionisti presso le predette sedi di Torino e di Roma.

Gruppo IRI-STET
STET

All'estero, se.....
ti riportiamo al volo.
europ assistance
Milano - Tel. 02/69.76.1
Roma - Tel. 06/36.86.63 - 36.86.46
Torino - Tel. 011/83.04.35

DAL 15 GIUGNO AL 15 LUGLIO, SU TUTTA LA GRANDE GAMMA RENAULT: PREZZO FERMO FINO ALLA CONSEGNA. 10% DI ANTICIPO, 48 RATE ANCHE SENZA CAMBIALI, INTERESSI RIDOTTI. IL VOSTRO USATO DAVVERO VALORIZZATO, SENZA LIMITI DI MARCA, ANNO, MODELLO, QUOTAZIONE. I CONCESSIONARI RENAULT PARLANO CHIARO.

Renault 5, da 850 a 1400 cc

Renault 9, 1100-1400-Diesel 1600 cc

Renault 4, 850-1100 cc

Renault 11, 1100-1400 cc

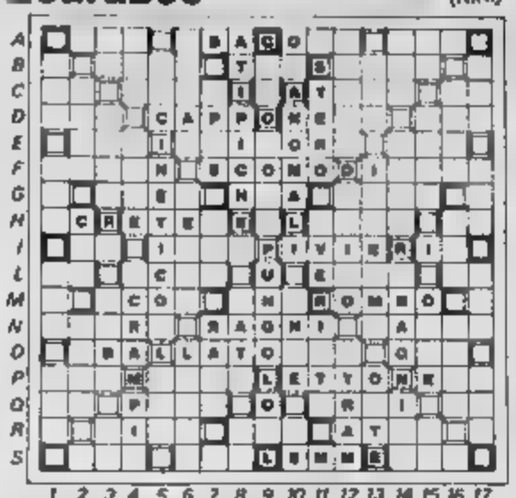
Renault 18, 1400-1600 cc-Diesel-Turbo

Renault 30, 2600 cc-TurboDiesel

Renault Fuego, 1600-2000 cc-TurboDiesel

Scarabeo

(NIKI)



A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	

Lettera X 2 — Parola X 2 — Lettera X 3 — Parola X 3

A, C, E, I, O, R, S, T	punti 1	L, M, N	punti 2	P	punti 3		
B, D, F, G, U, V	punti 4	H, Z	punti 8	Q	punti 10		

A A I S S S E

La partita si è svolta sino al punto indicato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, A, I, S, S, S, S, più il tassello Scarabeo, che vale da jolly. Che farè? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe ASSASSINATI (dove?) e realizzerebbe così 50 punti. Esistono altre soluzioni, meno spettacolari, meno redditizie, ma onorevoli. Noi ne vediamo 4. Spiegheremo martedì (quali parole giocherellino; e come leggiare i punti). Voi intanto potreste trovare anche altre soluzioni. In fu- pubblicheremo il più brillanti, se vorrete comunicarcele, scrivendo a «La Stampa - Giochi della domenica, via Marenco 32, 10126 Torino». Attenzione: non c'è in palio nessun premio!

Le regole dello Scarabeo (adottate nei campionati italiani) sono quelle dell'opuscolo della Editrice -lo-, riportate anche in appendice al libro *Scarabeo* di G. Meroni, recentemente pubblicato dall'editore Murala. Sono ammesse tutte le forme verbali (non solo infinito e participio passato) e tutte le parole che si trovano su un vocabolario (anche al femminile e al plurale). Volta per volta i giocatori scelgono il vocabolario che hanno sottomano. Noi seguiamo lo Zingarelli.

Quiz

(R.C.)

Abbiamo visto la volta scorsa un tipo di «cambio» che si applica a due parole contemporaneamente, dividendole a metà e incrociando le -salone, barare; salara, baronea...

Uno schema analogo, ma con una testa che resta senza coda, si ha in uno dei sei tipi possibili di parola-valigia. Per esempio da «auto - mobile» e «omnibus» si cava «auto - bus», ma l'altra possibilità, «omnibile», non si utilizza, si butta via.

Questo meccanismo è molto in inglese, dove da «br - eakfast» e «lunch» si cava «br - unch». Si usa anche in italiano «smog», cioè «sm - oke» e «f - og». Similmente da «monte - catini» e «e - dison» si è cavata la ragione sociale «montis - dison».

Gli enigmisti si servono di questo meccanismo per un gioco poco diffuso, detto «doppio scarto centrale». Per esempio, da «vili - o» e «r - ima» cavano «vili - ma».

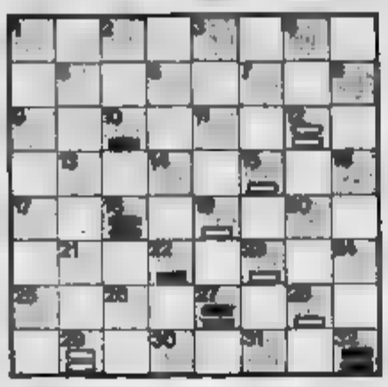
Lo scrittore francese Ariand si vantava che il proprio cognome fosse la parola-valigia del nome - e - cognome di un altro scrittore, da lui religiosamente venerato. Mentre cercate altri esempi di parola-valigia, sapete trovare il nome - e - cognome del predatore di Ariand? art - and...

Rama

(Fat)

Per ravvivare la diffusione del nostro bellissimo gioco, la Federazione ha lanciato il concorso «Per qualche tessera in più»: premiati i circoli con il maggior incremento numerico assoluto o percentuale. permanenti: Torino, corso Belgio 91; Novara, via G. Cesare 278; Ivrea, via Cicerano 12; Biella, via Roselli 16; Vercelli, via Dante 80.

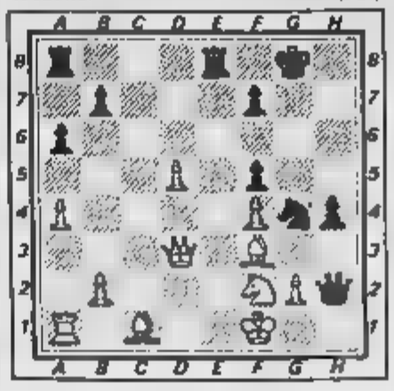
Diagramma: problema di M. Dedomi. Il Bianco vince in 4 .



Scacchi

Anche per le Candidate il tempo semifinali; il programma pit incontri Josefiani - Semenova e Levitina - Alexandria: tutte sorteliche le semifinaliste!

Non ce l'ha fatta dunque la cinese Liu, sconfitta dalla Josefiani. notare nel match Levitina - Gaprindashvili (6-4) che incontro è finito in parità. Diagramma: Gheorghiu - Liu, Lucerna. Il Bianco ha giocato 26. D:f5, e il Nero ha vinto subito. (Fat)

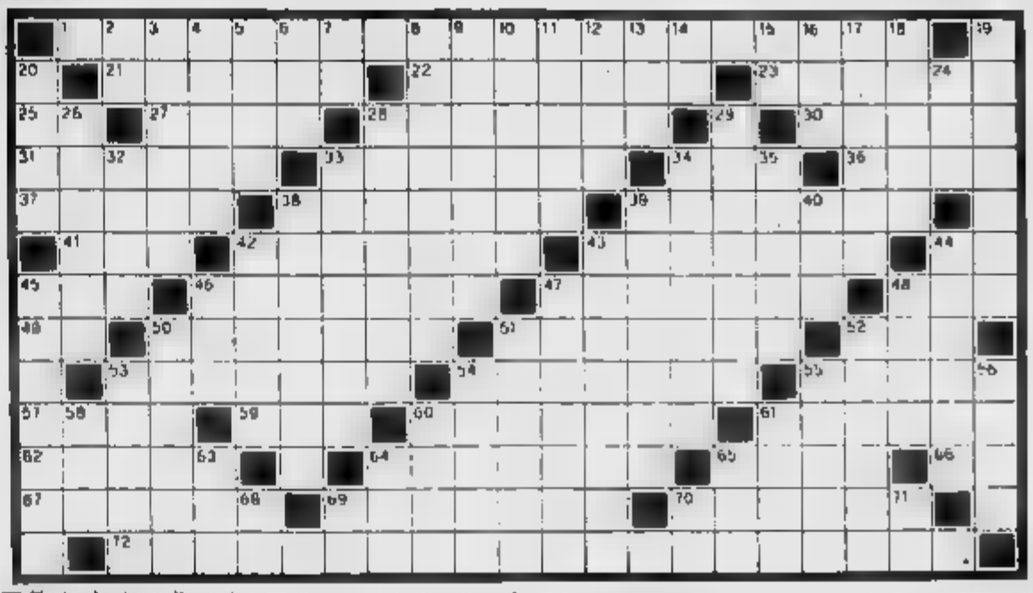


Problemi logici

Osservate attentamente le figure del riquadro di sinistra, contrassegnate dalle lettere A, B, C, D, E. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor di logica.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

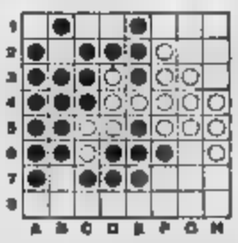
1. Un conto internazionale (tre parole)
21. Il ritratto di... Gray- Oscar Wilde)
22. Ritrovo di bevitori
23. Agenzia stampa britannica
25. Iniz. della Piccolo
27. Guido (pittore)
28. Copiata (da Gigi Sabani)
29. Lago della Finlandia
31. (attore cinematografico)
32. Ciulo (epigrammista mario)
33. Voce del poker
34. Tratto intestinale
37. Pianta nella brughiera
38. Privato del contenuto
39. Sembra a ha cura di anime
40. Cercato in Tv
42. Gli estensi lo furono di Ferrara
43. Anagramma di «malare»
45. Iniz. di Tardelli
46. come dire andato
48. Rispondere per le rime
49. «I... di Varsavia», film Wajda
50. Nuotava in Cina
52. La città di De Filippo (sigla)
53. Bergen (attrice)
54. E' grasso una volta all'anno
55. «Signore» per Trilussa
56. «Batosta» per apostamento sillabico
58. Ferire con i denti
59. Festa ebraica nella quale si legge il libro di «Ester»
60. Gianni (attore)
61. Parità farmacisti)
62. Sean (l'interprete di James Bond)
63. Un ripiano di legno
66. Dino (cantante emiliano)
68. «Manieri» per scambio di vocali
69. Si danno per garanzia
70. Articolo maschile
71. Incantatrice marina
72. Sono rette dagli stati
73. Scrisse «Marco Visconti»
74. Libro Sciascia e film di (quattro parole)

VERTICALI

1. Una mezza idea
2. Antica corazza
3. Teatro di Verona
4. Il nome di Manfredi
5. Club per scalatori (sigla)
6. Iniz. di Nievo
7. Lavora al circo
8. Anagramma di «serieta»
9. Antica popolazione dell'Asia Minore
10. Giuseppe (matematico e logico piemontese)
11. Si abbracciano le belle
12. In precedenza
14. Iniziali della Asti
15. Articolo romanesco
16. Difetti non gravi
17. Anagramma di «canuti»
18. «... Amleto»: Carlo Alberto
19. Scrisse l'«Orlando furioso»
20. Bob (attore statunitense)
24. Lunghissimi periodi
26. Un'impresa di Bordon
28. Finemente canzonatorio
29. Grande quantità
32. Lo cerca l'affamato
33. Scappata
35. «Vicolo...» tromano Steinbeck)
36. Mattia (pittore, detto Cavaliere Calabrese)
40. Lodovico da... (autore dei «Concerti ecclesiastici»)
41. Belva salatica
46. Seme o palo
47. Berger (attrice)
48. Industriale francese che ha dato nome a una località toscana
50. Lo scultore della serie «Cavallo e cavaliere»
51. Intruito di negoziante
53. Capo africano
57. Lilida (attrice)
58. Ritardo ingiustificato
59. Lou (attore)
61. Anagramma di «limone»
62. Si può scrivere «S-E»
64. Alberto (pittore)
65. Jacques (biochimico, premio Nobel nel 1965)
66. Smarrite
67. Stato africano con Bamako
68. Visibilmente lieti
69. Menotti (patriota)
70. Provincia (abbrev.)
71. Ingegnere in breve
72. Mio a Montmartre
73. Gaiheri
74. Un po' di
75. La città del Torrazzo (sigla)
76. Iniz. di Carducci
77. Un terzo d'Italia

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 21 giugno

Othello

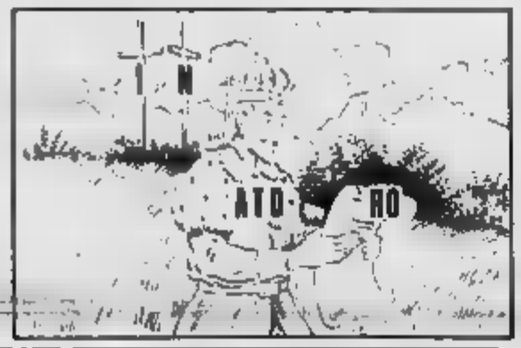


1				●				
2	●		●	●	●	○		
3	●	●	●	○	●	○		
4	●	●	●	○	○	○		
5	●	●	●	●	○	○		
6	●	●	●	●	●			
7		●		●				
8								
	A	B	C	D	E	F	G	H

Il Bianco conquista un angolo entro la sua terza mossa (*Edoardo Petrozzi*)

Rebus

(frase 12, 7)



Le lettere della domenica

Più balordi degli inglesi

commenti a caldo *Stampa* sui risultati delle elezioni inglesi rilevo due definizioni sistema elettorale di quel Paese: Piero de roli definisce perverso» ed Arrigo Levi «sistema elettorale che non può definirsi altro che balordo» e più avanti ancora «l'ingiustizia del sistema».

democrazia significa governo del popolo, se il popolo governa attraverso i suoi rappresentanti, a me sembra che quel sistema sia il più corretto, il più giusto, il più pulito. Infatti, in un collegio ristretto è possibile agli elettori conoscere i candidati e scegliere fra essi il più meritevole e idoneo; l'eletto dal canto sa di dovere rispondere proprio operato ai suoi elettori e non all'apparato del suo partito. Il sistema garantisce bilità di governo ed impedisce proliferazione dei partitucoli che in effetti sono portatori solo delle smodate ambizion squallidi politicanti.

Ben altre considerazioni meriterebbe l'argomento, ma farò brevemente ancora due sole: ci scandalizza che la signora Thatcher governi con il solo 43% dei voti e che l'alleanza liberale-socialdemocratica con oltre il dei solo 23 seggi. Ebbene, la «signora di ha la maggioranza dei deputati ai Comuni eletti col sistema anl'unico veramente rappresentativo, mentre da noi c'è chi pretende di governe con poco più — e molto meno — del dei voti e con rappresentanze parlamentari tornate in buona parte i voti rimasticati fra i resti.

L'altro rilievo dimostra lo, con tutta evidenza, che l'«alleanza» ha presentato nella maggioranza dei collegi candidati che non hanno l'elettorato. Se fossimo capaci, noi italiani, superare la proporzionale ad sistema elettorale molti dei nostri più gravi problemi sarebbero avviati a luzione.

Giovanni Delle Donne
Alessandria

caso e la pensione

In base alla circolare esplicativa dell'art. sul prepensionamento statali una nota del ministro della Funzione pubblica pochi giorni fa gli insegnanti che andranno in pensione il 10 settembre prossimo, quelli che per caso hanno presentato domanda (prima del 29 gennaio avranno riconoscono i diritti acquisiti e percepiranno per intero la contingenza spettante personale quiescenza, mentre quelli che hanno presentato domanda dopo data non si vedranno riconosciuti gli diritti. Così accadrà un'ingiustizia, poniamo quarantenne, magari con venti anni di servizio, avendo presentato la domanda il 28 gennaio, riceverà l'intera contingenza, mentre un insegnante, poniamo sessantenne, magari con e più anni di servizio, riceverà la contingenza decurtata per le diminuzioni il 31 gennaio, quando — si badi bene — nella legislazione scolastica non è fissata la data entro la quale si presentare domanda pensionamento. Brillante sistema invero, di colpire le pensioni-baby!

Chiedo: tale situazione è conforme alla Costituzione? 64 sì, dedurne che in Italia è il caso a decidere le vicende dei cittadini e il diritto.

Mirella Bordoni, Savona

Il Papa fa mestiere

Mi riferisco all'articolo di A. Carrone «Nella città dell'uomo», sulla *Stampa* del maggio '83. Le osservo: nel Papa a Milano non una «deprecazione ragione», afferma Galante Garrone. Con semplicità traduco così le parole del Papa, che deplora «l'eccessiva ed erronea fiducia nella forza della ragione»: la ragione serve fino un certo limite, ma può tutto. è tutto, c'è qualcosa che va oltre la ragione.

Anch'io, persona gira al largo dalle chiese, ma credo in e sento penso così. E anche per me l'assenza di Dio significa una «mutilazione dell'uomo e storia». Questo esprime molto bene, spesso con voli di poesia, Guido Ceronetti.

Poi, è naturale che un Papa non sia un laico, che nella sua concezione del mondo la dimensione del divino predomini sulla dimensione terrena: altrimenti, che Papa sarebbe?

Maria Colombo, Genova

Lacrime di coccodrillo

Se si organizza un «rigido picchettaggio a maglie strette» è ben prevedibile l'energico uso della forza per impedire entrare in fabbrica a chi eventualmente lo desidera. E inutile, dopo i fatti, «deplorare» gli incidenti. Da noi non si amano posizioni chiare. Bisognerebbe decidere se, oltre la libertà sciopero (ascrosantemente da tutelare), sia da concedersi o meno la libertà di lavoro, tenendo presente forse non inammissibile e inaccettabile che, per esempio, una decina o quindicina di anni or sono, qualche operaio (con visione generale e proiettata futuro) ritenesse taluni scioperi dannosi pure propria categoria. Che cosa si dovrebbe concludere nel caso sciopero proclamato dai «corporativisti» sindacati autonomi?

Aldo Zamboni, Torino

Una lettera km all'ora

ricevuto il giorno 8 di giugno lettera e una cartolina entrambe spedite il giorno 22 maggio da Bolzano. Ora è ben noto quanto ci possa impiegare la posta anche dai più sperduti paesi dell'Austria, cioè al massimo 3 giorni, per arrivare in Germania. posta ci ha per fare 60 chilometri distanza da Bolzano Brennero) 15 giorni, contando il giorno dell'invio e quello dell'arrivo. Detto francamente, mi pare un po' troppo. Sarei tanto curioso di sapere quando le Poste italiane hanno intenzione di avviare a certi record negativi e vergognosi.

Giovanni Donoca, Langen (Germ. Occ.)

Chi sono le vere belve?

Nella trasmissione tv «Blitz» del 28 maggio sono stati intervistati un torero e due domatori: uno di tigri e leoni e l'altro di elefanti. Tutti attendevano il presentatore facesse qualche riferimento loro disumane attività animali per un ignobile divertimento. Purtroppo questo è avvenuto neppure quando intervistati, per dimostrare la ferocia delle belve (ma sfugge chi siano le vere belve), ostentavano (inintelligentemente) il numero delle ferite che subito dagli ani- «colpevoli» vani e patetici tentativi di difesa dalle torture dei loro aguzzini.

Ogni animale ha e il disconoscimento e il disprezzo di questi dimostrato e continua a portare l'uomo a commettere crimini contro la natura e contro gli animali e, pertanto, si chiede che la televisione non trasmetta mai più gli anticologici e crudeli spettacoli di animali sfruttati.

Vittorio Colleferro, Milano

Più ottimista di Solzenicyn

Leggendo l'intervista a Solzenicyn apparsa su *La Stampa* del 26 e 27 maggio in terza pagina, credo che non dimenticare di guardare indietro nella storia anche recente dell'umanità osservare periodi nei quali il dissenso ideologico veniva trattato più o meno gli stessi criteri usati oggi nell'Unione Sovietica, a meno degli attuali mezzi ed organizzazioni che ora agire in modo più massiccio ed allargato sulle persone e sulle loro coscienze.

Voglio per tanto, e mi auguro realisticamente, un po' più ottimista di Solzenicyn in merito alla cultura ed alla coscienza del mondo occidentale che nasce da un'esperienza storica che ha visto accendersi nel tempo qualche lume a favore dell'uomo, e della sua presenza nella società.

Massimo Trabucchi, Treviso

I supplenti non fanno notizia

Quanto inchiostro è stato versato in questi ultimi giorni per il contratto dei metalmeccanici. Quanto, invece, per la situazione degli insegnanti supplenti? Eppure questi ultimi stati respinti di parte cospicua del loro già misero stipendio e sono stati puramente e semplicemente privati del diritto sciopero. Il fiero ministro ha trionfato, il in ginocchio a colpi di decreti legge e di ministeriali, per raccattare poche lire, sempre ai danni dei più deboli, meno garantiti.

Ma, ripeto, tutto questo non notizia, non turba i sonni dei politici che dei comunisti) e commuove nemmeno i sindacalisti altiere, che, volta, sono finalmente tutti d'accordo mostrare il loro sostanziale disinteresse per la questione e nel renderci così vergognosamente complici.

Giovanni Alberti, Mantova

Il voto e le manette

Circa i giudizi espressi dagli onorevoli Craxi e Scamarcio su alcuni tempi svolgimento procedura giudiziaria riguardante il caso (*La Stampa*, giugno), sembra forse opportuno che una determinazione dell'autorità responsabile di procedere non rettamente secondo le disposizioni codificate, ma, da quella discostandosi, secondo avvenimenti politico-sociali (nel politiche) scaturirebbe, una soggettiva dello svolgimento processuale. E la soggettività non potrebbe comprendere tutti i suoi atti, l'interpretazione tutta quanta del diritto, formale, poiché l'agire per principi — co- è proprio della umana e della logica — penetra, per sua natura, tutto l'essere e tutto l'agire.

Ma la soggettività contrasterebbe con l'universale esigenza della oggettività che, se sempre e per tutti è doverosa, nell'autorità istituzionalmente preposta all'amministrazione della giustizia dev'essere particolarmente accentuata.

Giovanni Mascheri, Torino

Non si può fare ma si

Ho con interesse lo scritto dell'on. Furnari, apparso su «La Stampa» del 9 e riga dopo riga il mio interesse è diventato stupore. Si ribadisce cita anche recente sentenza del Consiglio di Stato) che in materia di pensioni...la riforma della normativa vigente dovrà riguardare i dipendenti pubblici assunti servizio dopo predetta eventuale riforma e non già quelli assunti con la vecchia legislazione...» e più avanti «...e pertanto il datore di lavoro (nella fattispecie l'ente pubblico) può unilateralmente modificare il rapporto concordato all'atto dell'assunzione...».

Premesso che condivido la di lettera, mi perché il decreto «improvvisato» è stato approvato? Perché la riforma che ma di «a sommaria». è stata varata? Perché adesso queste considerazioni che hanno il sapore di ammenda per metà e di presa in giro per l'altra metà? Quali garanzie ha dunque il cittadino di vedere tutelati i propri diritti quando da parte chi governa è manifesta l'arroganza può tutto? puntualizza infatti che una cosa non si può fare, ma è pur stata fatta!) Perché è stato approvato un decreto zeppo di contraddizioni e sperequazioni maggiori di quelle che si volevano eliminare?

Concetta Nalo, Mestre

Non è giustizia quella sommaria

seguito alla lettera dell'on. Furnari del pdci apparsa il giugno sulla *Stampa*. Vorrei sottolineare quanto l'onorevole scrive a proposito dei contributi sanitari. E' vero che il dipendente pubblico paga il 2,90%, ma lo fa solo per 19 anni e 6 mesi, mentre il dipendente privato paga l'1,15 per almeno anni. Inoltre i versamenti del settore privato sono largamente integrati dal datore di lavoro per il 9,80%, più il 2,80% assistenza malattia pensionati, di cui una larga schiera è proveniente dal settore pubblico.

Ma ancor peggio stanno i lavoratori autonomi che versano una quota fissa di L. 257.000 annue più il 2% dei redditi, e quando si ammalano non hanno diritto ad indennità per il mancato guadagno. Ciò se da una parte fa sì che i lavoratori autonomi «debbano» mantenersi in salute con notevole sollievo della spesa sanitaria, dall'altro crea situazioni drammatiche di fronte alle «vere» malattie, le uniche che colpiscono la categoria. riforme, con giustizia sommaria, ma che non continuino a premiare chi da sempre è in situazione di privilegio.

Pier Giorgio Rapa
Andorno Micca

Amleto dentro la cabina elettorale

Ci avviciniamo data delle elezioni e da più parti sento ripetere questo vecchio ritornello: «Tanto cambia niente, alla fine ritroveremo con qualche percento in più o meno per questo o quel partito e in Parlamento troveremo le stesse facce prima».

Ebbene mi sembra doveroso spiegare agli elettori di che se in Parlamento ritroviamo sempre le stesse facce per merito (o colpa) di quegli che non hanno usato il loro diritto di indicare nella scheda le preferenze. Al limite se gli elettori scontenti esprimessero il loro dissenso con il dare la preferenza agli ultimi della lista avrebbero due vantaggi: il primo è che gli scontenti potrebbero contare esattamente come se votassero scheda bianca, ma con più costrutto perché votare bianco significa rimettersi agli altri, e il secondo è che se veramente gli scontenti fossero tanti ci sarebbe sicuramente un rinnovamento parlamentare.

Pino D'Angelo, Milano

A una settimana dal voto, i mezzi di informazione dovranno svolgere una grande funzione sociale e di costume, proponendo alla gente di privilegiare con il loro voto di «preferenza» gli nuovi del partito ch'essi intendono votare. Potrebbe accadere una piccola rivoluzione di cui i mezzi di informazione ne potrebbero portare i meriti e non di meno la riconoscenza dei loro lettori.

Per il Senato, dove il collegio uninominale non permette scelte, il problema più difficile, quantunque, restare fedeli a un almeno che un non gradito possa spingere molti sulla infelice scelta della scheda bianca.

Luigino Ferrari, Verona

I sostenitori della scheda bianca non pensano che se anche risultassero il 45%, il rimanente 55% deciderebbe ugualmente di comporre il governo sulla base dei risultati della legale votazione, più che sufficiente, senza tener conto del fatto morale in sé?

Armando Rossi, Torino

DU PONT

DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
cerca

TECNICI DI MANUTENZIONE

per l'assistenza agli utenti delle proprie Sviluppatrici Automatiche ed Attrezzature per Radiologia e per Arti Grafiche, in PIEMONTE.

Si richiede: età non superiore a 30 anni; formazione scolastica ad indirizzo tecnico (perito elettronico od elettrotecnico); esperienza tecnica estesa, maturata su apparecchiature elettromeccaniche od elettroniche; disponibilità a viaggiare

Si offre: sede di lavoro: TORINO o dintorni; trattamento economico interessante, commisurato alle effettive capacità personali; possibilità di viaggiare con autovettura fornita Società.

Inviare curriculum, specificando presso a:
DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.p.A.
Direzione Relazioni con il personale
Casella Postale 17085 - 20100 MILANO

IMMOBILIARE TUMBARELLO
per la tua casa

Telefonare o scrivere
IMMOBILIARE TUMBARELLO
ROMA 00146 - v. dei papareschi 11,
tel. 06/5591256-5582282/4

ECONOMICI

15 Autovetture

TALBOT SUNBEAM TI
nero cambiamenti estivi meccanica rinnovata pneumatici radiali garanzia revisionata benzina senza piombo vera offerta Torino Auto vendo. Corso Unione Sovietica 85, telefono 612 528.

TOYOTA supercoccodrillo 4WD versione Van Variomatic. Prezzo interessante. Telefonare ore ufficio 011 818.7387 dopo ore 21.

323 | 12 mesi 5 marce cerchi in lega metallizzata 8000 km vi garantite. Balbo, corso Turati 63, telefono 505.252.

626 | nero 14 mesi unico proprietario con garanzia. Balbo, corso Turati 63, Telefonare 505 252.

626 | 1980 bianca 5 marce unico proprietario con garanzia. Balbo, corso Turati 63, telefono 505.252.

626 | 1980 grigia metallizzata unica condizione unico proprietario in garanzia. Balbo, corso Turati 63, telefono 505.252.

631 7 400 6 dicembre 1973, bellissima. Meridian corso Fiume 24

18 Acquisto alloggi

A. CASA trasferendo acquista in contanti in Torino o cintura alloggio di 2-3 vani e servizi. Tel. 818.1788.

A. DIRETTORE banca acquista in contanti alloggio o 1-2 vani e servizi in casa signorile. Tel. 359 234.

A. UNICAMENTE per chiusura alloggi ideali o attività commerciale nuova e vecchia cerca ogni destinazione in Torino e cintura. Compagno, tel. 839 8444.

A. VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti Tredicesima 599 857.

ACQUISTIAMO

per conto nostri clienti appartamenti box in generale 2-3-4 vani pagamento contanti. Telefonare 447 4844

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito resto consegna chiavi. Tel 517 591 sig. Orso

ACQUISTO alloggio 100-130 mq in casa decorosa con verde autonomo subito 20% pagamento vendita. Tel 536 181

ACQUISTO contratto libero alloggio o villetta zona precollina Torino comoda mezzi. Tel 751 443 ore pasti

ACQUISTO appartamento del proprietario camera matrimoniale cucina decorosi. Tel 539 772 negozio. Tel 640 7437 casa

ACQUISTO alpeggi in Torino camera cucina bagno pagamento contanti Tel 650 4096

ACQUISTO mansarda grezza Vittorio Telefonare 669 800

ALLOGGIO alpeggi vista valle rustici casette in legno zona Cesana. Mercoledì dalle ore 15 Mauro 0122 89 Sestriere

ALLOGGIO case sparse signorile zona Bardonecchia acquisto contanti mq 200 circa da ristrutturare. Tel 650 0688.

ALLOGGIO libero centralissimo adiacente 2-3 vani servizi commerciabile acquista. Tel. 548 356

AURITA immobiliare cerca alloggi liberi subito signorili in centro e via Lagrange, villa, rustici qualsiasi zona anche sottotetti. Tel. 887.774

BANCA DATI

Per vendere od acquistare direttamente un immobile senza intermediari la Banca Dati Immobiliare mette in contatto diretto persone interessate a vendere o acquistare attraverso alle parti i nominativi e recapiti, telefonici, indirizzi ecc. ai soli Puccino.
Costi per chi compra nessuno
per chi vende L. 10.000
per ogni vano o Quadrato
tutte comprese di compenso di vendita.
BANCA DATI IMMOBILIARE
Corso Sirtori n. 14 Torino
600.200 - 600 646 - 599 847

CAUSA trasferimento acquista alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel 0141 328 34 Grazioli (ore pasti)

CERCO acquistare libero camera cucina bagno anche se abitabile anche sola decorosa L. 35 milioni. Tel 537 408

CERCO alloggetto piccole dimensioni in casa recente o d'epoca anche mansarda Barriera urgente. Tel 385 913 commerciante

CITTADINO normale acquista alloggio 1 bello 2 3 camere cucina servizi zona semicentrale da privato Tel 650 7730.

FERROVIERI per trasferimento a Torino acquista libero due vani servizi in semicentro. Tel 532 198

GRUPPO Medici libero esercizio metallurgico acquisto comune 1 preferenza zona ed edificio indipendenza Tel 686 890.

ORIENTALISTE

ferma di immigrazione e nuovo proprietario vendita di importante immobile. Per vederlo e comprarlo è libero appartamento corso Einaudi 9 telefono 388 464

L'IMMOBILIARETORO

è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massima riservatezza per contatti Tel 543 761 - 543 304

PER matrimonio ogni richiesta anche alloggio recente o camera libera cucina italiana grande. Tel 538 808.

PERFETTAMENTE vuoti 2-3-4 camere in palazzo con alloggi più grandi o più piccoli anche cantina. Casamercato 650 3805

PRIVATO acquista solo da privato alloggio libero o occupato zona S. Rita Crocetta Nizza 64 Tel. 656 1322.

PRIVATO acquista 04 privato per investimento stabile anche vecchio di 40-60 da ristrut. o agevole Tel 533

PRIVATO ricerca appalto sub libero 2/3 camere servizi Torino o prima Cintura pagamento contanti. Tel 255 229

PROFESSIONISTA cerca opinione subito 2/3 camere cucina servizi preferisce Crocetta Francia Tel 373 410

S. RITA libero solo libero o vacanti 2 camere libero cerca da privato pago massimo entro settembre Tel 340 448

SPOSI vicinissimi libero 2 camere 2 camere libero cerca da privato pago massimo entro settembre Tel 340 448

SPOSI vicinissimi libero 2 camere 2 camere libero cerca appalto mezzi pubblici subito entro L. 34 milioni Tel 330 191.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A.A. A L. 140 milioni più mutuo o disponi al 11% alla rivista nel Chierese mansarda signorile cucina 3 camere ingresso servizi ampio ripostiglio garage lavanderia mq grezzi vendo. Tel 946 300

A.A.A.A. CASALEGNO 639 6444 libero via Cagliari (Carpice) 2 camere libero cucinino bagno termo ascensore

A.A.A.A. CASALEGNO 639 6444 libero Pozzo Strada camere libero cucinino bagno termo ascensore 4 piano Tel 639 6444

A.A.A. CASALEGNO 639 6444 corso Racconigi 2 camere libero cucinino bagno termo ascensore L. 45 milioni

A.A.A. CASALEGNO 639 6444 via Bottesini (Pietra Alpina) ristrutturato alloggio 3 camere libero cucina termo ascensore L. 80 milioni mutuo 50%.

A.A.A. COLLINA dopo Superga in villa ristrutturata panoramicissima alloggio metratura mq 180 da ultimare L. 80 milioni occasione. Telefonare 788 132

A.A.A. EBM privato occupato Pietro Giuseppe 2 camere libero cucinino servizi. Ottimo investimento Tel 512 012

A.A.A. EBM libero corso Monte Lungo signorile ascensore 3 camere ristrutturato box. Tel 512 012

A.A.A. EBM libero Stadio via Lauro 1 camera libero cucinino servizi L. 48 milioni ottimo affare. Tel 512 012

A.A.A. EBM libero Borgaro grande recente 3 camere cucina ripostigli garrnitura Tel 512 012.

A.A.A. EBM libero centrale 3 camere cucina servizi cassaforte basso signorile ottimo affare. Tel 512 012

A.A.A. EBM precedente libero subito 0 dalla signorile salone 3 camere cucina servizi panoramico. Tel 512 012

A.A.A. [redacted] libero recente signorile [redacted] Camere cucina [redacted] Tel 537.061.

A.A. ALLOGGIO libero recente corso Trapani 2 camere libero cucinino servizi vendo. Tel. Riva 664.127.

A.A. FIDALCASE A libero centro attiva via Trapani piazza S. Rita camera cucina abitabile ingresso servizi cantina mq 45 L. 38 milioni Tel 506.909.

A.A. FIDALCASE B libero vero affare corso Tassoni signorile ristrutt. 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 prezzo subito L. 63 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE C libero vero affare corso S. Rita 2 camere cucina servizi terrazzo L. 63 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE D libero corso Unità d'Italia camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 47 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE E libero piazza Adriano adiacenze 2 camere tinello cucinino servizi L. 136 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE F libero corso Francia Tiburtina 2 camere cucina ingresso servizi L. 93 milioni. Tel. [redacted]

A.A. FIDALCASE G sopra affare Nichelino 3 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 58 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE H libero corso Unione Sovietica salone 2 camere tinello separato L. 113 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE I libero affare ristorante corso Vercelli camere tinello servizi [redacted] 60 mq L. 47 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE G sopra affare Nichelino 3 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 58 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE H libero corso Unione Sovietica salone 2 camere tinello separato L. 113 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE I libero affare ristorante corso Vercelli camere tinello servizi [redacted] 60 mq L. 47 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE libero Collegno Santa Maria 2 camere tinello cucinino servizi L. 11 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero Caselle Viola 2 camere tinello cucinino servizi terreno cantina L. 80 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero Caselle Viola 2 camere tinello cucinino servizi terreno cantina L. 80 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE nuova Meridiani camere 3 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 135 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco camere cucina ampio cucinino servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE nuova Parella signorile 3 camere cucina servizi cantina posto macchina L. 78 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE libero Parella camere cucina servizi cantina terrazzo ascensore L. 33 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero via Luini ingresso camere cucina ampio cucinino servizi cantina L. 39 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. GENERALI A 380 673 libero ottimo cantina mansarda salone 2 camere cucina servizi L. 75 milioni ristrutturato.

A.A. GENERALI B 380 673 libero 5 Piaghe buono stato 2 camere tinello cucinino terrazzo ascensore mq 75 L. 64 milioni.

A.A. GENERALI C 380 673 libero II Piaghe camere tinello cucinino servizi mq 40 L. 35 milioni ristrutturato.

A.A. GENERALI D 380 673 libero Cascine Vica ottimo ristrutto 3 camere tinello cucinino servizi Mq 55. Box auto.

A. OCCASIONE alloggiamo libero subito vuoto vendere L. 73 milioni ambiente L. 7 metano cantina. Tel 505 000

A. OCCASIONE per nubili e soli L. 38 milioni 6 Rivi libero ben tenuto ascensore camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 58 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE H libero corso Tassoni piano alto 3 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 58 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE I libero affare ristorante corso Vercelli camere tinello servizi [redacted] 60 mq L. 47 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE L libero affare ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 58 milioni. Tel. 506.909.

A.A. FIDALCASE libero Collegno Santa Maria 2 camere tinello cucinino servizi L. 11 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero via Di Nanni ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero Caselle Viola 2 camere tinello cucinino servizi terreno cantina L. 80 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE nuova Meridiani camere 3 camere cucina bagno terrazzo giardino L. 135 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE libero Grugliasco camere cucina ampio cucinino servizi cantina L. 63 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE nuova Parella signorile 3 camere cucina servizi cantina posto macchina L. 78 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. FIDALCASE libero Parella camere cucina servizi cantina terrazzo ascensore L. 33 milioni. Tel. 959 1122.

A.A. FIDALCASE libero via Luini ingresso camere cucina ampio cucinino servizi cantina L. 39 milioni. Tel. 959 2001.

A.A. GENERALI A 380 673 libero solo

La storia della Maccarese e la sentenza di condanna di comportamento antisindacale nella vendita della tenuta

Prodi a lezione dal pretore

Il magistrato detta una serie di norme generali cui deve attenersi l'Iri - L'impresa pubblica risponde solo a finalità politiche?

La filosofia antiindustriale intride come un veleno parte della società italiana. L'«anticapitalismo» di matrice marxista si coniuga con l'empietà peccaminosa che bolla il concetto stesso di profitto sulla scia dell'antica tradizione dei Padri della Chiesa contro l'usura. L'impresa è così, nel migliore dei casi, concepita come una utilità sociale che serve a fornire lavoro e salari, mentre il lucro sarebbe un imperdonabile vizio. Contrastare questa visione, pure vi confluiscano, in maniera di origine giacobino-statalista (e che ha avuto nell'Urss la più completa applicazione) secondo cui l'azienda — soprattutto se pubblica — è soggetta all'imperio che, in «base» può annullare ogni rispetto delle leggi dell'economia. Lo stesso potere di ministri e sottosegretari politici di ogni risma e grado ha quindi secondarie in tutto rispetto.

Una testimonianza, in ordine di tempo ma non d'importanza — quasi un giacobinismo angelico che il governo —, è il decreto del pretore di Roma, Marco Rivetti, motivando la condanna dell'Iri per comportamento antisindacale nella vendita della tenuta di Maccarese, detta una serie di norme generali cui dovrebbero attenersi le società a partecipazione statale.

Il caso specifico è abbastanza noto. Per decenni l'Iri ha lottato invano di liberarsi di un'azienda che a fine 1982 aveva accumulato quasi 500 miliardi di deficit e che esulava dai suoi fini istituzionali. Ogni qualvolta, però, si è presentata una possibilità di vendita, sia pressione dei sindacati, è intervenuto per bloccare la vendita. Nel 1978, ricorda in un suo scritto il ministro De Michelis — cui va il merito di avere bloccato la liquidazione — «basterà un semplice colpo di telefono perché l'Iri ritornasse sulla sua decisione». Il risultato fu che nessuno si fece avanti e gli esiti ebbero neppure le obiezioni della Corte dei Conti che aveva dichiarato «improponibile continuare a porre perdite di una gestione eminentemente antieconomica a carico della collettività».

Nel frattempo l'Iri rifiutò e firmare un contratto di vendita per 31 miliardi con un gruppo privato ma a questo punto si aprì una vivace polemica tra il ministro, che si lamentava di non essere stato informato dettagliatamente, passo passo, della procedura di liquidazione, e il professor Prodi, presidente dell'Iri, che dichiarò essere stato ottemperato tutto le procedure fornite in appositi incontri con il sottosegretario alle Partecipazioni, Enrico Ferrari. Nella vicenda si inserirono i leader politici che, in vista delle probabili elezioni, inalberarono la bandiera del pubblico. La Regione, dimenticò di essere di sinistra, scoprì una improvvisa vocazione agricola e si dichiarò pronta ad acquistare la tenuta... coi soldi in prestito dalle banche dell'Iri. I sindacati, infine, chiesero l'annullamento del contratto alla magistratura sulla base dell'art. 28 dello Statuto dei lavoratori, che impone la cessazione e la rimozione degli effetti derivanti da «comportamenti ad impedire l'esercizio delle libertà e delle attività sindacali, nonché del diritto di sciopero».

Romano Prodi fotografato con l'ex presidente dell'Iri, Sette

Per evitare dalla mancata dell'azienda a diuturna informazione ai sindacati l'applicazione estensiva in senso punitivo per l'Iri del suddetto articolo 28, il magistrato, pur non annullando il contratto di vendita, dettava alcuni principi che dovrebbero d'ora in poi essere assunti come catechismo dal perfetto manager delle imprese pubbliche. Questi non sembra assolutamente credere che il suo compito «si esaurisca nella corretta gestione imprenditoriale e nemmeno nella gestione di esse nel modo economicamente più conveniente». «Fini pubblici cui l'ente deve funzionalizzare (!) la sua azione — recita il breviario Rivetti — non sono predeterminati dalla legge, né possono essere scelti dall'ente medesimo. E' solo attraverso le direttive governative che vengono fissati gli scopi pubblici che deve realizzare».

Le direttive governative non sono mai limitarsi a generale e «prescrivere fini e non anche modalità». Per capire se si tratta di un fine pubblico «ciò che conta è esclusivamente la rilevanza politica dell'obbiettivo». La competenza del ministro, ribadisce il pretore, comprende «qualunque direttiva generale e particolare che sia volta al perseguimento di un fine politico». E se qualcuno vedesse un ostacolo a questo potere nella natura imprenditoriale delle Partecipazioni Statali «si azzardasse a pensare «che non ogni obiettivo può essere assegnato all'impresa pubblica, ma quelli che non siano incompatibili con le regole economiche e con le regole giuridiche dell'attività imprenditoriale», costui commetterebbe un imperdonabile «E' sufficiente rilevare — dichiara la sentenza di condanna dell'Iri — che nel concetto di impresa non rientra necessariamente il lucro. Questo fine non è essenziale».

«L'impresa può essere indirizzata senza soluzione di continuità al perseguimento di qualunque fine anche non lucrativo», pur se opportuno materia in condizioni di coprire — bontà del magistrato — i costi. L'esercizio resto, secondo il pretore, anche le aziende private, soprattutto le grandi, trasformerebbero i lucro «per esprimersi fini di potere economico e politico».

Questi principi trovano una applicazione anche più estesa nel caso della vendita «non essendo più in questione la salvaguardia delle potenzialità produttive dell'impresa», poiché lì una azienda pubblica non sono neppure in gioco diritti minoranze non è affatto obbligatorio che i liquidatori cerchino di ricavare vantaggio dal disinvestimento. «L'iquidazione può quindi perseguire «fini qualunque genere, anche beneficenza».

Ma non Queste direttive sono imperscrutabili e «nascoste». Il destinatario non può disattenderle né interpretarle perché attribuire al manager degli enti a partecipazione statale la possibilità di avanzare «buone ragioni per non rispettarle significherebbe attribuire all'ente il potere che invece ad esso non compete di valutare se un interesse pubblico vada perseguito o meno, in quale misura vada perseguito ovvero quale altro interesse pubblico sia da perseguire».

Sono, appunto, questi i misfatti compiuti dall'Iri che per portare a termine tale disegno delittuoso avrebbe «impedito al sindacato di esercitare il suo ruolo di influenza e di condizionamento».

I giornali di sinistra hanno festeggiato la sentenza che rifletteva la loro filosofia dell'impresa. «L'Unità» ha chiesto al governo di trasformare la condanna del pretore in precise disposizioni all'Iri. Ben vengano queste disposizioni e, dato che a tutto possono ispirarsi meno che alla legge forse opportuno suggerire al professor Prodi la rilettura della famosa pagina con cui nel 1848 il grande monetarista Stanley Jevons aprì il suo libro su «La moneta e il meccanismo bancario». «Alcuni anni orsono la signorina Zélie una canzonetta del Théâtre Lyrique di Parigi fece — racconta Jevons — un gran successo attorno al mondo e chiese un concerto nelle Società. In cambio e pagamento un'aria delle "Norma" e pochi altri pezzi cantati essa doveva ricevere il terzo degli introiti. Al ripetersi che in questa contessa in 3 porci, 21 tacchini, 80 polli, noci oltre ad una considerevole quantità di frutti di banane, limoni ed ananas. Sui Parigi, mentre cercava primadonna nella sua lettera stampata dal signor Wolowski, il vendita di tutti questi animali e di tutte quelle frutta avrebbe potuto dare 4000 franchi, bella rimunerazione per cinque cantate. Nelle isole Society però le male molto scarse e siccome la signorina Zélie non poteva continuare in natura una considerevole parte del suo guadagno, si vide ridotta a nutrire i porci ed il pollame colle frutta».

Mario Pirani

Acciaio, ora si teme per Cornegliano

ROMA — La mancata partecipazione di rappresentanti al consiglio dei ministri della Cee di martedì prossimo è «un'ipotesi sciagurata». Questo il commento di Agostino Conte, segretario nazionale Fim, il quale sottolinea che martedì prossimo, in sede Cee, «si discute di un fatto vitale per la nostra siderurgia: la proroga del sistema delle quote di produzione. Se in questa occasione venisse riconosciuta alla Finsider una quota superiore, bisogna sapere che in una sola volta sanzioneremo tre fatti estremamente rilevanti: la nostra dipendenza dalle importazioni che ci costano più di 600 miliardi l'anno; un ulteriore freno agli stabilimenti che producendo nella siderurgia pubblica per riportarla in pareggio; e infine la condanna dell'area a caldo dello stabilimento di Cornigliano.

La questione è di importanza fondamentale per l'avvenire della siderurgia italiana perché le decisioni che saranno prese ne regolamenteranno il ritmo di attività, con riflessi economici e sociali.

In un recente documento Italsider si rileva che per i prossimi piani, nonostante l'ottenimento da parte dell'azienda da extraquote per 1,8 milioni di tonnellate annue dall'ottobre del 1980 ad oggi, a parziale riconoscimento dei suoi diritti, la siderurgia italiana continua a trovarsi in posizione di svantaggio in ambito comunitario. «Elemento essenziale di ogni accordo — nota l'azienda — è il confronto tra ciò che si apporta e ciò che si ottiene».

I laminati piani l'Italia ha un'incidenza in ambito comunitario di oltre il 22% per il consumo e di appena il 16% per la produzione. Al contrario degli altri paesi comunitari l'Italia ha un rapporto fra produzione e consumo di 0,85, il importatrice netta di laminati piani. Nel 1982 il saldo tra esportazione ed importazione di laminati piani è stato negativo di circa 1 milione di tonnellate per l'Italia, nonostante il miglioramento realizzato nell'ultimo biennio, è positivo di 8,7 milioni di tonnellate per gli altri Paesi Cee.

L'Italia nel settore laminati ha cioè ottenuto il poter produrre almeno quanto consuma e anche se gli impianti siderurgia e partecipazione statale, come conferma no i giudizi di tutti gli esperti, sono mediamente più moderni e tecnologicamente più avanzati rispetto a quelli degli altri paesi comunitari. Nel quadro della proroga dell'accordo contingentamento della produzione siderurgica comunitaria, l'Italsider ha chiesto un'extraquota superiore di tonnellate.

Questo significa, sempre nel dei laminati piani:

1) un incremento per l'Italsider di 1,4 punti percentuali nella produzione comunitaria dall'attuale 15% al 16,4%;

2) un rapporto tra produzione e consumo nazionale bilanciato per 100. L'ottenimento di maggiori quote presenta un diritto per la siderurgia italiana e per l'Italsider.

«Al riconoscimento di tale diritto — sottolinea l'Italsider — è legato il possibile realizzare il piano triennale più ridimensionato 1,5 milioni di tonnellate rispetto al piano approvato dal Cipi nell'ottobre del 1981». Il livello produttivo da è attualmente di 8 milioni di tonnellate annue di laminati piani a caldo.

Goria allunga le scadenze dei Cct

Dal primo luglio disponibili titoli a 3 e a 5 anni per miliardi - La cedola semestrale renderà rispettivamente il (19,30% annuo) e il 9,50 (20,40)

— Una emissione di Cct a variabile, di durata triennale e quinquennale, per complessivi 4000 miliardi, è stata disposta dal ministro del Tesoro. L'offerta di certificati a tre anni ammonta a 2000 miliardi e quella di Cct quinquennali a 2000 miliardi. Il prezzo dei certificati è per ogni 100 lire di capitale nominale, rispettivamente a 99 lire per la scadenza triennale, e a 98,50 lire per quella quinquennale, di prerogativo.

I rendimenti per i titoli, che saranno godimento dal 1° luglio ne 1983 l'anno: per la prima cedola, pagabile il 1° gennaio '84, il tasso è del 9% per i Cct triennali, con un rendimento annuo di circa il 19,30 %, e di 9,50 % per quelli quinquennali. Per questi titoli il rendimento annuo si aggira per la prima cedola intorno al 20,40%.

Le cedole semestrali successive varieranno invece determinate in base al rendimento dei Bot di scadenza a sei mesi, relativi alle aste tenutesi nel bimestre che precede il mese l'inizio del godimento delle cedole stesse. A questo rendimento saranno aggiunti centesimi di punto per i Cct a tre anni e un punto intero per i Cct a 5 anni.

Il rimborso dei certificati che siano esenti da ogni imposta presente e futura, comprese quelle sulle successioni, avverrà in un'unica soluzione rispettivamente il 1° luglio 1986 per quelli triennali, ed il primo luglio 1988 per quelli quinquennali.

Le operazioni di sottoscrizione potranno essere eseguite, al prezzi di 99 e 98,50 lire più ratei interessi, presso le filiali della Banca d'Italia, le tesorerie e gli istituti di credito incaricati, fino al 15 luglio, salva chiusura anticipata e con riserva di riparto.

Dopo il ripiegamento altri segni di rialzo arrivano da New York

Il dollaro in serbo nuove fiammate

ROMA — A giudicare primi di Wall Street, il dollaro è destinato a registrare ulteriori rialzi nelle prossime sedute, dopo l'annuncio del nuovo massiccio aumento della massa monetaria statunitense.

Dopo il registrato in Europa venerdì, la Usa ha infatti ripreso a salire in oltreoceano, guadagnando oltre 300 punti sulla lira, e qualche frazione di pfennig sul marco. Nessuna variazione, invece, rispetto alla chiusura europea, sul franco svizzero, mentre la sterlina, sull'onda della vittoria dei conservatori, ha continuato a recuperare terreno.

La massa monetaria statunitense è cresciuta infatti di 6,6 miliardi di dollari nella settimana terminata l'8 giugno, portando al 12,9% il tasso di incremento rilevato nelle precedenti 13 settimane rispetto al periodo precedente. Tale aumento supera abbondantemente il 4-6% entro il quale la Riserva si prefigge di l'aumento della massa monetaria nel trimestre.

Secondo gli operatori, l'incremento registrato nella liquidità non lascia comunque i limiti massimi previsti dal mercato, ma non risulta sufficiente a contraddire le previsioni una forte contrazione della liquidità nelle settimane a venire, che renderebbe superflua un giro di vite al credito da parte della Federal Reserve.

Rispetto ad una settimana fa, comunque, il dollaro ha ampiamente consolidato le posizioni su tutte le valute, con la eccezione della lira. Nei confronti altra moneta, il dollaro, che conclude la settimana a lire sulla piazza di New York, registra un arretramento di 7 punti rispetto alla precedente chiusura settimanale, ma guadagna lievemente rispetto alle 1508,75 lire delle ultime quotazioni registrate in Italia.

Dollaro: i valori della chiusura settimanale del dollaro sulla piazza di New York, a confronto con l'ottava precedente (per la sterlina, la quotazione è espressa in dollari).

	17 giugno	10 giugno
Lira	1511	
Marco	2,5675	2,5436
Franco Francese	7,0000	7,0013
Franco Svizzero	2,1175	2,1155
Sterlina	1,5875	1,5765

Il buon recupero di venerdì, dopo settimana d'apatia, lascia intravedere nuovi sviluppi

Borsa in altalena tra attese e speranze la scommessa è sul risultato elettorale

MILANO — In Borsa, l'atmosfera continua ad essere dominata dall'incertezza: il lavoro langue e la quota non riesce a risollevarsi. In settimana si sono avute le scadenze tecniche, connesse con le operazioni di chiusura dei conti di giugno. Neppure in quest'occasione le transazioni sono uscite dai livelli estremamente modesti delle ultime giornate.

La risposta premi si è risolta equamente con un 50 per cento di abbandoni e un 50 per cento di ritiri dei contratti in scadenza. I ritiri hanno riguardato in genere titoli che nelle ultime settimane hanno registrato buoni spunti e fra questi principalmente Montedison, Permaflex e Italcementi. Anche le operazioni di riporto hanno creato particolari problemi: il lavoro svolto nel mese non era stato molto e quindi le necessità di sfrondamento per ricostituire i margini di garanzia sono state abbastanza

Non è neppure escluso che proprio negli ultimi giorni siano avuti alcuni interventi a sostegno quota, proprio per evitare difficoltà alle operazioni di proroga.

Lasciatosi alle il giovedì borsistico, il mercato, con l'inizio del nuovo ciclo operativo, proprio in chiusura settimana, ha voluto dar prova di una relativa, maggior operatività di cui si sono giovate le di alcuni valori. Grazie, quindi ai recuperi di venerdì, il bilancio della settimana risulta moderatamente positivo, con Comit che a 192,33.

A parte ogni considerazione tecnica, il mercato resta in attesa delle prossime elezioni, momento che la campagna assembleare, che ormai sta volgendo a termine, fa passare. Scontati i risultati generalmente positivi del 1982, vanno crescendo le preoccupazioni l'anno in corso, soprattutto a causa della contrazione della produzione industriale nei primi quattro mesi, resa nota proprio in questi giorni.

Osservando il listino, si rilevano i miglioramenti degli assicurativi e dei bancari. Le Montedison e le Permaflex continuano a rimanere assai vicine ai massimi annuali; nell'ambito del gruppo Bonomi, è proseguito l'interessamento per Invest (+7%) e Mira Lanza (+4%), mentre più consistente è risultato il rialzo per le Saffa (+9% nel titolo ordinario e +11,4% in quello di risparmio) che erano risultate più trascurate.

Enrico Colombi

I titoli più trattati

TITOLI	10 giugno	24 giugno	Variazioni
Bastogi	206	205	— 1
Breda	5.250	5.101	— 149
Cantoni	4.897	4.900	+ 103
Cementi	64.700	67.100	+2400
Eridania	7.870	8.000	+ 130
Fiat	2.929	2.915	— 14
Finsider	66	68,50	+ 2,50
Generali	120.300	121.300	+1000
Italgas	813	800	— 13
Mediobanca	69.000	69.000	
Mira Lanza	33.300	33.570	+270
Montedison	151	153,75	+ 2,75
Olivetti	2.827	2.700	— 127
Ousigene	16.000	16.000	
Pirelli s.p.a.	1.526	1.540	+ 14
Rinascente	349,50	352	+ 2,50
Saffa	4.015	4.300	+ 285
Sip	1.918	1.895	— 5
Snia	760	730	— 30
Viscosa	966	940	— 26

Approvato il bilancio, utile 24 miliardi

Nesi sollecita il Tesoro a ricapitalizzare la Bnl

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le celebrazioni per il settantesimo anno di attività della Banca Nazionale del Lavoro si sono chiuse ieri con l'assemblea ordinaria il bilancio '82, approvato dagli azionisti, presenta un utile di 24 miliardi 172 milioni di lire, di poco superiore a quello dell'anno precedente. Un risultato non proprio esaltante, ma anche tranquillizzante, come ha tenuto a sottolineare lo stesso presidente della Bnl, Mario Nesi, dal mancato adeguamento del capitale sociale.

Nella sua relazione ha rilevato rammarico l'impossibilità di procedere al piano di ricapitalizzazione della banca, il cui capitale, che fu stabilito nel luglio '79, dovrebbe raggiungere i 300 miliardi di lire. «Gli adempimenti connessi con l'attuazione delle singole decisioni del partecipante di maggioranza (il Tesoro) — ha precisato — hanno allungato i tempi obbligandoci a rinviare operazioni che già nella relazione dell'esercizio definimmo fondamentale per banca una giusta dimensione patrimoniale».

L'operazione adeguamento patrimoniale prevede una partecipazione del Tesoro per oltre 200 miliardi nel corso di tre anni. Ma, fino a due mesi fa, «nessun versamento è stato fatto e la banca ha ricevuto un danno non soltanto sul piano dell'immagine, ma anche che su quello economico, valutabile in 70 miliardi di lire. Nell'ultimo bimestre il Tesoro ha ridotto sensibilmente il suo impegno contraendo proprietà immobiliari per un importo di più di 150 miliardi. Per cui, mancano ancora circa 50 miliardi per coprire quanto si impegnato nel 1979.

Nesi ha annunciato che, una volta completato l'aumento di capitale, si terrà un'assemblea straordinaria (probabilmente anche il prossimo) per un ulteriore aumento di capitale a titolo gratuito fino a miliardi. Ma la dilatazione dell'attività operativa della banca e la rivalutazione della moneta «fanno considerare fin d'ora inadeguata anche la cifra di 500 miliardi». Di qui la necessità di programmare ulteriori aumenti.

Lettera da Tokyo 東京 東京 東京 東京

La «mutua» per i robot

Ormai entrati a pieno titolo nelle fabbriche e negli uffici, i robots avranno la loro «mutua». Dal prossimo anno le compagnie di assicurazione giapponesi cominceranno a offrire alle industrie polizze contro gli infortuni, subiti o provocati, dagli automi. L'assicurazione coprirà danni provocati da difetti di progettazione, costruzione e qualità delle parti e compenserà le «perdite di profitto» causate dai robot difettosi.

Fin qui, la polizza-robot non sarebbe ancora molto diversa dalle normali coperture di rischi sui macchinario, ma gli astuti sono molto più che sofisticati utensili: essi hanno un cervello, cioè un programma che seguono al compasso nel procedimento di fabbricazione. La struttura dovrà quindi garantire i «diritti di lavoro» anche contro eventuali difetti del «software» cioè delle istruzioni impartite al robot al momento di programmarlo. «L'errore di un lavoratore è spesso circoscritto nei suoi effetti — osserva la "Società di assicurazione sui macchinari" che offrirà la prima polizza — ma un difetto nella programmazione di una linea di montaggio robotizzata può essere disastroso».

Il gabinetto dei cani

Senza bisogno di tecnologie futuristiche, da investimenti pubblici o privati, di polemiche o di diatribe indignate, i giapponesi hanno trovato da tempo la soluzione a un problema sempre più acuto nelle città: gli escrementi dei cani. La soluzione giapponese è una paletta di plastica e un semplice sacchetto di impermeabilizzato all'interno (sul tipo di quelli che si trovano nei degli aerei per passeggeri che soffrono il mal d'aria) che i padroni portano con sé durante la passeggiata igienica del cane. Non appena il bravo «Fido» fa i suoi bisogni, il padrone li raccoglie; ma vi spesso padroni ottimamente addestrati addirittura a prendere volo i bisognini, risparmiandosi la fatica di raccoglierli. Solo recentemente capita di vedere faci sul marciapiedi. La soluzione giapponese è dunque la più semplice e la più difficile: si chiama «assumersi la responsabilità di pulire quello che si è sporcato». Alcune robuste trasgressioni che attendono quanti preferirebbero lasciar fare.

Il campionato dell'industria

Automobili elettronica continuano a contendersi le prime posizioni nella classifica delle maggiori industrie giapponesi, con l'auto sempre in testa, nonostante la «rimonta» delle altre. La lista per l'anno fiscale '82-83, pubblicata nei giorni scorsi, vede infatti le due maggiori automobilistiche e le due maggiori società di prodotti elettrici ed elettronici stesta a testa nelle cinque prime posizioni. Teoricamente, il primo posto degli elenchi ufficiali, figura la «Bank of Japan», la banca centrale e istituto di emissione, che per una curiosa civetteria i giapponesi cercano le società private, quasi fosse una specie di bandiera della spremuta ditta Giappone. In realtà, questa è la graduatoria vera delle aziende private, in base al loro giro d'affari: 1) Toyota (2230 miliardi di lire), 2) Nissan (2090), 3) Arabian Oil (1171), Hitachi (1014), 5) Matsushita-Panasonic (1006), Sumitomo Metallurgica (951), 7) Nippon Acciaio (930), 8) Kansai Elettricità (799), 9) Nippon Assicurazioni (749), 10) Chubi Elettricità (699).

Rispetto al 1981-82 la classifica riflette soprattutto le difficoltà dell'industria siderurgica, che vede la «Nippon Steels (acciaio) perdere quattro posizioni, dalla alla settima, e la crescita dell'elettronica (l'«Hitachi» era decima, ora è quarta). Ma se si allarga l'osservazione alle prime venti «corporations» giapponesi, il fenomeno più vistoso è la vertiginosa ascesa delle banche. Dal decimo al ventesimo posto si trovano infatti 4 istituti di credito, nell'ordine «Fuji», «Dai-Chi Kangyo», «Sumitomo» e «Mitsubishi», classificatisi, l'anno precedente, tutti oltre il cinquantesimo posto. In media, i «quattro grandi» sistema bancario nipponico hanno triplicato in anno il proprio giro d'affari. Di questo passo, il dominio tradizionale di auto ed elettronica sembra destinato a durare ancora poco, testimoniando in modo chiarissimo la trasformazione anche di questo Paese in potenza manifatturiera e società del terziario.

Vittorio Zucconi

Nello stabilimento di motori d'aereo e turbine marine

La Fiat Aviazione ha trapiantato al Sud la più avanzata tecnologia aeronautica

BRINDISI — Lo chiamavano già «il motore del gigantismo» quando si iniziava a spingere velivoli era installato a bordo dei mastodonti come il B.747 «Jumbo», il DC-10, l'Airbus, l'aereo da trasporto militare C5 Galaxy adesso che il turbofan TF30/GP8 è «marinizzato» (un ingegnere trasferisce la potenza turbina all'albero dell'elica nave) la sua denominazione sta diventando propria: nella versione «Lm 2500» questa turbina di elevata potenza (fino a 30 mila cavalli) può impiegare le navi con una serie di prerogative vantaggiose fra cui spiccano la leggerezza, le dimensioni ridotte, il peso minimo (appena 19 tonnellate di modulo completo di motore e schiamenti), il basso consumo di combustibile, la minima necessità di manutenzione, una grande affidabilità e un'elevata disponibilità operativa.

Prodotto dalla Fiat Aviazione in collaborazione con la statunitense General Electric e dalla Fiat Aviazione (la prima ha trasformato il «core» del motore aeronautico mentre la seconda ha progettato e produce tutti i componenti tipici per convertire il turbofan in turbina marina e industriale) la «Lm 2500» è già installata sulle fregate veloci della classe Lupo, costruite nel nostro Paese per le marine militari d'Italia, del Venezuela e del Perù. Altre «Lm già a bordo di molte veloci delle principali marine del mondo. I quattro turbine di questo tipo costituiranno il gruppo propulsore del nuovo incrociatore portaelicotteri italiano «Garibaldi», appena varato nei Cantieri di Monfalcone.

Siamo qui a Brindisi ci soffermiamo a parlare di prestigiosa trasformazione di un motore avio in motore marino con il prof. Giuseppe Gabrielli, presidente della Aviazione Spa, il perché le «Lm 2500» destinate alla «Garibaldi», come numerosi altri tipi di propulsori realizzati dalla società, vengono collaudati proprio nella modernissima sala prova motori Aviazione di

Sala il «più moderno è permette di provare, a bassissimo livello di rumore, motori a getto con spinta fino a 40 mila libbre e, con piccole modifiche, fino a 100 mila libbre — dice il prof. — Per realizzare un apparato così sofisticato e per affrontare tutte le altre operazioni di revisione e riparazione dei motori avio più moderni era necessario trasferire a Brindisi le tecnologie più avanzate.

Quello di Brindisi (134 mila metri quadrati, di cui 35 mila coperti) è il secondo stabilimento della Fiat Aviazione; l'altro è a Torino in via Nizza, mentre la direzione progettazione è alternata in corso Perrucci e i laboratori con la sala prove, al Sangone. Dei 3600 dipendenti della società (200 militari di leva) con un per cento rispetto precedente; il 70 per cento prodotto viene esportato; 700 sono a Brindisi.

A loro disposizione ci sono gli impianti e le attrezzature più moderne nel tipo di lavorazione aeronautica. L'impianto di trevatura chimica, per esempio, consente di trattare componenti di velivoli lunghe fino a 5 metri. Con il loro aiuto si riparano, revisionano e provano i ri avio e marinizzati dotti. L'esperienza raccolta va ben oltre questi limiti. Ormai un motore avio può essere realizzato soltanto con la cooperazione delle industrie più del mondo. Al motore di un nuovo aviogetto da caccia, per esempio, si incomincia a lavorare dieci anni prima. Per la Fiat Aviazione Brindisi rappresenta pertanto uno strumento indispensabile per mantenersi all'avanguardia».

Bruno Ghibaudi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CIRIÈ
In nuova palazzina residenziale alloggi di 3-4-5 camere disposti razionalmente autonomi prime rifiniture box auto. Prezzi da L. 900 mila al mq mutuo ventennale. Casa-Nova 920.9705.

CITTÀ Giardino vendesi libero alloggio in ottimo 165 mq più lavanderia cantina box auto. Elfa Case 505.535.

CITTÀ Giardino libero soggiorno 3 camere cucina servizi giardino condominiale L. 69 milioni a 24 milioni mutuo. Tel. 393.445

COLLEGNO
Automatica libero ristrutturato soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi L. 125 milioni mezzo mutuo. Tel. 501.717.

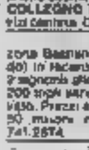
COLLEGNO in villetta recente libero salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box lavanderia giardino. Tel. 443.252.

COLLEGNO libero ingresso 2 camere living 4° piano ascensore soleggiato residenziale mutuo fondiario. Tel. 617.603 - 540.574

COLLEGNO libero via Mazzini ing. corso Francia 1° p. bene esposto camere ampio cucinino doppi Gabetti 6767.

COLLEGNO libero 3 camere cucina servizi cantina Grimaldi 415 0441.

COLLINA
zona Basilica Convento Barolo in recente villa bifamiliare vendiamo 2 signorili alloggi composti ognuno di mq 200 oltre ampi box grande giardino privato. Prezzi a partire da L. 100 milioni più 50 mutuo. Fallà & Bertinetto Tel. 2674.



CONSULENTE A 533.322 corso Moncalieri 330 in recente palazzina spaziosi panoramici 7-3-3 camere tinello bagno da L. 25 milioni a L. 85 milioni.

CONSULENTE 533.322 libero via Madonna delle Rose recente spaziosi 3 camere ampia cucina ripostiglio bagno 5° piano ascensore completo L. 78 milioni

CONSULENTE 533.322 libero zona Gerbido, signorile 5/6 i contratti soleggiato 6 camere cucina ingresso doppio bagno ripostiglio ripostiglio L. 220 milioni

CONSULENTE 533.322 prestigiosa corso Gabetti in stabile decoroso 4 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.

CORSO c.so Svizzera nel verde delle ville di Corso Vercelli vendiamo appartamenti residenziali 4 camere e servizi indipendenti autonomi box auto giardino. Prezzi eccezionali mutuo fondiario e facilitazioni. Tel 0173 47.331.

CORSO Ciaccia signorile piano alto salone 2 camere servizi terrazzi box possibilissimo. Tel. 399.706 - 327.748.

CORSO Ciaccia prestigioso salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 113 milioni mutuabili. Grimaldi 566.484.

CORSO Montevecchio libero 75 mq adatto anche uso ufficio L. 58 milioni permute Rilissoni. Casa-Nova 920.9705.

CORSO Montecuccoli libero signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato. Cosmo 670.362

CORSO Montevecchio via Petitti libero luminoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 656.321 - 650.949.

CORSO Novara adiacente libero recente signorile soleggiato 2 camere cucinotto, servizi piano alto CVI 383-870

CORSO Peschiera libero piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi terrazzo ristrutturato vero affare. Grimaldi 7313.

CORSO Peschiera Montecuccoli panoramico piano alto 2 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 345.574.

CORSO Peschiera libero terzo ristrutturato camera tinello ingresso cottura servizi L. 48 milioni. Tel. 508.484.

CORSO Peschiera libero recente signorile 2 ingressi saloni 2 camere cucina 2 servizi L. 108 milioni contratto mutuo fondiario. Immobiliaresperanza 443.252

CORSO Polonia ampia camera tinello cucinino bagno 3° piano no ascensore 4 posti L. 38 milioni Tel 399.706 - 327.748

CORSO Polonia 2 camere cucina servizi camera 50 mq più giardino L. 93 milioni occupato. Grimaldi 557.0105.

CORSO Polonia adiacente 2 camere tinello cucinino bagno volendo uso ufficio permute dilazioni Casa-Nova 920.9705.

CORSO Racconigi - Polonia piano 4°, 2 camere tinello cucinino servizi vuoto L. 73 milioni. Assia 596.667 - 967.774.

CORSO Racconigi piano 2° soleggiato 3 camere cucina servizi mq 100 L. 87 milioni. Centro Immobiliare 548 153

CORSO Racconigi libero casa d'epoca ristrutturata ristrutturata 3 camere cucina cantina servizi. Tel 781.073.

CORSO Racconigi in stabile d'epoca signorile libero piano 4° 2 alloggi tosti 6 camere ripristinare bagni L. 80 milioni. Telefonare 596.681.

CORSO Re Umberto signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi ottimo ristrutturato. G. Immobiliare 518.339.

CORSO Quad Unità in stabile signorile alloggio libero salone 4 camere cucina bifenestrati. Tel. 540.808

CORSO Trieste, intero libero, soleggiato, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio, Barbaroux 741.3051

CORSO V. Emanuele libero 250 mq stabile d'epoca portineria ascensore Riscaldamento autonomo Studio RO 832.711

CORSO Vercelli (ex Basso) vendesi alloggio 2 camere grande cucinino bagno ristrutturato parzialmente Tel 540.808.

CRIMEA 585.801 libero Piazza S. Rita ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno, L. 50 milioni più dilazioni

CRIMEA 585.801 libero via Vigliani strada Torino quinto 4° signorile 3 camere tinello cucinino L. 108 milioni.

CRIMEA 585.801 libero via Rubino corso Unità piano 4° signorile 3 camere tinello cucinino L. 48 milioni dilazionabili

CROCETTA libero ristrutturato mq 200 più terrazzo Nuovo studio. G.S.B. Telefonare 472 051

CROCETTA corso G. Ferraris (via Cibrario) vendesi alloggio libero signorile salone 2 camere cucina. Tel 540.808

CROCETTA libero piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi mq 90. Centro Immobiliare 548.153.

CROCETTA libero signorile appartamento soleggiato 3 camere cucina doppi servizi varie Savio 519 801.

CROCETTA libero via Pisacane camere camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina termo Gabetti 5767.

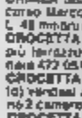
CROCETTA libero signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi. Ottimo Cornaglia 339.9007.

CROCETTA
Via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
Stabile d'epoca con
termo centrale ad accumulo
ALLOGGI LIBERI
ad occupati, elegantemente ristrutturati, di ingresso, soleggiati, 2 camere, cucina, vivibilissimi, volendo con box e posto auto
Da L. 51.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui ventennali e/o permuta
LA CITTADELLA 519.260

CROCETTA Via Moncalieri libera 4° piano 3 camere cucina servizi signorile mq 110 permuta e dilazioni. Tel 540.821.

CROCETTA vicino Stati Uniti villa signorile su 3 piani mq 710 ristrutturata e 3 box mq 200, terreno mq 700 a giardino recintato vuota L. 1 miliardo 400 milioni. Bertrand Fubblicompass 471 — 10100 Torino.

CRUENTO villa signorile su 2 piani sup. 400 mq + cave terreno mq 4000 parco giardino vuota L. 280 milioni più mutuo. Assia 596.667 - 967.774.



EUROCASE vende ancora nel verde e splendida posizione terrazzi e 15 km da Torino. Sono disponibili diverse metrature. Parco condominiale giardino piscina private tennis. Per informazioni tel. 848.154 personale sul posto tutto il giorno e domenica.

ERBA ideal Regghisco alloggi in villa di ultimo soggiorno 2-3 camere cucina servizi. Tel. 512.012.

ERBA libero corso Ottaviano soggiorno camera tinello cucinino servizi box possibilissimo permuta. Tel. 512.012

ERBA libero corso Agnelli (Sporting) 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ERBA libero corso Belgrano ristrutturato salone 3 camere cucina servizi box dilazioni permuta. Tel. 512.012.

ERBA libero centralissimo corso Filippo calme 4 camere cucina doppio servizi epoca signorile permuta. Tel. 512.012.

ERBA ideal largo Re Arduino recente palazzina salone 3 camere cucina doppi servizi bilingue box. Tel. 512.012.

ERBA libero presso Parco Ruffini stabile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box permuta Tel. 512.012.

ERBA libero prestigioso corso Palestro (Valentino) ampio tinello cucinino servizi ottimo. Tel. 512.012.

ERBA libero signorile presso Lingotto M. Vittoria salone 3 camere cucina balconi vuoto. Tel 512.012

ERBA libero in Settimo con giardino 4 camere cucina servizi ottimo stabile. Tel 512.012

FALLA & BERTINETTO 741.2674 via Bogino via Lagrange appartamento 3 camere cucina doppi servizi cantina box L. 34 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 47 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Venaria Città Mercato ottimo signorile su 3 piani mq 200 (più servizi) lavanderia mq 60 box L. 170 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 presso corso Regina ingresso camera tinello cucinino bagno più servizio a arto privato L. 17 milioni 500 mila

FALLA & BERTINETTO 741.2674 recente basso uso ufficio piazza Statuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni

EDILCASE libero 5 Galleria san Maurizio e Villina Lanzo 4 camere cucina ripostiglio permute Tel 512.012

EDILCASE libero via Napione permute 3 camere cucina servizi con stabile di 2 camere cucina rivendita zona Tel 512.012

EDILCASE via Lanzarotta 3 camere cucina servizi ottimo riscaldamento L. 25 milioni dilazionati Tel 512.012

EUROCASE A 513 087 libero via Principi di Piemonte (Valentino Campagna) case signorili recenti camere tinello cucinino servizi giardino condominiale ripostiglio bagni altri tipi

EUROCASE B 513 725 libero Venaria camere tinello servizi ristrutturatissima 12 milioni contanti mutuabili

EUROCASE C 513 748 libero richiamo camera tinello cucinino servizi termoautonomo 12 milioni contanti mutuabili

EUROCASE D 545 847 libero Borgata Vittoria casa 15 anni camere tinello servizi ingresso autonomo facilitazioni

EUROCASE E 541 748 recente zona Lingotto 2 camere tinello servizi 2 balconi cantina mansarda collegata 65 mq L. 54 milioni dilazionabili.

EXPOCASE
A pochi passi Valentino palazzina 2 camere cucina finestrini terrazzo giardino 104 L. 185 milioni Tel 505.208.

EXPOCASE adiac libero Via Bava soggiorno camere cucinetta mq 50 terrazzo mq 20 L. 53 milioni. Tel. 504 283

EXPOCASE camere in casa elegantemente ristrutturata alloggi da mq 37 a 100 occasione. Tel 505 458 - 504 283

EXPOCASE Collegno corso Francia Cibrario ampio prestigioso salone 2 camere cucina finestrini Tel. 504 283

EXPOCASE libero Centro Europa soleggiato 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 108 milioni. Tel. 505.408

EXPOCASE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 87 milioni. Tel. 505 208.

EXPOCASE Venaria libero in villa salone 2 camere cucina finestrini mansarda mq 70 box L. 108 milioni. Tel 504 283

EXPOCASE via Roma libero prestigioso palazzo appartamento camere cucina bagni box L. 180 milioni Tel 505 208

FALLA & BERTINETTO 741.2674 via Bogino via Lagrange appartamento 3 camere cucina ripostiglio bagni servizi ingresso Tel. 699.7121.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Venaria Città Mercato ottimo signorile su 3 piani mq 200 (più servizi) lavanderia mq 60 box L. 170 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 presso corso Regina ingresso camera tinello cucinino bagno più servizio a arto privato L. 17 milioni 500 mila

FALLA & BERTINETTO 741.2674 recente basso uso ufficio piazza Statuto 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni

FININTER S.p.A. corso Lepanto Cibrario prestigioso 5 camere cucina ripostiglio bagni servizi ingresso Tel. 699.7121.

FININTER S.p.A. corso Cibrario recente Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni. Tel. 699.7121.

FININTER S.p.A. adiacente piazza Statuto stabile signorile composto 3 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 699.7121.

FININTER S.p.A. S. Paolo via Lanzo camera tinello cucinino servizi ingresso L. 43 milioni 500 mila Tel 699.7121.

FININTER S.p.A. libero corso Re Umberto soggiorno camere cucina servizi ingresso ampio arredo. Tel. 699.7121.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 3 camere cucinetta bagno cantina

GABETTI 5767 vende Borgo Vittoria via Sospello libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mansarda mq 40

GABETTI 5767 vende libero mirabilmente corso Peschiera via Rocciamelone camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni

GABETTI 5767 vende San Paolo via Ingria due camere cucina servizio cantina L. 23 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino bagno. L. 63 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 3 camere cucinetta bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Palermo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina mq 102

GABETTI 5767 vende adiacente corso Bramante via Pisacane primo piano camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni 500 mila

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Vibò 2 camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Orbassano recente signorile tetto-giardino 3 camere cucina bagni box.

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Negrelli spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 600 mila

GABETTI 5767 vende libero Orbassano recente signorile tetto-giardino 3 camere cucina bagni box.

GABETTI 5767 vende libero Pianezza via Dalmazia libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Siracusa adiacente piazza Pitagora signorile 3 camere cucinetta bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero mirabilmente corso Peschiera via Rocciamelone camere cucina ingresso bagno L. 33 milioni

GABETTI 5767 vende San Paolo via Ingria due camere cucina servizio cantina L. 23 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende Madonna di Campagna corso Grosseto recente 2 camere tinello cucinino bagno. L. 63 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Pianezza via Dalmazia libero recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Orbassano recente signorile tetto-giardino 3 camere cucina bagni box.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano via Palermo ingresso 3 camere luminose cucinino bagno cantina mq 102

GABETTI 5767 vende adiacente corso Bramante via Pisacane primo piano camere cucina ingresso bagno L. 48 milioni 500 mila

GABETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Negrelli spaziosa camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni 600 mila

Preoccupante infestazione di nottue, un danno accertato [illegible] 20 per cento

La bella di notte che divora il mais

Il lepidottero attacca la pianta solo nelle ore notturne (di qui il nome) - Di giorno si nasconde nel terreno: anche per questo è molto difficile la lotta chimica - Finora efficaci solo le «esche avvelenate»

ROMA — Un'annata difficile per il mais, a causa di alcune avversità, l'ultima delle quali è la più grave: un'infestazione di nottue, voracissimi lepidotteri che divorano le piante alla base, provocandone la morte. E' ancora difficile fare previsioni su larga scala, ma si può stimare una perdita [illegible] venti per cento [illegible] globale italiano.

Vediamo, cronologicamente, il difficile percorso del mais dalla semina a [illegible]. A [illegible] delle piogge incessanti la semina è avvenuta, generalmente, in ritardo [illegible]. Letti preparati frettolosamente; le basse temperature di aprile, poi, accompagnate da piogge frequenti, [illegible] hanno favorito la germinazione; ampie superfici, infatti, [illegible] state risarcite [illegible] pochi problemi per i maiscoltori.

Infatti il seme aspetto, pensando a una semina tempestiva, era ormai [illegible] ciclo vegetativo troppo lungo e così, per non rischiare un raccolto che non avrebbe raggiunto la maturazione e che, sicuramente, [illegible] avrebbe [illegible] l'investimento successivo a grano, l'agricoltore ha dovuto procacciarsi altro seme a ciclo breve, con doppia spesa.

Verso la metà di maggio, pur con molte situazioni precarie (fallanze, piantine sofferenti e sviluppo molto [illegible] dato), con la normalizzazione del [illegible] il «problema mais» pareva risolto, quando invece si è manifestata l'amara sorpresa dell'infestazione di nottue.

Le nottue sono lepidotteri (nottuidi) che non compaiono frequentemente in misura massiccia. [illegible] anni non [illegible] assistevo sulle colture [illegible] rinnovo (barbabietole, peperone, pomodoro, tabacco e mais in particolare) [illegible] attacchi così forti.

Le nottue [illegible] invece abbondantemente presenti ogni anno nei prati polifiti, [illegible] in questo caso il danno, trattandosi di vegetazione folta e ricacciabile, [illegible] viene rilevato.

I danni [illegible] invece considerevoli quando [illegible] climatiche — [illegible] quest'anno — le [illegible] attaccano [illegible] colture specializzate. Il [illegible] infatti, presentando [illegible] numero di piante relativamente scarso per unità di superficie, rileva immediatamente l'intensità del danno, anche perché, per effetto del diserbo, il fogliame [illegible] ha alternative alimentari ed è costretto ad [illegible] sull'unica pianta [illegible] ha a disposizione: il mais, appunto.

Mentre il giorno le [illegible] nel [illegible] a lieve profondità, di notte diventano [illegible] e [illegible] dendo le piantine del [illegible] nella zona del colletto.

[illegible] così le coltivazioni, l'agricoltore ha [illegible] procedere a [illegible] nuova risemina con seme a ciclo ancora più breve, almeno nei [illegible] in cui è riuscito a trovarlo.

La lotta contro le [illegible] si dimostra particolarmente difficile. All'Osservatorio [illegible] le malattie [illegible] piante di Torino ci confermano che la maggiore parte dei mezzi ottenuti [illegible] impiegati [illegible] risultati non soddisfacenti, [illegible] stante il ricorso a prodotti sofisticati [illegible] verso gli insetti, come i fosforganici, i carbammati e i piretroidi.

La causa [illegible] è confermata il prof. Ugolini dell'Osservatorio, sono le più svariate: [illegible] intervenuti tardivamente [illegible] quando [illegible] la maggiore parte delle larve [illegible] molto sviluppate e quindi più resistenti [illegible] insetticidi [illegible] con [illegible] tecnici non adatti [illegible] di questi lepidotteri.

Nella lotta chimica uno dei pochi [illegible] efficace è [illegible] quello delle esche avvelenate con insetticidi.

Ora l'infestazione [illegible] sta attenuando, perché le larve [illegible] verso la maturità si trasformano in crisalidi, ma il pericolo potrebbe continuare nelle successive generazioni, sia pure in modo meno dannoso date le diverse condizioni [illegible] e il diverso stato vegetativo della coltura.

Il problema potrebbe non ripresentarsi per il mais di secondo raccolto, per [illegible] probabile [illegible] comparsa [illegible] limitatori naturali, [illegible] solitamente hanno il sopravvento dopo forti infestazioni. Bisognerà però vigilare e intervenire prontamente tenendo conto dell'esperienza maturata.

Bruno Pusteria

E in luglio diventerà farfalla

Ci [illegible] rivolti all'Istituto di [illegible] tomologia dell'Università [illegible] Torino per avere precise informazioni sulle nottue. Ecco che [illegible] abbiamo [illegible] puto:

- e le nottue sono di numerose [illegible] cie;
- l'esame delle larve, di varia provenienza, riscontrate sui [illegible] fa ritenere trattarsi [illegible] dei generi «Agrotis» e [illegible] che comprendono [illegible] specie e che, nell'Italia del Nord, presentano [illegible] generazioni all'anno;
- quest'anno siamo [illegible] a [illegible] specie [illegible] cui [illegible] state deposte le colletto delle piante: [illegible] qui anche la loro dannosa efficacia;
- [illegible] dopo [illegible] sviluppo embrionale [illegible] settimane, le larve si schiudono e attaccano [illegible] piantine di mais [illegible] corrosioni profonde alla loro base;
- e con la metà di giugno le larve raggiungono lo sviluppo completo e si «impupano» (cioè [illegible] nascondono) nel terreno;
- lo [illegible] degli [illegible] generazione [illegible] in luglio.

Convegno Unacoma: su milioni di ettari la produzione è [illegible]

Con tanta tecnologia in più l'agricoltura può decollare

ROMA — Meccanizzare l'agricoltura non significa soltanto fare lavorare più trattori nelle [illegible] campagne. La macchina, ormai, [illegible] entrata nelle stalle, nelle [illegible] sono molti prodotti non si raccolgono più a [illegible] con mezzi [illegible] il vasto [illegible] del risparmio energetico (collettori solari, biogas, ecc.).

[illegible] questo si [illegible] parlato giovedì scorso, [illegible] incontro-dibattito [illegible] a Roma dal Cnel (Consiglio nazionale [illegible] e lavoro) sul tema: «Una politica di sviluppo dell'agricoltura e dell'industria meccanico-agricola».

I risultati [illegible] un allargamento del mercato [illegible] ripercuoterebbero positivamente a pioggia perché, come ha ricordato il relatore prof. Giuseppe Pellizzi, l'apparato produttivo agricolo italiano potrebbe assorbire ancora moltissima tecnologia, restituendo l'investimento necessario (quasi 7 mila miliardi) in poco meno di quattro anni, con un aumento della produzione o [illegible] riduzione [illegible] costi (o ancora entrambe le cose insieme).

[illegible] Pellizzi, esistereb-

Una moderna mietitrebbiatrice. Oggi una sola di queste macchine miete — con un uomo e in un'ora — il lavoro che un tempo richiedeva [illegible] ore e l'opera di oltre 120 persone

be la [illegible] [illegible] importanza [illegible] un'appropriata [illegible] di questi settori agricoli:

- 2 milioni [illegible] di [illegible] interno a foraggere, da recuperare a migliore produttività per produrre alimenti zootecnici. [illegible] produrrebbero 3800 [illegible] u.f. (unità foraggero) in più l'anno e si potrebbero così [illegible] re e mantenere [illegible] non meno di 1,2 milioni di bovini e 1,8 milioni di ovini e caprini;
- 3 milioni di ettari a seminativi [illegible] quali recuperare le paglie e la rimanente materia organica ora non utilizzata. Anche in questo caso si produrrebbero alimenti [illegible] (circa 1600 u.f. all'anno di più, per 800 mila nuovi capi bovini) e energia, [illegible] mila tep (tonnellate equivalenti di petrolio) l'anno.
- [illegible] milioni [illegible] ettari a [illegible] arboreo, dalle [illegible] si potrebbero [illegible] re i residui [illegible] potatura da de[illegible] a [illegible] mila tep/anno);
- [illegible] in 100 [illegible] bovini (per un totale di 3 milioni di capi) [illegible] potrebbero [illegible] le deiezioni in fer[illegible] anaerobica [illegible] produrre biogas (400 mila tep/anno), da usare negli stessi allevamenti;
- metà delle superfici [illegible] produzioni orticole da consumo fresco (cavolfiori, carciofi, peperoni, ecc.) e [illegible] industria (barbabietole, tabacco, pomodori, piselli, fagiolini), con un possibile risparmio globale dei costi di circa 140 miliardi di lire l'anno;
- [illegible] mila [illegible] vigneti a controspalliera e [illegible] a doppia [illegible] dove [illegible] macchine potrebbero far ridurre i costi di potatura e vendemmia con un risparmio di 300 [illegible] l'anno.

r. p.

Mentre s'inventano nuovi vini, bisogna combattere le malattie della vite (quest'anno molto insidiose)

I 4 figli di mamma Barbera

ASTI — Si possono da un solo vitigno produrre tipi di vino [illegible] accompagnare il pasto dall'aperitivo agli arrosti? Mariuccia Borio, proprietaria dell'azienda Castlèt (6 ettari di vigneti sulle colline di Castiglione d'Asti) non ha dubbi: «Il più grande vitigno della zona è il barbera e noi dalla barbera otteniamo quattro vini diversi».

Con l'aiuto dell'enotecnico Armando Cordero, l'azienda «Castlèt» da [illegible] ha sperimentato una produzione diversificata della barbera. «Selezioniamo le uve nel vigneto e al momento della vendemmia — spiega Mariuccia Borio, [illegible] con la madre conduce anche una [illegible] a [illegible] — le più mature sono destinate all'appassimento [illegible] graticci, il cuore del raccolto va per la produzione del barbera d'Asti doc classico, mentre le meno mature si sono rivelate l'ideale per fare la [illegible] in bianco».

Nascono così i «quattro fratelli [illegible] cascina Castlèt». I grappoli appassiti vengono pigiati a fine [illegible] dembri (seguendo [illegible] vecchia tecnica con i piedi) e ne ricavano il «Passum», rosso, secco, adatto ad un lunghissimo invecchiamento, ideale per selvaggina e arrosti.

Con [illegible] vinificazione in [illegible] si «Castlèt bianco», nelle [illegible] versioni: secco e frizzante «rustico». Quest'ultimo tipo viene prodotto con l'aggiunta di lieviti attivi (gli stessi dello champagne) ed è apprezzato anche [illegible] francesi come ottimo «bianco di noire».

C'è poi la barbera doc dalla quale Mariuccia Borio indica tre pregiati «cru»: il «Malabaila», «La Litina» e «Policalpo». La coltivazione dei vigneti nella cascina «Castlèt» è affidata all'esperto Mario Alessandria che [illegible] cura la concimazione naturale senza uso di diserbanti.

L'azienda produce ogni [illegible] più di 40 mila bottiglie dei «quattro fratelli» di [illegible] barbera, rivendute quasi esclusivamente a ristoranti e enoteche tra i più prestigiosi in Italia e all'estero.

Sergio [illegible]

I mercati

CEREALI

Torino — Frumento naz. merc. '77-'78 L. 31.5000-31.800; granoturco naz. com. lbr. 32.900-33.100.

Vercelli — Risoni comuni 46.500-51.000; Lido 47.100 - 49.100; Roma 93.000-94.000; Ribe-Ringo [illegible].100; Arborio 55.000-60.000.

[illegible]

Mantova — Pioppi in piedi da pioppeto 7500-8500, da ripa [illegible]

Attenzione alla muffa grigia

CUNEO — Il «Club dell'uva e vino di qualità» ha dato appuntamento, [illegible] Tenimenti [illegible] e Fontanafredda, a giornalisti e tecnici e viticoltori [illegible] un incontro [illegible] una «La difesa [illegible] e la meccanizzazione della viticoltura collinare».

Migliore cornice dell'azienda fondata nel 1878 dal conte [illegible] Mirafiori, e oggi proprietà del Monte [illegible] Paschi di Siena, [illegible] poteva osservi per iniziare la [illegible] di giornate tecnico-dimostrative [illegible] il Club della Bast-Agrifalia [illegible] collaborazione della Piaggio, ha inoltre per divulgare i mezzi e [illegible] metodologie [illegible] aggiornate per favorire il miglioramento della nostra viticoltura.

La giornata è stata aperta dal dr. Milesi della Bast-Agrifalia che ha esposto alcuni concetti importanti sulla difesa della vite in rapporto all'attuale andamento stagionale particolarmente favorevole [illegible] sviluppo di insidiose malattie crittogamiche.

Il dr. Federico Zerbetto, dell'Istituto di Patologia Vegetale dell'Università di [illegible] poi illustrato [illegible] i più [illegible] meccanici per la distribuzione degli antiparassitari e in particolar modo ha sottolineato l'importanza del [illegible] corretto impiego soffermandosi dettagliatamente sulle metodologie applicative dell'antibotritico Rovral.

Zerbetto ha ricordato come l'impiego [illegible] questo prodotto, controllando la muffa grigia, contribuisca a ridurre anche gli insidiosi danni [illegible] marciume acido, [illegible] difesa da queste malattie [illegible] determinante per la produzione di uve [illegible] e quindi del vino di alta qualità verso i quali [illegible] indirizzati i produttori presenti all'incontro.

L'ing. Franceschini della Piaggio ha illustrato l'ampia gamma di trattori molto specializzati [illegible] sia a doppia trazione che cingolati prodotti dalla grande azienda torinese, per una moderna viticoltura collinare.

Molto seguito è stato l'intervento del dr. De Marchi che ha parlato [illegible] centraline elettroniche per determinare gli interventi antiperonosporici nel vigneto, costruite dalla Sepa, una società del gruppo Fiat.

Dopo le relazioni ha avuto inizio la fase dimostrativa dell'incontro nel corso del quale è stato offerto un saggio delle possibilità operative delle macchine.

[illegible] state anche fatte prove di trattamenti antibotritici con un nuovo atomizzatore della Cima.

b.

Un rivoluzionario esperimento [illegible] agriturismo in Valcasotto (Cuneo)

Mandrie e alberghi, latte e ski-lift la nuova formula per le valli alpine

[illegible] — E' possibile salvare una valle (o meglio [illegible] rivivere) mescolando sci e alpeggi, cemento e boschi, ski-lifts, camosci e stambecchi? In Valcasotto, estremo lembo [illegible] natura selvaggia del [illegible] monte [illegible] [illegible] la Liguria, [illegible] stanno tentando da due anni. «E' [illegible] sono più che soddisfacenti», spiega Marco Viglino, presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno di [illegible] che si occupa in giunta di problemi urbanistici.

Che cosa sia successo è presto detto. Il comprensorio [illegible] Valcasotto (2358 ettari, una delle maggiori proprietà private italiane) è stato acquistato negli Anni 70 da due società (la Società Valcasotto e la Società agricola castello di Casotto) [illegible] un programma imponente: fare, nel [illegible] di una decina d'anni, della valle [illegible] [illegible] [illegible] ri[illegible] (tale da competere, per attrezzature e posti letto, con [illegible] agguerrite delle Alpi Marittime) [illegible] dimenticare — [illegible] rivitalizzazione — le risorse naturali e agricole.

Così, nel giro di pochi anni, grazie anche a un piano regolatore «rivoluzionario» [illegible] Ceresolo e [illegible] all'approvazione [illegible] Regione Piemonte («Ogni [illegible] scientifico — [illegible] Viglino — deve essere compensato dalla ricreazione [illegible] quattro ettari di boschi e terreni»), [illegible] valle, [illegible] suoi abitanti, comincia a ripopolarsi.

La cornice del castello di Casotto (un suggestivo monumento dell'XI [illegible] tenuta di caccia dei Savoia, prossima sede di un museo agricolo-contadino) è stata ristrutturata diventando il «cuore» agricolo della zona, dove i contadini del [illegible] sono assunti dalla [illegible] agricola, producono burro, formaggi e miele [illegible] sono [illegible] alla vendita alle migliaia di persone che visitano ogni anno il castello.

Alcune vecchie baite sono state ristrutturate e trasformate in «centri alpeggio» per centinaia [illegible] bovini («L'obiettivo — spiegano [illegible] correrà — è di arrivare rapidamente a 3000 capi con 800 ettari [illegible] pronti; e chi porterà le mucche al pascolo [illegible] pagherà affitti, [illegible] [illegible] impegnerà ad acquistare i prodotti»). Un'officina per [illegible] riparazione e la manutenzione delle [illegible] chine agricole, renderà meno duro i lavori della forestazione e il taglio della legna da lavoro [illegible] sul posto in enormi [illegible] gherie ricavate nella corteccia.

«Ma questo — spiega Viglino — sono soltanto alcune condizioni poste dal piano [illegible] golatore per [illegible] i prossimi [illegible]. Altre riguardano il ripristino delle strade per collegare le varie frazioni; la coltivazione a foraggio, per centinaia di ettari; l'allevamento, su vasta scala, di bovini, ovini, equini; persino la coltivazione intensiva di frutti di boschi (more, lamponi, mirtilli) che può persino rivelarsi un affare per decine e decine di famiglie.

Cesare [illegible]

Fino a stasera la mostra della lumaca

[illegible] — A Cherasco [illegible] chiude [illegible] [illegible] dell'elicicoltura, [illegible] ganizzata [illegible] [illegible] zionale di [illegible] di Cherasco.

Alla manifestazione sono presenti oltre 3000 allevatori [illegible] chiocciola [illegible] tutta Italia. La rassegna si articola nelle mostre specializzate di chiocciole da gastronomia e da riproduzione, di attrezzature e [illegible] logie per gli allevamenti.

RINNOVARE L'ITALIA
GOVERNARE DAVVERO

CREARE OCCUPAZIONE
E RISANARE LA FINANZA PUBBLICA

RIFORMARE LO STATO E LE SUE ISTITUZIONI

GARANTIRE UNA GIUSTA EGUAGLIANZA
E NON INGIUSTI EGUALITARISMI

DIFENDERE I CITTADINI E LE CITTA'
DALLA GRANDE CRIMINALITA'
DAL TERRORISMO E DALLA VIOLENZA

LAVORARE PER LA PACE
E LA SICUREZZA DELL'ITALIA

PARTITO SOCIALISTA
PSI
VOTA
PSI. L'OTTIMISMO DELLA VOLONTA'

[illegible]

Il «verme dell'anno»

Anche in Estremo Oriente, nelle Filippine, c'è il [illegible] del lombrico, questo straordinario e troppo a lungo sfruttato riciclatore di rifiuti (plastica, vetro e metalli esclusi). Qui però i vermi non vengono allevati [illegible] per l'humus che producono, ma anche e soprattutto a scopo alimentare: serve a tutto, quindi, e potrebbe essere [illegible] «verme dell'anno».

I lombrichi polverizzati contengono il 72 per cento di proteine e aminoacidi, [illegible] più del pesce (69 per cento), della soja (45 per cento) e degli alimenti a base di carne e ossa (50 per cento). E vengono utilizzati sempre più diffusamente nella fabbricazione dei pasti, dei biscotti, della pasta e dei [illegible] della carne, per non parlare dei mangimi. Se[illegible] la società Earth Marketing, la più importante del settore nel Paese, il lombrico può essere mescolato al vitello nelle polpette, hamburger e «wormburger», dicono i buongustai, non si distinguono affatto al palato.

In uno studio sull'argomento, [illegible] rivista Informations Unesco afferma che nelle Filippine centinaia di professionisti e dilettanti allevano lombrichi in cantina o in giardino; [illegible] nel gennaio dello scorso anno se ne sono prodotti cinque tonnellate in tutto il Paese. Con un investimento iniziale di mille dollari, meno di un milione e mezzo, si può [illegible] ere un reddito [illegible] di [illegible] 100 mila lire il prezzo di mercato è attualmente di [illegible] dollari, poco più di 1 mila [illegible] il chilogrammo).

L'allevatore [illegible] ha problemi di commercializzazione, perché può [illegible] la produzione alla stessa società fornitrice, che la smista sul mercato interno e su quello estero (il Giappone [illegible] [illegible] dei primi consumatori mondiali). Il costo di gestione [illegible] bassissimo, perché gli animali mangiano ogni sorta di rifiuti organici: scarti di verdura, [illegible] di frutta, detriti vegetali, letame.

m. var.

LIBRI «VERDI»

Le piante d'acquario

«Le piante d'acquario», di Vittorio Menasso (Edagricole, Bologna, volume di pag. VI + 159, 106 illustrazioni in nero e a colori, copertina a colori, 7000 lire).

Le numerosissime specie di piante sono trattate in ordine alfabetico e per ognuna di esse [illegible] vengono [illegible] le nozioni [illegible] [illegible] specifiche esigenze, nonché una facile riproduzione e manutenzione delle stesse, condizioni del suolo e dell'acqua. [illegible] In fatto di luce, tutti questi argomenti, ed altri ancora, sono trattati nel modo più semplice ed esauriente possibile in una premessa che consente ai lettori di acquisire le nozioni di botanica indispensabili, aiutati in ciò dal prezioso glossario conclusivo.

«Le [illegible] dell'alimentazione del bestiame, di E. Bortolami (Edagricole, Bologna, 148 pagine, [illegible] illustrazioni, [illegible] mila lire).

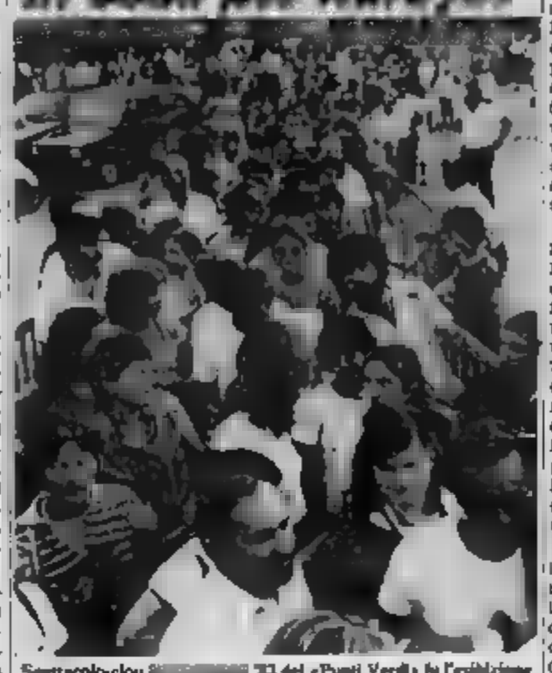
Questo volume, la cui prima edizione uscì nel 1967 inaugurò una [illegible] di [illegible] 5 [illegible] pratico sull'alimentazione degli animali, è ora comparso in una nuova edizione ampliata e aggiornata con una denominazione [illegible] generale che rispecchia meglio il contenuto reale del libro. Una rassegna completa ciò — esposta in forma piana e di facile comprensione — di tutti [illegible] aspetti scientifici, tecnici e pratici che nel loro complesso daranno [illegible] lettore un quadro più [illegible] [illegible] dell'alimentazione [illegible] [illegible] bestiame. In [illegible] è [illegible] inserito [illegible] un capitolo [illegible] [illegible] nutritivi e sui dati più recenti, che consentono [illegible] [illegible] [illegible] zioni bilanciate. [illegible] adeguate [illegible] vari bisogni nutritivi.

[illegible] materia del libro [illegible] ripartita [illegible] [illegible] capitoli, che iniziano con un confronto tra macchine e animale per chiarire il significato e le grandi differenze fra l'energia meccanica fornita da un trattore e l'energia biochimica contenuta negli alimenti, energia che viene impiegata per il «mantenimento» degli animali.

Presentati nella cornice della Mandria i Punti Verdi '83

Estate di teatro e musica

La manifestazione, giunta all'ottavo anno, coinvolge anche i Comuni della cintura in una sorta di «assedio culturale» - Spesa complessiva di 1 miliardo e 300 milioni



Spettacolo-clou dell'83 dei «Punti Verdi» fu l'esibizione di Valentino del Royal Ballet, protagonista Rudolf Nureyev. Per un biglietto dello spettacolo c'è chi ha fatto dieci ore di coda

Qualcuno, maliziosamente, durante la conferenza-stampa di presentazione dei «Punti verdi», tenuta ieri mattina a La Mandria dagli assessori alla Cultura di Regione e Comune Ferrero e Balma, ha etichettato con una battuta il ventaglio d'iniziative e spettacoli programmato per l'estate dei torinesi e degli abitanti della prima cintura. «Questa edizione è un esperimento con l'abitudine».

Una frase che intende riassumere il tono «minore» del rendez-vous giunto all'ottavo anno di vita. Alla base di questo ridimensionamento, soprattutto tre cause che Balma ha messo subito in evidenza: meno denaro da spendere a fronte di costi d'allestimento e cachet aumentati; la politica determinata nei contatti con e impresari; la «strettoia» misure di sicurezza da approntare che ha «affannato e preoccupato» l'organizzazione.

Ma la manifestazione estiva, pur contratta nei suoi aspetti torinesi, propone quest'anno un ampliamento geografico, estendendosi, per la prima volta, anche alla cultura grazie a un'iniziativa che, con un termine giocato su una piccola ironia e su un aggressivo significato socio-culturale, è stata battezzata «assedio». «Assedio» sono gli appuntamenti «perché — dice la presentazione del programma con uno slogan indovinato — la cintura non è soltanto quello che sta fuori alla vita». «Assedio» il «cultura di gruppi, di ghetti esclusivi, ma sì ai fatti del mondo» che si articola in 14 spettacoli, 24 concerti, 5 balletti, 3 film proposti a Beinasco Borgaro, Collegno, Grugliasco Moncalieri Nichelino, S. Mauro, Settimo. «Assedio» è una proposta di «cinema regolatore» che intende fare lo spettacolo uno strumento di analisi e di trasformazione urbana. E' costato 350 milioni contro i 600 dei Punti verdi.

Alla Mandria il 17, 20 e 31 luglio, tre concerti gratuiti di Raffaella De Vita, Paoli e Otpo Parassino; Il Rigoon, invece, sarà scenario delle ormai programmazioni teatrali dal 15 luglio al 20 agosto, commedie, tragedie, letture di canti della Divina Commedia con Albertazzi e la Proclemer; balletti con la Martha Graham Dance Company e filippini e vietnamiti. Novità quest'anno, un internazionale di clown.

Reale, dal 19 luglio agosto, sarà estemporanea cinematografica per la proiezione grandi film e di una rassegna antologica della produzione Chaumont (non è esclusa «chicca» d'una anteprima assoluta per l'Italia). Prenderà il «testimone» parco della Pellerina dove, dal 5 al luglio, su schermo gigante stereo, verranno presentate pellicole. A ultimi bagliori dei «grandi vecchi di Hollywood» da Hitchcock a Zinnerman alternati all'inconsueto e alla freschezza di nuove produzioni, spesso assenti circuiti cinematografici.

Gli inquirenti valutano gli effetti del blitz anticamorra in città e in Piemonte

La lunga mano di Raffaele Cutolo fermata prima che potesse colpire

Si ritiene che gli uomini del «vicerè di Ottaviano» non abbiano avuto il tempo di infiltrarsi e organizzare la malavita, contendendo spazio a mafia e 'ndrangheta - Gli arrestati di Torino saliti a 18 presi ieri un bidello

Il camorrista Gennaro Visone a

L'ultimo è un bidello: Gennaro Visone, 41 anni. E' originario di Ottaviano, centro della camorra napoletana che fa capo al «vicerè del crimine» Raffaele Cutolo. Lavorava in una scuola di Venezia, abitava, solo, a Moncalieri.

Non si conosce del suo passato. I carabinieri l'hanno inviato a recarsi dal giudice. Ha chiesto di prendere l'ombrello «perché quando torno a casa non voglio bagnarmi». E' rimasto in carcere a disposizione della magistratura. Visone è il diciotto nell'elenco arresti effettuati lunga notte tra giovedì e venerdì a Torino, un anello del blitz che ha scosso la Penisola da Sud a Nord. La notte delle manette scattate ai polsi di Enzo Tortora, di religiosi, avvocati, professionisti e parte borse del crimine.

Cosa c'è dentro il sacco che magistrati di tutta Italia hanno aperto per condurre nelle patrie galere quasi persone legate a traffici illeciti e a fatti sospetti? Cosa le forze dell'ordine hanno rastrellato nella nostra città? Droga e complicità in numerosi delitti.

Ma quanto credito i sportelli della camorra hanno ceduto a Torino? Fino a ieri si pensava che soltanto mafia e 'ndrangheta avessero messo radice qui. Si scoprì, un giorno — era il primo maggio '80 — che capibastone calabresi gestivano subappalti dentro e fuori la città: un riquadratore sfruttato, messo strette, ne eliminò cinque in un bar di piazza Vittorio.

Dalla Sicilia cominciò ad arrivare droga bagaglio al seguito «confinati» che illustri nei registri procure della Repubblica. camorra s'era udito nulla fino a ieri. Adesso si scopre che, sul palcoscenico della delinquenza, da qualche quinta il è fatto avanti per reclamare il ruolo protagonista qualche gregario Raffaele Cutolo.

Chi si intende criminalità dice che gli arrestati «soltanto schegge», modeste avanguardie salite per trovare, magari presso irreprensibili parenti, un riparo temporaneo, un rifugio per sfuggire in corso tra opposte camorristi. C'è chi fa l'esempio del ragazzotto a cui è stata notificata l'accusa associazione per delinquere, per una bravata teppistica. «Teppista». Il definisce l'avv. Aldo Albanese, penalista. «Genia che non ha nulla spartire con i boss o pezzenti boss che operano in città».

Pare che alcuni delitti maturati in un ambiente di frontiera dove droga e racket la fanno da padroni siano stati firmati con le pistole tenuti dalla Campania per aprire tra consolidate complicità siculo-calabresi una breccia di marca camorrista-cutoliana. Altri affermano nella retata modulo comparse in Piemonte in far da postini o porta ordini ai boss disseminati nelle carceri. Confusione, sorpresa, come dicevamo. Il dato cui tuttavia bisognerà qualche inquietante in Piemonte il ha spazzato 18 persone, più che a Milano, o in alcune zone calde del Sud.

★ In via Stanot, Pasquale Serafino, 51 anni, via Vincenzo Nazzaro 4, è stata affiancata da un'auto; un giovane ha aperto un braccio e le ha strappato di mano la borsetta, contenente documenti e poco denaro. La donna è caduta riportando contusioni al viso e al i medici del Maria hanno giudicato guaribili in 10 giorni.

Maura Cigalino ha telefonato «Mi costituisco»

Maura Cigalino, 25 anni, protagonista assieme al fratello Stefano Cigalino della bancarotta fraudolenta che travolse la Venchi Unica, una più floride aziende dell'Italiano fino all'inizio degli Anni Sessanta, decise di in del processo d'appello che si celebrerà mercoledì prossimo alla terza sezione corte d'appello contro i quattro amministratori della società.

Cigalino era stato condannato il 5 maggio dell'83 a 10 anni di reclusione, la sorella a 3 anni (di 5 condannati a entrambi), suo marito Angiolino Balduzzi a 6 anni e 2 mesi e il socio Sergio Soldani a 6 anni e 6 mesi (anche loro 3 anni di condono).

Cigalino e la sorella sono latitanti dal luglio '77, da de il giudice istruttore spiccò contro loro un mandato di cattura, ritenendoli responsabili fallimento della Venchi Entrambi si sono rifugiati a in Colombia, dove sembra fatti Cigalino dirige un'azienda dolciaria.

Maura Cigalino, che al momento della fuga si portò dietro la figlioletta, che oggi ha 13 anni, è una donna forte e autoritaria. Nell'agosto del '76 subentrò al posto del marito nella conduzione della «Cioccolat Cosler» di Pubino.

del Lotto

Estratti 18 giugno 1983 - N. 24

Bari	33	86	16	67	30
Cagliari	72	48	20	13	11
Firenze	56	5	24	74	27
Genova	53	70	88	20	40
Milano	16	63	74	28	62
Napoli	31	53	86	60	33
Palermo	20	14	66	70	60
Roma	3	60	62	20	53
Torino	70	60	20	57	22
Venezia	79	32	59	63	16

Montepremi 1.116.884.000

Colonna vincente: XIX XIX 113 1X2

Risultati Enalotto

Punti	Fissa	Quota
«12»	—	13.000.000
«11»	77	160.000
«10»	3086	14.000

Montepremi 1.116.884.000

Colonna vincente: XIX XIX 113 1X2

Inflazione e pensioni

Sono i temi toccati da De Mita e Longo

Tanti garofani bianchi al teatro Alfieri per Cirisco De segretario della dc, seconda visita torinese in 20 giorni. Il leader democristiano spiegato che Paese mondo è mai riuscito a svilupparsi e a mantenere l'occupazione in un processo d'inflazione». Per questo il «vero punto d'arrivo del programma de è la ripresa dell'occupazione, riposta in speranze a chi non ce l'ha e rischia di perderla. Perciò il nemico da battere è l'inflazione.

Il segretario dc è stato presentato dal ministro Bodrato, capolista per Montecitorio, il quale ha precisato «è necessario evitare che l'inflazione accentui gli squilibri sociali e territoriali, a favore delle fasce più e dei Mezzogiorno».

Anziani, pensioni, pubblico impiego: sono stati i temi affrontati dal segretario del padi, Longo, al teatro Nuovo, di fronte agli uomini di un sole nascente che vuole difendere i diritti della società. «Le ritorni del padi — ha detto Longo — è quella di difendere i ceti medi e il settore del pubblico impiego».

Craxi

Bettino Craxi, segretario del psi, parlerà domani, alle 21, in piazza

Tra le famiglie dove c'è un candidato con il pensiero rivolto alle elezioni del 26 giugno

La vita dei politici è un continuo esame le mogli non stanno solo a guardare

Diana Amato, fa la pendolare con «un razionalista romantico»: «Giuliano faceva comizi fin da bambino» - Emma Carta si scatena in una «caccia al voto» - Rosaria Mondino, sostenitrice e sposa - Rina Genova: «Ho scelto un poliziotto»

Diana Amato

Rosaria Mondino

Lui, Giuliano Amato, commissario psi e capolista per la Camera, ha fatto la sua scelta di impegno politico. Lei, Diana, ne l'aspettava. «E' sempre stato un politico anche quando era soltanto professore. Ancor prima di sposarci, nel '68, ma nel poi, faceva comizi ed io lo accompagnavo». Ricorda con affetto «Sua madre mi raccontava che a 6-7 anni, a Cavelli, faceva comizi sulla di casa. Un talento che andava soddisfatto».

Con Diana, residente a Roma con i due figli di 17 e 15 anni, si ritrova moglie pendolare. «Sono abituata. Sono dottore di "Ordinamento della famiglia" all'Università e ho insegnato contemporaneamente ad Ancona. Cambiare prospettive e ambiente, mi interessa molto».

In due parole definisce Giuliano: «Un razionalista romantico». Con una frase chiarisce le idee che li accomunano. «Oggi è ancora più importante di ieri fare politica». Che la scelta giunga in età matura la conforta: «Credo che avrò un cavalleresco rispetto a chi è cresciuto all'interno dei quadri del partito. Potrà dare un contributo più non soltanto per conoscenze tecniche e teoriche, ma per orizzonti più ampi». Avrebbe preferito un professore o un politico? Esita, poi sbotta: «Forse». Aggiunge: «Ma non avrei mai potuto chiederglielo».

Anche Emma, infermiera di professione e moglie di Antonio Luigi Carta, pendolare alla Camera, non ha mai pensato di rifiutare la politica in famiglia. «Anzi, la campagna elettorale la famiglia si scatena a caccia di voti, io e mia figlia facciamo un corso "porta a porta" tra amici e conoscenti». Non esita a riconoscere: «Quando fu il primo assalto alle elezioni regionali, fu un'amarezza. Si sempre per vincere. E' la spe-

ranza di ogni candidato».

Quando Giorgio Mondino, per la Camera psi, affrontò '76 la sua prima campagna elettorale tra le sue sostenitrici una giovane di nome Rosaria. «L'ho sposato neanche un anno dopo — dice lei con orgoglio — è un uomo molto equilibrato, con un giudizio equo sulle persone, molto rispetto e stima per la donna». Ma di fatto però: «E' così distratto sarebbe capace di due scarpe di colore diverso». Ma lavorando spesso insieme al Centro Studi Ruinetti, almeno queste piccole avviate lei gliele evita. Come moglie di un politico è soddisfatta: «E' una vita, credo nella scelta che fa. Certo è faticoso: gli assenti non finiscono mai, prima e dopo le elezioni».

«Tra una tranquilla e l'uomo ho sposato un giudice» dice Rina, sposata al commissario di polizia Salvatore Genova, in lista nei padi per la Camera. Lui pende un processo, una accusa violenza e sequestro persona contro un terrorista dell'episodio Dozier. L'accusa l'ha scossa? «Mi profondamente turbata l'idea qualcuno potesse stato torturato — ribatte — Io sono ogni violenza. Ma non ho mai avuto dubbi su mio marito». Dice di lui: «Non è né un Maigret né uno "007", è un poliziotto, un tecnico al servizio dei cittadini». Incubi? «Lui no, non ha paura. Io ho imparato a non averne». S'interrompe, aggiunge: «Dobbiamo pur continuare a vivere, nonostante le minacce».

Simonetta Conti

Preside risponde sulle bocciature

Al Fermi di alcuni alunni sono stati bocciati perché agli scrutini un professore, che aveva aderito allo sciopero del Coordinamento precari, è stato sostituito previsto dalla circolare ministeriale? La denuncia era stata fatta da alcuni docenti della scuola. Il preside prof. Casiraghi risponde. «Nessun abuso del corso serale. E' stato rispettato. Nella sola classe "E", dove è stato sostituito un professore in sciopero, le sono da insufficienze almeno cinque materie. Gli scrutini si regolarmente».

L'ultimo weekend di primavera in clima

Sirocco di acqua gelida In montagna è nevicato

Precipitazioni violente per tutto il giorno, il termometro è sceso di 15 gradi - Atmosfera natalizia al Sestriere e in altre zone alpine

Pioggia incessante in pianura e neve in montagna. Sembra tornato l'inverno: la temperatura, rispetto ai giorni scorsi, è di 15 gradi obbligando la gente a indossare gli abiti di lana per proteggersi dal freddo. All'ufficio meteorologico l'«Ora nell'aria — dicono — l'instabilità di quanto si è verificato una puntualità, nonostante il ultimo giornale la sola culla. Correnti fredde hanno trovato un varco dalle Francia del e incanalandosi nel Golfo Ligure hanno investito il Piemonte. Oltre le Alpi, quasi un dispetto, la situazione è decisamente migliore».

L'abbondante precipitazione e la caduta della temperatura (alle 15 il termometro segnava i 10 gradi) ha provocato in tutta la regione voli. La pioggia ha posto alcuni disagi, intralciato la circolazione stradale, molte difficoltà nelle comunicazioni aeree e ferroviarie.

In montagna, la meteorologica ci è fatta più la caduta della neve, fuori stagione alle quote. A Reale già raggiunto i 5 centimetri, mentre la stazione sciistica di Sestriere ha ripreso il suo aspetto invernale (15 centimetri nel primo pomeriggio in paese); totalmente bianchi i delle Alpette, Bless, Banchette e Prafavo di Sestriere.

Le precipitazioni nevose sono proseguite per tutto il pomeriggio e verso sera gli abitanti di Sestriere come quelli delle vallate alpine Canavese hanno dovuto riaccendere gli impianti termici per proteggersi dal freddo (3 gradi lo zero).

Arrivate a freddo non hanno solo compromesso il weekend, arrecato danni all'agricoltura alpina perché i primi sono già verdi, pascoli c'è il bestiame in libertà. Egual timori di pianura e campagna: lo pericolo il foraggio, il raccolto pendente dei frutteti, la maturazione del grano.

Per oggi previsioni legate variabilità con un alternarsi di nuvoloni, instabili e spruzzi di sole. Un tempo da settembre, insomma, non da estate come vuole il calendario: martedì è il primo giorno d'estate.

Le condizioni meteorologiche di questi giorni sono giudicate dagli esperti fuori dell'ordinario. Lo scorso anno, a giugno, i valori più bassi furono registrati il giorno 14 con

Unico dato positivo di questo fine settimana sotto la pioggia è la constatazione che il maltempo non ha stradali gravi

temperatura di ieri

massima	+ 13
minima	+ 10,2
media	+ 12,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20 precisate a livello del mare 1010 mb, umidità 80 per cento. Temperature: massima +11,4, minima +9,8; media +10,7. Previsioni: cielo da molto nuvoloso a coperto con precipitazioni sparse; tendenza a variabilità. Visibilità buona. Venti deboli localmente moderati settentrionali. Temperature in lieve diminuzione. Ieri: sorge 5,50; tramonta alle 20,55.

Si apre stamane la piscina Parri

Nel complesso sportivo di via Tiziano angolo via Ormea si inaugura stamane la piscina-palestra Parri, realizzata dall'ufficio tecnico comunale. Dotata di pannelli solari sul tetto, consentirà, per l'assenza di barriere architettoniche, un facile accesso anche agli handicappati. Alle 10 si terrà una festa sportiva

A colloquio con i candidati delle prossime elezioni

Susanna Agnelli

Candidata del pri - La sua arma: «Il buon senso» - Una battaglia: «La difesa dell'ambiente»

Secondo un vignettista, che le ha il bozzetto per un adesivo Susanna Agnelli è «rotosa». In un manifesto compare in primo piano con e lunga sciarpa: sfonda, un verdeggiante vialone alberato. Un'idea che vuol associare il partito dell'edera, il pri, per il quale è candidata alla Camera e al Senato, con le battaglie ecologiche condotte da Susanna Agnelli.

Perché questo impegno per la salvaguardia del patrimonio paesaggistico? «Perché non ci si pensa e non si fa a sufficienza. Il ministero Protezione Civile pochi mezzi e disponiamo, e così boschi, parchi, monumenti rischiano il degrado. Io per esempio, sono d'accordo con la proposta del sindaco di Venezia che vorrebbe far pagare una tassa per i turisti in e quella città».

Tra quali altri temi trattate nella sua campagna elettorale? «Soprattutto sul buon senso. Altri nel mio partito hanno fatto diagnosi e terapie per i problemi economici. Che non si voleva fare da grande? «Quand'ero bambina pensavo a sposarmi. Più tardi, mi sarebbe piaciuto fare il medico, ma non inserita nella riforma sanitaria attuale».

E' vero che suo fratello vanno voterà per lei? «Sì, ma l'ha assicurato comunque avrebbe pur anche senza la mia candidatura». Lei è in lizza vari collegi d'Italia. Dove preferirebbe essere eletta? «Certamente a Torino dove ho trascorso 20 anni della mia vita, a cui mi legano tanti ricordi. Sto anzi pensando seriamente di venire ad abitare qui, non perché Toscana non mi piaccia più, ma per essere più vicino ai miei fratelli e alla mia famiglia».

Dicono che lei molto schiva e riservata, che non ami la mondanità: lo considera un complimento? «E' una verità. Farei volentieri a meno di incontri con inevitabile blocchetto e ricolta mondano».

Ezio Enrietti

Socialista, ex presidente della Regione - «Mi batterò per due temi: l'economia e la sanità»

Dalla Regione al Parlamento: un salto di qualità politica, oppure un'avventura? Un ritorno all'anonimato della palude di Montecitorio, dopo gli anni presidente della giunta piemontese, o la sicurezza di emergere anche a Roma?

Ezio Enrietti, 47 anni, presidente del Piemonte (come ama definirsi) all'apertura della campagna elettorale, risponde con prudenza. «Se sarò eletto — dice — sarà giusto proseguimento dell'attività non sono che ha scelto questo stile di vita».

Enrietti, questo «stile» la vuole a tutti i costi uomo pubblico, ma — entriamo nel privato — lei ha tre figli adottivi: come concilia vita familiare con la continua corsa per ottenere incarichi impegnativi? «E' vero, purtroppo non posso dedicare molto tempo ai miei ragazzi. Ma in poco in quantità, voglio dar loro almeno la qualità del mio affetto».

Torniamo pubblico: Enrietti che cosa proporrà in Parlamento se i cittadini la daranno vincente? «Due temi in particolare. e sanità. Per il Piemonte, mia significa affrontare i problemi della fabbrica, della crisi in della disoccupazione, dei giovani in cerca di lavoro. E' necessaria una moderna politica industriale che colleghi il Piemonte all'Europa e il Paese più avanzati. Sanità vuol dire ordine in una riforma per molti versi da riformare».

Qual è la giornata che vorrebbe Ezio Enrietti? «Tanti incontri, qualche comizio, decine e decine di telefonate. Ma ad una cosa tengo soprattutto: è la più preparate, mi fa sentire a contatto con chi produce). Il colloquio quotidiano che ho con gli operai che escono fabbriche. Colgo l'occasione dei turni, cancelli e dialogo con i lavoratori. E' un'esperienza distinta».

Servizio di **Guido J. Paglia** e **Giuseppe Sangiorgio**

Specchio dei tempi

La medicina preventiva non era più una speranza - Dove la cortesia è di casa - Rivoli s'è dimenticata del Conte Verde - Aggiornati, se vuoi servire di barba e capelli - A Monasterolo qualcuno è in credito con Dio

Due lettori ci scrivono:

«Lunedì 13 giugno 1983 ore 10,45, Ufficio Anagrafe di via Barbaroux, sportello n. 10. Debbiamo rinnovare la carta di identità nostro nipote, orfano di entrambi i genitori e della quale abbiamo la tutela. Presentiamo la documentazione prescritta: di identità scaduta, 3 fotografie, busta prestampata completata dei dati richiesti e copia del Decreto di Nomina a tutore regolarmente vidimata dalla Pretura di Torino.

«L'impiegata, dopo averci allontanato per avere chiarimenti dai colleghi, ci informa il decreto di tutela non è valido, perché non in originale. Ci rechiamo Capo Reparto che riconosce la validità dello stesso e ci accompagna sportello citato perché tempo aspettato la pratica. La signora incaricata, assente per l'intervento dei superiori, ripete pratiche di persone che sopraggiungono e, finalmente, alle 12 (dopo un secondo intervento del Capo Reparto) assumeva nostra pratica.

«Questo è un esempio di "efficienza", "cortesia", e "collaborativo" compiere il proprio dovere al dei cittadini».

Ostuni Luigi

Un gruppo di lettori ci scrive da Rivoli:

«Tutti coloro che hanno frequentato la fiorente meticolosa del Palazzo del Conte Verde, in via Piol, a Rivoli e quelli che ancora non l'hanno vista, si affrettino: ogni giorno che c'è meno da vedere delle bellissime decorazioni in cotto, delle formelle dell'

«Gli insulti del tempo e l'incuria e forse il vandalismo degli uomini stanno distruggendo una delle cose più belle che lo splendore storico di Rivoli ancora ci riserva dal punto di architettonico».

Segue la firma

Il presidente del Centro artistico maschili ci scrive:

«Desidero far presente le difficoltà in cui versano a nostra pratica.

«Siamo un esempio di "efficienza", "cortesia", e "collaborativo" compiere il proprio dovere al dei cittadini».

Ostuni Luigi

Un gruppo di lettori ci scrive da Rivoli:

«Tutti coloro che hanno frequentato la fiorente meticolosa del Palazzo del Conte Verde, in via Piol, a Rivoli e quelli che ancora non l'hanno vista, si affrettino: ogni giorno che c'è meno da vedere delle bellissime decorazioni in cotto, delle formelle dell'

«Gli insulti del tempo e l'incuria e forse il vandalismo degli uomini stanno distruggendo una delle cose più belle che lo splendore storico di Rivoli ancora ci riserva dal punto di architettonico».

Segue la firma

Il presidente del Centro artistico maschili ci scrive:

«Desidero far presente le difficoltà in cui versano a

trovarci maggior i parrucchieri uomo con l'obbligo, dal luglio, di smettere riposo festivo.

Problemi in più per una categoria che ha già alcune possibilità di scrivere non documentabili, l'impianto di aria o frequenza di di aggiornamento fuori Torino.

però nostro dovere ricordare, soprattutto ai anziani fra i parrucchieri, che presso il Centro di via Garibaldi 28 (tel 53.34.88) vengono svolte lezioni di aggiornamento sull'attività e su queste nuove boiate. Soltanto il 28% dei barbieri parrucchieri che andrebbe cancellata perché ormai di barbe non ne rade quasi più nessuno di noi è in grado di eseguire tutte le prestazioni previste dal nostro lavoro permanente e speciali trattamenti, ad esempio. L'omissione della ricevuta fiscale può quindi essere un importante momento di scambio di esperienze e opinioni fra noi».

Bronda Giovanni

Un lettore ci scrive:

«Vi scrivo per ringraziare ancora una volta la comunità di Monasterolo: il parroco don Marco e i ragazzi con i loro genitori, che sabato 11 giugno hanno accolto una comitiva di handicappati come fossero amici da sempre.

«Noi giovani che da abbiamo accompagnato questi nostri amici meno fortunati, abbiamo unanimemente conosciuto la generosità umana, quella del dare per la gioia del dare e non del dare per il ricevere.

«Grazie don Marco per la tua splendide parole, grazie ragazzi e genitori per la vostra splendida disponibilità: avete portato la gioia a chi non ne ha.

«Chi dona agli infelici presta a Dio, se tutto ciò è vero, ora siete veramente in credito con Dio».

Elio Galmi

Quattro mesi di manifestazioni per il centenario del poeta

Agliè riapre con Gozzano

Il parco e il castello si potranno visitare giovedì, sabato e domenica - Rassegna gozzaniana i giorni escluso il lunedì - Tre anni di lavoro per la ristrutturazione

Con l'inaugurazione della «Guido Gozzano: colloqui con l'immaginario», il giardino del ducale di Agliè, ieri pomeriggio le celebrazioni del centenario della nascita dell'autore de «I colloqui». Il programma si articola in quattro mesi di manifestazioni incentrate sulla vita e sull'opera dell'artista; comprendono iniziative di carattere musicale, teatrale e culturale. L'ultima delle quali è un importante convegno di studio.

Agliè non è stata scelta a caso come sede delle celebrazioni promosse dal centro studi Guido Gozzano, dal Comuni di Torino e Agliè, dalla Regione e dalla Provincia. Nella villa del «Meleto», immersa nella verde campagna del Canavese, il poeta scrisse le sue opere più belle e cercò sollievo quando l'angoscia e i presagi della morte più lo tormentarono.

Il ricordo di questo poeta e scrittore che dell'anima di Torino e del Piemonte fu sensibile e accorato interprete (nacque nel 1883 in via Bertolotti 2, morì il 9 agosto del 1916, in via Cibrario 57, stroncato dal «mal sottile») avviene attraverso immagini fotografiche, documenti di manoscritti, ricostruzione della sua breve esistenza segnata dal destino (i giorni di Agliè e del «Meleto», le amicizie, gli incontri con Guglielminetti, il viaggio in India, il grande amore verso la madre).

Il materiale è stato raccolto e selezionato dal prof. Jacomuzzi dell'Università di Torino e dal prof. Maurizio Guglielminetti del Centro studi Gozzaniani, mentre l'allestimento della mostra nella scenografia naturale del parco del castello, in cui vissero i Duchi di Genova, è stato curato dall'architetto Eugenio Guglielminetti.

La mostra Gozzaniana comprende anche una rassegna di fiabe e balli, «C'era volta Guido Gozzano», a cura della fondazione «Colonnetti» di Torino, immagini tratte dalle carte di Franco Antonicelli e un'esposizione di pittura, scultura, ceramica e grafica di 40 artisti sul tema «Guido Gozzano: la poetica, la vita e l'ambiente». Sempre sulla mostra tematica ci sono un concorso grafico, uno fotografico e un premio di poesia.

Le celebrazioni del centenario della nascita del poeta torinese coincidono con la riapertura del castello di Agliè. Il parco monumentale (i lavori durati 3 anni) dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte. I visitatori possono accedere alla rassegna gozzaniana pagando 1000 lire. La mostra del centenario, salvo il lunedì, è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (festivi 10 - 19). L'ingresso al castello e al suo parco monumentale costa anche 1000 lire (visite guidate per gruppi di 30 persone) e i cancelli aperti solo giovedì, sabato e domenica dalle 9,30 alle 12,30, dalle 14,30 alle 17,30.

Con la fanfara tra «Fiori in piazza»

Ieri pomeriggio la fanfara Montenero, diretta dal maestro Zeppegno, dell'Associazione nazionale alpini, ha sfidato la pioggia inaugurando Fiori in piazza quest'anno ospitata presso la fontana luminosa del Valentino. Poco dopo il coro subalpino si è esibito nella sala della Lavazza svizzera

A Venaria, via Buozzi, assalto rapinatori locale

Banditi sparano nel supermercato Un proiettile ferisce il commesso

Il colpo gli spezzato la gamba - I malviventi sono fuggiti con un bottino di dieci milioni - Altro fatto: segretaria di un notaio violentata e derubata nello studio

Movimentata rapina ieri sera a Venaria, nel supermercato A&O di via Buozzi 3 dove due banditi hanno sparato e ferito al ginocchio un commesso che li aveva, pare, scambiati per acquirenti. Il fatto è accaduto poco dopo le 20,30 quando nel market c'erano circa 100 clienti.

I rapinatori, giovanissimi, armati di pistola, si sono diretti verso una delle due casse e, armi in pugno, hanno intimato alla commessa Carmela Iacquinta, 18 anni, via Ganastrino 30, di consegnare i soldi. «Non mi sono resa conto di che stava succedendo — racconta la ragazza —, sono stata presa dal panico alla vista delle pistole: pensavo ad una battuta, uno scherzo e invece...».

A farle comprendere la gravità del momento è intervenuto il proprietario, Michele Testa, 40 anni, via Lanzo 38, Chieri, intento a servire i clienti che ha scongiurato di consegnare l'incasso. «Mi hanno puntato l'arma alla tempia — continua Testa — ho fatto come loro ho detto. Li ho poi accompagnati all'altra cassa dove gli addetti avrebbero dovuto aprire il mio collega, Michele Mongiol, che però era andato alla toilette prima dei banditi».

Michele Mongiol in ospedale assistito da Carmela Iacquinta

Proprio mentre i rapinatori stavano arraffando le ultime mazzette di banconote (il bottino complessivo è stato di circa 10 milioni) dal bagno è uscito il Mongiol, 33 anni, abitante a Torino 28, Chieri, padre di tre figli, che, alla vista dei due, ha allungato il braccio e l'indice (poco ha bevuto: «Bum, bum». Tanto è bastato a far saltare i nervi ad uno dei che è girato e ha sparato al ginocchio sinistro.

I due, non contenti, prima di fuggire hanno obbligato un cliente, Valente, 41 anni, via Vittorio 35/2, a portafogli. Il Mongiol, trasportato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in trenta giorni.

Una terribile è accaduta, ieri, a Paola L., 19 anni, segretaria di Gianfranco Re, 47 anni, di Moncalieri. Due presentati, verso le in via Real Collegio 22 e, con sono entrati nell'ufficio. La in quel momento sola. Ha vista minacciare uno pistola e ha dovuto consegnare tutto il denaro contante (70 mila lire) e i gioielli.

I banditi, non contenti, se la presa con lei, l'hanno picchiata, violentata e, prima di fuggire, bendata. Paola L. è stata soccorsa da Ferrero che l'ha portata all'ospedale Santa Croce dove i sanitari, dopo averla medicata, l'hanno ricoverata in stato di choc.

Le commissioni della maturità

pubblicazione delle la maturità con l'elenco relativo agli istituti magistrali.

Magistrale

Terza commissione — Istituto magistrale Berti (sez. D - F), Istituto magistrale San Giuseppe (sez. unica) - Presidente: Cornelio Negro (Liceo classico Tacito, Roma). Commissari: Nicola Bauer (Italiano e latino - Liceo scient., Noci); Bono Ciriaco (scienze umane - Catanzaro); Pasqualina Tarullo (matematica - Ist. mag. Dante Alighieri, Cingoli). Angelo Guarnieri (scienze naturali - Caltanissetta).

Quarta commissione — Istituto magistrale Berti (sez. E), Istituto magistrale San Giuseppe, Busa (sez. unica) - Presidente: Maria Angioletta Avallo (Liceo classico Lagrangia, Vercelli). Commissari: Nicola Rivezzi (Italiano e latino - Ist. mag. Manzoni, Caserta); Marcello Veneziano (scienze umane - Calabria); Perata (matematica - Ist. mag., Casarano); Maria Luisa Giorgi (scienze naturali - classico Virgilio, Roma).

Quinta commissione — Istituto magistrale A - B). Istituto magistrale Salle, Torino Uni - Presidente: Carlo Marchi (Liceo scient. Galilei, Cirié). Commissari: D'Apante (Italiano e latino - Liceo classico Vico, Napoli); Maria Bruno (scienze umane - Ist. mag. Regina Margherita, Torino); Bruno Aulta (matematica - liceo scient. Nizza Monferrato); Angela Gennaro (scienze naturali - Liceo classico Manzoni, Milano).

Sesta commissione — Istituto magistrale Gramsci C - E) - Presidente: Marza (Liceo classico Janni, Enna). Commissari: Vincenzo Vicidomini (Italiano e - Ist. mag. Virgilio, Pozzuoli); Vittoria Muià Patti (scienze umane - Ist. magistr. De Cosmi, Palermo); Rolando Berlea (matematica - Liceo scient. Peano, Marsico Nuovo); Maria Teresa Landra (scienze naturali - Liceo classico Chivasso).

Settima commissione — Istituto magistrale Gramsci (sez. D - M - F) - Presidente: Irene Silvestre (Liceo scient. Vittorini,): Carmelo Giuffrida e - mag. Regina Elena, Acireale); Mariarosa Macchi (scienze umane - Ist. mag. Regina Margherita, Torino); Mario Rossi (matematica - Liceo scient. Ancina, Fossano); Gerardo Iacovitillo (scienze - Liceo scient.); Airigaldo).

Ottava commissione — Istituto magistrale Gramsci (sez. G - H) - Venturi (Liceo classico Dante Alighieri, Roma). Commissari: Sebastiano Causo (Italiano e latino - Liceo Scientifico Battaglini, Taranto); Michele Gianturco (scienze umane - Ist. mag. De Sario, Lagonegro); Sergio Morina (matematica - Liceo scient. Globetti, Torino); Allegra (scienze naturali - Liceo scient. Majorana, Moncalieri).

Nona commissione — Istituto magistrale Gramsci (sez. I - L) - Presidente: Margherita Durando (Liceo classico Bodoni, Saluzzo). Commissari: Renzo Raffaglio (Italiano e latino - Liceo scient. Duca degli Abruzzi, Gorizia); Maria Luisa Trucato (scienze umane - Aosta); Alfredo (matematica - Liceo - Rivoli); Silvana Agresta (scienze naturali - Liceo scient. Piria, Rosario).

Decima commissione — Istituto magistrale Regina Margherita (sez. A - B - M) - Presidente: Pia Ferrero (Li - Cuneo, Borgo). Commissari: Rita (scienze - Ist. mag. Berti, Torino); Angela (matematica - Ist. mag. Regina Margherita, Palermo); Elena Ravera (scienze naturali - Liceo classico Ivrea).

Undicesima — Istituto magistrale Regina Margherita (sez. C - D - G) - Presidente: Elsa Omodei (Liceo Roma). Commissari: Giuseppe Barra (Italiano e latino - Liceo classico Nifo, Teano); Andrea Nifo (scienze umane - Napoli); Giuseppe Inderato (matematica - Liceo scient. Partinico); naturali - scient. Da Vinci, Genova).

— Istituto magistrale Regina Margherita E - F - H) — Lavenia (Liceo scient., Adriano). Commissari: Parachi (Italiano e latino); Margherita Alessia Maula (scienze - Liceo classico Manno, Alghero); Micotti (matematica - Aosta); Aldo Blanco (scienze naturali - Liceo classico Des Ambrois, Oulx).

— Istituto magistrale Regina Margherita (sez. I - L) - Presidente: Forgione (Liceo scient. Diaz, Caserta). Commissari: Giuliana Olivina (Italiano e latino - Liceo classico Bella,); Alessandra (scienze umane - Mag. Giovanni Giovanni, San Giovanni Valdarno); Mario Varrino (matematica - Liceo scient. Chivasso); Mario Ramus Vietti (scienze naturali - Ist. mag. Lanzo).

Quattordicesima — Istituto magistrale Regina Margherita (sez. A/serale - B/serale - C/serale) - ; Agliert (Ist. mag. De Cosmi, Palermo). Mari (Italiano e latino - Liceo scient. Gobetti); Calestino (scienze ne - Liceo classico Alfieri, Asti); Biaviero (matematica - Liceo classico Virgilio, Roma); Alberto Cotterchio (scienze naturali - Liceo classico Rosa, Busa).

Quindicesima commissione — Istituto magistrale Alberti, Chivasso (sez. A - B - C) - Presidente; Giuseppe Guerin (Ist. mag. Berti, Torino). Commissari: Rosalinda Osano (Italiano e latino - Liceo scient. Cattaneo, Torino); Anna Maria Razzano (scienze umane - Ist. mag. Berti, Torino); Bernardino Stretto (matematica - Bobbio, Ivrea); Gabriella Graziosi (scienze naturali - Liceo classico D'Azeglio).

Sedicesima commissione — Istituto Alberti, (sez. A - B - C), magistrale Annunziata (sez. unica) - Presidente: Luigi Pisano classico Dettori, Cagliari). Commissari: Enrico Giordani (Italiano e storia - Ist. mag. Gramsci, Torino); Rosa Fino (scienze - mag. Gramsci, Torino); Federico Lombardi (matematica - Ist. mag. Mercantini, Ripatransone); Silvia Marini (scienze naturali - Liceo classico Arimondi, Savigliano).

(continua)

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e
in corso V. orario festivo 20,30 alle 8 del mattino. Inoltre orario continuato. Tel 542.408.

Ricostruimento parmiò oltre
l'escluderà sistema la giusta temperatura minima grazie a gli giusta per gestioni turistiche e in economia. Per preventivi ed informazioni dalla Barbara Riccobaldi, corso Casale 400, Torino, tel. 890.483 - 890.366.

Renault -
Service, autoriparazioni: Manovre disgnosi a microelaboratore per ogni tipo di vettura, gratuito al cliente. Via Borgo n. 2, tel. 447 1734.

Centrarredo a Candiolo
Occasioni irripetibili per gli sposi! A L. 4.750.000 troverete esposta una camera da letto, due matrimoniali o singole, un soggiorno, un salotto non letto, S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. 869.8004.

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli
nel deposito della Fabbrica di Via Duchessa Jolanda 3. Vendita e consulenza a ribassi prezzi e a vostro assortimento.

PARTITO SOCIALISTA PSI

GIANNI BAGET BOZZO, FILIPPO BARBANO, GIORGIO BOCCA, LUCIANO CAFAGNA, VALERIO CASTRONOVO, LUCIANO GALLINO, MASSIMO SAVERIO GIANNINI, GINO GIUGNI, GUIDO MARTINOTTI, CARLO MUSSA IVALDI, ANTONIO PEDONE, LUCIANO PELLICANI, PAOLO PORTOGHESI, MASSIMO SALVADORI, GIORGIO SPINI, LUCIANO VASSALLI, SERGIO ZOPPI

invitano gli elettori a votare

GIULIANO AMATO

capolista del Partito Socialista Italiano alla Camera dei Deputati

Collegio TO, NO, VC

per le sue qualità intellettuali, morali e politiche e per il suo attivo impegno nella elaborazione delle proposte di riforma istituzionale nel quadro del programma socialista

Dialogo aperto con

Giorgio La Malfa

n.1 per la Camera

Danilo Poggiolini

n.5 per la Camera

alla Camera di Com in via Gio

COSTAMAGNA

N. 4 ALLA CAMERA PER TORINO NOVARA VERCELLI

DEPUTATO «ANTI-TANGENTI»

SOCIALISMO PSDI

VOTA AVV. BARA

contro l'alternativa e giunte rosse

Collegio senatoriale: FIAT

Nel 1963 nel 1968 un SENATORE LIBERALE

E DOPO?

Oggi siamo ancora in tempo per tornare BUON SENSO

perché CASA LAVORO ONESTA' non siano solo parole

VOTA PLI

SALVATORE MASSAGLIA

L'UOMO NUOVO MOMENTO GIUSTO

SORDITA' FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfuocata, ovattata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino, una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto nel padiglione auricolare, amplifica le voci delle persone, della tv e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico microelaborato è dotato di una notevole potenza, è in grado di recuperare praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalizzato, costruito, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

DIMOSTRAZIONI SPECIALI DI TERRANNO NEI GIORNI 30-31-22-23-24-25 GIUGNO

MAICO TORINO, Via Maggia 28, tel. 541.767

FILIALE, Corso Vittorio Emanuele 73

Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 90, tel. 64.700
Asti: Farmacia BARONCIANI, Piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.188
Novara: Ottica BOSCAINO, corso Cavour 18
Vercelli: MAICO, Corso Libertà 187, tel. 54.877
Aosta: Ottica DETRELLI, via Croix De Ville 29

Saper spendere

Con il «vento caldo»

Si possono essiccare frutta e verdura di stagione un casalingo

esiste. E' un brevetto francese da poco messo in Italia privatamente agli nome e (indirizzo di vendita). Promette di essiccare tutto, con risultati eccellenti, io la voglia di affrontare lavoro non breve e di farsi un po' di esperienza nel manovrarlo. Il calore del sole è ricreato una resistenza elettrica all'interno del recipiente che è simile a una pentola in acciaio, verniciato a fuoco, dotato di griglie di 30 cm di diametro, sovrapponibili l'una all'altra fino a dieci, per chi vuole acquistare extra, per rendere più economico il dell'apparecchio; con le prime tre griglie essiccazione totale del prodotto, le altre preessiccazione.

Come si procede? Anzitutto lavando frutta o verdura e asciugandola bene con panno; poi la si taglia a tocchetti eguali e nel caso di verdure che richiedono una cottura lunga la fanno scottare pochi minuti in acqua bollente. Si mettono quindi sulle griglie, facendo attenzione che la superficie non risulti essere totalmente coperta, soltanto al 70 per cento) per consentire all'aria la miglior circolazione.

Con due griglie si possono essiccare rispettivamente 300 gr. di mirtilli, oppure 400 gr. di legumi finemente tagliati per minestre o salse, o ancora 500 gr. di funghi, o 600 gr. di albicocche, prugne, o pesche, oppure chilo di mele o Naturalmente la quantità aumenta con l'uso di più griglie. Il tempo di essiccazione varia secondo i diversi tipi di frutta o verdura, da 1-2 ore per le erbe aromatiche a 2-3 ore per gli spinaci a 6 ore per mele, funghi, carciofi, e peperoni a listarelle, a 8-10 ore per i pomodori fino alle 12 per albicocche, pesche, prugne e ciliegie. Quando l'alimento sarà secco, lasciar raffreddare del tutto prima di chiudere ermeticamente contenitori conservati in luogo asciutto e controllati perché non si umidita all'interno (nel qual caso devo ripetere l'operazione).

Qualche controindicazione? A parte il lavoro che richiede, ma che certo è inferiore alla fatica di chi si mette ai fornelli a preparare conserve, ognuno deve fare i conti. Il prezzo dell'essiccatrice famigliare è 85 mila lire (con le due griglie; lire ogni griglia in più).

Sono lo arrivi, fra poco, le amarene e Bianca delle conserve propone d'ora ricetta: «Togliere il nocciolo e il picciuolo, cuocerle finché restringono quasi asciutte, passerle al frullino o al passaverdura, pesare la polpa e aggiungere gr di zucchero per ogni chilo di polpa; unire un pezzetto di cannella e una spirale di limone. Cuocere ancora a fuoco lento fino a giusta consistenza, mettere nei vasi, lasciar raffreddare e poi chiudere. Meglior sicurezza di conservazione di più sterilizzare a bagnomaria per 20 minuti».

Simonetta

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LASCIA LA CITTA' per abitare nel verde a CANDIOLO zona Stupinigi ippodromo residenza «La Chiocciola»
[redacted] D [redacted]
anche nei alloggi in Torino
Appartamenti a ville con giardino di pertinenza consegna con rusti e servizi, facoltà mutuo, centro commerciale.
Per informazioni ed appuntamenti
Edilcasa tel. 011 548.154
studio geometra Bosca
telefono 011 985.5513
Personalmente in loco
sabato e domenica ore 9-12 / 15-18

LEUMANN Terrazza prestigioso appartamento in palazzina 170 mq h&s sala giochi giardino-box. Grimaldi 853.2837
LIBERA Crocetta mansarda ristrutturata 3 camere cucina bagno ingresso dilazioni permute. Tel. 599 897 - 591.570
LIBERA villa indipendente panoramica splendida posizione prestigiosa con parco Grimaldi 329.9007.
LIBERA corso S. Paolo palazzo indipendente in ottimo stato buona posizione 3 saloni e permute. Tel. 508.386.
Libero piccolino 2 alloggi salone 3 camere cucina bagno 120 mq L. 145 milioni stessa casa. Tel. 685.541
LIBERI via Lamarmora stesso caseggiato alloggi 2-3 camere ingresso L. 20 milioni. Tel. 839.7918.
LIBERI via S. Donato stesso stabile camere cucina servizio a L. 12 milioni 500 mila; 3 camere cucina servizio a L. 26 milioni 500 mila. Tel. 683.273.
LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa ottocentesca recente semicentrale, ottimo stato. Ottimi. Casalmarsago 650.3826.
LIBERO A Corso Grosseto camere tinello cucinino bagno 60 mq casa del 1971 L. 33 milioni a mutuo. Tel. 489.789
LIBERO A Lungo Dora Voghera stupendo salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. TC Immobil 482.786.
LIBERO A Via Martiniana (Vanchiglia) camera cucina servizi attesa L. 6 milioni a mutuo. TC Immobil 489.789.
LIBERO attiguo corso San Maurizio ultima non recente vendo 3 camere cucina servizi interno, L. 37 milioni Ott.Im. 748.107.
LIBERO adiacente piazza Statuto palazzo 2 camere tinello cucina L. 55 milioni dilazionabili Tel 505.096.
LIBERO adiacente corso Sebastopoli ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 1 milione. Medicasa 369 183
LIBERO adiacente via Di Nanni ottimi camere tinello cucinone servizi interno, L. 38 milioni. Baim 447.1238.
LIBERO Barriera di Milano 2 camere cucina doppi servizi cantina L. 30 milioni più dilazioni Grimaldi 556.404.
LIBERO Borgo Vittoria ampio corridoio cucinino bagno buono stato L. 30 milioni dilazionabili Lapeo 748.222.
LIBERO Borgo Vittoria stabile signorilmente arredato cucina cucina servizi terrazzo L. 45 milioni Tel. 501.970
LIBERO Borgo Vittoria Alta recente in perfetto stato salone 2 camere grande cucina servizi box Tel. 857.824
LIBERO camera cucina servizi ottimo piede-à-terre Corso Antonj Cabrega Grimaldi 415.044)
LIBERO [redacted] giardino 2 [redacted] soggiorno cucina e box L. 68 milioni e 34 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
LIBERO corso G. Cesare cucina cucina servizio 40 mq 4° piano ascensore L. 30 milioni. Grimaldi 557.0106.
LIBERO corso Svizzera camere cucina servizio 37 mq balconi 3° piano 2 ascen L. 23 milioni 500 mila. Grimaldi 557.0105.
LIBERO corso P. Giocosa in stabile ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 501 758.
LIBERO corso Francia (Collegno) salone 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni garantite. Casa-nova 520.9702.
LIBERO corso Francia 2 camere cucina servizi in stabile signorile vendo privatissimo. Tel. 383 445.
LIBERO corso Palermo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 38 milioni dilazionati. Baim 445.440
LIBERO corso Francia (Rebaudengo) in stabile a nuovo ampio camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel 501 980.
LIBERO corso Palermo stabile d'epoca camere cucina servizio intermedio L. 15 milioni 500 mila. Medicasa 340.183.
LIBERO corso Francia angolo corso Svizzera 2 camere [redacted] bagno L. 33 milioni dilazioni. Tel. [redacted] 241.797.
LIBERO inizio via Vanmarsilio, ingresso camere cucina bagno ascensore riscaldamento, ristrutturabile. Finanziamento Immobiliare, tel. 598.998
LIBERO lungo Dora Firenze stupendo ingresso 2 camere cucina servizi interno, L. 37 milioni Ott.Im. 748.107.
LIBERO adiacente piazza Statuto palazzo 2 camere tinello cucinino servizi interno, L. 38 milioni dilazionabili Tel 505.096.

INCONTRO CON AMERICA JOHANSON STASERA OGGI, AL PICCOLO, NELL'ULTIMA RECITA DI LESSING

Minna, un successo che nasce dall'istinto

L'interpretazione dell'attrice tedesca ha contribuito all'ottima [illegible] spettacolo - I progetti per la prossima stagione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Con due recite, pomeridiana e serale, la seconda per smaltire le lunghe code e le prenotazioni anticipate [illegible] abbonati, *Minna* [illegible] *Barnhelm* di Lessing, Strehler [illegible] congeda oggi dal Piccolo di [illegible]. L'hanno vista, per ora, dodicimila spettatori: verrà ripresa [illegible] autunno, per quattro mesi filati, [illegible] ottobre a gennaio, a Milano e nelle maggiori [illegible] italiane.

[illegible] parliamo con Andrea Strehler, [illegible] di questo successo è stata la protagonista: [illegible] perché impersona Minna sulla scena, sia perché ha superato, [illegible] la seconda volta, una [illegible] d'eccezionale difficoltà: quella di rendere al massimo livello espressivo e in perfetto italiano [illegible] lei [illegible] di Amburgo, uno [illegible] personaggi più raffinati e complessi [illegible] teatro.

«Adesso posso confessargliela: non ho mai sofferto tanto della mia sconvolgente insicurezza — confessa l'attrice con [illegible] sorriso di malizia nei londi occhi color pervinca. —. Perché questa è la verità: [illegible] bambina [illegible] profondamente insicura. [illegible] attanagliano dubbi continui, mi sembra d'essere sempre inadeguata al ruolo [illegible] mi è [illegible] capitata malissimo. A febbraio [illegible] mancato mio padre, è stato per me un dolore terribile, l'avevo assistito nella sua lunga agonia, vedendo e vivendo [illegible] continuo in [illegible] da Milano ad Amburgo. Alla "prove aperte", [illegible] dite voi, [illegible] letteralmente bloccata, non riuscivo a leggere, a interpretare [illegible] ci pensavo nemmeno».

Com'è riuscita a sbloccare la situazione?

«Mi [illegible] battuta a capofitto a imparare l'italiano della parte. Ore e [illegible] Eleonora, [illegible] mia amica [illegible] che mi ha aiutato perfettamente, a ripetere parola per parola, mentre pulivo la terrazza, o preparavo il pranzo. Poi la notte, con Strehler, che mi faceva ripetere cinquanta volte certi [illegible] tremendi, del tipo "In questa [illegible] stanze, in questa [illegible] stanza...", finché crollavo addormentata...».

E con Minna, voglio dire col personaggio, le [illegible] come [illegible] va andata?

«Minna è molto [illegible] da me. E' una gran donna, intelligente, molto sensibile: ma non ha mai abbandoni, schermo tutto attraverso l'ironia; e [illegible] d'essere [illegible] tiranna, [illegible] confronti dell'uomo che ama. Io sono molto più passionale e molto più semplice, non possiedo la [illegible] mostruosa capacità dialettica, [illegible] questo soffro molto [illegible] più quando siamo. Diciamo [illegible] sono calata in lei [illegible] opposizione, non per affinità».

Eppure il risultato è di una immedesimazione impressionante.

«Credo che in questo abbia supplito il mio istinto. Strehler [illegible] una grande attrice d'istinto. Se sono grande, non lo so: ma certo aggredisco spesso i miei ruoli così. Qualche critico mi ha fatato nella scena in [illegible] scopro che il mio innamorato, Tellheim, abita nella mia stessa locanda. Durante le prove ho inventato quella scena d'ubriachi, l'idea di abbracciare la cappiera su cui anche [illegible] sedeva, il cuscino su cui poggiavo il capo, e di volteggiare con loro tra le braccia».

Visto che sta parlando [illegible] stile, si ritiene un'attrice di tradizione o piuttosto sperimentale?

«Non saprei, non so proprio non so definirmi. Dicono che ho un modo di "portare" il mio corpo in scena ignoto alle attrici italiane: forse dipende [illegible] fatto che ho una certa sensibilità [illegible] per il movimento, la coreografia. Hanno scritto che seguo in scena le battute degli altri e ne traggo effetti continui: [illegible] noi, in Germania, c'è un [illegible] palateo teatrale [illegible] ti obbliga a "stare in parte" sempre. Altro non saprei dirle: se [illegible] che studio molto ciò che sta intorno al testo che recito in quel momento: la pittura, la musica del tempo mi servono a capirlo meglio».

E dopo Minna [illegible] l'attende?

«Un trasloco, un po' [illegible] come [illegible] mio marito alla Scala del Silenzio, dietro Sextri Levante. Quattro mesi di nuovo con Minna nell'autunno-inverno 83-84; poi a Vienna, al Burgtheater, nel marzo '84, in una [illegible] Stoppard, The real thing (Così [illegible] le [illegible] e in alternanza la Santa Giovanna al rogo di Honegger, all'Opera di Monaco, serati permettendo».

E al Piccolo?

«Più niente fino all'ottobre '84. Avrò una nostalgia terribile del Piccolo, di Milano, dell'Italia. Ormai non so stare [illegible] e [illegible] soffrire. A ottobre dell'anno prossimo, sarò di [illegible] qui, con Minna, [illegible] la terza stagione. Ce l'hanno chiesta dappertutto, e vogliamo farla conoscere a tutti».

Guido Davico Bonino

Jonsson: «Ho sofferto tantissimo per la mia insicurezza»

Si riaprirà l'inchiesta sugli enti lirici?

ROMA — Severe critiche all'operato del giudice istruttore, che il 23 maggio prossimo tratta gli imputati coinvolti nell'inchiesta sugli enti lirici, sono state formulate [illegible] procuratore generale della [illegible] d'appello, Dello Guardasoni, nei motivi d'appello depositati in cancelleria con i quali chiede il rinvio a giudizio degli accusati per truffa e concussione.

Il procedimento riguarda [illegible] gran parte [illegible] dirigenti dei maggiori teatri lirici italiani, [illegible] Gioacchino Lanza Tomasi, [illegible] direttore artistico del teatro dell'Opera di Roma, Ferdinando Caviglia, che ricoprì la stessa carica, Silvano Bussotti, ex direttore artistico della Fenice di Venezia, [illegible] Bonioli, [illegible] direttore artistico [illegible] teatro di Genova, [illegible] Maria [illegible], sovrintendente [illegible] [illegible] di Milano, Gioacchino Bondrebotti, direttore artistico [illegible] teatro di Cagliari, Carlo Alberto Cappelli, sovrintendente all'Arena di Verona, Pietro Di Liberto segretario artistico al Massimo di Palermo, Giuseppe Erba, sovrintendente [illegible] Regio di Torino, Armando Gatto, [illegible] direttore artistico dell'Arena [illegible] Verona, Carlo Feruccì, direttore [illegible] sferisterio [illegible] Macerata, Fulvio Gilberi, direttore amministrativo del Teatro Verdi di Trieste, Francesco Siciliani, direttore artistico della Scala. Persone anche incriminati [illegible] [illegible] orchestra Peter Maag, Zeltan [illegible] e Daniele Belardinelli e numerosi agenti teatrali.

Trionfa Puccini, [illegible]

Maggio in chiusura con meno pubblico

[illegible] — *Il Maggio musicale fiorentino* [illegible] *avia alla conclusione. Stasera è prevista l'ultima replica del Trittico pucciniano, dopodiché si avranno due concerti di Penderecki e uno di Weissenberg, che chiuderanno la rassegna musicale. La vera conclusione della manifestazione fiorentina si avrà però con il Macbeth di Vittorio Gassman, la cui prima è prevista per il 30 giugno nel cortile di Palazzo Pitti, in cartellone fino al 16 luglio.*

La vera novità di quest'anno, almeno per le serate musicali, è rappresentata [illegible] *affluenza di pubblico: il Comunale, infatti, non ha mai registrato un solo esaurito. Ma il numero dei biglietti venduti è pressoché uguale a quello dell'anno passato: ci fatto che ria in parte mancato la* [illegible] *è* [illegible] *soprattutto il pesante aumento del costo d'ingresso, che ha scoraggiato il pubblico a seguire i concerti minori.*

Comunque, anche se la stagione lirica del teatro fiorentino è andata meglio del Maggio, si è registrato un forte interesse intorno alle manifestazioni liriche di grande richiamo (Tannhauser e Trittico) ed ad alcuni [illegible] *sinfonici, soprattutto quelli da Zubin Mehta (che ha sostituito Giulini all'ultimo momento) interamente dedicati a Brahms e* [illegible] *Riccardo Muti (il Requiem di Verdi).*

Il segretario generale del Comunale, Walter Bo[illegible]*cini, ha dichiarato che questo Maggio ha fatto registrare un aumento* [illegible] *di 150 persone paganti rispetto all'anno passato, a fronte di una diminuzione degli abbonamenti. Anche gli incassi sono aumentati mediamente del 50 per cento, ma c'è da ritenere che i biglietti e gli abbonamenti per assistere alle varie rappresentazioni sono saliti del 40 per cento.*

Secondo Boccaccini, poi, gli appuntamenti di maggiore richiamo per il pubblico [illegible] *state senz'altro della Filarmonia di Los Angeles, seguita* [illegible] *Muti, Béjart, da Trittico e da Tannhauser.*

Quest'anno, il Maggio [illegible] *dedicato* [illegible] *spazio anche alla prosa. Ma, mentre c'è grande attesa per il debutto di Vittorio Gassman, il* [illegible] *Lauri, con Giorgio Albertazzi e la regia di Orazio Costa, ha fatto registrare poco pubblico, in sostanza. Il vero grande successo della manifestazione è rappresentato proprio dal Trittico pucciniano (con la novità della regia affidata a tre autori cinematografici: Olmi, Piavoli e Monicelli), che ha praticamente esaurito l'intiene scaligera.*

Cecilia Gasdia, interprete del Gianni Schicchi, con la regia [illegible] *Mario Monicelli, è stata* [illegible] *delle «star» della manifestazione.*

Del maggio, la Ce[illegible] *ha avuto un'ottima impressione: «Le mie calibi*[illegible] *sono* [illegible] *finora* [illegible] *appaludite e molto ben riuscite, mi pare un festival splendido che* [illegible] *ottimi spettacoli, come questo Trittico che* [illegible] *colpito particolarmente la mia fantasia».*

Anche rispetto a quello della Scala? «Non vorrei fare una critica negativa al teatro milanese, ma mi pare che a Firenze questo lavoro sia stato capito di più, soprattutto nel modo di lavorare, cosa che non accadde alla Scala».

Le sembra che funzioni meglio la Scala o il Comunale, soprattutto nel suo Maggio? «E' una valutazione difficile. Quest'anno [illegible] *ha avuto molteplici battute d'arresto, ma non* [illegible] *sento di dire che è stata una brutta stagione, anche perché credo che parte* [illegible] *pubblico il* [illegible] *delle volte abbia fischiato agli spettacoli solo per partito preso».*

l. m.

[illegible] domani i film del premio René Clair

[illegible] — Cominciano domani al cinema Fiamma di Roma le proiezioni dei film partecipanti alla seconda edizione del «Premio René Clair». [illegible] (iniziativa è nata lo scorso anno per favorire il cinema di qualità che possa ottenere anche un largo consenso di pubblico).

Ecco il calendario: lunedì 20: «Il letto» di Marian Hangel (Belgio) e «Diavoli il lo giardino» di Manuel Gutierrez Aragon (Spagna); martedì 21: «Impara il tuo abe ragnano mio» di Theodoros Marangos (Grecia e «L'Occidente splende» di Niklaus Schilling (Germania Federale); mercoledì 22: «Ana» di Antonio Reis e Margarida Martina Cordeiro (Portogallo) e «La crociera» di Mircea Daneliuc (Romania); giovedì 23: «Nella città bianca» di Alain Tanner (Svizzera) e «Una stanza in città» di Jacques Doyon (Francia); venerdì [illegible] «Jon» di Jaakko Pyhalammi (Finlandia) e «Il [illegible] di Goran Markovic (Jugoslavia); sabato 25: «L'avvoltoio» di Ferenc Andras (Ungheria) e «Eros locale» di Bill Forsyth (Gran Bretagna); domenica 26: «Insegnerete il mio spontaneo volontà» di Serghei Mihaelian (Urss) e «Mamma [illegible] Suzanne Osten (Svezia).

Una giuria presieduta [illegible] Marco Ferreri e composta da Franco Brusati, Liliana Cavani, Mario Monicelli, Nello Pontecorvo, Florestano Vancini e Luigi Zampa attribuirà al miglior film il «Premio René Clair» che verrà consegnato il 2 luglio al Circo Massimo, a Roma, in occasione della cerimonia della [illegible] dei premi «David di Donatello», «David Luchino Visconti», «David europeo» e «Attività per il cinema italiano».

Da Baudo i concorrenti [illegible] St-Vincent

A Blitz sventolano gli Anni Sessanta

[illegible] — Tre libri e molta musica nella puntata [illegible] oggi di Domenica in. Dopo l'apertura [illegible] 14,05, con il gruppo degli «Shaba», [illegible] succederanno, fra gli ospiti: Alberto Ronchey che presenterà [illegible] raccolta di suoi [illegible] Diverso [illegible] Gianni Pasquarelli con il volume [illegible] potere e Angelo Cerasa, [illegible] vo di Puccini a casa.

Oltre ai concorrenti di Saint-Vincent '83, intervenuto [illegible] *ospiti* [illegible]: *Nicola di Bari, Gianni Togni, Enrico Montesano, Cepp e Cepp e Angelo Branduardi.*

A Discoring [illegible] *musica con Michele Pecora, Paolo Frescura,* [illegible] *Lolli e i «Vanadium».*

Per le anteprime [illegible] *programmi della* [illegible] *Uno,* [illegible] *ranno in* [illegible] *con Baudo Lea Pericoli e Jocelin, per parlare di «La caccia al* [illegible] *ro».*

Ricordati, ricordati, [illegible] *celebrati, i «fapolosi» Anni 60 sono il tema centrale del trentaseiesimo «Bitte» di Mina, in diretta* [illegible] *locale «Bandiera gialla» di Rimini* [illegible] *domenica. Il cambio (dalle 13 e 30 alle 19 e 45) moltissimi ospiti in forma. Prima di tutto i cantanti Gianni* [illegible] *(interprete* [illegible] *«Bandiera Gialla»), Caterina Caselli, per l'occasione cantante e* [illegible] *manager discografica, Gino Paoli, Peppino di Capri, Fabrizio de André, Ornella Vanoni,* [illegible] *Ghezzi, Bobby Solo, Little Tony, Edoardo Vianello e poi ancora Don Backy, Ombretta Colli con Fausto Leali, Gino Santercole, Tony Santagata, Rinaldo Rhasta e i «Corvi».*

Il clan Arbore - Boncompagni - De Crescenzo, il regista di Sapore di mare Carlo Vanzina accompagnato da Marina Suma, Vitna Lisi, Jerry Calà e Christian De Sica, Ginfelia Masina con i suoi ricordi riminesi, [illegible] *cantautrice americana* [illegible] *Lee Jones più gli sportivi d'epoca (Vitto*[illegible] *Adorni e i calciatori del Bologna, Bulgarelli, Pogli e Negri) sono fra gli ospiti* [illegible] *studio* [illegible].

f. c.

Salerno Ranieri e [illegible] in un film

ROMA — Si intitola «Legali da tenera amicizia» il film che Alfredo Giannetti [illegible] girando in questi giorni a Roma con [illegible] Salerno, Massimo Ranieri e Florinda Bolkan.

Il film vuol raccontare la [illegible] un attore, [illegible] un diva, colti nel momento della sua decadenza fisica; [illegible] anche l'amicizia impossibile tra lui e il suo affezionato cameriere.

Stasera Il gatto in tasca, Chewing gum e Granvarietà

Nel torneo della risata tv Feydeau batte la rivista

Stasera gli spettacoli di tre reti tentano di farci ridere. Non il facile Anni cinquantismo, perché il vecchio umorismo sembra ormai o fin ridicolo, e il nuovo umorismo annaspa e non trova temi che funzionino. Per la verità, di temi ce ne sarebbero in sovrabbondanza: ogni giorno, e clamorosi, e sorprendentemente grotteschi, ma sono sempre sul drammatico e bisognerebbe avere la forza, la capacità, la voglia, la possibilità di trasformarli in satira.

Però questa forza, capacità, voglia, possibilità, sembrano mancare, e così di continuo ci troviamo di fronte a uno spirito evanescente, a riciclato, cioè stanco. D'altra parte in quale stato d'animo è oggi il pubblico? Quale comicità è disposto ad accettare e a gradire?

La situazione, già [illegible] piena crisi, è [illegible] tv da censure a autocensure di vario tipo e da prudenti adeguamenti a «schemi sicuri» d'antico stampo. Il preambolo è per mettere le mani avanti e dire che stasera non dobbiamo aspettarci scintille.

Forse le occasioni più frequenti di ilarità potrebbero venire da quello [illegible] tre spettacoli che [illegible] e [illegible] rivista, che non è stato scritto nel [illegible] ma nel [illegible] dunque circa cent'anni fa, «Il gatto in tasca» [illegible] Georges Feydeau, regia di [illegible] Proietti, con Mario Carotenuto, Paola Gassman e Ugo Pagliai.

Loretta Goggi

E' un Feydeau poco [illegible] sciuto ma al solito con meccanismi classici [illegible] equivoci (un ricco e ingenuo signore — al una volta c'erano i ricchi ingenui — [illegible] di far allestire un allucinante «Otello» musicato da sua figlia e credendo [illegible] un famoso divo del [illegible] di petto arruola un giovanotto stonato).

C'è da ricordare, [illegible] per «La polce nell'orecchio» dell'altra settimana, che è un congegno «per far ridere» fabbricato nel secolo scorso e in un contesto e per un pubblico distanti da noi in modo astronomico, e che quindi, anche con una buona traduzione moderna, si tratta sempre di un copione da recepire come «recupero storico». E tuttavia il gusto dell'imprevedibilità e della pazza fatalità dei casi umani, e perfin dell'assurdo stolido ed esilarante, è talmente presente in Feydeau che spesso, ancora, la magia della comicità, se aiutata dagli attori, scatta irresistibile.

Gli altri due spettacoli sono riviste. Con ricerca di tratti originali «Chewing gum» sulla Rete 2; con ricalco di modelli ultracollaudati il fantoso «Granvarietà» su Rete 4: l'una e l'altra procedono un po' faticosamente, a strappi, e si può tenere conto nell'una della buona volontà di Olgi Sabani sé gela di deboli battute, e nell'altra della versatilità di Loretta Goggi che meriterebbe testi più mordenti.

E un discorso sostanzialmente non diverso andava fatto per l'ultima puntata, ieri, di «Attenti a noi due» su Canale 5, show dove si poteva solo apprezzare l'estro di Vianello, affiancato dalla Mondaini, ma durante il quale ci si è chiesti ripetutamente se tale estro non avrebbe molto più spazio e respiro se si lasciasse finalmente dal monotono girotondo dei finti bisticci coniugali.

Ugo Buzzolan

I FILM DELLA SETTIMANA IN TV

Un marito birbone e diabolica nonna

STASERA — *Problemi erotici di un americano medio tra scherzo, farsa e malinconia su Canale 5* in [illegible] [illegible] moglie *(1970) di Mel Stuart, con Elliott Gould, Brenda Vaccaro e Angel Tompkins: un medico felicemente sposato non riesce a fare a meno di continue avventure [illegible] complicazioni sentimentali. Cinque episodi* [illegible] *Montecarlo di infelice vita coniugale. La mia signora (1964) con Alberto Sordi e Silvana Mangano, storia comico-grottesche affidate due a Tinì* [illegible] *Brass, due a Bolognini e una a Comencini.*

Film del primo pomeriggio sulla rete II: il mitico Don Chisciotte (1933) [illegible] *Pabst con il* [illegible] *Fedor Stiallapin. A Rete 4,* [illegible] *Spogliarello* [illegible] *vedova (1966)* [illegible] *Arthur Hiller («Love story»), amore tra* [illegible] *sedotella e un pornografo con Leslie Caron, Warren Beatty, Lionel Stander.*

DOMANI — *Arrivano sulla rete 1 le due diaboliche, condite* [illegible] *vecchiette* [illegible] *Arsenico e vecchi merletti (1944), thriller parodistico condotto con grande finezza* [illegible] *Frank Capra, interpreti Cary* [illegible] *e Priscilla Lane, alle prese* [illegible] *due soavi zie criminali* [illegible] *due folli nipotini. Il* [illegible] *scienziato Peter Lorre e Raymond Massey truccato da Boris Karloff-Frankenstein.*

Per il ciclo [illegible] *Mario Merola* [illegible] *Reis* [illegible] *L'ultimo* [illegible] *(1971), lacrime e coltello tra camorristi partenopei. Italia 1. Con quale amore con quanto amore (1970) di Festa Campanile con Catherine Spaak, Claude Rich, Lou Castel, matrimonio tomba dell'amore.*

MARTEDI' — *Ancora Gabin a Rete 2 con Marilyn Monroe nel loro ultimo film. Gli spostati (1961)* [illegible] *John* [illegible] *sion, movimentata storia di personaggi inquieti e disadattati. Rete 3:* [illegible] *giallo L'amico sconosciuto (1974)* [illegible] *Dargi Duke con Elliott Gould e Christopher* [illegible].

[illegible]CO[illegible] — *Clamoroso colpo di diamanti nel deserto su Rete 2 in Per un pugno di diamanti (1975) di Val Guest, con Peter Fonda e Tilly Savalas. Rete 3, Ingrid Bergman ne L'assassinio sull'Orient Express (1974) di Sidney Lumet da Agatha Christie.*

[illegible] — *Grottesco e drammatico su Rete 4 Il prigioniero della seconda strada (1975) di Melvin Frank, pare di bravura fra Jack Lemmon e Anne Bancroft.*

VENERDI' — *Documento eccezionale sul circuito Europa. Il trionfo della volontà (1936) di Leni Riefenstahl, film sul grande congresso nazista a Norimberga.*

SABATO — *Italia 1, fuga* [illegible] *due galeotti, un bianco e un negro, incatenati, ne La parete di fuoco (1958) di Stanley Kramer.*

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale 13,30; [illegible] 21,50; 23,35

8,55 Intervisione - Eurovisione [illegible] Polonia, Czestochowa Messa celebrata da Papa Giovanni Paolo II

12,15 Linea verde, a cura di Federico Fazzuoli

13 - 14 Tv 7 ore

14 - 19,50 Pippo Baudo [illegible] Domenica in..., di Broccoli, Calabrese, [illegible] e [illegible] Regia [illegible] Luigi Gonon. Cronache e avvenimenti sportivi, a [illegible] di Paolo Valenti

14,45 Discoring. Settimanale di musica e dischi

17 — [illegible] favore non mangiate le margherite, telefilm

18,30 Notizie sportive

[illegible] Il gatto in tasca, libero adattamento di Roberto Lerici [illegible] Georges Feydeau. Con Mario Carotenuto, Ugo Pagliai, Paola Gassman, regia di Luigi Proietti

22 — La domenica sportiva: sintesi di Verona-Juventus

22,45 Franco Califano in concerto

RETEDUE

Telegiornale 13; 19,50; 22,25; 23,45

10 — Giorni d'Europa, di Gastone Favero. A cura [illegible] Gianni Colleia

10,30 La pietra di Marco Polo, telefilm

11 — Omaggio a Wagner a cura di Leer Maestosi e Alberto Rocchegiani: [illegible] Dramma [illegible] in [illegible] atti di Richard Wagner. Preludio e [illegible] quadro dell'atto primo. Cantano: Spas Wenkoff, Roland Hermann, Roland Brachi, Andrzej Sekiuk. Orchestra sinfonica e Coro di Milano [illegible] Rai, direttore Lovro von Matacic

12 — [illegible] del pianista Claudio Colombi

12,20 [illegible]

13,30 [illegible] Un programma [illegible] spettacolo, sport, quiz e costume [illegible] Aldo Bruno. Conduce [illegible] Mina. Regia di Giuliano Nicastro

14,50 Da Merano, canoa, campionati del mondo, discesa libera fluviale

15,40 Automobilismo: 24 ore [illegible] Le Mans

18,10 In diretta: Bitte spettacolo

20 — Tg2 - Domenica sprint: fatti e personaggi

20,30 Chewing gum show, conduce Maurizio Micheli, [illegible] Patrizia Pellegrino e Cochi Ponzoni. Regia di Gian Carlo Nicotra

21,35 I professionali, telefilm: Al lupo! Al lupo!

22,35 Io, storia [illegible] Italia: Don Vittorio Bonci, Siena, [illegible] Maria Pia Fusco

23,15 Immagini [illegible] leggere: «Funzioni sociali e tesi culturali [illegible] immagini artistiche»

[illegible]

Telegiornale; 19; 22,05

12,30 Da Guaido Tadino: Dance 3. International Music made in Italy. Presenta Milly Carlucci. Regia di Luciana Mascolo

13,25 Tamburo di Tony Esposito. Regia Toni Occhiello

13,55 Don Chisciotte, film di G. W. Pabst

15,15 Carlo città d'Italia: Sulmona

15,30 [illegible] sportiva. Prato, Ciclismo: «Gran Premio Industria e Commercio; Roma: nuoto, «Trofeo [illegible] Coni»; Cesenatico, ciclismo: Giro d'Italia dilettanti, 4ª [illegible] Pianello di Ostra-[illegible]

17,35 Rockline, il meglio della hit parade inglese

18,25 Pandemonium show, regia di Carlo Biena

19,15 Sport regione: [illegible] giornata [illegible] regione per regione

19,35 A luce rossa: Beach boys, in Rocking at the queen Mary», regia di Marty Pasetta

[illegible] Sport tre

21,30 Il maggio 1945, [illegible] Tiziano [illegible] e Enzo Mascanno. Regia di T. Vuillermoz

[illegible] Dall'Auditorium di Pistoia: Disco-inverno

Franco Califano in concerto alle 22,45 sulla Rete Due

Italia 1

[illegible] Mezzogiorno di fuoco, film di Zinnemann [illegible] Gary Cooper, Grace Kelly

14 — Ritorno a casa, film di D. Petrie

19 — In casa Lawrence, telefilm

20,30 Dallas Cowboys Cheerleaders, film

22,15 Magnum P.I., telefilm

23,10 Agenzia Rockford, telefilm

0,10 Poliziotto di quartiere, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,55

15,40 La [illegible]

17,30 [illegible]

18 — Passo che vai... Feste, tradizioni e... dintorni

18,30 Telegiornali

19,15 Piaceri [illegible] musicali. Giovani [illegible] suonano musiche di [illegible] denis e Ginsburg

20 — Il Regionale

20,35 I pionieri del cielo

21,55 Domenica sport

Canale 5

8,30 Telefilm

10,45 Pallacanestro, campionato Nba

12,15 Football americano

13,50 Arabesque, telefilm

[illegible] Lotti sbagliati, film di Siena con Buzzanca e Vianello

17,20 Il mio amico Arnold, telefilm

17,50 Attenti a noi due, varietà

19,30 Love boat, telefilm

20,25 Incontri d'estate

22,30 Calcio del Brasile: Santos-Flamengo

Capodistria

18,40 La [illegible] spagnolo dell'opera: [illegible] Ariagni

19,20 [illegible] d'incontro, settimanale del Telegiornale

19,45 I nuovi poliziotti, telefilm

[illegible] Prendiamoci un [illegible]

20,45 Bufalo [illegible] l'eroe [illegible] Far West, film con Gottion Scott, Rolando Lupi

22,15 Telegiornali

23 — Calcio

Rete quattro

13 — Spogliarello per [illegible] vedove, [illegible] di Arthur Hiller, [illegible] Warren Beatty

14,50 Fantasilandia, telefilm

15,35 Gli orsacchiotti [illegible] Chicago, telefilm

16,10 [illegible] conquiste [illegible] l'Oregon, telefilm

16,30 [illegible] Rogers, telefilm

19,30 Chips, telefilm

20,30 [illegible] di terra, programma elettorale

21,40 Gran varietà

Montecarlo

Telegiornale: 17,30; 23

[illegible],30 Abbocaperta

18,30 24 ore di Le Mans

18,50 La valle dei Crestdecki, sceneggiato

17,30 Sotto le stelle, varietà

20 — Animals, documentario

20,30 La mia signora, film di Brass, Comencini, Bolognini con A. Sordi

22 — Catalogo d'arte - Al termine, Bollettino meteorologico

Eurotv

10,30 Cuore selvaggio, telenovela

12 — Musica e... varietà

16 — I magnifici eroi, cartoni animati

19 — Elezioni 1983: dibattiti e interviste

19,30 Benassa, [illegible] avventuroso, con Lorne Greene, Michael Landon

20,30 I Sullivan, sceneggiato con Paul Corbin, Lorrayne Bayly

23 — Elezioni [illegible] dibattiti e interviste

Rete A

14 — Simon Templar, telefilm

17,15 Stella nuda, con Corinne Clery

18,15 Furia, telefilm

19,15 Informazione elettorale

19,40 Sulla strada della California, telefilm avventuroso

20,15 La cognatina, film

22 — Simon Templar, telefilm

23 — Informazione elettorale

23,30 Peer Cow, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 17; 19; 21; 23

[illegible] Una domenica mattina, con il sorriso sulle labbra. 8,30 Messa; 10,15 La mia voce per se fa domenica; 11 Permette cavallo? 12,30 Rally; 13,20 Carnevale; 14 Carta bianca estate; 15 Le indimenticabile e le altre; 20,30 L'amico Fritz, [illegible] Mascagni, dirige G. A. [illegible] 21,10 Saper [illegible]; 23,05 La telefonata - Rai Stereosuono [illegible] 15

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,45 Ieri una sola lunga un minuto; 8,35 Le stelle del mattino; 11 Oggi come oggi; 12 Alto e una canzone; [illegible] ne parade; 13,41 Sound track; 14,30 Domenica con noi estate - G+2 sport; 19,50 Un tocco di [illegible] 21 Sound track; 22,50 Buonanotte Europa - Gli Stereodue dalle 15 alle 24

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; [illegible] 11,45; 13,45; 20,45.

6,55; 8; 10,30 e [illegible] del mattino; 12,45 L'arte [illegible] cia del genio; 13,15 Il cibo dei sentimenti; 14 A piacer [illegible] sero; 18 Un certo discorso; 18 Fabiani; 20 G. Verdi, con Katia Ricciarelli e Renato Bruson, direttore C. M. Giulini; 21,10 Festival di Berlino, dirige Sinopoli; 23 Il jazz - Rai Stereonotte dalle 24 alle 6

PRIME

AMBROSIO (corso V. Eduardo 52, tel. 547.607) L'ultima sfida, un film di Jan Fjankenheimer, con Tobias Mikkelsen, Colori Dr 15.40, 17.55, 20.10, 22.25.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Sulle orme della Pantera rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante). Dr 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.196) La patata bollente, Renato Pozzetto, Eleonor Fenech, Massimo Ranieri. Colori Vist. 14 Dr 15.45, 18.40, 20.35, 22.30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714) chiuso per lavori.

CAPITOL (via San Donnazzo 74, tel. 540.604) Violenza in un carcere femminile, Laura Gemser, Gabriele Tinti (drammatico). Vist. 18 Ap 15. Fem. 15.30, 17.10, 18, 20.50, 22.40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Oreg. di F. Lauzadis, con F. Nero. O. Antonutti, S. Mitic. Col. Ap 15.15 Fem 15.45, 17.25, 19.10, 20.45, 22.30. Jr [illegible] (Locale climatizzato).

CRISTALLO (via Cuneo 5 tel. 850.11 00) chiuse per lavori

DORIA (via Cavour 6, tel. 542.422) Il paradiso può attendere, Warren Beatty, Julie Christie, James Mason (divertentissimo). Dr. 15.17, 18.50, 20.50, 22.40.

DUCHELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) che attende o la stagione, Francesco Nuti, Edy Angelillo. Colori Non vist Dr 15, 16.30 18.30, 20.30, 22.30

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523) L'ultima vergine [illegible] Colori Vist 14 Dr 14.40, 16.10, 17.50, 19.30, 20.50, 22.30.

LILLIPUT (via Rt. Belfiore 15 bis, tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40

MASSIMO (via Principe Tommaso 1, tel. 660.354) I «kil invisibili di... (5 P. K. kad) Colori, Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70) Nidi di serpi per vergini in calore, Karen Peters Claudia Marini. Colori. Vist. 18. Ap. 14.30, ult 22.30

OLIMPIA (via Arpisella 21, tel. 882.adl) Tootsie, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Dr 15.15, 18, 20.15, 22.30

ORFEO (piazza Carlina tel. 836.67.01) Un porno corpo da vendere, Novella [illegible]

CINEMATOGRAFI

Usa: Vittorio 18, 1° visione Ap 15, ult 22.30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748.66.51): Porno erotico al vio nasello, Nonni Usa Vittorio 18 Ap 15, ult 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel. 830.855): Orgasmi sadici. Vist 18 Ap 15, ultima 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Bambina, regia di Pupi Avati. Colori Telefon Vist 18 Dr 18, 19.10, 20.20, 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina tel. 510.145) Nastassja di A. Tarkovsky (3 premi a Cannes 83) Colori. Non vist. Dr 16, 18.20 19, 22.30

STUDIO RITZ (via Arcoli 7, tel. 850.321) La sposa di Sapolo di Alan J. Pakula con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista). Colori. Non vist Dr 14.30 17, 19.45, 22.30 Inge. 4500 Abbo 2500

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.353). Storia del piacere 3, (S.P.K. hard americano) col Vist. 18 Ap. 14.30, ult 22.30

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.799) Cannibali domani di Giuseppe Scotese (film inchiesta) Dr.: 15.20, 17.10, 19, 20.50, 22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 237.197), chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

ARDO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.521) Storia di Piera di Marco Ferreri, con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert, Marcello Mastroianni. Vist 18 Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 In gr. 3000 Ap 2000

FARO (via Po 30, tel. 653.214) Mare, mare, mare voglio di... C. Weber, E. Kirben (commedia) Non vist Ap 15 Fem 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.30

LA PERLA (corso De Gasperi 20, tel. 984.791) Il vendetto, Paul Newman, Charlotte Rampling, James Mason Non vist. Dr 15.05, 17.30, 19.55, 22.20.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.803) Mare, mare, mare voglio di... (divertente) Dr. 14.25, 16.10, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30

MASSIMO (v. Montebello 9, tel. 876.061) The Dixie Bridges, John Belushi (divertente) Dr.: 15.10, 17.20, 20, 22.25

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Milano 9 tel. 530.656) chiuso per lavori imminente riapertura con film hard-erotici.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 497.735): proibito [illegible]

SELENE (c. Belgio 40): L'ultima sfida di Bruce Lee, con Bruce Lee Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Scuola Arcore Agua

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.967): Perversion, Vist. 18, Ap 16, ult. 02.30.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) Hotel Inns, Vanessa Del Rio Bernadette Lee, Vist. 18. Orario 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 597.0U) Billy Banker, Bud Spencer, Jerry Calà Non vist Ap 14.30 Film 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.580) Cornetti alla crema, Lino [illegible] Erotici [illegible] Vis ult 22.30

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.233.62) All Inst Jack, la spettacolare commedia, un film di Bob Clark, mozzafiato di risate Burne con Roy Schneider e la giovane-promessa statunitense di Dirt Cinema di Ben Vanzer, versione in lingua originale sottotitoli Ap 14.30, ult 22.30

SOCIALE (via Cigliano 2, tel. 882.044) Eserciter, Teen vietato. Ap 14.30 ult 22.30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5 t. tel. 544.017) Mostra del cinema interpretato americano Bisbetta 13 la brigata della morte (versione integrale) di John Carpenter 16 e 23. Experiment (versione integrale con sottotitoli italiani) di David Lynch, ore 21. Ingr. L. 2000

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 687.710) Più belle di così si muore, Enrico Montesano

EMERALDO (c.so Ennio 92, tel. 329.98.27) Reginetta, di Mark Forman, con J. Cagney Ore 17.15, 20, 22.30

ZONA FRANCIA

ZETA (c.so Lione 91, tel. 749.20.07) Blade Runner, di R. Scott, con E. Ford Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

LANTERNA (c.so Francia 91, tel. 767.074) La pericolosa. Vietato 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 767.074) La pericolosa. Vietato 18 Ap. 14.30, ult. 22.30

FUORI CITTA'

ANGLONA

CORSO: Il vendetto.

BORGARO

ROYAL: Bisbetta.

BURBOLENO

NARCISO: Chi ma sings

CARMAGNOLA

LUX: I nuovi barbari.

MARGHERITA: Tepe. Non vist

CASELLE

ROMA: La ragazza di Trieste. V. 14

CHIUSA S. MICHELE

AL P. C. Spettacoli: Segni mostruosamente proibiti.

CHIVASSO

POLITEAMA: La casa Vist 18

GIAGLIONE

MERONA: Acapulco... primo spiraggio a sinistra

GIAVENO

S. LORENZO: Lo squalo.

IVREA

POLITEAMA: Manslaughter.

LANZO

[illegible]: I nuovi barbari

LENTI

AMBRA: Bambi.

MONTANARO

VITTORIA: Il volo dell'uccello. V. 18

MONCALIERI

SUPERGA: Porno il Bellissimo.

NONE

EDEN: Paradiso.

ORBASSANO

MODERNO: Classe 1984.

PINEROLO

HOLLYWOOD: La patata bollente

ITALIA: L'uomo più pazzo del mondo, sempre più pazzo.

RITZ: La signora in giallo.

SETTIMO

EUCLIDE: Delitto sull'autostrada.

GARIBALDI: Il grande imbroglio.

MODERNO: Bagliori di guerra.

VALPERGA

AMBRA: Porky's 2 il ritorno.

VENARIA

DANTE: College girls.

SUPERCINEMA: Spaghetti a mezzanotte.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO, (quaresimale n.218 Ca[illegible] 215, [illegible] riposo) Concerto del Regio - Stasera 1983 Ore 14-18.30.

ALFIERI - TEATRO NUOVO: ore 21 Saggio della Scuola di Danza Contemporanea diretta da Carla Perotti (ult. la 680.668 - 835.460.

GIANDUJA MARIONETTE [illegible] (tel. 550.218) vedi Musei

NUOVO: Sono sempre le ragazze a Vienna Danza '83, ore 18-19; tel 660.668-9.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 16 (617.266) ore 15.30 Docenti 21 Ingresso con i Menestrelli di Bologna

DU PARC: 16.30-21 Riccio Nessun

GARDEN: 15.30 paesaggio del Vesuvio e dell'antica civiltà, giochi, circo e comiche, ore 21 Ada con Ivan Lendl

LA PERLA del VALENTINO (c. M. d'Azeglio, 3) Ore 15.30 e 21 Petty

MARIANNA: 15.30-21 Le Nano

LE CASCINE - Ristorante - Supplegi per 900 persone: ore 21 prich. Gargarismo

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Belvedere Dino Novara

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Battisti 1, tel. 532.490) Bernard Thomas, Johnny Dy, Sergio Barbieri

SHAKER DISCOTECA: ore 15-21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Monginevro 82) (prossima apertura)

PERSONAL DISCOTECA - Ristorante - Discoteca - Ingresso 3000 Sabato 5000 Domenica 5000

GALLERIE E MUSEI

LE IMMAGINI (Piazza Carignano)

PYRAA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344) esposizione di ceramiche femminili

SANT'AGOSTINO (535.963). Campagna Da Chirico. Da Prati. Fiori Sironi

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Tarino 5, tel. 835.739) ore 10-17, 14-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6): Mostra «L'arte a Torino 1948-1983» a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni tranne la domenica Orari 9-12, 15-19

[illegible] DELLA [illegible] perti. [illegible] Carignano «La sua città» Ore 16-20

DAVICO (Corso Vercelli 30 - Tel. 859.[illegible]): Chiamati oggi, ore 10.30 (Nuovo Cinema Piemontese) Chiusura domenicale

L'ARIETE (Chiamati oggi, ore 10.30 (Nuovo Cinema Piemontese) Chiusura domenicale

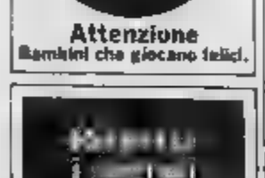
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): 2ª Mostra Art Figuarino Dugenti d'Arbanda Ore 10-13, 16-19.

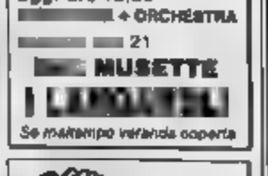
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

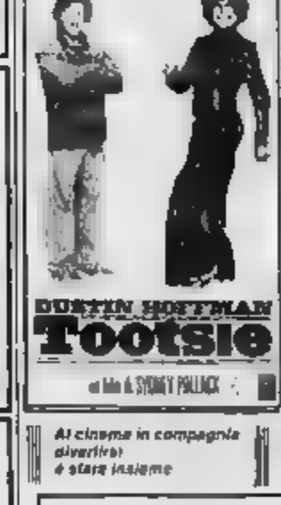
ACCADEMIA: Mostra Estate 83.

[illegible] (Galleria Sottana 3, tel. [illegible]) disegni/studi italiani del XX secolo.

LA BUSSOLA (v. Po 9), panorama di Giovanni Fanoy







Due rassegne di spettacoli e lo stage, primo appuntamento il giugno

Fracci, Savignano, Bolscioi e Kirov per i cinque anni di «Vignale danza»

Carla Fracci aprirà il Festival Internazionale della danza domenica prossima nella piazza di Vignale (Foto Peterle)

VIGNALE — Due stelle della danza italiana apriranno e chiuderanno «Vignale Danza '83». Il Festival internazionale, che si affianca allo stage, [illegible] arricchito quest'anno anche da una sezione dedicata ai giovani [illegible] titolo «La fabbrica della danza».

La quinta edizione, quasi un piccolo giubileo, si aprirà domenica 26 giugno nella bella piazza della località monferrina [illegible] uno spettacolo di Carla Fracci. Il 7 [illegible] come ciliegina del cielo di spettacoli sarà ospite per la prima volta Luciana Savignano che si inserirà nel contesto della compagnia di Carla Perotti, eseguendo il bellissimo assolo per lei scritto da Bejart su musica di Bach *La lune*.

Le altre domeniche vedranno la presenza di titolati interpreti, alcuni addirittura di alta quotazione internazionale come nel caso del 10 luglio quando arriveranno dai teatri Bolscioi di Mosca e Kirov di Leningrado personalità sovietiche del calibro di Nadezda Pavlova col marito Vladimir Derdejev, e Irina Kolpakova stella assoluta di Leningrado e Mikhail Lavrovski, figlio del grande coreografo creatore di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev.

Ma nella prima domenica di luglio avremo anche un suggestivo incontro tra balletto e letteratura in [illegible] del centenario di Guido Gozzano, con la novità *Anno le rose* che non colsi su coreografia di Loris Gai e musiche d'epoca. Loredana Furno, Jean-Pierre Martial e Marina Fissi saranno gli interpreti principali.

La giovane compagnia ha[illegible] il Balletto del Sole, commemorerà la recente scomparsa di Balanchine con [illegible] coreografie, che del resto [illegible] anche nel programma degli artisti sovietici.

Un altro capolavoro balanchiniano *Serenade* è incluso nel [illegible] dell'Accademia [illegible] de Monaco diretta [illegible] prestigiosa ditadella Marika Besobrasova. La compagnia monegasca, inedita in Italia, ci farà vedere anche *Eugenio Onieghin*, di Cialkowski-Oranko e *Suite en blanche* di Serge Lifar.

Anche Susanna Egri tornerà a Vignale con la sua compagnia per presentare una serie di creazioni da lei stessa firmate unitamente a Don Marsalgan e ad Adriana Cava.

La «Fabbrica della danza» è collocata nella suggestiva cornice dell'antica chiesa romanica del Convento e non si limiterà allo spettacolo, ma ne farà vedere [illegible] illustrando le caratteristiche della scuola e della compagnia che lo realizza.

Il gruppo di Bella Hutter rappresenterà la *Sinbad Mer* di Anna Sagna. Il Teatro del Movimento di Sara Acquarone proporrà tra l'altro i popolari *Carmina Burana* di Carl Orff. L'Accademia Città di Vercelli di Pilar Sampietro presenterà [illegible] e coreografie spagnole.

Coreografie sperimentali e di punta saranno quelle di Luciana De Santi con il suo compagnia «Il corpo e la mente». Verrà riproposta, dopo Torino, anche la *Bambola nascosta*, balletto ispirato a Carla Perotti [illegible] ritrovamento della Crepereia Tryphaena. Infine il gruppo Chiara di Maria Vittoria Campiglio allestirà il balletto *Percorsi*.

Mostre di fotografie e di libri e rassegne di film costituiranno le attività collaterali di Vignale 83.

Luigi [illegible]

Depardieu e la Marceau in Mauritania

PARIGI — Sophie Marceau, la giovanissima interprete del «Tempo delle mele» (use e due) lavorerà accanto a Gérard Depardieu, Catherine Deneuve e Philippe Noiret nel nuovo [illegible] che il regista [illegible] Corneau girerà [illegible] prossima in Mauritania. Il film si intitola «Fort Saganne» ed è — secondo «Variety» — un «dramma coloniale».

Al cartellone della ripresa in Mauritania Sophie Marceau [illegible] ritorno a Parigi dove girerà un film per Il Gaumont International il cui direttore, Alain Poire, sta [illegible] punto cercando un soggetto [illegible] misura» per la giovane Sophie.

La «prima» di programma per il 5 luglio

Le Shakespeare di [illegible] al Festival di Verona

VERONA — *La prima mondiale del balletto «To be or not to be Shakespeare» aprirà il 5 luglio prossimo, nel Teatro Romano di Verona, la trentacinquesima edizione del festival scespiriano.*

Lo spettacolo è ideato dal coreografo e ballerino Joseph Russillo, italoamericano, che si è dedicato all'estate teatrale veronese dopo le affermazioni ottenute negli Stati Uniti e in Francia. A Russillo, inoltre, la «Scala» ha affidato per tre anni la direzione del settore balletti.

Le opere di Shakespeare che il coreografo ha [illegible] — si legge in una nota diffusa dal Comune di Verona — sono immerse in un realismo degli accenti tragici e dolcissimi.

Solo in «Sogno di una notte di mezza estate» — è detto nel comunicato — si sconfina in un'atmosfera di incantesimi, mentre le altre opere, «La bisbetica domata», «Otello», «Romeo e Giulietta», «Macbeth», «Amleto», sono vicende forti nelle quali personaggi che sembrano scolpiti nel marmo vivono e rappresentano passioni assolute e tragiche sino a diventare «un po' riassunto e un po' ritratto dell'umana condizione».

[illegible] rappresentazioni sarà accompagnata da musiche di Orff, Sallinen, Carpentras, Howarth, Strauss, Berlioz, Morricone, Mahler, Tullio e Mendelssohn.

A Firenze la «Fiera» di Ben Jonson

FIRENZE — Nell'estate del 1984 a Firenze sarà [illegible] come per la prima volta in Italia «La fiera di San Bartolomeo» di Ben Jonson, un classico della grande stagione [illegible] mai rappresentato in Italia, con la regia di Alberto Gagarelli.

Ne ha dato notizia l'assessore alla Cultura di Firenze Giorgio Morales. Luogo dell'azione sarà il mercato centrale e la piazza Vienna. I tradizionali [illegible] parte integrante dell'azione teatrale. E' il testo stesso di Jonson che permette un uso «aperto» degli ambienti e degli spazi urbani e l'inserimento del lavoro drammaturgico in una festa-spettacolo.

Volevano far passare i treni in Corso Vittorio. Con Bastianini nel Consiglio Comunale [illegible] grande campagna di opposizione liberale ha formato il progetto, che prevedeva la metropolitana di superficie in [illegible] alla città, chiedendo, per Torino, [illegible] metropolitana.
In Regione, dopo il 1980, ha fatto approvare la legge sul Difensore Civico per la tutela dei cittadini e si è battuto per restituire attività [illegible] all'industria, in particolare a quella dell'auto.
Attilio Bastianini è ora, con la [illegible]sa volontà, candidato al Senato a Torino Centro.
Quarant'anni, insegna al Politecnico e ha studio in Corso Turati.

CHIUDE A PESARO CINEMASIA

Dalle Filippine e da Hong Kong i film del caos

Una scena di «Addio [illegible] amata», di Mitsuo Yanagisachi

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Un passato che si [illegible] perché [illegible] lo conserva, [illegible] presente minaccioso e caotico, dove la politica si traveste da religione e il cinema incarna la [illegible]

Certo, dipende dalle situazioni e dalle latitudini. Prendiamo Hong Kong e le Filippine, i due Paesi che col Vietnam, di cui abbiamo parlato, costituiscono il centro della mostra di Pesaro dedicata all'Asia si conclude [illegible].

[illegible] Filippine [illegible] arrivate dimezzate, alcuni film importanti mancavano, due registi tra i [illegible] rappresentativi, Lino Brocka e Mike De Leon, sono rimasti a casa e hanno [illegible] una lettera contro le nuove condizioni politiche del Paese. In particolare è sotto accusa il Presidential [illegible] ordinanza [illegible] diritto [illegible] presidente Marcos di arrestare a [illegible] arbitrio i cittadini politicamente «pericolosi» [illegible] che [illegible] giudiziaria [illegible] intervenire. Una rottura completa dello Stato di diritto che ha suscitato [illegible] [illegible] solidarietà sincera, rituale, in [illegible] pessimista.

Dice Brocka: «Spero che continuerete a mostrare interesse per i Paesi del Terzo Mondo oppressi come noi». [illegible] altri cineasti filippini presenti a Pesaro erano imbarazzati e [illegible] intorno alla loro salvezza, al loro far cinema. Eddie Romero ha lavorato a lungo in America per Corman, «ma sono sempre un filippino». In «Eravamo così, ed ora?» ha raccontato la nascita [illegible] nazione attraverso gli occhi ingenui [illegible] un ragazzo, in «Doppio gioco» ha visto [illegible] politica come un intrigo poliziesco. L'ottima Marilou Diaz-Ayaba ha portato solo la sua esperienza di femminista (ma il film «Moral» è rimasto in patria).

Basta che [illegible] autore bizzarro [illegible] Cidlai Tahimik («Inchino profumato») [illegible] in [illegible] divertenti «pamphlet» sui rapporti Oriente-Occidente per rendere meno limitato e allarmante il panorama filippino offerto a Pesaro? Bastano i vecchi film di Brocka, [illegible] dal suo repertorio di cantore melodrammatico della degradazione urbana?

Hong Kong per suo conto è davvero l'avamposto dell'Occidente dentro [illegible] cultura orientale. Dagli Anni 70, ha detto un critico, il cinema rispecchia l'impotenza generale di fronte al sistema, riflette il [illegible]. Anche il Kung Fu (o Gonfu) è diventato un modo per irridere a un universo disordinatamente violento.

«Folle assalto» [illegible] Ann Hui porta la violenza dentro l'incubo [illegible] [illegible] realtà che replica i suoi fantasmi. «Oggetti pericolosi del primo tipo» [illegible] Tsui Hark racconta la [illegible] (poi proibita [illegible] censura) di [illegible] ragazzi che costruiscono bombe per gioco e le fanno esplodere nei luoghi pubblici. «Pioggia opportuna sulla montagna vuota» di King Hu è un parafrasi del comando: lotta di successione in [illegible] dove le tavole della [illegible] valgono più della [illegible] un prezioso oggetto di antiquariato). Nel film di gusto sottile la [illegible] andrà [illegible] un ex galeotto, gli altri si distruggeranno [illegible] un balletto [illegible] Kung Fù.

Abbiamo capito, il messaggio è chiaro, la confusione è contagiosa. Il miglior film prodotto da Hong Kong, «Madame Dang» [illegible] Shu Shuen è [illegible] quattordici anni fa ed è sembrato un [illegible] isolato [illegible] coraggio, di fiducia in un nuovo cinema, contaminazione di nostalgie classiche (siamo in Cina durante la dinastia Ming) con suggestioni occidentali, storia lirica di una donna non più giovane che preserva la sua solitudine dopo che la presenza di un capitano nella sua casa aveva risvegliato i [illegible] sentimenti.

Una specie di «Sitenzio del mare», una vicenda chiusa nell'[illegible] reticenza delle anime. [illegible] la poesia: «Sola è [illegible] dea Luna che silenziosa ti lamenta, al [illegible] palazzo di giada vorrei ascendere». [illegible] 1999 Hong Kong [illegible] alla Cina.

Stefano Reggiani

Severo e applaudito allestimento [illegible] Nazionale, [illegible]

«Le voci» di Eduardo a Londra metafora tenebrosa sull'Italia

LONDRA — E' il volto [illegible] vo [illegible] un'Italia che, tra una [illegible] [illegible] allegri spaghetti [illegible] uno tarantella, può stravolgere [illegible] coltello e [illegible] [illegible] e Raffaele Cutolo, quella che [illegible] mo in Inner voices (Le [illegible] [illegible] dentro») [illegible] Teatro [illegible] d'Inghilterra. Spieghiamoci meglio: dei [illegible] di Eduardo [illegible] Filippo, questo è il quarto che viene dato in Inghilterra, e si può dire che l'autore napoletano sia, assieme a Pirandello, diventato il commediografo italiano più popolare in questo Paese.

Questa volta, [illegible] regia di Mike Ockrent tratta il testo in modo pulito: nessun accento italiano nell'intonazione, e non [illegible] ricorso neanche allo scoasso [illegible] (riandesa per «ricreare» il napoletano. Inoltre [illegible] [illegible] [illegible] folclori gratuiti, processioni, allegrie: il testo di De Filippo è tenebroso, ed [illegible] modo tenebroso è trattato.

E' questa l'Italia della famiglia Cimmaruta, ritratta in casa propria, alla fine [illegible] guerra [illegible] Napoli non manginava, [illegible] la famiglia Cimmaruta sì; il perché, lo vediamo subito: questa è una famiglia di intrallazzatori, come insomma il novanta per [illegible] dell'Italia di allora.

Pasquale (Robert Stephens) e la sorella, la moglie, la figlia, hanno le mani in qualche «sacco di farina», e il mondo al [illegible] fuori li invidia. Carlo Saporito (l'ottimo Michael Bryant) con un suo cappelletto nero infilato sul cranio e gli occhiali [illegible], sviene dalla fame, mangia quel che può nella cucina [illegible] Cimmaruta e aspetta l'arrivo del fratello (Ralph Richardson), e soprattutto [illegible] carabinieri. Perché Alberto Saporito accusa [illegible] famiglia di omicidio ma, quando sta per produrre le prove, scopre che il suo non sia stato altro che un sogno.

[illegible] dell'ambiguo, [illegible] charisma è straordinario [illegible] dare al pubblico la sensazione che tutto quel mondo [illegible] sia fatto che di sogni, anzi, di incubi che potrebbero essere veri: il dubbio rimane, [illegible] lui ed in noi, fino alla fine.

Nel secondo e terzo atto non siamo più nella cucina di casa, bensì sotto un'arcata [illegible] rocce, tra un groviglio di soggiole vecchie e fuochi di artificio, [illegible] i Saporito tengono il loro negozio, [illegible] rigattieri. Il dettaglio [illegible] [illegible] alle quali mancano dei vetri rimessi a posto con pezzi di cartone, gli angoli ricavati [illegible] strutture aggiunte. L'intelligente eccellente [illegible] questa [illegible] nografia, hanno avuto l'onore di un applauso a scena aperta.

Raimondo Gaetani, che la firma, [illegible] ha sempre firmato le scenografie di [illegible] Filippo a Londra, ha [illegible] [illegible] merito di aver pasticciato con arguzia e grande conoscenza la famiglia Cimmaruta, che [illegible] questo [illegible] atto arriva [illegible] confabulare con Alberto Saporito. Invece di prendere a pugni il disgraziato per un'accusa così [illegible] ve, i membri della famiglia [illegible] minciano ad accusarsi l'un l'altro. In verità [illegible] di loro avrebbe potuto benissimo commettere quell'omicidio, [illegible] solo ne erano capaci, ma a tal punto [illegible] convinti che Alberto abbia le prove, che decidono di ammazzarlo.

Vestiti [illegible] pescicani, arrivano i Cimmaruta al negozio [illegible] ripattiere ad invitare il protagonista [illegible] un picnic, durante il quale si [illegible] [illegible] farlo ammazzare. Anche [illegible] fratello di Saporito, Carlo, è pronto a tradirlo, [illegible] intrallazzare alle sue spalle, [illegible] salva solo un [illegible] zio [illegible] barba biblica, che ha [illegible] disprezzo dell'umanità [illegible] esprimersi a fuochi di artificio, a botti. «Dato che l'umanità è diventata sorda — spiega [illegible] Alberto — lui ha deciso di non parlare più».

Il testo di Eduardo, molto ben trattato dal [illegible] Nazionale, è in [illegible] al Lyttleton [illegible] tutto l'estate. Egregiamente servito dalla scenografia e da un ineccepibile gruppo [illegible] attori — Richardson, Gielgud e Olivier, il terzo [illegible] de del teatro inglese — è un grande [illegible]. In questo clima [illegible] processo Cutolo, [illegible] feroce massaggio di Inner voices ha assunto [illegible] volume e uno spessore [illegible] più potente del tono scettico del testo.

Gaia Servadio

Karajan sogna Salisburgo

Hannover, Herbert Von Karajan, sta per lasciare l'ospedale dopo l'operazione alla spina dorsale. [illegible] maestro con il suo chirurgo Madjid [illegible] la radiografie fatte dopo l'intervento. Il musicista, 75 anni, ha detto che vuole essere presente al Festival di Salisburgo in luglio come era nei programmi

Al Festival nazionale di Fiuggi cinque vincitori e molta «filosofia»

Ritorna il pianista del piano bar versante «umano» del disc-jockey

FIUGGI — Tutte esaurite [illegible] sera le poltrone del Teatro [illegible] Ponti, per la passerella dei cinque vincitori del secondo *Festival nazionale* [illegible] *piano bar*. [illegible] pubblico [illegible] [illegible], tra l'altro, la sorpresa di riascoltare — arrangiati in chiave moderna — motivi legati [illegible] Anni Sessanta.

[illegible] repertorio degli attuali mattatori [illegible] piano bar è prevalentemente italiano. «Noi — dice Guido Morgavi, uno dei vincitori — siamo molto attenti alla Hit Parade ed eseguiamo ogni [illegible] parecchi pezzi di De Crescenzo, Cocciante, Dalla, Ron, Fabio Concato, quello [illegible] Domenico Modugno. Un altro motivo che "tira" nel piano bar è Un'estate al [illegible] di Giuni Russo, un twist, e il twist viene bene con [illegible] pianoforte e ciò offre l'occasione [illegible] proporre brani degli Anni Sessanta. Con i pezzi di vent'anni fa [illegible] riesce immediatamente a creare un'atmosfera allegra e rilassante».

Quest'anno il *Festival* [illegible] *piano* [illegible] [illegible] posto in evidenza tre coppie: Maurizio e Isabella, i Shaba, e Luciano [illegible] Ruggero, e due solisti, Guido Morgavi e Giampiero Artegiani. Giovani professionisti che [illegible] [illegible] fatti le ossa — e [illegible] notorietà — in ritrovi notturni importanti: dal *Sedano* allegro di Treviso [illegible] *Tartaruphino* di Roma, [illegible] Porto Cervo a Porto Rotondo, [illegible] *Vip* di [illegible] alla *Bella Blu* di Pantelleria.

[illegible] [illegible] Luciano [illegible] Ruggero, che hanno eseguito *Only you*, tutti gli altri vincitori [illegible] [illegible] esibiti — durante la registrazione televisiva — con una loro canzone, per ribadire che il pianista di [illegible] piano bar [illegible] un artista che [illegible] sce anche la musica.

«Il piano bar — sostiene il discografico Gabriele Varano — ha [illegible] bisogno di nuovi elementi e il repertorio nell'ambiente discografico, offrendo ai pianisti la possibilità di dare sfogo alle ambizioni che nelle sale [illegible] registrazione [illegible] invece reprime. Giampiero *Artegiani*, [illegible] *esempio*, ha [illegible] [illegible] passato [illegible] autore, e parecchie sue canzoni [illegible] state incise da artisti come [illegible] Franco Califano».

[illegible] il *Festival* [illegible] *piano* [illegible] [illegible] stato vinto a [illegible] da Antonio & Marcello, la coppia dei pianisti rivelatisi all'ultimo «Sanremo». La selezione allora era avvenuta attraverso provini eseguiti «dal vivo»; quest'anno invece si richiedeva ai candidati di inviare un n[illegible] [illegible] incise le loro canzoni. «Non importa — spiega Alberto Crocetta, or[illegible] [illegible] festival — se il pianista del piano bar è [illegible] o brutto: l'importante è [illegible] dotato di una carica umana. Oggi il pianista del piano bar è l'alternativa del disc-jockey: entrambi propongono musica del momento, ma [illegible] cendo *offre* [illegible] prodotto che l'esasperata tecnologia rende inevitabilmente "freddo", mentre al pianista [illegible] richiede soprattutto simpatia e temperamento. [illegible] gente vuole un po' di teatralità, ed è per questo che nel giro [illegible] piano bar si stanno affermando le coppie».

Il fenomeno [illegible] «piano bar», scoppiato a Roma da un paio d'anni, si sta estendendo dovunque. I leader [illegible] [illegible] cello [illegible] Antonio, che [illegible] potranno raccogliere nelle prossime settimane i frutti [illegible] quella che avrebbe dovuto [illegible] [illegible] la [illegible] prima «estate d'oro»: l'altra notte, infatti, Antonio, quello [illegible] [illegible] occhiali, all'anagrafe Antonio Maiello, originario di Portici, 34 anni, è stato coinvolto a Roma in un incidente d'auto che lo ha bloccato per un paio di mesi.

Ernesto Baldo

A Rimini migliaia di persone ed entusiasmo alle stelle, a Torino debutto «ballato» della band

La Vanoni e Paoli insieme in [illegible] concerto per un'epoca storica di [illegible] d'amore

RIMINI — Gran successo di *Ornella Vanoni e Gino Paoli l'altra* [illegible] al Bandiera Gialla *di Rimini*. [illegible] [illegible] che *premia i due cantanti, applauditissimi, e la formula della musica degli Anni Sessanta ideata da Bibi Ballandi, creatore della* [illegible] *inaugurata appena* [illegible] *settimana fa.*

Nel suggestivo, parco delle trimillenarie fonti romane della Galvanina, sui colli residenziali [illegible] *Covignano, sono arrivate migliaia di persone, giovani e non più giovani, attratte* [illegible] *ritorno della coppia e* [illegible] *richiamo nostalgico della musica.*

Dopo le prime [illegible] [illegible] *Ornella e Gino, la folla* [illegible] *cominciato a riscaldarsi, tutti* [illegible] *scattati in piedi per applaudire freneticamente. E' stato un continuo susseguirsi di ricordi. La Vanoni, ingioiellata in una tuta nera animata da una tunica fluorescente alla Versace, alla luce sapiente dei riflettori* [illegible] *apparsa in* [illegible] *forma. Paoli, ringiovanitosi ingrigito,* [illegible] *ricordato ai fans il grande interprete degli Anni Sessanta, con una sensibilità ed un vigore che hanno mandato in visibilio gli spettatori.*

I battimani si [illegible] *trasformati in ovazione nel finale, quando i due cantanti hanno riproposto insieme i pezzi classici del loro repertorio. Il cielo* [illegible] una stanza. Senza fine, Mi sono innamorato di te.

ed. va.

L'aria malata di malinconia [illegible] anche quando [illegible] la malinconia [illegible] del revival canzonettaro, non poteva non [illegible] gnare l'altra sera il reincontro di [illegible] della Vanoni.

[illegible] fortuna [illegible] l'ambiente, quello [illegible] «Bandiera [illegible] tagliato [illegible] [illegible] violento e d'elettronica, non era tenero e riservato [illegible] verrebbe la mitologia delle storie d'amore [illegible] perché il bello [illegible] questi due innamorati d'un tempo passato [illegible] che la [illegible] storia sentimentale [illegible] costruiti [illegible] portarsela dietro sempre, anche ora che la sola cosa che li lega è una forte amicizia e un affetto intenso, esclusivo.

Il fatto è che la nostra canzonetta di grandi storie non ne ha mai avute molte, e l'affanno dei rotocalchi non è bastato [illegible] renderle quella galleria perversa di vite vissute che altre [illegible] musicali espongono con abbondanza. La Vanoni e [illegible] Paoli si sono trovati così a forza dentro ruoli rigidi, che il pubblico gli ha imposto più della loro stessa volontà: e le loro [illegible] d'amore sono diventate [illegible] anche sentimentali [illegible] [illegible] tradimenti, e suicidi d'accoppiano senza fatica a due storie che apparivano esemplari, quella del poeta maledetto e quella della scalmana borghese.

Il tempo li [illegible] aiutati, l'uno e l'altra, [illegible] liberarsi dei rischi che questo ruolo gl'imponeva, e ora possono ritrovarsi a cantare insieme, [illegible] stessa serenità sullo stesso palco, senza temere più di essere stritolati [illegible] memorie della loro storia.

Ornella Vanoni

Paoli, forse, ha contato [illegible] [illegible] Vanoni più di quanto lei abbia contato per lui: quando le strinse *Senza fine*, e cominciò per loro il giro dei [illegible] menti, [illegible] Vanoni non s'era spogliata ancora dei suoi abiti della mala, che [illegible] [illegible] stavano stretti. [illegible] Paoli [illegible] ragazza [illegible] Montenapoleone prese forma e corpo di donna, fu provocante, [illegible], autentica come mai prima. E così continuò fino a oggi.

Paoli resto quello [illegible] [illegible], almeno [illegible] superficie, ma quando gli chiesero delle quattro donne della sua vita la Vanoni è sempre al primo posto; e per uno che non è stato mai granché facile alle parole e alle confessioni, questo vuol dire molto. E va capito.

La Vanoni e il Paoli si erano già reincontrati due [illegible] [illegible] prima disco [illegible] lei aveva fatto [illegible] cantautrice: erano le sue *Duemila freccette sono parole*, ma insieme a queste, ultima canzone dell'Lp, ce n'era anche una che lui aveva scritto per [illegible] si chiamava *E Gino risponde*, la [illegible] insieme, in un dialogo carico [illegible] dolcezze contenute.

m. van.

Il rock del canguro firmato Men At Work

TORINO — Cinque ragazzi in un paio d'anni passano dagli [illegible] pub [illegible] Melbourne alle classifiche dorate degli Stati Uniti, e conquistano l'Oceania della cantonetta. Nel mondo ormai implastificato del rock internazionale, [illegible] possono anche dipingere le favole della realtà, e i Men At Work [illegible] davvero la Cenerentola diventata principessa con due soli dischi. Inevitabile che facciano ora una tournée.

Lo show cui [illegible] assistito l'altra sera, [illegible] Palasport, [illegible] debutto italiano, aveva il [illegible] sofisticato del nuovo [illegible] per famiglie che va [illegible] [illegible] quistando il mondo e un pubblico di 4 mila persone ansioso soprattutto di ballare. Mai il palazzone era stato [illegible] discoteca «in». Illuminato dal bel gioco di luci del complesso che [illegible] su un palco disegnato [illegible] verticale, alto e stretto, con [illegible] lunghe tele bianche come scenografia raffinata, ora dispiegata a vela ora chiusa a tenda.

In questa cornice, la musica facile e pulita dei Men At Work si [illegible] dispiegata per un'ora e mezza, regalando un intrattenimento senza brividi e senza «feeling», [illegible] gliamente professionale, bel gioco corale di voci, bellissimo [illegible] [illegible] Greg Ham, totale protagonismo di Colin Hay, il cantante-chitarrista [illegible] di quasi tutte [illegible] canzoni e che *Melody Maker*, [illegible] [illegible] rock giovane inglese, [illegible] definito «*la faccia più stupida* [illegible] *Men At Work*»: in realtà Colin fa il suo mestiere con fastidino bianco e molta educazione, come un qualsiasi architetto o commercialista [illegible] primi successi.

Si è detto che i Men At Work, già definiti [illegible] «*banda bisbetica con patatine*» [illegible] [illegible] mezzi [illegible] [illegible] generosi [illegible] Supertramp, Traffic e Dire Straits. Essi stessi l'hanno tranquillamente confermato, spiegando come una delle loro fortune nel *Kangaroo rock* (ch'è quello australiano) sia [illegible] [illegible] vivere in periferia e quindi di ascoltare con attenzione tutto ciò [illegible] veniva da fuori.

[illegible] vivo, con le [illegible] che si dispiegano partendo [illegible] Cargo, l'ultimo Lp, per tornare [illegible] *as usual*, il primo successo, e [illegible] primissimo *Down under*, la ballo non somiglia a nessuno in particolare ma riesce difficile trovare [illegible] [illegible] omogeneo, anche perché probabilmente non c'è.

Successo grande, [illegible] tutto per i pezzi [illegible] noti [illegible] rock-reggae, *Who* [illegible] [illegible] *now?*, *Overkill*, [illegible]

Ma. Ven.

SU TUTTE LE AUTO NUOVE

10%

AR[illegible]CEZIONALE [illegible]NO

SEMPRE

SU QUALSIASI MODELLO DELL'INTERA GAMMA [illegible] SE GI[illegible] [illegible]CCHIO CHE SIA

COMUNQUE

[illegible] IN LEASING.

QUI

[illegible] TORINO

NON CUMULABILE CON ALTRE CAMPAGNE [illegible] ATTO

Euromotor

[illegible] 18 Tel. 739.53.53

Autostadio

VIA [illegible] 69 TEL. [illegible] TEL.

Ford

Copanello. Calabria.

Il tuo posto al sole

Bellissimi appartamenti sul mare, composti di soggiorno-letto, angolo cottura, bagno. Balconi. (Consegna estate '85).
Piscina - Tennis - Parco giochi bambini - Spiaggia privata

da L. 33.500.000

Convenzione in loco per gruppi
10% prenotazione - 20% compromesso - 30% rilascio - 40% rogito

Preventivi FINCASA/VACANZE via piave [illegible]
Lunedì Martedì Mercoledì presso:
Hotel Royal, C.so Regina Margherita, 249
Torino Tel. 011/744417

FINCASA

E'ora di cambiare aria

Alessandria
VILLA VECCHIA
via S. Giovanni, 15 - tel. [illegible]

Castelo Monferrato (AL)
[illegible]
via G. di Vittorio - tel. 0142-76151

[illegible]
FASCIOLO
via Lungo Orba Mazzini, 58
tel. 014[illegible]

Valenza Po (AL)
LENTI CHIS
via Mazzini, 58 - tel. 0131-96675

Novara
DELLA VECCHIA
via M. Curie, 10 - tel. 0321-29809

Torino
AC CARSELS s.r.l.
via Monte Pasubio, 132
tel. 011-618398

Torino
BORGO
via Mariacopo, 24 - tel. 011-7396336
CARSEL
c.so Monvalero, 19 - tel. 011-657419
CASA DEL CONDIZIONATORE
via Frejus, 7 - tel. 011-442575
CLIMA CENTER
via Fattori, 52 - tel. 011-713013
Ivrea (TO)
MAUCO
c.so Nazario Sauro (corso Esterl)
tel. 0125-422654

VEGLIA BORLETTI

L'esito e la sua scienza.

F.LLI BORLETTI S.p.A. - Via Washington, 70 20146 Milano - Tel. 02/45891 - Telex BORMI I 312067

CALCIO MERCATO L'Udinese cede Marchetti alla Fiorentina per poter mandare due miliardi al Flamengo

Socrates contrastato dall'elvetico [illegible] a Basilea [illegible] sera, dove il Brasile ha vinto per 2-1

Socrates ha detto no alla Roma

Senza esito le trattative fra i figli di Viola ed il capitano della n[illegible] brasiliana

Il «[illegible]» [illegible] pista ad imperversare sul calciomercato italiano [illegible], al pari di quanto [illegible] fa il Mundial, finisce per incrinarsi male. Mentre Falcão è sempre in «surplace», tra la Roma e le società pronte ad ingaggiarlo, Socrates ha rotto gli indugi rifiutando le proposte dei dirigenti giallorossi.

Ieri a Basilea, dove si [illegible] con il Brasile, il «dottor» Socrates ha [illegible] che non si trasferirà alla Roma. «Abbiamo finito di comune accordo — ha detto il capitano [illegible] "seleçao" dopo l'ultimo incontro con Ettore e [illegible] Viola, figli del presidente romanista — che non c'era margine per una trattativa. Non soltanto per motivi economici ma per tante altre ragioni, forse più importanti, come le condizioni di lavoro, il tipo di contratto, che ci vedranno in posizioni molto diverse».

[illegible] ha quindi escluso che i negoziati possano essere riallacciati [illegible] secondo tempo ed [illegible] preciso di non [illegible] da altre [illegible] squadre italiane. Domani seguirà il Brasile in Svezia, terza tappa [illegible] «tournée» europea. A Basilea c'era anche [illegible] reduce da Udine. Nuove complicazioni economiche sono sorte per il suo tesseramento nella squadra friulana. [illegible] erano arrivati precipitosamente a Rio de Janeiro il direttore generale dell'Udinese, Dal Cin, l'impresario Lamberto [illegible] e [illegible] rappresentanti [illegible] «Grouping limited», la società pubblicitaria inglese che garantirà l'immagine di Zico ed ha fatto da intermediaria.

L'Udinese deve ancora versare il 90 per 100 dei 5 milioni di dollari (pari a circa 5,4 miliardi di lire) [illegible] per l'acquisto del giocatore e il termine [illegible] domani. L'Udinese ha chiesto una proroga da un minimo di una settimana [illegible] un massimo di un mese e, nel frattempo, il presidente Mazza ha praticamente concluso con Allodi, in un incontro avvenuto ieri, il trasferimento [illegible] Alberto Marchetti, già del Cagliari, alla Fiorentina per circa due miliardi di lire, somma [illegible] servirà a tacitare il Flamengo per la prima rata di Zico.

Soltanto domani Dunshee de Abranches, presidente [illegible] club carioca, uomo dal [illegible] tare lunatico, dirà se accetterà la proroga, con gli interessi, o se si riprende il giocatore. «Se entro lunedì pomeriggio l'Udinese [illegible] paga pariamo annullare il trasferimento e [illegible] milioni di cruzeiros versati quale anticipo, ma debbo sentire gli altri dirigenti e soprattutto Zico che potrebbe [illegible] aver già [illegible] denaro dall'Udinese e non voler [illegible] da noi», ha detto [illegible] de Abranches.

Il rinvio è stato motivato [illegible] di dimostrare che la complessa operazione è perfettamente legale. I rappresentanti [illegible] «Grouping limited» avrebbero spiegato di [illegible] sentiti [illegible] dalla [illegible] Centrale brasiliana di essere ricorsi [illegible] nero e di aver intascato oltre un miliardo [illegible] cruzeiros (circa 8 miliardi di lire) nel trasferimento del denaro in Brasile.

Intanto al Flamengo hanno atteso invano l'impresario della Lazio che doveva trattare l'acquisto [illegible] Junior. Da Buenos [illegible] giunge notizia che Chinaglia, neopresidente biancazzurro, [illegible] inte[illegible] [illegible] Zarate, centrocampista diciottenne dell'«All Boys», militante in serie B e [illegible] della nazionale juniores attualmente in Messico. La Lazio, però, starebbe seguendo Metidieca, mezz'ala [illegible] Portoghese in [illegible] forza [illegible]

r. a.

Viola è pronto alle dimissioni

Se la Figc bloccherà i nuovi contratti con gli stranieri - Lo ha detto nell'assemblea del Roma Club

[illegible] — Davanti [illegible] rappresentanti [illegible] 130 circoli dell'Associazione Italia Roma Club, il presidente della Roma, Dino Viola, ha affermato, tra l'altro, [illegible] pomeriggio: «Se il consiglio federale non si passerà i contratti mi dimetterò dal consiglio federale, darò incarico ai giocatori e mi dimetterò dalla Roma, perché quello [illegible] è stato fatto è illegittimo».

Viola si è scusato del ritardo attribuendolo a motivi che «ci interessano e vi interessano».

«Se io sono venuto qui — ha continuato Viola — a dirvi i nomi di chi abbiamo acquistato lo rispondo: nessuno. Anno per anno abbiamo rinforzato la squadra. Non abbiamo [illegible]ati giocatori utili nonostante una stagione [illegible] iniziata altri a lasciare. [illegible]amo invece orientato nella politica dell'investimento».

L'argomento stranieri [illegible] è stato tuttavia ab[illegible] «Siccome stiamo vivendo in un'atmosfera da rinascimento in C, vi voglio ricordare che abbiamo vinto uno scudetto contro tutti e contro tutto — ha affermato il presidente della Roma —. Adesso contro di noi si è scatenato l'uragano. Hanno cercato, cercano, tutti di portarci via i giocatori che hanno vinto lo scudetto. Nello sport si [illegible] vrebbe ragionare anche con il cuore ma poi il cuore si trasforma in miliardi».

«Prima ad esempio — ha proseguito Viola — è tentato di lasciare la Roma perché qualcuno gli offre la luna». Quindi Viola ha ripreso l'argomento Falcao chiedendo il nome del giocatore solo per affermare che il suo contratto scade il 25 agosto. Poi ha detto: «L'avv. Colombo è una bravissima persona, anch'egli soggetto a tentazioni; però Falcao è andato via il 4 giugno (accendoci capire che sarebbe tornato; io sono ri[illegible] tranquillo fino al 30 giugno».

Un rappresentante dei tifosi ha quindi chiesto a Viola cosa l'avrebbe or Falcao tornasse. «Alle provocazioni terribili che [illegible] letto [illegible] alla [illegible]pa io non ho mai risposto — ha detto il presidente della Roma —. Non ho mai risposto per mantenere [illegible] una spiraglio di redenzione, per non dare motivi a chicchessia di dire che noi abbiamo chiuso la porta. Per ora siamo in attesa delle decisioni della Federcalcio, tuttavia a chi si ingiuocchia per chiedere perdono io dò sempre il perdono».

Viola infine, sulla [illegible] di Valigi (ricattato alle [illegible] dalla Ternana) ha dichiarato: «Ricordiamo alla Ternana che noi avevamo fatto un'offerta superiore a quanto la società umbra ha messo nella busta...».

SPAREGGI SERIE B Meritato successo dei siciliani all'Olimpico, mercoledì i lariani contro la Cremonese

Parte bene il Catania, battuto il Como con Crialesi

I lombardi, troppo prudenti, [illegible] fanno beffare da [illegible] gol [illegible] Crialesi [illegible] 70' [illegible] errore [illegible] portiere - Un palo dei siciliani

Catania 1
Como 0

COMO: Giuliani; Manzini (57' Batti), Galia; Fusi, Fontolan, [illegible]a; Mancini, Pin, Nicoletti (74' Palanca), [illegible] tioli, Palese.

CATANIA: Sorrentino; Ranieri, [illegible]; Giovannelli (88' Labrocca), Chinellato, Mastropasqua; Morra, Massimelli, Cantarutti, Crialesi, Cristofari (78' Ciampoli).

Arbitro: Agnolin.

Rete: 70' Crialesi.

[illegible] — A distanza [illegible] soli quindici giorni dalla [illegible] con la Lazio certamente [illegible] meritata, i tifosi catanesi hanno esultato [illegible] gradinata [illegible] dell'Olimpico [illegible] successo della loro squadra negli spareggi-promozione. Erano attesa di più che per il match che ha promosso la Lazio, tanti soprattutto a confronto con [illegible] sparuta rappresentanza [illegible]ca, e la partita ha seguito la logica di una [illegible] in trasferta per il Como, e, per naturale contrario, dell'assalto disperato e continuo da parte del Catania.

Eppure a [illegible] hanno per[illegible] [illegible] ottenuto [illegible] siciliani mentre il Como, a sua volta, giocando contratto, non è mai riuscito a rendersi pericoloso. Non è [illegible] che la partita si sia poi sbloccata da quando i [illegible] un po' per usura e un po' [illegible] calcio, hanno cominciato a partire più da lontano [illegible] a far aprire le strette maglie [illegible] difesa [illegible] Como. L'arrembaggio finale [illegible] lombardi è stato poi [illegible] a stento, ma resta inspiegabile la mossa di Burgnich che, per inserire Palanca, ha tirato fuori l'altra punta Nicoletti, che pure era in giornata negativa. Un certo tipo di *Herr-kiri* che seguiva la tattica troppo rinunciataria dei primi settanta minuti.

Il Catania [illegible] giocato meno bene che non nell'incontro [illegible] quindici giorni addietro con la Lazio, ma Di Marzio aveva scelto uno schieramento decisamente proiettato [illegible] avanti, abbinciato, e [illegible] [illegible] con[illegible] quasi fatalmente al centro togliendo spazio a Cantarutti. Il gioco si sviluppava bene a centrocampo, poi Massimelli insisteva troppo nelle proiezioni individuali, Cru[illegible] di precisione, lo [illegible] entrava in profondità. Attacco sterile, [illegible] dispendio [illegible] per tutti, affannati a por[illegible] palla oltre necessità.

[illegible] nella ripresa [illegible] bava qualcosa nell'atteggia[illegible] dei siciliani e il Como, che si limitava [illegible] accettare l'impostazione tattica degli avversari, si apriva un poco di più, sempre senza autorità nel condurre il proprio gioco. Con un Nicoletti che svariava sulle fasce laterali, con Matteoli bravissimo nel controllo di palla, [illegible] incapace [illegible] [illegible] lancio illuminato, [illegible] il solo [illegible] con le sue proiezioni a inserirsi di quando [illegible] quando nella retroguardia su[illegible] che proteggeva con qualche apprensione il portiere Sorrentino [illegible] mostrava un impaccio palese [illegible] movimenti a causa [illegible] malanno muscolare che [illegible] affligge da tempo e che lo avrebbe [illegible] in panchina se la po[illegible] non fosse stata tanto alta.

In realtà quelli che avrebbero dovuto preoccuparsi [illegible] più per il loro estremo difensore erano i [illegible] che [illegible] lo [illegible] stranamente [illegible] che [illegible] palla [illegible] su un clamoroso palo di Giovannelli [illegible] primo tempo, e per lo meno incerto in alcune uscite e interventi normali, quasi banali. Ed era proprio Giuliani, atleta [illegible] acrobata in piena efficienza, a compiere l'errore [illegible] sul gol, mentre l'acciaccato Sorrentino salvava proprio al novantesimo sulla [illegible] punizione inventata da Palanca.

[illegible] tensione [illegible] questi [illegible] giorni [illegible] ritrovava in campo nei primi dieci minuti [illegible] gara, giocati all'insegna dell'errore continuo. La prima azione ben coordinata era del Como al 20', con palla Matteoli-Mancini il cui cross veniva intercettato da Chinellato che precedeva in [illegible] Nicoletti. Al [illegible] Giovannelli da fuori area faceva partire un [illegible]tiro rasoterra che il portiere lasciava passare convinto [illegible] completamente fuori bersaglio. La palla colpiva invece la base del [illegible] ma nessun giocatore [illegible] era pronto a usufruire della stessa.

Nella ripresa, il Catania assumeva uno schieramento più coperto e il Como cominciava ad affacciarsi nell'area catanese. Un tiraccio di [illegible]cini (50') fruttava un calcio d'angolo, ma [illegible] dopo era nuovamente il Catania a prendere l'iniziativa. Al 60' Cantarutti riusciva a ricevere un pallone [illegible] per la prima volta non anticipato da Fontolan, [illegible] e rendeva vano l'inserimento tempestivo [illegible] Mastropasqua.

Un minuto dopo l'azione del gol. Giuliani andava ad annaspare per l'aria, nel tentativo di portar via la palla dalla te[illegible] [illegible] Cantarutti, peraltro controllato dallo stopper; il centravanti rimetteva lestamente al centro dove arrivavano, completamente liberi, [illegible] che Giovannelli [illegible] era [illegible] a colpire di te[illegible] per il gol decisivo.

L'arrembaggio del [illegible] non portava praticamente pericoli fino al 90', quando Matteoli guadagnava una punizione sul vertice destro dell'area. Calciava Palanca, [illegible] schiantando in rimbalzo in quel quarto d'ora di gioco in cui è [illegible] utilizzato e la sua bomba centrale, a filo [illegible] traversa, [illegible] respinta di pugni da Sorrentino. Agnolin [illegible] sapeva[illegible] nemmeno che la palla ritornava dal rimbalzo [illegible] cadeva a fischiava la fine.

Giorgio Vigitmo

Roma. Il portiere [illegible] Como, Giuliani, battuto dal tiro [illegible] (Telefoto Ansa)

Di Marzio: «La A è più vicina [illegible] c'è ancora [illegible] battaglia»

ROMA — *Gianni Di Marzio, nonostante la vittoria del suo Catania, [illegible] di amarezza per l'intervento che ditega nell'[illegible] spogliatoio rossoazzurro. «Andiamoci piano — esordisce l'allenatore —. Abbiamo [illegible] un primo, importante [illegible] verso la [illegible] A. Ma parlare di promozione già [illegible] tasca è prematuro. Siate pur [illegible] comunque [illegible] a finire mercoledì prossimo fra Como e Cremonese, poi, per noi, [illegible] ci comunque una battaglia. Certo, il [illegible] ha strameritato questa vittoria, con una prestazione ineccepibile. Abbiamo battuto un'ottima squadra e questo ci [illegible]. L'[illegible] vincente? L'aggressività dei miei giocatori».*

Massimino, squalificato, è rimasto in tribuna all'Olimpi[illegible]. Dopo tante polemiche, [illegible] battaglia per i premi in caso di vittoria fra il presidente e i giocatori del Catania sembra ora [illegible] finalmente risolta. Se centreranno l'obiettivo, i diciotto catanesi [illegible] rosa di prima squadra si [illegible] quattrocento milioni. [illegible] datore più interessato, l'allenatore [illegible] Cremonese Mondonico, se la cava con una battuta: «Il successo del Catania è inecepibile. Ha vinto chi ha rischiato di più».

Burgnich, vicino, [illegible] testa, poi ammette: «C'è [illegible] da recriminare. [illegible] incontro [illegible] spareggio — dice — spesso chi riesce a sbloccare il risultato, alla fine vince. Inoltre, nel [illegible], [illegible] stati severamente puniti sull'unico errore compiuto. Nel primo tempo hanno attaccato [illegible] loro, ma hanno fatto un solo tiro in porta. La nostra tattica era [illegible] di [illegible] il nel primo tempo [illegible] dirli nella ripresa. E' andata [illegible], ma non tutto è perduto.

Abbracciato a lungo da Di Marzio («Ha giocato [illegible] miglio[illegible] partita [illegible] quando siamo insieme a Catania»), Crialesi descrive la sua importantissima rete: «Sul cross di Giuliani ha respinto [illegible] Cantarutti, dal fondo, ha rimesso la palla indietro. Sono arrivato in [illegible] [illegible] ho colpito di testa».

«Purtroppo, di gol [illegible] questo, abbastanza evitabili, ne abbiamo [illegible] più di uno — *il sfoga Fontolan* — e perdere partite importanti come [illegible] [illegible] sbaglio della difesa, non fa che aumentare il rammarico».

g.fo.

Cronache dal PSI

LA GANGA Al Teatro Colosseo, LA GANGA (PSI - Candidato alla Camera n. 20) in dibattito con **LIBERTINI** (PCI). Uno degli argomenti [illegible] più [illegible] dibattiti è [illegible] quello della casa: «*Nella riforma delle istituzioni proposta [illegible] PSI*» — ha detto [illegible] GANGA — *rientra anche la [illegible] del piano decennale della casa. L'edilizia privata non può essere depressa; bisogno però incrementarla già sta[illegible] per l'edilizia agevolata e va rivisto il regime dei suoli*».

FIANDROTTI FILIPPO FIANDROTTI (PSI - Candidato alla Camera n. 16) ha partecipato ad un incontro con i giovani dell'UISP (Unione Italiana Sport Popolare) con parlamentari di altri partiti. Un vero e proprio match scandito dal suono di un gong che concedeva tre minuti per ogni risposta: «*Ho finito un po' presto, ma non ho potuto fa[illegible]*» [illegible] stato il commento di FIANDROTTI.

AL TEATRO [illegible]BA
ORE 10
Otello Profazio - Saverio Strati
con
Giuseppe LA GANGA
(Direzione PSI)

Stasera al Bentegodi si disputa l'andata della [illegible] fra la squadra rivelazione [illegible] [illegible] grande [illegible] della stagione

Verona-Juve: in gioco la prima metà della Coppa

Platini teme l'orgoglio [illegible] giallobiù e la classe di Dirceu, che stima particolarmente, mentre Boniek [illegible] aspetta avversari demotivati dall'obiettivo-Europa ormai raggiunto - Bagnoli: «Su due partite Juve imbattibile»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *La Juventus [illegible] stasera [illegible] «Bentegodi», dove in campionato [illegible] sconfitta 2-1 pur avendo disputato un ottimo primo tempo, per affrontare il Verona nell'andata della finale di Coppa Italia.*

Qualificandosi per la doppia sfida, il Verona ha già ipotecato un posto in Europa (Coppa Uefa garantita, se perde) ma, dopo aver lottato 3 punti [illegible] e [illegible] bianconeri nel massimo torneo, la squadra di [illegible] gnoli [illegible] di sovvertire il pronostico per iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della competizione. Ma la Juventus, [illegible] scudetto e Coppa dei Campioni, è decisa a centrare l'ultimo traguardo importante della stagione.

C'è grande [illegible] a Verona [illegible] stanno esaurendo le residue scorte di biglietti (hanno [illegible] lire 60 mila per i numerati di tribuna e 6 mila per le curve ed i bagarini [illegible] anche [illegible] e [illegible] prevede un incasso [illegible] almeno 450 milioni che, se il clima volgerà [illegible] bello, dopo il temporale [illegible] [illegible] e vento gelido, potrebbe [illegible] superiore ai record stabiliti proprio dai bianconeri [illegible] 25 settembre scorso.

A Vicenza, [illegible] è giunta [illegible] sera dopo [illegible] allenato in mattinata a Torino sotto [illegible] pioggia, la Juventus è apparsa consapevole di [illegible] affrontare un Verona tutt'altro che appagato. Solo Boniek ritiene i veneti un po' demotivati ed è convinto, pur [illegible] al culmine di una stagione densa di impegni, [illegible] poter vincere almeno [illegible] Coppa Italia. [illegible] una [illegible] spettacolare», auspica Platini, invece, non sarà facile piegare i veronesi.

«Battendo il Torino, il Verona ha dimostrato di avere capacità tecniche e convinzione — dice il fuoriclasse francese, l'unico juventino ad aver disputato quest'anno tutte le partite ufficiali, ben 53, [illegible] contare le ammonizioni —. Dirceu è un grande giocatore. Eccezionale il suo girone d'andata: forse [illegible] straniero [illegible] toccato quei livelli di rendimento anche se poi il brasiliano, come i suoi compagni, [illegible] distanza è un po' [illegible] lato [illegible] sono stanco, non tanto per il numero di incontri, quanto per [illegible] stress e le [illegible] sioni che si [illegible] aggiunte [illegible] Mundial, ma terrò duro fino [illegible] fine di questa stagione che, malgrado gli obiettivi mancati [illegible] un soffio, è stata bellissima».

[illegible] riconoscendo i meriti di Roma e Amburgo, Platini ricorda che lo scudetto è andato in fumo in 4' nel derby e che solo ad Atene la Juventus ha fallito: «Ci siamo sempre battuti con serietà e impegno, dando spettacolo. Purtroppo, in Italia, chi vince trionfa e chi arriva secondo è processato [illegible] polemiche continueranno malgrado l'avvento di campioni stranieri come Zico e Cerezo che contribuiranno a rendere più bello il calcio».

[illegible] Juventus si [illegible] Platini e Boniek e il viaggio [illegible] Bonsperit a Basilea, dove ha assistito a Svizzera-Brasile, [illegible] soltanto di studio. Al presidente il giocatore Joao Paulo ma, non potendo tesserare un terzo straniero, [illegible] società cercherà di potenziare la «rocca» in Italia. E con chi? Si parla di Penzo o di Centenaro [illegible] affiancare a Rossi. Si è fatto il [illegible] [illegible] chiede Rossi e il discorso è [illegible] stinato a chiudersi.

«Nella [illegible]ua a giocare di punta per chiunque — ripete Trapattoni —. [illegible] pretende gli [illegible] valanga [illegible] spettacolo [illegible] i "muri" [illegible] Italia e Rossi, [illegible] noi, ha avuto più problemi che a Vi[illegible] Perugia e in Nazionale».

Trapattoni, comunque, [illegible] che [illegible] (che [illegible] gol ufficiali [illegible] 20 aprile) stasera riesca a sbloccarsi, mentre alla Juventus chiede [illegible] concentrazione. Manchard [illegible] squalificato Cabrini, [illegible] da [illegible] il quale si alternerà Gentile [illegible] Fanna che rientra dopo due turni di sospensione. In coppia con Rossi è confermato Calderoni poiché Marocchino (cui piace la prospettiva di andare alla Fiorentina) non è ancora pronto e andrà in panchina.

Il Verona recupera Fanna ma non Sykora che lamenta una [illegible] al ginocchio e verrà sostituito da Guidetti, con Oddi su [illegible] Marangon su [illegible]. Bagnoli dice che i giallobiù hanno sprecato più energie a Torino con i granata della Juventus a San Siro e ri[illegible] che i bianconeri, in due partite, abbiano più «chances» ma fa [illegible] sull'orgoglio [illegible] che, per assenso ai ferri [illegible] con [illegible] società [illegible] brasiliano negherà il tesseramento dei [illegible] mila dollari d'ingaggio pattuiti l'anno scorso), [illegible] giocare [illegible] grossa partita, che potrebbe essere l'ultima a Verona, per dedicarla ai tifosi che, in un recente referendum, hanno votato perché resti.

Bruno Bernardi

Sport a Firenze [illegible] Antognoni

[illegible] — Il [illegible] Fiorentina Giancarlo Antognoni e [illegible] popolari campioni [illegible] sport presenteranno la loro [illegible] [illegible] Comune [illegible] Firenze per una serie [illegible] manifesti [illegible] per iniziative [illegible] propaganda e [illegible] propedeutici alla sport.

Sottoscrizione per il Pescara

PESCARA — Il consiglio di amministrazione del Pescara, la squadra abruzzese che è tornata in serie B, ha lanciato una sottoscrizione tra i ti[illegible] per ripartire due [illegible] di lire entro il [illegible] giugno. I cinque componenti del consiglio di amministrazione si sono impegnati a sottoscrivere ognuno per un [illegible] di un miliardo di lire.

Sospeso dall'Uefa lo stadio di Lodz

BERNA — I polacchi del Widzew Lodz dovranno giocare i prossimi due incontri della Coppa europea ad almeno 250 chilometri da Lodz. E' quanto ha deciso la commissione disciplinare dell'Uefa in seguito all'incidente verificatosi nel corso dell'incontro di semifinale della Coppa dei Campioni tra Widzew e Juventus, quando un segnalinee fu colpito da una bottiglietta lanciata da uno spettatore.

Il Lodz ha avuto anche due giocatori, Grebosz e Switalski, squalificati per una giornata per somma di ammonizioni.

In campo italiano, la Roma dovrà fare a meno per le prime tre giornate della Coppa dei Campioni di Lorio, espulso il 16 marzo scorso a Lisbona nella partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa Uefa contro il Benfica.

L'Uefa ha quindi ingiunto a Malta di giocare la sua prossima partita internazionale a porte [illegible] in seguito alla intemperanze [illegible] tifosi durante l'incontro del [illegible] maggio scorso con la Spagna per [illegible] del campionato europeo.

Il club è [illegible]

L'Avellino si rinforzerà

AVELLINO — L'Avellino ha diffuso un comunicato nel quale è detto [illegible] «l'organizzazione societaria creata da Antonio Sibilia e la solidità [illegible] sociale, conseguenti all'opera di risanamento da lui avviata, consentono all'Avellino il regolare funzionamento ed il rispetto di tutti gli impegni ed adempimenti sia federali sia amministrativi».

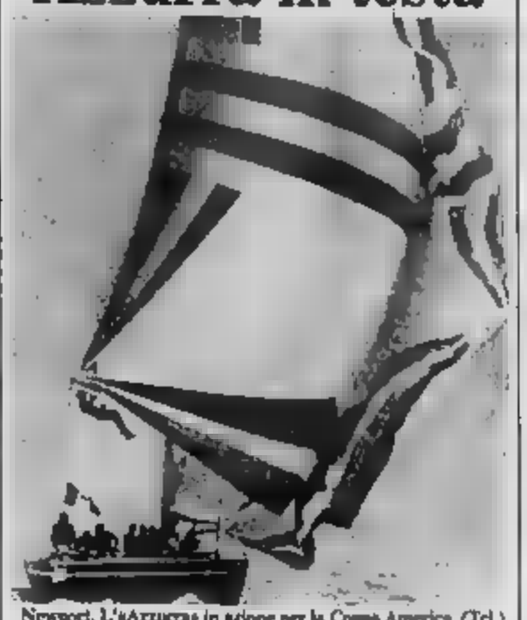
«Pertanto il temporaneo impedimento di Sibilia — continua il comunicato — che [illegible] entro brevissimo tempo [illegible] al suo posto, non giustifica inutili [illegible] da parte [illegible] chiunque, [illegible] che ne possa venire compromesso il futuro della squadra».

«L'Avellino — conclude il comunicato — invita [illegible] storia a stringersi sempre più a fianco della società in questo momento che deve essere affrontato [illegible] la serenità di [illegible] e [illegible] fiducia [illegible] il programma di rafforzamento della squadra previsto [illegible] Sibilia sarà attuato».

IMMOBILIARE TUMBARELLO
per la [illegible]
sul mare di
sardegna
GOLFO DEGLI ARANCI
affittiamo
a
4+1+2+6+2 posti letto + cucina, con servizi, accessori, piscina, tennis, dinopiega, [illegible]
costo settimanale per 4 persone
giugno 300.000 [illegible]
agosto 550.000 settembre 350.000
una settimana GR[illegible]
Telefonare o scrivere
[illegible]
[illegible] - v. dei papaveschi 11,
tel. 06/5591256-5582282/4

La Coppa America di vela a Newport

Dopo lunghi rinvii per la nebbia Azzurra in testa



Newport. L'«Azzurra» in azione per la Coppa America (Tel.)

NEWPORT — *Inizio difficoltoso* [illegible] *l'attesissima Coppa America, che doveva cominciare* [illegible] *mattina con le prime fasi eliminatorie. Nebbia fitta, poco vento, minaccia di temporale alle 8,30 locali, cioè due ore prima dell'inizio ufficiale della regata, la visibilità era di 350 metri ed il vento* [illegible] *debolissimo, 4 nodi. L'Azzurra si stoccava ugualmente dal molo per raggiungere il «triangolo» di regata, ma con forti dubbi su quando la gara avrebbe potuto avere luogo.*

Il sorteggio per la prima giornata [illegible] *competizioni* [illegible] *accoppiato nella prima gara l'australiana «Challenge 12» e il britannico* [illegible] *«Victory»; dopo di loro* [illegible] *doveva toccare a Canada I e ad Australia 2, quindi* [illegible] *all'attesissimo esordio* [illegible] *Azzurra, accoppiata a Francia 3. Azzurra è la prima imbarcazione della storia* [illegible] *italiana a prendere parte a questa prestigiosa competizione. Il* [illegible] *veggio l'ha voluto accoppiare a Francia 3,* [illegible] *allo skipper Bruno Trouble, un'imbarcazione* [illegible] *Cino Ricci ed i* [illegible] *uomini* [illegible] *bene, in quanto nei giorni scorsi* [illegible] *sono spesso sfidati* [illegible] *allenati insieme, nell'attesa dell'inizio ufficiale delle competizioni.*

Le partenze [illegible] *state via* [illegible] *ritardate,* [illegible] *con la speranza che* [illegible] *nebbia si potesse alzare.*

Si è ormai entrati comunque nel clima [illegible] *gara e la* [illegible] *respira nell'aria nebbiosa e* [illegible] *che* [illegible] *ta alla tensione ed all'irritazione. L'Azzurra* [illegible] *lontana, nel «triangolo» magico* [illegible] *bacino del Rhode Island, pronta alla sua prima sfida con* [illegible] *i francesi di France 3, che hanno costituito una facile vittoria per gli italiani durante gli allenamenti.*

Dopo varie ore di attesa e di riavti la nebbia [illegible] *è finalmente diradata un poco e si è potuto dare il via* [illegible] *prima* [illegible] *regate dei gironi eliminatori* [illegible] *Coppa America. Nelle prime due sfide i risultati parziali sono i seguenti: l'australiano Challenge 12 sopravanza l'inglese Victory alla prima boa per 14* [illegible]*. L'Australia 2 precede Canada 1, sempre alla prima boa, di 44* [illegible] *e Azzurra guida per* [illegible] *secondi su Francia 3.*

In [illegible] *della regata inaugurale contro Francia 3, Azzurra è* [illegible] *in* [illegible] *con il seguente equipaggio: 1) Lorenzo Mazza, 2) Andrea Giorgetti, 3) Giovanni Ballanti, 4) Fabio Apollonio,* [illegible] *Massimo Valentini, 6) Enrico Isenburg, 7) Ennio Buonuomo, 8) Mauro Piani, 9) Cino Ricci, 10) Tiziano Nava, 11) Mauro Pelaschier.*

p. c.

CICLISMO IN TOSCANA — Col G. P. Industria [illegible] Prato inizia oggi la preparazione al campionato italiano

Anche l'assente Saronni fa il tifo per Moser

DAL NOSTRO INVIATO

PRATO — Oggi si corre il Gran Premio Industria e Commercio, da Prato [illegible] Prato, nella Toscana che ama il ciclismo [illegible] la sua gente di monte, mare, c[illegible] [illegible] e anche città, amore generale [illegible] [illegible] in Italia. La corsa ha una [illegible] importanza assoluta (è quasi una classica) ed ha un'enorme importanza relativa, superabile anche al [illegible] che [illegible] deciso di passarsi una domenica a casa. Il discorso che andiamo a [illegible] riguarda infatti Saronni anche se il campione del [illegible] non gareggia. Né la sua presenza oggi a Prato avrebbe cambiato qualcosa. Il discorso [illegible] riguarda Moser il [illegible]. [illegible]tre sta smettendo di [illegible] forte in assoluto, può assumere [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] ciclista necessario a Saronni.

Parliamo chiaro: Saronni ha bisogno di Moser, di un Moser in gamba, non certamente del Moser [illegible] Giro d'Italia. Saronni, [illegible] già rosa, [illegible] maglia iridata, ha quasi [illegible] [illegible] maglia tricolore. [illegible] campionato italiano si corre sabato prossimo in prova unica a Camaiore. Moser ha [illegible] corsa per preparare Camaiore: Prato oggi, Montelupo martedì, Larciano giovedì, [illegible] in Toscana, la regione dove è cresciuto come dilettante e dove ha tanti tifosi come in Trentino.

Quella di oggi è la più dura. La più nobile. Moser deve andare forte e deve mettere Saronni in condizioni di poterlo aiutare a diventare campione italiano. Il primo a essere interessato ad un Moser ancora «grosso» è Saronni. Il dualismo ciclistico è un grande affare economico. Saronni non può far credere a [illegible] dualismo con Argentin, tra l'altro pericolosissimo nelle volate. Visentini è un antipersonaggio e poi è un secondo molto scomodo, di quelli troppo pronti a essere primi. Chiocciolì [illegible] troppo giovane, Panizza (con il quale Saronni ha fatto pace; ma che non si sappia) [illegible] troppo vecchio. Paganessi è ancora da chiarire. Offrire il dualismo con Hinault? Il mondo è grande, meglio spartirselo, Italia a Saronni e Francia a Hinault, quando Hinault non ha male al tendine.

Moser era l'[illegible] Ripristinare Moser, [illegible] costo di aiutarlo a prendere la maglia [illegible] re, può essere un affarone per Saronni. Moser ovviamente deve metterci molto del suo: da qui l'importanza di Prato. Un Moser da [illegible] d'Italia, oggi, o da corse di primavera, quando vinceva sovente? Aspettiamo il secondo. Moser in un certo modo aiutato da Saronni [illegible] diventare campione [illegible] [illegible] [illegible] bellissima, [illegible] non certamente disonorevole per Moser. Il più interessato alla corsa di oggi è quello che non c'è: Saronni.

Il quale Saronni forse sapeva che il weekend sarebbe stato di pioggia e freddo. E i chilometri oggi [illegible] 222, con salite e probabile acqua. Favoriti Argentin vincitore nelle ultime due edizioni. Moser che oggi fa 32 anni; Lejarreta che è in forma dal Giro dell'Appennino (visto domenica [illegible]rsa) e [illegible] giretti per gli Appennini. Chiocciolì che fa inalazioni di aria di casa.

[illegible] Prato, ieri, [illegible] rimbalzate le notizie francesi: Hinault niente Tour. Opinione generale: il corridore è profondamente logoro. Anche Gimondi lo pensa. Una tendinite può essere l'avanguardia di un declino. In Spagna Hinault ha faticato troppo per vincere la Vuelta.

Il Tour senza Hinault si apre di più [illegible] italiani? No, per la semplice ragione che iscritta è solo la Metauromobili Pinarello, con il belga Van Impe capitano [illegible] [illegible] e di Groppo. Il quale Groppo sarebbe in crisi estetica, nel senso che è un po' troppo bel ragazzo per fare vita da ciclista (andrà comunque al Tour, magari per punizione). Oggi anche questi correranno a Prato. Correrà pure Contini, con De Wolf, nella [illegible] Piaggio che adesso, specie pensando [illegible] [illegible] [illegible] Svezia, si pente di aver rinunciato [illegible] E' davvero troppo tardi?

Tutta la storia dei [illegible] [illegible] [illegible] Prato, un stracci a Prato, scriveva Malaparte, alludendo a [illegible] qui [illegible] riciclano, facendo stoffe nuove, vecchi tessuti, anche uniformi di eserciti. L'accostamento con i corridori «straccioni» da [illegible] al Giro (qui non c'è Visentini, sta in Svizzera) e voglioso di rifarsi nuovi con la corsa di oggi è inevitabile. [illegible] [illegible] l'altro è persino giusto.

Gian Paolo Ormezzano

Francesco Moser

Schiacciante predominio delle vetture tedesche nella quarta prova del mondiale endurance

La «24 ore» di Le Mans nel segno Porsche

In ritardo Ickx vittima di un incidente - Ritirata dopo 27 giri la Lancia di Alboreto-Fabi dopo un buon avvio

DAL NOSTRO INVIATO

LE MANS — Nessuna sorpresa: una «24 ore» sotto il segno della Porsche. Un vero festival per la Casa di Stoccarda che si gioca in famiglia, senza esclusione di colpi fra equipaggi ufficiali e privati, la sua ottava vittoria nella corsa di durata più prestigiosa del [illegible]. Di fronte ad una [illegible] incredibile le «956» [illegible] hanno dato spettacolo, impegnandosi [illegible] [illegible] lotta ricca di colpi di scena.

Dopo tre ore si comanda la vettura della scuderia tedesca guidata dal [illegible] - Haywood - Bhuppan con breve margine [illegible] vantaggio su Mass - Bellof - [illegible] e Ludwig - Johansson - Wollek. Al quarto posto, in fase di recupero, si trovano i favoriti Ickx - Bell che hanno fornito il motivo di maggiore interesse della prima parte di questa lunghissima gara.

Il pilota belga che il sorteggio subito al comando infatti è rimasto vittima nel [illegible] del [illegible] giro di un leggero tamponamento da parte della Porsche di Jan Lammers. Quest'ultimo, [illegible] rettilineo che precede la [illegible] di Mouliasanne, ha probabilmente calcolato [illegible] la [illegible] e [illegible] è trovato a [illegible] la macchina di Ickx.

L'olandese ha cercato in extremis di evitare l'impatto, [illegible] finito all'esterno, sulla terra, ma ha perso il controllo del bolide mettendosi più volte [illegible] testa-coda. Nel [illegible] ha urtato la vettura del belga che [illegible] suo volta ha compiuto un'autentica carambola. Entrambe le macchine sono rimaste leggermente danneggiate. Ickx è rientrato [illegible] box, perdendo 47" per cambiare le gomme e ha iniziato un meglio inseguimento.

«In fondo il meglio così — ha detto Ickx, dopo il cambio con [illegible] — *abbiamo avuto la fortuna* [illegible] *non distruggere la nostra Porsche.* [illegible] *viaggiamo sul* [illegible] *giusto rispettando i consumi mentre i nostri rivali* [illegible] *la vittoria forse stiamo troppo e alla fine rallentare. La* [illegible] *ancora tutta da vedere».*

Se per [illegible] Porsche una vettura o l'altra non fa differenza, in una situazione più precaria è la Lancia che nella fase iniziale si è vista privare di una delle tre macchine iscritte. [illegible] vettura di [illegible] e Fabi è stata ferrata dalla rottura della doppia corica dopo 27 passaggi mentre si trovava nelle posizioni di testa. Anche [illegible] [illegible] [illegible]

IMMOBILIARE

21 Offerte affitto

AFFITTASI Piazza Bengasi vicinanze uffici 2 vani ingresso servizi L. 350 mila. Tel. 366.756.

AFFITTASI in Via Cibrario 3 vani ingresso servizi L. 250 mila. Tel. 396.780.

AFFITTATO semicentrale confortevole primo ammobiliato esclusivamente a non residenti. Tel. 610.745.

CENTRALISSIMO affittasi ufficio 4 locali servizi 1° piano prestigioso 2 linee telefono volendo anche cooperazione con libero professionale. Scrivere «Pubblicompass 477 — 10100 Torino».

CORSO Piccolo trullo panoramico 2 vani cucina pergo veranda posto auto e portone box L. 400 mila. Tel. 648.530.

CORSO Re Umberto affittasi prestigioso ufficio salone 3 vani ingresso servizi. Tel. 246.706.

CORSO Stati Uniti affittasi ufficio pari nuovo mq 240 più ampi saloni 3 ingressi portineria Studio AD 836.211.

CROCETTA su corso affittasi ufficio con telefono, 2 locali arredati e nuovi. Tel. 33.300.

CROCETTA
zona viale affittasi palazzina recentemente adatta uffici o sede di rappresentanza. Scrivere 619 807.

ELEGANTE residenza via Pavia 62 affitta mesi bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.

GRAZIOSO e nascosto piedi-a-terra arredato senza cucina affitta L. 180 mila. Solo massime serietà. Tel. 460 218.

LAGRANGIA 44/7, 4044 cinque Sud recente 2 camere cucina in complesso specializzato con giardino L. 130 mila mensili.

MONCALLIERI arredato primario affitta a persona sola. Telefonare 257.604.

PRO affittasi a referenziato in casa signorile camera uso ammobiliato. Tel. 325.900.

PUNO vista panoramica comoda al centro affittasi alloggio signorile 2 vani doppia cucina salone doppi servizi. Scrivere «Pubblicompass 503 — 10100 Torino».

RICOSTRUZIONI affitta Torinesi alcuni appartamenti ideali arredati in Torino stesso stabile di varie dimensioni. Telefonare 532.654 corso Vittorio Emanuele 121 bis.

SOCIETA' di tecnici offre opportunità ufficio arredati (zona prestigiosa) a commercialista od altro libero professionista o preferibilmente studio legale. Tel. 531.448.

UFFICIO affittasi zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi. Eventuale 583.434 - 501.717.

UFFICIO centralissimo affittasi appartamento con salone ampia metratura stabile signorile. Tel. 510.765.

ZONA Torino Esposizione affittasi ufficio 4 vani piano 1°. Tel. 011 640.5373 signora Perone.

23 Camere, pensioni

AFFITTO persone sole max con bambino zona centro camera arredata confortevole ad insegnante. Tel. 366 831 ore 13-14.

24 Mobili, arredi

120 ARREDAMENTI
Interni
Ideati per personalizzare
la vostra casa con mobili di prestigio.
Barovero dà di più
via Balbo 45
angolo [illegible] Cavour

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani montatori pratici di linea operazioni meccaniche speciali e lavorazioni. Telefonare 424.0995.

33 Matrimoniali

EREDITANTE agricoltore accetta cambio casa ma conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere Passaporto H741253 Fermo Posta - Trofarello (Torino).

SIGNORA presenza indipendente sposerebbe max 60enne agiato serio. Scrivere «Pubblicompass 6450 — 10100 Torino».

TRENTATREENNE celibe, ottima presenza, 1.83, titolare attività commerciale, proprietà immobiliari, generoso intraprendente, conoscerebbe scopo matrimonio donna equilibrata dolce paziente. Scrivere Pubblicompass 445 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Sprint ed assetture gonfiabile e materassi a molle 6 modelli a partire da L. 1 milione 800 mila. Carrelli speciale a partire da L. 370 mila, magazzini portabarche, pernambuco, posta pelo acquistate direttamente in fabbrica Coleval, via Saorgio 18, tel. 011 290 529.

42 Antiquariato

ARTE: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è rivi Piemonte, via Borgaro 18 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.827.

GALLERIA Fine Torino, corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e privati 1900 massima riservatezza.

Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato società monaco italiano ad alzare massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. VILLETTA ideale per coppia pensionata in collina Adiguano nuova 2 camere salone tavernetta garage tenda giardino non isolata ampissima vendo L. 70 milioni mutuo disponibili. Tel 898.300 -

A.A.A.A.A.A. LIRE 18 milioni 900 mila Cambiamento 850.1805 vendo posizione collinare ruppeo 3 vani e soleo ampio portico ind.-pendente 2000 mq terreno

A.A.A.A.A.A. LIRE 28 milioni 500 mila Cambiamento 650.3805 vendo 38 km da Torino-caserma abitabile subito con giardino. Pagamento dilazionato 60 mesi.

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Settima 2 camere tavola cucinino bagno nuovo abitabile subito L. 48 milioni 500 mila.

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Cantalupa (To) libera recente camera soggiorno zona cottura bagno L. 33 milioni.

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Fenestrelle (Asti) dimora di casa in ristrutturazione a 2 piani, terreno mq 1000.

A.A.A.A. CASALEGNO 839 8444 Distretto trazionamenti alloggi libera vi palazzina soggiorno 1-2 camere servizi.

A. MARTA Mondovì vendo casa 3 vani servizi abitabile subito soleggiata ideale anche paese L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 0174.276.115 ore pasti.

A. MOVONE d'Alba 42 km Torino vendo casa 3 vani bagno giardino abitabile subito L. 34 milioni. Tel. 0173 926.949.

A. L. 19.900.000

Il Punto immobiliare Spa vende subito dopo Divisito rustico con terreno pianeggiante recinto casina senza lavori. Telefonare 658 235 - 658 303.

A. L. 18.900.000

Il Punto immobiliare Spa vende a Cavour rustico con giardino pianeggiante recinto senza lavori. Telefonare 658 235 - 658 303.

A Cafasse e altre zone vendiamo ruderi da ristrutturare adatti anche come case di vacanza da L. 9 milioni. Tel 473.0786.

A Cocconato vendo palazzi bilocali con giardino parzialmente chiusi di vicinato a partire da L. 13 milioni. Tel. 547.345.

A Pianfranzè (Savona) ridotta a campagna comoda, mare vicino, ampiezza consigliabile anche bilocali completi abitazione. Buone agevolazioni. Prendo lotti presso costruendo per villini. Scrivere Sas-Savona via Fiaccavia 10/5 ufficio. Tel. 019 21.061

A Santhià centralissimo sul mare, vendiamo meravigliosi box completi di cancello e cabina in muratura, varie metrature con doccia e wc, diritto posto soleggiato riservato. Telefonare 019 662 972

AFFARONE D'INVESTIMENTO
S.U.I. Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. in Isolabella Rivalba vende quattro appartamenti residenziali nel signorile contesto residenziale e golf «La Fronda» in posizione di Rivalba/Alba a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissimi. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 622 628.

ALBISSOLA Settevanna 300 metri mare vendiamo grandi monolocali/appartamenti anche con giardino, 5 milioni accanto, mutui, dilazioni. Per materiale rivolgersi telefonando 0182 377.121.

ADIACENTE Sanremo 3 dal mare Mario vende palazzo libero con X alloggi arredo e garage. Telefonare 612.737.

AFFARE Alì di Sturla libero ragazza cerca a livello economico possibilità di lager solo estivo. Casa nova 870.8705.

ALBA residenza collinare 550 mq in costruzione terreno 15.000 mq 30 km Torino L. 380 milioni. Tel. 511.182.

ALBENGA 5 km dal mare (Cervo) in villaggio turistico «Verdemare» vendiamo bungalows 4/6 posti letto, arredati, posto auto, giardino da L. 35 milioni. Dilazioni fino a 10 anni. Tel. 0182 208.71.

ALTA VALLE SUSA
impresa prenota
CHALETS
UNIFAMILIARI
in sofisticate esecuzioni mediterranee e lariane in pietra
Posizioni splendide e soleggiatissime.
TEL. 011 502.110

ANDORA Bilocali vendi mobilissimi vista mare in villa signorile con giardino, 500 m spiaggia. Prezzi interessanti. Gennaio Vacanze Tel 02 498.5321

ANDORA frazione mare impresa vende ultimi alloggi pronti a partire da L. 80 milioni chiavi in mano. Tel. 011 774 777 per visite in loco tel. 0182 55 800

ANDORA/CIMA casetta ristrutturata ampio soggiorno angolo cottura camera bagno possibili ampliamenti. Tel. 360 231.

AVIGLIANA km 2 e cooperativa vende nel villaggio Selene ultime ville con giardino privato, sottilo e tutto luce, ripartizioni indipendente a metano panmuto e allarmi. Tel. 608.973.

BARDONETTO (Cn) in elegante residenza con terme piscina vendesi appartamento mq 70. Tel. 937.715 - 517.225 ufficio.

BARDONECCHIA casa da ristrutturare 400 mq più autorimesse. Tel. 356 741.

BORGOMANERO tranquillo residenziale piccolo complesso privato vendo ristrutturato 2 appartamenti L. 30 milioni, 30 milioni. Tel. 335 5074 ore ufficio.

BORGHETTO S. Spirito sul mare bilocali recenti arredato L. 56 milioni trattabili 011 500.782.

BRA privato vende a prezzo ribasso panoramico, comodo fine settimana dotti confort garage terreno L. 47 milioni trattabili Tel. ore pasti 0172 422.598.

BUSSANO 30 km da Torino casetta 3 camere cucina bagno 50m giardinetto più panoramica vendesi. Tel. 360.231.

CAFASSE libera casetta indipendente di 4 camere servizi recentissimi L. 48 milioni. Tel. 531 310 Casalegno.

CALABRIA, a Scalea proprio vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 857.014 - 0985 200.44

CALABRIA Joppa valli fronte spiaggia con giardino grande consegna agosto 1983 L. 16 milioni direttamente altre 10 milioni mutuo. Tel. 011 701-581 02 790.975.

CALABRIA Tirrenica alloggi in residence a villaggio 100-400 mt dal mare da L. 15 milioni pronti 83/84 vendo Tel 011 511 054 - 0182 615 32 - 0172 634.906.

CALLIANO camera casa libera 5 vani cucina bagno veranda box prezzo L. 40 milioni più mutuo. Tel. 532.409

CANAVESE 36 km Torino vendo rustico buone condizioni da ristrutturare adatto luce indipendente ampio terreno L. 9 milioni 600 mila. Telefonare 0175 926.849.

CANTALUPA libera in posizione incantevole chalet recentissimo metri 140 con terreno mq 4000. Tel. 667 924.

CASABIANCA 631.310 libera 45 km da Torino casetta indipendente da ristrutturare comoda a Nichelino Nigoti L. 20 milioni.

CASCINA in vendita nelle Langhe, comune mista, balconata e panoramica, strada asfaltata, luce, acqua. Telefonare 0173 81.187 ore pasti 31.239.

CASETTA a 30 km da Torino soggiorno 2 camere cucinetta 2 bagni giardino 600 mq L. 37 milioni. Tel. 380.231 Guelfi.

CASETTA nel Canavese cedesi autonoma 2 camere cucina servizi giardino box altre L. 37 milioni Tel. 532.400

CASETTE ristrutturate colline Val Po Panoramiche acqua luce libero subito vendo. Tel 0175 75.345 ore pasti

CASETTE indipendenti disponibili vari grandi dimensioni località luogo climatico permuta Casalegno 011 / 600.3605

CASETTINA nel Canavese (Cuorgnè) panoramicissima 2 vani ristrutturata L. 10 milioni 600 mutuo. Tel. 754.983.

CERIALE in residenza proprio ospedale giardino piscina L. 72 milioni più mutuo L. 11 milioni. Tel 011 599.782.

CERIALE vista mare recentissima costruzione 2 locali servizi balconi L. 58 milioni. Dilazioni tel. 019 37.310.

CONDOVE libero 2 camere finito cucinetta bagno posto auto L. [illegible] telefonare 380.231 Guelfi.

CORIO
residenziale «Al Fiume» ristrutturata 3-5 camere [illegible] terrazzo, taverna, posto auto, giardino privato, grande parco condominiale, tennis, riscaldamento autonomo. Prezzi e permuta da L. 80 milioni compresi di forte mutuo. Tel. 457.314.

COSTA Agrogolf 7 km da Ravenna stupendi villini a schiera 50 mt dal mare trattabili da L. 57 milioni! Tel. 513.653.

CUORGNE' rustico da ristrutturare 3000 mq terreno adiacente ottima posizione L. 9 milioni Tel. 380.231 Guelfi

DIANO Marina vendiamo villa angolare con giardino a L. 84 milioni. 3 posti promozionale. Tel 541.828 - 643.555.

DIANO Marina località Borello nel verde degli ulivi in panoramica completo soleggiatissimi appartamenti con giardini privati, parzialmente arredati. Tel. 0183 / 49.530 telefonare 380.231 Guelfi.

ELBA Cave stupendi mini-appartamenti in forte ristrutturazione adatti soleggiati affacciati verde pianoterra. Telefonare 0565 949 785.

GABETTI Barbano 0184 580.111 via Private al Sole vista mare impareggiabile in villa a schiera, ottimali spazi interni, doppio box giardino posto auto 40 milioni 500 mila.

GABETTI Barbano 0184 580.111 via Private al Sole vista mare ingresso soggiorno angolo cottura due camere bagno balconi posto auto ottima 180 milioni.

GIAVENO immobiliare Piemontmontana Valle vendo ville alloggi case rustiche acquisto-vendita Tel. 937.7062.

GIAVENO Maddalena casa con due appartamenti adatti tre settembre Gabetti Rivoli 964.9482 vende L. 87 milioni.

IMPERIA vende alloggi in Riviera 2 camere cucina posto auto giardino recentissimo ampio. Tel. 415 3758.

INVERSEBIANI Bonsai Dati immobiliare 536.446 Progetto alloggi bilocali arredati in modulo di spesa 150 mila.

INV.IMM. compra vende cambia alloggi ruderi nelle valli di Lanzo e di Susa. Tel. 818 263 - 618.585.

INV.IMM. vende villetta Castelnuovo Don Bosco casetta libera abitabile subito L. 36 milioni. Tel. 618 263 - 618.585.

ISOLA d'Elba Fonte Allume centro vacanze Baia di Mola appena finito mini-appartamenti arredati 4-8 posti letto giardino privato posto macchina, da 45 milioni. Personale in loco Tel. 0565 / 80.670 - 948.810, Roma tel. 06 857.462.

LANZO vendo rustico panoramici ottimo terreno con servizi a partire da [illegible] Tel. 0123-40 530 ufficio.

LOANO
centro residenziale pentalocali appartamenti con piscina, box 2%. Pronta consegna. Tel. 019 670 153.

LOANO vista pianopoli esclusivissima a cinque 300 mq circa coperti, 2000 mq circa terreno, completamente arredata. Occasione vacanze. Tel. 02 498 6331.

MARINA Massa 600 metri mare residenziali bilocali tagno cucina ass 83-78 milioni minimum. Tel 0585 21.333.

MILANO soleggiato appartamento 8 camere cucina con giardino nuova costruzione L. 750 mila mq. Tel. 0122 21.917.

MORTOLA a 5 km da Montecarlo vendo splendido alloggio vista panoramica piscina. Tel. meglio serali 0182 20.361.

NOLE in condominio recente alloggio libero al 2° camera tinello cucinino bagno box cantina. Case-Nova 870.8705.

NUOVA Gt Pian dei Frati municipale arredato in residenza con inverniglia in muratura vendo Tel. 011 807.2987.

NUOVO L. 39.000.000
più 14 milioni mutuo Gabetti di Rivoli appartamenti bilocali cucinino in residenza con giardino condominiale. Telefonare 363.445.

PAVAROLO vendo villa salone 6 camere 3 servizi taverna lavanderia box terreno mq 1500 Gabetti Rivoli 4, 510.348.

PERMUTO o parzialmente alloggio Diano a Cassa con alloggio Sestriere Nevi Pirate. Telefonare 937.4227.

PEROSA Argentina (vicinanze) [illegible] in palazzina camere cucine bagni L. 37 milioni. Tel. 380.231 Guelfi.

PINO vista nuova costruzione panoramica zona signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo più alloggio di ingresso camera cucina bagno giardino seminuovo. Il Portico 535.544.

PRALORMATO vendo alloggi posizione soleggiata ristrutturazione signorile super L. 8 milioni chiavi in mani varie tipologie L. 90 milioni mutuo 12 milioni 300 mila in 24 mesi. Tel. 0121 313.78.

PUGLIA primari Lecce Ionico mare appartamenti su bivani in villa a schiera da 17 milioni pluriutilizzo. Tel. 761 621.

PUGLIA Rodi Garganico in compresso turistico vendesi schiera sulla spiaggia soggiorno due camere due bagni lavanderia giardino privato. Mutuo dilazioni. Gabetti Bari tel. 080 216.726.

RIVOLI Appena in nuova costruzione su viale centrale vendo mansarda di due camere soggiorno arredata e sole L. 28 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 464.371.

ROSABOSCO bivio recente signorile alloggio con mansarda di 180 mq buone rifiniture box auto Case-Nova 920.8705.

RODI Garganico villetta a schiera quasi soleggiata soggiorno 2 camere 2 bagni giardino L. 38 milioni. Gabetti 5787.

RUSTICI da ristrutturare a Diveno unità rustiche con proprio ingresso cubature da L. 9 milioni! Tel. 631.310.

RUSTICI di ogni tipo Hanno e da ristrutturare, zona Langhe. Telefonare 0173 81.187.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località da ristrutturare o ristrutturati molto Casalegno 800.3606.

RUSTICI uni-bifamiliari oltre 70 diverse proposte colline soleggiate e zone comode a Torino Earn 0141 364.676.

RUSTICO Savigliano 28 km da Torino zona pedonale 2 camere cucina bagno più 2 camere 2 bagni alloggio di ingresso camera cucina bagno giardino seminuovo. Il Portico 535.544.

PRALORMATO vende alloggi posizione soleggiata ristrutturazione signorile super L. 8 milioni chiavi in mani varie tipologie L. 90 milioni mutuo 12 milioni 300 mila in 24 mesi. Tel. 0121 313.78.

PUGLIA primari Lecce Ionico mare appartamenti su bivani in villa a schiera da 17 milioni pluriutilizzo. Tel. 761 621.

PUGLIA Rodi Garganico in compresso turistico vendesi schiera sulla spiaggia soggiorno due camere due bagni lavanderia giardino privato. Mutuo dilazioni. Gabetti Bari tel. 080 216.726.

RIVOLI Appena in nuova costruzione su viale centrale vendo mansarda di due camere soggiorno arredata e sole L. 28 milioni. Tel. 011 274.1280 - 0544 464.371.

ROSABOSCO bivio recente signorile alloggio con mansarda di 180 mq buone rifiniture box auto Case-Nova 920.8705.

RODI Garganico villetta a schiera quasi soleggiata soggiorno 2 camere 2 bagni giardino L. 38 milioni. Gabetti 5787.

RUSTICI da ristrutturare a Diveno unità rustiche con proprio ingresso cubature da L. 9 milioni! Tel. 631.310.

RUSTICI di ogni tipo Hanno e da ristrutturare, zona Langhe. Telefonare 0173 81.187.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località da ristrutturare o ristrutturati molto Casalegno 800.3606.

RUSTICI uni-bifamiliari oltre 70 diverse proposte colline soleggiate e zone comode a Torino Earn 0141 364.676.

RUSTICO Savigliano 28 km da Torino zona pedonale 2 camere cucina bagno più 2 camere 2 bagni alloggio di ingresso camera cucina bagno giardino seminuovo. Il Portico 535.544.

SALE «Villa Sergio» affitta [illegible] vendiamo salone 3 camere [illegible] cucina box giardino cantine. [illegible] 581.449.

SARDEGNA Imprese vende direttamente mono-bi-trilocali sul mare prezzi interessanti. Telefonare 011 650.2880.

SARDEGNA Elmo Rotondo centro vendiamo appartamenti signorili giardino piscina. Tel. 537.715 - 517.225 ufficio.

SARDEGNA Porto Maiore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore pasti 247.360.

SARDEGNA Villasimius Costa Rei privato vende o permuta villa unifamiliare posizione incantevole prossima spiaggia. Telefonare 937 6882 - 937.9277.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Siculo (a tre chilometri da Taormina centro) sono in vendita deliziose panoramiche villette mono-bifamiliari, con giardino e giardini di proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: piscina, tennis, minigolf, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, ecc.
PREZZI DA L. 45.000.000
Informazioni e Vendite:
Tourist Division
telefoni 011 650.218 - 670.414

Tra Pontassi e Chiesole stabile con alloggi da L. 14 milioni. Tel. dir 37 72.804, Chiesa, piazza Roma, dopocena.

VAL Germanasca rustico indipendente su 4 lati 3 vani cantina giardinetto. L. 13 milioni 800 mila. Tel. 380.231 Guelfi.

VAL Susa casetta camera cucina bagno balconi ampissimi corse L. 18 milioni 500 mila. Tel. 380.231.

VALLE di Lanzo prestigiosa panoramica villa 8 appartamenti 9 vani 3 servizi terreno mq 3000. Case-Nova 870.8705.

VALPRAGA (35 km da Torino) rustico panoramicissimo cucina cantina orto conifere L. 18 milioni. Tel. 380.231 Guelfi.

VENAUSCA (Val Varaita) villetta nuova anni mq 8000 di terreno L. 65 milioni. Telefonare Casalegno 631.008 - 631.310.

VENDO casetta Valsangone 30 km da Torino arredata 6 posti letto balconi terrazzo cantinetta. Tel. 953.1823 sera.

VERGO caserma Val Bona abitabile L. 37 milioni trattabili con acqua e luce. Telefonare 839 3070 - 839 3065.

VILLA precollinare 400 mt dal centro di Pinerolo, 2 unità abitative parco 3000 mq vendesi vero intenditore. Scrivere Pubblicompass 216 - 10064 Pinerolo.

VILLAFOCCHIARDO 2 case 4 vani cadauno ristrutturate antiche panoramiche L. 16 milioni cadauna. Tel. 954.3577 - 954.3484.

45 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

A Loano luglio, agosto, settembre [illegible] villa mare. Tel. 019 667.306

AFFITTASI alloggio ammobiliato stagione Valle Pellice. Tel. 0121 51.212.

AFFITTASI Luserna S. Giovanni alloggetto giardino garage servizi ristrutturato. Tel. 0121 90 416.

AFFITTO alloggio nuova panoramico villa mare giardino luglio L. 500 mila, agosto L. 700 mila. Tel 0104 484.008.

ANDORA affittasi mese luglio 3 camere servizi sei posti letto Telefonare 011 690.1153.

ARENZANO affittasi luglio settembre 50 mt dal mare 5 posti letto L. 1 milione 100 mila. Tel. 010 412.587.

ARMA di Taggia affittasi appartamento ammobiliato vicinato 1° piano letto tutte comodità vicino mare mese luglio. Telefonare 350 423 - 363.336.

CALABRIA mare villaggio Valeria affittasi ultimi appartamenti vendonsi villette a schiera settembre vendonsi appartamenti. Tel. 0962 31 595 - 35.162.

FANO Torretta Metauro affittiamo appartamenti sulla spiaggia, luglio, agosto, settembre. Tel. 0721 877.751.

FAVRIA Canavese 30 km Torino casa e stanze indipendenti: cucina salone 3 letto box cantina biancheria e giardino privato. Prima soluzione L. 350 mila al mese, seconda soluzione L. 500 mila al mese, terza soluzione L. 650 mila al mese. Tel 0124 31.396.

FINALE Ligure residence Olmpo. 018 640.505 affittasi monolocali semiarredati 280 mila luglio-agosto 180 mila settembre tutto compreso 50 m mare cancelletto.

IMPERIA affittasi appartamento 5 letti vicino mare. Tel. 0183 96.116

PIETRA Ligure luglio affittasi alloggetto ammobiliato. Telefonare 309.6512 ore pasti.

PONTE Santa Margherita di Caorle (Venezia) affittasi appartamento per giugno luglio agosto settembre anche a quindicina. Telefonare 0421 63 685.

RAPALLO affittasi alloggio 4 posti letto luglio e settembre posto macchina. 539.401 - 725.341 - 0122 301.827.

SARDEGNA Alghero affittasi appartamenti mesi luglio agosto. Tel. 081 478.118

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Bristol 0182 80 125 centralissimo luglio 30.000, settembre 22.000, sconto 50% bambini, 50 m mare.

BELLARIA Hotel Pianca, 0541 47.400, camere con servizi. Parcheggio coperto. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Nandy Sea sul mare ogni confort 3 menù fissi luglio 32.000 alla 22.000 Tel. 0541 / 960.195.

CATTOLICA Hotel Tritone 2° cat. tel. 0541 963.140 sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta [illegible] vantaggiosa. Interpellateci. Riduzioni bambini.

CATTOLICA Hotel Nora 2° categoria, telefono 0541 967.180, sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta offerta vantaggiosa. Interpellateci. Riduzioni bambini.

CATTOLICA Hotel delle Nazioni tel. 0541 967.180 di mare, camere con ogni confort, menù a scelta, garage chiuso, parcheggio e cabine gratuite, campi da tennis, mini golf, offerta vantaggiosa. Interpellateci. Riduzioni bambini.

CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 963.223 sul mare camere servizi balconi menù scelta escursioni parcheggio nuova gestione.

CESENATICO Hotel Royal, tel. (0547) 82.755 - 303.288, centralissimo, vicino mare, acetti menù. da 16.000 assetti famiglia 1 giorno gratis ogni 14.

CESENATICO Hotel Abel, tel. (0547) 82.505 - 302.510 sul mare, centralissimo, parcheggio, acetti menù. da 17.000-27.000. Sconti famiglie, interpellateci.

CESENATICO Valverde Hotel President, primissima 50 metri mare, ogni confort, soleggiatissima, tutti menù scelta, pensione completa 19.500/32.000, bambini gratis, sconti fino 50%. Tel 0547 87.160.

CIATTEO Mare Hotel 2000 via Bologna 5. 0547 88.204, vicino mare, camere docce wc. Bassa stagione 15.500, luglio 21.000, sconti speciali dal 25/6 al 10/7.

CRATIS 3 giorni dal 19 giugno al 3 luglio, Cattolica Mare, Hotel Italia, tutte camere con bagno, menù a scelta, cena, festa settimanale in campagna con orchestrina. Tel 0547 86 112 - 84.008.

MIRAMARE Hotel Girasole 0541 32.476, vicino mare, camere servizi, familiare, bassa 18.000, luglio 22.000, agosto 26.000.

MISANO Mare Hotel Hamilton tel. 0541 615.380 moderno confort parcheggio privato bassa 19.000 media 21.000-25.000.

MOLI a vicino Pesaro 30km, 40 mt via mare moderna famigliare cucina cucina diretta. Prenota giugno luglio. Tel 0172 / 48.807.

RIMINI Riviera del Corallo Hotel Residence Santa Cristina sul mare tennis night piscina bowling parcheggio spiaggia privati media stagione: doppia L. 32 mila 500, monofacciale L. 193 mila a settimana sconti fino 20%. Tel. 071 930.1181.

OFFERTA lavorativa Rimini Hotel Excelsior Savoia tel. 0541 23.801 - 23.802 bellissima sul mare centralissimo confort parcheggio privato bassa 19.000, luglio 22.000, agosto 28.000 cambiavalute.

RICCIONE Hotel Acqua d'Oro, viale Ceccarini, tel. 0541 41.353, vicinissimo mare, sul corso di Riccione, ogni confort, prenota e balconata sempre, cucina genuina ed accurata, bassa 18.000, media 25.000, alta 32.000. Sconto bambini.

RICCIONE Hotel S. Bernardo 0541 41.044 fronte direttamente mare confort tutte camere servizi int. parcheggio privato 18.000-24.000 luglio 24.000-32.000, agosto 28.000 cambiavalute.

RIMINI Hotel Conlust, tel. 0541 80 762 sul mare camere servizi, balcone, ascensore, cucina curata, luglio 25 mila.

RIMINI Hotel su Soleil, tel. 0541 80.388 vicino sul lungomare, ogni confort, giardino ombroso, parcheggio, bassa 20.000-22.000, media 26.000-30.000, alta 32.000-35.000 tutto compreso.

RIMINI Pensione Sabrina 0541 81.481, vicino lungomare 20 giugno 15 mila luglio 18 mila agosto 23 mila tutto compreso.

RIMINI pensione Delle via Mentana 50 metri mare giardino parcheggio luglio 18.000 agosto 24.500. Tel. 0541 81.718.

RIMINI Riviera Hotel Elfine modernissimo 50 mt mare giugno 16 mila sconti speciali bambini. Telefono Rimini 0541 28.432, Milano 02 724.800.

RIMINI Ristorante pensione Nanni tel. 0541 32.007 vicinissimo mare camere servizi ristorante curate dai proprietari giugno 16.500, luglio 19.500 agosto 23.000.

RIMINI San Giuliano Mare pensione Giulia tel. 0541 25.420 vicino mare tranquilla. Maggio 13.000, giugno settembre 16.000-19.000, luglio 18.000-19.000.

RIMINI Viserba Hotel Mirage, tel. 0541 734.454 pensione propria sul mare moderni/stile, bassa 18.000, media 22.000, alta 26.000.

RIMINI Viserba Hotel Carnaby sul mare camere servizi ristorante superbe escursioni speciali bambini giugno luglio. Chiedete 0541 738.988.

RIVABELLA, Rimini, Hotel Vasco, sul mare, rinnovato, camere bagno, balconi, giugno settembre 17.500, luglio agosto interpellateci, sconto 3°-4° letto, pensione diretta. Tel 0541 736.618.

49 Informazioni

INFORMATAUA informazioni commerciali private, indagini controlli investigativi. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.034 - 538.982.

50 Smarrimenti

GENEROSA mancia è chi riporta Chicco capolavoro taglia piccola pelo lungo grigio-bianco anni 8 corso Porta Nuova 9, U. Pastelli. Telefonare 850.994 - 732.983.

SMARRITO anello oro, ricordo tomba Pasconi, piazza Rivoli. Si ringrazia vivamente interessato pagato. Tel. 0182 97.0907.

52 Varie

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando realmente. Via Alessandro 47, ore ufficio, 4068681.

CASA di Cura S. Anna Imperia - a 15 minuti Sanremo - tutte le specialità mediche e chirurgiche. Soggiorni ideali per studenti e convalescenti, stabilizzati soprattutto medico. Telefonare 0183 21.362.

MARA mette amore lavori fortuna interessati settembre successo vincita al gioco. Tel. 850.301, via Mongrando 43.

VENDO lavatrici ricondizionate tecnologici a prezzi [illegible] Tel. 0923 / 400.106.

POTENTE SULLA STRADA. PERFETTA PER TE.

Se da un'automobile pretendete stile ed eleganza, la Delta è per voi. Perché è difficile trovare, tra le medie cilindrate, un'automobile con uno stile così preciso. Con una linea così personale. Con degli interni così eleganti e funzionali. Con tessuti così prestigiosi. Se da un'automobile non pretendete solo stile ed eleganza, la Delta è per voi. Perché la Delta è anche piacere di guidare un'automobile potente e prestazionale. Al servizio di questo piacere la versione GT 1600 mette ben 105 CV, motore trasversale con doppio albero a camme in testa, una velocità di 180 km/h, l'avanzatissima accensione elettronica statica Marelli Digiplex, l'impianto frenante Duplex con 4 freni a disco, le sospensioni indipendenti di tipo Mc Pherson sulle 4 ruote, la equilibratissima trazione anteriore Lancia. Caratteristiche eccezionali per una vettura dall'allestimento eccezionale, con prestigiosi tessuti in lana realizzati in esclusiva per Lancia da Ermenegildo Zegna. E la versione 1300, con un brillante motore a 78 CV, riserva, oltre all'eleganza e alle prestazioni di un'autentica Lancia, tutti i vantaggi della cilindrata contenuta. Potenza, eleganza e stile: c'è solo un'altra cosa che potete pretendere da un'auto. Un prezzo ragionevole.

Delta GT
5 marce; 105 CV
circa 180 km/h
km da fermo in 32 sec.
0-100 km/h in 10,2 sec.

Delta 1300
5 marce; 78 CV
160 km/h
km da fermo in 35,3 sec.
0-100 km/h in 14,3 sec.

Delta 1500 Aut.
85 CV; 160 km/h
km da fermo in 35,5 sec.
0-100 km/h in 14,3 sec.

Lancia Delta.

L'esclusività di una Lancia, a partire da L. 11.238.000.*

* Prezzo di listino Delta 1300, IVA compresa, franco fabbrica, optional esclusi.

Arredare la Vostra casa in Sardegna, non è più un problema!

Un'ampia esposizione ed un qualificato studio tecnico progettuale nella sede di TORINO

IEFFE.

Un centro tecnico d'installazione con merce pronta per consegne urgenti a PORTISCO.

Ai confini del Gran Paradiso scompaiono anche gli ultimi ramai

Difendiamo gli artigiani

Quelli che [illegible] sono arresi hanno organizzato a Pont Canavese una mostra [illegible] loro lavori per esporre le difficoltà crescenti - [illegible] deve tornare a valorizzare i loro prodotti

Il rilancio dell'attività artigianale nelle vallate alpine è da tempo uno degli [illegible] primari delle amministrazioni comunali e degli enti intermedi. I risultati però non sono stati per ora soddisfacenti: l'attività produttiva del settore è andata diminuendo, come pure il numero di addetti.

Nelle valli dell'Orco e del Soana, ad esempio, ai confini col parco del Gran Paradiso, sono addirittura scomparsi alcuni mestieri tipici della montagna: gli ultimi ramai hanno cessato l'attività alcuni anni fa e soltanto più a valle, a Cuorgnè e Valperga, esistono [illegible] lavoratori in perfetta efficienza, dove [illegible] mancano però i problemi legati alla scarsità di apprendisti.

A Pont Canavese nei giorni [illegible] gli artigiani di due valli si sono ritrovati [illegible] la prima mostra [illegible] del settore, che è stata, soprattutto, l'occasione per far conoscere anche ai più giovani gli antichi mestieri della zona.

In più gli artigiani hanno spiegato concretamente al pubblico come si lavora il legno, il rame, il ferro, il vetro. Soprattutto ai ragazzi delle scuole canavesane che [illegible] sono saliti a Pont per imparare a conoscere un [illegible].

Le adesioni sono state abbastanza numerose, considerata la penuria di artigiani, circa una ventina. Dice l'assessore Lucio Olivanninti: «Ci ripromettiamo soprattutto di far parlare di questi mestieri che un giorno [illegible] il resto di tutta la zona ed ora rischiano di perderli. [illegible] come se perdendoci tutta la cultura alpina».

Dal Canavese [illegible] partiti negli scorsi decenni i primi carrozzieri della Fiat, tutti battitori di rame. Ed ancora i [illegible] che hanno impiantato botteghe in Svizzera e soprattutto in Francia, o i muratori scesi in pianura per trovare lavoro. Negli ultimi [illegible] altre iniziative sono sorte nella zona: ad Alpette, ad esempio, dove si è iniziata una scuola per ramai e presto partirà un [illegible] per i restauratori di tetti in lose, di cui si sente una grande necessità ma va perdendosi anche la memoria.

Messaggio col palloncino

Quella bimba ha bisogno d'[illegible]

Geraldine è una bambina molto [illegible]. non può correre, giocare, vivere come tutti gli altri bimbi e, a fatica, riesce a frequentare la scuola. Ha però molto coraggio, una grande volontà e tanto bisogno d'affetto per affrontare [illegible] che, difficilmente, gli stessi adulti riescono a superare. Nel suo piccolo, è fortunata: ha [illegible] altori che l'adorano e tutti compagni di scuola che le vogliono bene.

Per farla sorridere e donarle un po' di serenità, hanno acquistato tanti palloncini rossi, ad ognuno hanno attaccato un biglietto con il suo indirizzo e numero di telefono (Geraldine Clemente, Chemin Taulard 2, Romanel-sur-Lausanne, 1032 Svizzera) e li hanno affidati al vento con la speranza che per ognuno, un giorno, arrivi [illegible] arrivata una cartolina.

Uno di questi palloncini ha preso talmente a cuore la sorte del messaggio affidatogli, da mettercela tutta per andare il più lontano possibile. Attraversare le Alpi è stata durissima: una lotta impari per lui destinato a far felice qualche bambino attaccato [illegible] un cordino a [illegible] non più di due metri da terra. Ma ce l'ha fatta e, quando davanti gli si è presentato il nostro Paese, si è lasciato andare esausto.

Il [illegible] benevolo l'ha cullato fin sopra un melo, in mezzo ad un campo di grano, a Traves, in Val di Lanzo. Il primo a vederlo è stato Giorgio Savant, 6 anni, che poi i genitori, Donatella e Angelo, [illegible] Calro Miglietti 5, Germagnano, stava giocando. Stavano giocando il nonno ad ammucchiare covoni. Il palloncino, ormai a brandelli, è [illegible] recuperato a fatica e non c'è voluto molto ai genitori di Giorgio per capire che valeva la spesa provare a telefonare in Svizzera.

Quando Donatella Savant è riuscita a spiegare alla persona che stava dall'altra parte della cornetta ciò che era successo, si è sentita semplicemente rispondere con la voce rotta: «Orazio, Geraldine è molto felice e ti saluta». Ora aspetta tante cartoline.

A Druento rottura socialista

La crisi della maggioranza consiliare di Druento è stata formalizzata. L'altra sera, il Consiglio comunale ha preso atto (con 14 sì e 6 astenuti) delle dimissioni dei 3 assessori socialisti (Sacco, Galia e Luordo). Nel corso della seduta anche l'assessore socialdemocratico Bonaglia ha ratificato le dimissioni che verranno ufficializzate nel prossimo Consiglio.

L'amministrazione di Druento si reggerà, temporaneamente, su una giunta minoritaria formata dai due assessori comunisti e il sindaco.

«Scadenze importanti che richiedono il proseguimento almeno dell'ordinaria amministrazione, quali l'ampliamento del cimitero, urbanizzazione primaria in 167, assegnazione alloggi Iacp e piano [illegible] del centro storico, che hanno convinto a non rassegnare le dimissioni e a proseguire l'attività sino alla costituzione di una nuova maggioranza», ha spiegato il capogruppo pci Viano.

[illegible] invito a direttersi è giunto dalla dc. Il capogruppo Giovanni Occhia, infatti, ha sottolineato «la necessità che anche gli assessori pci si dimettano immediatamente per favorire una soluzione».

Per la seconda volta in pochi giorni rovinati decine di campi

Grandine: oltre sei miliardi di danni

Per la seconda volta in sei giorni la grandine si è abbattuta sulle coltivazioni del Chivassese. Ieri pomeriggio i chicchi di ghiaccio [illegible] una violenta pioggia hanno in pratica distrutto [illegible] quel poco che era ancora rimasto in piedi dopo il flagello di lunedì scorso. I danni, [illegible] un primo sommario esame, sarebbero ingenti: oltre [illegible] prodotti sarebbero andati persi.

La zona colpita dalla grandine comprende le sei frazioni del Comune di Chivasso: Mandria, Boschetto, Mosche, Bellemme, Torazzi e Castelrosso, nonché i Comuni di Verolengo, Torrengo, Casalborgone e San Sebastiano Po. Secondo i due funzionari dell'assessorato all'Agricoltura della Regione che hanno compiuto ieri un sopralluogo, almeno 400 agricoltori avrebbero subito danni. L'orzo e il grano sarebbero stati distrutti in più località sino al cento per cento. Il secondo taglio del fieno sarebbe compromesso perché triturato dalla violenza della grandine e dal suo peso (in alcune zone [illegible] pezzi anche 35 centimetri). Qualche speranza invece sembra esserci per il mais.

«Era da almeno quindici anni che [illegible] si verificava un dramma così — dicono gli abitanti del Chivassese — Adesso [illegible] riprenderemo la [illegible] trafila della richiesta dei danni, le attese, le promesse. Non abbiamo ancora avuto i soldi per la grandine dell'81. In agosto l'[illegible] regionale Ferraris [illegible] era impegnato di tenerli entro marzo [illegible] quest'anno, invece alla beffa oggi si è aggiunto un ulteriore e ben maggiore danno».

Nel Chivassese sono pochi i campi che si sono salvati

★ Maria Luisa Di Prima, 17 anni, via Tunisi 5, è stata aggredita da due giovani che, dopo averla spinta contro il [illegible] e colpita con pugni [illegible] viso l'hanno rapinata dell'orologio e di una collana d'oro.

★ Aggredito da uno sconosciuto, in via Cherubini angolo via Pergolesi, Maurizio Spateri, 19 anni, via Maddalene 10/5, è [illegible] ferito a coltellate al torace, al collo e alla coscia destra. I medici dell'Ambulanza Martini lo hanno ricoverato con prognosi [illegible] 10 giorni.

Un'inchiesta su operai [illegible]

Un'inchiesta giudiziaria è stata avviata dalla pretura di Ivrea presso lo stabilimento [illegible] Loranzè dell'industria farmaceutica Pierrel per stabilire le cause di alcuni casi d'intossicazione lamentati da quattro dipendenti: Giuseppe Refosco di Samone, Francesco Bellino di Castellamonte, Piergiorgio Pontanone di Ivrea e Lorenzo Galetto di Loranzè, addetti allo scarico dei residui di lavorazione.

Il magistrato intende stabilire se i malori accusati dai dipendenti, che tra l'altro soffrono degli stessi disturbi (fegato ingrossato e vaste chiazze in varie parti [illegible] corpo), possono essere stati provocati dalla presenza di sostanze nocive [illegible].

Il dottor Enrico [illegible] ha già disposto i tre di comunicazioni giudiziarie al dottor Paolo Petral, direttore dello stabilimento [illegible] Loranzè, e al dottor Giovanni D'Arminio Monforte, della direzione di Milano, nei confronti dei quali è stato ipotizzato il reato di lesioni personali.

I quattro dipendenti della Pierrel hanno intanto presentato tramite il loro legale, avvocato Roberto Noto, una denuncia contro l'azienda farmaceutica.

Nove arresti ad Ivrea per stroncare una banda di gente [illegible] scrupoli

Vedova spacciava eroina con i 2 figli Un'overdose la ha uccisa il marito

La donna è finita in carcere dopo che gli agenti di Ivrea l'hanno sorpresa con 50 grammi di droga in auto - Si riforniva a Milano e serviva tutto il Canavese ed il Biellese

Anna Dal Molin Aperti, 52 anni, è finita in carcere a Ivrea con il figlio Claudio e Silvano Ponzetto

Nove persone sono state arrestate a Ivrea a conclusione di una lunga operazione che ha interessato i commissariati di Ivrea e di Biella e la questura di Vercelli. Per otto l'accusa è di associazione per delinquere, detenzione e spaccio di stupefacenti. Con questa operazione, gl'inquirenti ritengono [illegible] avere stroncato — o quanto meno inferto un duro colpo — all'organizzazione che forniva la droga a Ivrea e al Canavese.

[illegible] arrestati sono: Anna Dal Molin Aperti, 52 anni, abitante a Bollengo, la figlia Barbara, 17 anni, e il figlio Claudio, 23 anni; Remo Jacobellis, 24 anni, di Banchette; Silvano Ponzetto, 20 anni, di Ivrea; Salvatore Boccini, 20 anni, di Banchette; Alessio Akramoff, di 21, di Ivrea e Vincenzo Candido, 24, di Magliano; la nona persona è Riccardo Miotti, 23 anni, di Ivrea, fidanzato [illegible] Barbara Aperti [illegible] lui l'accusa è di detenzione illegale di munizioni.

L'indagine (che potrebbe ancora riservare altre sorprese) ha preso le mosse da una serie di pedinamenti alla Dal Molin vedova [illegible] due anni (il marito era deceduto a Vercelli [illegible] una overdose) e il cui comportamento aveva destato [illegible] parecchi sospetti. Il suo apparecchio telefonico era stato posto sotto controllo e gli agenti avevano avuto il sospetto [illegible] la donna coordinasse un centro di smistamento della droga. Due giorni fa, a conclusione [illegible] un lungo inseguimento in autostrada, la donna è stata fermata all'uscita del casello di Santhià. Sulla sua «127 sport» c'era anche Akramoff.

I due sono stati accompagnati al commissariato di Biella. Addosso alla donna gli agenti hanno rinvenuto una bustina contenente cinquanta grammi di eroina pura (valore alcune decine di milioni); era la conferma ai sospetti degl'inquirenti.

Scattava la seconda fase dell'operazione che portava all'arresto delle altre sette persone interrogate dal dott. Palumbo, sostituto procuratore della Repubblica a Ivrea che coordina le indagini nelle quali hanno dato un sostanziale contributo il dott. Caiazzi, di Ivrea, e i commissari Natale e Baraldo, di Biella). Anna Dal Molin non ha potuto negare l'evidenza dei fatti.

La droga ha ammesso di averla acquistata a Milano, [illegible] ha dichiarato [illegible] un fatto sporadico. Gli agenti di polizia sono [illegible] che la donna si recava due volte la settimana a Milano per fare gli acquisti. I figli, poi, l'avrebbero aiutata a «tagliare» l'eroina che gli altri arrestati (in [illegible] parte anche consumatori) l'aiutavano infine a spacciare utilizzando [illegible] punti di riferimento due bar.

uno in corso Vercelli e l'altro [illegible] Quartiotto. Sempre secondo gl'inquirenti, si tratta di un «giro» che fruttava tra i 250 e i 300 milioni al [illegible] Tutti gli arrestati (che sono difesi dagli avv. Mario Berni, Pio Coda e Leonardo Munumeci) hanno negato ogni responsabilità, ma gl'inquirenti avrebbero raccolto prove consistenti a loro carico. Alcuni degli arrestati non sono nuovi alla cronaca: un anno fa, Jacobellis travolse e uccise con un furgone un ragazzo di 14 anni che viaggiava in motoretta: in quella circostanza gl'inquirenti sospettarono che fosse sotto [illegible] della droga; Boccini, a sua volta, era stato coinvolto nel processo a carico del brigadiere di p.s. Goffredo Pirrello, sempre a proposito di un episodio di droga.

Daniele Gence

L'annegata ha un nome

Le donna ripescata cadavere, venerdì della settimana scorsa, alla diga dell'Azienda elettrica municipale, di lungo Stura Lazio, è stata identificata. Si tratta di Pasqualina Versino, 58 anni, corso Inghilterra 45. La morte è stata provocata da [illegible] annegamento.

Bastian Contrario II

cucina con Amore e Fantasia
I Nuovi Menu
"Menu leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese". Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore RATIONAL che permette di cucinare con pochissimi grassi

Un invito alla speranza

Domani alle 21 processione della Consolata

Domani [illegible] concludono le celebrazioni per la «festa della Consolata», con la tradizionale processione per le vie del centro; migliaia di lumini dietro un'immagine tanto cara ai torinesi. A ricordo di un fatto straordinario, avvenuto il 20 giugno 1706, quando un cielo, carico a piombo di grandine, il Monginevro, da Briançon, rifiutò l'assalto, imarrito dal tempo.

Il cardinale Ballestrero ha invitato i fedeli a far sì che quest'anno la celebrazione «sia qualcosa di più rispetto agli scorsi anni: ritrovarci alla Consolata deve diventare stimolo per [illegible] quanto sia bello vivere assieme, condividere la speranza, l'impegno per le opere buone».

Oggi, domenica, ultimo pellegrinaggio zonale (centro storico), poi alle 21 incontro con i giovani. Domani, alle 11, solenne concelebrazione [illegible] dal cardinale Ballestrero. Alle 21 processione.

Tram - Dalle 20 alle 23 deviazioni sulle linee 56 e 72. La prima passerà per via XX Settembre, c. Regina Margherita, c. G. Cesare; la seconda da c. Siccardi proseguirà per via Cernaia, piazza Statuto, Rondò della Forca.

Il diario degli appuntamenti elettorali

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi e domani:

Pli

Oggi: ore 10, p. Gran Madre, [illegible]; parco Rignon, Casiraghi; 11, Avigliana, albergo «Miralago», Altissimo, Neirotti; 15, Bardonecchia, azienda autonoma, Altissimo, Casiraghi; 16, Valentino, Bastianini; 17,30, Torre Pellice, Altissimo, Neirotti; 18,15, Pinerolo, Master bar, Altissimo, Casiraghi.

Domani: ore 10, Cambiano, Masoero; c. Matteotti, Bastianini, Morelli; c. Svizzera, Neirotti; p. Borromini, Truffelli; 16, p. Bengasi, Neirotti; 16,30, p. Carlo Felice, Bastianini, Morelli; p. XVIII Dicembre, Casiraghi; 18, Chivasso, Cavallo; 20, circolo Pannunzio, Cavallo; 21, v. Cernaia, Casiraghi; 21,15, festa al Pick Up con Maraglia.

Pli Piemont

Ore 9, v. Pomba 2, attivo di Amassata Piemontese, Gremmo.

Pri

Oggi: ore 12, Castelrosso, p. Assunta, Cha; [illegible] Trofarello, aperitivo in piazza, Germano, Carello, Cerlini; 18,30, Pino, ristorante «Pigna d'oro», La Malfa; 21, Busoleno, Gandolfi, Gamba, Cerlini.

Domani: ore 21, Inverso [illegible] nasco, Arisio; Camera Commercio, La Malfa, Poggiolini; v. Cernaia 40, Gandolfi; 22, centro Pannunzio, Gandolfi. Omaggio edera: 9,30-11,30: Volvera, Busoleno, Scarlenghe, Bruino.

Psi

Oggi: ore 10, p. Rovedà, Cojanni; 10,30, San Mauro, Fassino, Morri; [illegible] Sassari, Chiusso; 11, Inverso, Bartolomeo; Volpiano, Violante; Orbassano, Spagnoli; 16, Pontecurone, Pecchioli; 18, p. Sassari, Fassino, Tartaglia, Alfieri; 20, Dubbione, Manfredini, Vinay; ore 16, Valentino (davanti al Castello) festa «La pace colorata» termina davanti alla Fontana monumentale. Intervengono, oltre agli animatori per i giochi dei bimbi, Pisani, Alfieri, Santo[illegible] Chiezzi, Violante, Bonino, Pajetta, Novelli; ore 15,30, Valentino, Fontana luminosa, festa [illegible] le candidate Ginzburg, Migliasso, Molinari, Birocci, Gandolfo. Recital [illegible] Raffaella [illegible] Vita, Paola Maraini, Piera degli Esposti. Ore 15,30, festa della Fgci alla Pellerina con complessi musicali.

Domani: ore 21, Moncalieri, Pajetta, Alasia, Pucci; Avigliana, Pisani; Bussoleno, Libertini: ore 20,30, Unione Culturale, dibattito «Adesso i bambini contano di più», con Giglia Tedesco, Paolo Verzelone, Angela Migliasso, Rosalba Molinari. Ore 17, Palazzo Lascaris, dibattito «Questione morale, crisi istituzionale e pubblica amministrazione: proposte e iniziative di riforma». Intervengono: [illegible] Doglioni, Rinaldo Bontempi, Ugo Spagnoli.

Psdup

Oggi: ore 10, Settimo, villaggio Fiat, Di Finizio.

Domani: ore 10, p. Sabotino, Franconi; 16, v. Garibaldi, [illegible]; 21, Collegno, [illegible]; Collegno, Franconi; [illegible] Casale, iniziativa sui problemi energetici, Albertinale, Montefalchesi; 22, Settimo, Ferrero, Franconi.

Dc

Oggi ore 8,30, p. San Carlo, Castamagna; 9, Rondissone, Bolla; Bibiana, Balzardi; 9,30, Trofarello, Porcellana; Santena, Bodrato; Settimo, Montalenta, Mercati generali, Castamagna; 15, Caselle, Vietti, Vanni, Notaristefano; Carignano, Donat-Cattin; 10,30, Poirino, Fronzato; Chieri, Bodrato, Lega, Marengon, Cerchio; Venaria, Martina, Bodrato, Vietti, Botta; 11, Villastellone, Porcellana, Brustia, Donat-Cattin; Riva [illegible] Pinerolo, Balzardi, [illegible], Carmagnola, Cavigliasso, Donat-Cattin, Costamagna, Botta; 12, Caselette, Botta, Porcellana; Lanzi, Vietti; 12,30, Istituto Val Sangone, Costamagna; Settimo, Balzardi; 12,40, Riva di Chieri, Vietti, Martina, Cerchio; 13,30, Pragelato, Martina; 18, Susa, Cavigliasso, Botta; 18, Reviglasco, Botta, Porcellana, Lega; 20,30, Rocca Canavese, Costamagna; 21,30, Vestignè, Botta, Caffaro, Cerchio.

Domani: ore 10, Settimo Vittone, Botta, Caffaro, Cerchio, Brigben; 20, Pavarolo, Triglia, Cerchio, Di Claudio.

Psdi

Oggi: ore 15, cinema Romano, Nicolazzi, Genova, Carta; Caselle, Battistella, Stevani; 15,30, Borgomasino, Lerro; 11, Corio, Stevani; 19, Condove, Battistella, Stevani; 15,30, Germagnano, Stevani; 16, Bussoleno, Battistella, Stevani; 17, Cumiana, Nicolazzi, Carta, Genova; 19, Mezzenile, Stevani; 20, Nole, Lerro; Busa, Battistella, Stevani; 21,30, Venaria, Stevani.

Domani: ore 16, Chivasso, Stevani; 17, Druento, Carta; 17,30, v. San Francesco d'Assisi, Lerro; 20,30, Caselle, Lerro; 21, v. Cernaia 40, Stevani.

Pr

Oggi: ore 9-13, p. Castello, [illegible] Barale; 9-13, p. Repubblica, Melani, Boddu; 9-13, c. Regina, Ventrini.

Dp

Oggi: ore 10, Venaria, p. Annunziata, Calamida, Lajolo; Volvera, p. Murialdo, Dellacqua; 15, parco La Mandria, Cogato; 17, None, p. Cavour, Dellacqua, Lagana; 18, Torre Pellice, p. Muston, concerto internazionalista, alle 21 parla Lagana.

La «Festalternativa» prevista per oggi ai Giardini Reali è [illegible] rinviata causa maltempo, al 23 (ore 18) e al 24 (ore 18,30). Il concerto di Pablo Treves è previsto per le 20 di venerdì 24 giugno.

Ore 10, Porta Palazzo, comizio conclusivo di Lcr (presente nelle liste Dp) con Cristofari, Caferio, Maitan.

Pdup

Oggi: ore 9, None; Enrietti; 9,30, cinema Colosseo, La Ganga; Rivoli, Nigro; [illegible] Susa, Salerno; 10,30, giardino zoologico, Fiandrotti; Orbassano, Mondino; Nichelino, Amato; [illegible] Brandizzo, Fiandrotti; Caselle, Salerno; Trofarello, Amato; 12, Teatro Erba, La Ganga; Piossasco, Magnani Noya; 12,30, c. Caselle 209, Salerno, Enrietti; 14, Pralormo, Fiandrotti; 15, Castellamonte, Salerno; 15,30, p. La Marmora, La Ganga, Salerno; 16, La Mandria, Fiandrotti, 18,30, Isp. Salerno, 17, Orié, La Ganga, Amato; 18, Brusasco, Mondino; Villastellone (limato; 18,30, None, La Ganga; 19, Chivasso, Salerno; 20, Lanzo, La Ganga; 20,30, Grugliasco, Martina; Nichelino, Marrocchi, Mondino; 21, Venaria, Nigro; Chivasso, Amato; 22, Settimo, La Ganga, Amato; Venaria, Martina, Enrietti.

Caluso, incendio brucia tre auto

Tre macchine distrutte, altre sette danneggiate: questo il bilancio dell'incendio scoppiato la notte scorsa, [illegible] dopo le ventiquattro, in un [illegible] scantinato di via Gusia, a Caluso, tra i condominii «Boreno» e «Opalia». Ancora sconosciute le cause dell'incendio: una fiamma, una 132 di un furgoncino Fiorino sono andati totalmente distrutti, mentre il colore originale dalle fiamme ha danneggiato seriamente le altre vetture parcheggiate.

Giorno per giorno

Farmacie

Servizio dalle 9 alle 13,30: c.so De Gasperi 5; c.so Francia 67; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; c.so Principe Oddone 20, c.so Giulio Cesare 48, via Nizza 108, c.so Taranto 163-C, via Mazzini 31; via Onorato Vigliani [illegible]; via Stradella 30; c.so G. Agnelli 117; via Braccini 101; via Garibaldi 13; c.so Casale 203; via Capelli [illegible] c.so Sebastopoli 206.

Autoriparazioni

[illegible] (dalle 9 alle 13): v. Servais 127 (72.59.42); v. Cumiana 10 (88.98.83). Elettrauto: v. Cambiasca 4 (38.69.79). Servizio Fiat (8.30-13.30; 14,30-19.30): v. Sapri 21 (80.68.967); (dalle 8 alle 31) inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (80.01.966). Servizio Lancia (8.30-12.30; 14.30-18.30): v. Valgioie 110 (79.05.31). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Piazzi 46 (59.37.66). Servizio Renault (8-12, 14.30-18.30): c. Principe Oddone 30 (48.03.94).

Raduno di truppe

Stamane, ore 8,30 nell'istituto Salesiano Valsalice, viale Thovez 37, raduno delle Truppe del Gruppo «Aosta» (Divisione Taurinense), quelle che l'8 settembre di 40 anni fa volsero le armi contro l'esercito tedesco, [illegible] alla divisione di fanteria «Venezia» per formare [illegible] Brigata «Garibaldi».

I nodi pallonettici

E' il tema dell'incontro che [illegible] domani, ore 18,30, al Politecnico, corso Duca degli [illegible] 24, a cura dell'associazione mineralogica subalpina.

Invalidi civili

L'ufficio per ciechi e sordomuti che si trova al piano terra della Prefettura, da domani resterà aperto al pubblico nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9,30 alle 12,30.

In bicicletta

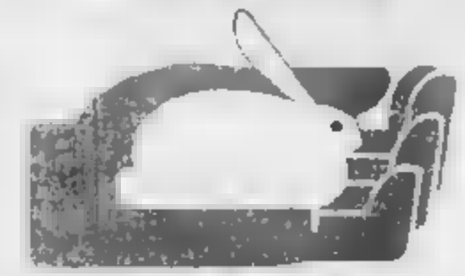
[illegible] Antonino si svolgerà oggi il terzo pomeriggio in bicicletta, passeggiata ecologica non competitiva. Il ritrovo è previsto per le 14,30 in piazza della Libertà per raggiungere il campo sportivo di Chiusa S. Michele dove si terrà una merenda al sacco.

Alpini a Exilles

A Exilles, in Alta Val di Susa, oggi si terrà il diciottesimo raduno degli alpini del battaglioni Exilles, Val Dora, Monte [illegible], degli artiglieri alpini [illegible] quarantesima batteria e il quinto raduno dei gruppi Ana della Valle di Susa e di Torino. Il raduno è previsto per le ore 10 nel piazzale della cappella votiva sotto il forte di Exilles.

Corsi di latino

Presso la [illegible] Crocetta, via Dego 6, dal lunedì al sabato corsi gratuiti di latino tenuti dal prof. Francesco Masera, orario 16,30-18,30, in preparazione della maturità classica. Altri corsi di latino e greco per studenti rimandati avranno inizio il 21 giugno.

VIVANIMALI
[illegible] PARIS
[illegible] INTERNATIONALE
POUR LA PROTECTION DES ANIMAUX

DOMENICA 19 GIUGNO ALLO ZOO
ORE 10,30
Proposte per Zoo Alternativi
Saranno presenti:
LEA MASSARI
SILVANO TRAISCI Presidente E.N.P.A.
FILIPPO FIANDROTTI
del Consiglio d'Europa, promotore della proposta di legge per l'abolizione completa della [illegible]
ORE 16, LA MANDRIA
FESTA VIVANIMALI
interventi, balli, musica... e qualche sorpresa.
ORGANIZZAZIONE E ANIMAZIONE RADIO REPORTER 9.1

RINALDI
VOLKSWAGEN AUDI
[illegible] IL [illegible]
CENTRO [illegible] STENZA
E RICAMBI
C.SO MARCHE 74
TEL. [illegible]

Rinaldi al tuo servizio.
ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 282 - TO - TEL. [illegible]
ASSISTENZA E RICAMBI C.SO MARCHE 74 - TO - TEL. 71[illegible]

UNA GITA AL GIOIELLO DI STUPINIGI

Nel parco dei nobili

L'11 aprile del 1729 Vittorio Amedeo II di Savoia, Gran Maestro dell'Ordine militare dei Santi Maurizio e Lazzaro, con «regio biglietto» [illegible] incarico al primo architetto di corte, Filippo Juvarra, di costruirgli nelle vicinanze di Stupinigi «una nuova fabbrica».

L'elegante palazzina di Stupinigi [illegible] la progettò soltanto prima di morire. E Vittorio Amedeo avrebbe già abdicato due anni dopo quando, ancora incompiuta, fu inaugurata da tutta la nobiltà torinese con una partita di caccia, il giorno della festa di Sant'Uberto.

Nel 1768 sulla cupola del padiglione centrale venne eretto il cervo di rame e bronzo firmato dal torinese Francesco Ladatte. In seguito l'edificio, ampliato, diventò residenza [illegible]va della corte sabauda.

Terreni e boschi si estendono per un milione e 498 mila metri quadrati, una parte sulla sponda del Sangone in territorio di Nichetino; l'altra, la più bella, lungo la statale che dalla palazzina corre verso Orbassano. Attorno alla villa, quasi abbracciandola, altissimi pioppi «a ripresa» — i decorativi pioppi delle risaie — allineati in cerchio a doppio filare.

L'architettura verde [illegible]gnata dallo Juvarra è infatti integrata a metà degli Anni Settanta è stato accuratamente ripulito il sottobosco lasciando però la rete di stradine in terra battuta e di piccoli canali che servono le cascine attraverso i campi di grano e i prati.

Gli alberi sono tutti tipici del Piemonte: carpini, frassini, aceri, querce e, lasciati crescere «a fustaia», opportunamente diradati, sono cresciuti alti e maestosi, mentre prima il bosco, tagliato «al ceppo» era ceduo.

v. sin.

E' la festa [illegible] bersaglieri

Oggi i bersaglieri commemorano il 147° [illegible] fondazione del Corpo.

Alle 9,30 marcia a tappe che toccherà monumenti e targhe commemorative del Corpo. Partendo dalla caserma di via Asti, pattuglie di marciatori e [illegible] in sella alle biciclette a ruote piene) deporranno un omaggio floreale e renderanno onori militari al monumento di piazza Crimea, sosta davanti alla casa dove, nel 1799, nacque Alessandro Lamarmora.

In piazza Castello intorno [illegible] 11, avverrà l'ammainabandiera di tutti i bersaglieri partecipanti. Preceduti dalla fanfara i fanti piumati [illegible] quindi in via Pietro Micca e raggiungeranno i giardini Lamarmora dove sorge il [illegible] dedicato al fondatore [illegible] Corpo.

g. b.

All'Alfieri i danzatori della Perotti

Nella penombra del teatro vuoto Carla Perotti dava ieri le ultime direttive ai gruppi che stasera e domani, alle 21, presenteranno all'Alfieri lo spettacolo di fine anno. Volto un po' segnato, [illegible] come sempre pacata accompagnano l'esecuzione che ancora a poche ore dalla prima si arricchisce di nuovi passi. «E' il mio modo di fare coreografia. Io sento dentro di me il movimento, lo vedo già, ma poi nasce spontaneo nel momento in cui vedo chi lo dovrà eseguire» spiega senza perdere di vista gli allievi.

Breve pausa. Cinque minuti per parlare un po' di lei. E' nata all'Asmara da madre paraguayana e padre italiano, ha vissuto per 15 anni in Brasile insegnando e studiando danza e forse il cuore è ancora là.

Da qualche anno dirige il Nuovo la scuola di danza contemporanea, ma inquadrarla in un metodo è limitante. Senza alcuna formatura, si può dire che segue una [illegible] sola.

«Quest'anno, il saggio l'ho diviso in tre parti, scegliendo [illegible] di Vivaldi, Villa Lobos e dei nostri "musicanti" Gianni Formica e Beppe Colla che firmano le musiche dei più grandi. I costumi puntano sui colori pastello, solari e su semplici jeans, secondo il livello di studio».

f. d. l.

LE MOSTRE D'ARTE

La poesia visiva di Amelia Etlinger

[illegible] Marotta, che espone alla galleria «Documenta» (via [illegible] Maria 2), tesse in catalogo l'elogio [illegible] pittura intesa come «un lavoro che si identifica con l'amore, l'intelligenza e il mestiere», chiarendo però alino in fondo il suo pensiero nel gruppo [illegible] bello di disegni e in un paio d'alberi ingomati nello spessore di alcune rare varietà di onice, le chiome frastagliate come lo sono in natura le mosse stratificazioni minerali. A questo punto il rapporto tra immagine e materia assume il valore dell'oggetto nuovo cui dà vita, reinventando forme e colori come fossero fe, infatti, lo sono] reperti della fantasia, nel riflusso d'una cultura mediterranea capace di caratterizzare questi [illegible] cieli artificiali, le palme come le stelle marine o i castelli anch'essi fatti «ad arte».

Amelia Etlinger (*«Il Segno»*, corso Duca degli Abruzzi 12), premio Feltrinelli di poesia, usa un linguaggio che si riconosce nel filo: un filo di seta lucida, soffice come quello di lana, ma anche il filo d'erba secca, usati a profusione sino a fare dei suoi lavori una sorta di strangolati mini-sciallì. Frammenti di tessuti, reti e veli impalpabili animati ogni volta [illegible] preziose filiformi orditure. [illegible] ridisegnano in tal modo le lievi invenzioni figurali, dando [illegible] a pagine di poesia visiva, che si ricollegano a quelle dell'Etlinger già comparse a Torino in un'esposizione presentata da «Tuttagrafica» a cura di Mirella Bentivoglio.

Ex Libris in mostra da Valente («Tuttagrafica», piazza Carlina 19). Ben ordinati, per nazioni ed artisti, in questa prima parte si spazia dall'Austria all'Italia e qui dall'Alessandri al Marangoni. Le tecniche impiegate sono le più varie, predominando la xilografia, l'acquaforte e la puntasecca; i formati stessi sono molto diversi: dai piccoli (più frequenti) ai [illegible] ampi ed elaborati. In genere, tuttavia, l'artista tende a fare dell'«ex-libris» un'immagine essenziale, impegnandosi a dare a quel frammento di carta il valore di un vero e proprio titolo di proprietà del libro.

Al Luna park («Arte Club», via Brofferio 3) con i colori di un gruppo di pittori che si sono fatti interpreti di quel mondo in cui assumono ruoli di protagonisti una giostra o il tiro a segno, la grande ruota o la stessa folla. Ne hanno firmato le immagini G. Bertello, M. Giovannini, A. Levo, S. Lobalzo, e F. Martinengo.

an. dra.

TUTTOMOBILI

TUTTOCUCINE

SEDE: [illegible]

DOVE TUTTO COSTA MENO

armadioni veneziani	550.000
[illegible] ragazzi assortimento	[illegible]
salotto montagna matr. in pino	850.000
salotto barocco pelle capitone	1.450.000
camera letto veneziana	1.750.000
divano letto	150.000
poltrona letto	180.000
salotto matrimoniale	[illegible]000
materassi lana	100.000
soggiorno moderno	[illegible]
tavolini doppio cristallo	50.000
soggiorno completo tavolo, 6 sedie	750.000
divani in stoffa matrimoniali	280.000
[illegible] ortopedico	100.000
scarpiere [illegible]	60.000
materasso a molle	40.000
salotto pelle	[illegible]000
sedie impagliate	20.000
ingressi	120.000
studio con libreria, scrittoio e sedia	[illegible]
letto ottone	380.000
attaccapanni porta ombrelli	35.000
armadione stag. in rovere 6 ante	550.000

Favolosa esposizione [illegible] componibili in

- Via Pietro Cossa 15
- Via [illegible]ama Cristina 22
- Via S. Donato 74

TERREMOTO DEI PREZZI

PRESENTATO «LA RIPRESA POSSIBILE»

Dibattito sul libro di Giorgio La Malfa

«La ripresa possibile» è il titolo dell'ultimo libro dell'onorevole Giorgio La Malfa, presentato venerdì sera in un albergo torinese dall'autore di fronte a un folto pubblico e a due [illegible] illustri, il professor Joseph Lapalombara, della Yale University, e il professor Luigi Pirpo.

Il volume, di 390 pagine, raccoglie una serie di scritti e di discorsi di La Malfa, fra la metà del 1980 e la fine dell'82 su temi a lui cari, in particolare: le condizioni economiche dell'Italia nel quadro internazionale, gli indirizzi di politica economico-finanziaria proposti per risanare la situazione, [illegible] rapporti tra la politica di programmazione economica e comportamenti delle organizzazioni sindacali.

Nel suo intervento, Lapalombara ha concordato con La Malfa sulla non proponibilità [illegible] della «terapia d'urto» in Italia così come è stata praticata in Gran Bretagna o negli Stati Uniti da Reagan. Più consigliabile, per fare uscire il nostro Paese dalla crisi, una [illegible] graduale che faccia perno sul controllo della spesa pubblica e assistenziale.

Il professor Pirpo ha definito il libro di La Malfa «accessibile e interessante al di là dell'inevitabile tecnicismo». L'autore ha poi risposto alle osservazioni [illegible] e del pubblico.

Un idillio

Mercoledì prossimo alle 21.30, presso la Amsterdam di via Giulia di Barolo 17, il gruppo Teatrottanta-3 presenta lo spettacolo: «Idillio: violenze, odori, umane passioni realmente sognate nel sotterranei d'una birreria». Partecipanti: viaggiatori e commedianti.

Occorre prenotare poiché possono accedere nella sala non più di 40 spettatori.

UN DRAMMA RECITATO DA 120 [illegible] DI CARIGNANO

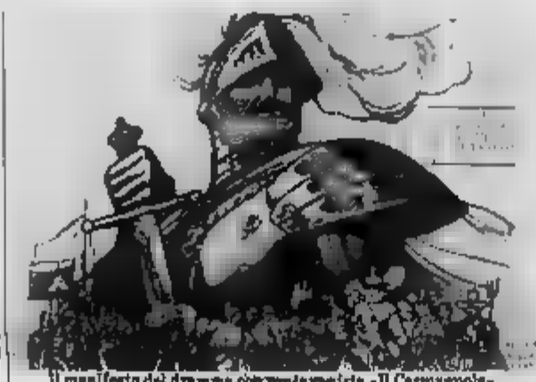
Il Carmagnola in scena

La «Cooperativa teatrale Progetto Cantoregi» che si è costituita tre anni fa a Cari[illegible] ha allestito un [illegible] spettacolo, programmato, tra oggi, ore 21, a Carmagnola. Ancora una volta si sfrutta una piazza (Sant'Agostino) e si è scelta la gente del paese per [illegible] la storia locale.

Il regista della Rai, Vincenzo Gamna, nativo di Carignano, ha scelto i suoi concittadini (120 comparse) per questo spettacolo dilettante che prende spunto dalla storia del famoso condottiero Francesco B[illegible], detto il Conte di Carmagnola.

«L'attività della compagnia teatrale è a una svolta — dice l'animatrice [illegible] Ferraudo —, abbiamo un programm[illegible]: la piazza di Carmagnola ci servirà per collaudare questo spettacolo che dovrà poi essere rappresentato al Punti verdi e a Carignano in settembre».

«Il Carmagnola» è un dramma ambientato nel 1831 quando il colera colpì buona parte dell'Europa, provocando mor-



Il manifesto del dramma con protagonista «Il Carmagnola»

tali epidemie. Protagonista è una compagnia di attori girovaghi che rimane bloccata a Carmagnola dalla[illegible] e per sopravvivere s'ingegna a mettere in scena per i borghigiani la storia [illegible] Francesco Bussone.

Nello spettacolo [illegible] sono riferimenti all'opera manzoniana ma ita mice fuori campo di Edmonda Aldini leggerà i versi della tragedia manzoniana, e alla biografia [illegible] Conte [illegible] Carmagnola. «La rappresentazione — spiega il regista — sfrutta tutte le risorse del [illegible] popolare di piazza e vuole essere un affresco di vita della Carmagnola contadina dell'Ottocento. I volti sono quelli autentici dei contadini, delle tessitrici, degli operai. Anche la scenografia è basata sulla scelta di oggetti utilizzati nell'800.

Sette giorni di spettacoli

MUSICA

[illegible] — Per i concerti del Regio-Estate, Messa di Requiem di Verdi per soli, coro e orchestra. Direttore Maurizio Arena, maestro del Coro Fulvio Fogliazza. Soprano Katia Ricciarelli, mezzosoprano Bruna Baglioni, tenore Veriano Luchetti, basso [illegible] naldo Ghiotti. Ore 21. All'Auditorium, ore 21, concerto dell'organista Arturo Sacchetti con musiche di Fumagalli (Tempo di sonata, breve fantasia in si bemolle maggiore op. 256), Capocci (Contempla[illegible] in sol bemolle maggiore), Perelli (Sonata per organo piano), Bossi (Studio sinfonico in sol minore op. 78, Toccata di concerto op. 136), Ravanello (Tema e variazioni in si minore), Yon (Concert Study). Allo [illegible] dio Fa[illegible] Ruffini, ore 20,30, concerto [illegible] Miguel Bosé.

Giovedì — Al Palasport, ore 21, concerto rock con Peter Frampton.

Venerdì — All'Auditorium, ore 17, concerto fuori abbonamento con l'Orch[illegible]ra sinfonica e [illegible] Torino della Rai, direttore Gianandrea Gavazzeni.

dal giorno 21-6-83

IL DOLLARO E' [illegible] A 1000 LIRE

Abito uomo misto lino	$ 69 =	L. 69.000
Pantaloni uomo fresco	$ 15 =	L. 15.000
Abiti donna	$ 15 =	L. 15.000
Camiciotti uomo	$ 10 =	L. 10.000
Gonne	$ 10 =	L. 10.000

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI DAL 10% AL 00%

SU TUTTI I CAPI DI ABBIGLIAMENTO ESTATE 83

MODA 4x4
Via Ch[illegible]al 15
(quasi angolo C.so G. Cesare)

CENTRO VENDITA CAMPIONARI
Corso Orbassano 235
(angolo Via [illegible]oston)

Fino al 30-6-83 VI GARANTISCONO LA [illegible] DELLE VOSTRE LIRE

Aut. com. legge 19-3-80

Gli artisti in birreria

Arte in birreria. Giovani pittori patranno esporre per due settimane i loro quadri [illegible] totalmente gratuita. «E' [illegible] modo per ospitare artisti piemontesi che altrimenti non saprebbero dove fare conoscere le loro opere», dice Claudio Barulli, titolare del Good Times in via Torricelli (sede [illegible] questa insolita «galleria») e proprietario anche della discoteca in via Galliari.

L'iniziativa ha [illegible] il via da alcuni giorni con le opere del pittore e fotografo d'arte torinese Sergio Franciselli. Sono una trentina di gigantografie, fotopitture e dipinti che campeggiano sulle pareti e possono [illegible] continuamente dai clienti del locale. «L'iniziativa ha avuto successo e non resterà un caso limitato» promette Barulli. E aggiunge: «Già altri artisti si sono prenotati per le prossime mostre e credo che il titolo di questa mia idea sarà "Una birra d'arte"».

Il nostro mercoledì

A Pavarolo — Alle 14.30 caccia al tesoro e alle 21 serata folcloristica. Sono due manifestazioni che rientrano nella rassegna del «Giugno pavarolese», alla sua prima edizione.

In 4 quartieri — La Città di Torino gestisce in quattro quartieri (Centro, Vallette, Palchera, Miraflori Sud) laboratori di pre-professionalizzazione che interessano giovani dai 15 ai 18 anni. Al termine delle attività, la Circoscrizione 23 ha organizzato una mostra relativa all'esperienza dell'ultimo anno di attività, che [illegible] inaugurata domani alle ore 14.30 [illegible] sede dei laboratori di quartiere in via Monastir 47.

Cucina cinese — Domani, alle 20,30, si conclude con una cena al ristorante King Hua di corso Racconigi il terzo corso di cucina cinese organizzato dall'Istituto Italo-Cinese di Torino. Dopo la cena saranno consegnati 40 [illegible] plomi.

Calcio — Alle 18,30 di domani, nel salone dello Sport Club Michelin, in corso Umbria 58, si svolgerà la cerimonia della premiazione delle squadre di calcio — settore metalmeccanico — partecipanti al settimo torneo «Carlo Mattrel».

[illegible] alternativo — Alle 10,30, per la campagna contro la vivisezione, proposte per zoo alternativi nell'area dello [illegible] torinese. Intervengono [illegible] Massari, Silvano Traisci e Filippo Fiandrotti. Alle 18, a La Mandria, festa «Vivanimali».

Teatro Nuovo — Per i «Venerdì d'arte», [illegible] alle ore 18, serata di poesia dal [illegible] «La poesia quotidiana tra metropoli e provincialismo» condotta da Massimo Centini. Poesie lette dagli attori Patrizia Trinchero e Michele Azzaro.

Sulla coppia — Domani, alle 21, al Centro Patmundo di via Mercanti 1, il gruppo «Coppia Domani» organizza un dibattito sul tema: «I partiti e i problemi dei separati e dei divorziati». Intervengono Giorgio Cavallo, Maria Maspani Noya, Aldo Gandolfi.

Concerto di chitarra — [illegible] 17, a Grugliasco, nella Sala Concerti dell'Associazione Giovani Amici della Musica, via La Salle 2, esibizione di Maria Miscioscia Manassero e Antonio Borrelli, canto e chitarra. Musiche di Federico Moretti, Fernando Sor, Mauro Giuliani. E' per il seminario «Metodologia dell'interpretazione».

Lions — Domani, alle 20,15, il Lions Club Torino-Stupinigi organizza un incontro conviviale con la partecipazione di Walter Mandelli, vicepresidente della Confindustria, che parlerà [illegible] tema «Ci sarà la ripresa in Italia?».

Cinema Faro — Nel locale di via Po, domani, alle 21, proiezione del film «Blade Runner» con Harrison Ford e Rutger Hauer. E' organizzata dai Centri di attività sociali Fiat. Ingresso solo su invito.

A Valperga — Festa dei costumi delle vallate alpine a Valperga in Valle Soana. Alle 9 di stamane arrivo e ritrovo dei gruppi in piazza.

Le televisioni private

GRP

Antenna 3

8 — Film Chiamate Scotland Yard 0075
9.15 Gli atti degli apostoli
9.30 Telenovela Cuore selvaggio
[illegible] — Heygh - Ha, vendita promozionale
12 — Telenovela Cuore selvaggio
12,30 Bingoss, [illegible] Quartetto Cetra
16,30 Vivere corre
19,35 Telefilm Sullivan
20,30 Cartè doppio, con Gianni Magni, Anna Mazzamauro, Alessandro
24 — Film Jack lo squartatore
1,30 Film Ipersonici
3 — Film Laser X operazione uomo

Nuova Manila

12 — Boomerissima
13,30 Telefilm Matt Houston
14,30 Spettacolo folcloristico del gruppo Cita' di Torino
15 — Spettacolo musicale
17 — Folklore di tutto Italia
18 — Vecchio Piemonte
19 — Il mediocre
20 — Telefilm La nuova avventura di Lassie
21 — F[illegible] con le all
22,30 Concerto dal vivo
24 — [illegible] la storia

R1 Tv

14,30 Il salone internazionale aeronautico
18 — Paese che vai
18,30 Sette giorni
19,05 La parola del Signore
19,15 I pionieri della musica
20 — Il Regionale
20,30 Sceneggiato I pionieri del cielo
21,50 Domenica sport

Teleaubalpina

13 — Film Predatori a porta grossa
15 — Fantascienza Assenti perduti di Marcel Camé
17 — Telefilm La famiglia Swiss
17,30 Film Alla comando operazione uranio
18,10 Documentario
19,40 Il vantaggio
20,30 Film Orient di Jacques Becker
22 — Film Dieci comandamenti d'amore da salvare

Annie Girardot nel film «La Mandarina» (ore 20,30) in onda su Quarta Rete

Quarta rete

Elefante

10 — Il discorriere
11 — Pristinemente
14 — Sceneggiato La storia di Jeanne Fortier
15 — Telefilm Bellamy
[illegible] Film Il pianeta degli uomini spenti
18 — Telefilm La commedia all'italiana
[illegible] [illegible] grande estranea
20 — Mixage (filmati musicali)
20,30 Film La mandarina, con Annie Girardot, Philippe Noiret
22,30 Un bisogno urgente, con Cochi Ponzoni, [illegible] Poggi
23 — Film: I ricercati di cognac Kidd
0,30 Telefilm The Rookies

Canale 68

19 — Film Il maledetto
20,30 Videocare (attualità)

[illegible] Nord

11 — Film [illegible] una [illegible] a Venezia
12,15 Un colpo di gong, sola
20,15 Fuori gioco
21,15 Un colpo al gong (2ª parte)

Canale 5

8,30 Telefilm Il mio amico Arnold - L'albero delle mele - Il mio amico Arnold - L'albero delle mele
10,45 Basket Nba
12,15 Football americano
13 — Superclassifica show
13,50 Telefilm Ambeque
14,50 Film
16,50 Telefilm Giorno per giorno
17,20 Telefilm Il mio amico Arnold
17,50 Attenti a noi due, con Mondaini e Vianello
19,30 Telefilm Love Boat
[illegible] Beatle Tarzan (1ª parte)
22 — Telefilm Tutti a casa
22,30 Film Doppio gioco, con James Faremino

Antenna Nord

[illegible] Uno

10,05 Film Mezzogiorno di fuoco di Fred Zinnemann, con Gary Cooper, [illegible] Kelly, Katy Jurado
12 — Telefilm Operazione lepre
13 — Grand [illegible] (pista, [illegible], rally)
14 — Film Ritorno a casa (Ricordi di [illegible] miglior anni della nostra vita)
15,40 Telefilm Arrivano le spose
16,30 Film [illegible]
18 — Telefilm In casa Lawrence
20 — Telefilm Bionda per amore
20,30 Film Quella meravigliosa ragazza di Dallas, con Jane Seymour, Bert Convy, Loraine Stephens
[illegible] Telefilm Magnum P.I.
[illegible] Telefilm Agen[illegible]
0,10 Telefilm Poliziotto di quartiere
1 — Telefilm Al confine dell'Arizona

Telecity

8 — I cartoni della mattina
10 — Gran Bazar, con Marisa Del Frate
12,30 Musica e...
13,30 Film Il colosso d'argilla, [illegible]phrey Bogart
16,15 Telefilm L'enigma che viene da lontano
18 — Telefilm Senarius
19 — Telefilm Sesto senso
20 — Telefilm I [illegible]
20,25 Dancing City (programma musicale)
23,30 Film Vado tutto di Dilli Rubi, con Nino Manfredi

Canale 56 Tip

10 — Collegamento con la televisione della Svizzera Italiana circa il terremoto della Irpinia/Lucania

[illegible] rete

10,30 Gran Bazar, con Marisa Del Frate
14 — Film Maurizio Pappino e le indesiderati, con P. De Filippo
16 — Telefilm
16,30 Telefilm Il tesoro degli elefanti
17,30 Telefilm Il carosello [illegible]
18 — Telefilm L'ispettore Sharp
18 — Telefilm Black Beauty
20,30 Film Bug l'investa di fuoco
22,15 Telefilm Selvaggio West
23,15 Film Decameron 1269, con Rossana Neri
0,45 Film Il giorno del lupo

RTA Rete A

[illegible] Accendi un'amico
13 — Telefilm Furia
14 — Telefilm Simon Templar
15 — Telefilm Barnaby Jones
18 — Telenovela Anche i ricchi piangono
17,15 — Ballo nudo
18,15 Telefilm Furia
18,45 Telefilm Barnaby [illegible]
19,40 Telefilm Sulla [illegible] California
20,15 Film [illegible] magnetica, con R. Wood, K. Wall
22 — Telefilm Simon Templar
23,30 Film Peter Cow

Videouno

13,30 Teatro ragazzi
14,15 Telefilm Mickey Rooney
14,40 Telefilm Bendelaan
15 — Parlapopolo
15,20 Film Il bellissimo stone
16,45 Film Il sergente Rompigiloni
18,15 Bel gioco
18,10 Speciale
19,30 Telefilm I pionieri di Algea Star
20,15 Music Circus
20,45 Telefilm Bendelaan
21,10 Film Anche gli angeli vanno in B. Arturi, con B. Cori, S. Kaiserman
[illegible] Film Dillinger è morto

Telecupole

12 — Tennis west
13 — La trattoria dei ricordi
16 — Pomeriggio in allegria
19 — Commedia Un marito di campagna di Beard
19,30 TeleMir Laverne e Shirley
20,30 Sport flash
21 — Telefilm I cavalieri del West
22 — Film Giovannino, con Christian Del[illegible], Tina Aumont
23,30 Sport flash
24 — Telefilm Tris d'assi

[illegible] Rete Indipendente

15 — Film Il terrore dei Mau
16,30 Documentario Animali
17 — Film Per favore non toccate le mele
18 — Documentario Animali
21 — Film L'artiglio blu, con Klaus Kinski
22,30 Telefilm Western
23 — Film La bella addormentata nel [illegible] con Christopher Lee

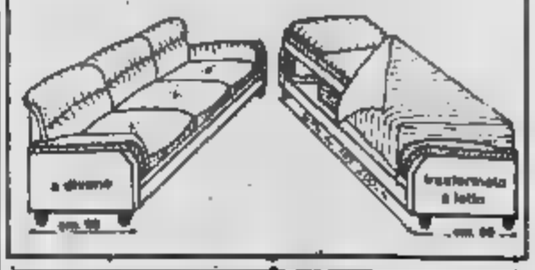
* Eventuali errori e [illegible] nei programmi sono causati dalle non [illegible] tive comunicazioni

«CASA DEL SOFA' E DEL SALOTTO» arredamenti

F.lli BERGALLO

UNICA SEDE
Corso Giulio Cesare 178
Tel. 202.232-3 - Torino

DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO E TUTTA SCOMPARSA»



NO NE S.S. Sestriere 98-100 (TO) [illegible] (011) 9854488

casa d'oro MOBILI

ossola
SONY.
TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - HI-FI
[illegible] ANNI GARANZIA
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
[illegible]' - P.za S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[illegible]. Non domani.

AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

[illegible] - Dall'alleanza sarebbero esclusi i liberali

Il pci: «Amministrare Valenza assieme a socialisti e laici»

Il segretario Di Leo: «Non chiediamo agli elettori di governare [illegible] soli, bisogna seguire l'evoluzione dei tempi» - No all'alternanza della dc - Le polemiche

NOSTRO SERVIZIO

[illegible] — «L'obiettivo minimo cui puntiamo nelle elezioni del 26-27 giugno per riaprire il Consiglio comunale è di conquistare almeno 15 dei 30 seggi. In questo modo non potremo amministrare da [illegible], e non lo chiediamo, ma si potrà nello stesso tempo impedire di amministrare senza il partito comunista».

Così afferma Antonio Di Leo, segretario di zona del pci, ad una settimana dal voto. «Il che significa — aggiunge subito — impedire che la dc arrivi a conquistare il Comune, come è nelle sue intenzioni sperando di poter contare sull'aiuto del psi e del polo laico (pri-psdi-pli). E vogliamo impedirlo perché la stessa [illegible] di non avere programmi diversi dai nostri ma sostiene che farebbe [illegible] amministrazione più corretta: noi, tenendo conto dei risultati del potere dc a livello nazionale, diciamo che sarebbe [illegible] ostilità per Valenza».

Impedire, quindi, l'alternanza che è invece nei programmi della dc: questo il primo obiettivo dei comunisti, che, con 15 consiglieri su 30, si rendono conto non potranno [illegible] giunta da soli. «Lo sappiamo e siamo anche l'antico partito con [illegible] dc, ma [illegible] intendiamo bloccarla ad avere una proposta chiara: allargare la tradizionale alleanza psi-psdi a psdi e pri, perché la città esige [illegible] evoluzione di [illegible] tipo. Le realizzazioni che stanno venendo avanti sono, infatti, di tale portata per cui occorre il conforto del maggior numero possibile di forze. Per noi queste forze sono psi, psdi e pri».

Alleanza, quindi, [illegible] «nessuna corsia preferenziale per questo o quel partito», con i due socialisti ed i repubblicani. «Una alleanza [illegible] basata su rapporti [illegible] pari dignità, nel rispetto naturalmente [illegible] quelli che saranno i risultati elettorali. Non è giusto, infatti, che il partito che ha una forza del 16 per cento chieda poi un potere del 50 per cento, anche perché [illegible] può contare su un consenso adeguato tra la [illegible] e potrebbe anche [illegible] difficoltà — [illegible] abbiamo purtroppo [illegible] altre amministrazioni piemontesi — a disporre di uomini idonei».

«Nessuna corsia privilegiata — insiste [illegible] Leo — pur dandoli un giudizio più che positivo alla collaborazione avuta in passato [illegible] psi, lo dimostra che dal '78 al [illegible] siamo cresciuti, mentre i socialisti ruppero clamorosamente con il pci, nel [illegible] dell'entrata di giunta sono stati tutti presi all'animità. A dimostrazione, al contrario di quanti sostengono i socialisti, che [illegible] vera alcuna prepotenza, egemonia comunista, tanto è vero che malgrado [illegible] frattura i socialisti sono rimasti in tutti gli altri posti di responsabilità».

L'uscita di giunta del psi sarebbe stata, secondo il pci, per motivi elettoralistici e di potere, accuse che il psi — come detto nel servizio pubblicato ieri — ritorce invece al pci, delineando [illegible] e prepotente il sindaco comunista Lenti.

«Abbiamo confermato Lenti come capolista — afferma il segretario di zona —, il che significa che secondo noi ha ben amministrato. E questo presuppone che sarà il nuovo sindaco: noi non poniamo pregiudiziali per nessuno in cosa d'altri, ma non ne accettiamo neppure in [illegible] altra».

Sul programma, dicono i comunisti, i prossimi 5 anni dovranno portare a compimento quanto iniziato nella passata legislazione per lavorare alla creazione della «Valenza degli Anni 90».

«Anche per questo — dicono — vogliamo contrastare in giunta il maggior numero di forze». **Franco Marchisio**

I comizi di oggi

Domenica di comizi. Per il pci: Carlo Pollidoro, alle 10,30 a [illegible] e alle 11 a San Giuliano Nuovo; Mario Bruciamacchie, [illegible] 17,30 a Cuccaro, alle 18 a Fubine, alle 21 alla frazione Cabanette di Alessandria; Attilio Erina, alle 10,30 a Masio, alle [illegible] a Villa [illegible] Foro, [illegible] a Mandrogne; Bruno Fracchia, alle 18 a Felizzano.

Per la dc: alla sala «Ferrero» ad Alessandria, Giuseppe Alvigini e Renzo Patria; alle 11, a Lobbi, Angelo Armella e Giuseppe Scazzola; a San Giuliano Nuovo, alle 12, Armella, Patria e Scazzola.

Per il psi: Felice Borgoglio e Giuseppe Vizza, alle 11,15, in piazza Italia ad Acqui; [illegible] 12, Borgoglio parla a Sale.

Per il pli: Alberto Mascero parla alle 12 a Casano Spinola.

Per il [illegible] pri: Susanna Agnelli, [illegible] 17, incontra gli elettori, nella Sala Convegni del Circolo Canottieri Tanaro (strada Vecchia [illegible] Bagliani) [illegible] Alessandria.

Domani Felice Borgoglio e Angelo [illegible], psi, [illegible] 21 partono ad Acqui.

Protesta a Pertini e Altissimo

Casale, psicologi rischiano il posto?

Non hanno i requisiti richiesti [illegible] legge

CASALE — *Un gruppo di psicologi, fisioterapisti e logopedisti dipendenti dell'Usl casalese, hanno inviato un telegramma al Presidente della Repubblica, al ministro della Sanità Renato Altissimo ed alla Regione, con una serie di richieste e di proteste.*

In particolare sembra [illegible] forse il loro attuale posto di lavoro [illegible] conseguente soppressione di ieri sera/ed. La legge infatti impone all'Usl di convenzionarsi con persone iscritte ad albi professionali o cooperative mentre psicologi, fisioterapisti e logopedisti [illegible] potrebbero al momento tali requisiti.

In pericolo sarebbe quindi sia il futuro del servizio di neuropsichiatria infantile che quello del Cmas (Centro medico di assistenza sociale), di finiatria e di logopedia.

«Gli amministratori dell'Usl casalese hanno sempre partecipato attivamente, offrendo la loro piena disponibilità, all'istituzione ed al funzionamento di questi servizi — *afferma il prof. Sergio Broglia* —, ora si trovano però ad affrontare un problema di ordine burocratico».

Domani, alle 3,30, è in programma un incontro tra il gruppo degli psicologi ed il Comitato di gestione dell'Usl

g. d.

L'azienda ora [illegible] in amministrazione controllata

Banchieri di Tortona una boccata d'ossigeno

Il mobilificio dovrebbe recuperare la propria liquidità - In gravi difficoltà la Zavaglia di Novi per le [illegible] commesse

TORTONA — Il dottor Francesco Bartolini ed il dottor Lindo Mandirola sono stati nominati dal Tribunale rispettivamente giudice delegato e commissario giudiziale dell'industria [illegible] Angelo Banchieri, accogliendo la richiesta dell'azienda per ottenere l'amministrazione [illegible] trollata.

«L'azienda — dice l'ordinanza [illegible] Tribunale — necessita di drastici interventi [illegible] riorganizzazione, ristrutturazione e ridimensionamento sia degli addetti sia delle strutture utilizzate; la riduzione dei costi ed [illegible] realizzo a valori di mercato del cospicuo magazzino accumulato; l'alleggerimento degli oneri finanziari ed il contenimento dell'indebitamento verso istituti [illegible] credito».

L'amministrazione controllata è per l'azienda [illegible] «boccata d'ossigeno». La «Banchieri» è una delle fabbriche di maggior prestigio per il [illegible]ese; il periodo [illegible] amministrazione controllata dovrebbe permettere di recuperare la liquidità necessaria a ritirare il ciclo produttivo. Infine si rende necessario il ricorso [illegible] cassa integrazione per evitare, in questo periodo di riassesto, il disperdimento [illegible] di [illegible] manodopera specializzata.

r. f.

NOVI — Sempre più drammatico il panorama occupazionale novese. Anche la Zavaglia, industria che fabbrica forme per calzature in legno e [illegible] plastica sta [illegible] un periodo di crisi [illegible] liquidità dovuta alla difficoltà del mercato.

La Zavaglia occupa una trentina di dipendenti, dei quali diversi prossimi al prepensionamento. Di questa situazione si sta interessando anche l'assessore comunale al Lavoro, Oreste Soro. «Vi sono soluzioni — dice — che secondo me devono essere incoraggiate, come ad esempio la ricollocazione, considerando che l'attuale sede della Zavaglia è estremamente dispendiosa per quantità e qualità di superficie. Queste [illegible] verranno discusse quanto [illegible] con le organizzazioni sindacali e poi [illegible] oggetto di confronto con [illegible] proprietà. L'area attualmente occupata dall'azienda potrebbe essere destinata all'edilizia».

Per quanto riguarda invece la situazione all'Italador, con scioperi spontanei [illegible] da alcuni [illegible]. Sono sostenute che la «situazione desta non poche preoccupazioni perché, dopo la conferenza [illegible] produzione del marzo scorso, [illegible] brata esistere un certo interesse da parte dell'azienda, [illegible] in concreto non si è visto nulla di nuovo».

n. f.

Sarà un duro banco di prova per la «Panda 4x4»

Tra le colline dell'Ovadese su una pista fuoristrada

Da domani a sabato - Soddisfazione del sindaco di Mornese

MORNESE — *La pista fuoristrada che l'Aral di Castelletto d'Orba ha [illegible] in località Serra [illegible] Mornese sarà da domani a sabato prossimo banco [illegible] prova della Panda 4 x 4, la nuova [illegible] fuoristrada della popolare vettura della Fiat. Alla prova assisteranno giornalisti internazionali specializzati nel settore. [illegible] facilitare il loro arrivo a Mornese [illegible] sindaci installeranno, sul percorso Genova-Mornese, grossi cartelli indicatori.*

«La pista fuoristrada dell'Aral che, come fa osservare il sindaco [illegible] Pastarino, è stata inserita [illegible] particolari criteri di difesa del paesaggio e dell'ambiente nel piano regolatore del Comune, è lunga alcuni chilometri e viene [illegible] sfidata [illegible] tuoi veri ostacoli [illegible] dei fuoristrada più validi per questo tipo di auto.

La pista, tra l'altro, ospita quest'anno la più importante gara nazionale per fuoristrada. Individuo, allora, che i giornalisti specializzati chiamati a [illegible] la nuova Panda 4 x 4 troveranno un percorso [illegible] veramente valido, in grado di rispondere a tutte le indicazioni necessarie per valutare un'auto e le sue caratteristiche.

[illegible] scelta della pista di Mor-

[illegible] in [illegible] è grave

CASALE — Un diciassettenne casalese è ricoverato con prognosi riservata alle «Molinette» di Torino per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale alla periferia di San Germano. E' Massimiliano Aiello, che abita con i genitori in via [illegible]

Alle 12,30 di ieri il giovane era diretto in città alla guida della sua moto, quando, superando una colonna di auto, si è scontrato frontalmente con la «Fiesta» guidata da Carlo Antinaro, 22 anni, abitante ad Occimiano in via Vittorio Emanuele. *(g. d.)*

La più longeva dell'Alessandrino

E' morta a 104 anni la nonnina di Mario

Giorni fa aveva riportato la frattura del femore

Teresa Mazzolli

MASIO — Si sono svolti ieri in paese dove era [illegible] e dove ha trascorso la sua lunga esistenza, i funerali di Teresa Mazzolli vedova Conti, la donna più vecchia di tutta la provincia, morta a 104 anni per complicazioni conseguenti alla frattura di un femore.

Li aveva festeggiati il 29 aprile scorso, stava benissimo, otto giorni fa una caduta e [illegible] la morte. Madre di sette figli, quasi tutti ancora viventi — l'unico maschio, Domenico, vive a Torino [illegible] residente del sindacato provinciale artigiani C.n.a.a. — l'ultracentenaria era rimasta vedova giovanissima. Autosufficiente fino all'ultimo, viveva solo «per amore della libertà» ed era lucidissima.

Con la sua scomparsa il primato di longevità passa ad Alessandro Balladore, che vive a Sale e ci 104 anni li festeggerà il prossimo ottobre. Sono complessivamente dieci-sette le persone in provincia i vegliardi, [illegible] aperti un po' ovunque: [illegible] più «giovane» è Maddalena Leveratto di Belforte che ha tagliato in aprile il traguardo [illegible] secolo; dieci [illegible] donne, sette gli uomini.

e. r.

Angeli querela

NOVI — Beni formali e risarcimento danni: questa la richiesta del vicesindaco socialista Mario Angeli contenuta nella querela per «diffamazione a mezzo stampa» depositata l'altro giorno in tribunale contro il leader radicale Marco Pannella.

«Non abbiamo ancora quantificato [illegible] cifra che chiederemo — afferma l'avvocato Carlo Lazzarini, legale di Angeli —; comunque è già stato stabilito che [illegible] devoluta ad un istituto benefico».

In un intervento mandato [illegible] onda da Telerity, Marco Pannella ha definito, fra l'altro, «quell'imbecille» il vicesindaco [illegible] se. Secondo Pannella, Angeli si [illegible] reso «colpevole» della mancata concessione di una piazza ai radicali, per la raccolta delle firme di sei petizioni popolari. Per Angeli, tale «nulla osta» [illegible] contrario alla legge elettorale.

(p. b.)

Voghera — Allarme nel [illegible]do pomeriggio [illegible] venerdì a Casei Gerola per una perdita di gasolio allo stabilimento chimico Biacor. Circa 200 quintali di combustibile, per un guasto alla conduttura, si sono riversati nel torrente Scrivia. Il pronto intervento del personale e [illegible] vigili del fuoco ha permesso di recuperare il gasolio evitando l'inquinamento.

Alessandria — Domani alle 18, nel salone dell'Unione Industriale (via Legnano) [illegible] vegno sull'attività della Lega italiana per la lotta ai tumori. Partecipano il ministro alla Ricerca scientifica, Pierluigi Romita, il prof. Leonardo Santi, presidente della Lega, e il prof. Adalberto Donna, oncologo alessandrino.

I comizi di oggi

Domenica di comizi. Per il pci: Carlo Pollidoro, alle 10,30 a [illegible] e alle 11 a San Giuliano Nuovo; Mario Bruciamacchie, [illegible] 17,30 a Cuccaro, alle 18 a Fubine, alle 21 alla frazione Cabanette di Alessandria; Attilio Erina, alle 10,30 a Masio, alle [illegible] a Villa [illegible] Foro, [illegible] a Mandrogne; Bruno Fracchia, alle 18 a Felizzano.

Per la dc: alla sala «Ferrero» ad Alessandria, Giuseppe Alvigini e Renzo Patria; alle 11, a Lobbi, Angelo Armella e Giuseppe Scazzola; a San Giuliano Nuovo, alle 12, Armella, Patria e Scazzola.

Per il psi: Felice Borgoglio e Giuseppe Vizza, alle 11,15, in piazza Italia ad Acqui; [illegible] 12, Borgoglio parla a Sale.

Per il pli: Alberto Mascero parla alle 12 a Casano Spinola.

Per il [illegible] pri: Susanna Agnelli, [illegible] 17, incontra gli elettori, nella Sala Convegni del Circolo Canottieri Tanaro (strada Vecchia [illegible] Bagliani) [illegible] Alessandria.

Domani Felice Borgoglio e Angelo [illegible], psi, [illegible] 21 partono ad Acqui.

AGRICOLTURA PER HOBBY

L'Achillea in terrazzo

Ci occuperemo per qualche domenica, su questa rubrica, di piante medicinali e aromatiche. Il motivo è semplice: si possono coltivare facilmente su terrazzi, balconi e naturalmente anche in orti e giardini, ma non sempre le piantine si trovano nei negozi, mentre, in questa stagione, si possono raccogliere le piante spontanee per poi trapiantarle.

Diuretica e antinfiammatoria, quindi molto utile in erboristeria, ma anche decorativa, per i fitti fiorellini bianco-gialli, è l'*Achillea*.

Ve ne sono varie specie (*Achillea argyloa* o delle Dolomiti, *Achillea clavennae*, o del Clavena, *Achillea millefoliami*.

Sono soprattutto le ultime due che dobbiamo tentare di individuare sui campi, ai margini delle strade, [illegible] boschi.

L'*Achillea* del Clavena, a differenza della «millefoglie» che si trova in pianura, ama l'altitudine. E' la pianta che il grande Linneo dedicò al farmacista Nicolò Clavena di Belluno, che l'aveva descritta nel 1610.

La si trova, tra i 1500 e i 2000 metri d'altitudine, sulle rupi calcaree, i pascoli sassosi, le macerie, i ghiaioni. La sua area diffusionale comprende la zona interna delle Alpi, dal Lago di Lugano alla Carniola e all'Illiria; nelle Alpi Orientali, dall'Achenser fino alla Bassa Austria.

Ha fusto unico, ramificato. E' alta da venti a cinquanta centimetri (quella raccolta in montagna è bassa), con foglie caratteristiche, allungate e divise in numerose segmenti lineari frastagliati. Emana un odore aromatico, canforato, il sapore è amaro.

Fiorisce da maggio a settembre ed è una pianta molto rustica; [illegible] si adatta bene anche in pianura (meglio comunque non raccoglierla troppo in alto) e non presenta problemi di coltivazione. Si moltiplica per seme o per divisione [illegible] dei ceppi. Terminata la fioritura, bisogna ripulire bene fusti e foglie.

L. b.

Fotografia Tre workshops a Vignale

L'associazione culturale Fotoalternativa di Torino in collaborazione con il *Teatro Nuovo*, il mensile *Fotopratica* e la Ilford organizza nei giorni 9, 16 e 23 luglio a Vignale Monferrato (Alessandria) tre workshops sulla fotografia di danza nell'ambito dello svolgimento del V Stage internazionale di danza.

Ai workshops, tenuti da [illegible] Dalla fotografo pubblicitario, Mauro Giorcelli giornalista e fotoreporter, Giampiero Orbassano fotografo «free-lance» potranno partecipare 40 iscritti per turno che avranno accesso nei locali in cui si svolgono lezioni di [illegible] moderna, jazz, indiana, spagnola, espressione corporea e mimo.

Tutte le [illegible]à d'iscrizione ai workshops sono pubblicate sui numeri di giugno e luglio del mensile *Fotopratica*. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a *Fotoalternativa*, tel. 011/754193 dalle 19 alle 20.

Sempre a Vignale, presso Palazzo Callori, è esposta fino al 30 settembre 1983 la mostra «Nel paese della danza».

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un'età da sballo (commedia).
AMBRA: Grand Hotel Excelsior (comico).
COMUNALE: Ensenhaed (Le mani che [illegible]) (horror)
CORSO: Amityville possession (horror)
[illegible]: Voglio [illegible] (sexy).
GALLERIA: L'ultima sfida (drammatico).
[illegible]: Il ritorno (dramm.)

ACQUI TERME
ARISTON: Dark Crystal (fantasc.)
CRISTALLO: Amityville possession (horror)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Bambi (animazione).
POLITEAMA: Spettare (horror).

VITTORIA: I parenticidi (comico).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Più bella di così si muore (comico)

GAVI LIGURE
M. FORTE: E.T. l'extraterrestre (fantascienza)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Superdragon super (sexy)
FIB: Rolling Stones (musicale).
ITALIA: Soltalo blu (western)
MODERNO: Il drago del lago di fuoco (fantastico)

OVADA
LUX: Cane e gatto (comico).

MODERNO: Amityville possession (horror)
TORRIGLIA: Annie (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] Bomber (avv.)

TORTONA
MODERNO: [illegible] nel buio (dramm.)
SOCIALE: Cinque giorni un'estate (dramm.)
VERDI: I 13 giorni che sconvolsero il mondo (storico)

VALENZA PO
[illegible]: I falchi della notte (avv.).

VOGHERA
ARLECCHINO: Rosemary's K[illegible] (dramm.).
GALVANI: Io, Chiara e lo Scuro (commedia)
ROMA: I nuovi barbari (dramm.)

TELECITY

23.30 Vedo nudo: calciare pubblicitario specializzato in calzature erotici; vede nuda tutta le donne (1080)

QUARTA RETE

20.30 **La mandarina**: donna che ha educato le ragazze ad una vita anticonformista, le trova tutte e due innamorate dello stesso uomo (1075)

23 — **I rimorsi di Captain Kidd**: per mancata assicurazione decidono di attaccare la nave di Captain Kidd

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Odone, v. della Vittoria. Notturna: Comunale Marengo, v. Marengo.
Acqui: Terme, v. XX Settembre.
Casale: Valentino, c. Valentino.
Novi: Vallania, v. Verdi.
Ovada: Francesa, p. Assunta.
Tortona: Comunale 2, v. Emilia.
Valenza: Vigendi, v. Cavour.
Voghera: Lugano, v. Emilia.

GUARDIA [illegible]
Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria** 42.241; **Acqui** 57.775; [illegible] 76.361; **Novi** 741.367. **Ovada** 81.777; **Tortona** 813.961; [illegible] 952.601; **Voghera** 45.888.
Numero telefonico [illegible] a sottrazione da rete per Ospedale Civile 3061 (305 + numero interno).

ECONOMICI

C & V. spa all'interno gira certa appro provvisori per la zona di Ast, Alessandria e relative province. Richiede un semplice [illegible] anni, auto propria, esperienza di vendita merceologia. Offre: [illegible] provvigioni, [illegible] interessi, ambito provinciale, premi e raggiungimento obiettivi. Presentarsi il giorno 20 giugno negli 2 Bus Rose via Cavour 32 Alessandria chiedere del sig. Morsia.

Le province di **Alessandria - Asti - Cuneo** hanno un deputato **DC**

che si è distinto per assiduità, impegno, [illegible], meritandosi la nostra fiducia

On. ARMELLA ANGELO

Gli amici di [illegible] vi chiedono una preferenza per rieleggerlo alla Camera dei Deputati

Decidi DC — 3 ARMELLA

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

[illegible] PATRIA [illegible]
Deputato uscente
3 ARMELLA [illegible]
Deputato uscente
[illegible] [illegible] FLAVIO
8 MARTINELLI [illegible]
[illegible] SCAZZOLA [illegible]

Decidi DC

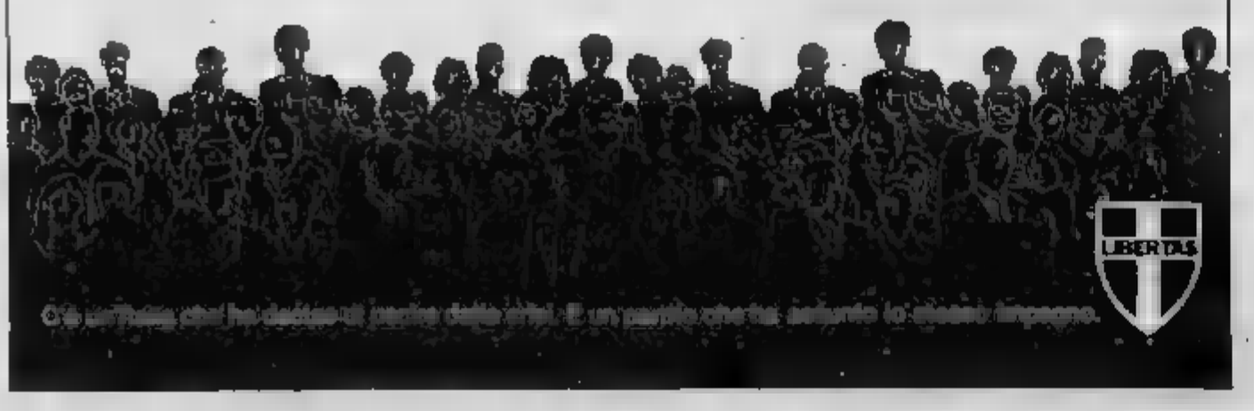
VOTA I CANDIDATI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AL SENATO DELLA REPUBBLICA

Collegio Casale - Valenza - Chivasso
TRIG[illegible]
Senatore uscente - Presidente Naz. A.N.C.I.

Collegio Acqui - Novi - Ovada
[illegible] GIUSEPPE

Collegio Alessandria - Tortona
ALVIGINI [illegible]



LIBERTAS

[illegible] - Sconfitti (2-0) dal Novara, i grigi pensano al raduno nel Trentino

L'Alessandria perde il Quadrilatero

Mirko Ferretti: «Sfortuna e imprecisione ci hanno impedito di segnare nel primo tempo» - Canzanese torna al Campobasso, Caracciolo al Milan, Piccotti al Pontedera e Di Prete alla Sanremese - Le [illegible] comproprietà - Appuntamento il 20 luglio a Castello Tesino

Mirko Ferretti

Paolo Scarrone

ALESSANDRIA: Lorenzetti, Canazza, Gregucci, Piccini, Caracciolo, Sgarbossa, Monsani (69' Canzanese), Scarrone, Paci, Pieri (75' Valeri), Spinella.

NOVARA: Marchese, Serami, Gloria, Falco [illegible] Zardi), Brustia, Bignotti, Scienza, Masuero, Musiello, Guerra (55' Scandroglio), Ramella.

ALESSANDRIA — Il Novara [illegible] è aggiudicato il primo «*Torneo del Quadrilatero-Memorial Franco Provera*» sconfiggendo per 2-0, nella finalissima disputata al «Moccagatta», l'Alessandria. I grigi hanno disputato un gran[illegible] primo tempo sfiorando [illegible] più di un'occasione la rete. Soprattutto tiri di Sgarbossa. Pieri e Piccini oltreché di Scarrone hanno lambito i pali della porta novarese.

«*Tanto faticare per nulla* — ha commentato a fine gara l'allenatore [illegible] Ferretti —. *Imprecisione e sfortuna ci hanno impedito [illegible] chiudere il conto nella frazione iniziale*».

[illegible] ospiti hanno attuato [illegible] saggezza una [illegible] tattica operando [illegible] contropiede. E proprio [illegible] due circostanze, al 61' ed all'81', su altrettanti errori [illegible] nali [illegible] il Novara, con il cannoniere Ramella, è pervenuto al [illegible], rendendo vani gli sforzi dei [illegible].

«*Ci siamo rimasti davvero male* — ha affermato Ferretti —. *Due colpi isolati degli azzurri ed il trofeo è andato all'ombra di San Gaudenzio. [illegible] lavoriamo molto a conquistare il primato nel "quadrilatero": pazienza, sarà per l'anno prossimo*». La consolazione per la marcatura all'er[illegible] nel «*Memorial Provera*» è giunta dagli esordien[illegible] che si [illegible] imposti nel «*Trofeo Pietro Mignone*» superando per 4-1, ai calci di rigore, la Pro Vercelli (i tempi regolamentari si erano conclusi [illegible] 0-0).

Alla premiazione hanno partecipato l'on. Felice Borgo[illegible]glio, il presidente dell'Amministrazione provinciale [illegible] Alessandria, Angelo Rossa, unitamente agli assessori provinciale e comunale allo Sport, Rita Camera e Pier Franco Gatti, ed all'assessore comunale Giuseppe [illegible] sobrio [illegible] rappresentanza del sindaco. Fra i numerosi riconoscimenti, da segnalare le targhe attribuite all'ex grigio del [illegible]3 Carlo Laxoli ed al giovane Oscar Valeri, una promessa del vivaio alessandrino.

Intanto venerdì [illegible] sono state definite [illegible] ultime comproprietà. Alfredo Canzanese ritorna [illegible] Campobasso, Francesco Caracciolo [illegible] Milan [illegible] [illegible] prossima ancora Alessandria, mentre Enrico [illegible] è stato ri[illegible] dal Pontedera e [illegible] [illegible] Prete dalla Sanremese.

Maurizio Maniscalco, in forza [illegible] Pavia, sarà ancora in riva al Tanaro, magari per essere ceduto ad altra società, e Stefano Piccini è totalmente dei grigi dopo la risoluzio[illegible] della compartecipazione [illegible] la Teramana. Infine si dovrà attendere l'apertura [illegible] buste per conoscere [illegible] de[illegible] [illegible] Stefano Sondini e [illegible] Zucchini per i quali, con la Spal, non è stato raggiunto accordo consensuale.

Già deciso il luogo ed il giorno del raduno. La località scelta è Castello Tesino in provincia di Trento che verrà raggiunta dai vecchi e nuovi il 20 luglio: Ferretti vuole anticipare i tempi per amalgamare la squadra in grado [illegible] puntare decisamente alla promozione in [illegible].

r. g.

Dal '79 ad oggi oltre 400 interventi parlamentari scritti [illegible] verbali; 12 leggi approvate, centinaia di provvedimenti attuati per rinnovare ed adeguare la legislazione esistente.

LIBERTAS

UN VOTO ALLA DC
ED UNA PREFERENZA
A CARLOTTO n. 4

[illegible] - La terza giornata di ritorno nella «B»

Il Francavilla a Azzano E' un'«impresa disperata»

Grande attenzione è rivolta anche al match Bosco Marengo-Capriatese

OVADA — Nella terza [illegible] «ri[illegible] [illegible] Campionato di Tamburello di serie [illegible] oggi, sono due gli incontri [illegible]e polarizzano [illegible] degli sportivi dell'Alessandrino e dell'Astigiano: quello della Francavillese Tassilnovi [illegible] giocherà [illegible] Azzano, ed il derby Bosco Marengo - Capriatese.

[illegible] atleti del Francavilla hanno ancora il conto [illegible] aperto per la partita [illegible] andata, quando furono sconfitti sul proprio campo dagli astigiani. Ora Mazzarello junior e [illegible] pagni «giranno» certamente meglio ma pare l'Azzano ha il vento in poppa, quindi l'im[illegible] del Francavilla è tutt'altro [illegible].

Anche per il derby alessandrino, fra il Bosco Marengo e la Capriatese, ci sono evidenti motivi di [illegible]: sul [illegible] di Capriata, nell'andata, il Bosco Marengo era stato protagonista di una stupenda rimonta, ma aveva poi dovuto soccombere, oggi è decisa a rifarsi.

Cremolino - Castelferro potrebbe [illegible] un grosso «derby» [illegible] altri tempi. Padri trasferte per Chiusano e Vignale, rispettivamente [illegible] Tonco ed a Vinegi.

Programma incontri:

Serie B: Azzano (14) - Francavillese Tassilnovi (13); Tonco (6) - Chiusano (16); Cremolino (2) - Castelferro (19); Boscomarengo (7) - Capriatese (13); Vinegi (3) - Derbi Mobili Vignale (10).

Serie C: Basaluzzo (2) - Boscomarengo (6); Castelferro (11) - Silvano (4); Capriata [illegible] - Ovada (10); Tagliolo A (13) - Tagliolo B (5).

r. bo.

Tanti gol all'Eco

ALESSANDRIA — Al «Don Sterpini» prosegue la fase di qualificazione del torneo notturno di calcio «Luciano Eco». Il G.S. Ambulanti ha ottenuto una schiacciante vittoria contro la formazione della S.D.B. Bevande: 5 a 1 il risultato finale.

Partita corretta, scorrevole, a tratti anche piacevole. Fin dalle prime battute di gioco è apparso evidente che la S.D.B. avrebbe potuto fare ben poco per contrastare il passo all'avversario. Dotata di buona tecnica, il G.S. Ambulanti non ha dovuto fare grossi sforzi per controllare la partita. Le segnature del G.S. Ambulanti portano la firma di Falciani I (2) Falciani II, Borella, Corradin; l'unica rete della S.D.B. è stata realizzata da Casare.

La Tintoria [illegible] Como ha sconfitto nettamente (5 a 0) la Eredi Toni Carp. Metallica.

(m. p.)

[illegible] - Si [illegible] oggi il Memorial Giovanni Lasagna

I dilettanti del pedale sulla salita di Molarola

Difficile il percorso (126 chilometri) - [illegible] parte alle [illegible] 13,30

NOVI — *Ritorna il ciclismo sulle strade [illegible] che già vi dettero [illegible] passato i più bei nomi del pedale, da Costante Girardengo a Fausto Coppi, ed altri campioni meno celebrati ma pur sempre importanti per la storia del ciclismo nostrano: da Luigi Giacobbe a Pietro Fossati, Mario Gervasoni, Cappelli, De Maria, Balduzzi, Fusiolo, Gola; per non dimenti[illegible] chi è oggi in attività, co[illegible] Luca Alessandri, Gianpaolo Orlando, Danilo e Giovanni Lasagna.*

[illegible] corre il sesto «Memorial [illegible] Lasagna» *per dilettanti juniores, lungo un percorso [illegible] 126 chilometri dal profilo ondulato e con la scalata [illegible] sempre temibile salita della Molarola, a soli sei chilometri dal traguardo.*

Al seguito [illegible] sarà il [illegible] dello sport Zenoni, che sta visionando alcuni corridori in vista dell'allestimento della formazione olimpica.

La corsa, organizzata dalla Sc «Lasagna Caffè» con l'assistenza tecnica [illegible] «Pietro Fossati», prenderà il via da via Pietro Isola alle 13,30 e si concluderà sulla stessa via, all'altezza della pasticceria Lasagna, intorno alle 16,40. Numerosi i premi in palio.

n. t.

VALENZA — [illegible] *Pedale Club Valenza organizza oggi la terza Pedalata cicloturistica [illegible] Valenza - Santuario [illegible] Crea, [illegible] avrà quale ospite d'onore un grande corridore del passato, il «Cit» Nino Defilippis.*

Partenza alle 9 da piazza Granaci: il percorso cicloturistico [illegible] [illegible] 50 chilometri, fino [illegible] Madonnina di Crea; quindi, per i soli amatori e veterani tesserati Uniac Terza Categoria, un tratto competitivo di circa tre chilometri e mezzo, la salita, dalla Madonnina fino al Santuario di Crea.

Alle 11,30 la premiazione, poi nel viale del Santuario il meritato ristoro con spaghetti, salamini alla brace e buon vino.

(p. b.)

E' il titolare dell'industria dolciaria Chambre

Ovadamobili, Camera presidente

OVADA — Mino Camera, titolare della «Chambre», azienda dolciaria di Tagliolo Monferrato, è il nuovo presidente dell'Ovadamobili.

Camera fa parte di un gruppetto di sportivi che, dopo la promozione della squadra ovadese, ha deciso di entrare nella società per d[illegible] un contributo direzionale e finanziario che [illegible] apre nuove prospettive per il calcio nella nostra città e nella zona.

Con Mino Camera sono [illegible] Marco Toccacieli, direttore della s.p.a. «Tangram» di Silvano d'Orba, Andrea Sciutto della «Tecnome[illegible] [illegible] Bellorio [illegible] e Bruno Arata della «Arata utensili» di Ovada.

Gli incontri devono essere ancora ufficializzati ma ormai sono decisi e si sa che l'ex presidente Paolo Esposti assumerà la carica di vicepresidente, in coppia con Bruno Arata, mentre [illegible] Garbarino sarà il tesoriere.

Il nuovo presidente con alcuni collaboratori si è incontra[illegible] con un gruppo di mobilieri, c'era anche il presidente dell'Associazione Mobilieri Ovadesi (A.M.O.) Gianni Lantero, ed ha esposto agli «sponsor» le maggiori esigenze finanziarie per affrontare il campionato di Promozione.

Se i mobilieri non aumenteranno il loro contributo, la società potrebbe accettare un altro abbinamento pubblicitario.

(r. bo.)

Alessandria. — La Virtus Novi Molini Moccagatta ha vinto l'ottavo campionato provinciale di calcio dilettanti organizzato dall'Acsi: ha terminato con 47 punti davanti all'Us Va[illegible] [illegible] 41. Oggi gioca a Torino per qualificarsi alla fase nazionale.

[illegible] SIGNORE!!

[illegible] nubile, divorziato [illegible] vedovo? Ecco un'ottima occasione per conoscere persone serie, a modo e oltre sodo ogni aspetto!

SILVANA

Vi aiuterà per consigliarvi con [illegible]ma moralità, [illegible] e segretezza!

Per informazioni telefonare al [illegible]

[illegible] VARICOSE
[illegible] VARICOSE
Flebili-Arteriopatie
Dott. O. CANCELLI

NOVI LIGURE
Clinica Dott. Tacchi
Tel (0143) 23 05

GENOVA
Corso D. Alighieri, N. 1
Tel (010) 380 774 (ore 14-15)

ELEZIONI [illegible] [illegible] DEPUTATI
Circoscrizione
CUNEO - ASTI - [illegible]

dott. Gianni
FERRARI
— dirigente [illegible] azienda industriale
— capogruppo [illegible] [illegible] mune di Alessandria

VOTA
1 - ROMITA
6 - FERRARI

Esprimendo [illegible] preferenze qualificherete il vostro voto [illegible] [illegible] scelta degli uomini

INTIMA DI KARINZIA
[illegible] [illegible] MONOMANDATARIO
per ALESSANDRIA [illegible] PROVINCIA

[illegible] richiede:
— Introduzione settore toiletries
— Predisposizione [illegible] carriera nel [illegible] vendita
— Età massima 35 anni - Auto propria.

[illegible] offre:
— Posizione di prestigio, solida e definitiva
— Utile mensile superiore alla media
— Inquadramento Enasarco. Assunzione immediata.

Preghiamo gli interessati di [illegible] dettagliato curriculum a:

KARINZIA
C.so Moncalieri n. [illegible]
10133 TORINO

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Camera Deputati Alessandria - Cuneo - Asti
Collegio Senato Alessandria - Tortona

VOTA

On.le Pier Luigi
[illegible]

Ministro [illegible] la Ricerca Scientifica

I buoni investimenti [illegible] sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO [illegible] TELEFONICO

Per Alessandria e provincia Società di intermediazione finanziaria ad alto livello
RICERCA N. 4 COLLABORATORI
[illegible] del settore o di provenienza bancaria. Telefonare o scrivere per appuntamento a: FinTerdelta - Agenzia Generale di Genova - Via Macaggi 23/7 - Tel. 010/595.746

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

L'altra idea dell'Italia le mani pulite! La via [illegible] ripresa passa dal buon governo

[illegible] vota:
Dott. Lorenzo
DE PANFILIS
già magistrato di Cassazione e Pretore di Acqui Terme
Candidato al [illegible]
Collegio
ACQUI - OVADA - NOVI
NEL PRI [illegible] AVERE [illegible]

E' il protagonista della [illegible] gestione aziendale.

Venite a conoscerlo, è il [illegible] Sistema/36 IBM.

Per le piccole e medie aziende che vogliono migliorare il modo di lavorare adesso c'è una soluzione: il nuovo Sistema/36 IBM.

È un elaboratore di concezione nuovissima che integra le funzioni di elaborazione dati con quelle di automazione del lavoro d'ufficio. Permette così di organizzare e gestire il lavoro aziendale nel modo più completo: flessibile come un piccolo e potente come un grande elaboratore.

È facile da usare: chiunque può imparare, con le istruzioni fornite dal video. Ed è davvero molto veloce, per risolvere i vostri problemi di ogni giorno e stare al passo con le vostre esigenze. Per l'aiuto che può darvi, vedrete, è davvero conveniente.

Venite a conoscerlo: vi aspettiamo a Genova, presso il Centro di Vendita IBM, via Ganaventa 2, Lunedì 20 Giugno alle ore 9,30 e alle ore 15.

Centro di Vendita IBM di Genova
via Ganaventa 2, tel. 010/6035410.

IBM
IBM Italia

L'on. RENZO PATRIA con il segretario nazionale D.C. CIRIACO DE MITA

DECIDI PATRIA

DECIDI D.C.

21 GIUGNO 1983

CAMERA DEI DEPUTATI
ALESSANDRIA
ASTI
CUNEO

LIBERTAS

2-PATRIA

L'on. Patria è deputato [illegible]
membro [illegible] Commissione Finanze e Tesoro
componente del Direttivo gruppo D.C.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
Consociazione di Alessandria

Domenica 19 giugno, alle ore 17
presso la Sala Convegni della
CANOTTIERI TANARO TENNIS CLUB
Strada Vecchia dei Bagliani, 1

parlerà

l'on.
SUSANNA AGNELLI

Franco De Grandis candidato alle elezioni regionali

L'impegno del pri: «Garanzie sull'uso di denaro pubblico»

Franco De Grandis

attenuata invece di rafforzarsi».

Su questo argomento allora il pri deve riconoscere un fallimento.

«Non credo. In Regione abbiamo dimostrato che la politica è matematica è relativo: il nostro peso numerico è stato inversamente proporzionale al peso politico. Bastano pochi esempi: l'anagrafe patrimoniale è una proposta del pri, la legge per lo sfruttamento di fonti di energia alternativa è repubblicana, il piano dei beni regionali è stato nostro iniziativa».

Il pri vuole privilegiare i programmi, ma i punti condizioni per il suo ingresso in maggioranza non si sono realizzati. Perché non siete tornati indietro?

«Perché le nostre richieste erano state recepite dal bilancio, non realizzazione è dipesa anche da condizionamenti esterni alla giunta. Parlo del metanodotto e del collegamento tra il terminal autostradale e il traforo del Monte Bianco».

Anche il pri ha parlato di malgoverno regionale. Non è contraddizione per una forza di maggioranza, quindi che può decidere? *«Noi nel governo non siamo mai stati, lo abbiamo criticato sempre quando ci pareva giusto farlo».*

E' vero che però siete più amareggiati?

«Non si tratta di amarezza. Speravamo di poter incidere di più scelte dell'esecutivo, ma questa speranza è stata disattesa. Non sempre abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti. Questa nostra prima esperienza in Consiglio regionale è stato un apprendistato duro e faticoso. In futuro saremo meno creduloni».

Avrete il coraggio di attaccare l'uv?

«Lo abbiamo già fatto, ad esempio sulla questione del francese nelle scuole. Il pri ha votato contro la legge sul precariato degli insegnanti, dove ci sono contraddizioni folli. La nostra impostazione culturale è di apertura all'esterno; è l'europeismo di Spinelli, è federalismo neo».

Il pri è bene a compromessi questi cinque anni?

«Mediazioni sì, compromessi mai». E' una cosa diversa?

«Molto». **Dario Crestodina**

Comandante carabinieri a Valpelline

Una medaglia d'oro al neo-maresciallo

Giuseppe Sgarra

VALPELLINE — Il sindaco di Valpelline ha consegnato ieri mattina una targa ricordo e una medaglia d'oro al neo-maresciallo dei carabinieri, Giuseppe Sgarra, comandante la stazione di Valpelline.

Erano presenti abitanti, autorità civili e militari alla cerimonia, organizzata dai sindaci dei cinque Comuni (Bionaz, Oyace, Ollomont, Doues e Valpelline) compresi nella giurisdizione del comando carabinieri di Valpelline, coincide con la promozione del brigadiere Sgarra a maresciallo e ha avuto un carattere particolare.

«Con questo piccolo gesto — è stato detto nei discorsi ufficiali — vogliamo dimostrare il nostro ringraziamento a quanto il maresciallo ha fatto per la nostra comunità con efficienza, dedizione e simpatia».

Emozione in tutti e un leggero rimpianto per il fatto che con la promozione Giuseppe dovrà forse lasciare il paese per un altro incarico.

A Valpelline è giunto nel maggio del 1978 dopo il trasferimento di 9 anni a Bolzano e brevi parentesi presso la Compagnia di Aosta.

Oggi, dopo sette anni trascorsi a Valpelline nuovi compiti l'attendono.

e. bl.

Insegnano all'Ipr di Châtillon

Docenti valdostane invitate a Grenoble come esaminatrici

CHATILLON — Due insegnanti dell'istituto professionale regionale di Châtillon sono state invitate a far parte della commissione esaminatrice degli esami che intendono conseguire il diploma (Baccalauréat) all'Académie di Grenoble. Si tratta di Emy Doveil (stenografia e dattilografia) e di Nina Collomb, (tecnica di amministrazione).

La convocazione, inviata dal rettore dell'accademia alle due insegnanti dell'istituto professionale di Châtillon, è seguita a una visita effettuata lo scorso gennaio, di un ispettore pedagogico dell'accademia stessa che ha voluto constatare l'attività svolta nella scuola dal professor Pierre Grosjacques.

Da quattro anni infatti nell'istituto professionale di Châtillon che sorge in via Pellissier si svolge, per la preparazione di segretari d'azienda, una sperimentazione di a l'insegnamento delle materie sia in italiano sia in francese.

Questo ha già portato negli anni scorsi a ottimi risultati: 9 alunni dell'istituto di Châtillon hanno infatti conseguito, oltre al di segretari d'azienda, anche il Baccalauréat a Grenoble. Altri 7 studenti attualmente a Grenoble per lo stesso tivo.

«L'Académie de Grenoble — dice Pierre Grosjacques — aveva già riconosciuto a pieno titolo la validità del nostro istituto. La di due nostri insegnanti, come membri effettivi della commissione esaminatrice, rappresenta però un attestato ulteriore dell'attività da noi svolta e che questo fatto, dopo averci resi un po' sorpresa ci ha riempiti gioia».

Nella dell'ispettore pedagogico e dell'istituto professionale di Châtillon: *«Le dimensioni modeste dell'edificio — si legge — offrono il vantaggio di lasciare spazio alle relazioni. Sono persuaso il successo dell'esperienza didattica legato all'esistenza di piccola équipe d'insegnanti e competenze riunite attorno al direttore Grosjacques, alla risoluzione dei problemi organizzativi e didattici».*

Emy Doveil e Nina Collomb, invitate in Francia da chi le ha viste lavorare tra i loro alunni, partiranno oggi per Grenoble dove si fermeranno per la correzione compiti e per gli scrutini, 5 o 6 giorni.

b. m.

aumentata di 25 lire

AOSTA — E' aumentato in Valle di 25 lire il litro il prezzo fiscale, cioè con il buono. La super è passata da 485 a 510 lire il litro; la normale da 435 a 460 lire il litro. Resta invariato il prezzo della benzina senza buoni.

L'aumento è dovuto al maggior costo del prodotto, nel resto dell'Italia assorbito oneri fiscali.

Comincia una campagna per avere Aosta più pulita

La sporcizia nel cestino un invito anche ai turisti

Manifesto redatto in più lingue - Torrione: rendere appetibile la città

AOSTA — In occasione dell'installazione di un centinaio di cestini porta rifiuti nelle vie di Aosta, gli assessorati comunali all'ambiente e ai lavori pubblici hanno deciso di dare il via a una campagna contro la sporcizia nelle strade. «Campagna di promozione ecologica più pulita», questa la titolazione esatta scelta dall'iniziativa che dovrà coinvolgere, come è nelle speranze dell'amministrazione comunale, non solo i cittadini, ma anche i turisti.

Tra i primi passi mossi allo scopo di propagandare al massimo l'ennesima iniziativa per la rivalutazione e la salvaguardia dell'ambiente cittadino c'è stato quello di contattare tutti i di Aosta, invitati per lettera dall'assessore Gianni Torrione a esporre nelle vetrine dei loro negozi il manifesto promozionale, studiato e realizzato dal grafico Christine Valeton, di Aosta.

Il messaggio contenuto nel manifesto, che da domani sarà in tutte le vie cittadine, è semplice e pertanto di facile lettura. «Fai volare la sporcizia nel cestino», questo lo slogan che appare, in quattro lingue, sopra l'immagine di un uccellino di carta che vola, appunto, tra i rifiuti.

«Abbiamo chiesto ai commercianti di collaborare — dice Torrione — perché siamo convinti una città più pulita, e pertanto più appetibile, inviti al turismo. L'educazione e la civiltà, che si manifestano anche evitando di lasciare sparsi per le strade i resti di uno spuntino, la carta di una , rappresentano il biglietto da visita indispensabile per lanciare anche turisticamente Aosta».

«La caratteristica di questa campagna — prosegue Torrione — è inoltre la sua estensione a tutti coloro che si trovano anche solo di passaggio a Aosta. Vogliamo invitare i turisti a rispettare, cosa che non sempre avviene, le nostre strade affinché attraverso la responsabilità e la collaborazione di tutti Aosta diventi una città più piacevole ed è per questo che il messaggio sul manifesto è riportato oltre che in italiano in francese, inglese e tedesco».

Tra le speranze di buona riuscita dell'iniziativa ce n'è soprattutto una, quella che si verifichino più di vandalismo come quelli che hanno portato alla distruzione degli 80 cestini porta rifiuti (erano in metallo fissati saldamente al terreno) installati lo scorso anno.

Il manifesto che invita a mantenere Aosta più pulita

La giuria dei nostri lettori a «Canzoni per l'estate»

Se spedite il «tagliando» sceglierete il vincitore

Chi oggi fa pronostici, domani forse farà parte di chi deciderà a St-Vincent

SAINT-VINCENT — La domanda tra i fans è scoppiata è ora: chi vincerà il festival dell'estate? Nessuno vuole pronunciarsi. Sono troppi i «grossi» nomi in lizza e ciascuno di loro potrebbe avere nella manica (anzi nell'ugola) l'asso-canzone vincente. Bobby Solo, Toto Cotugno? Voci che si rincorrono, voci inutili, perché a decidere sarà una giuria a cui segue il mondo della canzone. Anzi, chi fa pronostici potrebbe farne parte, spedendo il tagliando che pubblichiamo ogni giorno.

Saranno i nostri lettori a decidere il vincitore. Tutto regolare, quindi, ed ecco che il gioco dei pronostici diventa specie di «solitario»: i pronostici colui che deciderà il vincitore. La sorte è bizzarra, il mondo sorso. I più accaniti sono i discografici. Spetta loro piazzare seguito la canzone vincente, ricavarne l'utile per la società.

Un disco può rendere miliardi, ma il giudizio non deve tenere conto di questo. Sono i valori estetici che contano e su questi bisogna basare il proprio giudizio. Saranno tre serate importanti, tre scelte da fare: dalle prime due potrebbero uscire gli outsiders, capaci di scavalcare i nomi sembrano favoriti.

Poi la finalissima, della quale saranno ospiti i giurati delle prime serate, mentre gli altri avranno già la soddisfazione (un thrilling e con suspense) decidere chi sarà il vincitore, quale sarà dell'estate, piazza, il mondo.

Stasera al Puchoz

I Matia Bazar ad Aosta

AOSTA — Musica e spettacolo a Aosta. Questa sera alle 20,30 il gruppo «Matia Bazar» e «Pooh» concerto allo stadio Puchoz.

Organizzatore della manifestazione di questa sera è il gruppo giovanile «Amici dell'Avanti!» che ha voluto, ma spiega una delle trici dell'iniziativa, a Pivot, «offrire uno spettacolo aperto a tutti, indipendentemente dagli ideali politici».

La serata ha anche finalità elettorale, ma apre le porte a tutti coloro che no la musica di facile ascolto. «Il gruppo Amici dell'Avanti! — dice ancora Rossella Pivot — agisce soprattutto grazie alla buona volontà di parecchi giovani liberi di programmare le proprie iniziative e di fare scelte autonome, pur contando sull'apporto logistico e finanziario del partito socialista».

L'ingresso è stato fissato a 7000 lire, un prezzo accessibile.

Stamane il pulmino dell'organizzazione stazionerà in piazza e avrà a disposizione un certo numero di biglietti. La vendita anche effettuata all'entrata dello Puchoz, a partire dalle 19.

Ultima notizia importante: i bambini di sotto dei 7 anni, l'ingresso è gratuito. I Matia Bazar presenteranno i loro brani più conosciuti, vecchi e nuovi.

r. a.

Calail tasso della c per artigiani

AOSTA — La giunta ha modificato il tasso effettivo per i fi da concedersi all'Artigiancassa, abbassandolo al 12 per cento e allineandolo a quello praticato sui fondi regionali di rotazione.

Per i finanziamenti delle imprese artigiane sono ancora a disposizione circa 800 milioni di lire.

Le di finanziadevono essere presen sportelli di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San della Cassa rurale di Gressan.

La lista di Artigiani-commercianti

Berti, consulenza sui casi fiscali

AOSTA — Vigilio Berti e i artigiani. Che ha fatto finora l'uno per gli altri? *«Li ho fatti partecipare alla vita pubblica, ho permesso loro di seguire da vicino i propri . Li ho inseriti anche nella Commissione per i fondi di rotazione del settore».*

Affronterà anche il problema della ricevuta fiscale allargata dal 1° luglio a parecchie categorie? *«Certo. C'è già stato primo incontro nel quale abbiamo avuto la collaborazione della Guardia di Finanza. Ma dopo le elezioni? «Prometto che non sarà così, questa consulenza continue. Vogliamo anche ampliare gli uffici dell'Unione per garantire una miglior linea sindacale».*

Lei è stato criticato in Consiglio dai suoi stessi colleghi. L'accusano essere quasi sempre assente ai lavori Commissione. *«L'unica che ho trascurato è Commissione pubblica istruzione, della quale sono presidente. Ma scelta, perché primi tempi tenere conto dei pareri. Io non accetto l'arroganza tipica dell'uno».*

Pare strano questo comportamento da parte signorina Viglino.

«Effettivamente le cose andate migliorando. Infatti ho discusso leggi tecnici nonostante le pressioni di alcuni partiti, resistere a ingerenze Legale in Commissione. Invece ho partecipato ai lavori e la legge sui fiori tecnici ha avuto il parere richiesto».

Ha seguito il corso di formazione richiesto in Consiglio? *«Sì, ma non Imparato molto. Se verrò rieletto proporrò di migliorarlo».*

r. a.

Iscrizioni a scuola alberghiera

AOSTA — 30 giugno le iscrizione alberghiera Pororganizzata dall'assessorato regionale al Turismo. Per l'anno scolastico 1983-84 sono disponibili 40 posti nelle varie specializzazioni di: servizi di (maschi e femminile), servizi cucina e segreteria-portineria.

Gli allievi che saranno accettati avranno diritto gratuitamente a vitto e alloggio presso la scuola alberghiera nell'hotel Miravalle di Porossan, all'attrezzatura e al

Le lezioni, a carattere teorico e pratico, occupano otto ore giorno.

DOMINIDIATO Graziano

un giovane per una politica nuova!

N. 12

Lista n. 9

Ci sono due sistemi per sviluppare FOTO COLORI E DIAPOSITIVE

Farle sviluppare a laboratori fuori Aosta aspettando un po' di più e spendendo molto di più

oppure portarle da

FIORENZANI

che consegna sempre da un giorno all'altro risparmiando più di 100 lire a foto

Qualità garantita da macchinari d'avanguardia e dai prodotti usati - Solo Kodak

CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE , AD AOSTA DOMANI PASSATE A

LA STAMPA

150 GIURATI PER

Saint-Vincent

ESTATE '83

Canzoni per l'estate

23-24-25

Desidero fare di una tre giuria per St-Vincent - '83

Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Data di nascita Professione

Inviare a:
* La Stampa - Redazione di Aosta - Via Piave 3 - 11100 Aosta
* La Stampa - Promotions e sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Oppure imbucare nelle urne predisposte presso:
* Edicola di piazza Chanoux - Aosta
* Grand Hotel Billia - St-Vincent

DOTT. SBLENDORIO
SPECIALISTA IN GENERALE
Pratica il trattamento ambulatoriale di:
EMORROIDI
RAGADI
FISTOLE
Tel. 0165/562.228

GRANT
5 ANNI
WHISKY DI PURO MALTO
più venduto in Italia
Distribuito da:
Laurent OTTOZ S.r.l.

ARO - JEEP
A.F.I.
Monte 2
Tel. 0165-40.095
Condizioni leasing eccezionali

LAVORIAMO INSIEME PER LA CITTA' DI E LA NOSTRA REGIONE

ANTONINO CHIOFALO
vice sindaco di Aosta
assessore ai Lavori Pubblici

N° 10

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
DIACOSA: I personaggisti, regia di Ken Wiederhorn, con J. Di Santi, G. Chandler (Usa 1982) — *La bravata di un gruppo di studenti americani vacciati tutte le università.*
ITALIA: chiuso per ferie.
LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

chiuso per ferie.

COURMAYEUR

BIANCO: L'amante pepe, regia di Michele Massimo Tarantini, con L. Banfi, P. Pras (Italia-Spagna 1980) — *Un giovane effeminato è costretto a dimostrarsi «virile» se vuole ricevere una cospicua eredità.*

VERRES

IDEAL: Attila, regia di Castellano e Pipolo, con D. Abatantuono (Italia, 1982) — *L'intramontabile Abatantuono nelle vesti di un becero che tenta l'assalto a Roma.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
via Chanoux 180, (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: 25, sede di Aosta, (0166) 24.88.
Valtournenche, fraz. Eveline, (0166) 92.348

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta, «Tamoil», via Chambery; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent, «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

FARMACIE

Mocca, via Torino. Domani: Chenal, via di Città (chiusura ore 22, esclusi chiamate urgenti).

RADIO E TV

RADIO 1

14 — Hobby Valée, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

Tg1 regionale
19,15 Tg3 Sport Regione

RETE 105

NORD-OVEST

11 —
12,10 Hit 105 Italia
14,05 Hit 105 internazionale
17,05 Disco mania
18,10 Risultati Totip 105
19,00 Antiquarius hits
20 — Superclassic hit

2

12,45 A2 première du journal
13,20 Incroyable mais vrai
15,10 L'école des fans
15,55 Les de l'histoire
16,30 The dancers
17 — Au revoir Jacques Martin
17,10 Le chef de famille
18,10 Dimanche magazine
20 — Dernières dépêches du journal
20,35 La chasse aux trésors
21,45 La Tibet au présent
22,35 Dernière des arts

RADIO VALLE D'AOSTA

10,30 Il nostro paese
12,30 Il lotto sacro
14 — Pomeriggio in un giorno di festa: musica, sport, diretta, notizie
18 — Il lotto calcistico
21 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

RITA

RETE A

19,15 La tribuna dei candidati
19,40 Dalle strade della California (telefilm)
20,15 La cognatina (film)

2

11 — Rétrospective
11,30 Table ouverte
13 — Télé-journal
13,10 La Lucarne des jeunes
14,15 Croc-Blanc en rer
15,15 Escapades
16,05 Souvenirs... souvenirs: James Brown
16,35 La jeune homme et le Lion
16,20 Vespéraies
18,30 Les actualités sportives
19,30 Téléjournal
20 — Colombo
21,10 Tickets de premières
22,05 Téléjournal
22,20 Table ouverte

La gara per allievi sulle strade della Valle

Cento ciclisti in gara nella 2ª «Coppa Aresca»

AOSTA — Si svolge oggi la 2ª [illegible] ciclistica «Fratelli Aresca», gara [illegible] alla categoria allievi tesserati della Federazione ciclistica Italiana e valida quale indicativa regionale. Gli iscritti superano il centinaio. Il ritrovo per la partenza è fissato in corso Battaglione 127 a Aosta, presso il bar Loriot dalle ore 8.30 alle ore 10,45. Il via sarà dato alle 11 precise.

Il percorso. Si parte da Aosta, quindi lungo viale Piccolo San Bernardo si [illegible] a Aymavilles, Gressan, Pont Suaz, Pollein, Quart, [illegible], Pejan, Miseregne, [illegible]bavé, Nus, Quart, Aosta [illegible] Roma — via Parigi), Sarre, Aymavilles, Gressan, Pont Suaz, Aosta (via Piave, viale Partigiani, corso Battaglione Aosta, dove l'arrivo). I chilometri da percorrere sono 71, il dislivello massimo è [illegible] con tre premi della [illegible] e premi per i traguardi.

La Coppa «Fratelli Aresca» sarà assegnata [illegible] società con la miglior classifica nei primi cinque arrivati.

Tutti i partecipanti sono tenuti a osservare il codice della strada senza [illegible] oltrepassare la mezzeria della strada attenendosi [illegible] disposizioni del direttore di corsa, della giuria e del servizio d'ordine.

Vincitore della scorsa edizione era stato Mauro Varacalli del [illegible] sportivo Brusson Boeria, società che quest'anno schiera [illegible] atleti alla partenza. Il «Gruppo Sportivo Aresca vini e liquori» sarà alla partenza con Lidio Vierin e Robert[illegible]. Fortissime le rappresentative piemontesi e lombarde.

Francesco Aresca presidente del G. S. Aresca, tra Roberto Sordi, di 16 anni, e Lidio Vierin, [illegible] anni, due valide promesse

St-Vincent si [illegible] imposto a St-Marcel nel Yeuillaz

Bocce, continuano i tornei (anche le donne in campo)

Stamane al Dopolavoro ferroviario d'Aosta [illegible] a quadrette

AOSTA — Concluso il torneo serale a coppie (categoria C) organizzato dalla Bocciofila Le Carreau-Ceramica Fe[illegible] per la disputa del 2° Trofeo Vitalini. Hanno partecipato 68 giocatori.

Questa la classifica finale: 1) Gabriele Paglino e Gino Fattori (Sant'Orso); [illegible] Ivo Daudry e [illegible] Vevey (Quart); 3) Aldo Banfo e Umberto Zanetti (Oral Cogne); [illegible] Cesare Crappein e Riccardo Berlier (Le Carreau). La finale è stata vinta con il punteggio [illegible] di 11-4 grazie ad uno splendido fermo al posto eseguito con bravura da Paglino.

● Organizzata dalla Cooperativa Centro anziani di Aosta, con la collaborazione del Oral Cogne, si è svolta una gara a bandondo, con sorteggio [illegible] e classifica individuale. Circa quaranta i partecipanti con buona [illegible]anza femminile. La classifica: 1. Torivio Nese; 2. Rina Vevey; 3. Pierina Bortolin; 4. Luisa Chapellu.

[illegible] è concluso sui campi della Bocciofila Saint Marcel il Trofeo Yeuillaz, torneo serale a coppie [illegible] la categoria C organizzato dalla locale bocciofila. L'incontro [illegible] finale è stato vinto per 13-9 dalla Bocciofila St-Vincent [illegible] Albino Dublanc e Egidio Pea[illegible] che hanno superato Guido Ducourtil e Claudio Thiebat (Sant'Orso). Seguono Giocondo Artaz e Roberto Martinet (Saint Marcel) e Mario Ponsetti e Sandro [illegible]railler (Nus).

● Importante appuntamento stamane per i bocciofili valdostani. Sui campi [illegible] Dopolavoro ferroviario [illegible] via Paravera, [illegible] avolge infatti la selezione regionale a quadrette, di categoria [illegible], per la designazione della squadra che rappresenterà la Valle d'Aosta ai campionati italiani di categoria, in programma ad Asti il 17-18 settembre.

c. s.

Manifestazione in notturna a Aosta

L'Utal Pont Donnaz vince la staffetta

Stamane 10ª edizione del Tour [illegible] Challand

AOSTA — [illegible] quadro delle manifestazioni sportive svolte nell'ambito dei festival dell'Unità si è svolta una staffetta in notturna, su un [illegible] misto della lunghezza di due chilometri ricavato nei pressi di via Monte Solarolo.

Dieci le squadre partecipanti, di tre concorrenti ciascuna, e vittoria finale dell'Utal Pont Donnaz, che si è imposta [illegible] un margine di circa [illegible] secondi nei confronti delle più vicine avversarie.

Risultati: 1. Utal Pont Donnaz (Italo Quilico 6'01"1, Silvio Perret [illegible]; Moreno Gradizzi 6'03"7); 2. Mista [illegible] Pallais 6'04"9, Carlo [illegible] 6'21"8, Davide Puzzi 6'14"1); 3. Libertas Forno (Antonio Battuello 6'20"5, Sergio Benedetto 6'28"8, Sergio Benetti 6'00"6).

[illegible] miglior tempo individuale è stato [illegible] da Sergio Benetti della Libertas Forno.

● Per il campionato valdostano di marcia a più il calendario presenta per stamane a Challand Saint-Anselme, con partenza [illegible] 8.30 la decima edizione del Tour de Challand, marcia alpina aperta alla partecipazione di tutte le categorie di concorrenti. L'organizzazione è [illegible] Libertas Jogging [illegible].

c. z.

UN VOLTO NUOVO NELLA D.C.!

[illegible] anni di lavoro e successo per l'agricoltura della Valle d'Aosta. Dal '84 Presidente della Cooperativa Produttori Latte e Fontina.

Ha portato avanti con successo [illegible] politica Agricola [illegible] iniziata da [illegible] Bionaz.

[illegible] presenta per [illegible] prima volta [illegible] regionali [illegible] dare maggior impulso all'agricoltura [illegible] alla piccola [illegible] locale in un momento particolare di crisi economica.

VOTA N. 32 CESARE ROSSET

ALFA 33 TI ASPETTA PER UNA PROVA DA:

Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 182 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

Giornate mediche [illegible] St-Vincent

Vertice-dibattito su nuove tecniche per la chirurgia

SAINT-VINCENT — Sono cominciate [illegible] a Saint-Vincent le giornate medico-chirurgiche della Valle d'Aosta, organizzate, come [illegible] gli altri anni, dall'assessorato regionale alla [illegible] dalla 2ª divi[illegible] chirurgica dell'ospedale San [illegible] di Genova, diretta [illegible] professor Ettore Spagliardi, e dalla [illegible] chirurgica dell'ospedale [illegible] Aosta, diretta dal dottor Umberto Parini.

Hanno aperto i lavori i professori Marmont e Bernasconi, illustrando i risultati preliminari e la possibilità di utilizzo dell'autotrapianto di midollo in corso di chemioterapia sopramassimale. Il professor [illegible] proseguito spiegando le tecniche chirurgiche e i risultati ottenuti negli aneurismi dell'aorta sottorenale.

La mattinata si è conclusa con un argomento di estremo interesse: l'occlusione della carotide e il suo trattamento chirurgico. Moderatore della tavola rotonda il professor Battezzati di Genova. Le relazioni sono state svolte dal professor Natali di Parigi, ritenuto oggi il maggior chirurgo vascolare europeo, che ha fatto il punto sulle più moderne tecniche chirurgiche, e dal professor Gauthier di Parigi, che ha illustrato la [illegible]atologia dell'occlusione carotidea, e le indicazioni necessarie per un intervento.

Nel pomeriggio è stata la volta del professor Dubernard di Lione, che ha riferito sui traguardi raggiunti dalla chirurgia nel trapianto del pancreas, grazie alla sua pluriennale esperienza. La seduta è proseguita [illegible] tavola rotonda sulla [illegible] ulcerosa e le sue complicanze. Moderatore è stato [illegible] il professor Rodolfo Chiell di Genova. Al dibattito hanno partecipato i professori Franc[illegible] Soave, Ettore Spagliardi (entrambi di Genova) e il professor Mascagni, di Roma.

Oggi il convegno verrà concluso con un dibattito sul car[illegible] del retto; per la parte chirurgica parteciperanno i professori Dagaradi di Verona, e Morino di Torino; i proles[illegible] Crucitti e Santoro di Roma; i professori Leggeri di Trieste e il [illegible] Parini di Aosta.

r. a.

Il calciomercato in Valle vede parecchi cambiamenti nelle squadre

Molti nomi nuovi al St-Christophe Il mister Tieri lascia il FenisNus

Santoro conferma la [illegible] disponibilità al Maros St-Vincent - Ammendolia all'Anpi Elter

AOSTA — Archiviati ormai i campionati di calcio che hanno visto impegnate, nelle varie categorie, decine di [illegible] valdostane, l'attenzione [illegible] questo periodo, oltre che allo svolgimento [illegible] numerosi tornei, [illegible] rivolta [illegible] «mercatino regionale» dei giocatori e dei tecnici.

Il Saint Christophe, all'indomani della vittoriosa [illegible]-[illegible] con il Bellavista, aveva subito cominciato una fitta [illegible]rie di colloqui [illegible] organizzare [illegible]a squadra in grado, [illegible] ha detto il presidente Vittorio [illegible] Floran «di [illegible] disputare un campionato dignitoso [illegible] metà classifica. Abbiamo riconfermato Evangelisano nel ruolo di mister e crediamo che, se andranno [illegible] parto i [illegible] [illegible] corso, [illegible] Saint Christophe si presenterà all'inizio del prossimo campionato con una struttura sportiva [illegible] invidiabile».

Di [illegible] il presidente [illegible]ran non ne fa ancora, [illegible] sappiamo che, se non ci [illegible]anno particolari intoppi, dovrebbero giungere alla squadra di Evangelisano: Chellini (Mor[illegible], Pendezza ed Erculiani [illegible] Chezalleti, Foglia e forse anche Ghidinelli [illegible] Pierrel, Refolo (Bellavista) e Ducles (Columba Freida).

Molto importante sarebbe l'arrivo [illegible] Refolo, dopo [illegible] ferma di Ammendolia di non voler seguire la [illegible] in Prima categoria, mentre forse un po' più difficile è il discorso relativo a Ducles, cui si interessano altre squadre di Prima categoria.

A Saint-Vincent, Santoro ha praticamente confermato la propria disponibilità [illegible] Maros a condizione di poter [illegible]tare sull'arrivo [illegible] [illegible] certo numero di giocatori riguardanti [illegible] po' tutti i reparti. Rosetta Spinelli, incaricata di condurre questa attività, non si è pronunciata [illegible] nomi dei singoli giocatori però, sapendo che i contatti sono stati avviati con l'Ivrea, la Sant'Orso Gabetto, l'Anpi Elter e l[illegible] Donnaz, non [illegible] essere molto difficile arrivare alla fo[illegible] identità. Tutto sarà comunque ufficializzato con una conferenza [illegible] fine mese.

La notizia più clamorosa [illegible] però del divorzio tra il FenisNus e Cesare Tieri, una conclusione questa che era già stata anticipata durante il campionato anche se in quella occasione (a proposito dell'utilizzo o meno di Ferrettaz) [illegible] dimissioni del trainer erano rientrate nell'arco di 24 ore.

Ufficialmente [illegible] ragioni addotte parlano di impegni di lavoro e di carattere familiare da [illegible] di [illegible] Tieri, il fatto è che l'armonia tra tecnico e giocatori non sarebbe più stata quella d'un tempo e [illegible] proprio la decisione di partecipare al torneo notturno di Verrès (vietata dal tecnico e voluta [illegible] squadra) avrebbe portato Tieri a una drastica decisione.

Cesare Tieri

Per Cesare Tieri, [illegible], ed una vita dedicata al calcio, al [illegible] [illegible] interessanti prospettive che vanno dalla offerta [illegible] osservatore e allenatore del settore giovanile da parte di [illegible] quotata società di Ivrea, alla conduzione tecnica di una compagine di Seconda categoria, da scegliere probabilmente tra Saint Pierre, Gressan, [illegible] Chezallet e Sarre. Non [illegible] che quest'ultima società [illegible] sia essere recuperata in Seconda categoria sulla [illegible] dei brillanti risultati [illegible] nello scorso campionato).

Per finire si può affermare con certe[illegible] che Carlo Ammendolia, [illegible] che [illegible] portato in Prima categoria tutte le squadre in cui ha giocato in queste ultime quattro stagioni, l'anno prossimo vestirà la maglia granata dell'Anpi Elter.

Un acquisto importante per la squadra di Marino Guglielminotti, che punterà così al passaggio di categoria. [illegible] la punta Benetti è contesa da Maros Saint-Vincent e Sant'Orso Gabetto con [illegible] legge... preferenza pare per la squadra di Walter Blanquin.

UN ARTIGIANO AL SERVIZIO DI TUTTI GLI ARTIGIANI

artigiano edile e dal 1977 Presidente dell'Unione Imprenditori Artigiani Valdo[illegible] Autonomi (U.I.A.V.A.) si [illegible] sempre battuto strenuamente per la difesa degli interessi [illegible] tutte le categorie artigiane.

In Consiglio regionale ha svolto una costante azione per migliorare l'esistente legislazione in materia di credito agevo[illegible] per gli artigiani e i commercianti.

Il 26 giugno chiede la Vostra fiducia.

VIGILIO BERTI N. 1

VOTATE LA FEDERAZIONE VOTEZ LA FEDERATION

DP

UVP

UNA PROPOSTA NUOVA PER IL FUTURO DELLA VALLE D'AOSTA

UN PROJET AUDACIEUX POUR L'AVENIR DE LA VALLEE D'AOSTE

UNA SCELTA SICURA PER IL COMMERCIO VOTA

LISTA N. 4

GIAMPIERO MAROVINO

Preferenza n. 22

gianni bondaz

LOMBARDINAL

P.zza Chanoux,15 Tel. 0165/34.586 11.227 - Aosta

ENTUSIASTI... DI ECOL [illegible] della Valle d'Aosta

Coltivatore: BISUNE EMILIO
Località:
Semina: [illegible] (carote - [illegible] - piselli - tagliolini - spinaci)
Germinazione: [illegible]

In vendita: Gros Cidac - confezioni lt. 1 - [illegible] F.lli Celesia - [illegible] Roncas - [illegible] Neyroz Guyon - Chatillon

PROGRESSER SUR LE CHEMIN DE L'AUTONOMIE

IL FAUT METTRE UN LION DANS L'URNE

Chers amis Valdôtains,

[illegible] autonomie, bien qu'imparfaite [illegible] au-dessous [illegible] nos aspirations, ce n'est pas parceque nous sommes plus beaux, plus intelligents [illegible] plus dégourdis que les autres. Si nous avons l'autonomie, c'est simplement parceque nous sommes différents et nous avons eu l'unité et [illegible] force pour l'arracher [illegible] pour [illegible] maintenir. Notre différence se situe au [illegible] historique et culturel.

Une langue, pluriséculaire expérience d'autogouvernement, une langue, le français et sa [illegible] populaire que nous appelons couramment patois, une tradition et des modes de vie particuliers, hérités de nos ancêtres.

Langue [illegible] culture [illegible] donc à [illegible] [illegible] [illegible] nos revendications autonomistes [illegible] sont aussi à la base [illegible] notre Mouvement, l'Union Valdôtaine.

Conservons donc cet héritage précieux qui nous permet d'être différents dans un monde qui [illegible] vers la standardisation, qui nous permet d'avoir [illegible] racines [illegible] lidement ancrées [illegible] [illegible] territoire, qui nous [illegible] [illegible] nous-mêmes dans toutes les occasions, qui nous permet de réclamer une autonomie toujours plus importante. Conservons jalousement [illegible] patrimoine et essayons de le transmettre [illegible] à [illegible] enfants et aux gens qui, immigrés chez nous [illegible] nés de parents immigrés, n'ont [illegible] [illegible] [illegible] la possibilité d'apprendre notre langue [illegible] d'apprécier notre culture.

L'Union Valdôtaine s'adresse à [illegible] Valdostani [illegible] adozione che per serie ragioni non avete ancora potuto assimilare [illegible] nostra lingua e conoscere la nostra cultura.

L'Union Valdôtaine ha cercato [illegible] sottolineare l'importanza che rappresenta per i Valdostani la fedeltà [illegible] loro lingua e alla loro tradizione culturale. [illegible] vuole semplicemente dirvi [illegible] questo nostro patrimonio culturale, unico al mondo, è a vostra disposizione.

Siete partiti dal vostro Paese, voi o i vostri genitori, abbandonando tutto: averi, tradizioni, abitudini [illegible] vita.

Siete venuti da noi dove avete trovato lavoro, una [illegible] e una organizzazione politico-amministrativa tutto sommato soddisfacente. [illegible] avete deciso di stabilirvi fra [illegible]. Benvenuti!

Essere Valdostani, checchè dicano i nostri avversari, non [illegible] [illegible] noi [illegible] [illegible] di razza [illegible] [illegible] scelta culturale che anche voi potete fare. Imparate [illegible] nostra lingua, [illegible] alle [illegible] tradizioni. O quanto [illegible] [illegible] che i vostri figli imparino [illegible] [illegible] avvicinino: [illegible] sono parte del [illegible] avvenire.

Molti di voi lo [illegible] già fatto e conducono [illegible] noi la battag[illegible] per la sopravvivenza del nostro popolo. Costruiremo insieme una [illegible] Valle d'Aosta europea senza pregiudicare le sue caratteristiche linguistiche [illegible] culturali [illegible] [illegible] all'origine della sua autonomia.

Noi vogliamo aiutarvi, in tutti i modi, a compiere questo passo.

Venite con [illegible] e date fiducia all'Union Valdôtaine.
Votate dunque e fate votare per l'Union Valdôtaine.
Votez tous pour l'Union Valdôtaine.

UNION VALDÔTAINE

VOTEZ L'UNION VALDOTAINE

Ieri mattina

Inaugurata la nuova dogana

ASTI — Dopo molti anni di attesa una sezione doganale è stata aperta anche ad Asti e i locali sono stati inaugurati ieri mattina dal ministro del Tesoro, Giorgio Goria, presenti operatori commerciali, autotrasportatori, industriali e rappresentanti [illegible] tre enti (Comune, Provincia, Camera di commercio) che costituiscono il Consorzio per i servizi agli uffici doganali. I locali sono stati [illegible] in viale Pilone nell'ex deposito Rivoira. Della necessità [illegible] struttura doganale si parlava da [illegible].

Nel 1975 l'allora assessore all'Urbanistica, Giorgio Platone, proponeva all'amministrazione comunale un'area destinata ad interscambio (merce gommata - rotaia) [illegible] localizzarsi nella zona a Sud-Est della città e precisamente in viale Pilone.

Dopo il taglio del nastro inaugurale, l'assessore [illegible]nale Franco Mogliotti, [illegible] è [illegible] presidente del Consorzio, ha evidenziato [illegible] la provincia astigiana negli ultimi anni abbia [illegible] costante incremento [illegible] esportazioni (fino a [illegible] i quattrocento miliardi di [illegible] merci nel 1982.

[illegible] stesso [illegible] ha concluso affermando che l'obiettivo del Consorzio non è solo quello [illegible] assolvere ad [illegible] servizio ma anche di [illegible] nuovi posti [illegible] lavoro. [illegible] seguito brevi parole [illegible] ministro Goria [illegible] ha posto in risalto lo sforzo concorde dei tre enti pubblici: Asti [illegible] l'unico [illegible] polmone [illegible] provincia del Piemonte senza dogana.

Vittorio Marchisio

COSTIGLIOLE

[illegible]

Servizio in pagina agricoltura

La vasta operazione estesa pure nell'Astigiano

Quattro arresti anti camorra anche ad Asti, Nizza e Canelli

ASTI — Quattro presunti appartenenti all'organizzazione «nuova camorra» sono stati arrestati due ad Asti, uno a Canelli e un altro a Nizza Monferrato. Gli arresti rientrano nella maxi operazione ordinata dall'autorità giudiziaria di Napoli.

Gli arrestati di [illegible] Antonio Saviano, [illegible] anni, abitante in via Padre Graziano e Nicola Avitabile, 28 anni, corso Alfieri 340. A Canelli è stato invece [illegible] Antonio Balestreri, 30 anni, contitolare di una pizzeria di viale Indipendenza. Sugli arresti non sono trapelate indiscrezioni. I [illegible] sono rinchiusi nelle carceri [illegible] via Tasca. Gli [illegible] restanti dovrebbero rispondere di associazione a delinquere ma per il momento non si conoscono ancora i reati contestati. Non è escluso che siano trasferiti nelle carceri di Napoli entro pochi giorni.

Anche a Nizza i carabinieri hanno effettuato un arresto nell'ambito del [illegible] anticamorra. Si [illegible] di Guido Fedele, 34 anni, nativo di Rizziconi (Reggio Calabria) arrestato in passato per ricatti ed estorsioni. I carabinieri lo hanno bloccato nella sua abitazione, venerdì notte, in seguito ad ordine di [illegible] emesso [illegible] tribunale di Salerno. Le accuse [illegible] riferiscono a fatti accaduti a Rizziconi.

Sembra che sia coinvolto in una vicenda riguardante un omicidio.

Secondo gli inquirenti Guido Fedele tra l'altro appartiene ai vertici delle estorsioni. Era stato coinvolto nella vicenda del fallito attentato di due anni fa ai danni dell'[illegible] vinicola [illegible] «Bertolino» di proprietà dell'ingegner [illegible] Bertolino. Due ordigni erano stati posti sotto altrettante vasche contenenti vino nell'interno dell'azienda.

In quell'occasione il Fedele, nonostante i numerosi indizi a carico, [illegible] però a dimostrare la propria estraneità.

(f. la.)

La mozione di fiducia alla giunta presentata da pli, psi e pci è stata respinta con [illegible] voti contro 14

E' ufficiale la crisi al Comune di Nizza il psdi vota con la dc

Il sindaco Cesira Antonucci, polemica con l'ex alleato Bergamasco (psdi): «E' nato con l'idea di fare il primo cittadino» - Dopo le elezioni politiche si discuteranno le dimissioni della giunta

Gianfranco Bergamasco (psdi)

Cesira Antonucci (pli)

NIZZA — La coalizione laica formata da pli, psi, psdi e appoggiata esternamente dal pci che dal settembre 1980 governava la città è stata messa in minoranza: i socialdemocratici nella riunione del consiglio di venerdì sera hanno ufficializzato la rottura dell'alleanza votando contro una mozione presentata dagli altri tre partiti in cui si riconosceva la validità dell'opera amministrativa finora svolta.

Insieme ai psdi contro il documento hanno votato anche gli undici democristiani e i tre indipendenti (in tutto [illegible] voti che formeranno la [illegible] maggioranza).

Il consiglio [illegible] convocato dopo l'appuntamento elettorale [illegible] per discutere le dimissioni della giunta e l'elezione del nuovo esecutivo. La riunione si è mantenuta per tutta la sera su toni molto pacati, solo al termine vi è stato un vivace battibecco fra Gianfranco Bergamasco (psdi) e il capogruppo [illegible] Vico Ferrari.

In apertura Aldo Belli (psdi) ha spiegato i motivi del disimpegno [illegible] suo partito. «*Mi trovo imbarazzato* — ha esordito Belli — *perché nell'anno e mezzo* in cui sono stato [illegible] *devo dire di* aver lavorato bene *in un clima di concordia: poi i rapporti si sono* [illegible], *e il psdi è diventato gregario degli altri partiti. Secondo* [illegible] *si è rotto l'equilibrio dialettico tra le forze* [illegible] *giunto* [illegible] *una situazione di egemonia che toglie spazio politico al nostro partito*».

E' intervenuto il vicesindaco Duilio Musso (psi) il quale ha ripercorso le varie tappe dell'amministrazione affermando che proprio due giorni fa la giunta ha ottenuto un altro successo con l'approvazione da parte dell'Anas [illegible] *progetto* [illegible] *circonvallazione. «Questa amministrazione ha* [illegible] *fastidio* — ha proseguito Musso — *perché ha fatto la politica della giustizia infrangendo certi privilegi e realizzando in soli tre anni opere che da molto tempo erano in discussione»*. Numerosi gli interventi critici nei confronti di Gianfranco Bergamasco cui l'ex maggioranza imputa la responsabilità della crisi. Il sindaco Cesira Antonucci Tarella (pli) ha detto: «*Bergamasco è nato con l'idea di fare il sindaco* [illegible] *Nizza e ha cercato tutte le occasioni per rompere la maggioranza. I comunisti hanno invece dato dimostrazione di* [illegible] *quando è stato veramente amministrare per il bene della città, collaborando con serietà e correttezza*».

Dopo quattro ore [illegible] discussione è stata messa ai voti la mozione che ha sancito la caduta della giunta laica.

Flavio Lavina

A convegno commercianti e industriali

ASTI — Due [illegible] convegni. Il primo, venerdì sera, si è svolto [illegible] salone della Provincia [illegible] tema «Prospettive del commercio in una [illegible] moderna», con la partecipazione del presidente nazionale [illegible] Confcommercio, Gio[illegible], e del ministro [illegible]. Ha introdotto il dibattito il presidente dell'Unione Commercianti, Renzo Ouriberti, il quale ha sostenuto [illegible] i commercianti astigiani sono allarmati [illegible] delle vendite [illegible] forte pressione fiscale.

[illegible] anche parlato della legge sulle locazioni dei negozi, dei regolamenti riguardanti il commercio e dell'introduzione dei registratori di cassa.

Il secondo convegno, indetto dall'Unione Industriale, si è svolto [illegible] mattina nel salone della Camera di Commercio che [illegible] avuto per tema «Le sanzioni penali tributarie». Sono intervenuti docenti universitari, esperti della materia tributaria i quali hanno evidenziato i difetti delle nuove disposizioni fiscali. **v. ma.**

GLI [illegible]

Costigliole — Alle 17 presso il salone comunale dibattito politico indetto dalla democrazia [illegible] con l'intervento [illegible] candidato alla Camera Giovanni Goria, Giovanna Ferro Borriero e [illegible] vanni Rabino.

Bubbio — Per il psdi (ore 21) comizio del ministro Pierluigi Romita e dei candidati alla Camera Mario Novellone, Palma Penna e Alessandro Capozzoli.

Castelnuovo Don Bosco — Alle ore 11 comizio per il partito socialista del candidato alla Camera Giorgio Galvano.

Canelli — Comizio [illegible] deputato Giancarlo Binelli del partito comunista alle 10.

Castagnole Monferrato — Pure per il pci comizio alle ore [illegible] dell'assessore regionale Bruno Ferraris.

[illegible] — Al Centro sociale del quartiere Torretta, alle 21, dibattito sulle elezioni politiche alla [illegible] dell'onorevole Romita e [illegible] candidato al senato [illegible] psdi Giampiero Vigna, ex sindaco della città.

Il ricco calendario degli appuntamenti della domenica

Sempre più difficile far festa il maltempo contro le Pro loco

ASTI — Nei giardini pubblici, alle ore 16,30, quinta rassegna interregionale delle Bande musicali con la partecipazione della [illegible] cittadina [illegible] Pontremoli, [illegible] Filarmonica di Carmagnola e della Banda municipale di Asti. I tre complessi sfileranno per le vie [illegible] centro alle ore 15,30.

SAN DAMIANO — Quinta festa sociale oggi, domenica, dell'Avis villanovese [illegible] celebra il tredicesimo anniversario di fondazione. [illegible] ritrovo degli «aviatini» in municipio, quindi messa nella chiesa [illegible] San Pietro. [illegible] 11 presso il cinema Comunale cerimonia [illegible] premiazione dei soci benemeriti. Nel pomeriggio [illegible] sportive, giochi [illegible] spettacoli vari.

(i. b.)

VILLANOVA — Quinta festa sociale oggi, domenica, dell'Avis villanovese [illegible] celebra il tredicesimo anniversario di fondazione. [illegible] ritrovo degli «aviatini» in municipio, quindi messa nella chiesa [illegible] San Pietro. [illegible] 11 presso il cinema Comunale cerimonia [illegible] premiazione dei soci benemeriti. Nel pomeriggio [illegible] sportive, giochi [illegible] spettacoli vari.

(i. b.)

CANELLI — Alle ore 9 nella sede del circolo «Arci» in viale Risorgimento finale delle gare di scacchi per le qualificazioni ai campionati nazionali «Arci». Prendono parte giocatori [illegible] province [illegible], Alessandria, Vercelli e Pavia.

ASTI — Alle 10 nella sala consiliare [illegible] Provincia assemblea [illegible] dei mutilati ed invalidi [illegible] guerra alla presenza delle autorità [illegible] e militari.

CALOSSO — [illegible] Pro loco [illegible] organizzato alle [illegible] 15 la «festa dell'estate». Il programma prevede grigliate in piazza e spaghetti alla calossese. E' prevista una gimkana per le vie del paese.

Rinviata la "Sagra [illegible] maseng"

[illegible] — A causa della pioggia la quinta edizione della «Sagra [illegible] maseng» è stata rinviata. Il maltempo ha bloccato l'iniziativa della Pro Loco di Isola che aveva allestito nei prati lungo la dirittissima per Alba una serie di stand per la vendita delle specialità gastronomiche. La «Sagra del maseng» sarà probabilmente ripetuta già domenica prossima.

Spettacoli e taccuino

[illegible]

LUX: Porky's tv bis [illegible] (1983, [illegible] mico).

POLITEAMA: chiuso per restauri.

SPLENDOR: Spettacolo Horror (1983, horror).

VITTORIA: Piccolo [illegible] legge [illegible] più debole (1983)

CANELLI

BALBO: [illegible] buoni [illegible] [illegible] (1983, commedia).

NUOVO D'ORO: La patata bollente con Renato Pozzetto (1983).

[illegible]

AURORA: [illegible] [illegible] particolari.

LUX: Una [illegible] [illegible] sola, con M. Bisio (1983, giallo).

SOCIALE: Tron (1983).

[illegible]: Acapulco, prima spiaggia [illegible] (1983, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: Io Chiara e lo Scuro, con G. De Sio, F. Nuti (1983, commedia).

SPLENDOR: La casa di Mary.

FARMACIE DI TURNO

Asti: piazza Savina, piazza S. Secondo 19; notturne: [illegible], corso Matteotti [illegible].

[illegible]: Saoco, piazza Amedeo [illegible] 5.

Moncalvo: Colombo, via Cavallo 12.

Nizza: Bielli, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI

Croce Verde [illegible]5; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia [illegible] 21 23 55; [illegible] del fuoco 21 22 22; Vigili urbani 53 421; Taxi: stazione ferroviaria 32 722, piazza Alfieri 53 805.

Damele record sui diecimila

ASTI — Rosolina Damele della Elleuppe-Perosino ha conquistato a San Donato Milanese il [illegible] record provinciale dei 10.000 metri fermando i cronometri ed 37'18"33. Il precedente apparteneva al compagno di squadra Matteo [illegible] con 37'45".

Domenica ricca di appuntamenti sportivi (salvo maltempo)

Asti oggi è come Indianapolis slalom automobilistico in città

ASTI — Domenica ricca di appuntamenti per gli appassionati di motori: nel pomeriggio (ore 14,30) si disputerà il Primo Circuito cittadino di slalom automobilistico organizzato dalla scuderia AS del «pilotellero volante» Alcardo Costacurta. Il via verrà dato in piazzale alla Vittoria: i bolidi percorreranno quindi: corso G. Ferraris, corso Cavallotti, al termine del quale effettueranno un'inversione tornando indietro sullo stesso corso sino in via Vigna. Di qui attraverso via Pietro Chiesa, via Antica Cittadella, corso Palestro, via Lamarmora, le auto raggiungeranno corso Genova e quindi l'incrocio con via Delpino dove è posto l'arrivo.

Alle ore 10 sarà invece la volta delle motociclette d'epoca radunate ad Asti dal Cemea (Club Auto e Moto d'epoca Astigiano) per la rievocazione dello storico Circuito del Monferrato giunto alla sesta edizione. La manifestazione rinviata in maggio per il maltempo, anche stamane ci sarà il sole, porterà i piloti delle «veterane» a percorrere il tradizionale tracciato Asti, Quarto, Valmanera, Portacomaro, Asti da ripetere due volte.

★ In campo oggi (tempo permettendo) anche tutte le formazioni del tamburello: nel torneo di tamburello dei Monferrato si gioca la quinta giornata di ritorno (ore 16,30): Castell'Alfero-Vignale, Grana-Grazzano, Calliano-Montechiaro, Tonco-Montemagno, Portacomaro-Rocca, Moncalvo-S. Giorgio.

Terza di ritorno nella [illegible] B con queste partite (ore 16,30): Azzano-Francavilla, Tonco-Chiusano, Cremolino-Castelferro, Boscomarengo-Capriata, Viarigi-Vigliano.

La serie C (ore 17) ha in programma la quarta di ritorno: ecco gli incontri: Torino-Revigliasco, Settime-Nizza, [illegible] nale-Castell'Alfero, Antignano-Montemagno, Calliantese-Olmetto, Montegrosso-Meridiana.

Quarto turno [illegible] in [illegible] D (ore [illegible]: Moncalvo-Motta, Cerro A-Mombello TD, Chiusano-Rocchetta, Scurzolengo-Pisa, Cinaglio-Torino, Mombello AL-Cerro B.

★ Corsa ciclistaria di 80 chilometri stamane (partenza ore 9 dal bar Moretto di corso Volta) organizzata dal G.S. Alpini di Asti: percorso cittadino.

★ Il palazzetto ospita oggi un concentramento di basket, riservato [illegible] categoria [illegible]: in [illegible] [illegible], Berloni Torino, Tortona e Borgomanero. Le fasi eliminatorie prenderanno il via alle ore 9,30. Nel pomeriggio (inizio ore 16,30) si svolgeranno le finali.

★ Scatta [illegible] sui campi del Country Club di Castiglione il trofeo tennistico Privato [illegible].

★ Ecco il programma del pallone elastico (ore 16). Ad Alba: Albese - Marchesi di Barolo (Bertola) contro Don Dagnino - Ariston (Alcardi); a Castelletto Molina: Ivese - Amici di C. M. (Berruti) contro Meriese - Dancing Chiat (Tonello).

Tamburello: astigiani col Bussolengo

Una trasferta impossibile ma all'Edilconsat si spera

[illegible] — *L'Edilconsat è di scena oggi sullo sferisterio dei campioni d'Italia in carica del Bussolengo, primi in classifica a pari merito con il Valpatera; i veneti sono impegnati quest'anno in* [illegible] *vera e propria* [illegible] *regolarità che è obbligo tutte le domeniche a vincere per* [illegible] *perdere contatto proprio nei confronti del Valpatera.*

A questa regola [illegible] *si sottrae* [illegible] *la gara di oggi pomeriggio che indica* [illegible] *astigiani* [illegible] *scomodo ruolo* [illegible] *ultime predestinate. Per gli uomini* [illegible] *Angelo Ferrando si* [illegible] *quindi di uno di quegli incontri* [illegible] *giocare senza avere nulla* [illegible] *perdere; tutto quello che viene in sovrappiù lo si prende ovviamente con soddisfazione.*

Certamente al di là [illegible] *risultato, verrà seguito con particolare attenzione il gioco* [illegible] *formazione astigiana, che lo scorso sabato ha* [illegible] *segni confortanti* [illegible] *miglioramento. Si cercherà cioè di «leggere» su di un campo validissimo per un test d'alto livello, se l'Edilconsat ha imboccato la strada buona* [illegible] *per rialzare e quindi per mettere a segno in futuro qualche «colpo» importante nelle gare che contano per la salvezza.*

Nulla [illegible] *nuovo in formazione: è stato infatti confermato lo schieramento* [illegible] *sabato scorso (Marello, Capuzzo, Malpetti, Mogliotti e Patrone). Sugli altri campi della serie sempre per la terza giornata* [illegible] *girone di ritorno sono in programma queste partite: Marmirolo-Soiri, Valpatera-Bonate, Madonese-Negrar, Aldeno-Rallo.*

f. c.

ECONOMICI

[illegible]

ANCORA UN FAVOLOSO REGALO
Dal 17 al 30 giugno

A&O

tutti gli affezionati clienti dei Supermercati A&O che faranno una spesa superiore [illegible] L. 40.000 (esclusi i prodotti non consentiti dalla legge) riceveranno in omaggio 2 racchette "TEN BALL" ed una pallina morbida per la gioia di tutti i bambini

ED INOLTRE TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO

LATTE GIGLIO parz. scr. lt. 1	L. 690	RISO BLOND GALLO gr. 800	L. 1380	BIB. S. PELLEGRINO cluster 6 pezzi	L. 1940
BURRO OPTIMUS gr. 250	L. 1490	SEMIFREDDI CAMMEO	L. 770	SCIROPPI FABBRI	L. 2850
MARGARINA JOLLINA gr. 200	L. 320	POLVERI IDROLITINA 24 buste	L. 1180	SUCCHI DI FRUTTA GO' tris cc. 200	L. 990
FORM. LINDENBERGER KRAFT porzioni gr. [illegible]	L. 2280	BISC. CAMPIELLO gr. 430	L. 990	BIRRA HEINEKEN cc. 66 V.P.	L. 940
Prosc. cotto senza conservanti SALE e MAIALE LENTI l'etto	L. [illegible]	RITZ SAIWA gr. 145	L. 650	APER. AMERICANO CORA lt. 1	L. 2650
SURGELATI FINDUS: piselli novelli gr. 450	L. 1490	WAFERS SAIWA gr. 125	L. 740	VERMOUTH BIANCO MARTINI lt. 1	L. [illegible]
FILETTI DI MERLUZZO gr. 400	L. 2980	BISC. VIT. MONTEFIORE gr. [illegible]	L. [illegible]	PINOT DEL POGGIO CORA	L. 2950
DESSERT BANNY gr. 300	L. 1450	CAFFE' SAO gr. 200	L. 1590	FERNET BRANCA cl. 70	L. [illegible]
PELATI CIRIO gr. 400	L. 470	CAMOMILLA SOGNI D'ORO 14 buste	L. [illegible]	FERNET BRANCA MENTA	L. 6750
PASS. POM. PUMMARO' gr. [illegible]	L. 750	BAGNO LATTE NIDRA cc. 500	L. 2880	BRANDY STRAVECCHIO BRANCA	L. 5480
OLIO semi vari TOPAZIO lt. 1	L. 1090	BAGNOSCHIUMA VIDAL 15 dosi	L. [illegible]	AMM. BUC. CALFORT T.2690 gr. 500	L. 1990
TONNO PALMERA gr. 170	L. 1540	2 SHAMPOO JOHNSON & J. cc. 200 + balsamo omaggio	L. 2990	DET. PIATTI NELSEN Kg. 2	L. [illegible]
SOTTACETI SACLA': Giardiniera	L. 870	DEOD. [illegible] bomb.	L. 1890	CANDEGGINA [illegible] NELSEN Kg. 2	L. 890
Cipolline - Peperoni - Cetrioli	L. 1140	DENTIFRICIO COLGATE famiglia	L. 1050	DET. BUC. AVA E/2 T. 1440	L. 1090
PASTA BUITONI Kg. 1	L. 1050	ACQUA MIN. AURORA V.R. lt. 1	L. 120	AMM. BUC. AVA lt. 1,5	L. 1690
		BIBITE GUIZZA lt. 1,5	L. 950	FUSTINO AVA Kg. 5,3	L. 9790

Piazza Unione Europea - CANELLI
Via Cora, 5 - BOGLIETTO di COSTIGLIOLE
Via Piumatti, 1 - [illegible]
Piazza Camisola, [illegible] - S. DAMIANO d'ASTI
Via Roma, 30 - SAVIGLIANO
Via Torino, 44 - SALUZZO
Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI

Le vacanze «fatte in casa»: serie interessanti proposte

Teatro, musica, pittura e musei per chi passa l'estate ad Asti

Anche restando in città non mancano le occasioni divertirsi o un interessante appuntamento culturale

Due momenti dello spettacolo che Yves Lebreton presenterà il 15 luglio in piazza San Secondo

ASTI — C'è in provincia una pinacoteca che raccoglie legandoli con il conduttore dell'omaggio al vino e al Monferrato tutti i maestri del Novecento piemontese, da Casorati a Paulucci, da Calandri a Soffiantino e Almone. La mostra permanente alla Foresteria «Bosca» di Canelli, inaugurata lo scorso anno, è una delle tante tappe d'obbligo che propone l'Astigiano a chi per le vacanze di quest'anno non vuole lasciare a casa impegno culturale e passione per gli spettacoli.

Teatro, mostre, musei: ecco una guida ragionata per una vacanza intelligente in cui mettere insieme attrazioni internazionali e cultura locale, protagonisti dell'arte e curiosità. Ad aprire il cartellone sarà naturalmente «Asti Teatro», un mese di spettacoli che, nonostante i bilanci in rosso anche quest'anno vogliono tener fede all'impegno di portare sul palcoscenico le proposte dell'avanguardia.

Si inizia il 29 giugno con «Gadda», chiuderà il 16 luglio il laboratorio teatro settimo. Arriveranno i critici ma soprattutto coloro che di festival in festival percorrono le capitali spettacolo d'estate. Quest'anno in città troveranno un altro motivo di interesse. Dopo molti anni d'ultima rassegna di un certo rilievo, una antologica di Cagli, risale a cinque anni fa) ritorna un'importante mostra.

Il 28 giugno alla Pinacoteca civica di Palazzo Mazzetti si inaugura la mostra su Michelangelo Pittatore. E' un'iniziativa del Comune in collaborazione con la Sovraintendenza ai Beni artistici e culturali del Piemonte che consentirà di riscoprire un grande protagonista della pittura dell'Ottocento ingiustamente dimenticato dalla critica.

Il turista non distratto, sempre a Palazzo Mazzetti, troverà altri motivi di interesse: sono i quadri di maestri dell'Ottocento e contemporanei, ceramiche, armature di animali e stoffe preziose raccolte all'inizio del secolo da uno dei proprietari del palazzo nei suoi viaggi in Oriente.

Ma non è il solo museo della città che una visita. Palazzo Alfieri, ad esempio, raccoglie cimeli preziosi del tragediografo settecentesco.

Anche un viaggio in provincia può riservare molte sorprese a chi è curioso della microstoria della cultura contadina. A Cisterna d'Asti a cura della Pro loco che si è impegnata in un rigoroso programma di catalogazione del materiale è aperto un importante museo delle contadinerie. Attrezzi, mobili, ambienti di lavoro ricostruiti con oggetti ormai scomparsi disposti nelle sale di un castello che è esso stesso un grande museo. Gli stessi componenti della Pro loco ogni sabato e domenica curano le visite guidate.

Il mondo contadino è protagonista anche a Cartignano dove in una vecchia casa dell'800 sono stati con cura pazientemente raccolti frammenti della vita delle campagne di un secolo fa. A pochi chilometri dalla città, a Chiusano, una meta per è attento alle curiosità dell'arte minore: il gipsoteca Gonella, «una grande raccolta di calchi in gesso di opere celebri e non uno squarcio dell'accademismo figurativo ottocentesco.

d. q.

Proposta soggiorno in una bella zona collinare

Si va all'Agliano per le terme e gli acquisti di vino buono

I tetti di Agliano. Qui è possibile un gradevole abbinamento tra acqua (termale) e buon vino

AGLIANO — *Per chi è stufo di spiagge affollate può permettersi costose vacanze in località turistiche alla moda, la collina può rappresentare l'idea per una vacanza*.

Ad Agliano, grosso centro situato nell'estremo lembo meridionale del Monferrato, già all'inizio del secolo l'agriturismo o il «turismo verde» è una realtà e questi ultimi anni, grazie soprattutto al lavoro dell'amministrazione comunale e della pro loco ha assunto un'importanza tale da finalizzare interventi e iniziative di vario genere.

D'altra parte Agliano gli elementi e le caratteristiche per diventare un grosso centro attrazione turistica non mancano, dalle ormai famose terme curative ad un panorama dei più suggestivi del Sud Astigiano, fino attrezzature ed impianti di ricezione alberghiera (ai ristoranti, quattro alberghi con trecento posti letto, campeggio dodicimila metri quadrati). Il Comune nel piano regolatore ha previsto la possibilità di adibire fienili a minialloggi da affittare turisti.

Il vero impulso all'agriturismo lo dato la «Festa dell'ospitalità» organizzata in aprile dal Comune e che consiste nell'ospitare per un giorno cuscino le famiglie cittadine. «Molte famiglie tornato — spiega Ezio Binello, sindaco di Agliano — per trascorrere semplicemente un weekend o addirittura per passare brevi periodi di vacanza».

Il pretesto può essere l'acquisto di vino direttamente dal produttore (su quelle colline crescono le migliori qualità di barbera e grignolino della zona) o la cura di acque termali, fiore all'occhiello del paese. Nelle due terme si possono bere acque cloruro-solfato-solfiche che si prestano particolarmente per le malattie del fegato e delle vie biliari e della pelle per cui si consiglia addirittura dei bagni.

La in collina può poi addirittura diventare premessa per fare degli investimenti; sono sempre più numerosi infatti le richieste di cascinali da acquistare da parte di milanesi, torinesi e genovesi.

La campagna dunque ha un suo «fascino» la tranquillità e la bellezza dei posti e l'illusione di un ritorno alla natura probabilmente le molle che garantiscono questo successo.

Negli ultimi tempi poi molte aziende agricole si sono convenzionate con l'«Agriturist» (ce ne sono a Nizza, Calamandrana, Vaglio Serra, Bruno, Fontanile, Castigliole); segno che il «turismo verde» sta facendo breccia.

f. in.

Le aziende che operano nell'Astigiano

L'agriturismo rispetta un'antica consuetudine di ospitalità contadina

ASTI — Nella provincia astigiana ci sono mare, laghi e montagne, ma esistono verdi colline dove si fa agriturismo. Nei periodi estivi è così possibile per molti trascorrere tranquille vacanze tra il verde.

«L'agriturismo è già una realtà anche nella nostra provincia — afferma l'assessore provinciale al Turismo, Carlangelo Moro — *Esistono infatti una decina di aziende operanti, alcune hanno già registrato un notevole successo».*

L'assessore definisce «coraggiosi» i proprietari delle aziende che, senza aiuti o sovvenzioni di sorta, hanno iniziato l'attività a tutto vantaggio sia dell'agricoltura sia del turismo.

«Lo Stato ha in gestazione da anni una legge quadro sull'agriturismo — continua l'assessore — *e Regione ha preparato un disegno di legge su questa materia, già presentato e discusso sarà la fine dello scorso anno proprio nella sede dell'amministrazione provinciale. Per le vicende che coinvolto la Giunta regionale, la legge che prevede anche contributi non è stata ancora approvata».*

Ma nonostante ciò, l'agriturismo nell'Astigiano esiste e le aziende operanti non sono che gli eredi di una vecchia tradizione contadina che è quella dell'ospitalità.

Agriturismo significa anche vendita prodotti agricoli: vino, frutta, ortaggi, ecc. I cittadini che intendono passare soprattutto il fine settimana sulle colline possono acquistare i prodotti della terra e nel contempo svagarsi, perché in alcune aziende anche essere praticati il tennis, l'equitazione, la pesca, il gioco delle bocce.

Ecco l'elenco delle aziende.

Fratelli Rovero, località Valdonata 219 di San Marzanotto d'Asti, cucina campagnola e vendita di prodotti locali. Tel. 32.400.

Azienda Agricola Valle, frazione Sabbionero Vigliano con 15 posti tenda o roulottes. Tel. 653.525.

Casa rurale «Primo Novecento», San Marzano Oliveto, appartamento non arredato in cascinale. Tel. 82.169.

Cascina «Valsiagno» di Robella d'Asti con tre appartamenti (piscina, tennis e minigolf) Tel. 60.169.

Casa rurale «dello Spazzacamino» di Nizza Monferrato con alloggio Tel. 82.169.

Cascina «Monferrina», Baglio, Nizza Monferrato. Tel 720.831.

Podere «La Piazza», frazione Santa Margherita di Castigliole. Possibilità di campeggio. Salone di soggiorno e pranzo per gli ospiti. Tel. 66.267.

Casa rurale, località Coello Castelnuovo Calcea, casa di recente ristrutturazione. Tel. 82.169.

Cascina «Incantalupa», Bruno d'Asti, soggiorno e divertimenti. Tel. 764.140.

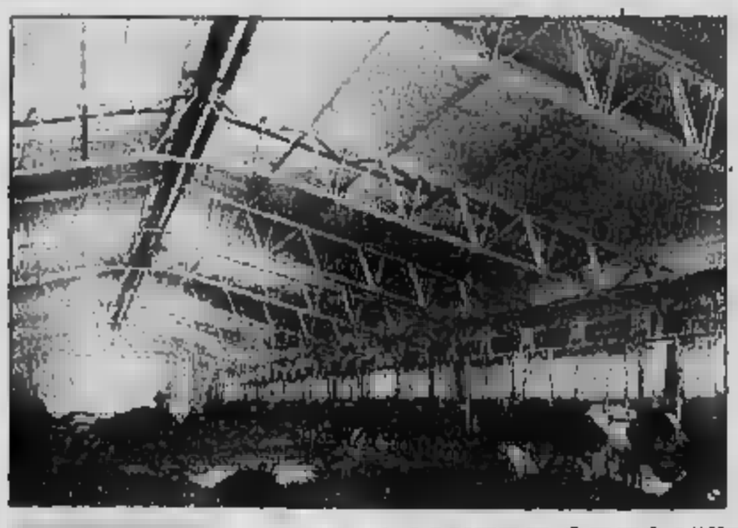
Oltre alle aziende agrituristiche, in provincia di Asti, esistono due grossi campeggi: Asti (Valmanera) e Roccaverano.

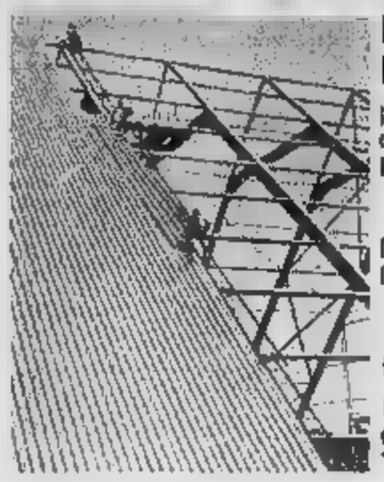
Un nuovo campeggio aprirà primi di luglio nella «Valle delle fonti» di Agliano.

v. ma.

S.S. ASTI ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA... più grandi che mai
GLI OXIGEN
AL DIXIE TI DIVERTI... SEMPRE

HA RIAPERTO
★ Più bello
Più grande
2 orchestre
Più luci
★ Ma chi?
il CRAZY
MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI
★ Questa sera LISCIO con IVANO BERTAGNA
★ MODERNO con BRUNO D'ANDREA





LAMIERE GRECATE IN ALLUMINIO
per coperture industriali, agricole, civili
DURATA
LEGGEREZZA
Disponibili a magazzeno in lunghezze fino a 12 metri
GAIERO S.p.A.
Prodotti siderurgici - Trafileria
Casale Monferrato
Tel. (0142) 58.23.21

Una linea italiana di registratori cassa: Olivetti CR F
I REGISTRATORI DI CASSA ELETTRONICI OLIVETTI VI OFFRONO IN PIU'
PUNTI DI DISTRIBUZIONE E ASSISTENZA

In conformità n. 18 del 28-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i Registratori di Cassa Olivetti di linea CR 1500 F non hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal Ministero delle Finanze.

DECIDI PATRIA
L'on. RENZO segretario nazionale D.C. CIRIACO DE
DECIDI D.C. GIUGNO 1983
CAMERA DEI DEPUTATI
ALESSANDRIA
ASTI
CUNEO
2-PATRIA
L'on. Patria deputato membro della Commissione Finanze Tesoro componente del Direttivo gruppo D.C.

Cedesi
CINE - FOTO - OTTICA
ZONA CENTRALE
AVV. TRENTENNALE
Tel. 217.231
pasti

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

PSI
NENNI
ROSSELLI
TURATI
PERTINI
MATTEOTTI

IL GIUGNO
VOTA PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
ALLA CAMERA
FELICE

Le province di - Asti - Cuneo hanno un deputato DC
che si distinto per assiduità, impegno, coerenza, meritandosi la nostra fiducia

On.
ARMELLA
ANGELO
Gli amici di ARMELLA vi chiedono una preferenza per rieleggerlo alla Camera dei Deputati
Decidi DC 3 ARMELLA

Pioggia e temperatura bassa in [illegible] la Granda

Un'ondata di maltempo E' nevicato sui valichi

Preoccupazione per gli animali nei pascoli

[illegible] — A tre giorni dall'inizio dell'estate un'ondata di maltempo si è abbattuta su tutta la provincia con violenti [illegible] di pioggia, temperatura notevolmente [illegible] dei valori medi stagionali e nevicate sull'arco delle Alpi Marittime a [illegible] oltre i 1500 metri.

La pioggia è iniziata a cadere venerdì sera, accompagnata [illegible] da fulmini e tuoni. Nella [illegible] la precipitazione è diventata molto violenta e localmente, mentre [illegible] temperatura si è abbassata fino a dieci gradi; raffiche di vento hanno [illegible] danni agli alberi, sovraccarichi di foglie, e alle colture. [illegible] acquazzoni [illegible] continuati per tutta [illegible] giornata di ieri, causando allagamenti un po' ovunque e notevoli [illegible] agli automobilisti.

In montagna è riapparsa la neve. E' nevicato al valico del Colle della Maddalena, a Pontechianale, in alta Valle Gra[illegible] (un palmo di [illegible] attorno [illegible] Santuario [illegible] Castelmagno: quasi [illegible] i pascoli d'alta [illegible] montagna [illegible] innevati oppure resi impraticabili dalla pioggia incessante.

Centinaia di [illegible] sono in pericolo e i margari, se la situazione [illegible] non migliorerà rapidamente, saranno costretti a riportare in pianura il be[illegible]

[illegible] generale per [illegible] i corsi d'acqua, già al limite dei livelli di guardia per il disgelo. I fiumi Stura e Tanaro [illegible] in piena, [illegible] come i torrenti Gesso, Maira, Pesio e le numerose «bealere» irrigue che in alcuni tratti sono [illegible] allagando [illegible] aree di campagna.

I valichi alpini [illegible] Colle di Tenda e del Colle [illegible] Maddalena sono transitabili, ma è consigliabile avere [illegible] portabagagli le catene. Il traffico ferroviario [illegible] svolge [illegible] mente. In [illegible] la temperatura [illegible] scesa [illegible] gradi [illegible].

g. r.

Il raduno di elicicoltori a Cherasco

CHERASCO — [illegible] concluso oggi la dodicesima edizione del raduno generale degli elicicoltori, svoltasi contemporaneamente alla seconda rassegna nazionale dell'elicicoltura. La manifestazione, organizzata dal Centro internazionale elicico, ha avuto inizio ieri con l'illustrazione dei moderni sistemi di allevamento.

Il programma è orientato verso la presentazione di [illegible] sperimentazioni, [illegible] di mercato e l'alle[illegible] elicico da riproduzione, con la partecipazione di associazioni [illegible] mentre durante la giornata [illegible] previste visite guidate ad aziende della zona.

La parentesi folcloristica offre oggi, oltre alla mostra d'arte dello scultore Fida, uno spettacolo musicale con la partecipazione di gruppi e [illegible] musicali alle 14,30, [illegible] degustazione di piatti tipici [illegible] Langhe.

(c. a.)

Convegno di storia a Bra

BRA — La sala [illegible] del Municipio ospita stamane con inizio [illegible] 9,30 un'interessante convegno della società per gli studi storici, archeologici e artistici della provincia di Cuneo.

Due [illegible] di argo[illegible] specificamente braidese: l'intervento di apertura [illegible] professor Edoardo Mosca su episodi inediti della vita quotidiana nel 14° secolo e un commento dell'architetto Antonio Botta all'evoluzione urbanistica [illegible] tra il Seicento e l'Ottocento.

Il professor Francesco [illegible] nifacio Gianzana descriverà invece l'ingresso dei francesi a Cherasco all'indomani della vittoria napoleonighe di Montenotte. Dego, Millesimo. Altre relazioni sono dedicate a Garessio, Racconigi, Cavallermaggiore e Cavallerleone.

I titoli «Le formazioni delle proprietà e la [illegible] delle frazioni e del [illegible] sul territorio [illegible] Garessio» (relatore professor Renzo Amedeo); «La storia di Racconigi attraverso le chiese locali» (professor Aldo Mahiardi); «I feudi [illegible] Cavallermaggiore, Cavallerleone nei secoli XVI-XVII» (professor Enrico Genta).

Dopo il pranzo sociale nel ristorante «Battellino» è prevista una visita al museo di storia naturale «Craveri». Il convegno è organizzato con la collaborazione del Comune.

g. fi.

A cinque giorni dalla scomparsa, la vicenda di Fossano resta ancora avvolta nel mistero

Nessuna traccia di Giampiero Bongioanni «Aspettiamo con ansia un altro messaggio»

Si indaga [illegible] sulle abitudini dell'imprenditore, per cogliere qualche indizio sulle modalità [illegible] suo rapimento - Dice un amico: «Era sempre tranquillo, non temeva [illegible] essere sequestrato» - La Range Rover fu vista dirigersi verso Torino

FOSSANO — «Attendiamo che i sequestratori si facciano vivi e al meglio in contatto per poter trattare — dice l'avvocato Brunello Olivero che rappresenta la famiglia Bongioanni — non [illegible] far altro. Novità importanti non [illegible] sono [illegible] pervenute noti[illegible]

A cinque giorni dal ritrovamento alla periferia di Cuneo della Range Rover carbonizzata dell'industriale, la scomparsa [illegible] Giampiero Bongioanni rimane un mistero. Carabinieri e polizia stanno moltiplicando [illegible] per trovare qualche elemento, qualche indizio [illegible] indagini.

Trenta persone [illegible] già state interrogate, decine di abitazioni, casolari, baite sono [illegible] perquisite e soprattutto alla periferia [illegible] Fossano, Cuneo, Boves e in [illegible] vallate del Saluzzese ma dell'industriale [illegible] traccia.

A rendere più difficile il lavoro degli inquirenti alcune telefonate anonime con richieste di riscatti che vengono attribuite a sciacalli, malviventi che [illegible] di [illegible] filtrati dal misterioso [illegible] scomparsa del Bongioanni.

L'unica [illegible] considerata «attendibile» è quella giunta alla famiglia nella notte di mercoledì. Una voce maschile, senza inflessioni dialettali, ha scandito: «Preparate tre miliardi se volete rivedere Giampiero». Ed avrebbe fornito precisi dettagli su come [illegible] venuto l'industriale la sera [illegible] cui è scomparso, terminando con una promessa: «Ci faremo vivi nei prossimi giorni».

Ma se realmente si tratta di un sequestro per estorcere denaro, perché è stata bruciata [illegible] e gettata [illegible] nel burrone la Range Rover? I «manovali» dell'anonima sequestri non si [illegible] mai preoccupati di cancellare tracce, ma soprattutto [illegible] avrebbero risolto [illegible] — fanno notare gli inquirenti — di essere [illegible] mentre incendiavano un'automobile. Quando l'anonima colpisce [illegible] piani ben precisi, un itine[illegible] prestabilito, [illegible] perde tempo a cancellare tracce».

Di qui le altre due ipotesi: l'omicidio o il sequestro organizzato da inesperti, da «amici» dei Bongioanni. «E' una storia assurda — dice Oscar Busso, artigiano, amico di Giampiero Bongioanni — Gianni è un uomo metodico, casa e lavoro fila molti amici, conosce parecchia gente ma [illegible] persone fidate [illegible] cui non si può[illegible]

[illegible] notte in [illegible] l'industriale è scomparso. [illegible] Busso, che abita [illegible] a [illegible] di [illegible] Negri a Fossano, [illegible] in Africa per un viaggio di piacere. Avvertito di quanto [illegible] accaduto, immediatamente è rientrato mettendosi a disposizione degli inquirenti. «Sono stato interrogato in questura — spiega — ho cercato di essere utile agli inquirenti dicendo ciò che so [illegible] abitudini sulle sue [illegible]».

— Giampiero Bongioanni ha mai temuto di essere sequestrato?

«A volte abbiamo discusso di altri sequestri — risponde Oscar [illegible] — e ha sempre affermato [illegible] essere [illegible]to. Agli amici che scherzosamente lo mettevano [illegible] dia [illegible] questo pericolo ha sempre risposto con [illegible] sa, con sufficienza. E' una famiglia di benestanti ma Gianni non ha mai speso molto. Spero che tutto finisca [illegible] migliore [illegible] modi, che Giampiero stia bene e [illegible] possa [illegible] presto in libertà».

Molti altri fossanesi, oltre ad Oscar Busso, sono stati sentiti dagli inquirenti nella speranza di poter ricostruire l'itinerario, gli incontri [illegible] dei Bongioanni tra le [illegible] di lunedì, quando è uscito di casa, e il momento della scomparsa.

Alcune persone si sono spontaneamente presentate [illegible] carabinieri affermando di [illegible] visto la Range Rover poco prima delle 21 [illegible] e alla periferia di Fossano di[illegible]retta [illegible] Torino. Rimane però un vuoto di alcune ore, dall'arrivo a [illegible] al [illegible] della [illegible]. Nessuno [illegible] ha visto a Cuneo, né in locali pubblici né per le strade cittadine.

Intanto nella villa dei Bongioanni continua l'angosciante attesa di una telefonata, un messaggio che confermi l'ipotesi del sequestro, qualche particolare per avere la certezza che Giampiero è vivo e che sta bene.

Gianni Martini

Fariglano — Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bilancio di previsione per l'83, che pareggia sulla cifra di 1 miliardo 767 milioni.

Gravemente ferita la sorella

Auto contro camion uccisa una ragazza

CUNEO — Mortale incidente stradale sulla salita tra il ponte Vecchio e [illegible] dell'Olmo: [illegible] perde la vita Tiziana Bertaina, 20 anni, abitante nella frazione Bombarina in via Castelletto Stura 230; la sorella minore, Teresa, 18 anni, che era a bordo dell'automobile guidata da Tiziana, è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale S. Croce, con prognosi riservata.

Il grave incidente è accaduto ieri alle 13: le due ragazze provenivano da Madonna dell'Olmo, percorrendo nella loro [illegible] la circonvallazione Nord, scendendo verso il Ponte Vecchio. Poco prima dell'ultima curva, l'auto, probabilmente per il fondo stradale viscido per la pioggia, è sbandata, invadendo la corsia opposta e andando a scontrarsi frontalmente con un autocarro con rimorchio «Fiat 190», carico di mangimi.

Lo scontro è stato violen[illegible] la «Simca» s'è ridotta in un ammasso di lamiere. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] estrarre i corpi delle due giovani. Per Tiziana, non c'era più nulla [illegible] fare. La sorella Teresa, [illegible] gravemente, è stata ricoverata nel reparto di rianimazione del S. Croce.

L'autista [illegible] camion ha [illegible] dichiarato [illegible] polizia che si è visto venire incontro, dopo la curva in salita, la «Simca» a grande velocità e che malgrado la frenata non ha potuto evitare che l'auto si schiantasse contro la motrice [illegible] l'autocarro.

Tiziana [illegible], figlia [illegible] Michele, dipendente [illegible] «Michelin», si sarebbe [illegible] fra [illegible] un mese con Aldo Bongioanni, 22 anni, di Madonna dell'Olmo, anch'egli degli autobus urbani del capoluogo. Gestiva il dopolavoro «Michelin».

g. t.

AGRICOLTURA PER HOBBY

L'Achillea in terrazzo

Ci occuperemo per qualche domenica, su questa rubrica, di piante medicinali e aromatiche. Il motivo è semplice: si possono coltivare facilmente su terrazzi, balconi e naturalmente anche in orti e giardini, ma non sempre le piantine si trovano [illegible] pronte, mentre, in [illegible] stagione, si possono raccogliere le parti spontanee per poi trapiantarle.

Diuretica e antinfiammatoria, quindi molto utile in erboristeria, ma anche decorativa, per i fitti fiorellini bianco-gialli, è l'*Achillea*.

Ve ne [illegible] [illegible] (*Achillea argylosa* o delle Dolomiti, *Achillea clarenae*, o del Clavena, *Achillea millefolium*).

Sono soprattutto le ultime due che dobbiamo tentare di individuare sui campi, ai margini delle strade, nei [illegible]. E' una pianta che [illegible] si trova facilmente in commercio, quindi bisognerà cercarla dove cresce selvatica.

L'*Achillea del Clarena*, a differenza della «millefoglie» [illegible] è [illegible] in pianura, ama l'altitudine. E' la pianta che il grande Linneo dedicò [illegible] farmacista Nicolò Cl[illegible] di Belluno, che l'aveva descritta nel 1810.

La si trova, tra i 1500 e i [illegible] metri d'altitudine, sulle rupi calcaree, i pascoli [illegible], le incerate, i ghiaioni. La sua area diffusionale comprende la zona interna delle Alpi, dal Lago [illegible] Lugano alla Carniola e all'Illiria; nelle Alpi Orientali dall'Achensee fino alla Bassa Austria.

Ha l'uso ufficiale, familiare. E' alta da venti a cinquanta centimetri (quella raccolta [illegible] montagna è bassa), [illegible] caratteristiche, allungate e divise in n[illegible] segmenti laterali frastagliati. Emana un odore aromatico canforato. Il sapore è amaro.

Fiorisce da maggio a settembre ed è una pianta molto [illegible]: quindi si [illegible] bene anche in pianura (meglio comunque non raccoglierla troppo in alto) e non presenta problemi di coltivazione. Si moltiplica per seme o per divisione dei ceppi. Terminata [illegible] fioritura, bisogna ripulire bene fusti e foglie.

Livio Berrato

Oggi Mango tributa il consueto simpatico omaggio ai «tabui» che [illegible] vantano pedigree

Un premio per il cane di cento razze

MANGO — Proprio all'inizio dell'estate, nel periodo in cui, in coincidenza [illegible] le prime partenze delle ferie, si moltiplicano i casi di cani abbandonati lungo [illegible] strade dei propri padroni, Mango intende dedicare una giornata di festa a riconoscenza al fedele amico dell'uomo. La diciannovesima edizione del cane a concorso [illegible] terrà oggi nel piccolo centro delle Langhe [illegible] più dedicato [illegible] monumento [illegible] cane e che ogni anno pone al centro dei festeggiamenti il cane bastardo, affettuoso e intelligente anche se privo [illegible] illustri genealogie.

[illegible] nutrito il [illegible] manifestazioni. [illegible] mattino [illegible] per le [illegible] iscrizioni al registro ufficiale dei Tabui (toccuino bastardi utili italiani); successivamente verrà inaugurata la [illegible] di disegni «I [illegible] al governo», una rassegna ironica e satirica di vignette e caricature di «tabui» delle scuole elementari, medie e superiori e lombarde.

Contemporaneamente nelle sale del seicentesco castello di Mango sarà possibile ammirare un'interessante mostra filatelica [illegible] come soggetto il cane. I francobolli [illegible] proprietà di Cesare [illegible], uno dei promotori anni fa della festa al cane bastardo.

Nel pomeriggio rassegna canina [illegible] distribuzione [illegible] penalogie [illegible] incrocio e premiazione [illegible] dei concorsi per i «tabui al governo» e conferimento [illegible] premi «Amici del cane», riconoscimento che ogni anno va a persone che si sono particolarmente distinte nel campo della protezione animale con le loro attività.

Saranno consegnati anche premi speciali al cane [illegible] più ignota genealogia, ai soggetti maggiormente italiani in opere umanitarie, alla cucciolata più numerosa, [illegible] cane più stravagante e quello proveniente da più lontano e a quello [illegible] sia legata la storia più singolare.

n. b.

La strada era [illegible] per la pioggia

Sbanda con la sua auto e finisce sul [illegible]

CUNEO — [illegible] tempo è della strada viscida per la pioggia scrosciante, ha perso il controllo dell'auto che è uscita [illegible] strada finendo sui binari dell'attigua [illegible] ferroviaria.

Francesco Abbona, 54 anni, abitante in via Arturo Felici 10, è ricoverato all'ospedale [illegible] Croce con prognosi [illegible] giorni per contusione toracica.

L'incidente — che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze [illegible] in quel [illegible] momento [illegible] transitato [illegible] convoglio [illegible] — è [illegible] caduto all'1,30 [illegible] notturno lungo la [illegible] Cuneo-Torino, nei pressi [illegible] frazione Ronchi.

Per togliere l'automobile dai binari della ferrovia è intervenuto d'urgenza un carro [illegible] dell'Aci.

(g. r.)

E' [illegible] morto l'agricoltore [illegible] per malori

MONTA' — E' morto, al Cto di Torino, Giuseppe Visca, di 62 anni, residente a Monta in via Torino 5 B.

Il 25 maggio era stato colpito con estrema violenza [illegible] un gruppo di nomadi che aveva sorpreso a rubare ortaggi [illegible] che lo [illegible] quanto pare, con un palo da vigna.

Il fatto era avvenuto [illegible] mezzogiorno. Il Visca stava rientrando a [illegible] con il [illegible] figlio Pietro, di 35 anni, ed era [illegible] in azione divertito [illegible] i nomadi. Anche l'anziano padre era stato colpito ed [illegible] stato ricoverato all'ospedale di Alba.

Per Giuseppe Visca, che aveva riportato [illegible] gravissimo trauma cranico, si era reso necessario il ricovero al Cto di Torino.

CENTRO STUDI INFORMATICA
ricerca
ISTRUTTORI BASIC
anche part-time per corsi di programmazione in provincia di [illegible]
Scrivere, te[illegible] o presentarsi:
[illegible] - [illegible] studi informatica
Segreteria [illegible] Mizza 58 - CUNEO
Laboratorio computer corso Nizza 56 - CUNEO - Tel. (0171) 68.465

Nella zona di CUNEO società di consulenza aziendale [illegible]
GIOVANI 16-35 ANNI.
media cultura da addestrare per inserire nella professione di programmatore / programmatrice, previ brevi adeguamento in orari da stabilire a CUNEO.
Gli aspiranti nel settore
Per colloqui a CUNEO telefonare 0174/70.0729 - 02/784.3360 oppure scrivere: Società informatica - Via Palestro [illegible] - 20124 [illegible]

ECONOMICI
CERCASI capo officina per officina costruzione macchine speciali. Tel. 0172 [illegible] 282
CERCASI disegnatore progettista per costruzioni macchine speciali. Tel. 0172 [illegible] 283.

«A TU PER TU»
con
NICOLA MILANO
CUNEO 1 TV domani [illegible] ore 20
TELECUPOLE
ore 22,30 PING PONG con i RADICALI
l'Alternativa a ROMA si chiama **MILANO**
Decidi DC
[illegible] preferenza [illegible] n. 9
NICOLA MILANO

[illegible] in Piemonte e Liguria
RAGIONIERE
[illegible] esperienza pluriennale [illegible] contabilità aziendale [illegible] ottime capacità organizzative.
Inutile rispondere senza requisiti [illegible].
[illegible]. Belli 0174 46.158
Via Torino 53 - Mondovì

FAMIGLIA [illegible]
ISTITUTRICE A TEMPO PIENO
[illegible] referenze controllabili, libera da impegni
[illegible]
vitto, alloggio, stipendio adeguato e inquadramento sindacale
Scrivere a CASELLA POSTALE N. 18 - BRA (Cuneo) indicando [illegible] recapito telefonico

[illegible] LIDO
Non basta scrivere sui giornali, LE CUPOLE di... non ne ha mai raccontate!!
[illegible] TUTTI IN PISCINA!!
[illegible] BERA
in pedana
DON [illegible]
[illegible] liscio
I REVIVAL
Buona domenica a tutti anche a quelli che non vengono a LE CUPOLE!!

CRAZY BOY
QUESTA SERA
buona musica all'aperto al
CRAZY BOY ESTIVO
con
DELFO
e **I REPORTAGE**
nella pista del locale ORCHESTRA
[illegible]
[illegible] BOY...
I professionisti al tuo servizio!!

Partito Liberale [illegible]
Domenica 19 giugno
ore [illegible]
al "Centro" di [illegible]
Festa della Libertà
Manifestazione tricolore
Valerio
ZANONE
Raffaele COSTA - Giuseppe FASSINO
TURBIGLIO - DALMASSO - ROSSI - MANCANIELLO
PAIRE - FLORIO - AMORISCO - PESSINA
Vieni anche tu, con la tua [illegible], con i tuoi amici

bona video giochi
PHILIPS VIDEO 2000
190.000
Con 1 cassetta
ATARI
295.000
Con 1 cassetta
INTELLIVISION
350.000
Con 2 cassette
video giochi bona
Magazzini BONA - V. Principi, 4 - BRA

Gli incontri di pallone elastico

Alcardi è a dieta Starà a digiuno anche con Bertola?

ALBA — Felice Bertola ed Augusto Arrigo potrebbero domenica sera già essersi aggiudicato l'ingresso alle finali per il titolo italiano con parecchie giornate di anticipo.

Se riusciranno a superare Alcardi e la Don Dagnino di Andora gli albesi, con cinque punti in classifica, avrebbero pochi affanni nel girone di ritorno considerato che al «Mermet» contro Balocco e Pavese le loro chances di vittoria salirebbero notevolmente.

Poco disposto sembra comunque Ricky Alcardi a recitare il ruolo di vittima predestinata, pur handicappato dalla difficoltà per un mancino come lui di difendersi al meglio nello sferisterio albese.

Domenica scorsa ad Andora il ragazzo di Testico ha ritrovato contro lo spento Balocco tutta la sua grinta, bene aiutato dalla squadra. Alcardi finora non è ancora riuscito ad esprimersi al meglio, i bene informati dicono a causa d'una cura dimagrante... troppo robusta. Ossia il ragazzo, che sopra peso non sembrava essere, è finito, nell'anticipare i tempi, di parecchi chili sotto peso perdendo quindi in potenza sia alla battuta che al ricaccio.

Ora sembra sulla via del completo recupero atletico, aiutato fra l'altro da una squadra particolarmente forte nei due terzini, l'esperto Grasso (ex compagno di Bertola) ed il ligure Ghiglianza.

Una sconfitta non rallegrerebbe di certo l'umore del quartetto di Andora che, come Aniel di Castelletto Molina e Subalcementi, ha perso troppi punti in questo inizio di campionato. Ma il Bertola animato nella seconda parte dell'incontro contro Berruti è sempre giocatore quasi imbattibile al ricaccio ed ancora assai costante in battuta mentre nel nuovo ruolo di «spalla» Augusto Arrigo ha ritrovato il gusto degli «intra» muovendosi bene anche sulle gambe. Una partita dunque che dovrebbe offrire emozioni agli spettatori ed essere assai combattuta.

Berruti e l'Iveco saranno di scena a Castelletto Molina contro la Meriese-Dancing Chust, un avversario che non dovrebbe certo creare problemi all'ex tricolore. Il campione di Canelli ha bisogno soprattutto di ritrovare il morale e con lui tutta la squadra (ma il baffuto Gola dovrà sempre restare in panchina?). Il punto in più in classifica quindi sarà accetto.

Giovanni Binda

Rinviato il meeting per i campionati regionali delle società «Libertas»

La pioggia blocca le gare di nuoto Netto il dominio cuneese nei tuffi

Cuneo. Un momento della gara di tuffi. Poi la manifestazione è stata sospesa (Bedino)

CUNEO — Il maltempo ha ostacolato il meeting di nuoto organizzato dalla Libertas Cuneo. Si è comunque disputata la gara di tuffi, nella piscina coperta, cui hanno preso parte una trentina di atleti. Hanno dominato i tuffatori di casa che si sono imposti in quattro delle cinque categorie in gara: negli esordienti, sia maschili che femminili, con Riccardo Ricci e Ronco; nei con Andrea e tra le ragazze con Federica Mattio. Nella categoria senior, invece, si è imposto il torinese Carlo Michetti dell'Aurora.

La pioggia battente ha costretto gli organizzatori ha rinviare, con ogni probabilità a sabato prossimo, i campionati regionali «Libertas» di nuoto.

Classifiche: esordienti: 1) Ricci (Libertas Cn); 2) Luca Ronco (idem); Ermanno Brandini (Devia Aurora). Esordienti: 1) Ivanka Ronco (Libertas Cn); Simona Spiga (idem); 3) Sabrina Spiga (idem); ragazzi: 1) Andrea Vaselli (Libertas Cn); 2) Gianluca Dominio (idem); 3) Paolo Guglieri (idem). Ragazze: Federica Mattio (Libertas Cn); 2) Francesca Chilié (idem). Senatores: Carlo Michetti (Devia Aurora).

p. p. l.

ginnastica

—Il Martin, 17 scientifico, ginnasta di lavatura internazionale. Da q tro anni fa parte della squadra azzurra con la quale ha partecipato a due campionati europei (Amsterdam e Stavanger), un mondiale (Monaco di Baviera) e Coppa del

è rivelata valida anche come ginnasta individuale con la conquista della medaglia d'oro nei campionati regionali piemontesi, quella d'argento ai campionati italiani seniores di Ravenna e il primo posto al torneo delle Regioni di Rapallo.

Ma Claudia Martin, ormai considerata una delle migliori ginnaste nazionali, non è l'unica promessa del centro «Il Tamburello» di Cuneo.

«Abbiamo tra le giovanissime alcune ragazze che si sono messe in bella evidenza e che fanno ben sperare per il futuro — dice Luigia Calandri, responsabile del centro ginnastica —. E' il caso di Elena Dutto e Elisabetta Canale, mentre Elena Sciandra e Roberta Vigliano sono altre due atlete che hanno raggiunto risultati anche in campo nazionale, per vari motivi hanno ora deciso di lasciare l'attività agonistica».

La ginnastica «Il Tamburello» dieci anni fa: «La sua costituzione coincise con la diffusione della ginnastica ritmica, disciplina molto giovane in città — continua Luigia Calandri —, ogni anno, in media, centocinquanta bambine hanno partecipato ai nostri corsi e con una punta di orgoglio possiamo dire che abbiamo allevato un'intera generazione ginnaste allargando notevolmente la degli appassionati di questo sport». La conferma è venuta dal saggio di che ha sugli spalti del Palazzetto dello sport diretto dalla Bongiovanni tenuto di persone.

p. p. l.

Dal '79 ad oggi oltre 400 interventi parlamentari scritti verbali; 12 leggi approvate, centinaia di provvedimenti attuati per rinnovare ed adeguare la legislazione esistente.

LIBERTAS

UN VOTO ALLA DC
ED UNA PREFERENZA
A CARLOTTO n. 4

Si conclude oggi

Quadrangolare italo-francese pallacanestro

CUNEO — Con la seconda edizione del torneo cestistico italo-francese si conclude la stagione della pallacanestro Cuneo.

Nella manifestazione sono impegnate due squadre francesi, F.R. Alpubelle, della Savnia e G.S.E.M di Nizza e due italiane, B.C. Loano e naturalmente G.S. Pallacanestro Cuneo.

Le biancorosse, allenate da Dante Furia, schierano: Anna Gallo, Manuela Lupo, Lucia Dutto, Angela Del Signore, Simona Rosso, Gabriella Raval, Simona Vaira, Fabrizia Natali, Roberta Tarditi, Claudia De Simone, Edda Actis e Raffaella Ravasio. Favorite del torneo sembrano le ragazze del B.C Loano.

Ieri si sono giocati: Loano-Nizza e Cuneo-Alpubelle. Stamane alle 9,30 Nizza-Cuneo; 11,15 Alpubelle-Loano; 15,30 Alpubelle-Nizza; 17,15 Loano-Cuneo.

gi. f.

Oltre ai padroni di casa, in la Berloni, la Covemi Albert

All'insegna dell'incertezza oggi ad Alba le finali del quarto trofeo «Giornalino»

ALBA — *Si conclude nel Palazzetto dello sport di corso Langhe con la disputa delle finali la quarta edizione del trofeo di basket «Il Giornalino». Dopo i gironi di qualificazione quattro squadre sono giunte all'appuntamento conclusivo: la formazione juniores della Berloni, l'Albert di Torino, il Cocemi 82 di Alessandria neopromossa in serie D e la società organizzatrice del Giornalino.*

Gli abbinamenti per gli incontri semifinale sono i seguenti: alle 9,30 si affronteranno Berloni e Covemi e alle 11 Giornalino e Albert. Nel pomeriggio alle 16 la finale per il terzo posto e alle 17,30 la finalissima per la conquista dell'ambito trofeo.

Difficile fare pronostici anche se Berloni e Giornalino appaiono leggermente favorite per un posto nella finale.

La fase qualificazione è stata interessante e combattuta con alcuni incontri molto validi sotto il profilo spettacolare. Nel girone A la Berloni ha nettamente dominato il campo.

Il girone B è stato invece caratterizzato dal derby di Alba e Alessandria, poiché accanto a Giornalino e Covemi erano impegnate l'Unipol meglio piazzata in C1 e l'Albaduro militante in serie D. Particolarmente combattuti i due derby albesi.

La squadra di Vulsaninonie, che aveva vinto recentemente il trofeo Albaduro ci teneva in modo particolare a qualificarsi per le finali anche del torneo Giornalino e si è notevolmente rinforzata con l'innesto di ottimi giocatori di serie superiore l'addirittura di serie A1.

Dopo aver vinto il derby di andata con i cugini del Giornalino per 96 a 90 ha perso per 102 a 105 quello di ritorno decisivo per la qualificazione. Il pari di sconfitte entrambi con le formazioni alessandrine ha tagliato fuori la squadra di Alba dalle finali.

Per quanto riguarda invece il Giornalino, la nota curiosa è venuta dalla contemporanea presenza in panchina di Umbro Marcenaro che con questo torneo conclude la sua collaborazione

base, e di Tortone, l'allenatore che raccoglierà l'eredità, il passaggio delle consegne avvenuto all'insegna di una grande serenità e di assoluto fair play.

Le partite di oggi segneranno anche l'addio alle competizioni ufficiali del capitano Renato Faggiani che dopo il trofeo «Giornalino» abbandonerà l'attività agonistica e assumerà un incarico dirigenziale della società.

DECIDI PATRIA

L'on. PATRIA con il segretario nazionale D.C. CIRIACO DE MITA

DECIDI D.C.

26 GIUGNO 1983

CAMERA DEI DEPUTATI
ALESSANDRIA
ASTI
CUNEO

2-PATRIA

L'on. Patria è deputato uscente membro della Commissione Finanze e Tesoro componente del Direttivo gruppo D.C.

Chaminado con sei itinerari L'appuntamento il 24 luglio

CASTELMAGNO — La «Chaminada» della Valle Grana, giunta quest'anno all'undicesima edizione, si disputerà con il patrocinio de *La Stampa - Cronache del Cuneo* domenica 24 luglio. La competizione è organizzata dalla Comunità Montana in collaborazione le Pro loco e le amministrazioni comunali Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Valgrana, Monterosso, e Castelmagno.

Come negli ultimi anni anche in questa edizione le partenze avverranno da diverse località. Ognuno può scegliere il percorso più adatto proprio da Vignolo (km. 37), Cervasca (km. 34), Caraglio (km. 28), Valgrana (km. Monterosso (km. Pradleves (km. 12). Per tutti l'arrivo è a Castelmagno nei pressi dell'albergo-rifugio «La tana d'la Marmota» a 100 metri dal Santuario.

«Anche quest'anno prevediamo una massiccia partecipazione — Guido Riba, uno degli organizzatori —. Saranno oltre cinquegli atleti che proveranno le loro forze gara che vede anni al via i migliori rappresentanti del podismo nazionale. Inoltre saranno tanti a correre "La Chaminada" nello spirito di autentica passeggiata in un connubio ecologico-turistico, in mezzo al verde della nostra magnifica valle».

Molto ricco il monte premi, cui hanno contribuito privati enti e non ultima Provincia. Con l'iscrizione (L. 3000), si ha diritto alla medaglia appositamente con lo del Comune di Bernezzo della premiazione e lico medaglione terracotta. Le iscrizioni si ricevono presso la sede Comunità mon Valle Grana, via Roma 33 Caraglio (tel. 81.482) e presso Riba, via Valgrana 38 Caraglio (tel 81.137).

b. a.

-nel verde privato, centralissimo,
A CUNEO - VIALE ANGELI angolo VIA PIAVE
RESIDENZA VILLA MERIDIANA
• ALLOGGI CON GIARDINO PRIVATO AL PIANO PRIMO
• ALLOGGI AL SECONDO
• TAVERNETTE • AUTORIMESSE
una proposta restigno
il piacere vivere in appartamenti classe, in una villa prestigiosa, con stile e tecnologia di massimo livello

MINIALLOGGI - APPARTAMENTI CON DUE TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE CON DOPPI SERVIZI - AUTORIMESSE MAGAZZINI
RESIDENZA L'ANGOLO Via Bassignano
abitazione centralissima
un sicuro investimento

A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A SCHIERA
tutti i «valori casa» a 5 minuti da Cuneo Centro
A DIFESA DELL'INVESTIMENTO

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - Cuneo
tel. (0171) 66271

Telecupole: oggi, ore 12

Intervista al cavaliere del lavoro Mario Rubatto candidato indipendente al Senato per il Partito Socialdemocratico nel collegio di Alba

SOCIALISMO PSDI

Albergo Ristorante Dancing Nella Tesoro (Cn)
LA più grandi orchestre, ca. cabaret internazionale.
GRAN CABARET
Venerdì - Sabato - Domenica
LISCIO - DISCOTECA
D.J. EZIO e DAVIDE
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

CAMPER SOLARIA
— Costruzione artigiana dove la GARANZIE sul FIAT DUCATO
— Camperizzazioni totali o parziali, fisse o mobili, su qualsiasi furgone nuovo o usato noleggio e vendita
— Kit di Pronto-posti arredo per doccia, tavolo, lavoro e cucina
— Frigorifero magnetici, pensili, portaudio per CB e hi-fi stereo da auto
— Portabagagio esterno
— Noleggio furgoni Daihatsu e scuolabus
SOLARIA - CARAGLIO - CN
Tel. 0171/817.981

QUINET TIMIDEZZA? VI MANCA IL TEMPO E CERCARVI UNA COMPAGNA?
Silvana
vi può matrimonio, amicizia o seria unione
Massima riservatezza e competenza
Alle donne speciali agevolazioni
Per informazioni telefonare 0171/218405 Ass ore 7,00-20

Christ dancing discoteca MONDOVI' 43.557
QUESTA SERA AL MODERNO
LA BABAS
AL LISCIO G del CIO

t'avvocato Bruno Dalmasso alle giugno

UN DEPUTATO SOCIALISTA CUNEO

Rapidità e nell'attività politica

Bruno Dalmasso, avvocato, socialista, nato 43 anni fa a Chiusa Pesio, l'anno il 26 giugno, con grossa possibilità di riuscita, la doppia carta del Senato (nel collegio di Mondovì) e della Camera. Se saranno infatti confermati i risultati delle regionali dell'80, il PSI di Cuneo riavrà il suo deputato.

Dopo essere giunto all'ultimo momento attraverso una campagna logica se stato dapprima addetto a una pratica di pensione, poi impiegato della Michelin, poi ancora insegnante), l'avv. Bruno Dalmasso è diventato in breve come il suo amico Gianni Vercellotti, uno dei più noti penalisti di Cuneo. Dal processo Pisanu per la strage di Fossano del 1971, a quello per il delitto in Prefettura della Durando nel 1977, fino a quelli recentissimi del maestro di Peveragno e dell'omicidio Tizzo di Peveragno, sono stati suoi i dibattimenti sui fatti più cruenti e inquietanti accaduti negli ultimi anni in provincia che non ha abituato visto personaggi, come difensore o parte civile. Se il 26 giugno l'avv. Bruno Dalmasso verrà eletto in Parlamento, interromperà subito la libera professione.

«Penso infatti che si possa far bene soltanto un mestiere per volta — spiega lui stesso — Da oltre 15 lustri di fatti giudiziari, avanti i più alti parlamentari in modo da essere davvero il riflesso fra i bisogni dei cittadini e la possibilità di risoluzioni concrete».

Fin dall'inizio della campagna elettorale l'avv. Bruno Dalmasso ha accarezzato di voler appena otto parole per questo che è. Cerca risposte a certe risposte. Ma quali sono, secondo lui, i pregi e i difetti del candidato Dalmasso? «Le buone qualità, se ci sono, le diranno gli altri — commenta sorridendo — Io credo di essere un uomo fortunato. Ho avuto infatti la possibilità di entrare nello studio dell'avv. Aldo Viglione, una scuola professionale ed umana indispensabile. Ma la fortuna me la sono anche costruita, lavorando moltissimo, con ragionevole ambizione, ma relativamente limitata, come tutti, e anche qualche complesso: ad esempio di non aver avuto il tempo, essendo occupato dal lavoro, per coltivare certi interessi culturali goduti».

Capita spesso che prima delle elezioni i candidati si lancino in promesse mirabolanti e, talvolta, impossibili. Bruno Dalmasso, invece, non ne vuole fare. Ma quali sono allora le discontinuità che vanta il suo staff? «Vorrei che le idee di cui ho parlato non fossero solo parole — risponde Dalmasso — intendo trasferire gli stessi metodi anche sul piano dell'attività politica e parlamentare.

Proprio delle linee di comportamento processuale che mi paiono manifeste e sostenibili. Così intendo che il Parlamento, nel fare le leggi, chè poi decidono i destini della gente, debba analizzare bene i problemi, vedere se le proposte che le sono sottoposte, casi da modificare in meglio ciò che già esiste e soprattutto decidere rapidamente in modo incisivo e rigoroso, anche se ciò potrà sembrare duro a qualcuno. E il motivo per cui come socialisti, proponiamo la riforma delle istituzioni, perchè queste istituzioni siano meno burocratiche e meno lontane dalle esigenze dei cittadini».

L'uomo della strada vede spesso l'attività parlamentare come un qualcosa di elefantiaco e lento, che in un mondo come l'attuale avrebbe invece bisogno proprio di una maggiore efficienza di tipo manageriale. Ma è possibile che questo avvenga? «Sì, purchè i lunghi parlamentari vengano più spesso l'amputazione di leggi che siano realmente in sintonia sui tempi e sulle necessità del Paese — risponde Bruno Dalmasso —. Le riforme e la tecnologia della moderna tecnologia non hanno più ragione l'una senza l'altra. Ma quello sarebbe già molto di fare, in questo senso. E ci sono grandi riforme, come quella del Codici, tenta per citarne una. Che non possiamo nulla a difendere da decine di anni. La gente si aspetta che le diano alle sue cause. E' ora anche che garantisca a tutti uguali casi di parentela, senza accordi in ingiusti equilibrismi ma diventando promotore i più deboli, che paiono, quando si sono, la capacità del singolo che consiglia, cioè l'assenza del bisogno col merito, nell'interesse di avere una reale e moderna democrazia».

G. Franco Gaggi
Fabio Isaia

CICLOTURISTICA - Oggi la corsa da Fossano alla Cima Coppi (quota 1.174)

Una medaglia e un piatto di spaghetti a chi arriva al Colle della Maddalena

Previsti la presenza di 150 appassionati, compreso un gruppo di francesi - Gli orari e i passaggi nel Cuneese

Un'immagine del cippo di Coppi sul Colle della Maddalena, inaugurato lo scorso anno (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

BERSEZIO (Colle della Maddalena) — Una spaghettata a quota 1996, dopo aver percorso i cento chilometri che separano Fossano dal valico della Maddalena. E' il programma dei cicloturisti che oggi si sono dati appuntamento alla Cima Coppi, colle italo-francese, dopo essere partiti di buon'ora — a gruppi scaglionati, con inizio alle 5,30 — dalla piazza del Foro boario fossanese.

Attraversano Sant'Albano, Morozzo, Margarita, Beinette (dov'è posto il primo controllo), Cuneo centro, San Rocco Castagnaretta (secondo controllo), Borgo San Dalmazzo, Gaiola, Moiola, Demonte, Aisone, Vinadio (quota 910), Bambuco, Pietraporzio (m 1249). Di qui iniziano l'ultimo strappo che in una ventina di chilometri li porta fino ai 1996 metri della Cima Coppi, passando per Bersezio (1625) e Argentera (1680).

Alla corsa — organizzata dal Club cuneese degli Amici del Campionissimo, la Comunità montana Valle Stura di Demonte, «Tuttociclo» di Cuneo, con la collaborazione de «La Stampa» — partecipano 150 corridori, fra cui un gruppo di francesi provenienti da Barcellonette.

Spicca, nel provinciale, Gianni Mana, di Fossano, ex professionista con la «Gazzola» di Mondovì negli Anni Sessanta. Ci sono i cicloturisti di Cervasca e Pianfei, della Cassa di Risparmio e della Banca Nazionale del Lavoro di Mondovì.

Il più anziano in gara, Agostino Grassi, 69 anni, di Cuneo, non teme la distanza e conta di arrivare puntuale al per la spaghettata di mezzogiorno.

La «cicloturistica» darà modo ai corridori di rendere omaggio alla memoria del Campionissimo sul valico che lo vide protagonista di una delle sue più straordinarie imprese, la vittoria nella Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia '49.

Sul Colle, gli Coppi hanno innalzato, in occasione del Giro '92, una stele che reca incisa la celebre frase del radiocronista Mario Ferretti: «*Un uomo solo al comando, il suo nome Fausto Coppi*», che annunciava a milioni di ascoltatori l'inizio della straordinaria del Campionissimo attraverso i cinque colli della Cuneo-Pinerolo. Sul cippo, campeggia un profilo bronzeo di Coppi, opera dello scultore cuneese Nino Marabotto.

Fossano-Colle della Maddalena — 1° Memorial Michele Berardengo — è valida per il 13° Trofeo Paolo Barbero, che andrà alla società il maggior numero di partecipanti; per tutti i corridori, una medaglia raffigurante il Cippo di Coppi.

Giuseppe Grosso

Spettacoli e taccuino

CUNEO
CORSO: Querelle di Brest.
PIAMMA: Mare, mare voglio di...
ITALIA: Insaziabile e golosa.
NAZIONALE: Sauvetuppes.

ALBA
CORINO: Mare, mare voglio di...

BENE VAGIENNA
ALLODI: I predatori dell'Arca perduta.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Vai avanti tu che mi viene da ridere.

BOVES
NUOVO: Delitti bruttl.

BRA
IMPERO: chiuso per ferie.
POLITEAMA: L'amico più pazzo del mondo sempre più pazzo.
VITTORIA: Adamo ed Eva.

BUSCA
LUX: Fico d'India.

CHERASCO
GALATEO: Sexy fantasy.

FOSSANO
POLITEAMA: Tron.

MONDOVI'
CORSO: I cannibali.
ITALIA: I falchi della notte.

ORMEA
: .

PIASCO
LA ROSA: Executor.

RACCONIGI
SAN VANNI: La mano che uccide.

ROBILANTE
: Il cannibale.

SALUZZO
CIVICO: Fuga da New York.
ITALIA: I nuovi mostri.
SPLENDOR: Il commerciante più pazzo del mondo.

SAVIGLIANO
AURORA: Io Chiara e lo Scuro.
RITZ: Spaghetti house.

FARMACIE
Cuneo: Michelotti, piazza Galimberti.
Alba: Falconio, via Cavour.
Bra: Fidia, via Piumatti.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Rolando, via Roma.
Mondovì: Grasso, via Quadrone.
Saluzzo: De Filippi, borgo Iniia.
Savigliano: Alberini, piazza Santa Rosa.

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Moglano Alpi (Cn) - Tel. 0174/46.113
QUESTA SERA
(al moderno)
orchestra
I NAVAYOS
GRUP
(al liscio)
orchestra
I LEM

Società finanziaria
per investimenti
3-6-12 mesi
CERCA
COLLABORATORI
anche part-time
Massima serietà
Ottime condizioni
Tel. (0173) 750.637

L'ALTRO MONDO
ALBA
QUESTA SERA
L'ALTRO MONDO ESTATE
complesso
piscine Albemare
Musica giusta con gli
EXPORTEX
L'ALTRO MONDO E...
...LA FESTA CONTINUA!!!

CENTRO
MANIFESTAZIONI
Si dice che la Riviera è locale PIU' lussuoso; PIU' confortevole; PIU' attrezzato; PIU' redditizio; PIU' piacevolmente fresco - SI'A
FANTASY
per questo un'estate schiava di balli, gente vera e SCARAMAZZI
al
alla
Se ancora non ci è riuscita pro-
serve sempre eccezionali sorprese
MASSIMA DELLA DOMENICA
Il tiro alla rotazione come i cento metri stanno alla maratona

ECCEZIONALE
presso la Concessionaria INNOCENTI
GARELLI AUTOMOBILI
FINO
AL 18 GIUGNO
IL TUO USATO
per l'acquisto di UNA INNOCENTI
Vale almeno
800.000
solo ed esclusivamente
presso la concessionaria
GARELLI AUTOMOBILI
o la SUA RETE DI VENDITA
• CUNEO - BORGO S. DALMAZZO - Garelli, via Cuneo 127, tel. 0171-76.142
• FOSSANO - Autostar, viale Regina Elena 120, tel. 0172-61.474
• SAVIGLIANO - Fissore, via Novellis 46, Tel. 0172-26.46
• SALUZZO - Zucca Pierluigi, via Gorla 4, tel. 0175-43.649
• MONDOVI' - Inaudi Michele, via del Vecchio 15, tel. 0174-43.120
• MONDOVI' - Zanat Massimo, str. SS. 28 Sud, tel. 0174-42.699
• MONESIGLIO - Patetta Giuseppe, via Corsini 7, tel. 0174-91.18
• GARESSIO - Salvatico Giorgio, via Nazionale, fraz. Trappa, tel. 0174-81.028

Proposta di far diventare itinerante la rassegna dell'editoria cuneese

S'inaugura a Castelmagno la mostra del libro che nasce nella «Granda»

CASTELMAGNO — *I contatti più stretti avviati, richiesta ufficiale è stata fatta al sindaco all'amministrazione provinciale e al Comune di Cuneo a Castelmagno attendono una risposta:* «Abbiamo chiesto che la mostra sul libro cuneese, e piemontese possa diventare itinerante — *spiegano in comune* — e che la prima tappa del viaggio attraverso le varie realtà provinciali sia Cuneo. Abbiamo già avuto promesse verbali e la trattativa potrebbe andare in porto già il mese prossimo; contiamo infatti di portare i libri a luglio a Cuneo e presentarli al pubblico della città».

Poi, in autunno, la «tournée» proseguirà in altre città della «Granda»: un lungo e interessante viaggio alla scoperta di particolare aspetto dell'editoria, quella della provincia. Ma gli organizzatori, prima dei sogni e delle speranze, guardano alla realtà. Oggi nei locali messi a disposizione dal Comune si inaugura la rassegna che rimarrà aperta fino a domenica 26 giugno.

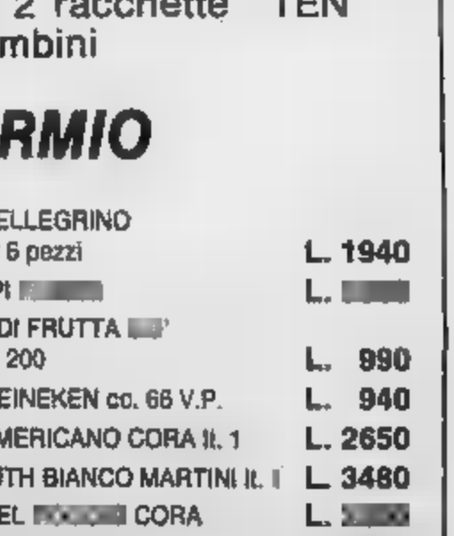
«E' il primo tentativo di presentare una panoramica seria e approfondita dell'editoria cuneese — *spiega Costanzo Martini, uno dei promotori della manifestazione e editore da alcuni anni, con la "Primalpe" di Boves* —. La rassegna che ogni due anni si tiene a Verzuolo, infatti, ha una matrice molto più ampia, insieme con i libri ci sono i giornali, i cataloghi, le riviste. La rassegna di Castelmagno è invece più specializzata — *prosegue Martini* — e presenta solo libri: ma quelli realizzati dalla provincia (e di Piemonte) quelli stampati dagli enti pubblici. Senza dimenticare la produzione artigianale: l'autore si trasforma in un piccolo editore e che, a proprie spese, si fa stampare il manoscritto».

E' un fenomeno molto diffuso anche nella Granda: fra i torchi e le iniziative delle tipografie della provincia passano tutti libri di storia locale, piccole raccolte di ria, qualche racconto, abbozzo di romanzo, rimasto nel cassetto magari, rifiutato da una editrice «ufficiale». «Pur avendo molte collane — spiega Arturo Oreggia, dell'Arciere di Cuneo, la più professionale delle editrici della Granda — a volte siamo costretti a rifiutare le proposte di alcuni autori; riceviamo molti manoscritti, anche di romanzi: arrivano dalla provincia come da tutta l'Italia, un autore ci ha inviato un testo anche dalla Sicilia. Leggiamo tutto, ovviamente, ma siamo obbligati a una scelta».

*E' uno dei tanti volti di un'editoria, quella provinciale, che anno dopo anno cerca di avere una fisionomia più precisa, una presenza sempre più marcata nel già difficile mondo del libro. «Ogni anno si stampano anche nel Cuneese centinaia di — *conferma Martini* — con molte difficoltà. Il problema maggiore è costituito dalla distribuzione: le agenzie impongono tariffe molto alte per raggiungere le librerie della "Granda" e dell'intero Piemonte e talvolta i risultati sono insoddisfacenti».

l. s.

SHARP
REGISTRATORI DI CASSA
• CON GARANZIA SCRITTA DI SOSTITUZIONE O MODIFICA
• SERVIZIO ASSISTENZA A DOMICILIO NELLE 24 ORE DALLA CHIAMATA
• A PARTIRE DA L. 1.700.000 I.V.A. COMPRESA
bra Bona
Per maggiori informazioni:
MAGAZZINI BONA v. PRINCIPI 4
BRA - Tel. 0172-412.778



UN VANTAGGIO IN PIU ... SEMPRE!

ANCORA UN FAVOLOSO REGALO
Dal 17 al 30 giugno
A&O
tutti gli affezionati clienti dei Supermercati A&O
che faranno una spesa superiore a L. 40.000 (esclusi i prodotti non consentiti dalla legge) riceveranno in omaggio 2 racchette "TEN BALL" ed una pallina morbida per la gioia di tutti i bambini

ED INOLTRE TANTE OCCASIONI DI RISPARMIO

LATTE GIGLIO parz. scr. lt. 1	L.	RISO BLOND GALLO gr. 800	L. 1380	BIB. S. PELLEGRINO cluster 6 pezzi	L. 1940
BURRO OPTIMUS gr. 250	L. 1490	SEMIFREDDI CAMMEO	L. 770	SCIROPPI	L.
MARGARINA JOLLINA gr. 200	L.	POLVERI IDROLITINA 24 buste	L. 1180	SUCCHI DI FRUTTA tris cc. 200	L. 990
FORM. LINDENBERGER KRAFT porzioni gr. 320	L. 2280	BISC. CAMPIELLO gr. 430	L. 990	BIRRA HEINEKEN cc. 66 V.P.	L. 940
Prosc. cotto senza conservanti SALE e MAIALE LENTI l'etto	L.	RITZ SAIWA gr. 145	L. 650	APER. AMERICANO CORA lt. 1	L. 2650
SURGELATI FINDUS: pisalti novelli gr. 450	L. 1490	WAFERS SAIWA gr. 125	L. 740	VERMOUTH BIANCO MARTINI lt. 1	L. 3480
FILETTI MERLUZZO gr.	L. 2980	BISC. VIT. MONTEFIORE gr. 540	L. 2190	PINOT DEL CORA	L.
DESSERT BANNY gr.	L. 1450	CAFFE' SAO gr. 200	L. 1590	FERNET BRANCA cl. 70	L. 6890
PELATI CIRIO gr. 400	L. 470	CAMOMILLA SOGNI D'ORO 14 buste	L. 980	FERNET BRANCA MENTA	L. 6750
PASS. POM. PUMMARO' gr. 620	L. 750	BAGNO LATTE NIDRA cc. 500	L. 2880	BRANDY STRAVECCHIO BRANCA	L. 5480
OLIO vari TOPAZIO lt. 1	L. 1090	BAGNOSCHIUMA VIDAL 15 dosi	L.	AMM. BUC. CALFORT T.2690 gr. 500	L. 1990
TONNO PALMERA gr. 170	L. 1540	SHAMPOO JOHNSON & J. cc. 200 + balsamo omaggio	L.	DET. PIATTI NELSEN Kg. 2	L. 1950
SOTTACETI SACLA': Giardiniera	L. 870	DEOD. ROBERTS bomb.	L. 1890	CANDEGGINA KANDORA - NELSEN Kg. 2	L.
Cipolline - Peperoni - Cetrioli	L. 1140	DENTIFRICIO COLGATE famiglia	L. 1050	DET. BUC. AVA E/2 T. 1440	L. 1080
PASTA BUITONI Kg. 1	L. 1050	ACQUA MIN. AURORA V.R. lt. 1	L. 120	AMM. BUC. AVA lt. 1,5	L. 1690
		BIBITE GUIZZA lt. 1,5	L.	FUSTINO AVA Kg. 5,3	L. 9790

Piazza Unione Europea - CANELLI
Via Cora, 5 - BOGLIETTO di COSTIGLIOLE
Via Piumatti, 1 - BRA
Piazza Camisola, 1 - S. DAMIANO d'ASTI
Via Roma, 30 - SAVIGLIANO
Via Torino, 44 - SALUZZO
Via S. Domenico, 16 - RACCONIGI

La cittadina è meta di un ininterrotto pellegrinaggio di giovani e anziani

Una rosa per i Caduti di Boves perché il mondo non dimentichi

Alcuni dei bovesani vittime della guerra di Liberazione. A sinistra in basso, nell'immagine più grossa, l'industriale Antonio Vassallo, che fu bruciato vivo insieme con il parroco don Bernardi

BOVES — Quasi non passa giorno che arrivino pullman con comitive di turisti, di associazioni di reduci, ex internati o — durante l'anno scolastico — di studenti a rendere omaggio al grande sacrario dei Caduti sotto il porticato del municipio. Vengono in maggioranza dall'Italia del Nord e del Centro, dalla Francia, dalla Jugoslavia.

Portano una targa ricordo, una bandiera, anche solo un mazzo di fiori, una rosa, e abbottiti scorrono con gli occhi i lunghi elenchi dei morti e dispersi in Russia, sugli altri fronti dell'ultima guerra, dei partigiani e dei civili caduti durante la Resistenza: sono circa 300 complessivamente le vittime della follia fascista su 8 mila abitanti, una percentuale quasi tre volte superiore a quella nazionale.

Due medaglie d'oro alla città di Boves, di valor militare e al valore civile per gli stessi avvenimenti della lotta di liberazione; tre medaglie d'oro (due civili) alla memoria; cinque d'argento (una civile) e una di bronzo. Un bilancio impressionante, la testimonianza di una tragedia pagata da tutti: giovani di leva o richiamati, volontari, civili, vecchi e ragazzi, uomini e donne.

E nella piazza principale, a poche decine di metri dal Santuario, c'è il vecchio monumento ai Caduti nella guerra '15-'18; altri 300 nomi, il ricordo di un altro olocausto.

«Questo passato di sacrifici e di sangue — dice il sindaco Piergiorgio Peano — è la bandiera della libertà di Boves che sventola in tutta Italia, sono orgoglioso di rappresentare la mia città quando sono fuori. Tutti sanno cos'è Boves negli anni tristi della guerra. Ora però il passato va ricoperto con valori nuovi, vogliamo vivere in un mondo in pace, con entusiasmo. I giovani devono trarre insegnamento dalla tragedia della loro terra e da tutto il mondo per impedire che si ripetano simili situazioni».

I segni materiali dell'ultimo conflitto a Boves sono ormai scomparsi: nel 1945 ogni casa distrutta per rappresaglia dai nazisti erano quasi tutte ricostruite. La vita è subito ripresa, la gente ha saputo guardare al futuro, lavorare; le nuove generazioni non vogliono portare sulle spalle il drammatico fardello di avvenimenti che non hanno vissuto anche se non intendono ignorarli.

Tuttavia si avverte ancora una atmosfera di meditazione come se la tragedia fosse tanto lontana, e i segni insegnano anche il passato.

Basta guardare le targhe che ci sono nella parte vecchia della cittadina come nei quartieri più recenti: portano i nomi di giovani bovesani caduti in Russia, in Grecia, in Albania e in Africa, di partigiani fucilati o impiccati nei prati o sulle montagne di casa.

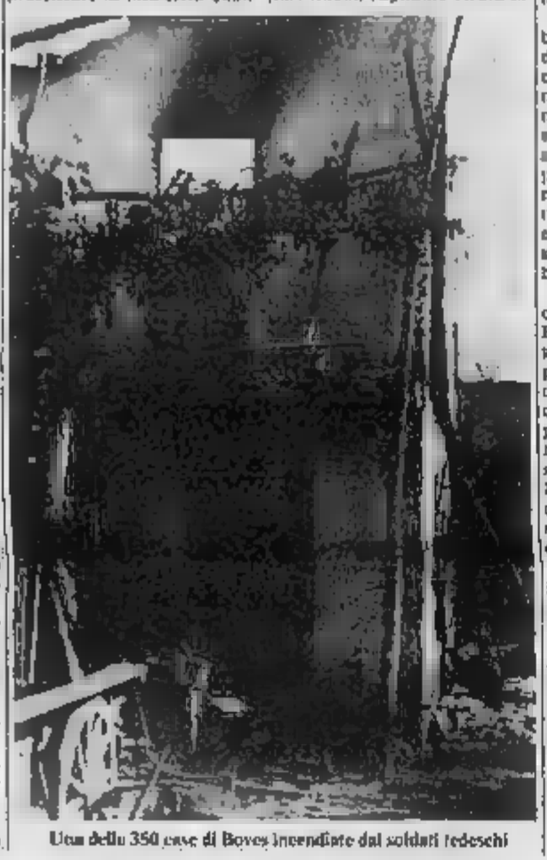
Perché qui le guerre di mezzo secolo hanno coinvolto intere generazioni, lasciato lutti in quasi tutte le famiglie.

Quarant'anni fa Boves subiva la prima rappresaglia tedesca: il Comune intende ricordare degnamente l'avvenimento e allestire anche una mostra dei quadri della pittrice partigiana Adriana Pilippi: 150 pezzi, disegni e dipinti, eseguiti dall'artista torinese durante la sua permanenza a S. Giacomo sulla Biasca: ritratti, impressioni, scene di vita dei partigiani bovesani.

La collezione però è ora al centro di una vertenza tra Boves e la comunità montana alta Val Susa, attuale proprietaria avendola avuta in dono dalla banca della quale l'aveva acquistata dalla pittrice stessa. Il sindaco Peano tratta su una base che se accettata permetterebbe a Boves di tenere la collezione dietro pagamento di una somma annuale sotto forma di affitto.

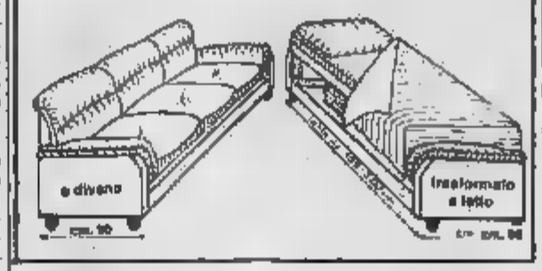
Un compromesso perché la collezione della Pilippi sono un patrimonio morale della cittadina cuneese, un pezzo della sua storia; possibile dunque che l'Anpi di Boves e il Comune non trovino aiuto, come ad esempio è avvenuto per la comunità della Val Susa, che permetterebbe loro di entrarne in possesso definitivo? Sarebbe il modo migliore di celebrare gli episodi di 40 anni fa.

Bruno Marchisio



Una delle 350 case di Boves incendiate dai soldati tedeschi

Finalmente anche ad Alba il sapore e il profumo del mare...
NUOVA APERTURA
Trattoria "Il Porto"
Il Ristorante pesce fresco
specialità marinare
ARAGOSTE VIVE
OSTRICHE
ORATE
SCAMPI
GAMBERONI
FRUTTI DI
Strada per - Loc. Baraccone
CASTAGNITO
per prenotazioni: Tel. 0173-813.127

SALOTTO
arredamenti
F.lli BENGALLO
Corso Giulio Cesare 179
Tel. - Torino
DIVANO A LETTO GIREVOLE
«SEMPRE PRONTO A TUTTA SCOMPARSA»


Compravendita
Affitti
Amministrazione condomini
Agenzia Immobiliare
A TORRE
Via Oberdan, 3 - tel. (0141) 84100
S. STEFANO BELBO
Al Vostro servizio
• competenza
• serietà
• entusiasmo

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti
VIA FIANO (TO)
(011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto - V stipendio - mutui ipotecari
Rate da per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

Le province di - - Cuneo hanno un deputato DC
che si è distinto per assiduità, impegno, coerenza, meritandosi la nostra fiducia

On.
ARMELLA
ANGELO
Gli amici di ARMELLA vi chiedono una preferenza per rieleggerlo alla Camera dei Deputati
Decidi DC 3
ARMELLA

PENSI ALLA METRO?

IL TUO USATO VALE 1.000.000 IN PIÙ
«Fino al giugno puoi avere una Metro a condizioni formidabili! I Concessionari Leyland ti pagheranno milioni in più valore di mercato. Per la tua nuova Metro, ti basterà aggiungere il E' un'offerta valida sulle Metro disponibili in rete nelle versioni 1.0 L, 1.0 L Fox, 1.0 Hle, 1.3S, 1.3 Vdp.
Formidabile no?
Rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi e leasing con la Leyland Italia Finanziaria.
AUSTIN LEYLAND LE AUTONOBILI
a CUNEO da Shop CAR
(già AUTOGIORDANO)
di CHIONETTI Andrea - Paolo & C. S.n.c.
Via Savona 63 - TETTO GARETTO
12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788
a ALBA da NORDAUTO SOTTERO M. e C. S.n.c.
Corso Torino 14 - Tel. (0173) 49.203/4

SARTI ALLA CAMERA

L'esperienza
L'esperienza non si inventa, si fa giorno dopo giorno, a tappe durissime. Deputato a 29 anni, dirigente centrale SPES e poi dirigente dell'Ufficio Esteri della DC. A 38 anni sottosegretario al Turismo, due anni dopo agli Interni, a 45 anni alla Presidenza del Consiglio.
Quindi cinque volte Ministro: al Turismo e Spettacolo, ai Rapporti con il Parlamento, alla Difesa e alla Pubblica Istruzione e Giustizia. 25 anni di politica attiva: un patrimonio da tenere in debito conto.

La concretezza
La politica è piena di chiacchiere, poi i fatti reali che danno la misura della "resa" politica di un uomo.
Qualche esempio?
La Riforma Universitaria. Il riordinamento e l'assetto retributivo dei magistrati.
La sistemazione del personale scolastico. Il blitz nel carcere di Trani: il primo colpo decisivo contro il terrorismo.
La battaglia per la Cuneo Nizza.

UNA FORZA PER LA "GRANDA"

Il prestigio
Il "prestigio" è il riconoscimento che viene dagli altri. Perché si realizzi ci vogliono tempo e autorevolezza; quando si realizza è indispensabile per "ottenere": per la Provincia, per il Paese. Con la Presidenza del Gruppo DC al Consiglio d'Europa, le relazioni internazionali hanno accresciuto la statura politica.

La coerenza
Iscritto alla DC a 17 anni: E' sempre stato il cattolico democratico sorretto dalla cultura e dal senso dello Stato nella linea della grande tradizione piemontese.

DECIDI D.C.
DECIDI SARTI ALLA CAMERA
N°5
LIBERTAS

IERI NUOVO COLPO DI SCENA: S'ALLARGA L'INCHIESTA DI SAVONA

Altro impresario edile fermato dai magistrati

E' Lorenzo Tortarolo, titolare della società che ha [illegible] la lottizzazione [illegible] Legino - Il progetto era stato presentato [illegible] '79 dall'architetto De Dominicis - Interrogata Mirella T[illegible]

SAVONA — Colpo [illegible] scena nell'inchiesta-Teardo: l'altra notte un noto imprenditore [illegible], Lorenzo Tortarolo, [illegible] via [illegible] 156, Quiliano, frazione [illegible] fratello [illegible] vicesindaco di Quiliano, è stato [illegible] [illegible] giudici istruttori ed è rinchiuso da 24 ore [illegible] [illegible] di sicurezza [illegible]la caserma [illegible] carabinieri di corso Ricci. L'uomo, durante un interrogatorio intenso e teso, forse determinante per l'inchiesta in corso, si sarebbe rifiutato di precisare i termini [illegible] alcune operazioni finanziarie alle quali avrebbe partecipato in prima persona.

Secondo un rituale già sperimentato con Nicolò Bongiorni e Antonio Vadorà, i due giudici, Granero e [illegible] Gaudio, dopo avergli ricordato a quali conseguenze sarebbe andato incontro con la sua reticenza, hanno chiamato un [illegible] della polizia e [illegible] hanno posto in stato [illegible]. Questo provvedimento, nelle prossime ore, (se Tortarolo non cambierà atteggiamento) potrebbe [illegible] trasformato [illegible] vero e proprio Tor[illegible], ammanettato. E sotto choc. E' [illegible] accompagnato provvisoriamente nelle «celle» della caserma dei carabinieri.

E' stato il momento più drammatico di queste ultime ore convulse che i giudici [illegible] veneti hanno dedicato all'esame di una valanga di materiale.

Tortarolo era entrato alla chetichella, eludendo la stretta «sorveglianza» [illegible] cronisti, poco prima delle 19 di venerdì 17. L'imprenditore che è [illegible] protagonista indiscusso della gigantesca lottizzazione avvenuta alle spalle di Savona, o più precisamente a Legino, [illegible] la cosiddetta «collina dei conigli», chiamata così per l'architettura «loculare» delle costruzioni, potrebbe dire molto [illegible] [illegible] cogli [illegible] sull'equivoca la spettacolare operazione immobiliare che ha un valore complessivo [illegible] oltre [illegible] miliardi.

Il progetto [illegible] stato presentato nel 1979 proprio dall'architetto De Dominicis, allora vicepresidente dell'Istituto autonomo [illegible] popolari. La vasta operazione [illegible] l'ultimo molto [illegible] potrebbe [illegible] a quelle [illegible] San Bernardino di Piani d'Invrea, [illegible] centro dell'inchiesta. La mano [illegible] presunta associazione [illegible] potrebbe [illegible] coinvolto, dopo Finale e Varazze, anche Savona.

A questo punto le [illegible] potrebbero risultare gravissime per il mondo politico savonese, [illegible] profondamente scosso dopo l'arresto dei «big» del psi.

L'altro momento «clou» della giornata [illegible] il lunghissimo interrogatorio [illegible] Mirella Schmid Teardo. La tennista di origine svizzera è stata sentita per oltre tre [illegible] in una cella della sezione femminile [illegible] carcere di Sant'Agostino [illegible] giudice istruttore Michele Del Gaudio, accompagnato da un maresciallo del nucleo operativo [illegible] carabinieri, è arrivato in carcere esattamente alle 12,06, a bordo di una 127 blu.

Il magistrato, [illegible] rilasciato alcuna dichiarazione, è uscito [illegible] Sant'Agostino [illegible] [illegible] [illegible] donna, De Luca, già difensore di Sindona, Tassan Din e del Banco Ambrosiano, non ha voluto commentare gli esiti del confronto: ha lasciato però intuire che le accuse contro Mirella Teardo [illegible] del tutto inconsistenti. «Ho presentato istanza [illegible] libertà provvisoria», [illegible] detto. Mirella Teardo avrebbe dichiarato [illegible] [illegible] firmato i documenti che le passava il marito, e nulla più.

[illegible] donna è apparsa estremamente depressa ed è stata visitata dal medico del [illegible]re, giunto [illegible] Sant'Agostino pochi minuti dopo [illegible] dell'interrogatorio. La giornata si è conclusa così, senza altre novità.

[illegible] I testi marginali dell'inchiesta è stata [illegible] anche la moglie di Franco Gregorio, in merito ad una sua piccola quota azionaria della Atex International.

Servizi a cura di
Gian [illegible] Carlini
Massimo Nuna
Nicolò Siri
Foto di
Gianni Chiaramonti

Il psi attacca

L'onorevole Caviglia durante la manifestazione elettorale [illegible] ieri a Savona, ha definito gli otto arrestati «prigionieri politici» ma [illegible] stato contestato [illegible] parte del pubblico presente [illegible] teatro (Tel.)

Ma a Finale reazioni sdegnate Bottino: «E' tutto vergognoso»

Il sindaco chiarisce il comportamento [illegible] giunta socialcomunista sulla lottizzazione [illegible] S. Bernardino - «Siamo pronti [illegible] una tavola rotonda con [illegible] popolazione» - [illegible] interventi [illegible] 1975 ad oggi - Rolla: «Un'eredità pesante [illegible] abbiamo [illegible] un simile scempio»

[illegible] LIGURE — *La* [illegible] [illegible] cemento [illegible] collina di S. Bernardino, tirata in [illegible] nell'inchiesta [illegible] Teardo» [illegible] [illegible] reazione degli amministratori di Finale.

«*E' semplicemente* vergognoso, *inaccettabile e strumentale* — ha commentato visibilmente [illegible] Lorenzo Bottino, socialista sindaco di Finale. *Quale voci, quelle accuse, possono far presa su chi non conosce i fatti e su chi non* [illegible] *Finale Ligure. Non accetto alcun tentativo di speculazione politica. Se anche qualche partito, visto* [illegible] *siamo sotto le elezioni, intende sfruttarlo,* [illegible] *completamente a disposizione per discutere l'argomento in una tavola rotonda* [illegible] *fronte alla popolazione*».

Andiamo per ordine. Nel [illegible] dell'inchiesta sulla vicenda [illegible] [illegible] emerge [illegible] poco [illegible] nella lottizzazione della collina a S. Bernardino, alle spalle di Finale Ligure. Si parla [illegible] tangenti e, addirittura, un dirigente della [illegible] Immobiliare S. Bernardino di Milano, interrogato, avrebbe confermato che per le [illegible] a Finale «*ci furono delle difficoltà superate in maniera poco ortodossa*».

Insomma, accuse piuttosto pesanti che hanno indispettito [illegible] giunta finalese, «soprattutto perché — continua [illegible]

Il sindaco Lorenzo Bottino

suo collega Bottino — quando è subentrata l'amministrazione di sinistra, nel [illegible], la lottizzazione per S. Bernardino era già stata approvata [illegible] quasi sei anni prevedeva [illegible] concessione [illegible] licenze edilizie per l'insediamento di ben 270 mila metri cubi. Da allora, fino al 1979, non rilasciammo [illegible] [illegible] nuova licenza proprio perché ritenemmo assurda una lottizzazione di quelle proporzioni. Subito, come primo atto politico della nuova giunta, chiedemmo il ridimensionamento drastico di 150 mila metri cubi».

[illegible] [illegible] che «frutto» un'ottantina di cause al TAR per «silenzio rifiuto», al pretore per abuso di potere e addirittura al Presidente della Repubblica per provvedimento illegittimo. La giunta, per superare queste nuove difficoltà burocratiche e in attesa del varo del nuovo piano regolatore, approvò, con il voto contrario della democrazia cristiana, una variante che indicizzava a zona agricola tutta S. Bernardino, bloccando così le richieste di licenze edilizie.

Fino [illegible] [illegible] erano stati concessi [illegible] insediamenti per [illegible] totale di 87 mila metri cubi. «*Solo a questo punto* — aggiunge Roberto Gonnella, capogruppo del pci, in quei tempi assessore all'urbanistica e vice sindaco — *con l'approvazione del nuovo indice* [illegible] *capì la nostra ferma volontà politica e accettò globalmente non* [illegible] *il ridimensionamento da noi proposto, ma anche l'impegno di realizzare i* [illegible] *zioni 58 mila metri cubi nei comparti già compromessi, salvando così le altre aree*».

Nell'accordo è anche previsto il passaggio al Comune di 900 mila metri quadri di terreno della collina. [illegible] parte [illegible] attrezzato. «E' doveroso quindi [illegible] *aggiungere* — spiega Luigi Rolla, attuale vice sindaco, comunista — *che abbiamo ereditato* [illegible] *altri questa lottizzazione. Un'eredità pesante* [illegible] *con grossi rischi, anche personali, abbiamo impedito che si concretizzasse un simile scempio. Questa vittoria sulla speculazione edilizia. Si può ora considerare il nostro fiore all'occhiello*».

Alberto Draghino

L'amministratore della società romana era [illegible] Borghi

False fatture e miliardi nelle fortune dell'Atex?

La sigla significherebbe, secondo alcuni, «Alberto Teardo Export»

SAVONA — *Atex International Trading Company. La sede è in via Nicola III a Roma, nel quartiere degli affari della capitale. Il numero telefonico è il* [illegible] *Da due giorni* [illegible] *risponde nell'ufficio i soci della Atex (per qualcuno si trasformerà, dall'Alberto Teardo Export) sono in galera in carcere da martedì mattina. Gli altri per il momento non* [illegible] *stati inquisiti.*

L'ordinamento giuridico per le società a responsabilità limitata, infatti, prevede una distinzione tra i soci «palesi» e i soci occulti solo nell'atto di costituzione. L'amministratore unico di questa importante società romana è Marcello Borghi, 54 anni, presidente dell'Istituto autonomo [illegible] *popolari, sposato, due figli, residente ad* [illegible] *Marina,* [illegible] *per cinque anni fu sindaco Presidente una coalizione* [illegible] *sinistra che non fu riconfermata dalle ultime elezioni amministrative.*

L'amministratore della Atex, che continua a proclamarsi vittima di un errore giudiziario, sarà interrogato dai giudici nei prossimi giorni. Dovrà spiegare [illegible] *e perché è nata la fantomatica società* [illegible] *per quale motivo avrebbe condotto, fatturando addirittura* [illegible] *tanto di registri fuori,* [illegible] *imprenditori e imprenditori della Riviera false partite di ferro* [illegible] *di altri materiali edili. Infatti* [illegible] *mandati di cattura* [illegible] *soci* [illegible] *Atex viene contestata anche la falsificazione di fatture fra.*

Borghi dovrà inoltre spiegare come potesse una piccola organizzazione come quella di [illegible] *Nicola III a Roma maneggiare somme ingenti* [illegible] *denaro difficilmente giustificabili* [illegible] *le modeste forniture di cui parlano i registri fra sequestrati. Infine dovrà spiegare chi sono i suoi* [illegible] *e quale ruolo avevano all'interno della Atex.*

I soci sarebbero l'assessore all'Urbanistica [illegible] *Savona* [illegible] *Dominicis, il fattotum* [illegible] *provinciale* [illegible] *elezione mafiosa Roberto Sbecardi e Franco Gregorio, l'ex segretario particolare* [illegible] *Pertini, arrestato a una festa nel* [illegible] *del blitz.*

Fu proprio Gregorio, l'uomo in contatto con Calvi e Gelli, a sollecitare, secondo gli inquirenti, [illegible] *nascita della Atex.* [illegible] *«parto» fu concepito, secondo gli inquirenti, nella pensione «Imperiale» di* [illegible] *Capello, l'ex candidato al Senato nelle liste del psi, presidente del Savona Calcio. Nel suo albergo, in via Aurelia* [illegible] *a Spotorno, trascorreva* [illegible] *ferie Franco Gregorio.*

Dal disse che si trattava di accuse, senza altri sottintesi, ma c'è [illegible] *forte sospetto che i frequenti viaggi Roma-Savona, nascondessero* [illegible] *politici.*

Franco Gregorio, uomo della P2, in contatto con Licio Gelli, come lui stesso ha detto, avrebbe in realtà ricevuto un [illegible] *importante nell'associazione. Era lui che si incaricava di appianare gli ostacoli «burocratici».*

L'intervento del deputato uscente alla manifestazione socialista di Savona

Caviglia: «Sono prigionieri politici»

Il deputato (sostituì l'on. Canepa) ha rivolto un duro attacco alla magistratura - Contestazione [illegible] [illegible] - Giu[illegible] Svetoni presidente dell'Amnu: «Siamo qui per il partito non per riesumare cadaveri» - Altri interventi

SAVONA — «*Non* [illegible] *dei semplici arrestati,* [illegible] *degli autentici prigionieri politici*». Così l'on. Paolo Caviglia, presidente della [illegible] di commercio e candidato al Senato per il psi, ha definito gli [illegible] socialisti in carcere da martedì scorso, aprendo ieri sera la manifestazione che, organizzata dalla federazione savonese del partito, si è tenuta al teatro «Chiabrera».

Non tutti, tra i quattrocento presenti, hanno apprezzato le affermazioni di Caviglia: una ventina di persone, [illegible] appartenenti alla corrente di sinistra, si sono alzati e [illegible] sono allontanati dalla platea.

Ma già prima dell'inizio del comizio c'era stata una [illegible] stazione da parte [illegible] sinistra per la diffusione all'interno del teatro del periodico laico e socialista *Liguria oggi*, diretto [illegible] [illegible] Chiarle in [illegible] un articolo dal titolo «*Perché bisogna votare Teardo*».

«*Noi* — ha detto Giulio Svetoni, presidente dell'Azienda municipalizzata [illegible] urbana — *siamo qui per il partito, non per riesumare dei cadaveri*».

Caviglia, portavoce evidentemente della federazione savonese, è stato estremamente duro e polemico; ha fatto ripetutamente i nomi di tutti gli arrestati «*trascinati in carcere come brigatisti, peggio dei brigatisti*», ha parlato di una «*regia occulta, orchestrata*» e di «*aggressione al psi*».

«*Ai magistrati* — ha detto — *facciamo una proposta politica: ci sono* [illegible] *istanze di fronte al Tribunale della libertà e c'è modo di dimostrare che non si è voluto interferire nella campagna elettorale. Diano loro la libertà prima delle elezioni. Certamente* [illegible] *fuggiranno*».

Poi, dopo aver definito [illegible] «prigionieri politici» ha rivolto [illegible] stessi magistrati un consiglio: «*Stiano ben attenti* — ha [illegible] — *quando ascoltano certi suggerimenti* [illegible] *persone, di avvocati che hanno amici tra i candidati. Lo Val Bormida insegna. Si è parlato di Finale Ligure, della lottizzazione di San Bernardino ed ai magistrati diciamo di andare a sequestrare, in Comune, tutti i fascicoli relativi e scopriranno che i socialisti hanno fatto fallire un autentico disegno speculativo. Non diciamo questo con tono di minaccia o di provocazione, ma come un appello sincero*».

Hanno poi parlato il segretario della federazione [illegible] Genova e candidato alla Camera Fabio [illegible] («*Se qualcuno ha sbagliato deve pagare, ma condanniamo i modi, i tempi e le forme con cui i magistrati hanno agito*»), [illegible] Falco Accame («*Il psi è un partito garantista e* [illegible] *vogliamo difendere questo garantismo*» e «*I politici, più degli altri, devono essere di esempio per la società*») ed Ermido Santi.

Quindi ha concluso l'on. [illegible] Intini, capolista per la Liguria, che ha tenuto [illegible] discorso alquanto equilibrato.

I comunisti non pronunciano sentenze, ribadiscono il rispetto per l'autonomia della magistratura, ricordano la loro intenzione di non strumentalizzare la grave vicenda in chiave elettoralistica e danno del psi una pronuncia-

Trivelloni chiese [illegible] Teardo spiegazioni

SAVONA — L'avvocato Carlo Trivelloni non ha mai inviato esposti alla Procura. Il consigliere indipendente di sinistra aveva mandato [illegible] lettera aperta, diviso in sei punti, ai giornali. Era indirizzata [illegible] all'allora presidente della Regione Alberto Teardo, e chiedeva delucidazioni sulla «questione morale». L'avv. [illegible] Trivelloni fu anche sentito, a questo proposito, dai magistrati della Procura di Savona.

Il [illegible] comunista ricor[illegible] che il pci [illegible] pronunciò a suo tempo contro l'accesa [illegible] Teardo alla presidenza della Regione e contro l'intesa psi-dc-pli e psdi e che non [illegible] gli [illegible] comunisti «criticano il psi per [illegible] voler sostenere la candidatura [illegible] Teardo a presidente della giunta, nonostante [illegible] [illegible] coi [illegible] fetti dallo stesso partito socialista evidenziato la non opportunità e la gravità».

[illegible] psdup e la sinistra indipendente concordano con le [illegible] da [illegible] Pertini e [illegible] numerosi dirigenti e militanti socialisti savonesi [illegible] e chiedono [illegible] psi di «togliere [illegible] netto [illegible] metodi ed uomini compromessi» e di collaborare per rendere possibile l'alternativa democratica nell'amministrazione provinciale di [illegible]na, nella Regione e nel governo

Incontro tra sindacati [illegible] politici

[illegible] [illegible] per l'aumento della [illegible]

CHIAVARI — Situazione tesa alla Lames [illegible] Chiavari i cassintegrati [illegible] [illegible] marzo, quando venne siglato l'accordo sindacato-proprietà e avrebbero dovuto scendere a 135 per poi diminuire gradualmente: oggi, secondo quanto denuncia la Fim, sono circa 200. I lavoratori hanno reagito attuando una dura forma [illegible] protesta: due ore di sciopero per turno ogni settimana, assemblee e cortei interni.

«*L'obiettivo* — spiegano alla Fim — *è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica e gli stessi lavoratori, oltre naturalmente* [illegible] *autorità cittadine, su quello che* [illegible] *accadendo in fabbrica*».

Dal tanto suo la proprietà tempo [illegible] [illegible] motivato l'aumento dei cassintegrati (ci [illegible] riferisce [illegible] primo «verificabile» [illegible] aprile e maggio) con «temporanee [illegible] di mercato, superabili al più presto».

«*Sono passati* [illegible] *mesi e* [illegible] *situazione si è aggravata* — denuncia la Fim — *dimostrando la volontà dell'imprenditore di non onorare gli accordi a suo tempo sottoscritti*.

Mercoledì [illegible] del problema si è occupato anche [illegible] Comune in una riunione tra giunta, capigruppo, consiglio di fabbrica e sindacati.

Sul piano delle iniziative sindacali, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] assemblee con due [illegible] di sciopero.

m. p.

I divieti [illegible] balneazione a Rapallo sono ingiusti?

In Consiglio [illegible] protesta per i [illegible] «fuorilegge»

RAPALLO — Con la seduta di venerdì sera è terminata [illegible] Consiglio comunale la discussione sulle controdeduzioni alle osservazioni alla variante generale del piano regolatore: si è esaurito così l'iter comunale della pratica che ha avuto tempi lunghissimi essendo rimasta aperta per ben 12 anni.

E' stata approvata a maggioranza con l'[illegible]astenzione polemica dei socialisti e il voto [illegible] del resto della [illegible]noranza.

Ma nella serata [illegible] venerdì [illegible] tenuto banco il problema dell'inquinamento del mare [illegible] a Rapallo. Ci sono state [illegible] mozioni presentate dai comunisti e dai missini, sollecitate dai gestori e dagli utenti degli stabilimenti colpiti dai divieti di balneazione, presenti [illegible] numero in [illegible].

Ha aggiunto [illegible] gestore [illegible] bagni Bristol: «*I prelievi* [illegible] *stati fatti in maggio,* [illegible] *ci si verificheranno ben 15 perturbazioni con tempo e mare veramente brutti. Dubito che i campioni siano stati prelevati in condizioni ottimali*».

Il sindaco Cordano ha risposto all'interpellanza affermando che [illegible] legge, pur molto restrittiva rispetto alla normativa Cee, va comunque rispettata: «*Il* [illegible] *di Rapallo* — ha detto il sindaco —, *presenta attualmente in alcune zone un inquinamento* [illegible] *modesto che non attenta minimamente alla salute. Sicuramente saranno effettuati altri prelievi e ci auguriamo che possano dare risultati soddisfacenti e che* [illegible] *situazione torni alla normalità*».

a. b.

Convegno di ecologi [illegible] amministratori a Genova per discutere il progetto

Ma il parco di Portofino è lontano

GENOVA — Convegno [illegible] ecologi e amministratori nel salone della Provincia per discutere modalità, tempi di attuazione, consensi, resistenze su una questione vecchia di 12 anni: il [illegible] marino [illegible] Portofino, che può [illegible] [illegible] operante dalla legge [illegible] [illegible] fine del 1983, con [illegible] finanziamento dello Stato.

[illegible] è discusso su un progetto elaborato dal Wwf e [illegible] studi fatti compiere dall'amministrazione provinciale [illegible] l'esito [illegible] meeting [illegible] è confortante: [illegible] tutti, o quasi, sono d'accordo sull'esigenza di salvare un patrimonio [illegible] ambientale forse unico al mondo, diversità di vedute riaffiorano a [illegible] livelli. Non [illegible] può dire questo convegno di Genova [illegible] abbia registrato passi in avanti. Vediamo la situazione.

Il Parco — Il progetto Wwf è compreso fra punta Chiappa sul promontorio di Camogli e il faro di Portofino: 20 km di costa per [illegible] profondità di [illegible] metri con punte di 60-70. E' la «riserva integrale» che impone questi limiti: divieto assoluto di prelevare organismi botanici (niente piante di altre zone) e [illegible] parti di esse.

[illegible] alla pesca subacquea. Navigazione consentita solo a scafi lunghi non oltre 6 metri con motore da 25 cavalli e [illegible] [illegible] superiore alla [illegible] [illegible] massima di navigazione: [illegible] miglia [illegible] ria.

Proteggia possibile fuori dalla [illegible] baia. Altre [illegible] [illegible] attività, definite «preparchi», hanno limitazioni minori.

I controlli — Prima obiezione: [illegible] sarà incaricato di far rispettare la legge? Il compito spetta [illegible] capitanerie [illegible] porto, che [illegible] hanno però i mezzi sufficienti. «Siamo lontanissimi dal sistema americano che utilizza i battelli della guardia costiera». ha detto il prof. Mauro Casanova, docente dell'Università [illegible] Genova, esperto di navigazione. Il quale ha aggiunto [illegible] [illegible] un coordinamento tra le [illegible] forze [illegible] polizia per evitare contraddizioni nell'applicazione delle norme.

La gestione — Chi dovrà gestire [illegible] parco marino, il giorno che non appare affatto vicino, in cui sarà in grado di decollare? La legge [illegible] lo indica. E il professor Casanova sconsiglia [illegible] [illegible] che il parco [illegible] affidato agli enti territoriali «di cui è [illegible] la lentezza burocratica», preferendo [illegible] [illegible] a cooperative di pescatori «più agili ed efficaci».

La [illegible]sione è che gli interessati di ieri, tesi a far sopravvivere il parco, abbiano creato [illegible] perplessità.

I pescatori — Complessivamente, non sono favorevoli. Come del resto i [illegible] che portano i turisti nel golfo e temono riduzioni alla loro attività. Dice Benedetto Paccagnella, capitano [illegible] lungo [illegible] di Santa Margherita Ligure: «Faccio un'obiezione sola, questa: il promontorio di Portofino ci serve per ripararci dal ridosso dei venti; se ci vietano questa possibilità, viene incrinato il principio della salvaguardia dell'uomo in mare. E poi: vietati a fare un parco, e non un museo. Il Golfo Tigullio ha un'economia marina e turistica. Quasi se il parco, nella realtà, non ne terrà il dovuto conto».

Giulio Coppini

Confermato lo sciopero [illegible] portuali

ROMA — E' [illegible] confermato dalla Federazione trasporti Cgil, [illegible] lo sciopero [illegible] [illegible] per domani dei portuali, indetto per la [illegible] dei salari e per l'attuazione nei tempi stabiliti della [illegible] dell'accordo aziendale [illegible] lavoratori.

ECONOMICI

[illegible] OCCASIONE in splendida nuova con garanzia casa[illegible]ca grandissimi spazi e magnifica loggiona 3 camere matrimoniali, cameroni box posto auto L. 900 milioni acquisto con [illegible] al 3%. Permuta in [illegible] abitazione vendo Ung. 011 547 alle.

ZOPPOLI & PULCHER - TORINO
011/614242 - Cantiere 0174/327357

S. GIACOMO DI ROBURENT

I COLORI DELLE STAGIONI ED IL CALORE DI UNA VECCHIA CASA DI MONTAGNA

15 Alloggi
diversi uno dall'altro in [illegible] antiche di pietra [illegible] legno completamente restaurate con materiali tradizionali e tecniche attuali

22 h. di parco privato
campi da tennis [illegible] attrezzature sportive proprie
1050 mt. d'altezza
200 mt. dalle piste

I FAGGI

[illegible] DIFENDERE GLI INTERESSI DELLA TUA PROVINCIA MANDA A ROMA UN AVVOCATO DI SAVONA

Sono più di quattro anni che i veri problemi di Savona e della sua provincia non vengono affrontati e risolti in Parlamento: cresce la disoccupazione, l'industria locale è abbandonata a se stessa e non vengono sollecitati gli opportuni incentivi per il turismo e l'agricoltura. Bisogna votare chi, per risolvere questi problemi, ha sempre lottato.

L'avvocato Giancarlo Ruffino, senatore dal '76 al '70, ha infatti promosso molteplici iniziative nell'interesse di Savona e della provincia. Fra di esse, gli interventi per i finanziamenti portuali, per l'apparato industriale ligure, per il miglioramento della viabilità, per il turismo e per i comuni della Liguria.

Si deve continuare su questa strada.

Savona e la sua provincia hanno bisogno di un loro rappresentante a Roma.

PER IL SENATO VOTA D.C.

LIBERTAS

GIANCARLO RUFFINO.
UN AVVOCATO DI SAVONA CHE DIFENDE I TUOI INTERESSI

Critiche di 15 sindaci al piano regionale

Sanremo: l'ospedale deve essere salvato

C'è il timore che tutti i servizi sanitari siano accentrati a Imperia - Un incontro a Genova

SANREMO — I sindaci [illegible] 15 Comuni [illegible] comprensorio della Usl [illegible] Sanremo hanno inviato una lunga lettera di protesta alla Regione. Non vogliono che gli ospedali riu- [illegible] di Sanremo e Bussana vengano [illegible] a favore [illegible] di Imperia. Il nuovo Piano sanitario ligure, che dovrebbe essere esaminato a tempi [illegible] dalla Giunta regionale, prevede infatti una notevole e ingiustificata [illegible] degli attuali [illegible] letto e la soppressione clamorosa di alcuni reparti dell'Usl [illegible].

Se l'elaborato venisse [illegible] provato senza modifiche [illegible] stanziali l'ente ospedaliero sanremese perderebbe, di colpo, reparti qualificanti e ne- [illegible] tipo di rianimazione, l'oftalmico, cardiologia, neurologia ed altri. Tutti finirebbero alla Usl di Imperia. [illegible] Riva a [illegible] Taggia e Ventimiglia e da tutto l'entroterra (comprese le valli Argentina e Roja), gli ammalati dovrebbero essere ri[illegible]ti a Imperia.

Per impedire l'accentramento sanitario nel capoluogo di provincia, che finirebbe con il creare gravi disservizi nel [illegible] periferico dell'assistenza ospedaliera, si [illegible]no mobilitando anche numerose categorie: commercianti, professionisti, impiegati, floricoltori, forze sindacali.

Ieri il sindaco Osvaldo Vento [illegible] il dottor Gianmarco Cassini (consigliere comunale delegato ai rapporti Comune-Usl) e il rappresentante dell'Unione sanitaria, Agostino Carnevale, hanno avuto un incontro a Genova con il dottor Signorini, presidente [illegible] I^ Commissione regionale.

«*Abbiamo evidenziato* — ha detto il dottor Cassini — *l'assoluta necessità di ristrutturare a Sanremo, [illegible] a Imperia, un dipartimento d'urgenza. Dati alla mano abbiamo anche dimostrato i bisogni sanitari del nostro comprensorio*».

«*I motivi di conservare e ristrutturare a Sanremo un efficiente ospedaliero efficiente — continua Cassini — sono molteplici. Tra i più evidenti la necessità indiscutibile di [illegible] attuare infrastrutture valide [illegible] effettivamente necessitano*». **Roberto Bazzo**

Pioggia e freddo in Riviera

IMPERIA — Brusca caduta della temperatura, e pioggia record sulla Riviera: secondo i dati rilevati dall'Osservatorio meteorologico di Imperia si è passati da un massimo di 24,4 gradi di venerdì ad una minima di sabato di 15,4.

La pioggia è caduta per tutta la giornata di sabato e ha raggiunto, sulla [illegible] i 25 millimetri, [illegible] punte anche di 40-45 millimetri nell'alta Valle Impero.

«Si [illegible] della più [illegible]ziente precipitazione degli ultimi mesi» ha detto il direttore dell'Osservatorio, Risi.

Viaggi [illegible] località [illegible] voterà per le amministrative

Tre donne su cinque candidati Lista gentil sesso a Terzorio

[illegible] tratta di Giovanna Poretti, Teresa Susena e Eugenia Lombardi - «Siamo lavoratrici, dobbiamo avere [illegible] ruolo anche [illegible] vita pubblica» - Un'altra [illegible] dc - La [illegible] a Pompeiana

SANREMO — Una lista [illegible] in prevalenza da donne: succede a Terzorio, uno dei quattro centri del comprensorio sanremese (con [illegible], [illegible] Stefano e Pompeiana) chiamato a rinnovare, il prossimo 26 giugno, il proprio consiglio comunale.

Nel piccolo paese (212 elettori: 104 uomini e 108 donne) in lizza ci sono due liste (si vota ovviamente con il [illegible] maggioritario): la democrazia cristiana, che amministra da sempre il Comune, e [illegible] indipendente simboleggiato da un «Mazzolino [illegible] cinque margherite».

Quest'ultimo, già presente [illegible] (comprende tra [illegible] sue [illegible] i tre consiglieri di minoranza) propone cinque candidati: tre sono donne. Si tratta di Giovanna Poretti, Teresa Susena e Eugenia Lombardi, cui si aggiungono il capolista, Giovanni Augusto Bianchi, Carlo De Stefano.

«*Nella nostra zona* — spiega Giovanna Poretti — *le donne sono la gran parte coltivatrici dirette, abituate cioè a contribuire alla conduzione delle aziende lavorare. E' giusto che abbiano un ruolo anche nella vita pubblica*».

Le previsioni della vigilia [illegible] lasciano comunque spazio a molte sorprese. La dc dovrebbe confermare il [illegible] ruolo di leader e la stessa lista indipendente, che ha presentato solo cinque nomi. Il [illegible] lista con dodici persone: *Luciano Case, Cosimo Filippi, Giacomo Ferrari, Pietro Gambino, Angelo Galaudi, Tullio Minetta, Mario Laguzzi, Rosa Lombardi, Bianca Orengo, Anna Maria Padoan.*

«Attuazione del piano regolatore, costruzione della strada Cipressa Taggia in alternativa all'Aurelia e realizzazione del centro sociale sono i nostri principali obiettivi», *sottolinea* [illegible] *D'Arcangelo.*

[illegible] *Pompeiana (526 elettori: 246 uomini, 280 donne) ci sono ben quattro liste: la dc (che amministra dal 1956 il paese), il pci (oggi all'opposizione), e due gruppi indipendenti: «Nuova Pompeiana» e [illegible] formazione contraddistinta dal simbolo «Mani che si stringono».*

Anche qui l'esito elettorale appare scontato, con la conferma dello scudocrociato. Le altre liste (dopo che è fallito un tentativo di dare vita a una coalizione in alternativa alla dc) si giocheranno i tre seggi di minoranza.

Democrazia cristiana: Giovanni Costamagna (sindaco uscente) Bruno Anfossi, Lorenzo Anfossi, Rinaldo Boeri, Giovanni Battista Conio, Guido Fordan, Saverio Fresia, Vincenzo Lanteri, Michele Massa, Fabio Natta, Pasquale Piamonte, Silvano Rosolo.

Pci: Angelo Agnese, [illegible] Giuntis, Roberto Lanteri Minet. «Nuova Pompeiana»: [illegible] Nocelli, Ettore Petrò, Chiara Natta, Pier Luigi Pieroni, Giovanni Giorgio Bianchi, Ezio Pirrone. «Mani che si stringono»: [illegible] Colnini, Bruno Torre, Mario Aronne. c. d.

Tornano in aula a Genova per il feroce delitto di Vallecrosia

Gli amanti diabolici rischiano l'ergastolo

Matteo Spanò

[illegible] — La minaccia dell'ergastolo torna a pendere come una spada di Damocle [illegible] capo degli «amanti [illegible]ici» di Vallecrosia, Matteo Martina Spanò, 38 anni, e Cesare Lentini, [illegible] compaiono domattina [illegible] Corte [illegible] d'Appello [illegible] Genova. Sono imputati di omicidio volontario, per [illegible] ucciso, il 16 novembre del 1981, con due fucilate, in località «O' Oulmo» di Dolceacqua, Vincenzo Sgrò, 33 anni, marito della Spanò, e cognato [illegible] Lentini, esecutore materiale [illegible] delitto. Nel processo di primo grado, svoltosi a Imperia nel [illegible] [illegible] [illegible] condannati, rispettivamente, a [illegible] e 15 anni [illegible].

Un verdetto [illegible] stato: Matteo e Cesare rischiano di [illegible] il [illegible] vita, già richiesto in assise dal pm Antonio Penco per la donna, ritenuta la fredda ispiratrice dell'assassinio (per l'uomo, invece, il rappresentante della pubblica [illegible] aveva chiesto 20 anni). Ad appellarsi contro la precedente sentenza, erano stati dapprima lo stesso Penco e, in un secondo tempo, il procuratore generale di Genova, dottor Jonni, che pare fermamente intenzionato a invocare l'ergastolo.

La Spanò sarà ancora assistita dall'avvocato Evelina Cristel, di Sanremo, che si era egregiamente battuta per salvare [illegible] massima pena [illegible] Lentini [illegible] come [illegible] difensori [illegible] avvocati Roberto Moroni di Sanremo e Franco Cotta di Ventimiglia. All'uxoricida erano state co[illegible]le attenuanti generiche.

La [illegible] inviterà [illegible] Corte a voler disporre una perizia psichiatrica sulla [illegible] cliente, [illegible] negata dall'assise di Imperia. Perchè? «*Durante quei mesi, [illegible] eventi nuovi circostanze. Di che si tratti, preferisco però non anticiparlo*», risponde la Cristel, che evidentemente non vuole scoprire le batterie, e giocare ogni carta per strappare [illegible] Spanò all'ergastolo.

Lentini [illegible] stato riconosciuto seminfermo [illegible] sembra [illegible] i suoi legali, Moroni e Cotta, tenteranno oggi di ottenere la concessione, anche [illegible] lui, [illegible] generiche. Secondo la difesa, l'uomo è [illegible] soltanto [illegible] strumento [illegible] volontà criminale della Spanò. «*Ha un'intelligenza inferiore [illegible] media, e la sua personalità è malleabile e influenzabile, non si è reso conto che Matteo si è servito [illegible] lui per i [illegible] scopi*».

Una vicenda penosa, un tragico epilogo. Da anni, quel- [illegible] che familiarmente era chiamata «Martina» [illegible] intrecciato una [illegible] con Cesare, sposato [illegible] Concetta Sgrò, la sorella [illegible] vittima. Due esistenze [illegible] e infelici: il grande amore sembra rischiararle all'improvviso da una luce di speranza.

C'è però [illegible] grosso ostacolo, [illegible] è costituito [illegible] Vincenzo [illegible]. Nasce il progetto di eliminarlo e, a prendere l'iniziativa, come risulta dai messaggi inviati all'amico, è proprio la Spanò.

[illegible] il piano è ingenuo: il tentativo di simulare il delitto con un incidente di caccia fallisce, perchè troppi [illegible] indizi e le prove seminati da Lentini. E' così, ai carabinieri di Vallecrosia non è difficile risalire a lui, a ricostruire l'accaduto.

Stefano Delfino

Denunciare (per lesioni) il direttore Francioni

IMPERIA — Angelo Francioni, 62 anni, direttore didattico del 2° circolo di Imperia e candidato a Camera e Senato nella lista «Per Trieste», è [illegible] denunciato alla magistratura per ingiurie e lesioni da un'insegnante, [illegible] Quarati Gaetana.

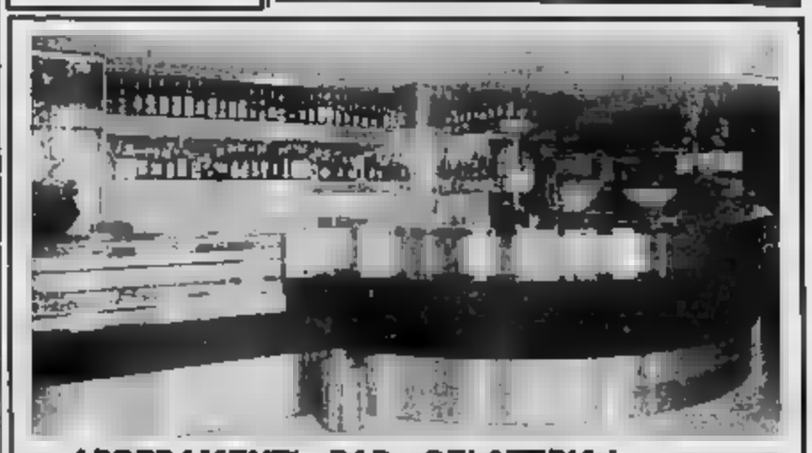
Nella querela presentata in pretura, la donna afferma [illegible] essere [illegible] insultata e strattonata dal [illegible] preside e lo stesso dalla porta, nell'ufficio di Francioni, riportandone contusioni guaribili in 10 giorni.

CONCESSIONARIA
GUIDOTTI e ALLAVENA
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184 782.68/9 SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

Vieni a provare Lancia Prisma 1300 - 1500 - 1600
«LA POTENZA IN ABITO LANCIA»
* * * * * *
Vogila d'estate, vogila di fuoristrada SUZUKI SJ 410 Q e tutte le altre principali marche.
E' una proposta di «GUIDOTTI e ALLAVENA»

Agenzia [illegible]
GIOTTO GUGLIELMI
Via Fullmi 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184 33.235
Ventimiglia
centralissimo 130 mq:
3 camere, salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.
L. 116 milioni

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA «[illegible] SERA
PK publikompass
20123 Milano Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 86.90
10129 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.69.66/66.66.44
16121 Genova Galleria Mazzini 7 - Tel. (010) 58.24.381
17100 Savona Via Cavour 23 - Tel. (019) 80.25.80/80.80.33
18100 Imperia Via Astengo 1/3 - Tel. (0183) 26.218/26.84.88
19100 Spezia Via Bonaparte 1 - Tel. (0187) 21.33.71
16035 Rapallo Via Gronavi 47 - Tel. (0185) 66.40.40/66.46.40


ARREDAMENTI - BAR - GELATERIA in genere
PIRAJNO
C.so Garibaldi 38
P. MAURIZIO - IMPERIA - Tel. 0183/63.280

I redditi dichiarati da amministratori e parlamentari [illegible] in genere piuttosto modesti

Sono «poveri» i politici [illegible] Imperia e Sanremo

Il [illegible] Claudio Scajola [illegible] denunciato 9.114.000 lire, il suo collega Osvaldo Vento quasi quattro milioni

IMPERIA — Pochi [illegible] politici figurano nelle posizioni di [illegible] denunce [illegible] redditi per il 1979. Fra i membri del Parlamento è in testa il [illegible]. Aldo Amadeo, con [illegible]; Manfredo Manfredi, sottosegretario di Stato al Tesoro, ha denunciato 5.844.000 oltre a 18.368.000 della moglie; l'on. Alessandro Scajola (dc) 15.573.000 e il [illegible] Nedo Canetti (pci) 5.896.000.

Questa le denunce dei componenti il consiglio comunale: Claudio Scajola, sindaco, 9.114.000. Seguono gli assessori Enzo Ranise (psdi) 9.626.000, Giovanni Barbagallo (psi) [illegible], Sergio De Nicola (dc) [illegible], Girolamo Saglietto (psi) [illegible] Giuseppe Vassallo (dc) 5.537.000, Vittorio Adolfo (dc) [illegible], Giovanni Zingaro (dc) 7.518.000.

I consiglieri. Democrazia cristiana: Ivo De Michelis [illegible], [illegible] Rainieri 7.773.000, [illegible] Pilade 10.732.000, Franco Amoretti 25.977.000, [illegible] Gramondo 21.029.000, Enrico Lupi 15.036.000, Caterina Garibbo Siri [illegible] Pietro Lucio Brunengo [illegible].

Partito comunista: Giuseppe Torelli [illegible] Fulvio Vassallo 6.480.000, Davide Enrico Berio 6.014.000, [illegible] Puppo 22.011.000, Silvano Corrado 3.933.000, [illegible] Maria Castellano 5.880.000, Giovanni Canepa [illegible] Alberto Marvaldi 5.945.000, [illegible] Bonello 2.437.000.

Partito socialista: Carlo Capitone 5.173.000, [illegible] Ruscigni 7.852.000, Mario Donato [illegible], Neri [illegible] 21.255.000.

Rodolfo Leone (pli) 14.189.000, Giuseppe Ghiglione (prl) 17.444.000.

Nell'elenco mancano alcuni nominativi, ma ciò non significa che siano evasori. (*b. v.*)

SANREMO — Il giro di mi- [illegible] che ruota intorno al Casinò e al turismo, e che [illegible] a Sanremo l'immagine [illegible] città «ricca», [illegible] molto riscontro nelle denunce dei redditi. Appaiono soprattutto molto «poveri» gli uomini politici, sindaco e assessori in testa.

Secondo le dichiarazioni presentate, il più ricco, nel 1979, è stato Antonio Bianchieri, esportatore floricolo e agente [illegible] l'Italia della Meilland (bulbi da fiore), personaggio molto conosciuto sul mercato: ha denunciato un reddito complessivo di 160 milioni e 762 mila lire.

Seguono Giacomo Birone (notaio) 99.811.000; [illegible] Ferraresi [illegible], fiori), 76.112.000; Antonio Greco (notaio) 75.545.000; Dario Vietri (notaio) 73.463.000; Silvio Dian (avvocato) 65.743.000; Giovanni Mura (medico) 64.360.000; Mario Andreo 62.771.000; Mario Gocacci (imprenditore edile) 61.165.000; [illegible] vanni Cappato 56.544.000; Erino Lombardi (avvocato) 54.714.000; Massimo Vinciguerra (notaio) 52.188.000; Franco [illegible] (avvocato) 66.718.000; Manlio Bonanati 52.001.000; [illegible] Giuseppe Balone (esport. fiori) 52.026.000; Silvia Oggero (esport. fiori) 47.880000.

Tra gli uomini politici, il più ricco appare Giorgio Spagnesi, commercialista e consigliere di «Nuova Sanremo», che ha denunciato [illegible] reddito di 42.294.000; è seguito a ruota [illegible] consigliere democristiano Antonio Borga, titolare di [illegible] [illegible] la lavorazione del marmo: 41.617.000. Il più [illegible] risulta il consigliere comunista Gianmario Mascia, con 297 mila lire (più 6.005.000 della moglie).

Ecco le altre dichiarazioni. Il sindaco Osvaldo Vento (dc) 3.998.000; gli assessori: Gianfranco Cavalli (dc) 4.836.000; Vincenzo Ligato 3.121.000; Stefano Accinelli 5.301.000; Bruno [illegible] 6.815.000; Mario Tommasini [illegible]; Angelo Asseretto (dc) 1.894.000.

Consiglieri comunali. Pci: Gino Napolitano 11.098.000; Giorgio Bottini 13.635.800; Luigi Ivaldi 1.405.000; Carlo Barilla [illegible]; [illegible] Semeria 6.163.000; Silvano Tolfiutti 13.944.000; Alma Morosetti Zanon 8.781.000.

Democrazia [illegible] Roberto Andreaggi 9.192.000; Gianmarco Cassini, 28.722.000; Vanni Gavino 4.330.000; Aldo Baggioli 20.336.000; Antonio Sindoni 3.036.000.

Psi: Mario Ferrandini 9.129.000; Fulvio Ballestra 21.737.000; [illegible] Borea (psi) 5.588.000; Pietro Parise (Nuova Sanremo [illegible]; Emilio Manelli [illegible]; Filiberto Vianj (Nuova Sanremo) 10.041.000.

Occorre [illegible] che il Consiglio è stato rinnovato nel 1980 e che quindi molti dei politici citati non ne facevano parte nel 1979.

Ecco infine altre dichiarazi[illegible] protagonisti della vita amministrativa sanremese: Antonio Semeria (ex presidente del [illegible] e oggi uno dei tre [illegible] della casa da gioco) 30.702.000; [illegible] De Francisi (custode sequestratario) 17.844.000; Erio Pucini (terzo custode del Casino, commercialista) 36.367.000; Bruno Giri (dc) 14.400.000; Vincenzo Barti (segretario comunale del 1.789.000; Carlo Polelli (presidente Azienda di soggiorno) 20.833.000; Giovanni «Nino» Lanteri (dc) 8.381.000; Guido Goya (dc) 4.976.000. (*c. d.*)

E' un soggiornante obbligato di Caserta

Alla [illegible] le [illegible] [illegible] Ospedaletti

OSPEDALETTI — *Prosegue anche nell'estremo Ponente ligure l'offensiva della magistratura napoletana contro l'organizzazione camorristica. Dopo i primi due arresti di Antonio Abitudine e Francesco Petrosino, effettuati a Perinaldo e a Riva Ligure da funzionari della questura, le manette sono scattate ora per un altro presunto camorrista: Gaetano Piccolo, 50 anni, in soggiorno obbligato ad Ospedaletti.*

Gaetano Piccolo, originario di Marcianise (Caserta) era stato inviato al domicilio coatto dalla magistratura partenopea perchè sospettato di appartenere alla «Nuova Famiglia» di Raffaele Cutolo. Ad Ospedaletti era arrivato il 5 [illegible] scorso, fra le contestazioni della cittadinanza, prendendo alloggio in un appartamento al numero 21 di via XX Settembre.

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE
Autoexpert
occasioni selezionate e garantite
Garanzia 12 mesi*
Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami con una età non superiore ai 5 anni.
Garanzia 6 mesi*
Per le autoccasioni tra 6 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli;
Traino gratuito.
E in più traino gratuito a vettura in sostituzione in caso di guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.
KIT "fai da te"
Per chi cerca una "occasionissima", una confezione completa e gratuita per un ricondizionamento personale della vettura.
Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.
*Senza limitazioni di chilometraggio con validità in tutta Europa

Feste [illegible] appuntamenti [illegible]

Regata di gozzi [illegible] Imperia [illegible] Rezzo offrono il «brusso»

[illegible] Imperia, Borgo Marina, si concludono i festeggiamenti tradizionali di S. Antonio a cura [illegible] circolo omonimo. In mattinata, ore 9.30, messa nella chiesetta e processione alla Basilica di S. Maurizio con la statua del Santo che, alle 17, verrà riportata sul mare.

Alle 19 regata di gozzi a remi nelle acque del porto e, alle 21.30, fiaccolata sul mare.

A Pontedassio, campionato italiano di petanca a terne organizzato dalla Bocciofila Pro Ioca: parteciperanno i migliori specialisti nazionali.

Sempre nell'alta Valle Arro- [illegible] organizza la «Sagra del [illegible]». Il [illegible] formaggio prodotto dai pastori in un magnifico panorama di montagne e di verde.

E' stata, invece, rinviata a mercoledì la «Festa del pane» di Imperia che si svolgerà sulla spianata Borgo Peri.

A San Pietro, nell'immediato entroterra sanremese, è cominciato il tradizionale «Giugno campestrino». Alle 15 sono in programma giochi divertimenti e premi con Mimì e Franco; ci sarà anche la partecipazione della maestà «Strasanpietro» in programma in mattinata. b. v.

Preoccupati i gestori degli stabilimenti

Di [illegible] i [illegible] al «Mambò» psicosi [illegible] furti [illegible] Imperia

IMPERIA — [illegible] furto nello stabilimento balneare «Mambò» di Porto Maurizio. I ladri l'altra notte sono entrati nella sala-bar e hanno fatto man bassa di tutto quanto hanno trovato sugli scaffali e nel frigo.

Si sono portati via bottiglie di liquore, superalcolici e alcune parti delle [illegible] indispensabili al bar. Il danno, secondo una prima stima dei proprietari, è abbastanza ingente. E' la seconda volta in pochi giorni che i ladri fanno «visita» al «Mambò».

[illegible] i gestori degli stabilimenti balneari [illegible] nascondo una vera psicosi [illegible] «La polizia e i carabinieri debbono fare controlli più severi — dicono Angela e Caterina Ricci —. Non è possibile la sera chiudere lo stabilimento e andare a casa con il pensiero d'animo, con la paura che il mattino dopo si trovi il locale devastato dai ladri.

Nei giorni scorsi, subito dopo il furto nello stabilimento balneare, la polizia aveva fermato due minorenni, sospettati di essere gli autori del «colpo». Dopo gli accertamenti sono stati rimessi in libertà. b. v.

VACANZE STUDIO
Simpatiche Vacanze [illegible] ti attendono [illegible] lanta conversazione in Inglese, Tedesco e Francese.
Scegli lezioni di grammatica e letteratura o commercio ed altri rimandato.
Corsi estivi per operatori su Elaboratori Elettronici.
Corsi di Dattilo [illegible] macchine elettroniche.
Lezioni private, [illegible] ed economiche, per programmi ministeriali.
Iscrivi alla British School
Via Matteotti 36 - Sanremo
Via Matteotti 12 - Imperia

GERINO Pietro & Figli — Imperia Viale [illegible] 138 — Tel. 0183/20343
S. CAR s.r.l. — Savona Via Cimarosa 21 — Tel. 019/803196-7
[illegible] ROJA S.p.A. — Ventimiglia C.so Limone Piemonte 11/b — Tel. 0184/356644
CASAUTO s.r.l. — Finale Lig. Via del Sagittario 7 — Tel. 019/690662
CIRIO F.lli — Cairo Mont. C[illegible] M[illegible]i 100 — T[illegible] 019/504220
DELBO' F.lli — Sanremo C.so Marconi 48 — Tel. 0184/63111
GERINO & C. S.p.A. — Albenga Via Aurelia (circonvallazione) — Tel. 0182/50357

Un dossier sul problema illustrato da un gruppo di madri

La droga anche ad Andora i genitori chiedono aiuto

«L'eroina è dietro l'angolo» - Timori per i bambini - Caramelle allucinogene e spinelli - Un vertice in Comune - Piano d'interventi

ANDORA — «Risulta che bambini di 12 anni vadano in discoteca non accompagnati da adulti, entrino in bar con sigarette in bocca. Risulta che bambini delle elementari abbiano nello zaino denaro; che di sera ragazzini non ancora quattordicenni fino a tarda notte siano presi chissà dove».

«Il fascino dei giochi elettronici fa dimenticare l'ora, la casa, il compito e tutto il resto fin che i soldi a disposizione non siano finiti e mancare».

Questo affresco non allegro della gioventù di oggi è stato dipinto da un gruppo di genitori degli studenti di scuola media, che ha interpretato quale primo sintomo della presenza della droga.

Affermano infatti: «E' risaputo che la droga è arrivata ad Andora. Venditori, acquirenti ci sono (ne costruiti e le vittime, per lo più giovanissime, sono più numerose».

L'appello dei genitori è giunto al sindaco di Andora, avvocato Franco Bruno, che ha convocato un vertice svoltosi sabato mattina a Palazzo Civico per un esame della situazione.

Hanno risposto all'assessore provinciale all'Assistenza Pier Luigi Pesenti, il collega Mario Paparella, i carabinieri, polizia, Finanza e vigili urbani; organi scolastici, insegnanti, parrocchie; addetti ai servizi sociali (assistenti dell'Istituto Sacra Famiglia); commercianti, Avis, ecc.

La città è stata coinvolta in una situazione che, pur avendo ancora contorni non definiti, potrebbe peggiorare quando i pericoli e le tentazioni.

Andora, centro di poco più di 5 mila abitanti, ospita d'estate più di 60 mila turisti. La droga, secondo i responsabili, non è ancora arrivata nell'ambito scolastico, ma dietro l'angolo si pensa ci sia. Si aggiunga lo «spinello» della prima esperienza. Ci sono di strane caramelle allucinogene offerte ai bambini, di miracolo fatto con bevande e medicinali.

Gli addetti ai servizi sociali e i genitori sottolineano che a contatto con tali ambienti si rischia mappa di famiglie in crisi e disagio destinate a favorire la diffusione della tossicomania. Vengono citati esempi di madri che chiedono aiuto perché il marito «si buca» e mette in grave rischio gli altri familiari.

L'esigenza di una strategia precisa s'impone. I prossimi giorni seguiti un'altra riunione per interventi che, al di là dell'opera di repressione delle forze dell'ordine, tengano in tempi brevi e in tempi lunghi a rimuovere la situazione e soprattutto un operato disinteressato di famiglie che spesso non credono nei rischi corsi dai figli.

Gli interventi saranno definiti in particolari, ma a compiti specifici si pensa che vengano assegnati agli organi scolastici per conferenze illustrative e informative sulla problematica della droga; ai servizi sociali per individuare le fasce a più alto rischio; alle parrocchie il compito di abbinare all'azione pastorale la più ampia informativa possibile.

Giuseppe Marchisio

Spotorno, gravi due feriti

SPOTORNO — Nella tarda mattinata di ieri s'è verificata una serie di incidenti sull'autostrada tra Pietra e Spotorno, tutti causati dall'alta velocità e dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Due persone sono state ricoverate.

Si tratta di Nicola Gandino, 25 anni, in coma, e Giuseppina Maccalorio, 21 anni.

Vi... località ... voterà per le amministrative

Parcheggio e terme marine nei programmi per Pietra

Cosa propongono agli elettori i partiti in lizza - Il più caldeggia il progetto del slico sotterraneo e la creazione di un centro curativo - I democristiani e il piano regolatore

PIETRA LIGURE — Elezioni amministrative: mancano ormai fra una settimana scocca l'ora cruciale. Il momento di illustrare i programmi politici.

La novità grossa è pressoché tutta del pli, che presenta in particolare due proposte: un mega-parcheggio da realizzarsi al posto dell'attuale sportivo e l'utilizzo della palazzina della Italo-Mesterapia all'interno del S. Corona da trasformare in centro di terme marine.

«Per quanto riguarda il parcheggio — spiega Giacomo Negro, sindaco uscente — si tratterebbe di un silo contenitivo per circa mille posti-macchina e un mercato coperto. Una costruzione però condizionata preventivo realizzazione, da parte di società privata che costruirà il silo, di un nuovo campo sportivo in via Pollupice. In questo modo si risolverebbero in un colpo solo i problemi dell'inquinamento del centro urbano, del mercato, creando anche un'isola pedonale veramente funzionale».

Il centro termale di cure marine lì invece, un vecchio cavallo di battaglia del pli e prevede, con la costituzione di una società mista a capitale pubblico-privato, una struttura per idromassaggi, ginnastica medica correttiva, sabbiature e piscina, che la Usl di non utilizzerà altrimenti.

Tra gli altri punti del programma, l'approvazione del piano regolatore generale, il miglioramento della viabilità e dell'acquedotto e l'ognatura e una politica a favore degli anziani, che prevede, tra le altre cose, il completamento delle vecchie strutture-ricovero e la creazione di dodici mini-alloggi.

Piuttosto nutrito anche il democristiano, punta soprattutto sul piano regolatore, sugli e sugli interventi a favore del turismo. «Un programma — spiega Paolo Palmarini, sindaco di Pietra Ligure — che pratica rappresenta la logica continuazione di quanto già intrapreso in questi quattro anni di governo».

Si cercherà quindi di portare definitiva approvazione il piano regolatore regionale e di completare l'attuazione del piano delle aree bianche e fognature, soprattutto nella zona del Marconetta, a Borgo Verezzi, e in via Cesare Battisti.

Si prevedono, inoltre, interventi sulla viabilità, agevolate e portate: «Tutti progetti — continua Palmarini — che si risolvono in definitiva a favore di una miglior ricettività turistica, come pure l'intenzione di impiegare il maggior reddito prodotto dalle nuove tasse di soggiorno per puntare sulla promozione».

Con il S. Corona si cercherà di più idoneo utilizzo delle non impiegate, come pure il recupero dell'ex colonia Oberdan, di proprietà della Regione Lombardia. «Un sogno — conclude Palmarini — sarà realizzato per gli anziani con la ristrutturazione della casa di riposo e per il tempo libero individuando ex tutto il comunale area da attrezzare opportunamente a e giochi».

a. d.

Offerta e domanda di lavoro in un'inchiesta nel Savonese

— Domani, 17, salone di Palazzo Lamba Doria, avrà luogo, organizzato dalla Camera Commercio, un incontro-dibattito sul mercato del lavoro in Liguria.

Verranno anche forniti sui risultati dell'indagine conoscitiva su domanda di lavoro in provincia di Savona.

Relatori l'on. Paolo Cavigila, presidente della Camera di Commercio, Giacomo Genta, assessore regionale alla Formazione professionale e al lavoro, e Lorenzo Ritzi, coordinatore dell'indagine. (s. p. c.)

Chiusura dei negozi

SAVONA — L'associazione commercianti di Savona informa che, con del Comune, è stata autorizzata per i esercizi di Savona la deroga all'obbligo della chiusura settimanale sino al 15 settembre. (s. p. c.)

Nuovi tassi d'interesse

— Il consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito Fondiario della Liguria, presieduto dall'avv. Gianni Dagnino, ha deliberato la diminuzione del tasso d'interesse nella misura del 0,50% per i mutui fondiari ed edilizi e per quelli di risanamento di opere pubbliche che verranno erogati a partire dal prossimo 1° luglio. (s. p. c.)

Crisi all'Arcos?

ALBISSOLA MARINA — Ritornano preoccupazioni per lo stabilimento «Arcos» di cui nei mesi fa si era evitata la fallita, la messa in per un periodo, infatti, è registrato un problematico proprio nei reparti dei quali, a seguito di un accordo, era previsto il mantenimento in attività. Altri reparti sono già stati fermati e per essere chiusi.

La situazione dell'«Arcos» è stata esaminata nel corso di una riunione cui hanno partecipato i comunali di e di Albissola Superiore, sindacalisti della Federazione lavoratori metalmeccanici e rappresentanti del consiglio di fabbrica.

Gli amministratori ed i delegati dei lavoratori hanno deciso di inviare un telegramma alla Regione e all'amministrazione provinciale per sollecitare iniziative a favore della fabbrica. (m. ma.)

Scontro a Dego quattro feriti Uno è grave

DEGO — Spettacolare incidente stradale poco dopo le 10 in località Colletto a Dego. Una utilitaria con a bordo quattro persone, a causa dell'asfalto viscido, si è scontrata con un autotreno.

L'auto era condotta da Corrado Signoni, viaggiava con la moglie Maria, 25 anni, la figlia Tiziana, 4 anni, e il suocero Agostino Savi, 74 anni. Quest'ultimo nell'urto ha avuto la peggio ed è ora ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova. Per gli altri la prognosi varia da 10 a 20 giorni.

Dopo le proteste degli anziani a Carcare

Il sindaco risponde sulle case comunali

«Non basterebbero 8 alloggi a risolvere il problema»

CARCARE — Sulla questione degli alloggi dell'immobile di piazza Genta, i quali un anziani, un inviato al del tribunale di ed i giornali, aveva sollevato alcune perplessità, interviene in questi giorni, con un documento ufficiale, l'amministrazione comunale. Il sindaco, Paolo Tealdi, fa la cronistoria della casa.

«Il nostro Comune — è il primo cittadino carcarese — è entrato in possesso delle fatiscenti case di piazza Genta nel 1976. Poiché dovevano essere restaurate, nel 1978, avvalendosi della legge 457, era stata avanzata una richiesta alla Regione per ottenere un finanziamento. Nel 1979 ci sono concessi 220 che vennero successivamente a 270. Questi hanno permesso, espletati gli adempimenti urbanistici, di iniziare nel i lavori che sono in fase di completamento».

Nel 1982 la Regione assegnato alla Unità sanitaria della Valle milioni per potenziare il servizio di salute mentale. Una consistente parte del finanziamento è destinato ad un punitivo efficiente locali attrezzati.

«A questo scopo — aggiunge Paolo Tealdi — è stata varata una convenzione tra il Comune e la Usl per l'uso delle case di piazza Genta: il piano terra è destinato ad uffici ed ambulatori e una quota dall'edificio ad alloggi per categorie protette». Gli anziani di Carcare, non condividono però, almeno secondo l'esposto, questa scelta. «Secondo noi — avevano infatti sottolineato — la posizione è infelice. Il centro che dovrebbe ospitare persone disadattate, dovrebbe essere costruito in periferia, e non in mezzo al paese».

A questo proposito il sindaco è categorico: «Il problema delle abitazioni — dice — vale anche molte pensioni da fame non si può certamente in con i quattro od otto alloggi delle case comunali, questo è ingenuo, assurdo, demagogico e fazioso. La giunta ha sempre lavorato e lavorerà per alleviare i problemi degli anziani e la prova si può riscontrare nei servizi stati istituiti, dall'assistenza domiciliare alla terapia iniettiva, dal soggiorno infermale ad iniziative di svago».

E. D. C.

Rocco Scriva, 39 anni, accusato di otto omicidi in Calabria

Arrestato un mafioso ad Albisola per una sanguinosa faida a Palmi

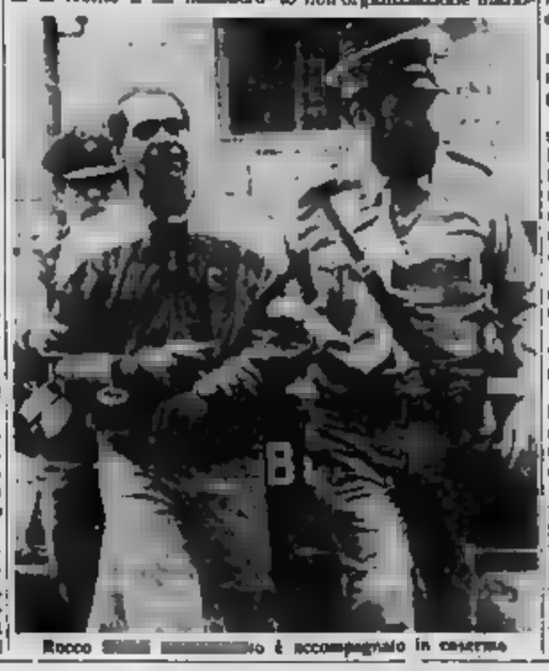
Nel '77 fu bloccato a Savona da carabinieri travestiti da preti - In carcere anche il cognato

SAVONA — Scriva, anni, in regime di semi-libertà, per essere nel lontano '77 sul morire Belgua, sopra Varazze, da carabinieri travestiti da preti, è di nuovo in carcere.

L'uomo, accusato di omicidi e altri tentati omicidi, è raggiunto da nuovi mandati di cattura, spiccati nei suoi confronti dal giudice istruttore di Palmi (RC) Franco Greco. E' stato bloccato dai carabinieri ad in compagnia del cognato Gregorio Barone, 40 anni, anch'egli ricercato in vicenda.

I due infatti sarebbero taglianti di una sanguinosa «faida», nata nel profondo Sud, che vede opposti i clan Piromalli-Scriva. Una che si è ormai trasformata in una agghiacciante di violenta una decina di e sono con «l'esecuzione» del padre di Rocco Scriva, avvenuta a Palmi.

Dopo questo feroce omicidio, realizzato secondo il classico stile della 'ndrangheta, le vendette. I pentiti hanno fatto luce, i protagonisti sono stati arrestati, ma mitra hanno



Rocco è accompagnato in caserma

parenti, «boss» e compiacenti, semplici conoscenti clan rivali.

La magistratura è trovata di fronte a massacro che non accenna a Scriva, all'epoca dei fatti poco più ventenne, un curriculum tutto rispetto nell'organizzazione mafiosa in sono in ballo non due omicidi. «Per solo il mio dovere — dichiarò al momento del primo arresto — ho solo eliminato gli assassini di mio padre».

condannato ad una pesante pena detentiva e solo di recente era stato posto in regime di semi-libertà.

Il giudice istruttore di nel suo provvedimento che ha portato all'emissione di una raffica di mandati di cattura, avrebbe ricostruito molti dei fatti di sangue avvenuti nei primi Anni 70.

Ieri mattina Rocco Scriva, che negli ultimi tempi era entrato nella «corte» di «boss» dell'edilizia della Riviera, è apparso stupito per il provvedimento.

è salito in ammanettato al maresciallo senza resistenza. L'unico momento l'ha avuto quando si è trovato di fronte a una decina di giornalisti e fotografi in sala di Ricci. Non stavano aspettando lui, bensì i protagonisti di un'altra vicenda giudiziaria, sanguinosa decisamente complessa, quella di Teardo.

m. ma.

Arrestato per traffico d'armi

SAVONA — Gli uomini commissariato di pubblica sicurezza dello scalo marittimo di Savona hanno arrestato ieri mattina un implicato in un gigantesco traffico internazionale di armi. L'uomo, Dalai, 32 anni, è colpito mandato di cattura nel dicembre dal tribunale di Trento.

L'uomo cercando studiare i controlli al momento dello della motonave «Corsaresalis». Con lui sono stati bloccati altri due marocchini. (g. p. c.)

Il più alto (192.600.000 lire) è proprietari della clinica S. Michele

Ecco i contribuenti più ricchi di Albenga

— Il professor Libero Nante e la moglie Maria Rosa Zunino, proprietari della clinica con un reddito di risultano i maggiori contribuenti Irpef del Comune di Albenga per la denuncia del 1979.

Seguono, con un reddito di 151.000.000, l'esportatore ortofrutticolo Giorgio la moglie Friederich, l'industriale dolciario Pino Massone e la moglie Maria Rosa Ferrari con 122.800.000, il notaio Marcello Navone, ora deceduto, con 108.000.000 e 23.000.000 di detrazioni, ed altri operatori del settore ortofrutticolo, Gian Benedetto Noberasco 73.400.000, Giuseppe Bartoletti 70.900.000, la famiglia Piolini.

Gli altri maggiori entità di singoli e di nuclei familiari sono: Alberto Ottavio e Delfino Maria 54.700.000, Ardoino Bernardo e Ferrari Giuseppina 51.500.000, Arnaldi Virginio e Basso Maria Elvira 38.500.000, Barbanti Alessandro Bartoletti 38.800.000 Bartoletti Enzo 43.800.000, Baruscotto Sergio e Biamonti Silvana 31.500.000, Basso Giuseppe e Balmondo Angela 37.700.000, Beduschi Franco Pietro e Barbieri Iole Bonfante Mario e Tagliasacchi Anna 39.800.000, Bruno Lino e Zerbone Anna Maria Bruzzone Giovanni e Riccardi Giovanna 38.300.000, Bruzzone Luigi e Lusenarghi Anna 41.200.000.

Caminati Corrado e Cornetti Fiorella 33.200.000 (deduzioni 8.000.000), Capello Giuseppe e Pinto Assunta 36.400.000, Carpaneto Giovanni e Cimee Grazia 25.900.000, Caselli Carlo 32.600.000, Castelli Sergio 41.300.000, Castelli Bianca 27.000.000, Castiglione Saverio e D'Angelo Nazarena 38.400.000, Colombo Emanuele ed Enrico Chiara 36.300.000, Conserva Dante e Gandolfo Maria Teresa 29.300.000, Craviotto Lazzaro e Griffo Rosa e Craviotto Gianstefano (clinica Salus) 44.500.000, 39.700.000, Ferrari Maria 38.300.000, Ferrari Domenico e Rovelli Federica 58.300.000, Ferrari Filippo e Gigliona Teresa 78.300.000, Formenti Angelo e Turmayer Clara 50.700.000, Fossati Eugenio e Paoleri Gemma 47.800.000.

Galvagno e Grasso Piera Gedda 26.300.000, Gerosa Ferdinando, Francesca, Luigi 43.400.000, Giglione Adriano e Casarini Anna 37.400.000, Giolito Giancarlo e Isoleri Carla 25.000.000, Augusto, Grinzi Emilio, 42.500.000, Guarneri Francesco e Ottonello Ivo 39.000.000, Isoleri Emanuele Amedeo e Ardissone Luciana 44.200.000, Isoleri Gianfranco e Campari Giovanna 30.700.000, Isoleri Mario e Elisabetta 33.400.000, Lodolo Doria Alessandro 39.400.000, Lodolo Doria Benifazio e Bugallini Giuseppina 39.900.000.

Mazzarini Piero e Bagnetti Gabriella 43.150.000, Miotti Urvino e Bancher Maddalena 38.700.000, Montanaro Elio e Grasso Rosalba 37.400.000, Moreno Antoni Maria 33.900.000, Moreno Giampiero 33.700.000 (deduzioni 8.000.000), Moschini Enzo 37.100.000, Noberasco Pierluigi e Orinzi Nicoletta 58.800.000, Pavese Ettore 38.300.000, Perri Egidio e Caffo Miralia 38.500.000, Piantelli Luigi e Rossi Gerolama 25.000.000, Piero Alberto e Rustichelli Lorenza 34.100.000, Pinto Cosimo e Spiritelli Caterina 30.000.000, Podestà Francesco 38.300.000, Pugliesi Luciano e Pugliesi Vito 34.800.000.

Ricci Mingani Francesco e La Scala Silvia 39.300.000, Riello Luciano e Pinasco Maria Pia 26.000.000, Rolando Arnaldo Romano Andrea e Pavan Mirella 36.900.000 (detrazioni 3.000.000), Carlo 36.900.000 (deduzioni 3.000.000), Roveretto Arnaldi 37.300.000, San Pietro e Peirano Lina (detrazioni 4.000.000), Sannazzari Paolino Savoré Sergio 36.300.000, Schneck Emilio 26.200.000, Schanzer Stefano Simoncini Emilio ed Enrico Margherita 34.600.000, Simone Enrico Angelo 34.100.000.

Tonalia (deduzioni Torrani Sergio e Maiello 38.800.000, Vasio e Bogliolo 35.100.000, Vio Peppino ed Enrico Dinora 31.600.000, Zerbone Fiorenzo e Germana 25.800.000 (deduzioni Oleggio e Amati Carla (deduzione 4.000.000), Zerbone Nazzareno e Roggeri Brigida 25.700.000, Zolezzi Alessandro e Curto Maria Rosa 46.500.000, Zolezzi Roberto 42.500.000, Zunino Giovanni e De Agostini Beppina 44.000.000, Zunino Luigi (classe 1936) 37.700.000.

g. m.

Arrestato per traffico d'armi

SAVONA — Gli uomini del commissariato di pubblica sicurezza dello scalo marittimo di Savona hanno arrestato ieri mattina un implicato in un gigantesco traffico internazionale di armi. L'uomo, Dalai, 32 anni, è colpito mandato di cattura nel dicembre dal tribunale di Trento.

L'uomo cercando di studiare i controlli al momento dello della motonave «Corsaresalis». Con lui sono stati bloccati altri due marocchini. (g. p. c.)

Sorveglianza estiva a Varazze

— Si segnala alle degli operatori locali, il di Varazze ha indetto nei giorni scorsi una riunione per prendere in esame i provvedimenti da adottare in vista della stagione turistica 1983 per offrire agli ospiti della cittadina le migliori e più serene condizioni di soggiorno.

All'incontro hanno preso parte i responsabili locali delle forze di ordine pubblico (carabinieri, guardia di finanza, capitaneria di porto e vigili urbani) e i rappresentanti delle categorie maggiormente interessate, cioè albergatori, esercenti, commercianti.

Nel corso della riunione è stato concordato da parte dei responsabili dell'ordine pubblico il rafforzamento della vigilanza, estesa anche alle ore notturne, per reprimere le cause di disturbo come rumori, disordini, eccessi di velocità in auto.

(r. bg.)

COMUNE DI CARCARE
dal 19 al 26 GIUGNO
2ª Mostra Mercato Commercio e Artigianato
P.zza Genta - CARCARE

Azienda sita tra SAVONA e GENOVA ricerca
ESPERTO UFFICIO PAGHE
utilizzare saltuariamente e temporaneamente come consulente problemi il personale.
Si richiedono: esperienza pluriennale settore, disponibilità, capacità decisionali
Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a: «Ipelios» - Casella 249 c/o SPI Savona

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo del vostro investimento
VISITE SU APPUNTAMENTO TELEFONICO
LOMBROS
PIANO (TO) (011) 822.726
LA LIGURIA: LOMBRO-LIGURE
VIA 1/8 - SAVONA (019) 30.053

PRESTITI
Cessioni Quinto Stipendio - Mutui
Piccoli Crediti - Finanziamenti
Rimborsabili Da 12 Mesi A 7 Anni
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
23 GENOVA
CENTRO EMME
TEL. (010) 581618/19

COMUNE DI alloggi
disponibili regionale agevolato Legge 457/78
Informazioni:
via

PULIZIA FOGNATURE - CANAL JET
SISTEM
FINALE L. Via Fiume, 2 Tel.
ANDORA Via delle Colonne, 7

WEEK-END LANCIA
LONDRA - PARIGI
La Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI
DEVASINI & C. s.a.s.
C.SO RICCI 42 SAVONA
A tutti gli acquirenti di una LANCIA oppure una AUTOBIANCHI, OFFRE UN WEEK-END di 4 giorni a Londra oppure 3 giorni a Parigi.
Viaggio con di linea da Genova e soggiorno in Hotel di 1ª categoria.
L'offerta è valida sino al 30 giugno 1983, per le vetture disponibili presso la Concessionaria.
Visitateci e ... buone vacanze con LANCIA.
STUDIO DI 2

L'orgoglioso Nervi pareggia (8-8) contro la capolista

Rallenta la marcia del Recco la Del Monte ko a Bogliasco

Il secondo posto dei savonesi corre seri pericoli - Il Camogli frena la marcia del Posillipo e lo Sturla strappa un punto a Civitavecchia - Cronache delle gare

LAVAGNA — Inattesa frenata della capolista biancazzurra non è andata al di là del pareggio (8 a 8) con il Nervi Tecnocar e, pur non compromettendo le sue notevolissime *chances* di conquista dello scudetto, sembra cominciare ad accusare un po' di stanchezza.

C'è che molti reduci dal torneo disputato a Napoli (tre nazionali) e che quindi non completamente smaltito le accumulate nelle faticose partenopee. Ciò non sminuisce comunque i meriti dei Nervi Tecnocar che ha cercato e ottenuto con tutte le sue forze un punto importantissimo nella lotta per la salvezza.

I biancazzurri di Cillo, sostenuti da un gran tifo, hanno controbattuto colpo su colpo alle iniziative del Recco Stefanel, centrando un obiettivo che alla vigilia non

Roberto Gaudio

sperato. Nelle file del Nervi Tecnocar in particolare evidenza Bertolini, autore di irresistibile «pozzo», mentre le altre reti portano la firma di Avallone, Misagri, Pastore e Del Gaudio. Fra i campioni d'Italia molto «Gu» Baldinetti, bersaglio a beneficio volte.

Altra sorpresa a Bogliasco, dove un redivivo ha battuto (6-4) l'ambizioso Del Monte! Il team di Mistrangelo sembrava lanciatissimo verso la Coppa delle Coppe ma questa battuta d'arresto riapre la lotta per il secondo posto e lo stesso Bogliasco torna in corsa. Il «settebello» di Marciani si è protagonista di una orgogliosa ha prevalso nettamente nei confronti dei nantini piano del nuoto e della tecnica. La parte del leone l'ha fatta ilervasutti che ha realizzato una bella tripletta (3) e Collina le altre marcature biancazzurre. Nelle file Savona Del Monte un po' sotto tono l'esordiente difensore Crapia. Bravo Del Gaudio che ha parato anche un rigore.

«Boschetto». Il Camogli Portofino ha avuto la meglio (6-6) sul Posillipo Parmacotto e si allontana in maniera forse definitiva dalle zone calde della graduatoria. Gli uomini di Di Bartolo continuano così la loro serie positiva che dura ormai da cinque turni e che ha fruttato la bellezza di 9 punti: una media da... Recco Stefanel.

Chiude il quadro delle liguri lo Sturla, che è andato a pareggiare (8-8) nella del Civitavecchia Sport. Le due squadre sono tempo mandate alla retrocessione ma hanno ugualmente offerto una pallanuoto divertente.

L'Ortigia si è fatta bloccare (6-6) nella sempre amica Florentia e non ha saputo approfittare in pieno della sconfitta del Savona Del Monte: i siracusani tuttavia rimangono gli avversari più temibili per l'équipe di Mistrangelo nella lotta per il secondo posto.

Da registrare, infine, il successo della Canottieri Napoli (7-5) sul Pescara Jean's West; i partenopei hanno faticato forse più del previsto.

Aldo Cazia

(Risultati e classifiche nelle pagine dello Sport)

E' per molte comproprietà e domani saranno conosciute le offerte in

Formoso potrebbe salvare la Sanremese l'Imperia vuol vendere anche i ricattati

Strappando l'attaccante alla Juventus può tornare ai biancazzurri la voglia di fare una squadra competitiva - In ballo anche Marangon, Bobbo e - e Paraluppi alla Reggiana - Promossi i giovani nerazzurri?

Borra, sostituto nell'ombra

SANREMO — arriva dei *pieno di interrogativi a Giorgio Canali, un addio rimpianti a «Pinella» Baldini, il più misterioso dei direttori sportivi della biancazzurra, attesa per la sorte dei Formoso, Marangon, e la sua permanenza a Sanremo. Il legame a quella specie di roulette che sono le buste chiuse, la speranza per «mister X», possibile nuovo padrone, non si sa se unico o a maggioranza, Sanremese. Il ritorno del presidente Borra dal calciomercato, dopo il primo round dedicato alla risoluzione comproprietà, ha impresso un ritmo frenetico alla vita del biancazzurro di corso*

e — *Borra, ieri mattina, è incontrato con «mister» Canali. La situazione è quella già annunciata: rinnovo del contratto, il tecnico è libero di valutare vuole le offerte che verrà (si parla perfino dell'Atalanta), la Sanremese lo cercherà se programmi più ambiziosi Borra e Canali sono lasciati da buoni amici. Potrebbero riscontrarsi molto presto se certe cose avranno positivo, sempre che tecnico, nel frattempo, avuto offerte più allettanti.*

Ieri mattina in sede si è visto anche «Pinella» Baldini. All'atto della stagione stato ingaggiato come direttore sportivo. Non si è visto guari in sede, ieri mattina il divorzio. Il contratto, che scade a fine mese, sarà più certamente rinnovato

Un torneo a Favale

FAVALE DI MALVARO — E' in cantiere il terzo torneo notturno di calcio di Favale di Malvaro, nelle due precedenti edizioni ha raccolto grandissimo L'organizzazione è affidata Polisportiva di Vincenzo con la collaborazione dell'A.C Fon-

Il torneo s'inizierà lunedì 11 luglio alle ore 20,45 *(e. c.)*

Calciomercato — *L'attesa, adesso, è per le buste. Domani pomeriggio alle 17 la Lega comunicherà l'esito delle offerte. La Sanremese ha quattro affari in ballo: Formoso, Marangon e Bobbo con la Juventus; con il Francavilla. Top-secret le offerte di Borra. Il primo round del calciomercato confermato con il difficile smuoversi: molti vogliono vendere Borra per incassare qualcosa. E non tutti ce la fanno presidente maturiano è riuscito a sbolognare Negri a Cantore al Pavia*

la Juventus niente trattative, a quasi. A Torino non vogliono perdere troppo tempo con questi affari minori. Sul calciomercato sono proiettati con buste più pronte. La partenza di Negri, rinuncia a Cantore, gli addii definitivi a Melilla, Piacentini e Amadio rientrano certamente nei propositi rivoluzionari di Borra. Li manterrà fino in fondo?

Mister X — *All'orizzonte, infatti, si sarebbe un potenziale acquirente di biancazzurro. Un tipo piuttosto solido. Toccherebbe a decidere: potrebbe andarsene celebrando del tutto la società o potrebbe rimanere con lui in società con i ricavi potenziali (una galli in un pollaio non sempre contrastano). Non molto questa vicenda. Borra ha annunciato e non ancora confermato una conferenza-stampa per martedì clan , però, si svelerà fare anticipazioni su questo misterioso «mister X». Ma prospettive che aprirebbero squarcio sul futuro incerto. Se domani pomeriggio la Sanremese strapperà alla Juventus, con le buste, Formoso e Marangon, potrebbe anche ritornare voglia di fare una squadra competitiva.*

Bruno Monticone

Ritornerà Baveni?

IMPERIA — Si prepara il ritorno di un alleatore di gridi, molto gradito agli sportivi imperiesi? E' quanto lascia intendere, in maniera sibillina, il dirigente Gianni Grisolia, al rientro calcio-mercato Milano *«E' stato tecnico avvicinarci e ad offrirci prestazioni per la prossima stagione. Non pensavamo assolutamente a tale prospettiva siamo stati colti di sorpresa. siamo però riservati prendere la proposta in considerazione, decidere di*

Grisolia.

Di più non dice. Chi è il misterioso «trainer»? Escluso Bodi, il nome più probabile è quello di Baveni, l'uomo dell'esaltante campionato concluso gli sfortunati pareggi per di C1. E' lui? Grisolia si stringe

Al calcio-mercato, entro le 20 di venerdì bisognava risolvere le comproprietà di certo numero di giocatori. Soltanto per tre di essi possibile raggiungere preliminare, che un semplice «pro forma» il ricorso alle buste chiuse e depositate in Lega il «bomber» Paraluppi, che Reggiana si è ripreso dalla Carrarese; ai toscani sono giocatori cambio, e l'Imperia, all'opzione sull'affare, ha ottenuto un gruzzoletto di milioni; Cappellari (già ceduto all'Alessandria) e Azzi, i quali era scontato, riscattati dal Torino.

«Per gli altri, è la stessa cosa: siamo andati alla busta "al buio". Soltanto domani sapremo ufficialmente il risultato», afferma Grisolia. Bisognerà insomma attendere, prima di conoscere la sorte di Conti (a metà con il Genoa, che riaverlo per utilizzarlo come giusto pedina di scambio), Gino e Baltini (Civitanovese), Fontanesi (Piacenza) e Onofri (Siena).

Duberti comunque è categorico: *«Anche se dovessero a noi, questi giocatori verrebbero subito posti in partita»*.

Il portiere Bosaglia e il centrocampista Valtorta, detto «Nano», infine, sono destinati a tornare ai rispettivi club di appartenenza (Como e Carrarese) per fine prestito.

a. d.

Il Savona riscatta tutti i titolari

Soltanto Vianello conteso alle buste

SAVONA — Il Savona venerdì sera quasi tutti i cui comproprietà. Dopo Lacciai, Scamerini, Negretti e Melilla, restano in biancoblù anche i centrocampisti Manieri Ernesto, mentre per Ennio Vianello non è stato trovato l'accordo coi calabresi domani si andrà all'apertura delle buste.

Per Manieri Savona è ricattile accordarsi Virtus Casarano e il giocatore romano è ormai interessa biancoblù. Stesso discorso per Ennio e la Cerretese, con cui Vagnola e Chiarenza hanno chiuso la trattativa a poche ore dalla chiusura ufficiale degli accordi comproprietà.

fare invece Vianello, col Rende che non ha accettato l'offerta savonese. Ora c'è solo da attendere l'apertura delle buste, domani o al massimo martedì.

Subito una considerazione. I dirigenti biancoblù hanno in pratica centrato l'obiettivo di riuscire a tenere tutti gli effettivi dell'anno scorso (è partito il solo Facchi, lo sfortunato portiere tornato all'Inter). E' un positivo, anche se ampiamente non tutti i ragazzi sono certi di restare. Scamerini, ad esempio, ha fatto le pretese economiche, verrà verosimilmente ceduto. Per il resto, toccherà al mister Ilio Cabona decidere, anche in base agli acquisti già avvenuti o futuri, chi giocherà ancora nel Savona del prossimo anno e chi no.

Domani sera il direttivo del Savona si riunisce nuovamente, in sede, alle 21. Si parlerà soprattutto delle soluzioni da prendere il merito ed eventuali strascichi «caso» Tuttolo-Capello, ma anche di calciomercato. Cabona in primis attende ancora di sapere in che condizioni finanziarie il Savona andrà a poi affrontare la campagna acquisti. E da questo sopralluogo nascerà il Savona '83-'84.

r. bg.

Le finali regionali «Prima»

Scontri est-ovest nel volley ligure

Impegnate Tre Stelle, Moneglia e Medafrica

alla palla-volo levantina, che campo oggi *finali regionali dei campionati Prima divisione che si svolgono a Imperia per il settore maschile e a La Spezia quello femminile.*

Il settore maschile delle Tre Stelle Moneglia e femminile della Medafrica Recco hanno vinto il girone di qualificazione della provincia Genova e affrontano le rappresentanti altre di Imperia, Savona e La Spezia, per guadagnare la promozione in serie D. I posti disponibili sono due sia per i maschi sia per la femmine e le squadre buone possibilità di centrare l'obiettivo.

Le Tre Stelle Moneglia affronteranno in semifinale la vincitrice del girone di Imperia (ore 18) mentre Savona se la vedrà con Spezia. Alle 15,30 la finale per il terzo posto e, a seguire, la finalissima. Le due squadre che accederanno alla finalissima avranno già la garanzia della promozione, ma il successo assoluto tornerà utile per la formazione dei gironi della serie D 1983-84. Gli incontri si disputano alla palestra «Raffini».

Agli ordini dell'allenatore Stravais sono partiti alla volta di Imperia Zanetti, Sernì, Negro, Pasero, Giordanello, Capellini, Mancuso, Marcore e Federici. Sulla carta le «Tre Stelle Moneglia» sono favorite per l'affermazione conclusiva e cedranno quindi di rispettare il pronostico

Negli ultimi tempi gli allenamenti si sono susseguiti e ritmo intensissimo, anche se il monoplese non disputa una partita ufficiale da ben tre settimane. La carta a sua prima potrebbe essere costituita presenza sul parquet stesso mister Stravais trentenne, l'allenatore monegliese ha militato in passato in serie C nell'Acli Antoniano di Sestri Levante e la sua esperienza verrebbe sicuramente utile.

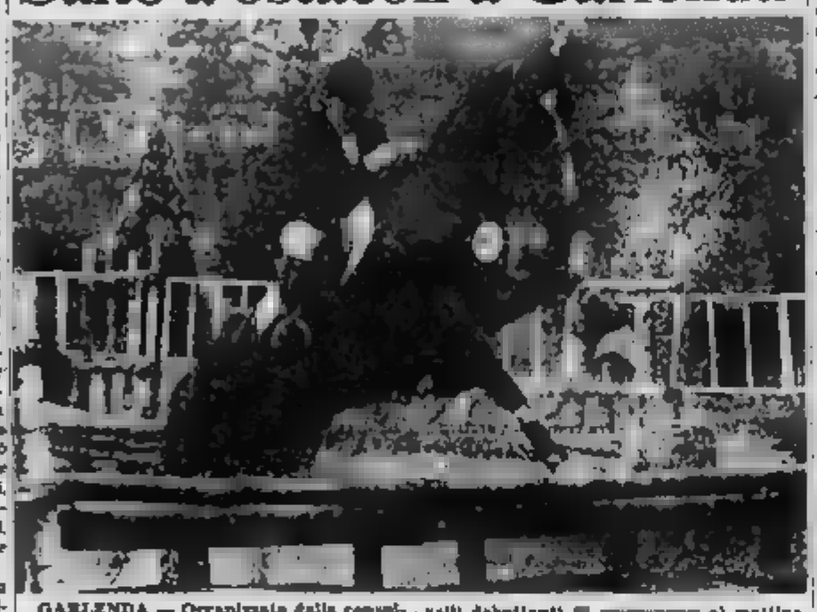
A La Spezia «Medafrica Recco» incontra in semifinale compagine locale (ore 10), mentre, a seguire, si giocherà il derby ponentino tra Savona e Imperia. Anche qui le finali si disputeranno nel pomeriggio (inizio ore 15,30) e le rochelline sperano di ottenere uno dei due posti al sole. Teatro della manifestazione è la palestra Comunale di viale Alpi. Il Molinari può contare su tutte le ragazze a disposizione: Olivi, Gabellone, Campolo, Cavaciotti, Capurro, Arcellaschi, Briata, Caddeo, Rovegno e Martinelli.

Al seguito della Medafrica Recco ci anche il presidente Traverso, che giura sulle possibilità di vittoria della squadra biancazzurra.

a. c.

Settanta iscritti all'interregionale di equitazione

Salto a ostacoli a Garlenda



GARLENDA — Organizzato dalla consulta comunale del Turismo e Sport e dal circolo ippico si disputa oggi a Garlenda il quarto concorso interregionale d'equitazione articolato in tre gare, una riservata ai cavalli debuttanti di stamattina, due nel pomeriggio. sono una ventina, si tratta cavalieri che campo ostacoli di Garlenda si preparano a competizioni più impegnative a livello nazionale.

Il torneo interbancario a Milazzo

Il Banco di Chiavari gioca la finalissima

CHIAVARI — Sono di corso di svolgimento a Milazzo le finali del quinto campionato nazionale interbancario di calcio. La formazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure ha battuto in semifinale la del Centro-Sud di Napoli I tempi regolamentari si sono sull'1-1 (reti per i partenopei e pareggio di Spinelli di rigore per i chiavaresi).

Si sono così resi necessari i calci di rigore e di Chiavari ha avuto la meglio per 6-3 (sono andati a bersaglio Spinelli Laura, Molinari, Pigliacelli, Dallorso): determinanti le parate del portiere Raffo.

Il Banco di Chiavari era sceso in campo questa formazione: Raffo; Origlia, Dallorso; Avellino, Boero, Folli), Giribaldi; Laura, Molinari, Strada (60' Folli), Spinelli, Pigliacelli, 12) Inglese, 13) Berra, 15) Rosazza. Allenatore Brancaleoni

Oggi alle i chiavaresi affronteranno nella finalissima per il titolo la formazione del Banco di Roma di Torino, che ha battuto per 3-0 in semifinale la Banca Popolare di Bari.

a. c.

La prossima settimana i campionati della nuova specialità

Rapallo lancia il miniaturgolf

RAPALLO — *Sport, turismo ecologia: da questo cocktail, ben calibrato, Rapallo spera trarre notevoli benefici. Si parla naturalmente complesso del minigolf inaugurato nella splendida cornice del Parco sole, il maggior polmone di verde della città.*

Da qualche mese l'impianto è arricchito del miniaturgolf, una sorta di diabolica riduzione del già difficile percorso minigolf, studiato apposta per mettere a dura prova la pazienza e l'abilità praticanti occasionali che siano

Rapallo trova così dotata di un impianto completo, insieme a poche altre località italiane (altri tre si trovano in Trentino ed uno a Monza), e appunto nel circuito manifestazioni internazionali che raccolgono centinaia concorrenti provenienti dai paesi d'Europa. Infatti nel nostro continente i praticanti iscritti alle federazioni nazionali sfiorano le 100 mila unità.

La Federazione italiana del golf su pista, in considerazione grado di efficienza e funzionalità Circolo mini golf di Rapallo, lo ha prescelto quale sede del Comitato regionale ligure.

Da domani a domenica domenica 26 le piazzole del ospiteranno quattordici del campionato italiano combinato «minigolf-miniaturgolf», alla seconda edizione: lo scorso debuttò nell'impianto di Moneglia. Le gare vere e proprie si disputeranno sabato e domenica prossimi, nei giorni precedenti i partecipanti potranno familiarizzare con i vari percorsi.

Venerdì 17, scoverà l'inaugurazione ufficiale del impianto miniaturgolf, che una già stato collaudato con una importante manifestazione all'inizio della primavera. Alla competizione, per il titolo nazionale, partecipano provenienti dal Trentino Alto Adige, Lombardia, Veneto, Piemonte, Toscana, Campania oltre a quelli regionali: gli iscritti per il momento ancora ognitempo.

a. b.

Al torneo notturno in pieno svolgimento al «Gallotti»

Cocktail di gol e spettacolo

RAPALLO — Il torneo di calcio in notturna che si gioca al campo «Gallotti» di S. Pietro e che mette in palio la Coppa Città di Rapallo e il Trofeo Latte Tigullio (oltre a molti altri prestigiosi premi) ha scaldato il motore e comincia a presentare partite ricche di spunti spettacolari e di gol. Il tutto condito da quel pizzico di agonismo in scala di tollerabile pubblico.

Venerdì sera è segnata parecchio rispetto alle due prime giornate di formazione Al Fascia Canevari ha fatto fuori una molta autorevolezza Il Noran Garofano so (siamo in tempo di elezioni e la politica fa capolino nel mondo notturno del calcio a «sette»). Quattro a due il risultato della serata. Lagomarsino gol. Il dell'Al Pa è stato completato da una di Bonati, molto abile nel confezionare i vari che hanno permesso il successo della sua squadra. mettere il Noran ha potuto solo ridurre le distanze con Castellani su rigore e Vergato.

Al Fascia Canevari era in campo con Forti, Valente, Bonasso (Vicentini), Burlano, Caciti, Bonati (Grillo), Lagomarsino, mentre il Noran Andreozzi, Noris, Bardo, Busso, Castellani, Bellacasa, Vergato. Nel incontro della serata, l'Immobiliare Bellati, sicuramente la formazione più forte del girone C, ha liquidato con un secco 3-0 la Croce Bianca Rapallese. Cristalli, Rossi e Manciopi i goleador di turno.

La giovane vittoriosa era composta Benedetti, Cabona, Ghio, Cri (Spagnoli), Rossi, Patti, Mancioli).

Giovedì scorso nel girone B, due formazioni maggiormente accreditate per il successo finale, la Macelleria Gianello ed il Caffè Nettuno, si erano sbarazzate dei rispettivi avversari, le Confezioni Giannetti e l'Eurosport Salvatore, al termine di due partite molto combattute e sempre sul filo dell'equilibrio.

a. b.

Le iscrizioni sono aperte fino alle

Scatta in Val Petronio il raduno cicloturistico

CASTIGLIONE CHIAVARESE — si svolge il primo raduno cicloturistico Val Petronio. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco di Castiglione Chiavarese in collaborazione con il Pedale Torrese.

Il percorso, con partenza e arrivo a Castiglione Chiavarese, si snoda attraverso Torza, San Pietro Vara, Varese Ligure, San Pietro Vara, Colle di Velva, San Pietro Frascati.

Ricordiamo che la manifestazione è a carattere cicloturistico e i partecipanti dovranno obbligatoriamente indossare il casco. Le iscrizioni si chiudono alle 9,30; la partenza è prevista per le 9,30. (a. c.)

Alojndro rimaneggiato a Mondovì

RAPALLO — Dopo il successo ottenuto con il Borghetto Santo Spirito (12-6), l'Alojndro Baseball Rapallo va in trasferta a Mondovì. L'incontro è valido per il campionato di Serie C.

La (...) di Liguori ha parecchio (a. c.)

cariche al «Nervi 82»

GENOVA — E' stato formato nei giorni il nuovo consiglio direttivo del «Genova Club Nervi 82», che conta nelle sue file oltre 900 soci. Queste le cariche: presidente Bruno Salimano; vicepresidenti Piero De Dominicis e Salvatore Bala; segretario e tesoriere, Bruno Crocco; addetti alla segreteria, Piero Cartacci, Carlo Dishoeo e Mauro Faraldi; economo, Franco Ferri; consiglieri, Franco Castella, Paolo Colturo, Andrea De Mas, Attilio Penso e Quinto Serra; revisori e sindaci, Raffaele Baffa, Vellano Cassiano, Valerio Gandolfi; probiviri, Alessandro Bardi, Dionigi Bernabò e Enrico Penco.

A Voltri i campionati di categoria

Domenica piena di bocce spazio alle giovani leve

Domenica ricca di appuntamenti gli appassionati bocce di gioco sui campi delle due riviere e i maestri della bocciata promettono colpi «strappa applausi».

A Vado, per la «A», è in di svolgimento la 12ª giornata del Premio Cynar, riservato alle quadrette. La «B», invece, è protagonista nell'8ª prova del Trofeo Italjinto: le gare si disputano sui campi della Colombo di Genova e su quelli della Monigone di Chiavari.

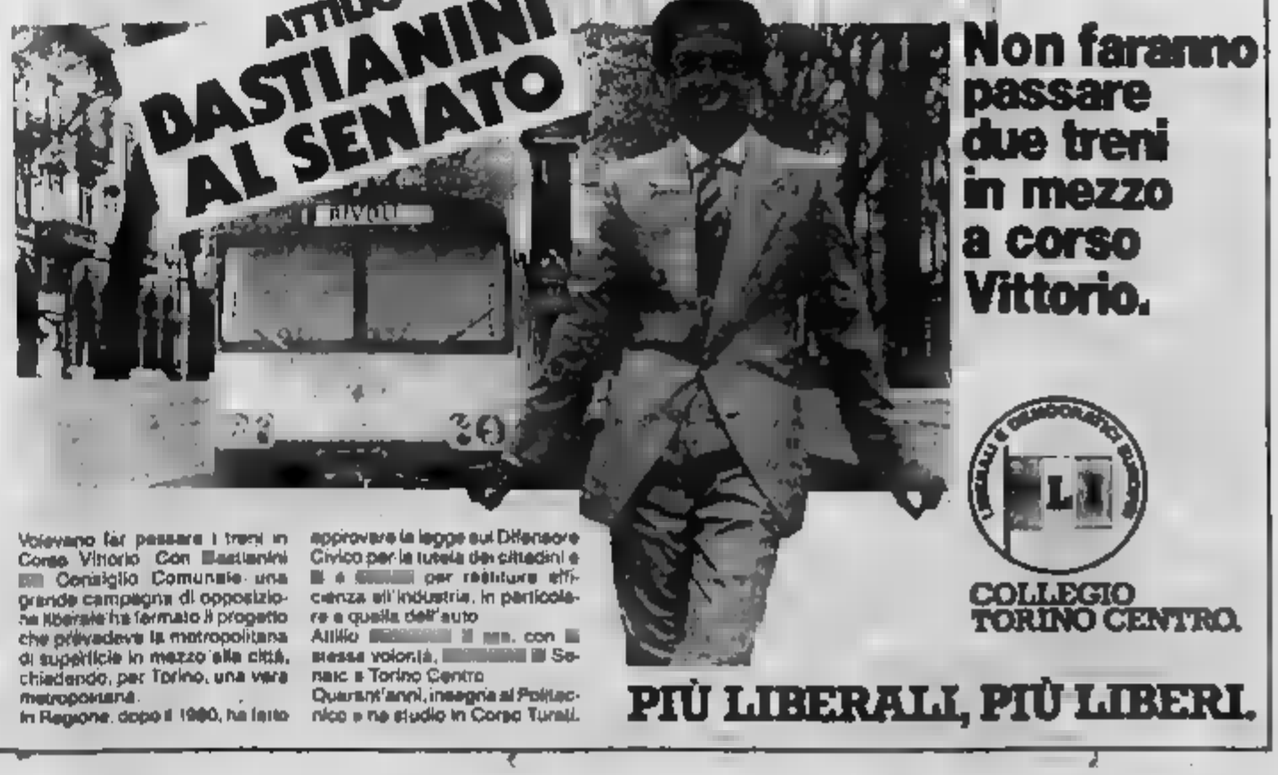
Alla Bocciofila Sampierdarenese si svolge l'11ª giornata della Targa Mauri Sport, riservata alla categoria C. Gli allievi sono protagonisti sui campi dell'Acilia, in una prova valida, come selezione al campionato italiano a quadrette, mentre ragazzi esordienti si misurano Polisportiva Angeli di Voltri nella settima e giornata del campionato.

E' stato completato intanto il quadro delle 16 finaliste che prenderanno parte al campionati italiani a coppie per la categoria Le finali si svolgeranno a Ronchi Legionari il 9 e 10 luglio.

Questi i nomi delle squadre qualificate per le finali: per il settore di Genova sono passate Unione (Ferreri-Cavagnino), A. B Busalla (Schenone-Pinceti), C. C Porto (Appiani-Tani) e Belvedere (Caviglione-Canera); a Chiavari si sono qualificate Rapallo (Canepa-Pani) e Bocciofila Rapallese (Solari-Bacigalupo); alla Spezia, Bocciofila S. Rocco Albacora (Prato-Cavaioli), Bocciofila Litorale (Fratelli Musi), U. S. Fabiano (Signanini-Greppi).

Per il Ponente, due formazioni della bocciofila A (Anfossi-Negro e Richiallo-Asaonia) hanno vinto il girone di Imperia, mentre a Savona sono passate due squadre della Ferrania Val (Minervino-Montano e Ferraro-Coenda), Bocciofila Bragnese (Bonifacino-Berta), Boc- (Romano-Chiesa) e Savona Bocce.

a. c.



CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

PRIME VISIONI

ARLECCHINO (piazza Antonio Pacinotti 24, tel. 643.241) Riposo
ARISTON (via Bari, tel. 280.764) Riposo
ASTOR (via San Vincenzo 19, tel. 208.549) Liquidazione totale
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.812) Riposo
CENTRALE (via Roma 5, tel. 560.360) Riposo
CHIAFFARELLI (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
CORALLO (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
DUCHESSA (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
GARIBALDI (via Garibaldi 2, tel. 592.294) Riposo
GENOVESE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403) 1987, saga di New York
IDEAL (corso Montegrappa, 1) Riposo
LUX (via XX Settembre 35/a, tel. 541.981) I ragazzi del coro
MARCONI (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
NUOVO PALAZZO (piazza G. Caboto 1, tel. 587.511) Riposo
ODEON (corso Buenos Aires 50, tel. 566.249) Riposo
OLIMPIA (via XX Settembre 276, tel. 561.645) Riposo
ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.648) Riposo
PLAZA (piazza Tommaseo 17/1, tel. 268.488) Riposo
RIVOLI (via XX Ottobre 38, tel. 580.812) Riposo
SAMPIERDARENA (via Cantore 45, tel. 740.480) Riposo
SUPERBA (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
VERDI (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Rosselli 221, tel. 200.126) Riposo
CHIAMBERA (via Chiabrera 1, tel. 268.618) Riposo
CORALLO (via Vesuvio 17, tel. 268.418) Riposo
ITALIA (via Cantore 45, tel. 740.480) Riposo
MARASSI (via Cesarea 11, tel. 300.744) Riposo
MARCONI (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
MIGNON (via Cantore 45, tel. 740.480) Riposo
NAZIONALE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
PRINCIPE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
SAMPIERDARENA (via Cantore 45, tel. 740.480) Riposo
SUPERBA (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo

TEATRI

VILLA IMPERIALE (c. San Francesco 16) oggi ore 21.15 Concerto Musiche di Mozart, Schoenberg, Wagner. Orchestra da Camera di Genova. Ingresso libero.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. [illegible]) Riposo
ELDORADO (via S. Teresa, tel. [illegible]) Chiuso per ferie.
ABBA (via Vegarolo, tel. 30.648) Riposo festivi.
ADLET (via P. Boselli 5, tel. 21.176) Riposo
[illegible] 16.

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buonarroti, tel. 23.872) Riposo
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 26.22.22) Riposo

ALTRE VISIONI

ALASSIO
GOLDONI: Riposo

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via [illegible], tel. 71.[illegible]) The Blues Brothers.
CRISTALLO (via Matteotti) Riposo
ITALIA (via Matteotti) Riposo
MATUZIA (via [illegible]) Riposo
METROPOLE (via [illegible]) Riposo
MIGNON (via [illegible]) Riposo
ROXY (via [illegible]) Riposo
SUPERCINEMA (via [illegible]) Riposo

SECONDE VISIONI

ARISTON (via [illegible]) Riposo
CRISTALLO (via [illegible]) Riposo
ITALIA (via [illegible]) Riposo
MATUZIA (via [illegible]) Riposo
METROPOLE (via [illegible]) Riposo
MIGNON (via [illegible]) Riposo
ROXY (via [illegible]) Riposo
SUPERCINEMA (via [illegible]) Riposo

ALTRE VISIONI

BIANO MARINA
DIANO MARINA
IMPERIA
LOANO
PIETRA LIGURE
RIVA LIGURE
SPOTORNO
VARAZZE

Julie Andrews nel film all'Italia di Millesimo

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (corso Maria Teresa 11, tel. 755.067) Riposo
CHIAFFO (piazza Annunziata 4, tel. 691.602) Riposo

CINEMA D'ESSAI

CINE CLUB [illegible] (via Assarotti, 16) Riposo
CINE CLUB [illegible] Riposo
DIANA (via Peggy) Riposo
FILMSTUDIO (via Cairoli 11, tel. 268.648) Riposo

TEATRI

CENTRALE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
CHIAFFO (piazza Annunziata 4, tel. 691.602) Riposo
CORALLO (via Vesuvio 17, tel. 268.418) Riposo
DUCHESSA (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
GARIBALDI (via Garibaldi 2, tel. 592.294) Riposo
GENOVESE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
MARCONI (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
NAZIONALE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
PRINCIPE (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
SUPERBA (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo
VERDI (via Cairoli 2, tel. 592.294) Riposo

A Sestri Levante

Assegnati i premi Anderson

SESTRI LEVANTE — Al parco dei castelli di Sestri Levante sono stati proclamati ieri la più bella fiaba che hanno partecipato al premio «Hans Christian Anderson», le scrittrici danesi colore di celebri fiabe.

Alla premiazione erano presenti il console generale di Danimarca, le autorità locali, moltissimi bimbi provenienti da ogni parte d'Italia. Il 16° premio letterario nazionale per la fiaba Hans Christian Anderson-Baia delle Favole è stato assegnato a Lalla Fiorano Torta di Saluzzo (Cuneo) con la fiaba «I Karvigiani».

Per la seconda edizione del Premio Piccolo Anderson la vittoria è andata a Marta Rizzi e Maria Chiappara di Sestri Levante (Genova) con la fiaba «L'orsetto speciale». Per la dodicesima edizione del Premio Arte Anderson Junior riservato a disegni individuali ispirati ad una fiaba ha vinto Enrico Bertuzzi di Sestri Levante (Genova).

Due rassegne di spettacoli e lo stage, primo appuntamento il 26 giugno

Fracci, Savignano, Bolsciol e Kirov per i cinque anni di «Vignale danza»

VIGNALE — Due stelle della danza italiana apriranno e chiuderanno «Vignale [illegible] '83». Il Festival [illegible], che si affianca allo stage, sarà arricchito quest'anno anche da una sezione dedicata ai giovani dal titolo «La [illegible] della danza».

La quinta edizione, quasi un piccolo giubileo, si aprirà domenica 26 giugno nella bella piazza della località monferrina con uno spettacolo di Carla Fracci. Il 7 luglio come chiusura del ciclo di spettacoli sarà ospite per la prima [illegible] Luciana Savignano che è inserirà nel contesto della [illegible] pagnia di [illegible] Ferroli, eseguendo il balletto nuovo per [illegible] scritto da Béjart su musiche di Bach *La luna*.

Le altre domeniche vedranno la presenza di titolati interpreti, alcuni addirittura di alta quotazione internazionale come nel [illegible] 10 luglio quando arriveranno dai teatri Bolscioi di Mosca e Kirov di Leningrado personalità [illegible] vierliche [illegible] calibro di Nadezda Pavlova col [illegible] Vladimir Gordejev, e Irina Kolpakova nella [illegible] di Leningrado e Mikhail Lavrovski, figlio del grande coreografo creatore di *Romeo e Giulietta* di Prokofiev.

[illegible] prima domenica di luglio avremo anche un suggestivo incontro tra balletto e letteratura in occasione del centenario di Guido Gozzano, con la novità *Amo la rose che non colsi* su coreografia di Loris [illegible] musiche d'epoca. Luciana Furno, Jean-Pierre [illegible] e Marina Piso saranno gli interpreti principali.

La giovane compagnia [illegible] del Balletto del Sole, [illegible] la recente [illegible] di Balanchine con [illegible] coreografie, [illegible] del resto sono incluse anche nel programma degli artisti scaligeri.

Un [illegible] capolavoro balanchiniano *Serenade* è incluso nel programma dell'Accademia «Principesse di Monaco» diretta dalla [illegible] di-dalla Marika [illegible]. La compagnia monegasca, inedita in Italia, ci farà vedere anche *Eugenio Onieghin*, di Ciaikowskij-Cranko e *Suite en blanche* di Serge Lifar.

Anche Susanna Egri terrà a Vignale con la sua compagnia per presentare una serie di creazioni da [illegible] stesse [illegible] unitamente a [illegible] Maraigan e [illegible] Bavli.

La «Fabbrica della danza» è [illegible] nella suggestiva cornice dell'antica chiesa romanica del Convento e non si limiterà alle apertamente, ma ne farà vedere anche la nascita, illustrando le caratteristiche della scuola e della compagnia che lo realizza.

Il [illegible] di Bela Hutter rappresenterà lo *Stabat Mater* di Anna Sagna, il Teatro [illegible] Movimento [illegible] Sara Acquarone proporrà [illegible] l'altro i popolari *Carmina Burana* di Carl Orff. L'Accademia Città [illegible] Vercelli di Pilar Sampietro presenterà musiche e coreografie spagnole.

Coreografie sperimentali e di punta [illegible] quelle di Luciana De Santi con la sua compagnia «Il corpo e la mente». Verrà riproposta, dopo Torino, anche la *Bambola nera* [illegible] balletto ispirato a Carla Perotti dal ritrovamento della Creperia Tryphaena. Infine il gruppo Chara di Maria Vittoria Campiglio allestirà il balletto *Percorsi*.

Mostre di fotografie e di libri e rassegne di film contribuiranno le attività collaterali di Vignale [illegible].

Luigi [illegible]

Carla Fracci aprirà il Festival internazionale della danza

Per 3 mesi S. Margherita è illuminata dalle stelle Amii Stewart, Gloria Gaynor, la Vanoni, forse Dalla

SANTA [illegible] — [illegible] è in onore di Paolo Conte, il cantautore-avvocato [illegible] Asti, ha inaugurato ufficialmente ieri sera, la stagione [illegible] del Coro [illegible] Nord Est. Il locale di Santa Margherita Ligure, fin la prima volta che l'artista piemontese, legato profondamente a Genova, si esibisce sulla pedana che ha [illegible] ospitato per lui, negli anni giovanili, una sorta di «terza straniera». «Venire in riviera — ha detto Conte — era come andare all'estero». Il «debutto» è stato un successo. Accompagnato dai musicisti con i quali si è esibito durante la tournée primaverile. Il centinaio [illegible] ha proposto [illegible] ore di musica vecchia e nuova, concludendo il bis di un pezzo di vecchi successi.

Lo spettacolo è stato l'occasione per [illegible] *un premio, che la Regione Liguria ha assegnato al suo stretto rapporto con Genova. Il presidente dell'ente, Gustavo Gozzani,* [illegible] *premiato con «L'opinion leader» un riconoscimento «assoluto» quest'anno, appunto per un artista che ha saputo capire e interpretare il carattere di una città e una regione non [illegible].*

[illegible] da Mauro [illegible] cocolo, Paolo Conte è stato al centro di una piccola carovana, [illegible] rappresentanti degli enti locali d'assessore al turismo di Santa Margherita Ligure, il presidente dell'Azienda di soggiorno) e il ministro Alfredo [illegible]. Tra il pubblico (che la pioggia ha risparmiato fino all'ultimo, bonificando a cadere quando ormai erano rimasti solo i gruppi dei più irriducibili nottambuli) c'era anche il regista Marco Ferreri.

L'autore di «Genova per noi» ha dato il via a un carnet [illegible] che quest'anno alternerà personaggi internazionali ad artisti quasi esclusivamente locali. Il calendario degli spettacoli, infatti, prosegue il prossimo primo luglio con il cantautore Gino Paoli.

Seguiranno, la [illegible] *dell'8, i cabarettisti Tito Tomei e Massimo Boldi. Il 15 arriverà* [illegible] *Ornella Vanoni, il 25 proporranno il loro complesso show i Matia Bazar* [illegible] *serie degli stranieri comincerà il 29 giugno con Amii Stewart, seguita il 3 agosto* [illegible] *un altro personaggio fuori dalle solite commistioni italiani. Franco Califano. Il 9 ancora* [illegible] *Bongusto e il 12 Gloria Gaynor. Il 25 anniversario i Ricchi e Poveri.*

Il 26 una «vecchia gloria». Chuck Berry fa il suo show, come quelli della Vanoni, di Cutugno, Dalla (che forse [illegible] anche lui a Santa Margherita) e Ranieri. Il 27 agosto [illegible] *Peppino di Capri, il 28 Fred Bongusto, il 29 Umberto Tozzi, il 30 Peppino Gagliardi e il 31 Nicola Di Bari. Il 1° settembre Fausto Leali, il 2 Ivan Cattaneo, il 3 Riccardo Fogli, il 4 Fiordaliso, il 5 Mario Lavezzi, il 6 Ornella Vanoni, il 7 Dalla, il 9 Ranieri, il 10 Gianni Morandi, l'11 Umberto Tozzi, il 12 Peppino Gagliardi, il 13 Nicola Di Bari, il 14 Fausto Leali, il 15 Ivan Cattaneo, il 16 Riccardo Fogli, il 17 Fiordaliso, il 18 Mario Lavezzi, il 19 Gianni Morandi, il 20 Dalla, il 21 Ranieri, il 22 Peppino Gagliardi, il 23 Nicola Di Bari, il 24 Fausto Leali, il 25 Ivan Cattaneo, il 26 Riccardo Fogli, il 27 Fiordaliso, il 28 Mario Lavezzi, il 29 Gianni Morandi, il 30 Umberto Tozzi, il 31 Peppino Gagliardi, il 1° ottobre Nicola Di Bari, il 2 Fausto Leali, il 3 Ivan Cattaneo, il 4 Riccardo Fogli, il 5 Fiordaliso, il 6 Mario Lavezzi, il 7 Gianni Morandi, l'8 Umberto Tozzi, il 9 Peppino Gagliardi, il 10 Nicola Di Bari, il 11 Fausto Leali, il 12 Ivan Cattaneo, il 13 Riccardo Fogli, il 14 Fiordaliso, il 15 Mario Lavezzi, il 16 Gianni Morandi, il 17 Umberto Tozzi, il 18 Peppino Gagliardi, il 19 Nicola Di Bari, il 20 Fausto Leali, il 21 Ivan Cattaneo, il 22 Riccardo Fogli, il 23 Fiordaliso, il 24 Mario Lavezzi, il 25 Gianni Morandi, il 26 Umberto Tozzi, il 27 Peppino Gagliardi, il 28 Nicola Di Bari, il 29 Fausto Leali, il 30 Ivan Cattaneo, il 31 Riccardo Fogli, il 1° novembre Fiordaliso, il 2 Mario Lavezzi, il 3 Gianni Morandi, il 4 Umberto Tozzi, il 5 Peppino Gagliardi, il 6 Nicola Di Bari, il 7 Fausto Leali, il 8 Ivan Cattaneo, il 9 Riccardo Fogli, il 10 Fiordaliso, il 11 Mario Lavezzi, il 12 Gianni Morandi, il 13 Umberto Tozzi, il 14 Peppino Gagliardi, il 15 Nicola Di Bari, il 16 Fausto Leali, il 17 Ivan Cattaneo, il 18 Riccardo Fogli, il 19 Fiordaliso, il 20 Mario Lavezzi, il 21 Gianni Morandi, il 22 Umberto Tozzi, il 23 Peppino Gagliardi, il 24 Nicola Di Bari, il 25 Fausto Leali, il 26 Ivan Cattaneo, il 27 Riccardo Fogli, il 28 Fiordaliso, il 29 Mario Lavezzi, il 30 Gianni Morandi, il 31 Umberto Tozzi, il 1° dicembre Peppino Gagliardi, il 2 Nicola Di Bari, il 3 Fausto Leali, il 4 Ivan Cattaneo, il 5 Riccardo Fogli, il 6 Fiordaliso, il 7 Mario Lavezzi, il 8 Gianni Morandi, il 9 Umberto Tozzi, il 10 Peppino Gagliardi, il 11 Nicola Di Bari, il 12 Fausto Leali, il 13 Ivan Cattaneo, il 14 Riccardo Fogli, il 15 Fiordaliso, il 16 Mario Lavezzi, il 17 Gianni Morandi, il 18 Umberto Tozzi, il 19 Peppino Gagliardi, il 20 Nicola Di Bari, il 21 Fausto Leali, il 22 Ivan Cattaneo, il 23 Riccardo Fogli, il 24 Fiordaliso, il 25 Mario Lavezzi, il 26 Gianni Morandi, il 27 Umberto Tozzi, il 28 Peppino Gagliardi, il 29 Nicola Di Bari, il 30 Fausto Leali, il 31 Ivan Cattaneo, il 1° gennaio Riccardo Fogli, il 2 Fiordaliso, il 3 Mario Lavezzi, il 4 Gianni Morandi, il 5 Umberto Tozzi, il 6 Peppino Gagliardi, il 7 Nicola Di Bari, il 8 Fausto Leali, il 9 Ivan Cattaneo, il 10 Riccardo Fogli, il 11 Fiordaliso, il 12 Mario Lavezzi, il 13 Gianni Morandi, il 14 Umberto Tozzi, il 15 Peppino Gagliardi, il 16 Nicola Di Bari, il 17 Fausto Leali, il 18 Ivan Cattaneo, il 19 Riccardo Fogli, il 20 Fiordaliso, il 21 Mario Lavezzi, il 22 Gianni Morandi, il 23 Umberto Tozzi, il 24 Peppino Gagliardi, il 25 Nicola Di Bari, il 26 Fausto Leali, il 27 Ivan Cattaneo, il 28 Riccardo Fogli, il 29 Fiordaliso, il 30 Mario Lavezzi, il 31 Gianni Morandi, il 1° febbraio Umberto Tozzi, il 2 Peppino Gagliardi, il 3 Nicola Di Bari, il 4 Fausto Leali, il 5 Ivan Cattaneo, il 6 Riccardo Fogli, il 7 Fiordaliso, il 8 Mario Lavezzi, il 9 Gianni Morandi, il 10 Umberto Tozzi, il 11 Peppino Gagliardi, il 12 Nicola Di Bari, il 13 Fausto Leali, il 14 Ivan Cattaneo, il 15 Riccardo Fogli, il 16 Fiordaliso, il 17 Mario Lavezzi, il 18 Gianni Morandi, il 19 Umberto Tozzi, il 20 Peppino Gagliardi, il 21 Nicola Di Bari, il 22 Fausto Leali, il 23 Ivan Cattaneo, il 24 Riccardo Fogli, il 25 Fiordaliso, il 26 Mario Lavezzi, il 27 Gianni Morandi, il 28 Umberto Tozzi, il 29 Peppino Gagliardi, il 30 Nicola Di Bari, il 31 Fausto Leali, il 1° marzo Ivan Cattaneo, il 2 Riccardo Fogli, il 3 Fiordaliso, il 4 Mario Lavezzi, il 5 Gianni Morandi, il 6 Umberto Tozzi, il 7 Peppino Gagliardi, il 8 Nicola Di Bari, il 9 Fausto Leali, il 10 Ivan Cattaneo, il 11 Riccardo Fogli, il 12 Fiordaliso, il 13 Mario Lavezzi, il 14 Gianni Morandi, il 15 Umberto Tozzi, il 16 Peppino Gagliardi, il 17 Nicola Di Bari, il 18 Fausto Leali, il 19 Ivan Cattaneo, il 20 Riccardo Fogli, il 21 Fiordaliso, il 22 Mario Lavezzi, il 23 Gianni Morandi, il 24 Umberto Tozzi, il 25 Peppino Gagliardi, il 26 Nicola Di Bari, il 27 Fausto Leali, il 28 Ivan Cattaneo, il 29 Riccardo Fogli, il 30 Fiordaliso, il 31 Mario Lavezzi, il 1° aprile Gianni Morandi, il 2 Umberto Tozzi, il 3 Peppino Gagliardi, il 4 Nicola Di Bari, il 5 Fausto Leali, il 6 Ivan Cattaneo, il 7 Riccardo Fogli, il 8 Fiordaliso, il 9 Mario Lavezzi, il 10 Gianni Morandi, il 11 Umberto Tozzi, il 12 Peppino Gagliardi, il 13 Nicola Di Bari, il 14 Fausto Leali, il 15 Ivan Cattaneo, il 16 Riccardo Fogli, il 17 Fiordaliso, il 18 Mario Lavezzi, il 19 Gianni Morandi, il 20 Umberto Tozzi, il 21 Peppino Gagliardi, il 22 Nicola Di Bari, il 23 Fausto Leali, il 24 Ivan Cattaneo, il 25 Riccardo Fogli, il 26 Fiordaliso, il 27 Mario Lavezzi, il 28 Gianni Morandi, il 29 Umberto Tozzi, il 30 Peppino Gagliardi, il 1° maggio Nicola Di Bari, il 2 Fausto Leali, il 3 Ivan Cattaneo, il 4 Riccardo Fogli, il 5 Fiordaliso, il 6 Mario Lavezzi, il 7 Gianni Morandi, il 8 Umberto Tozzi, il 9 Peppino Gagliardi, il 10 Nicola Di Bari, il 11 Fausto Leali, il 12 Ivan Cattaneo, il 13 Riccardo Fogli, il 14 Fiordaliso, il 15 Mario Lavezzi, il 16 Gianni Morandi, il 17 Umberto Tozzi, il 18 Peppino Gagliardi, il 19 Nicola Di Bari, il 20 Fausto Leali, il 21 Ivan Cattaneo, il 22 Riccardo Fogli, il 23 Fiordaliso, il 24 Mario Lavezzi, il 25 Gianni Morandi, il 26 Umberto Tozzi, il 27 Peppino Gagliardi, il 28 Nicola Di Bari, il 29 Fausto Leali, il 30 Ivan Cattaneo, il 31 Riccardo Fogli, il 1° giugno Fiordaliso, il 2 Mario Lavezzi, il 3 Gianni Morandi, il 4 Umberto Tozzi, il 5 Peppino Gagliardi, il 6 Nicola Di Bari, il 7 Fausto Leali, il 8 Ivan Cattaneo, il 9 Riccardo Fogli, il 10 Fiordaliso, il 11 Mario Lavezzi, il 12 Gianni Morandi, il 13 Umberto Tozzi, il 14 Peppino Gagliardi, il 15 Nicola Di Bari, il 16 Fausto Leali, il 17 Ivan Cattaneo, il 18 Riccardo Fogli, il 19 Fiordaliso, il 20 Mario Lavezzi, il 21 Gianni Morandi, il 22 Umberto Tozzi, il 23 Peppino Gagliardi, il 24 Nicola Di Bari, il 25 Fausto Leali, il 26 Ivan Cattaneo, il 27 Riccardo Fogli, il 28 Fiordaliso, il 29 Mario Lavezzi, il 30 Gianni Morandi, il 1° luglio Umberto Tozzi, il 2 Peppino Gagliardi, il 3 Nicola Di Bari, il 4 Fausto Leali, il 5 Ivan Cattaneo, il 6 Riccardo Fogli, il 7 Fiordaliso, il 8 Mario Lavezzi, il 9 Gianni Morandi, il 10 Umberto Tozzi, il 11 Peppino Gagliardi, il 12 Nicola Di Bari, il 13 Fausto Leali, il 14 Ivan Cattaneo, il 15 Riccardo Fogli, il 16 Fiordaliso, il 17 Mario Lavezzi, il 18 Gianni Morandi, il 19 Umberto Tozzi, il 20 Peppino Gagliardi, il 21 Nicola Di Bari, il 22 Fausto Leali, il 23 Ivan Cattaneo, il 24 Riccardo Fogli, il 25 Fiordaliso, il 26 Mario Lavezzi, il 27 Gianni Morandi, il 28 Umberto Tozzi, il 29 Peppino Gagliardi, il 30 Nicola Di Bari, il 31 Fausto Leali, il 1° agosto Ivan Cattaneo, il 2 Riccardo Fogli, il 3 Fiordaliso, il 4 Mario Lavezzi, il 5 Gianni Morandi, il 6 Umberto Tozzi, il 7 Peppino Gagliardi, il 8 Nicola Di Bari, il 9 Fausto Leali, il 10 Ivan Cattaneo, il 11 Riccardo Fogli, il 12 Fiordaliso, il 13 Mario Lavezzi, il 14 Gianni Morandi, il 15 Umberto Tozzi, il 16 Peppino Gagliardi, il 17 Nicola Di Bari, il 18 Fausto Leali, il 19 Ivan Cattaneo, il 20 Riccardo Fogli, il 21 Fiordaliso, il 22 Mario Lavezzi, il 23 Gianni Morandi, il 24 Umberto Tozzi, il 25 Peppino Gagliardi, il 26 Nicola Di Bari, il 27 Fausto Leali, il 28 Ivan Cattaneo, il 29 Riccardo Fogli, il 30 Fiordaliso, il 31 Mario Lavezzi, il 1° settembre Gianni Morandi, il 2 Umberto Tozzi, il 3 Peppino Gagliardi, il 4 Nicola Di Bari, il 5 Fausto Leali, il 6 Ivan Cattaneo, il 7 Riccardo Fogli, il 8 Fiordaliso, il 9 Mario Lavezzi, il 10 Gianni Morandi, il 11 Umberto Tozzi, il 12 Peppino Gagliardi, il 13 Nicola Di Bari, il 14 Fausto Leali, il 15 Ivan Cattaneo, il 16 Riccardo Fogli, il 17 Fiordaliso, il 18 Mario Lavezzi, il 19 Gianni Morandi, il 20 Umberto Tozzi, il 21 Peppino Gagliardi, il 22 Nicola Di Bari, il 23 Fausto Leali, il 24 Ivan Cattaneo, il 25 Riccardo Fogli, il 26 Fiordaliso, il 27 Mario Lavezzi, il 28 Gianni Morandi, il 29 Umberto Tozzi, il 30 Peppino Gagliardi, il 1° ottobre Nicola Di Bari, il 2 Fausto Leali, il 3 Ivan Cattaneo, il 4 Riccardo Fogli, il 5 Fiordaliso, il 6 Mario Lavezzi, il 7 Gianni Morandi, il 8 Umberto Tozzi, il 9 Peppino Gagliardi, il 10 Nicola Di Bari, il 11 Fausto Leali, il 12 Ivan Cattaneo, il 13 Riccardo Fogli, il 14 Fiordaliso, il 15 Mario Lavezzi, il 16 Gianni Morandi, il 17 Umberto Tozzi, il 18 Peppino Gagliardi, il 19 Nicola Di Bari, il 20 Fausto Leali, il 21 Ivan Cattaneo, il 22 Riccardo Fogli, il 23 Fiordaliso, il 24 Mario Lavezzi, il 25 Gianni Morandi, il 26 Umberto Tozzi, il 27 Peppino Gagliardi, il 28 Nicola Di Bari, il 29 Fausto Leali, il 30 Ivan Cattaneo, il 31 Riccardo Fogli, il 1° novembre Fiordaliso, il 2 Mario Lavezzi, il 3 Gianni Morandi, il 4 Umberto Tozzi, il 5 Peppino Gagliardi, il 6 Nicola Di Bari, il 7 Fausto Leali, il 8 Ivan Cattaneo, il 9 Riccardo Fogli, il 10 Fiordaliso, il 11 Mario Lavezzi, il 12 Gianni Morandi, il 13 Umberto Tozzi, il 14 Peppino Gagliardi, il 15 Nicola Di Bari, il 16 Fausto Leali, il 17 Ivan Cattaneo, il 18 Riccardo Fogli, il 19 Fiordaliso, il 20 Mario Lavezzi, il 21 Gianni Morandi, il 22 Umberto Tozzi, il 23 Peppino Gagliardi, il 24 Nicola Di Bari, il 25 Fausto Leali, il 26 Ivan Cattaneo, il 27 Riccardo Fogli, il 28 Fiordaliso, il 29 Mario Lavezzi, il 30 Gianni Morandi, il 1° dicembre Umberto Tozzi, il 2 Peppino Gagliardi, il 3 Nicola Di Bari, il 4 Fausto Leali, il 5 Ivan Cattaneo, il 6 Riccardo Fogli, il 7 Fiordaliso, il 8 Mario Lavezzi, il 9 Gianni Morandi, il 10 Umberto Tozzi, il 11 Peppino Gagliardi, il 12 Nicola Di Bari, il 13 Fausto Leali, il 14 Ivan Cattaneo, il 15 Riccardo Fogli, il 16 Fiordaliso, il 17 Mario Lavezzi, il 18 Gianni Morandi, il 19 Umberto Tozzi, il 20 Peppino Gagliardi, il 21 Nicola Di Bari, il 22 Fausto Leali, il 23 Ivan Cattaneo, il 24 Riccardo Fogli, il 25 Fiordaliso, il 26 Mario Lavezzi, il 27 Gianni Morandi, il 28 Umberto Tozzi, il 29 Peppino Gagliardi, il 30 Nicola Di Bari, il 31 Fausto Leali, il 1° gennaio Ivan Cattaneo, il 2 Riccardo Fogli, il 3 Fiordaliso, il 4 Mario Lavezzi, il 5 Gianni Morandi, il 6 Umberto Tozzi, il 7 Peppino Gagliardi, il 8 Nicola Di Bari, il 9 Fausto Leali, il 10 Ivan Cattaneo, il 11 Riccardo Fogli, il 12 Fiordaliso, il 13 Mario Lavezzi, il 14 Gianni Morandi, il 15 Umberto Tozzi, il 16 Peppino Gagliardi, il 17 Nicola Di Bari, il 18 Fausto Leali, il 19 Ivan Cattaneo, il 20 Riccardo Fogli, il 21 Fiordaliso, il 22 Mario Lavezzi, il 23 Gianni Morandi, il 24 Umberto Tozzi, il 25 Peppino Gagliardi, il 26 Nicola Di Bari, il 27 Fausto Leali, il 28 Ivan Cattaneo, il 29 Riccardo Fogli, il 30 Fiordaliso, il 31 Mario Lavezzi, il 1° aprile Gianni Morandi, il 2 Umberto Tozzi, il 3 Peppino Gagliardi, il 4 Nicola Di Bari, il 5 Fausto Leali, il 6 Ivan Cattaneo, il 7 Riccardo Fogli, il 8 Fiordaliso, il 9 Mario Lavezzi, il 10 Gianni Morandi, il 11 Umberto Tozzi, il 12 Peppino Gagliardi, il 13 Nicola Di Bari, il 14 Fausto Leali, il 15 Ivan Cattaneo, il 16 Riccardo Fogli, il 17 Fiordaliso, il 18 Mario Lavezzi, il 19 Gianni Morandi, il 20 Umberto Tozzi, il 21 Peppino Gagliardi, il 22 Nicola Di Bari, il 23 Fausto Leali, il 24 Ivan Cattaneo, il 25 Riccardo Fogli, il 26 Fiordaliso, il 27 Mario Lavezzi, il 28 Gianni Morandi, il 29 Umberto Tozzi, il 30 Peppino Gagliardi, il 1° maggio Nicola Di Bari, il 2 Fausto Leali, il 3 Ivan Cattaneo, il 4 Riccardo Fogli, il 5 Fiordaliso, il 6 Mario Lavezzi, il 7 Gianni Morandi, il 8 Umberto Tozzi, il 9 Peppino Gagliardi, il 10 Nicola Di Bari, il 11 Fausto Leali, il 12 Ivan Cattaneo, il 13 Riccardo Fogli, il 14 Fiordaliso, il 15 Mario Lavezzi, il 16 Gianni Morandi, il 17 Umberto Tozzi, il 18 Peppino Gagliardi, il 19 Nicola Di Bari, il 20 Fausto Leali, il 21 Ivan Cattaneo, il 22 Riccardo Fogli, il 23 Fiordaliso, il 24 Mario Lavezzi, il 25 Gianni Morandi, il 26 Umberto Tozzi, il 27 Peppino Gagliardi, il 28 Nicola Di Bari, il 29 Fausto Leali, il 30 Ivan Cattaneo, il 31 Riccardo Fogli, il 1° giugno Fiordaliso, il 2 Mario Lavezzi, il 3 Gianni Morandi, il 4 Umberto Tozzi, il 5 Peppino Gagliardi, il 6 Nicola Di Bari, il 7 Fausto Leali, il 8 Ivan Cattaneo, il 9 Riccardo Fogli, il 10 Fiordaliso, il 11 Mario Lavezzi, il 12 Gianni Morandi, il 13 Umberto Tozzi, il 14 Peppino Gagliardi, il 15 Nicola Di Bari, il 16 Fausto Leali, il 17 Ivan Cattaneo, il 18 Riccardo Fogli, il 19 Fiordaliso, il 20 Mario Lavezzi, il 21 Gianni Morandi, il 22 Umberto Tozzi, il 23 Peppino Gagliardi, il 24 Nicola Di Bari, il 25 Fausto Leali, il 26 Ivan Cattaneo, il 27 Riccardo Fogli, il 28 Fiordaliso, il 29 Mario Lavezzi, il 30 Gianni Morandi, il 1° luglio Umberto Tozzi, il 2 Peppino Gagliardi, il 3 Nicola Di Bari, il 4 Fausto Leali, il 5 Ivan Cattaneo, il 6 Riccardo Fogli, il 7 Fiordaliso, il 8 Mario Lavezzi, il 9 Gianni Morandi, il 10 Umberto Tozzi, il 11 Peppino Gagliardi, il 12 Nicola Di Bari, il 13 Fausto Leali, il 14 Ivan Cattaneo, il 15 Riccardo Fogli, il 16 Fiordaliso, il 17 Mario Lavezzi, il 18 Gianni Morandi, il 19 Umberto Tozzi, il 20 Peppino Gagliardi, il 21 Nicola Di Bari, il 22 Fausto Leali, il 23 Ivan Cattaneo, il 24 Riccardo Fogli, il 25 Fiordaliso, il 26 Mario Lavezzi, il 27 Gianni Morandi, il 28 Umberto Tozzi, il 29 Peppino Gagliardi, il 30 Nicola Di Bari, il 31 Fausto Leali, il 1° agosto Ivan Cattaneo, il 2 Riccardo Fogli, il 3 Fiordaliso, il 4 Mario Lavezzi, il 5 Gianni Morandi, il 6 Umberto Tozzi, il 7 Peppino Gagliardi, il 8 Nicola Di Bari, il 9 Fausto Leali, il 10 Ivan Cattaneo, il 11 Riccardo Fogli, il 12 Fiordaliso, il 13 Mario Lavezzi, il 14 Gianni Morandi, il 15 Umberto Tozzi, il 16 Peppino Gagliardi, il 17 Nicola Di Bari, il 18 Fausto Leali, il 19 Ivan Cattaneo, il 20 Riccardo Fogli, il 21 Fiordaliso, il 22 Mario Lavezzi, il 23 Gianni Morandi, il 24 Umberto Tozzi, il 25 Peppino Gagliardi, il 26 Nicola Di Bari, il 27 Fausto Leali, il 28 Ivan Cattaneo, il 29 Riccardo Fogli, il 30 Fiordaliso, il 31 Mario Lavezzi, il 1° settembre Gianni Morandi, il 2 Umberto Tozzi, il 3 Peppino Gagliardi, il 4 Nicola Di Bari, il 5 Fausto Leali, il 6 Ivan Cattaneo, il 7 Riccardo Fogli, il 8 Fiordaliso, il 9 Mario Lavezzi, il 10 Gianni Morandi, il 11 Umberto Tozzi, il 12 Peppino Gagliardi, il 13 Nicola Di Bari, il 14 Fausto Leali, il 15 Ivan Cattaneo, il 16 Riccardo Fogli, il 17 Fiordaliso, il 18 Mario Lavezzi, il 19 Gianni Morandi, il 20 Umberto Tozzi, il 21 Peppino Gagliardi, il 22 Nicola Di Bari, il 23 Fausto Leali, il 24 Ivan Cattaneo, il 25 Riccardo Fogli, il 26 Fiordaliso, il 27 Mario Lavezzi, il 28 Gianni Morandi, il 29 Umberto Tozzi, il 30 Peppino Gagliardi, il 1° ottobre Nicola Di Bari, il 2 Fausto Leali, il 3 Ivan Cattaneo, il 4 Riccardo Fogli, il 5 Fiordaliso, il 6 Mario Lavezzi, il 7 Gianni Morandi, il 8 Umberto Tozzi, il 9 Peppino Gagliardi, il 10 Nicola Di Bari, il 11 Fausto Leali, il 12 Ivan Cattaneo, il 13 Riccardo Fogli, il 14 Fiordaliso, il 15 Mario Lavezzi, il 16 Gianni Morandi, il 17 Umberto Tozzi, il 18 Peppino Gagliardi, il 19 Nicola Di Bari, il 20 Fausto Leali, il 21 Ivan Cattaneo, il 22 Riccardo Fogli, il 23 Fiordaliso, il 24 Mario Lavezzi, il 25 Gianni Morandi, il 26 Umberto Tozzi, il 27 Peppino Gagliardi, il 28 Nicola Di Bari, il 29 Fausto Leali, il 30 Ivan Cattaneo, il 31 Riccardo Fogli, il 1° novembre Fiordaliso, il 2 Mario Lavezzi, il 3 Gianni Morandi, il 4 Umberto Tozzi, il 5 Peppino Gagliardi, il 6 Nicola Di Bari, il 7 Fausto Leali, il 8 Ivan Cattaneo, il 9 Riccardo Fogli, il 10 Fiordaliso, il 11 Mario Lavezzi, il 12 Gianni Morandi, il 13 Umberto Tozzi, il 14

[illegible] OGGI, AL PICCOLO, [illegible]

Minna, un successo che nasce dall'istinto

L'interpretazione dell'attrice tedesca [illegible] contribuito all'ottima riuscita dello spettacolo - I progetti per la prossima stagione

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Con due recite, pomeridiana e serale, la seconda per smaltire le lunghe code e le prenotazioni anticipate degli abbonati, *Minna von Barnhelm* di Lessing, Strehler si congeda oggi dal Piccolo di Milano. L'hanno vista, per ora, dodicimila spettatori: verrà ripresa in autunno, per quattro mesi filati, [illegible] ottobre a gennaio, a Milano e nelle maggiori città italiane.

Ne parliamo con Andrea Jonasson Strehler, bella di quarto successo è stata la protagonista: sia perché impersonia Minna sulla scena, sia perché ha superato, per la seconda volta, una [illegible] d'eccezionale difficoltà: quella [illegible] rendere il massimo livello espressivo e in perfetta italiano, lei [illegible] di Amburgo, uno dei personaggi più raffinati e complessi del teatro.

«Adesso posso confessargliela: *non ho mai sofferto* [illegible] *della mia sconvolgente insicurezza* — confessa l'attrice con un sorriso di malizia nei fondi occhi color pervinca —. *Perché questa è la verità, sin* [illegible] *bambina io* [illegible] *profondamente insicura. Mi attanagliano dubbi* [illegible] *mi sembra d'essere sempre inadeguata* [illegible] *ruolo che mi è stato assegnato* [illegible] *poi ero partita malissimo. Il febbraio era mancato mio padre, è stato per me un dolore terribile, che* [illegible] *l'avevo curato* [illegible] *ita una lunga agonia, andando e tornando di continuo* [illegible] *aereo da Milano ad Amburgo* [illegible] *"prove aperte", come dite voi,* [illegible] *letteralmente bloccata,* [illegible] *riuscito a leggere, a interpretare non ci pensavo nemmeno.*

[illegible] riuscita a [illegible] la situazione?

«*Mi* [illegible] *battuta a capofitto a imparare l'italiano della parte. Ore e ore con Eleonora, una mia amica tedesca che sa l'italiano perfettamente, a ripetere parola per parola, mentre pulivo la terrazza, o preparavo il pranzo. Poi* [illegible] *notte, con Strehler, che mi faceva ripetere cinquanta volte certi passaggi tremendi, del tipo "In queste stesse stanze, in queste* [illegible] *stanze...". Fiancheggiati, rivalutati, strapopolari, i «favolosi» Anni 60 sono il* [illegible] *centrale del trentaquattresimo «Blitz» di Mina. In diretta* [illegible] *locale «Bandiera gialla» di Rimini si daranno il cambio (dalle 17 e 30 alle 19 e 45) moltissimi ospiti in tempo. Prima di tutto i cantanti* [illegible] *Pallavicini (interprete di «Bandiera Gialla»), Caterina Caselli, per l'occasione cantante e* [illegible] *discografica, Gino Paoli, Peppino di Capri, Fabrizio de André, Ornella Vanoni, Dori Ghezzi, Bobby Solo,* [illegible] *Tony,* [illegible] *Vianello e poi ancora Don Backy, Ombretta Colli con Fausto Leali, Gino Santercole, Tony Santagata, Rinaldo Ebasta e i «Corvi».*

Il clan Arbore - Boncompagni - [illegible] *Crescenzo, il regista di Sapore di mare Carlo Vanzina accompagnato da Marina Suma, Virna Lisi, Jerry Calà e Christian De Sica, Gianfranco Funari, di tutti ce ne sarebbero in sovrabbondanza, ogni giorno, e clamorosi, e sorprendentemente grotteschi, ma sono sempre drammatico e bisognerebbe avere la forza, la capacità, la voglia, la possibilità di trasformarli in* [illegible]

Però questa forza, capacità, voglia, possibilità, sembrano mancare, e così di continuo ci troviamo di fronte a uno spirito evanescente, il riciclato, cioè stantio. D'altra parte in quale stato d'animo è [illegible] il pubblico? Quale curiosità è disposto [illegible] accettare e a gradire?

La situazione, già di piena [illegible], è accentuata in tv da [illegible] autocensure di vario tipo e [illegible] prudenti adeguamenti a «schemi sicuri» d'ascolto stampo. Il preambolo è per mettere le mani avanti e dire che stasera non dobbiamo aspettarci scintille.

[illegible] le occasioni più frequenti di [illegible] potrebbero venire da quello dei tre spettacoli che [illegible] è [illegible] rivista, che non è stato scritto [illegible] 1983 ma nel 1883, dunque circa cent'anni fa. «Il gatto in tasca» di Georges Feydeau, regia di [illegible] Prietti, con Maria Carotenuto, Paola Gassman e Ugo Pagliai.

E' un Feydeau poco conosciuto [illegible] al solito con meccanismi classici [illegible] equivoci (un ricco e ingenuo signore — si [illegible] volta c'erano i ricchi ingenui — decide di far allestire un allucinante «Otello» musicato da sua figlia e credendo di scritturare un famoso divo del do di petto arruola un giovanotto stonato).

C'è da ricordare, [illegible] per «La pulce nell'orecchio» dell'altra settimana, che [illegible] congegno «per [illegible] ridere» fabbricato nel secolo [illegible] e [illegible] il talmente presente in Feydeau che [illegible] ancora la molla della comicità, se alcuni [illegible] dagli [illegible] scatta irresistibile.

Gli altri due spettacoli [illegible] riviste. Con ricerca di tratti originali «Chewing gum» sulla Rete 2; con ricalco di modelli ultracollaudati il fastoso «Granvarietà» su Rete 4. L'una e l'altra procedono un po' faticosamente, a strappi, e si può tenere conto nell'una della buona volontà di Gigi Sabani ad onta di deboli battute, e nell'altra della versatilità di Loretta Goggi che meriterebbe testi più mordenti.

E [illegible] sostanzialmente [illegible] diverso andava fatto per l'ultima puntata, ieri, di «Intanto a noi domani» su Canale 5, show dove si poteva solo apprezzare l'estro di Vianello, affiancato dalla Mondaini ma durante il quale [illegible] chiesti ripetutamente [illegible] le estro non avrebbe [illegible] più spazio e respiro se [illegible] lavasse finalmente dal monotono girotondo dei finti [illegible] coniugali.

Ugo Buzzolan

[illegible] riaprirà l'[illegible]chiesta sugli Enti lirici?

[illegible] — Severe critiche all'operato [illegible] giudice istruttore, che il 23 maggio prossimo [illegible] tutti gli imputati coinvolti nell'inchiesta sugli enti lirici, sono state formulate dal procuratore generale della corte d'appello, Duilio Guardascione, nei motivi d'appello depositati in cancelleria con i quali chiede il rinvio a giudizio degli [illegible] di truffa e concussione.

[illegible] procedimento riguarda in gran parte ex dirigenti dei maggiori teatri lirici italiani, [illegible] Gioacchino Lanza Tomasi, [illegible] direttore artistico del teatro dell'Opera di Roma, Ferdinando Caviglia, che ricoprì la stessa carica, Silvano Bussotti, ex direttore artistico della Fenice di Venezia, Sandro Benelli, ex direttore artistico del teatro di Genova, Carlo Maria Badini, sovrintendente alla Scala di Milano, Gioacchino Bonavolontà, [illegible] artistico al teatro [illegible] Cagliari, Carlo Alberto Cappelli, sovrintendente all'Arena di Verona, Pietro Di Liberto segretario artistico al Massimo di Palermo, Giuseppe Erba, sovrintendente al Regio di Torino, Armando Gatto, ex direttore artistico dell'Arena [illegible] Verona, Carlo Paruccì, direttore artistico dello stabile di Mazzarino, Fabrio Gilberi, direttore amministrativo del Teatro Verdi di [illegible], Francesco Siciliani, direttore artistico della Scala. Furono anche incriminati i direttori di orchestra Peter Maag, Zubin Mehta e Danilo [illegible] nonché numerosi agenti teatrali.

«Credo che in questo [illegible] rappresenti il mio tallone. Strehler dice che sono una grande attrice d'istinto. Se sono grande, non lo so: ma certo aggredisco spesso i miei ruoli così. Qualche critico mi ha lodato nella scena in cui scoprì che il mio innamorato, Tellheim, abita nella mia stessa locanda. Durante le prove ho inventato quella scena d'istinto. Ideai di abbracciare la seggiola su cui [illegible] lui sedeva, il cuscino su cui poggiava il capo, e [illegible] collegiare con [illegible] tra [illegible].

Visto che [illegible] parlando [illegible] mio stile, si ritiene un'attrice di tradizione o piuttosto specializzata?

«[illegible] s'arrabbi, [illegible] io proprio [illegible] so definirmi. Dicono che ho un [illegible] di "portare" il mio corpo in [illegible] ignoto alle attrici italiane: forse dipende dal fatto che ho [illegible] certa sensibilità per il movimento. La coreografia Hanno scritto che sogno [illegible] scena le battute degli altri e ne traggo effetti continui; da noi, in Germania, c'è un certo gusto teatrale che ti obbliga a "stare in parte" sempre. Altro non saprei dire: [illegible] che studio molto ciò che sta intorno al testo che reciti in quel momento: la pittura, la musica del tempo [illegible] capirlo meglio».

E dopo Minna cosa l'attende?

«Un musical, un po' di vacanze con mio marito alla Baia del Silenzio, dietro Santi Lesante. Quattro mesi di nuovo con Minna nell'autunno-inverno [illegible], poi a Vienna, al Burgtheater, nel marzo '84, in una commedia [illegible] Stoppard, [illegible] real thing [illegible] stanno le cose) e [illegible] alternerà, la Santa Giovanna al rogo di Honegger, all'Opera [illegible] Musico, *aerei permettendo*».

E al Piccolo?

«Più niente riso all'attore! *M'* [illegible] *arrò una nostalgia terribile del Piccolo, di Milano, dell'Italia. Ormai non so staccarmene senza soffrire. E ottobre dell'anno prossimo, sarò di* [illegible] *qui, con Minna,* [illegible] *terza stagione* [illegible] *l'hanno chiesta dappertutto, e vogliamo farla conoscere a tutti».*

Guido Davico Bonino

[illegible]: «Ho sofferto tantissimo per la mia insicurezza»

Trionfa Puccini, atteso Macbeth

Maggio in chiusura con [illegible] pubblico

FIRENZE — [illegible] *Maggio musicale fiorentino* [illegible] avvia alla conclusione. Stasera è prevista l'ultima replica del Trittico pucciniano, dopodiché si avranno due concerti di Penderecki e uno di Weissenberg, che chiuderanno la rassegna musicale. La vera conclusione della manifestazione fiorentina si avrà però con il Macbeth di Vittorio Gassman, la cui prima è prevista per il 30 giugno nel cortile di Palazzo Pitti, in cartellone fino al 16 luglio.

La vera novità di quest'anno, almeno per la parte musicale, è rappresentata dalla scarsa affluenza di pubblico: il Comunale, infatti, non ha mai registrato un solo esaurito. [illegible] il numero dei biglietti venduti è pressoché uguale a quello dell'anno passato: il fatto che sia la parte mancata [illegible] consenso è dovuto soprattutto al pesante aumento del costo d'ingresso, che ha scoraggiato il pubblico a seguire i concerti minori.

Comunque, anche se la stagione invernale del teatro fiorentino è andata meglio del Maggio, si è registrato un forte interesse intorno alle manifestazioni liriche di grande [illegible] (Tannhauser e Trittico) ed ai sicuri concerti sinfonici, soprattutto quelli da [illegible] Metha (che [illegible] sostituito Giulini all'ultimo momento) interamente dedicati a [illegible] e da Riccardo Muti (il Requiem di Verdi).

Il segretario generale del Comunale, Walter Boccaccini, ha dichiarato che quest'anno Maggio ha fatto registrare un aumento medio di [illegible] persone paganti rispetto all'anno passato, e fronte [illegible] una [illegible] abbonamenti. Anche [illegible] incassi sono aumentati mediamente del 50 per cento, ma c'è da ritenere che i biglietti e gli abbonamenti per assistere alle varie rappresentazioni siano saliti del 60 per cento.

Secondo Boccaccini, poi, gli appuntamenti di maggiore richiamo per il pubblico sono stati esecuzioni della Philarmonia di Los Angeles, seguita da Muti, Béjart, da Trittico e [illegible] Tannhauser.

Quest'anno, il Maggio ha dedicato uno spazio anche alla prosa. Ma, [illegible] c'è grande attesa per il [illegible] di Vittorio Gassman, il [illegible] di Luzi, con Otor[illegible] e la regia di Orazio Costa, ha fatto registrare poco pubblico. In sostanza, il vero grande [illegible] della manifestazione è rappresentato proprio dal Trittico pucciniano (con le novità della regia affidata a tre autori cinematografici: Olmi, Piavoli e Monicelli, che ha praticamente accorciato l'edizione originale).

Cecilia Gasdia, interprete [illegible] Gianni Schicchi, con la regia di Mario Monicelli, è stata una delle «stars» della manifestazione.

«E' maggio, la [illegible] scelta ha avuto un'ottima impressione. «Le mie colleghe [illegible] sono state finora [illegible] applaudite e molto ben riuscite, mi pare un festival splendido che realizza ottimi spettacoli, come questo Trittico che ha colpito particolarmente la mia fantasia».

Anche riparlo a quello della Scala? «Non vorrei fare una critica negativa al teatro milanese, ma mi pare che a Firenze questo [illegible] vero sia [illegible] capito di più, soprattutto nel modo di lavorare, cosa che non accadde alla Scala».

Le sembra che funzioni meglio la Scala o il Comunale, soprattutto nel suo Maggio? «E' una valutazione difficile. Quest'anno la Scala ha avuto molteplici difficoltà d'orario, ma non [illegible] la sento [illegible] dire che [illegible] brutta stagione, anche perché credo che parte del pubblico il più [illegible] volte abbia fischiato [illegible] spettacoli solo per [illegible] tito preso».

f. m.

Da domani i film del premio René Clair

ROMA — Cominciano domani al [illegible] Fiamma di Roma [illegible] proiezioni dei film partecipanti [illegible] seconda edizione del «Premio René [illegible] manifestazione il mese lo scorso anno per favorire [illegible] cinema di qualità che [illegible] tenere anche un largo [illegible] di pubblico.

Ecco il calendario: lunedì 20: «Il letto» di [illegible] Hangel (Belgio) e «Dimmi il giardino» di Manuel Gutierrez Aragon (Spagna); martedì 21: «Impara il tuo [illegible] ragazzo mio» di [illegible] Marangon (Grecia) e «L'Occidente splende» di Nikolai Schilling (Germania Federale); mercoledì 22: «Atto di Antonio [illegible] e Margarida Martins Cardoso (Portogallo) e «La crociera» di Mircea Daneliuc [illegible] nia); giovedì 23: «Nelle città bianche» di Alain Tanner (Svizzera) e «Una stanza in città» di Jacques [illegible] (Francia); venerdì 24: «Jon» di Jaakko Pyhala (Finlandia) e «Il valzer» di Goran Markovic (Jugoslavia); sabato 25: «L'avvelenatore» di Ferenc Andras (Ungheria) e «Eroe locale» di Bill Forsyth (Gran Bretagna); domenica 26: «Innamorato di una spartana velenta» di Sergej Mikaeljan (Urss) e «Mangano» di Suzanne Ostan (Svezia).

Una giuria presieduta da Marco Ferreri e composta da Franco Brusati, Liliana Cavani, Mario Monicelli, Gillo Pontecorvo, Piercesare Stagni e Luigi Zampa attribuirà al miglior film il «Premio René Clair» che verrà consegnato il 2 luglio al Circo Massimo, a Roma, in occasione della cerimonia della consegna [illegible] premi «David di Donatello», «David Lachino Visconti», «David scrapeo» e «Alitalia per il cinema italiano».

Da Baudo i concorrenti di St-Vincent

A Blitz sventolano gli Anni Sessanta

ROMA — *Tre libri e molta musica nella puntata* [illegible] *oggi di Domenica in. Dopo l'apertura alle 14,55, con il gruppo degli «Shake», si succederanno, fra gli ospiti Alberto Ronchey che presenterà una raccolta di [illegible] Pietro; Gianni Pasquarelli con il volume Preistoria del potere e Angelo Cerasa, autore di Puccini a casa.*

Oltre ai concorrenti di Saint-Vincent '83, interverranno come ospiti musicali: Nicola di Bari, Gianni Togni, Enrico Ruggeri, Gepp e Gepp e Angelo Brandoardi.

A Discoring ancora [illegible] *con* [illegible] *Fecchia, Paolo Franchini, Claudio Lolli e i «Vanadium».*

Per le anteprime [illegible] *programmi della Rete Una, saranno in studio con Baudo Lea Pericoli e Jocelin, per parlare di «La caccia al* [illegible]

Rieccoli, rivalutati, strapopolari, celebrati, i «favolosi» Anni 60 sono il [illegible] *centrale del trentaquattresimo «Blitz» di Mina. In diretta* [illegible] *locale «Bandiera gialla» di Rimini si daranno il cambio (dalle 17 e 30 alle 19 e 45) moltissimi ospiti in tempo. Prima di tutto i cantanti* [illegible] *Pallavicini (interprete di «Bandiera Gialla»), Caterina Caselli, per l'occasione cantante e* [illegible] *discografica, Gino Paoli, Peppino di Capri, Fabrizio de André, Ornella Vanoni, Dori Ghezzi, Bobby Solo,* [illegible] *Tony,* [illegible] *Vianello e poi ancora Don Backy, Ombretta Colli con Fausto Leali, Gino Santercole, Tony Santagata, Rinaldo Ebasta e i «Corvi».*

Il clan Arbore - Boncompagni - [illegible] *Crescenzo, il regista di Sapore di mare Carlo Vanzina accompagnato da Marina Suma, Virna Lisi, Jerry Calà e Christian De Sica, Gianfranco Funari, di tutti ce ne sarebbero in sovrabbondanza, ogni giorno, e clamorosi, e sorprendentemente grotteschi, ma sono sempre drammatico e bisognerebbe avere la forza, la capacità, la voglia, la possibilità di trasformarli in* [illegible]

Però questa forza, capacità, voglia, possibilità, sembrano mancare, e così di continuo ci troviamo di fronte a uno spirito evanescente, il riciclato, cioè stantio. D'altra parte in quale stato d'animo è [illegible] il pubblico? Quale curiosità è disposto [illegible] accettare e a gradire?

La situazione, già di piena [illegible], è accentuata in tv da [illegible] autocensure di vario tipo e [illegible] prudenti adeguamenti a «schemi sicuri» d'ascolto stampo. Il preambolo è per mettere le mani avanti e dire che stasera non dobbiamo aspettarci scintille.

[illegible] le occasioni più frequenti di [illegible] potrebbero venire da quello dei tre spettacoli che [illegible] è [illegible] rivista, che non è stato scritto [illegible] 1983 ma nel 1883, dunque circa cent'anni fa. «Il gatto in tasca» di Georges Feydeau, regia di [illegible] Prietti, con Maria Carotenuto, Paola Gassman e Ugo Pagliai.

E' un Feydeau poco conosciuto [illegible] al solito con meccanismi classici [illegible] equivoci (un ricco e ingenuo signore — si [illegible] volta c'erano i ricchi ingenui — decide di far allestire un allucinante «Otello» musicato da sua figlia e credendo di scritturare un famoso divo del do di petto arruola un giovanotto stonato).

C'è da ricordare, [illegible] per «La pulce nell'orecchio» dell'altra settimana, che [illegible] congegno «per [illegible] ridere» fabbricato nel secolo [illegible] e [illegible] il talmente presente in Feydeau che [illegible] ancora la molla della comicità, se alcuni [illegible] dagli [illegible] scatta irresistibile.

Gli altri due spettacoli [illegible] riviste. Con ricerca di tratti originali «Chewing gum» sulla Rete 2; con ricalco di modelli ultracollaudati il fastoso «Granvarietà» su Rete 4. L'una e l'altra procedono un po' faticosamente, a strappi, e si può tenere conto nell'una della buona volontà di Gigi Sabani ad onta di deboli battute, e nell'altra della versatilità di Loretta Goggi che meriterebbe testi più mordenti.

E [illegible] sostanzialmente [illegible] diverso andava fatto per l'ultima puntata, ieri, di «Intanto a noi domani» su Canale 5, show dove si poteva solo apprezzare l'estro di Vianello, affiancato dalla Mondaini ma durante il quale [illegible] chiesti ripetutamente [illegible] le estro non avrebbe [illegible] più spazio e respiro se [illegible] lavasse finalmente dal monotono girotondo dei finti [illegible] coniugali.

Ugo Buzzolan

Stasera Il gatto in tasca, Chewing gum e Granvarietà

Nel torneo della risata tv Feydeau batte la rivista

Stasera gli spettacoli di tre reti tentano [illegible] farci ridere [illegible] e [illegible]. Anzi difficilissimo, perché il vecchio [illegible] [illegible] o [illegible] cilecca, e il nuovo umorismo [illegible] e [illegible] funzionino [illegible], di tutti ce ne sarebbero in sovrabbondanza, ogni giorno, e clamorosi, e sorprendentemente grotteschi, ma sono sempre drammatico e bisognerebbe avere la forza, la capacità, la voglia, la possibilità di trasformarli in [illegible]

Però questa forza, capacità, voglia, possibilità, sembrano mancare, e così di continuo ci troviamo di fronte a uno spirito evanescente, il riciclato, cioè stantio. D'altra parte in quale stato d'animo è [illegible] il pubblico? Quale curiosità è disposto [illegible] accettare e a gradire?

La situazione, già di piena [illegible], è accentuata in tv da [illegible] autocensure di vario tipo e [illegible] prudenti adeguamenti a «schemi sicuri» d'ascolto stampo. Il preambolo è per mettere le mani avanti e dire che stasera non dobbiamo aspettarci scintille.

[illegible] le occasioni più frequenti di [illegible] potrebbero venire da quello dei tre spettacoli che [illegible] è [illegible] rivista, che non è stato scritto [illegible] 1983 ma nel 1883, dunque circa cent'anni fa. «Il gatto in tasca» di Georges Feydeau, regia di [illegible] Prietti, con Maria Carotenuto, Paola Gassman e Ugo Pagliai.

Loretta Goggi

E' un Feydeau poco conosciuto [illegible] al solito con meccanismi classici [illegible] equivoci (un ricco e ingenuo signore — si [illegible] volta c'erano i ricchi ingenui — decide di far allestire un allucinante «Otello» musicato da sua figlia e credendo di scritturare un famoso divo del do di petto arruola un giovanotto stonato).

C'è da ricordare, [illegible] per «La pulce nell'orecchio» dell'altra settimana, che [illegible] congegno «per [illegible] ridere» fabbricato nel secolo [illegible] e [illegible] il talmente presente in Feydeau che [illegible] ancora la molla della comicità, se alcuni [illegible] dagli [illegible] scatta irresistibile.

Gli altri due spettacoli [illegible] riviste. Con ricerca di tratti originali «Chewing gum» sulla Rete 2; con ricalco di modelli ultracollaudati il fastoso «Granvarietà» su Rete 4. L'una e l'altra procedono un po' faticosamente, a strappi, e si può tenere conto nell'una della buona volontà di Gigi Sabani ad onta di deboli battute, e nell'altra della versatilità di Loretta Goggi che meriterebbe testi più mordenti.

E [illegible] sostanzialmente [illegible] diverso andava fatto per l'ultima puntata, ieri, di «Intanto a noi domani» su Canale 5, show dove si poteva solo apprezzare l'estro di Vianello, affiancato dalla Mondaini ma durante il quale [illegible] chiesti ripetutamente [illegible] le estro non avrebbe [illegible] più spazio e respiro se [illegible] lavasse finalmente dal monotono girotondo dei finti [illegible] coniugali.

Ugo Buzzolan

I FILM DELLA SETTIMANA IN TV

Un marito birbone e diaboliche nonne

STASERA — *Problemi erotici di un americano medio tra scherzo, farsa e malinconia su Canale 5* [illegible] *Anno mia moglie (1970)* [illegible] *Mel Stuart, con Elliott* [illegible] *Brenda Vaccaro e Angel Tompkins: un medico felicemente sposato non riesce a fare a meno di continue avventure con complicazioni sentimentali. Cinque episodi su Montecarlo di infelice vita coniugale,* [illegible] *mia signora (1964) con Alberto Sordi e Silvana Mangano, storie comico-grottesche affidate due a Tinto Brass, due a Bolognini e* [illegible] *a Comencini.*

Film [illegible] *primo pomeriggio sulla rete 2 il mitico Don Chisciotte (1933)* [illegible] *Pabst con il basso russo Fedor Scialiapin. A* [illegible] *4, la commedia Spogliarello per una vedova (1966) di Arthur Hiller («Love story»), amore tra una vedova e un pornografo con Leslie Caron, Warren Beatty, Lionel Stander.*

DOMANI — *Arrivano* [illegible] *rete 1 le due diaboliche, candide vecchiette di Arsenico e vecchi merletti (1944), thriller parodistico condotto con grande finezza e ritmo da Frank Capra, interpreti Cary Grant e Priscilla Lane alle prese* [illegible] *le due soavi zie criminali e con* [illegible] *folli* [illegible] *dini, il demenziale scienziato Peter Lorre e Raymond Massey truccato* [illegible] *Boris Karloff-Frankenstein.*

Per il ciclo [illegible] *Mario* [illegible] *a Rete 4 L'ultimo* [illegible] *(1978), lacrime e collella tra camorristi partenopei. Italia 1, Con quale amore con quanto amore (1970)* [illegible] *Furio Campanile con Catherine Spaak, Claude Rich, Lou Castel ma-*[illegible]

MARTEDI' — *Arrivo Gabriele d'Ave Zanti Mariliyn Monroe* [illegible] *ultimo film. Gli spostati (1961) di John* [illegible] *son. storia di personaggi inquieti e disadattati. Rete 4 il giallo L'amico scomparso (1978)* [illegible] *Daryl Duke con Elliott Gould e Christopher Plummer.*

MERCOLEDI' — *Clamoroso colpo di diamanti nel deserto su Rete 2 in* [illegible] *un pugno di diamanti (1975)* [illegible] *Val Guest, con Peter Fonda e Telly Savalas. Rete 3, Ingrid Bergman ne L'assassinio sull'Orient Express (1974) di Sidney Lumet da Agatha Christie.*

[illegible]' — *Grottesco e drammatico su Rete 4 Il prigioniero della seconda strada (1975)* [illegible] *Melvin Frank, gara di bravura fra Jack Lemmon e Anne Bancroft.*

[illegible] — *Documento eccezionale sul circuito Eurotv,* [illegible] *il tricolo* [illegible] *volantà* [illegible] *di Leni Riefenstahl, film sul grande congresso nazista a Norimberga.*

SABATO — *Italia 1, fuga di* [illegible] *paiocetti, un bianco e un negro, sneaziati, ne La parete* [illegible] *fango* [illegible] *Stanley Kramer.*

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,50; 23,35

9,55 Intervisione - Eurovisione dalla Polonia. Cracovia: **Messa celebrata** da Papa Giovanni Paolo II

12,15 **Linea verde**, a cura di Federico Fazzuoli

13 - 14 **Te l'una**

14 - 19,50 Pippo Baudo presenta: **Domenica in...**, di Broccoli Calabresi, Bermani e Torti. Regia di Luigi Bonori. Cronache e avvenimenti sportivi, a cura di Paolo Valenti

14,45 **Discoring**. Settimanale di musica e dischi

17 — **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm

18,30 **Notizie sportive**

[illegible] **Il gatto in tasca**, libero adattamento di Roberto Lerici da Georges Feydeau. Con [illegible] Carotenuto, Ugo Pagliai, Paola Gassman, regia [illegible] Luigi Prietti

22 — **La domenica sportiva**: sintesi di Verona-Juventus

22,45 [illegible] **Calibro 14**

RETEDUE

Telegiornale: 13; [illegible] 22,25; 23,45

10 — **Giorni d'Europa**, di Gastone Favero. [illegible] cura di Gianni Colletta

10,30 **La pietra di Marco Polo**, telefilm

11 — **Omaggio a Wagner** [illegible] cura di Lisa Massola e Alberto Rocchegiani: [illegible] Dramma mistico in tre atti [illegible] Wagner. Preludio e secondo quadro dell'atto primo. Cantano: Spas Wenkoff, Roland Hermann, Roland Bracht, Andrzej Saciuk. Orchestra sinfonica e Coro di Milano della Rai, direttore Lovro von Matacic

12 — **Concerto del pianista Claudio Colombo**

12,20 **Meridiana**

13,30 [illegible] Un programma di spettacolo, sport, quiz e costume di Aldo Bruno. Conduce Gianni Minà. Regia di Giuliano Nicastro

14,50 **Da Merano, canoa**, campionati del mondo, discesa libera fluviale

15,40 **Automobilismo: 24 ore di Le Mans**

16,10 In diretta: **Blitz spettacolo**

20 — **Tg2 - Domenica sprint**: fatti e personaggi

20,30 **Chewing gum show**, conduce Maurizio [illegible] chelli, con Patrizia Pellegrino e Cochi Ponzoni. **Regia** di [illegible] Nicotra

21,35 **I professionals**, telefilm. Al lupo! Al lupo!

22,35 **Ia, storie** [illegible] **Italia: Don** [illegible] Bonci, Sarsa, di Maria Pia Fusco

[illegible].15 **Immagini** [illegible] **leggere**: «Funzioni sociali e fasi culturali delle immagini artistiche»

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,05

[illegible].30 **Da Guaido Tadino: Dance 3. International Music made in Italy. Presenta** Mitty Carlucci. Regia di Luciano Mascolo

13,25 **Tamburo** [illegible] Tony Esposito. Regia Toni Occhiello

13,55 **Don Chisciotte**, film di G. W. Pabst

15,15 **Cento città d'Italia: Sulmona**

15,30 **Diretta sportiva**. Prato, **Ciclismo**: «Gran Premio Industria e Commercio; Roma: nuoto, «Trofeo Settecolli»; Cesenatico, [illegible]: Giro d'Italia dilettanti, 4ª tappa, Pianello di Ostra-Cesenatico

17,35 **Rockline**, il meglio delle Hit parade inglesi

18,25 **Pandemonium show**, regia di [illegible] Siena

19,15 **Sport regione**: la giornata sportiva regione per regione

19,35 **A luce rossa: Beach boys**, in Rocking al [illegible] queen Mary», regia di Marty Pasetta

20,30 **Sport tre**

21,30 **6 maggio 1948**, di Tizian[illegible] Wuttermos e Ezio Mascarino. Regia di T. Wuttermos

22,25 Dall'Auditorium di Pistoia: **Disco-inverno**

Franco Califano in concerto alle 22,45 sulla Rete Una

Italia 1

10,05 **Mezzogiorno di fuoco**, film di Zinnemann con Gary Cooper, Grace Kelly

14 — **Ritorno a casa**, film di G. Petrie

19 — **In casa Lawrence**, telefilm

[illegible] **Cowboys Chiesiamoloro**, film

22,15 **Magnum P.I.**, telefilm

23,10 **Agenzia Rockford**, [illegible]

0,10 **Pallavolo di quartiere**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,55

15,40 **Lo scrittore**

17,30 **Caccia all'elefante**

18 — **Passo che vai... Feste, tradizioni e... dintorni**

18,30 **Sottogiorni**

19,15 **Pianeti della musica**. Giovani concertisti suonano musiche di Mercadante e Glazunov

20 — **Il Regionale**

20,35 **I pionieri del cielo**

21,55 **Domenica sport**

Canale 5

8,30 **Telefilm**

10,45 **Pallacanestro**, campionato Nba

12,15 **Football americano**

13,50 **Arabesque**, [illegible]

14,40 [illegible] **sbaglisti**, film di Stano [illegible] Buzzanca e Vianello

17,20 **Il mio amico Arnold**, telefilm

17,50 **Auguri a noi due**, varietà

19,30 **Love boat**, [illegible]

20,25 **Incontri d'estate**

22,30 **Calcio dal Brasile: Santos-Fiorentina**

Capodistria

18,40 **La stella spagnola dell'opera: Jaime Aragall**

19,30 [illegible] **d'incontro**, settimanale del Telegiornale

19,45 **I nuovi pellicani**, telefilm

20,30 **Prendiamoci** [illegible]

20,45 **Buffalo Bill**, [illegible] del Far West, film con Gordon Scott, Rolando Lupi

22,15 **Sottogiorni**

23 — [illegible]

Rete quattro

[illegible] — **Spogliarello per una vedova**, film di Arthur Hiller, con Warren Beatty

14,50 **Fantasilandia**, telefilm

15,35 [illegible] **orsacchiotti** [illegible] **Chicago**, telefilm

16,10 **Alla conquista dell'Oregon**, telefilm - 18,30 **Buck Rogers**, telefilm

19,30 **Chips**, telefilm

20,30 **Brocolo** [illegible] **terra**, programma elettorale

21,40 **Gran varietà**

Montecarlo

Telegiornale: 17,30; 23

14,30 **Abbocaperto**

15,30 **24 ore di Le** [illegible]

16,30 **In** [illegible] **del** [illegible] sceneggiato

17,30 **Sotto le stelle**, ve[illegible]

20 — **Animals**, documentario

20,30 **La mia signora**, film di Brass, Comencini, Bolognini con A. Sordi

22 — **Catalogo d'arte - Al termine bollettino meteorologico**

Eurotv

10,30 **Cuore selvaggio**, telenovela

12 — **Musica e..., varietà**

13 — **I magnifici anni**, cartoni animati

16 — **Elezioni 1983**: dibattiti e interviste

[illegible] **Bonanza**, telefilm avventuroso, [illegible] Lorne Greene, Michael Landon

20,30 **I Sullivan**, sceneggiato con Paul Cronin, Lorraine Bayly

23 — **Elezioni** [illegible] dibattiti e interviste

Rete A

14 — **Simon Templar**, telefilm

17,15 **Stella nuda**, con Corinne Clery

18,15 **Furia**, telefilm

19,15 **Informazione elettorale**

19,40 **Sulla strada della California**, telefilm avventuroso

20,15 **La cognatina**, film

22 — **Simon Templar**, telefilm

23 — **Informazione elettorale**

23,30 **Peer Cox**, film

Alla radio

RADIOUNO

Giornale radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 19; 21; 23.

6,02 Una domenica mattina, con il sorriso sulle labbra. 8,35 Messa. 10,15 La mia voce per la tua domenica. 11 Permette cavallo?; 12,30 Rally. 13,30 Cantilene. 14 Carta [illegible] 15 Le indimenticabili e le altre; 20,30 L'amico Fritz, di Mascagni, dirige D. A. Gavazzeni. 21,10 Super domenica. 23,05 La telefonata - Rai Stereouno dalle 15

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,35; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6,46 Ieri, una storia lunga un milione; 9,35 Le stelle del mattino; 11 Oggi come oggi; 12 Mille e una canzone 12,48 Hit parade 13,41 Sound track. 14,30 Domenica con noi estate - Gr2 sport. 19,50 Un tocco di classico 21 Sound track. 22,50 Buonanotte Europa - Rai Stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 18,45; 20,45.

6,55; 8; 10,30 Il concerto del mattino. 12,40 L'ora tecnica del genio. 13,10 Il club degli ambienti. 14 A pieno ritmo. 15 Un certo discorso; 18 [illegible] 19,3 Verdi, con Katia Ricciarelli e Renato Bruson, direttore C. [illegible] Giulini; 21,10 Festival di Berlino, dirige Sinopoli; 23 Il jazz - [illegible] Stereonotte dalle 24 alle 6

Salerno Ranieri e Bolkan in un film

ROMA — Si intitola «Legati da tenera amicizia» il film che Alfredo Giannetti sta girando in questi giorni a Roma con Enrico Maria Salerno, Massimo Ranieri e Florinda Bolkan.

Il film vuol [illegible] la storia di un [illegible] ni di un divo, colto [illegible] momento della [illegible] denza fisica; racconta anche l'amicizia impossibile tra lui e il suo affezionato cameriere.

IERI NUOVO COLPO DI SCENA: S'ALLARGA L'INCHIESTA DI SAVONA

Altro imprenditore edile fermato dai magistrati

E' Lorenzo Tortarolo, titolare della società che ha curato la lottizzazione [illegible] Legino - Il progetto era stato presentato nel '79 dall'architetto De Dominicis - Interroga[illegible] Mirella Teardo

SAVONA — Colpo [illegible] nell'inchiesta-Teardo: l'altra [illegible] un noto imprenditore edile, Lorenzo Tortarolo, [illegible] anni, [illegible] Burrè [illegible] Quiliano, frazione Cadibona, fratello del vicesindaco [illegible] Quiliano, è stato fermato [illegible] dai giudici istruttori ed è rinchiuso [illegible] ore nelle [illegible] sicurezza della caserma dei carabinieri [illegible] corso Ricci. L'uomo, durante un interrogatorio intenso e teso, forse determinate per l'inchiesta in corso, si sarebbe rifiutato di precisare [illegible] alcune operazioni finanziarie alle quali avrebbe partecipato in prima persona.

Secondo un rituale già sperimentato con Nicolò Bongiorni e Antonio Vadora, i due giudici, Ormanno e Del Gaudio, dopo avergli ricordato a quali conseguenze sarebbe andato incontro con la sua reticenza, hanno chiamato [illegible] sottufficiale della polizia e lo hanno posto in stato di fermo. Questo provvedimento, nelle prossime ore, (se Tortarolo non cambierà atteggiamento) potrebbe [illegible] trasformato in arresto [illegible] proprio Tortarolo, ammanettato, è sotto choc. E' [illegible] accompagnato provvisoriamente nelle «celle» della caserma dei carabinieri.

[illegible] stato il [illegible] più [illegible] queste ultime ore convulse che i giudici [illegible] vicesei hanno dedicato all'e[illegible] di una valanga [illegible] [illegible].

Tortarolo era entrato alla chetichella, eludendo la stretta «sorveglianza» dei cronisti. [illegible] dopo le 19 [illegible] venerdì 17. L'imprenditore che è stato protagonista indiscusso della gigantesca lottizzazione avvenuta alle spalle di Savona, e più precisamente a Legino, con [illegible] cosiddetta «collina dei consigli», chiamata così per l'architettura «loculare» delle costruzioni, potrebbe [illegible]re molte [illegible] su come è avvenuta la speculazione edilizia immobiliare che ha un valore complessivo di oltre 10 miliardi.

Il progetto era stato pre[illegible] nel 1979 proprio dall'architetto De Dominicis, al[illegible] vicepresidente dell'Iati[illegible] autonomo case popolari. La [illegible] operazione, [illegible] l'altro molto discussa, potrebbe [illegible] a quelle di San Bernardino di Pietra d'Invrea, già al centro dell'inchiesta. La mano della presunta associazione mafiosa potrebbe avere coinvolto, dopo Finale e Varazze, anche Savona.

A questo punto le conseguenze potrebbero risultare gravissime per il mondo politico savonese, già profondamente scosso dopo l'arresto dei «big» dei psi.

L'altro momento «clou» della giornata è stato il lunghissimo interrogatorio di Mirella Schmid Teardo. La tensione di [illegible] svizzera è stata sentita per oltre tre ore [illegible] una cella [illegible] femminile del carcere di Sant'Agostino. Il giudice istr[illegible] Michele Del Gaudio, [illegible]ompagnato da un marresciallo del nucleo operativo dei [illegible] nieri, è arrivato in [illegible] esattamente alle 13.04, a bordo di una 127 blu.

Il magistrato, senza [illegible]asciare alcuna dichiarazione, è uscito da Sant'Agostino alle 18. L'avvocato della donna, De Luca, già difensore di Sindona, Tassan Din e [illegible] Banco Ambrosiano, non ha voluto [illegible] esili del confronto: ha lasciato però intuire che le [illegible] contro Mirella Teardo sono del [illegible] inconsistenti. «[illegible] *presentato istanza di libertà provvisoria*». [illegible] detto Mirella Teardo [illegible] dichiarato di [illegible] firmato i documenti che le passano il marito, e nulla più.

La [illegible] è apparsa estre[illegible] depressa ed è stata visitata dal medico del carcere, giunto [illegible] Sant'Agostino pochi minuti dopo l'inizio dell'interrogatorio. La giornata si è conclusa così, [illegible] altre novità.

Tra i [illegible] marginali dell'inchiesta è stata [illegible] anche [illegible] moglie di Franco Gregorio, in merito [illegible] una sua piccola quota azionaria della Atex International.

Servizi a cura di
Gian Paolo Carlini
Massimo Numa
Nicolò Siri
Foto di
Gianni Chiaramonti

Il psi attacca

L'onorevole Caviglia durante [illegible] manifestazione elettorale di ieri a Savona, ha definito gli otto arrestati «prigionieri politici» ma [illegible] stato contestato da parte del pubblico presente al teatro (Tel.)

Ma a Finale reazioni sdegnate Bottino: «E' tutto vergognoso»

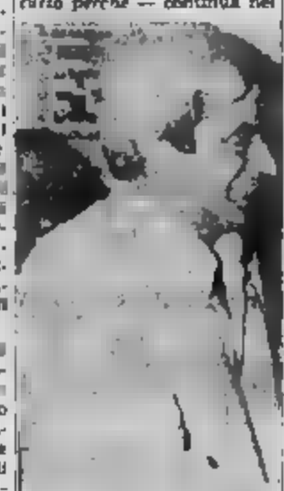
Il sindaco chiarisce il comportamento [illegible] giunta socialcomunista sulla lottizzazione [illegible] S. Bernardino - «Siamo pronti ad una tavola rotonda con la popolazione» - Gli interventi [illegible] 1975 ad oggi - [illegible] «Un'eredità pesante ma [illegible] evitato un simile scempio»

FINALE LIGURE — La colata [illegible] cemento sulla collina [illegible] S. Bernardino, tirata in ballo nell'inchiesta [illegible] Teardo, non ha mancato di scatenare [illegible] reazione degli amministratori di Finale.

«*E' semplicemente vergognoso, inaccettabile e strumentale* — ha commentato visibilmente [illegible] Bottino, [illegible] Finale. *Queste voci, queste accuse, possono far presa* [illegible] *chi non conosce i fatti e in chi non conosce Finale Ligure. Non accetto alcun* [illegible] *di speculazione politica. Ma anche qualche partito, che siamo stanno sotto le elezioni, sfruttarlo, stiamo completamente a disposizione per discutere l'argomento in una tavola rotonda di fronte alla popolazione*».

Andiamo per ordine. [illegible] corso dell'inchiesta sulla vicenda Teardo sembra [illegible] gere qualcosa di [illegible] chiaro nella lottizzazione [illegible] collina a S. Bernardino. [illegible] spalle [illegible] Finale Ligure si parla di tangenti e, addirittura, un dirigente della Società Immobiliare S. Bernardino di Milano, interrogato, avrebbe confer[illegible] che [illegible] le operazioni a Finale «*ci furono delle difficoltà superate in maniera poco ortodossa*».

[illegible] piuttosto pesanti che hanno indispettito [illegible] giunta finalese. «*soprattutto perché* — continua nel



Il sindaco Lorenzo Bottino

[illegible] luogo Bottino — *quando è subentrata l'amministrazione [illegible] sinistra, nel 1975, la lottizzazione per S. Bernardino [illegible] già stata approvata da quasi sei anni e prevedeva la concessione [illegible] licenze edilizie per l'insediamento di ben [illegible] mila metri cubi. Da allora, fino al 1979, non rilasciammo nessuna [illegible] licenza proprio perché ritenemmo azzardo una lottizzazione di quelle proporzioni. Subito, come primo atto politico della nuova giunta, chiedemmo il ridimensionamento drastico [illegible] 150 mila metri cubi*».

Una [illegible] che «*frutto*» un'ottantina di cause al TAR [illegible] «*ritenuto illitto*», al pretore per [illegible] di potere e [illegible] rittura al Presidente della Repubblica per provvedimento illegittimo. La giunta, [illegible] superare queste nuove difficoltà burocratiche e in attesa del varo del nuovo piano regolatore, approvò, con il voto contrario della democrazia [illegible] una variante che indirizzava a zona agricola tutta [illegible] S. Bernardino, bloccando così le richieste di licenze edilizie.

Fino [illegible] 1976 erano stati [illegible] così insediamenti [illegible] un totale [illegible] di 67 mila [illegible]tri [illegible]. «*Solo a questo punto* — aggiunge Roberto Ciennella, capogruppo del pci, [illegible] quei tempi assessore all'urbanistica e vice sindaco — *con l'approvazione del nuovo indice l'immobiliare capì la nostra ferma volontà politica [illegible] globalmente non solo il ridimensionamento da noi proposto, ma anche l'impegno di realizzare i restanti [illegible] metri cubi nei comparti già compromessi, salvando così le altre aree*».

[illegible] è anche previ[illegible] il [illegible] Comune [illegible] 900 mila metri quadri di terreno della collina. In parte già attrezzato. «*E' doveroso quindi aggiungere* — spiega Luigi Rolla, attuale [illegible] sindaco, comunista — *che abbiamo ereditato da altri questa lottizzazione. Un'eredità pesante ma con grossi rischi, anche personali, abbiamo impedito che si concretizzasse un simile scempio. Questa vittoria sulla speculazione edilizia [illegible] può [illegible] considerare il [illegible] fiore all'occhiello*».

Alberto Dressino

L'amministratore della società romana era Marcello Borghi

False fatture e miliardi nelle fortune dell'Atex?

La sigla significherebbe, secondo alcuni, «Alberto Teardo Export»

SAVONA — *Atex International Trading Company. La sede è in via Nicola III a Roma, nel quartiere degli affari della capitale. Il numero telefonico è il [illegible]. Nei due giorni [illegible] risponde nell'ufficio. I [illegible] della Atex (per qualcuno il trattenebbe dell'«Alberto Teardo Export») [illegible] tranquilla (forse da [illegible] marittima. Gli altri per il momento non sono [illegible] stati [illegible] inquisiti.*

L'ordinamento giuridico per le società a responsabilità limitata, infatti, prevede una distinzione tra i soci «pe[illegible]» e i soci iscritti solo nell'atto [illegible] costituzione. L'amministratore unico [illegible] questa importante figura [illegible] l'amministratore della Atex, che continua a proclamarsi vittima di un errore giudiziario, sarà interrogato dai giudici nei prossimi giorni. Dovrà spiegare come [illegible] perché [illegible] la fantomatica società e per quale motivo avrebbe venduto, fatturando addirittura con [illegible] di registri Iva, a imprenditori della Riviera false partite di ferro e di altri materiali [illegible]. Infatti [illegible] mandati di cattura ai soci della [illegible] viene contestata anche [illegible] falsificazione di fatture Iva.

Borghi [illegible] inoltre spiegare come poteva una piccola organizzazione [illegible] quella di via Nicola III a Roma [illegible] [illegible] ingenti di denaro difficilmente giustificabili con le modeste forniture di cui parlano i registri Iva sequestrati. Infine dovrà spiegare chi [illegible] i suoi soci e quale ruolo avevano all'interno della Atex.

I soci sarebbero l'assessore all'Urbanistica [illegible] Massimo [illegible] Dominicis, il fa[illegible] della presunta associazione mafiosa Roberto Sicardi e Franco Gregorio, l'ex segretario particolare di Teardo, arrestato a sua volta nel corso del blitz.

Fu proprio Gregorio, l'uomo di contatto con [illegible] e Gelli, a sollecitare, secondo gli inquirenti, la nascita della Ater. Il «partito» fu concepito, [illegible] gli inquirenti, nella pensione «Imperiale» di Leo Capello, l'ex candidato al [illegible] nelle liste del psi, presidente del Savona Calcio. Nel [illegible] albergo, in via Aurelia 67 a Spotorno, trascorreva le ferie Franco Gregorio.

Lui [illegible] [illegible] pacchi [illegible] ma c'è il forte sospetto che i frequenti viaggi Roma-Savona [illegible] nascondessero ben altri spostamenti.

Franco Gregorio, [illegible] del[illegible] Pli, [illegible] contatto con Licio Gelli, [illegible] [illegible] [illegible] avrebbe in [illegible] rivestito un ruolo importante nell'associazione. Era lui [illegible] vi incaricava di appianare gli ostacoli «burocratici».

Intervento dell'allenatore [illegible]

Leo Capello il presidente Mistrangelo la pensa così

SAVONA — Claudio Mistrangelo, allenatore [illegible] Del [illegible] Savona, ha chiesto [illegible] poter precisare alcune cose riguardo all'intervista pubblicata [illegible] su La Stampa - Cronache della Liguria.

Il tecnico biancorosso scrive testualmente: «A correzione di un sicuro fraintendimento avvenuto nel corso dell'intervista rilasciata venerdì 17 e pubblicata sabato 18, intendo precisare quanto segue. A domanda dell'intervistatore sul caso-Capello ho risposto: primo, che è un problema della società e non [illegible]o e, quindi, [illegible] di mia competenza. Secondo, che mi allineavo, in linea di principio, alle eventuali dichiarazioni ufficiali della società.

«Richiesto, [illegible] — aggiunge Mistrangelo —, di [illegible] mento a titolo personale "al di [illegible] dell'ufficialità", delle cose che si scrivono (testuale), ho [illegible] semplicemente che Leo Capello [illegible] è sempre comportato in modo [illegible] come presidente, nel senso che ha sempre rispettato l'autonomia tecnica e mai, per quel che mi riguarda, aveva attuato pressioni politiche, sapendomi di diverso orientamento.

«Non ho quindi, detto di lui "perfetto", ma "corretto", né che lo [illegible] [illegible] sono, perché [illegible] affermazioni mi sento [illegible] estenderle, al massimo, agli amici più intimi», ha concluso.

L'intervento [illegible] deputato [illegible] alla manifestazione socialista di Savona

Caviglia: «Sono prigionieri politici»

[illegible] deputato (sostituì l'on. Canepa) ha rivolto un duro [illegible] [illegible] magistratura - Contestazione della sinistra - Giulio Svetoni presidente dell'Amnu: «Siamo qui per il partito non per riesumare cadaveri» - Altri interventi

SAVONA — «*Non sono dei semplici arrestati, [illegible] degli autentici prigionieri politici*». Così, [illegible] Paolo Caviglia, presidente [illegible] Camera di consi[illegible] e [illegible] al Senato per il psi, [illegible] definito gli [illegible] [illegible] in carcere da martedì scorso. «Apprendo ieri [illegible] manifestazione che, organizzata dalla federazione, [illegible]ne del partito, si è tenuta al teatro Chiabrera».

Non tutti, tra i quattrocento presenti, hanno apprezzato le affermazioni di Caviglia: una ventina di persone, [illegible] maggioranza appartenenti [illegible] corrente di sinistra, si sono [illegible] e si sono allontanati [illegible] piatea.

Ma già prima dell'inizio del comizio c'era stata una contestazione da parte della sini[illegible] per la diffusione all'interno del teatro del periodico laico e socialista *Liguria oggi*, diretto da Aldo Chiarle in cui appare un articolo dal [illegible] «*Perché bisogna votare Teardo*».

«*Noi* — ha detto Giulio Svetoni, presidente dell'Azienda municipalizzata nettezza urbana — *siamo qui per il partito, non per riesumare cadaveri del [illegible]*».

Caviglia, portavoce evidentemente della federazione savonese, è stato estremamente duro e polemico: ha fatto riferimento ai nomi di tutti gli arrestati «*trascinati in catene come brigatisti, peggio dei brigatisti*», ha parlato di una «*regia occulta, ben orchestrata*» e di «*aggressione al psi*».

«*Ai magistrati* — [illegible] detto — *facciamo una proposta politica: ci [illegible] [illegible] di fronte al Tribunale delle libertà e c'è modo di dimostrare che [illegible] si è voluto interferire nella campagna elettorale. Diano loro [illegible] libertà prima delle elezioni. Certamente [illegible] fuggiranno*».

Poi, dopo aver definito gli «*prigionieri politici*» ha rivolto [illegible] magistrati un consiglio: «*Stiano ben attenti* — ha detto — *quando ascoltano [illegible] suggerimenti di persone, di avvocati che hanno amici [illegible] i candidati. La Val Bormida insegna. Si è parlato di Finale Ligure, della lottizzazione di San Bernardino ed [illegible] magistrati diciamo di andare a sequestrare. [illegible] Comune, tutti i fascicoli relativi [illegible] scopriranno che i socialisti hanno fatto fallire un autentico disegno speculativo. Non diciamo questo con tono di minaccia [illegible] di provocazione, ma come un appello sincero*».

Hanno poi parlato il segre[illegible] federazione [illegible] Genova e candidato [illegible] Fabio Morchio («*Se qualcuno ha sbagliato deve pagare, ma condanniamo i modi, i tempi e le forme con cui i magistrati hanno agito*»), l'on. Falco Accame («*Il [illegible] è il partito garantista e noi vogliamo difendere questo garantismo*» e «*I politici, più degli altri, devono [illegible] esempio per la società*») ed Ermido Banti.

Quindi ha concluso l'on. Ugo Intini, capolista per [illegible] Liguria, che ha tenuto [illegible] discorso alquanto equilibrato.

I comunisti [illegible] pronunciano [illegible], ribadiscono il rispetto per l'autonomia della magistratura, riconfermano la loro [illegible] di [illegible] mentalizzare [illegible] vicenda in chiave elettoralistica e danno del psi una pronuncia[illegible]no «*un drastico e negativo giudizio sull'azione politica e sulla compromissione dell'ex presidente della giunta regionale ligure nella questione della P2*».

Trivelloni chiese a Teardo spiegazioni

SAVONA — L'avvocato Carlo Trivelloni non ha mai inviato esposti alla Procura. Il consigliere indipendente di sinistra aveva [illegible] lettera aperta, divisa in sei punti, ai giornali. Era indirizzata all'allora presidente della Regione Alberto Teardo, e chiedeva delucidazioni sulla «questione morale». L'avvocato Trivelloni [illegible] anche sentito, a questo proposito, dai magistrati della Procura di Savona.

Il direttivo comunista ricorda [illegible] il psi si pronunciò a suo tempo [illegible] l'ascesa di Teardo alla presidenza della Regione e contro l'intesa pci-dc-psi e psdi e che non da [illegible] gli comunisti «criticano il psi per aver voluto [illegible] la candidatura di Teardo a [illegible] sidente della giunta, nonostante le voci gatorevoli [illegible] dallo [illegible] partito [illegible] ritenevano estremamente [illegible] la loro [illegible] opportunità e la gravità».

Il pdup e la sinistra indipendente concordano con le posizioni assunte da [illegible] Partini e da numerosi dirigenti e militanti socialisti savonesi e liguri e chiedono [illegible] psi di «*tagliare di netto [illegible] metodi ed uomini compromessi*» e di collaborare per rendere possibile l'alternativa [illegible] [illegible] zione provinciale [illegible] Savona, nella Regione e nel governo

Savona. Anche ieri i carabinieri hanno effettuato numerose perquisizioni in alloggi e istituti di credito

ZOPPOLI & PULCHER - TORINO
011/614242 - Corriere 0174/327357
S. GIACOMO DI ROBURENT
I COLORI DELLE [illegible]STAGIONI[illegible]
ED IL CALORE
DI UNA VECCHIA CASA
DI MONTAGNA
15 Alloggi
diversi uno dall'altro in case antiche di pietra [illegible] legno completamente restaurate con materiali tradizionali [illegible] tecniche attuali
22 h. di parco privato
campi da tennis [illegible] attrezzature sportive proprie
1050 mt. d'altezza
200 mt. dalle piste
I FAGGI

L'avvocato Detola ha parlato coi giudici

[illegible] — Ieri mattina [illegible] difensore [illegible] Massimo De Dominicis, l'avvo[illegible] Detola [illegible] Foro milanese, si è incontrato con i giudici savonesi, per conoscere l'esatto calendario degli interrogatori.

«Non so nulla di preciso — ha detto — ho solo chiesto, per motivi miei personali, che l'interrogatorio [illegible] avvenga prima [illegible] giovedì.

Perquisizioni in alloggi e [illegible] banche

[illegible] — Anche ieri i carabinieri del gruppo di Savona hanno effettuato alcune perquisizioni in città ed in provincia nell'ambito dell'inchiesta Teardo.

Ieri mattina gli uomini del nucleo investigativo [illegible] alcuni centralini nelle banche cittadine.

Il [illegible] legale assicurava che si sarebbe costituito

Bongiorni è [illegible] latitante ma forse è [illegible] in Italia

FINALE — Nicola Bongiorni è sempre latitante. Sino [illegible] tarda serata di ieri, [illegible] stante le promesse fatte [illegible] suo avvocato [illegible] fiducia. Giorgio Pinocchio («*Si [illegible] fra poche ore*» aveva detto) [illegible] si è presentato alla caserma dei carabinieri di Finale dove è atteso da mercoledì mattina. I carabinieri si sono dimostrati abbastanza sorpresi per il mancato arrivo del latitante, uno dei personaggi chiave della vicenda.

Nicola Bongiorni, proprietario di tre discoteche, il Covo e il [illegible] Finale ed il Nautilus di Varazze a quanto [illegible] sarebbe rientrato in Italia [illegible] un viaggio in Germania [illegible] ormai da alcuni giorni. La sua foto segnaletica, che lo ritrae [illegible] i capelli scompostì e la [illegible] proverbiale eleganza [illegible] po' appannata, è ormai in tutte le caserme [illegible] carabinieri e sulle auto delle [illegible] dell'or[illegible].

Massimo De Dominicis

Secondo indiscrezioni [illegible] lungo periodo [illegible] latitanza sarebbe stato utilizzato da Bongiorni per far sparire prove compromettenti per lui e per i presunti complici dell'associazione mafiosa [illegible]

Nicola Bongiorni, che è stato [illegible] il suo tempo uno [illegible] [illegible] gonisti dell'operazione immobiliare [illegible] di San Bernardino, [illegible] era un personaggio chiacchierato a Finale. Di lui erano note le amicizie con gli uomini [illegible] Teardo, [illegible] i quali gli amministratori del Comune di Finale Ligure Bongiorni, candidato nelle liste del partito [illegible], è stato incriminato [illegible] falsa testimonianza per la [illegible] dei sessanta milioni custoditi nel frigorifero di casa sua.

Ai giudici, che gli hanno chiesto ragioni del singolare nascondiglio, non ha saputo dare spiegazioni logiche e convincenti [illegible] somma [illegible] da[illegible] sarebbe in realtà frutto di una tangente [illegible] a suo tempo dall'associazione mafiosa di cui parla diffusamente il capo di imputazione.

Perquisizioni in alloggi e [illegible] banche

[illegible] — Anche ieri i carabinieri del gruppo di Savona hanno effettuato alcune perquisizioni in città ed in provincia nell'ambito dell'inchiesta Teardo.

Ieri mattina gli uomini del nucleo investigativo [illegible] alcuni centralini nelle banche cittadine.

PER DIFENDERE GLI INTERESSI DELLA TUA PROVINCIA MANDA A ROMA UN AVVOCATO DI SAVONA

Sono già di quattro anni che i veri problemi di Savona e della sua provincia non vengono affrontati e risolti in Parlamento: cresce la disoccupazione, l'industria locale è abbandonata a se stessa e non vengono sollecitati gli opportuni incentivi per il turismo e l'agricoltura. Bisogna votare chi, per risolvere questi problemi, ha sempre lottato.

L'avvocato Giancarlo Ruffino, senatore dal '70 al '79, ha infatti pro[illegible] molteplici iniziative nell'interesse di Savona e della provincia. Fra [illegible]esse, gli interventi per i finanziamenti portuali, per l'apparato industriale ligure, per il miglioramento della viabilità, per il turismo e per i comuni della Liguria.

Si deve continuare su questa strada.

Savona e la sua provincia hanno bisogno di un loro rappresentante a Roma.

[illegible] NUOVA D.C.
LIBERTAS

GIANCARLO RUFFINO.
UN AVVOCATO DI SAVONA CHE DIFENDE I TUOI INTERESSI

ECONOMICI

[illegible]

Critiche di 15 sindaci al piano regionale

[illegible] l'ospedale deve essere salvato

C'è il timore che tutti i servizi sanitari siano accentrati a Imperia - Un incontro a Genova

SANREMO — I sindaci dei 15 Comuni del comprensorio della Usl 2 di Sanremo hanno inviato una lunga lettera di protesta alla Regione. Non vogliono che gli ospedali riuniti di Sanremo e Bussana vengano declassati a favore dei nosocomi [illegible] Imperia. Il [illegible] Piano sanitario ligure, che dovrebbe essere esaminato a tempi brevi dalla Giunta regionale, prevede infatti una notevole e ingiustificata con[illegible] degli attuali posti letto e la soppressione clamorosa di alcuni reparti dell'Usl 2.

[illegible] l'elaborato venisse [illegible] provato senza modifiche [illegible] stanziali l'ente ospedaliero [illegible] perderebbe, di colpo, reparti qualificanti e [illegible] cessari, tipo [illegible] rianimazione, l'oftalmico, cardiologia, [illegible] rologia ed altri. Tutti finirebbero alla Usl 2 di Imperia. [illegible] Riva a Sanremo, da Taggia a Ventimiglia e da tutto l'entroterra (comprese le valli Argentina e Roja), gli [illegible] dovrebbero essere ricoverati a Imperia.

Per impedire l'accentramento sanitario [illegible] capoluo[illegible] provincia, che finirebbe [illegible] creare gravi disservizi nel [illegible] periferico di [illegible] ospedaliera, si stanno mobilitando anche [illegible] rose categorie: commercianti, professionisti, impiegati, floricoltori, forze sindacali.

Ieri il sindaco Osvaldo Vento, il dottor Gianmarco Cassini (consigliere comunale dele[illegible] ai rapporti Comune-Usl e il rappresentante dell'Unione sanitaria, Agostino Carnevale, hanno avuto un incontro a Genova con il dottor Signorini, presidente della 1ª Commissione regionale.

«*Abbiamo evidenziato* — ha detto il dottor Cassini — *l'assoluta necessità di realizzare a Sanremo, e non a Imperia, un dipartimento d'urgenza. [illegible] alla mano abbiamo anche dimostrato i disagi sanitari del nostro comprensorio*».

«*I motivi di conservare e realizzare a Sanremo un centro ospedaliero efficiente* — continua Cassini — *sono molteplici. Tra [illegible] invece, il rappresentante [illegible] necessità indiscutibile di realizzare infrastrutture valide dove effettivamente [illegible] sitano*».

Roberto Basso

Pioggia e freddo in Riviera

IMPERIA — Brusca caduta della temperatura, e pioggia record sulla Riviera: secondo i dati rilevati dall'Osservatorio meteorologico di Imperia si è passati da un massimo di 24,9 gradi di venerdì ad una minima di sabato di 15,6.

La pioggia è caduta per tutta [illegible] giornata [illegible] [illegible] e ha raggiunto, sulla costa, i 25 millimetri, [illegible] punte anche di 40-45 millimetri nell'alta Valle Impero.

«Si tratta della più consistente precipitazione degli ultimi mesi» ha detto il direttore dell'Osservatorio, Bini.

Viaggio nelle località dove si voterà per le amministrative

Tre donne [illegible] cinque candidati Lista gentil [illegible] a Terzorio

Si tratta di Giovanna Poretti, Teresa Susena e Eugenia Lombardi - «Siamo lavoratrici, dobbiamo [illegible] un ruolo anche [illegible] vita pubblica» - Un'altra lista [illegible] - La situazione a Pompeiana

SANREMO — Una lista formata in prevalenza da donne: succede a Terzorio, uno dei quattro centri del comprensorio sanremese (con Taggia, Santo Stefano e Pompeiana) chiamato a rinnovare, il prossimo 26 giugno, il proprio consiglio comunale.

Nel piccolo paese (212 elettori: 104 uomini e 108 donne) in lista ci sono due liste (si vota ovviamente con il sistema maggioritario): la democrazia cristiana, che amministra da sempre il Comune, e un gruppo indipendente simboleggiato [illegible] un «Mazzolino con cinque margherite».

Quest'ultimo, già presente nel 1978 (comprende tra le [illegible] file i tre consiglieri di [illegible] propone cinque candidati: tre sono donne. Si tratta di Giovanna Poretti, Teresa Susena e Eugenia Lombardi, cui si aggiungono il capolista, Giovan[illegible] Augusto Bianchi, Carlo De Stefano.

«*Nella [illegible] sono* — spiega Giovanna Poretti — *le donne in gran parte coltivatrici dirette, [illegible] a contribuire alla conduzione delle aziende e a lavorare. E' giusto che abbiano un ruolo anche nella vita pubblica*».

Le previsioni della vigilia non lasciano comunque spazio a molte sorprese. La dc dovrebbe confermare il suo ruolo di leader e la stessa lista indipendente, che ha presentato solo cinque nomi, è in lizza con dodici persone: *Luciano Cane, Cosimo Filippi, Giacomo Ferrari, Pietro Gambino, Angelo Gelaudi, Tullio Ginetta, Mario Lagorio, Rosa Lombardi, Bianca Orengo, Anna Maria Padoan.*

«Attuazione del piano regolatore, costruzione della strada Cipressa Taggia [illegible] alternativa all'Aurelia e realizzazione del centro sociale sono i nostri principali obiettivi», *sottolinea Cosimo D'Arcangelo*

A Pompeiana [585 elettori: 246 uomini, 280 donne] ci sono ben quattro liste [a dir che amministra dal 1968 il paese], il pci oggi all'opposizione), *e due gruppi indipendenti: «Nuova Pompeiana» e una formazione contraddistinta [illegible] simbolo «Mani che si stringono».*

Anche qui l'esito elettorale appare scontato, con la conferma dello scudocrociato. Le altre liste (dopo che è fallito un tentativo di dare vita a una coalizione in alternativa alla dc) si giocheranno i tre seggi di minoranza.

Democrazia cristiana: Giovanni Costamagna (sindaco uscente) Bruno Anfossi, Lorenzo Anfossi, Rinaldo Boeri, Giovanni [illegible] Conio, Guido Fordea, Saverio Fresia, Vincenzo Lanteri, Michele Massa, Fabio Natta, Pasquale Pianamente, Silvano Rosario.

[illegible]: Angelo Agnese, Duilio Ginetta, Roberto [illegible] Minei. «Nuova Pompeiana»: Vincenzo Novelli, Ettore Petrò, Chiara Natta, Pier Luigi Peroni, Giovanni Giorgio Bianchi, Ezio Pirrone. «Mani che si stringono»: Mario Calzini, Bruno Torre, Mario Aronne. [illegible]

Tornano in aula a Genova per il feroce delitto di Vallecrosia

Gli amanti diabolici rischiano l'ergastolo

IMPERIA — La minaccia dell'ergastolo torna a pendere come una spada di Damocle sul capo degli «amanti diabolici» di Vallecrosia, Matteo Martina Spanò, 36 anni, e Cesare Lentini, [illegible] anni, [illegible] paione [illegible] in Corte d'Assise d'Appello a Genova. Sono imputati di omicidio vo[illegible], per aver ucciso, il 18 novembre del 1981, [illegible] due fucilate, in località «U Culmu» [illegible] Dolcacqua, Vincenzo Sgrò, 33 anni, marito della Spanò, e cognato di Lentini, [illegible] ore materiale del delitto. Nel processo di primo grado, svoltosi a Imperia nel febbraio scorso, erano stati [illegible] dannati, rispettivamente, a 24 e [illegible].

Un verdetto molto contrastato: Matteo e Cesare rischiano di nuovo il carcere a vita, già richiesto in Assise dal pm Antonio Penco per la donna, stavolta la fredda ispiratrice dell'assassinio (per l'ob[illegible]tefilei. Tra [illegible] invece, il rappresentante [illegible] dall'avvocato Evelina Cristel, di Sanremo, che si era egregiamente battuta per salvarla dalla massima pena, mentre Lentini avrà come difensori [illegible] avvocati Roberto Moroni di Sanremo e Franco Cotta di Ventimiglia. All'uccoricida [illegible] concesse le attenuanti generiche.

Matteo Spanò

La [illegible] inviterà la Corte a voler disporre una perizia psichiatrica sulla sua cliente, [illegible]a negata dall'Assise [illegible] Imperia. Perché? «*Durante questi mesi, sono emerse [illegible] circostanze. Di che [illegible] tratti, preferisco però non anticiparlo*», risponde la Cristel, che evidentemente non vuole scoprire le batterie, e giocare [illegible] carta per strappare la Spanò all'ergastolo.

Lentini era [illegible] riconosciuto seminfermo di [illegible] mente: sembra che i suoi legali, [illegible] roni e Cotta, tentino adesso di ottenere la concessione, anche per lui, delle attenuanti generiche. Secondo la difesa, l'uomo [illegible] stato soltanto lo strumento della volontà criminale [illegible] Spanò. «*Ma un'intelligenza inferiore alla media, e la sua personalità è [illegible]le e influenzabile, non si è reso conto che Matteo si è servito* [illegible] lui per i suoi scopi».

Una vicenda penosa, un tragico epilogo. Da anni, quella che familiarmente era chiamata «Martina» aveva intrecciato [illegible] relazione con Cesare, sposato a Concetta Sgrò, la sorella della vittima. Due esistenze tormentate e infelici: il grande amore [illegible] bra rischiarare all'improvviso da una luce di speranza.

[illegible] però un grosso ostacolo, ed è costituito [illegible] Vincenzo Sgrò. Nasce il progetto di eliminarlo e, a prendere l'iniziativa, come risulta dai messaggi inviati [illegible] è proprio la [illegible].

Ma il piano è ingenuo: il tentativo di simulare il delitto con un incidente di caccia fallisce, perché troppi sono gli indizi e le prove seminati da Lentini. E' così, ai carabinieri di Vallecrosia non è difficile risalire a lui e ricostruire l'accaduto.

Stefano Delfino

Denunciato (per lesioni) il direttore Francioni

IMPERIA — Angelo Francioni, 62 anni, direttore didattico del 1° circolo di Imperia e candidato a Camera e Senato [illegible] lista «Per Trieste», è stato denunciato [illegible] magistratura per ingiurie e lesioni da un'insegnante, [illegible] Quarati Gaziano.

Nella querela presentata in pretura, la donna [illegible]erma di essere stata insultata e strattonata [illegible] il battente e lo stipite della porta, nell'ufficio di Francioni, riportandone contusioni guaribili in 15 giorni.

CONCESSIONARIA

GUIDOTTI e ALLAVENA

Via N. Bixio 27 - Tel. 0184 782.68/9 SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

Vieni a provare Lancia Prisma 1300 - 1500 - 1600

«LA POTENZA IN ABITO LANCIA»

* * * * * *

Voglia d'estate, voglia di fuoristrada SUZUKI SJ 410 Q e tutte [illegible] altre principali marche.

E' una proposta di «GUIDOTTI e [illegible]

Agenzia Immobi[illegible]
GIOTTO GUGLIELMI
Via Roma 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184 33.235
Ventimiglia
centralissimo 130 mq:
3 camere, salone, cucina abitabile, bagno, ripostiglio.
L. 115 milioni

Per [illegible] pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK
publikompass

[illegible] - BAR - GELATO [illegible] in genere
PIRAJNO
C.so Garibaldi 71
P. MAURIZIO - IMPERIA - Tel. 0183/63.280

I redditi dichiarati da amministratori e parlamentari [illegible] in genere piuttosto modesti

Sono «poveri» i politici [illegible] Imperia e Sanremo

Il sindaco Claudio Scajola ha denunciato 9.114.000 lire, il [illegible] collega Osvaldo Vento quasi quattro milioni

IMPERIA — Pochi uomini politici figurano nelle posizioni di [illegible] delle denunce dei redditi [illegible]. Fra i membri del Parlamento è in testa il [illegible] Aldo Amadeo, [illegible] 22.230.000; Manfredo Manfre[illegible] sottosegretario di Stato al Tesoro, ha denunciato 5.844.000 oltre a 18.368.000 della moglie; l'on. Alessandro Scajola (dc) 15.873.000 e il sen. Nedo Canetti (pci) 8.896.000.

Queste le denunce dei componenti il consiglio comunale: Claudio Scajola, sindaco, 9.114.000. Seguono gli assessori Enzo Ranise (psdi) 8.626.000, Giovanni Barbagallo (psi) 8.605.000, Sergio De Nicola (dc) [illegible] Gerolamo Baglietto [illegible] 8.066.000, Giuseppe Vassallo (dc) 6.557.000, Vittorio Adolfo (dc) 15.320.000, Giovanni Zingaro (dc) 7.518.000.

I consiglieri. Democrazia cristiana: Ivo De Michelis 26.306.000, Giacomo [illegible] 7.771.000, Renato Pilade 10.738.000, Franco Amoretti 25.977.000, Giovanni [illegible] do 31.023.000, [illegible] Lupi 15.036.000, Caterina Garibbo Siri 16.510.000, Pie[illegible] Lucia Brunengo 10.153.000.

Partito comunista: Giuseppe Torelli 4.008.000, Fulvio Vassallo 5.480.000, Davide Enrico Berio 6.014.000, Nedo Puppo [illegible], Silvano Corrado 2.933.000, A. Maria Castellano 6.860.000, Giovanni Canepa [illegible] Alberto Marvaldi 5.945.000, Franco Bonello 3.437.000.

Partito socialista: Carlo Cagnone 5.173.000, Francesco Ruscigni 7.652.000, Mario Donato [illegible] Neri Valcado 21.255.000.

[illegible] Leone (pli) 14.139[illegible], Giuseppe Ghiglione (pri) 17.444.000.

Nell'elenco mancano alcuni nominativi, ma ciò non significa che [illegible] evasori, *ib. n.)*

SANREMO — Il giro di miliardi che ruota intorno al Casinò e al turismo, e che dà a [illegible] l'immagine di città «ricca», non [illegible] molto riscontro nelle denunce dei redditi. Appaiono soprattutto molto «poveri» gli [illegible]ni politici, sindaco e assessori in testa.

[illegible] le dichiarazioni presentate, il più ricco, nel [illegible] è stato Antonio Bianchi, esportatore floricolo e agente per l'Italia della Mellitz (bulbi da fiore), personaggio molto [illegible] sul mercato: ha denunciato un reddito complessivo di 140 milioni e 782 mila lire.

Seguono [illegible] Birone (notaio) 99.811.000; Marisa Ferraresi (esport. fiori) 78.112.000; Antonio Greco (notaio) 75.848.000; Dario Vietri (notaio) 71.453.000, Silvio Dian (avvocato) 65.743.000; Giovanni Mura (medico) [illegible]; Mario Andreo 62.771.000; Mario Corsaci (impresario edile) 61.365.000; [illegible] vanni Cappato 55.844.000; Erino Lombardi (avvocato) 54.714.000; Massimo Vinciguerra (notaio) [illegible] Franco Moreno (avvocato) [illegible] Bonanati 52.001.000; Carlo Giuseppe Balone (esport. fiori) 52.028.000; [illegible] Oggero (esport. fiori) 47.880000.

Tra gli uomini politici il più ricco [illegible] Giorgio Spagnesi commercialista e consiglie[illegible] «Nuova Sanremo», che ha denunciato un reddito[illegible] 42.294.000; a [illegible] a ruota dal consigliere democristiano Antonio Borga, [illegible] una ditta per la lavorazione del marmo: 41.617.000. Il più povero [illegible]ta il consigliere comunista Gianmario Mascia, con 392 mila lire (più 6.005.000 della moglie).

Ecco le altre dichiarazioni. Il sindaco Osvaldo Vento (dc) [illegible] gli assessori: Gianfranco Cavalli (dc) [illegible]; Vincenzo Ligato 3.121.000; [illegible] Accinelli [illegible]; [illegible] (psi) [illegible]; [illegible] Tommasini [illegible]; Angelo [illegible] (dc) [illegible].

Consiglieri comunali. Pci: Gino Napolitano [illegible]; Giorgio Bottini 13.426.000; Luigi Ivaldi [illegible]; Barilla 7.422.00[illegible] Semeria 6.160.000; Silvano Tolfoliti 13.844.000; Alma [illegible]setti Zanon 6.751.000.

Democrazia cristiana: Roberto Andreaggi 9.192.000; Gianmarco Cassini, 28.723.000; Vanni Gavino 4.330.000; Aldo Baggioli 20.326.000; Antonio Sindoni 2.026.000.

[illegible] Mario Ferrandini 9.139.000; Fulvio Ballestra 31.737.000; Franco Borsa (pri) 5.568.000; Pietro Parisi (Nuova Sanremo) 27.647.000; Emi[illegible] Manelli 39.167.000; Filiberto Viani (Nuova Sanremo) 10.041.000.

Occorre sottolineare che il Consiglio è stato rinnovato nel 1980 e che quindi molti dei politici citati non ne facevano parte nel 1979.

Ecco infine altre dichiarazioni di protagonisti della vita amministrativa sanremese: Antonio Semeria (ex presidente [illegible] e oggi uno dei tre custodi sequestratari della casa da gioco) 39.782.000; Natale De Francisi (custode sequestratario) 17.844.000; Erio Fucini (terzo custode del Casinò, [illegible] 38.367.000; Bruno Olri (dc) [illegible]; Vincenzo Barli (segretario comunale dc) 1.799.000; Carlo [illegible] (presidente Azienda di soggiorno) [illegible] Giovanni «Nino» Lanteri (dc) [illegible]000; [illegible] Goya (dc) 4.978.000. *(c. d.)*

E' un soggiornante obbligato di Caserta

[illegible] ritira la [illegible] [illegible] [illegible] Ospedaletti

OSPEDALETTI — *Prosegue anche nell'estremo Ponente ligure l'offensiva della magistratura napoletana contro l'organizzazione camorristica. Dopo i primi due arresti di Antonio Abbiadino e Francesco Petrosino, effettuati a Perinaldo e a Riva Ligure da funzionari della questura, le manette sono scattate ora per un altro presunto camorrista: Gaetano Piccolo, 60 anni, in soggiorno obbligato ad Ospedaletti.*

Gaetano Piccolo, originario di Marcianise (Caserta) era stato trovato al domicilio coatto dalla magistratura partenopea perché sospettato di appartenere [illegible] «Nuova Famiglia». [illegible] Raffaele Cutolo. Ad Ospedaletti era arrivato il 5 marzo scorso, fra la contestazione della cittadinanza, prendendo alloggio in un appartamento al numero 21 di via XX Settembre.

LE GARANZIE ESCLUSIVE AUTOEXPERT SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE.

Garanzia 12 mesi.
Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami con una età non superiore ai 5 anni.

Garanzia 6 mesi.
Per le autoccasioni tra 6 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli;

Traino gratuito.
E in più traino gratuito e vettura in sostituzione in caso [illegible] guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.

KIT "tal da te".
Per chi cerca una "occasionissima", una confezione completa e gratuita per un ricondizionamento personale della vettura.

Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.

[illegible] [illegible] [illegible] [

Un dossier sul problema illustrato da un gruppo di [redacted]

La droga anche ad Andora i genitori chiedono aiuto

«L'eroina è dietro l'angolo» - Timori per i bambini - Caramelle allucinogene e spinelli - Un vertice in Comune - Piano d'interventi

ANDORA — *«Risulta che bambini di 12 anni vadano in discoteca non accompagnati da adulti; entrino in classe con sigarette in tasca. Risulta che bambini delle elementari abbiano nella cartella abbondante denaro; che di sera ragazzini non ancora quattordicenni girino fino a tarda notte con motorini presi chissà [redacted]».*

«Il fascino dei giochi elettronici fa dimenticare l'ora, la casa, il compito e tutto il resto fin che i soldi a disposizione non vengono a mancare».

Questo affresco non consolante della vita dei giovanissimi è stato dipinto da un gruppo di genitori degli studenti di Andora ed interpretato quale primo allarme della diffusione della droga.

Affermano infatti: *«E' ormai inevitabile che la droga è arrivata ad Andora. Venditori ed acquirenti [redacted] già incontrati e le ultime, per [redacted] più giovanissime, sono già numerose».*

L'appello dei genitori è giunto al [redacted] di Andora, avvocato Franco Bruno, che ha convocato un vertice svoltosi sabato mattina a [redacted] Olivo per un esame [redacted] situazione. Hanno risposto l'assessore provinciale all'Assistenza, Pier Luigi Presenti, il collega comunale [redacted] Paparella, i comandi [redacted] carabinieri, polizia, Finanza e vigili urbani; organi scolastici, insegnanti, parrocchie; addetti ai servizi sociali (assistenti [redacted] commercianti, Avis, [redacted] Bianca.

La cittadinanza si è sentita coinvolta in una situazione che, pur non avendo ancora [redacted] ben definiti, potrebbe peggiorare con l'estate quando aumentano i pericoli e le tentazioni.

Andora, centro di poco più di 5 mila abitanti, ospita d'estate più di 50 mila turisti. La droga, secondo i responsabili, non è [redacted] arrivata nell'ambito scolastico, ma dietro l'angolo si pensa sia in agguato il «spinello» della prima esperienza. Si parla di strane caramelle allucinogene offerte ai ragazzi, di [redacted] fatte con bevande e medicinali.

Gli addetti ai servizi sociali e i parroci sottolineano che a monte di tali constatazioni si può individuare una mappa di famiglie [redacted] in disagio, destinata a favorire la diffusione dello stupefacente. Vengono citati esempi di madri che chiedono aiuto perché il marito «si buca» e mette in grave [redacted] gli altri familiari.

L'esigenza di una strategia immediata si impone. Nei prossimi giorni seguirà un'altra riunione per interventi che, al di là dell'opera di repressione delle forze dell'ordine, tengano in tempi brevi e in tempi lunghi a rimuovere la situazione e soprattutto un certo disinteresse di famiglie che spesso non credono nei rischi corsi dai figli.

Gli interventi saranno definiti nei particolari, ma a compito [redacted] specifici si pensa che vengano assegnati agli organi sanitari per conferire illustrative e informative [redacted] problema della droga; ai servizi sociali per individuare le fasce a più [redacted] rischio; alle parrocchie il compito di abbinare all'azione pastorale la più ampia informativa possibile.

Giuseppe Marchio

Spotorno, gravi due feriti

SPOTORNO — Nella tarda mattinata di ieri s'è verificato uno serie di incidenti sull'autostrada tra Pietra e Spotorno, tutti causati dall'alta velocità e dall'asfalto reso viscido dalla pioggia. Due persone sono state ricoverate

Si [redacted] Paolo Gandino, [redacted] anni, di [redacted] e Giuseppe [redacted] Roccaforte, [redacted] anni.

Viaggio nelle località dove si voterà per le amministrative

Parcheggio e terme marine nei programmi per Pietra

Cosa propongono agli elettori i partiti in lizza - Il più caldeggia il progetto del silos sotterraneo e la creazione [redacted] centro curativo - I democristiani [redacted] il piano regolatore

PIETRA LIGURE — Elezioni amministrative: esaltante [redacted] fra una settimana scocca l'ora cruciale. E' il momento di illustrare i programmi politici.

La novità grossa viene praticamente dal più, che presenta in particolare due proposte: un mega-parcheggio da realizzarsi al posto dell'attuale campo sportivo e l'utilizzo della palazzina della fisicoterapia all'interno del 6. Corona da [redacted] in centro di terme marine.

«Per quanto riguarda il parcheggio — spiega Giacomo Negro, [redacted] uscente — *si tratterebbe di un silos custodito per circa mille posti-macchina e annesso mercato coperto. La sua costruzione però* [redacted] *condizionata dalla preventiva realizzazione, da parte della società privata che costruirà il silos, di un nuovo campo sportivo in via Folly.*

Per quanto riguarda le terme [redacted] *risolveranno in un colpo solo i problemi dell'inquinamento del centro urbano, del mercato, creando anche un'isola pedonale veramente funzionale».*

Il centro termale di cure marine è, invece, un vecchio «cavallo di battaglia» del pli e prevede, con la creazione di una società mista a capitale pubblico/privato, [redacted] struttura per idromassaggi, ginnastica medica correttiva, sabbiature e piscina, sempre che la 3ª Usl decida di non utilizzarla altrimenti.

Tra [redacted] altri punti [redacted] pro- [redacted] l'approvazione del piano regolatore generale, il miglioramento della viabilità [redacted] di acquedotto e fognature [redacted] una politica [redacted] favore [redacted] anziani, che prevede, tra le altre cose, il completamento delle vecchie strutture-ricovero con [redacted] di dodici minialloggi.

Piuttosto nutrito anche il programma democristiano, che punta soprattutto sul piano regolatore, sugli anziani e sugli interventi [redacted] favore del turismo. «Un programma — spiega Paolo Palmarini, ex sindaco [redacted] Pietra Ligure — *che in pratica rappresenta la logica continuazione di quanto* [redacted] *intrapreso* [redacted] *questi quattro anni di governo».*

[redacted] cercherà quindi di portare alla definitiva approvazione il piano regolatore regionale [redacted] di completare l'attuazione del piano [redacted] bianche e fognature, soprattutto nella zona del Maremola, a Borgio Verezzi, e in via Cesare Battisti.

[redacted] prevedono, inoltre, interventi sulla viabilità, passeggiata a mare e ponille: *«Tutti progetti* — continua Palmarini — *che si risolvono in definitiva a favore di una miglior ricettività turistica, come pure l'intenzione di impiegare il maggior reddito prodotto dalle nuove fasce di soggiorno per puntare sulla promozione».*

Con il S. Corona si cercherà un più idoneo utilizzo [redacted] non impiegate, come pure il recupero dell'ex colonia Oberdan, ancora di proprietà della Regione Lombardia. «Un grosso sforzo — conclude Palmarini — *sarà anche rivolto per gli anziani* [redacted] *la sistemazione delle case [redacted] riposo e per il tempo libero individuando in tutto il settore comunale aree [redacted] attrezzare opportunamente [redacted] verde e giochi.*

a. d.

Offerta e domanda di lavoro in un'inchiesta nel Savonese

SAVONA — Domani, alle 11, nel salone di Palazzo Lamba Doria, avrà luogo, organizzata dalla Camera di Commercio, un incontro-dibattito sul mercato del lavoro in Liguria.

Verranno anche fornite indicazioni sui risultati dell'indagine conoscitiva su domanda ed offerta di lavoro in provincia di Savona.

Relatori l'on. Paolo Caviglia, presidente della Camera di Commercio, Giacomo Genico, assessore regionale alla Formazione professionale e al lavoro, e Lorenzo Sizzi, coordinatore dell'indagine. (g. p. c.)

Chiusura dei negozi

SAVONA — L'associazione commercianti di Savona informa che, con ordinanza del Comune, è stata autorizzata per i pubblici esercizi di Savona la deroga all'obbligo della chiusura settimanale sino al 13 settembre. (g. p. c.)

Nuovi tassi d'interesse

SAVONA — Il consiglio di amministrazione dell'Istituto di Credito [redacted] della Liguria, presieduto dall'avv. Gianni Dagnino, ha deliberato la diminuzione dei tassi d'interesse nella misura dello 0,50% per i fondiari ed edilizi e per quelli destinati al finanziamento di opere pubbliche che verranno erogati a partire [redacted] prossimo 1° luglio. (g. p. c.)

Crisi all'Arcos?

ALBISSOLA MARINA — Ritornano le preoccupazioni per lo stabilimento «Arcos» di cui sei mesi fa si era evitata, a fatica, la [redacted] liquidazione. Nell'ultimo periodo, infatti, si è registrato un [redacted] di produzione proprio nei reparti dei quali, a seguito di un accordo, era previsto il mantenimento in attività. Altri reparti sono già stati fermati o stanno per essere chiusi.

Ieri la situazione dell'«Arcos» è stata esaminata nel corso di una riunione alla quale [redacted] parteciperà gli amministratori comunali di Albissola Marina e di Albissola Superiore, sindacalisti della Federazione lavoratori metalmeccanici e rappresentanti del consiglio di fabbrica.

Gli amministratori ed i delegati dei lavoratori hanno deciso di inviare un telegramma alla Regione e all'amministrazione provinciale per sollecitare iniziative a favore della fabbrica. (m. ma.)

Scontro a Dego quattro feriti Uno è grave

DEGO — Spettacolare incidente stradale ieri mattina poco dopo le 10 in località Colletto a Dego. Una utilitaria con a bordo quattro persone, a causa dell'asfalto viscido, si è scontrata frontalmente con un autotreno.

L'auto era condotta da Corrado Bignoni, 38 anni, che viaggiava con la moglie Maria, [redacted] anni, [redacted] figlia Tiziana, 4 anni, e il suocero Agostino Savi, 74 anni. Quest'ultimo nell'urto ha [redacted] la peggio ed è [redacted] ricoverato con prognosi riservata [redacted] Martino di Genova. Per gli altri [redacted] prognosi varia [redacted] 10 a 30 giorni.

Dopo le proteste degli anziani di Carcare

Il sindaco risponde sulle case comunali

«Non basterebbero [redacted] alloggi a risolvere il problema»

CARCARE — Sulla questione degli alloggi dell'immobile [redacted] piazza Genta, per i quali un [redacted] di anziani, [redacted] esposto inviato ai giudici del tribunale di Savona ed [redacted] giornali, aveva sollevato alcune perplessità, interviene in questi giorni, con un documento ufficiale, l'amministrazione comunale. Il sindaco, Paolo Tealdi, fa la cronistoria della [redacted]

«Il [redacted] Comune — dice il primo cittadino carcarese — *è entrato in [redacted] delle sufficienti case di piazza Genta nel 1978. Anche [redacted] essere restaurate, nel 1978, avvalendosi della legge 457, era stata avanzata una richiesta alla Regione per ottenere un finanziamento. Nel 1979 ci sono stati concessi [redacted] 820 milioni che vennero successivamente elevati a 870. Questi soldi ci hanno permesso, espletati gli adempimenti urbanistici, di iniziare nel [redacted] i lavori che sono ora in fase [redacted] completamento».*

Nel [redacted] la Regione ha assegnato alla [redacted] Unità sanitaria della Valle Bormida 200 milioni per potenziare il servizio di salute [redacted]. Una consistente parte del finanziamento è stato [redacted] ad un servizio più puntuale ed efficiente in locali attrezzati.

«A questo scopo — aggiunge Paolo Tealdi — *è stata varata una convenzione tra il Comune e la 6ª Usl per l'uso delle case di piazza Genta: il piano terra è destinato ad uffici ed ambulatori e una quota dell'edificio ad alloggi [redacted] categorie protette».* Gli anziani di Carcare, non condividono però, almeno secondo l'esposto, questa scelta. *«Secondo noi* — avevano infatti sottolineato — *la posizione è infelice. Un centro che dovrebbe ospitare persone disadattate, dovrebbe essere costruito in periferia, e non in mezzo al paese».*

A questo proposito il sindaco è categorico: *«Il problema delle abitazioni* — dice — *vede anche molte pensioni da fame [redacted] si può certamente risolvere [redacted] Carcare con i quattro od otto alloggi delle [redacted] comunali, pensare questo è ingenuo, assurdo, se non demagogico e furioso. La giunta ha sempre lavorato e lavorerà per alleviare i problemi degli anziani e lo [redacted] si può riscontrare nei servizi che [redacted] istituiti, dall'assistenza domiciliare alla terapia iniettiva, dal soggiorno invernale ad iniziative di svago».*

g. p. c.

Rocco Scriva, 39 anni, accusato di otto omicidi in Calabria

Arrestato un mafioso ad Albissola per una sanguinosa faida a Palmi

Nel '77 fu bloccato a Savona [redacted] de preti - in carcere anche il cognato

SAVONA — Rocco Scriva, 39 anni, detenuto in regime di semi-libertà, famoso per essere stato arrestato nel lontano '71 sul monte Bolgia, sopra Varazze, [redacted] travestiti da preti, è di [redacted] in carcere.

L'uomo, accusato [redacted] otto omicidi e di altri tentati [redacted] cidi, è stato raggiunto da mandati [redacted] cattura, spiccati nei suoi [redacted] dal giudice istruttore [redacted] Palmi (RC) Franco [redacted] E' stato [redacted] cato dai carabinieri ad Albisola [redacted] compagnia del cognato Gregorio Barone, [redacted] anni, [redacted] ch'egli ricercato per la stessa vicenda.

I [redacted] infatti sarebbero [redacted] tagonisti [redacted] una sanguinosa «faida», [redacted] profondo Sud, che [redacted] opposti i clan Piromalli-Scriva. Una storia che si è ormai trasformata [redacted] una agghiacciante [redacted] di morti violente iniziate una decina di anni [redacted] con «l'esecuzione» del padre di [redacted] Scriva, avvenuta a Palmi.

Dopo questo feroce assassinio, realizzato secondo il classico stile della 'ndrangheta, s'iniziarono [redacted] vendette. I paletoni delle lupare, i proiettili dei mitra, hanno abbattuto parenti, «boss» e comprimari, semplici conoscenti dei clan rivali.

La magistratura [redacted] è trovata di fronte a [redacted] massacro che non accenna [redacted] finire. Rocco [redacted] all'epoca dei [redacted] più [redacted] trentenne, un curriculum di [redacted] rispetto nell'organizzazione mafiosa e Ottorello Iole [redacted] Isolieri Emanuele Amedeo e Ardissone [redacted] Giancarlo e Cinzperi Giovanna 30.700.000, Isolieri [redacted] e Elisabetta 33.400.000, Lodolo Doria Alessandro 29.400.000, Lodolo [redacted] Bonini [redacted] e Bugalini Giuseppina 29.900.000.

Rocco Scriva ammanettato [redacted] accompagnato [redacted] cinerino

[redacted] Piero e Bagnati Gabriella 42.150.000, Miotti Urvino e [redacted] 29.700.000, Montanaro Elio e [redacted] Moreno Anton Maria [redacted] Moreno Giampiero 32.700.000 [redacted] (deduzioni [redacted] Maschini Enzo 27.100.000, Noberasco Pierluigi e Orinzi Nicoletta 36.800.000, Pavese [redacted] Perri Egidio e [redacted] Mirella [redacted] Pianteili Luigi e Rossi Geroiama 25.000.000, Picco Alberto e Rustichelli Lorenza 34.100.000, Pinto [redacted] e Spiriotelli [redacted] tarina [redacted] Francesco [redacted] Pugliesi Luciano e Pugliesi Vito 34.600.000.

[redacted] Mingani Francesco e La Scala Silvia [redacted] Rialto Luciano e Panizza Maria Pia 35.000.000, Rolando Arnaldo [redacted] Romano Andrea e Pavan Mirella 36.900.000 (detrazioni 4.000.000), Romano Carlo 26.000.000 (deduzioni 2.000.000), Roveretto Arnaldi [redacted] Pietro Rosario e Peirano Lina 37.500.000 (detrazioni 4.000.000), Sannazzari Paolino [redacted] Savare Sergio Schneck Emilio [redacted] Schonauer Stefano 28.400.00, Simoncini Emilio [redacted] Enrico Margherita [redacted] Simone Enrico 27.900.000, Siri Angelo 34.100.000

Tomasia Guido 28.200.000 (deduzioni 4.000.000), Torrengo Sergio e Moiselio Antonia 26.800.000, Vasio Aldo e Bogliolo Carla 35.100.000, Vio Peppino ed Enrico Dinora 31.400.000, Zerbone Fiorenzo e Rossi Germana 35.800.000 (deduzioni 6.000.000), Zerbone Giorgio e Anali Carla 28.000.000 (deduzione 4.000.000), Zerbone Massarano e Roggeri Brigida 25.700.000, Zoirzi Alessandro e Curia Maria Rosa 46.500.000, Zoiera Roberto 42.500.000, Zunino Giovanni e De Agostini Esperia [redacted] Zunino Luigi (classe 1933) 27.700.000. **g. m.**

Arrestato per traffico d'armi

SAVONA — Gli uomini [redacted] commissariato di pubblica si[redacted] dello scalo [redacted]no di Savona hanno arrestato ieri mattina un marocchino implicato in un gigantesco traffico internazionale di [redacted] L'uomo, Mohamed Driss, [redacted] anni, era colpito da mandato [redacted] cattura emesso nel dicembre [redacted] dal tribunale di Trento.

L'uomo stava cercando di chiudere i controlli [redacted] momento dello sbarco [redacted] motonave «Ourzazate». [redacted] fu [redacted] stati bloccati [redacted] due marocchini. (g. p. c.)

Il reddito più alto (192.600.000 lire) è dei proprietari della clinica S. Michele

Ecco i contribuenti più ricchi di Albenga

ALBENGA — Il professor Libero Nante e la moglie Maria Rosa Zunino, proprietari [redacted] clinica S. Michele con un reddito di 192.600.000 risultano i maggiori contribuenti Irpef del Comune di Albenga per la denuncia del 1979.

Seguono, con un reddito di 151.800.000, l'esportatore ortofrutticolo Giorgio Gandolfo [redacted] e moglie Alessandra Friederich, l'industriale chimico Pino Massone e la moglie Maria Rosa Ferrari con 123.800.000, il [redacted] Marcello Navone, [redacted] deceduto, con 108.800.000 di [redacted] di deduzioni, [redacted] operatori [redacted] settore ortofrutticolo, Gian Benedetto [redacted] 73.400.000, Giuseppe [redacted] di 79.900.000; la famiglia Piuttino 68.100.000.

[redacted] redditi di maggiore entità di singoli contribuenti o di nuclei familiari sono: Airaudi Ottavio e Delfino Maria 34.700.000, Ardoino Bernardo e Ferrari Giuseppina 51.600.000, Arnaldi Virginio e Russo Maria Elvira [redacted] Barbarini Alessandro 28.450.000, Bartoletti Agostino 39.800.000, Bartoletti Enzo 42.900.000, Baruccotto Sergio [redacted] 31.500.000, [redacted] Giuseppe e Ratcenado Angela [redacted] Beduschi Franco [redacted] Berra Pie[redacted] e Barbieri Iole [redacted] Bonfante Mario e Tagliaferchi [redacted] Lino e Zerbone Anna [redacted] Brussone Giovanni e Biccardi Giovanna 28.200.000, Brussone Luigi e Lusuarghi Anna 41.300.000.

Caminati Corrado e Cornetti Fiorella 23.200.000 (deduzioni [redacted] Giu[redacted] e Pinto Assunta [redacted].000, Carpaneto Giovanni e Olcese Grazia 35.800.000, Caselli Carlo 32.800.000, Castello Sergio 41.300.000, Castelli Bianca 27.000.000, Castiglione Saverio e D'Angelo Nazzarena [redacted] Colombo Emanuela ed Enrico Chiara 36.200.000, [redacted] Dante e Gandolfo [redacted] Teresa 29.300.000, Craviotto Lazzaro e Griffo [redacted] e Craviotto Clelastefano (clinica Salus) 44.500.000, Della Valle Danilo 28.700.000, Ferrari [redacted] Ferrari Domenico e Rovelli Pi[redacted] 34.200.000, Ferrari Filippo e Giglione Tr[redacted] gelo e Turmayer Olga [redacted] 30.700.000, Fossati Eugenio e [redacted] Gemma 47.800.000.

Galvagno [redacted] e Grasso Piera [redacted] Aldo [redacted] Gerosa Ferdinando, Francesca, Luigi [redacted] Giglione Adriano e Cesarini Anna [redacted] Gia[redacted] Giancarlo e Isolieri Carla 25.000.000, Grinzi Augusto, Grinzi Emilio, Verda Tiziana 42.500.000, Guarneri France-

COMUNE DI CARCARE

[redacted] 19 al 26 GIUGNO

2ª Mostra Mercato Commercio e Artigianato

P.zza Genta - CARCARE

Azienda arte tra SAVONA e GENOVA ricerca

ESPERTO UFFICIO PAGHE

da utilizzare saltuariamente e temporaneamente come consulente problemi inerenti il personale

Si richiedono: esperienza pluriennale [redacted] settore, disponibilità, capacità decisionali

Inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a «Ipsilon» - Casella 245 c/o SPI [redacted]

I buoni investimenti sono sempre più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

e vi garantiamo la [redacted] del [redacted] investimento

VISITE SU APPUNTAMENTO [redacted]

LOMBROS

SEDE: VIA SUSA 39 FIANO (TO) (011) 922.720

PER LA LIGURIA: LOMBRO-LIGURE VIA TAGLIATA 1/8 - SAVONA (019) 30.053

PRESTITI

Cessioni Quinto Stipendio - Mutui

Piccoli Crediti - Finanziamenti

Rimborsabili Da 12 Mesi A 7 Anni

[redacted] ALLE [redacted] CONDIZIONI

XX SETTEMBRE, 23 [redacted]

CENTRO EMME

TEL. (010) 58 16 13/19

DI QUILIANO

vendesi [redacted]

disponibili [redacted]

Mutuo regionale agevolato Legge 457/78

Informazioni: tel. 019 287.331/2 Via Nizza 8/1 SAVONA

PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET

[redacted] SISTEM

FINALE L. [redacted] Fiume, 7 Tel. 019/690.774

[redacted] Via della Colonia, 7

WEEK-END LANCIA LONDRA - PARIGI

La Concessionaria LANCIA - AUTOBIANCHI

DEVASINI & C. s.a.s.

C.SO RICCI 42 SAVONA

A tutti gli acquirenti di [redacted] LANCIA oppure una AUTOBIANCHI, OFFRE UN WEEK-END di 4 giorni a Londra oppure 3 giorni a Parigi. Viaggio con aereo di linea da Genova e soggiorno in Hotel di I° categoria. L'offerta è valida sino al 30 giugno 1983, per le vetture disponibili presso la Concessionaria. Visitateci e ... buone vacanze con LANCIA.

Sorveglianza estiva a Varazze

VARAZZE — In seguito alle sollecitazioni degli operatori turistici locali, il Comune di Varazze ha indetto [redacted] giorni scorsi una [redacted] per prendere in esame i provvedimenti da [redacted] in vista della stagione turistica [redacted] per offrire agli ospiti [redacted] cittadina le migliori e più serene condizioni di soggiorno.

All'incontro hanno preso parte i responsabili locali [redacted] forze di ordine pubblico (carabinieri, guardia di finanza, capitaneria di porto e vigili urbani) e i rappresentanti delle categorie maggiormente interessate, cioè albergatori, esercenti, commercianti.

Nel corso della riunione è stato concordato da parte dei responsabili dell'ordine pubblico il rafforzamento della vigilanza, [redacted] anche alle ore notturne, per reprimere le cause di disturbo come rumori, disordini, eccessi [redacted] velocità in zona. (r. ba.)

La grande giornata del portiere Gandolfi ha frenato i savonesi

Scontro-corrida a Begliasco e la Del Monte capitola: 6-4

Molte espulsioni, tre definitive: Fiore, Pisano e Stefardo - Assente Zunino, colpito da influenza - Del Claudio, temporaneamente in porta al posto Crapiz, ha parato un rigore

BOGLIASCO — La Del Monte Savona ha pagato lo scotto di una corrida, subendo la sua prima sconfitta del girone di ritorno, dopo sei vittorie consecutive. Il Lys Begliasco l'ha battuta ieri sera per 6-4, in virtù di una prestazione sanguigna e tesissima, con un impegno che ha rasentato la rabbia.

I savonesi, scesi in privi del titolare Zunino (febbricitante) e del rincalzo Bragantini (dolori a un braccio), hanno sofferto definitivamente tre fattori: lo smisurato orgoglio dei locali, lo spezzettamento del gioco per i frequentissimi interventi arbitrali, gli errori in superiorità numerica. E quando gli uomini di Mistrangelo sono riusciti anche a superare questi problemi, hanno trovato nel portiere avversario, l'azzurro Roberto Gandolfi, un autentico di bravura.

Prima ancora di vedere un gol, s'intuisce già quale sia il motivo determinante della contesa. Gioco più che maschio, a tratti perfino violento, con provocazioni varie da entrambe le parti e colpi proibiti quando la palla è lontana, e gli arbitri non vedono.

Lello Stefardo batte Vrapic al 5'12" grazie a un rigore dubbio, concesso per un fallo di Pisano su Jervasutti. Lo stesso Jervasutti si rende protagonista di accesi scontri con Sciacero, poi Bortoletto pareggia il conto al 9'22" in superiorità numerica. Era stato espulso definitivamente Di Fiore, autore di un fallo quanto mai carogna su Fabrizio Falco.

Nella frazione, il Lys prende il vantaggio che alla fine risulterà decisivo. Mistrangelo è costretto, con Pisano, che ha due espulsioni a carico, a mandare Sciacero su Stefardo e il giovane Bonazzelli su Jervasutti. boglaschino ne approfitta e va in gol due volte, dopo 20 secondi e all'1'28". Sul 3-1 la Rari stringe i denti. Pisano torna in vasca (e con lui Rolandi) e lo stesso azzurro sigla il 3-3 in superiorità numerica al 4'08". Passano però solo 6 secondi e Stefardo, da lunga distanza, sorprende Crapia.

Il botta e risposta non finisce qui. E' ancora Pisano al 4'41" a far sperare la Del portando i suoi sul 3-4. Ma prima fine del tempo Del Monte al 7'15" nega un rigore per evidente fallo di Malara su Del Al 4'22" ancora Jervasutti va a segno, è 5-4.

Infine, un appunto. Questo Lys Begliasco è affatto «cotto». Gli servono solo degli allunghi e la Rari era il apposta per darglieli. A tratti sembrava persino che Stefardo e compagni avessero un fatto personale col Savona. E' lo scotto che bisogna pagare per diventare grandi: tutti li aspettano al varco, figuriamoci quelli che avrebbero dovuto essere al tuo posto.

Roberto Baglietto

(Risultati e classifiche nelle pagine dello Sport)

mancato l'accordo per comproprietà domani conosciute le offerte in busta

Formoso potrebbe salvare la Sanremese l'Imperia vuol vendere anche i ricattati

Strappando l'attaccante alla Juventus può tornare biancazzurri la voglia di fare una squadra competitiva - In ballo anche Marangon, Bobbo e Bozzi - Melillo al Savona e Paraluppi alla Reggiana - Promossi i giovani nerazzurri?

Borra, un sostituto nell'ombra

SANREMO — *Un arrivederci pieno di interpalliti a Giorgio Canali, un addio senza rimpianti a «Pinella» Baldini, il più misterioso dei direttori sportivi della storia biancazzurra attesa per le sorti dei vari Formoso, Marangon, Bobbo e Bozzi la cui permanenza a Sanremo è legata a quella specie di roulette russa che sono le buste chiuse. In speranza per «mister X», possibile nuovo padrone, non si sa se unico o a mezzadria, della Sanremese. Il ritorno del presidente Borra dal calciomercato, dopo il primo round dedicato alla risoluzione delle comproprietà, ha impresso un ritmo frenetico alla vita del bunker biancazzurro di corso Mazzini.*

Canali e Baldini — Borra, ieri mattina, si è incontrato con «mister» Canali. La situazione è quella annunciata nessun rinnovo del contratto, il tecnico è libero di valutare come vuole le offerte che riceverà (si parla perfino dell'Atalanta). La Sanremese lo cercherà se riavrà programmi più ambiziosi. Borra e Canali si sono lasciati da buoni amici. Potrebbero rincontrarsi molto presto se certe cose arrivano a esito positivo, sempre che il tecnico, nel frattempo, non abbia avuto offerte più allettanti.

Ieri mattina in sede si è vista anche «Pinella» Baldini. All'inizio della stagione era stato ingaggiato come direttore sportivo. Non si è visto quasi mai in sede. Ieri mattina si sfogava. Il contratto, che scade a fine mese, non sarà più certamente rinnovato.

Calciomercato — L'attesa, adesso, è per le buste pomeriggio alle 17 la Lega comunicherà l'esito delle offerte. Sanremese ha quattro affari in ballo: Formoso, Marangon e Bobbo con la Juventus; Bozzi con il Francavilla. Top-secret le offerte di Borra. Il primo round del calciomercato ha confermato com'è difficile muoversi: molti vogliono vendere come Borra per incassare qualcosa. E non tutti ce la fanno. Il presidente matuziano è riuscito a sbolognare Negri e Cantore al Pavia la Juventina Nicolè trattativa, o quasi. A Torino non vogliono perdere troppo tempo con questi affari minori: sul calciomercato si presentano con le buste già pronte. La partenza Negri, la rinuncia e Cantore, gli addii definitivi a Melillo, Piscadue e Amadio rientrano certamente nei propositi di rivendita annunciati Borra. Li manterrà fino fondo?

Mister X — All'orizzonte, infatti, ci sarebbe un potenziale acquirente di ottimi propositi biancazzurri. Un tipo economicamente Toccherebbe a Borra decidere: potrebbe andarsene cedendogli tutto la società o potrebbe rimanere con lui in società con i rischi potenziali (due galli in un pollaio non sempre cantano). Non molto su questa vicenda. Borra ha annunciato e non ancora confermato una conferenza-stampa per martedì. Nel clan biancazzurro però, si esclude che farà anticipazioni su questo misterioso «mister X». Ma sono propensi che aprirebbero uno squarcio di sole sul futuro incerto. Se domani pomeriggio la Sanremese dovesse strappare alla Juventina, con le buste, e Marangon, potrebbero anche ritornare in orgoglio e fare una squadra competitiva.

Bruno Monticone

Motoraduno nazionale

SANREMO — Sfilata stamane per le vie cittadine, alle 11,45, dei partecipanti alla quarta edizione del motoraduno nazionale valido per il 5° «Trofeo Giuspiero Lanza», organizzato dal Moto Tour Sanremo. Nonostante il maltempo sono arrivati fin da ieri centinaia di motociclisti da tutta Italia (b. m.)

Ritornerà Baveni?

IMPERIA — Si prepara il ritorno di un allenatore di grido, molto gradito agli sportivi imperiesi? E' quanto lascia intendere in maniera sibillina il dirigente Gianni Grisolia, al rientro dal calcio-mercato di Milano. «E' stato il tecnico ad avvicinarci e ad offrirci le sue prestazioni per la prossima stagione. Non pensavamo assolutamente a tale prospettiva, siamo stati colti di sorpresa. Ci siamo però riservati di prendere la proposta in considerazione, e decidere di conseguenza», spiega Grisolia.

Di più non dice. Chi è il misterioso «trainer»? Escluso Bodi, il più probabile è quello di Bruno Baveni l'uomo dell'esaltante campionato concluso con gli sfortunati pareggi per la C1. E' lui? Grisolia si stringe nelle spalle: «Non posso dirlo». L'ipotesi è affascinante, ma stride con i progetti dello «staff» nerazzurro.

Non più tardi ieri mattina il vicepresidente Teresio Duberti ha ribadito che l'intera squadra è in vendita. «Alla C2 ci iscriveremo per non dover ricominciare l'attività dalla Terza Categoria, ma in campo manderemo una formazione di giovani».

Parole chiare che lasciano adito a dubbi di sorta. Come si conciliano però, con l'eventuale arrivo di un allenatore come Baveni, avvezzo a guidare squadre competitive, e a puntare a traguardi ben diversi da quello purtroppo già ventilato, dell'inevitabile retrocessione (salvo miracoli)? Eccellenza? E' un enigma ancora da risolvere.

Al calcio-mercato entro le 20 di venerdì scorso, bisognava risolvere le comproprietà di un certo numero di giocatori. Soltanto per tre di essi è stato possibile raggiungere l'accordo preliminare, che rende un semplice «pro forma» il ricorso alle buste chiuse e depositate in Lega. Sono il «bomber» Paraluppi, che la Reggiana si è ripreso dalla Carrarese, i toscani andati giocatori in cambio, e l'Imperia, grazie all'opzione sull'affare ha ottenuto un gruzzoletto di milioni. Cappellari (già ceduto all'Alessandria) e i quali come era scontato, sono ricattati dal Torino.

«Per tutti gli altri, è mancata l'intesa, e siamo andati alle buste "al buio". Soltanto domani sapremo ufficialmente il risultato», afferma Grisolia. Bisognerà insomma attendere prima di conoscere la di Conti (a metà il Genoa, che vorrebbe riaverlo per utilizzarlo come ghiotta pedina di scambio), Olmo e Santini (Civitanovese), Fontanesi (Piacenza) e Onofri (Siena).

Dubbi comunque è gurico «Anche se restare a noi, questi giocatori verrebbero subito posti in vendita».

Il portiere Bosaglia e il centrocampista Valtorta detto «Nano», infine, sono destinati a tornare ai rispettivi club di appartenenza (Como e Carrarese) per fine prestito. a. d.

Da domani a S. Giuseppe di Cairo

Calcio in notturna con nomi «illustri»

Quattro gironi divisi in «big» e «minori»

CAIRO M. — *La quarta edizione del torneo di calcio in notturna a sei giocatori di San Giuseppe di Cairo parte domani. E' un palio stavolta il 1° Trofeo Cairo Strade, con la fondamentale di via di una delle manifestazioni qualitativamente più importanti della regione.*

Da quest'anno gli organizzatori inaugurano una nuova formula: 3 gironi con 4 squadre «big» l'uno, più 2 gironi composti da tre formazioni «minori» ciascuno. Il passaggio alla seconda fase dei primi due gruppi «morbidi». In palio un montepremi di circa 13 milioni: ai primi andranno 2 impianti hi-fi, ai secondi nove biciclette.

In primo piano le superquadre delle Sanson Gelati Franco Decessi e Dino Scioli Ferrandi, Fulcheri, Fadda, Dupe, Salvi, Becco, Pezzoli e Dani vanno all'inseguimento del trofeo, dopo averlo ritirato come «Sanson» il torneo dell'anno scorso.

Ma la concorrenza è terribile. Soprattutto la scatenata Ristorante Da Nela di Montechiaro, con i vari Albini, Mario e Carlo Altovino il neo acquisto della Cairese, Berruti e, da metà luglio, perfino Cesarino Butti, il cervello dell'Inrea ex di Torino e Perugia.

Nel girone A figurano Sanson Gelati, Silma Maliare, Valbormida Cengio, Bar Rossi Cairo, Nel - B, ci sono Da Nela, Studio Gi Mobili Calizzano (guidato da Bubu Buscaglia), Bar Milly Carcare e Cairese Strade Cairo.

I raggruppamenti minori sono il C Sport Giuseppe, Officina Prese Mallare e Arti Cairo) e D (Asac Cortemilia, Club 67 Pallare e Sanpon Cairo).

«La divisione di forze — spiegano gli organizzatori — è stata fatta anche per evitare risultati scontati e goleade. Riteniamo che in questa maniera le partite più equilibrate, e avvincenti.

Già da martedì sera sarà spettacolo assicurato: alle 21 si affrontano De Nela e Studio Gi, mentre mercoledì sarà di scena la Sanson Gelati con la Silma (anche questa alle 21). Si tratta già di appuntamenti gustosissimi, in attesa di rivedere in di fronte con ogni probabilità queste formazioni nella fase finale.

«Anche quest'anno il torneo di S. Giuseppe la porta del circuito della Supercoppa de «La Stampa Cronache della Liguria», con le manifestazioni di Albisola, Alpicella, Sacro Cuore a Savona, Leca, S Giorgio d'Albenga, Taggia Vallecrosia. Il torneo di S Giuseppe darebbe terminare attorno al 25 luglio. Pochi giorni dopo sarà Supercoppa.

r. bg.

Settanta iscritti all'interregionale di equitazione

Salto a ostacoli a Garlenda

GARLENDA — Organizzata dalla consulta comunale del Turismo e dello Sport e dal circolo ippico è disputa oggi a Garlenda il quarto concorso interregionale d'equitazione articolato in tre gare, una riservata ai cavalli debuttanti in programma al mattino, due nel pomeriggio. Gli iscritti sono una settantina, si tratta di cavalieri che nel campo ostacoli si preparano a competizioni più impegnative a livello nazionale.

Inaugurata la palestra

SAVONA — La zona verde che lungo il Letimbro e che ha sostituito i fasci di binari delle vecchie linee ferroviarie arricchisce una struttura sportiva. Oggi, alle 17,30, verrà infatti inaugurata la palestra di Villapiana realizzata all'interno dei giardini di via Trinchee.

Il Savona riscatta tutti i titolari

Soltanto Vianello conteso alle buste

SAVONA — Il Savona è riuscito venerdì sera quasi tutti i casi di comproprietà. Dopo Lucchi, Scamuffi, Negretti e Melillo, restano in biancobù anche i centrocampisti Manieri ed Enzo. Enzo Vianello non è ancora trovato l'accordo col Rende e domani si andrà all'apertura delle buste.

Per Manieri il Savona è riuscito ad accordarsi con la Virtus Casarano e il giocatore romano è ormai interamente biancobù. Stesso discorso vale per Enzo e la Cerretese, con cui Vagnoli e Chiavarini hanno chiuso la trattativa a poche ore dalla chiusura ufficiale degli accordi di comproprietà.

Niente da fare invece per Vianello, col Rende che non ha accettato l'offerta savonese. Ora c'è solo da attendere l'apertura delle buste, domani o al massimo martedì.

Subito una considerazione. I dirigenti biancobù hanno in pratica centrato l'obiettivo di riuscire a tenere tutti gli effettivi dell'anno scorso (è partito il solo Facchi. Il «fortunato portiere tornato all'Inter». E' un fatto positivo, anche se ricordiamo non tutti i ricattati sono certi difensori, Mangerini, ad esempio, se non ricordo le precise strategiche, verrà certamente ceduto. Per il resto, toccherà al «mister Enzo Cabona decidere, anche in base agli acquisti già avvenuti e futuri, chi giocherà ancora nel Savona del prossimo anno e chi no.

Domani sera il direttivo del Savona si riunisce nuovamente, in sede, alle 21. Si parlerà soprattutto delle soluzioni da prendere, di merito ad sviluppi del «caso» Teardo-Capello, ma anche di calciomercato. Cabona in primis attende ancora di sapere in che finanziarie il Savona vuole o può affrontare la campagna acquisti. E da questa separatista il Savona '83-'84.

r. bg.

La Cairese forse ripiega Butti

Brin stecca con Ottonello per l'Andora è incedibile

ANDORA — Improvviso «blitz» ieri mattina, presidente della Cairese, Cesare Brin, ad Andora. Il numero uno gialloblù si è incontrato coi colleghi dell'Andora, Dodi e Zamboni per trattare Giovanni Ottonello 27 anni, centrocampista, pezzo pregiato del club biancazzurro.

Niente fare però. La Cairese aveva parlato col giocatore (che pare abbia gran voglia di tornare in gialloblù), ma la società neopromossa non ha in pratica alcuna intenzione di cedere. «Siccome noi le trattative le conduciamo direttamente con le società — ha precisato Brin — fino del discorso». Il presidente della Cairese pare comunque abbia strappato a Dodi la promessa che, se Ottonello dovesse essere messo sul mercato, la prima a saperlo sarebbe appunto la Cairese.

Raggiunto alla pensione «Maria» di Alassio gratta giocatore della Cairese Mirco Zunino Brin ha anche detto: «La trattativa l'Andora era impossibile o quasi si potrebbero anche aprire nuovi discorsi, primo fra tutti quello per Cesare Butti dell'Inrea, ma a questo punto noi non abbiamo più fretta».

r. bg.

Pallone elastico: A la Don Dagnino tenta il colpaccio al «Mermet» di Alba, in scontri decisivi

Aicardi non ha paura di Bertola

Anche oggi al «Mermet» di Alba si prevede il tutto esaurito per l'incontro clou che vede di fronte Bertola ed Aicardi. Per il capitano della Don Dagnino si tratta, e lo conferma lui stesso dell'appuntamento più atteso di tutta la stagione. «Non posso permettermi — dice — battere Felice è un segno che tutti i giocatori si augurano in ce l'ho fatta nelle scorse stagioni. Voglio ripetere l'impresa. Sto abbastanza bene insomma il morale è alto, i miei compagni di squadra hanno promesso di darmi una mano».

A rendere maggiormente sicuro Aicardi, vista il successo della scorsa settimana ai danni di Carlo Balocco, il campione italiano. Sull'altro fronte, Felice Bertola, il più anziano battitore del campionato ed il più blasonato, è forte in testa alla classifica.

«Aicardi — dice Bertola — è un atleta potente e preciso. E forse il più impervenibile. Batte di maniche e, sebbene io sia avvantaggiato dal fattore campo, lui potrebbe trionfare con i suoi colpi.

L'altro incontro di giornata ieri hanno anticipato Rosso-Desia e Balocco-Faccesi è in programma a Castelletto Molina fronte Berruti e Tonello.

Berruti, i cui dirigenti hanno seguito domenica il capitano della Merlese, non è tranquillo. Tonello infatti a Mondovì arriva messo in difficoltà Rosso e solo della spalla avversaria, Gian Guido Sulferino, aveva ribolto in favore della formazione della Valle Bormida un incontro già perso.

E. p. c.

Bardino, guai a perdere ancora

PIETRA LIGURE — Continua anche nella nona giornata del campionato di serie B di pallone elastico la lotta a distanza tra Bardino e Taggese, appaiate a quota 5, per il titolo di prima della classe tra le liguri. Ma sulla odierna giornata incombe il pericolo consistente della pioggia potrebbe far rinviare parecchi incontri.

Bardino e Taggese sono nel gruppo delle immediate inseguitrici alle prime della classe ed entrambe sono impegnate sul terreno amico. «Contro l'Atpe — commenta il presidente taggese, Pietro Olivieri — abbiamo a portata di mano una buona occasione per mantenere il ritmo delle ultime giornate. Come già domenica contro la Dogliansese, però, continuo a predicare umiltà per non perdere la concentrazione necessaria, contro squadre che sembrano sulla carta inferiori».

C'è da dire che Balestra attraversando un periodo di forma smagliante e per gli ospiti si annuncia un incontro non agevole.

Meno facile, invece, l'impegno del Bardino, che dovrà affrontare Cortemilia piuttosto pericoloso quando è lontano dal terreno amico. «Abbiamo di fronte un cliente pericolosissimo — commenta il presidente Gian Guido Sulferino — ma anche di calcio-mercato. Cabona in primis attende ancora di sapere in che finanziarie il Savona vuole o può affrontare la campagna acquisti. E da questa separatista il Savona '83-'84.

r. bg.

Medaglie e diplomi ai benemeriti

I veterani sportivi festeggiati a Savona

SAVONA — L'Associazione veterani, sezione Ruggero di Savona, ha celebrato ieri la «Giornata del veterano sportivo». Alle 11 è stata celebrata la messa in suffragio dei soci defunti, nella chiesa della Madonna della Neve, alle 13 pranzo sociale al ristorante «Da Michelin» di San Bartolomeo del Bosco. Al termine sono stati consegnati ai soci benemeriti medaglie, diplomi e targhe. (g. p. r.)

«Chico» in Germania

SANREMO — Pier Franco «Chico» Muraglia, unico sanremese dell'«Enduro», difenderà oggi il suo primato continentale negli 80 cc. nella quinta prova del campionato europeo in programma a Neunkirchen in Germania. Un impegno difficile per il centauro del Moto Club Sanremo che dovrà difendere il suo primato in casa dei suoi più acerrimi rivali come Geisserhonner, Grissa e Brinkmann. (b. m.)

Podismo a Sanremo

SANREMO — Si disputa alle 17 di oggi, al Circolo Golf degli Ulivi, la prima prova del campionato regionale, juniores e seniores, di podismo. Il «Trofeo Colli Fioriti», organizzato dalla Polisportiva San Martino, i concorrenti, diverse decine provenienti da tutta la Liguria, si batteranno su un circuito di circa 3 chilometri, da ripetersi tre volte per complessivi nove chilometri, percorrendo la caratteristica «stella» fiorita a San Bartolomeo e ritorno.

La manifestazione marcia anche a Pietro, alle spalle di Sanremo, deve alle 9 e in programma la 9ª edizione della «Mezzamaratona»: la tutto dieci chilometri per le mezzefondiste e le strutture dell'entroterra che saranno aperti a tutti per la marcia non competitiva, mentre la gara avrà valore competitivo solo per i tesserati Csi. (b. m.)

Confermati Altovino Doni

Grande svendita al Vado partono Pittino e Piazza

VADO L. — Pedele ai programmi annunciati a fine stagione scorsa il Vado ha iniziato lo smobilitamento della rosa prima squadra. Il terzino-mediano Pittino (lo scorso anno in prestito all'Albenga) e il centrocampista Piazza sono stati infatti ceduti alla neopromossa Andora presidenti Dodi e Zamboni.

Il direttore sportivo del Vado Giorgio Bartoli, che ha condotto in prima persona la trattativa ha detto: «Continueremo a cedere, per gli acquisti c'è tempo. Abbiamo delle carte al fuoco ma non c'è fretta. Riteniamo che un elemento come il centrocampo da rinforzare e siamo sulle piste di due giocatori molto validi. In più prenderemo un difensore».

Riepiloghiamo. Il Vado in è coperto (Altovino, Calcroppa Doni e il rientrante Pezzolli). Ha smentito che Altorino sia sul punto di essere ceduto all'Entella, come smentisce l'interessamento per Aragone, appunto un chiavarese. Bartoli nega anche ci sia la possibilità di uno scambio Doni-Senarega col Varazze: «Il giocatore nerazzurro non ci interessa in trattative con altri liguri, e soltanto per un ruolo del centrocampo potremmo in teoria "pescare" in Piemonte. Intanto incrementiamo qualche soldo dalle cessioni, per poter poi concludere quei tre grossi acquisti che ci servono».

Mentre si mormora che per la doppia cessione all'Andora il club rossoblù abbia intascato circa 35 milioni, sembrerebbero dunque confermati, stando alle indicazioni dei dirigenti del Vado, questi giocatori: Albini, Crippo, Frumento, Mazzucchelli, Quinterno, Croci, le quattro punte, Cerisola, Iannelli.

Daga dovrebbe sul punto di tornare (stavolta in maniera definitiva) in quanto le trattative l'Albenga sono a buon punto, mentre Bottero bisogna fare i conti col Genoa società cui appartiene metà cartellino del giocatore.

r. bg.

Villadossola, dopo anni di indecisioni

Un nuovo accordo le case restano ai dipendenti Sisma

L'acquisto deve essere realizzato in tempi brevi

VILLADOSSOLA — Finalmente è la volta buona per l'acquisto delle case della Sisma da parte dell'Istituto autonomo case popolari di Novara. L'operazione sembrava tornata in alto mare perché il decreto del ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, che stanziava sette miliardi per l'acquisizione degli alloggi e un primo piano di recupero edilizio, era stato bloccato alla Corte dei conti.

Adesso è stata stipulata una nuova convenzione tra l'Iacp e il Comitato edilizia residenziale del ministero dei Lavori pubblici. Essa prevede, oltre allo stanziamento per l'acquisto, anche l'accantonamento di oltre undici miliardi per ristrutturare gli alloggi secondo un progetto-pilota per il recupero del patrimonio edilizio esistente.

«*La novità è che sarà garantita la completa sistemazione degli alloggi* — ha commentato Sergio Vedovato, presidente dell'Istituto autonomo case popolari — *presto dovrebbero cadere le obiezioni che erano state sollevate*».

Le trecentotrenta famiglie che vivono negli alloggi di proprietà della Sisma di Villadossola possono finalmente tirare un respiro di sollievo. Non rischiano più di rimanere senza un tetto.

«*E' la fine di un incubo*», hanno commentato alcuni inquilini. Le case della Sisma erano tutte occupate da dipendenti o pensionati dell'azienda che avevano costituito un comitato di lotta quando l'industria ossolana aveva deciso di mettere in vendita il proprio patrimonio immobiliare.

La nuova convenzione prevede implicitamente che le case ristrutturate siano date in locazione agli attuali inquilini. Nell'Ossola ci sono altri gruppi industriali che hanno messo in vendita le case assegnate ai loro dipendenti: la Montedison, la Ceretti e la Rumianca di Pieve Vergonte. Ma tutto sono altri centocinquanta alloggi.

Adriano Velli

Nevicata a Macugnaga

DOMODOSSOLA — L'Ossola è ripiombata di colpo nell'inverno. In montagna è ricomparsa addirittura la neve. A Macugnaga ieri mattina sono caduti alcuni centimetri di neve fresca, sufficienti ad imbiancare completamente il paese. Nel pomeriggio alla neve si è sostituita la pioggia. Nella stazione alpina la temperatura è scesa attorno allo zero. Sono tornati a funzionare a pieno regime gli impianti di riscaldamento.

Nevicate più abbondanti al Monte Moro dove sono già caduti più di trenta centimetri di neve fresca. (s. v.)

La manifestazione di venerdì ha messo in luce una solidarietà compatta

Ora tutto l'Alto Novarese lotta con gli operai della Montefibre

Tutte le categorie hanno capito che occorre salvare i posti di lavoro per difendere l'economia della zona - Anche gli albergatori diffondono volantini in quattro lingue fra i turisti

VERBANIA — *Ventiquattr'ore dopo la grande manifestazione dell'Alto Novarese. Siamo ai commenti, alle proteste, alle preoccupazioni. Il tutto mescolato con una certa aria di campagna elettorale che ha permeato l'intera giornata di sciopero. Su questa giornata di venerdì Diego Caretti, della Cisl verbanese, ha detto:* «E' stato uno di quei casi in cui, al di là della presenza a Gravellona dei lavoratori e dei giovani, si è ampiamente notata la partecipazione delle altre categorie. I commercianti, gli ambulanti, gli artigiani hanno aderito non soltanto per il classico scrupolo, altre volte velato dal dubbio dell'inutilità, ma soprattutto perché hanno capito che se cede nettamente l'assetto produttivo-industriale di questo triangolo anche gli affari rischiano di cadere».

A Gravellona, nell'ufficio consiliare del municipio, hanno parlato in molti, presentati dal sindaco di Gravellona, Guido. C'erano tutti o quasi: i sindaci delle maggiori cittadine del comprensorio, amministratori responsabili di partito, consiglieri ed amministratori comunali e provinciali o regionali. «Nonostante la gente sia stanca (quattro scioperi in 60 giorni nella nostra zona) la giornata è da considerarsi pienamente riuscita — ha detto a nome delle tre confederazioni Bruno Lo Duca, di Verbania —; abbiamo persino avuto il contributo dell'Associazione albergatori di Verbania che ha fatto stampare un volantino in quattro lingue per informare della situazione i turisti che incominciano ad affollare i laghi.

Un momento della manifestazione che l'altro giorno ha paralizzato l'Alto Novarese (f. De Sordi)

«Occorrono interventi straordinari da parte del governo che ne ha il potere e la possibilità, ma che deve farlo prima delle elezioni — *ha sapientemente insieme ad altri l'on. Moletta del pci* — altrimenti quel rinvio a un fantomatico incontro fra le parti, stabilito, pare, per il 1° luglio, suona pretestuoso». «Tutte le grandi industrie della zona — *ha fatto notare il sindacalista Bruno Lattanzi* — sono in crisi e la cosa si trascina ormai da anni. Ora il reperire la natia per la Montefibre non è più soltanto un problema di sopravvivenza gestionale, ma un bisogno per continuare la lotta.

Il senatore democristiano Del Ponte ha replicato chiarendo che «meriti e colpe vanno distribuiti con giustizia e chi era a Roma a rappresentare non soltanto il suo partito ma la sua zona in sa benissimo. Sono anni che si discute, che si combatte, si parla, e i risultati per ora lasciano soltanto spazio alle proteste».

Ancora una volta l'intervento estemporaneo nella riunione di un lavoratore ha definito il momento particolarissimo del Verbano-Cusio-Ossola: «Noi non ce la facciamo più — *ha detto questo operaio*

r. c.

Tre le liste presentate nel centro del Vergante

A Invorio pace tra dc e psdi che si alleano nelle comunali

INVORIO — Pace fatta fra democristiani e socialdemocratici per le elezioni municipali del 26 divisi da decenni si ritrovano ora uniti nella lista n. 3, in cui figurano due loro ex sindaci: Carlo Barbaglia (dc) e Giampiero Pastore (psdi).

Barbaglia, un industriale dei manometri, era stato a capo del Comune in tempi ormai lontani, prima della morte del defunto Saverio Guidetti, il famoso re degli ombrelli, uomo politico socialdemocratico, che tenne la poltrona per 17 anni, fino alla morte.

Dopo di lui, la carica passò a un altro uomo del suo partito, Pastore, funzionario dell'acquedotto di Borgomanero, che però diede presto le dimissioni per contrasti con gli alleati socialisti e repubblicani. Così, negli ultimi anni, Invorio è stato governato da un'amministrazione pci-psi-psdi con sindaco il socialista Giovanangelo Bassetti.

Questi si ripresenta a capo della lista n. 1 comprendente uomini dei tre partiti dell'attuale maggioranza. Per contrastare la riconferma del sindaco uscente, da e padi si sono, per la prima volta nella storia municipale locale, fusi in un'unica coalizione che presenta un programma comprendente una serie di interventi nei servizi essenziali, oltre alla realizzazione del centro sportivo, la revisione del piano regolatore e iniziative in campo culturale ed ecologico.

Tra l'una e l'altra lista, si è inserita una formazione missina: una presenza che può sembrare provocatoria in un paese che ha vissuto da protagonista la lotta per la Liberazione, dove le piazze e le strade sono state bagnate dal sangue dei caduti della Resistenza.

f. a.

Craxi domani a Novara

NOVARA — La campagna elettorale per le politiche e le amministrative di domenica prossima entra nell'ultima e decisiva settimana. Anche i «big» sono tutti mobilitati. Domani pomeriggio sarà a Novara il segretario socialista Bettino Craxi, alle 18 alla sala Borsa con il capolista alla Camera Giuliano Amato e tutti i candidati piemontesi: ecco pure quelli per le amministrative nel capoluogo con in testa il sindaco Armando Rivalera.

Invorio: uno svizzero di 60 anni ricercato dall'Interpol

Primula rossa delle truffe è arrestato al ristorante

Raggirava la gente con vendite di appalti - Chiesta l'estradizione

NOVARA — La squadra mobile della questura ha messo fine alla «carriera» di un truffatore internazionale, una specie di inafferrabile «primula rossa» del raggiro.

Dagli agenti novaresi, infatti, è stato arrestato a Invorio Fritz Paul Heani, 60 anni, cittadinanza elvetica, autore di false vendite di appalti che gli hanno procurato un giro di affari di miliardi.

Sulle piste dello svizzero da tempo era l'Interpol. Il nome di Heani e la sua foto erano in evidenza in tutte le sedi delle polizie europee. Ma malgrado la cerchia serrata il truffatore era sempre riuscito a farla franca: in Svizzera, in Francia, in Italia, quando gli agenti arrivavano, di lui non c'era più traccia.

Tra venerdì e sabato, alla squadra mobile — che da tempo si occupava dello svizzero — è arrivata la segnalazione giusta: Heani era tranquillamente seduto a un tavolo in un ristorante di Invorio. Aspettava probabilmente di portare a termine l'ennesima truffa per poi raggiungere l'aeroporto della Malpensa.

Paul Fritz Heani

Subito gli agenti sono arrivati sul posto e questa volta per Fritz Paul Heani non c'è stato scampo. Manette ai polsi, il truffatore internazionale è stato portato al carcere di Novara dove rimarrà molto poco visto che le autorità elvetiche, subito informate della cattura, hanno già chiesto l'estradizione.

m. a.

Una sfida a colpi di pettine

NOVARA — E' in programma questa mattina, al Palazzetto dello Sport, il quarto trofeo nazionale di acconciatura Unisex per l'assegnazione del trofeo «Cupola d'Oro». L'organizzazione è del Circolo acconciatori Unisex in collaborazione con l'Unione Artigiani e la Camera di Commercio.

La singolare manifestazione ha fatto registrare un crescente interesse per questo nuovo metodo di acconciatura che amalgama le tecniche maschili e femminili. Il tempo assegnato ad ogni concorrente per realizzare l'acconciatura è di 35 minuti. Nel pomeriggio all'Hotel Maya è in programma la presentazione dei migliori lavori realizzati in mattinata e una sfilata di moda cui seguirà la premiazione del trofeo.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 1983 - Come i partiti si preparano al voto

Nomi nuovi nelle liste del pci di Novara L'obbiettivo è la maggioranza di sinistra

NOVARA — I comunisti si presentano alle prossime amministrative con l'obiettivo dichiarato di riconquistare il Comune con una maggioranza di sinistra. La stessa che ha «governato» il capoluogo dal settembre '78 al luglio '81.

Nelle precedenti elezioni il pci ottenne il 30,6 per cento dei voti aumentando di due consiglieri (da 14 a 16) la rappresentanza in Consiglio comunale.

«*Realisticamente pensiamo di poter consolidare la nostra presenza e di fare anzi un passo in avanti* — dice il capolista Marco Bosio segretario della federazione comunista —. *Questo anche perché le ultime elezioni furono molto condizionate da fattori esterni. Riteniamo poi che vi saranno spostamenti rilevanti tra i partiti*».

Per centrare l'obiettivo, i comunisti presentano una lista notevolmente ringiovanita: l'età media è di 41 anni, comprende ben 12 indipendenti e dieci donne. Dei sedici consiglieri uscenti, cinque non si ripresentano. «*Si crea così lo spazio per un ricambio. Puntiamo a confermare il gruppo uscente* — aggiunge Bosio — *e a portare in Consiglio un gruppo di indipendenti che sappiano sostenere un ruolo di governo come ci proponiamo di svolgere*».

Lo schieramento comunista è caratterizzato da una larga presenza del mondo del lavoro in forte trasformazione e tendente a divenire qualificato. In lista ci sono dei molti tecnici, ricercatori, impiegati, artigiani e solo quattro operai. Da segnalare è poi la presenza della «sinistra indipendente» che, pur inserita nel pci, fa gruppo a sé.

Con il consigliere uscente Gian Mario Caramanna sono il critico musicale Riccardo Bertoncelli e l'ex preside Concetta Torriglito. Il mondo della cultura è autorevolmente rappresentato dal critico d'arte Marco Rosci (docente universitario), dal deputato socialista Paolo Allegra, dal presidente della Biblioteca Civile Tedeschi, dal libraio Lorenzo Martelli, dall'ex assessore Giovanni Quaglino e dal commediografo «Cicco Veronica».

Tra i tecnici e i professionisti ha molto credito l'avvocato Gianni Correnti ex assessore alle Finanze. «*Il riconoscimento mi sta bene* — dice Correnti — *se vuol significare che le istituzioni vengono prima degli interessi di partito*».

Si temeva una grossa fuga dei professionisti dal Consiglio comunale con il rischio di lasciare il «governo» della città in mano ai professionisti della politica... «*Invece ci siamo resi di quadri i partiti hanno cercato in tutti i modi di arginare questo tipo di disimpegno*».

I comunisti si sono posti il problema del ricambio, dei loro uomini in seno al Consiglio comunale. Per quest'operazione, oltre che sugli indipendenti, puntano molto sugli uomini provenienti dall'esperienza dei comitati di quartiere. Fra gli spiccano i nomi di Alberto Segimiro un giovane tecnico dell'Enel presidente del consiglio di quartiere Sant'Agabio e dell'imprenditore Agostino Capetta presidente del consiglio di quartiere di Lumellogno.

r. n.

Extramarket — STANDA

NOVARA: V.le G. Cesare - C.so Risorgimento - Via A. Costa

BORGOMANERO: V.le Kennedy

OFFERTE SPECIALI VALIDE FINO AL 25 GIUGNO 1983

offerte nel reparto **CARNI**

Bollito vitellone al Kg. **L. 3.590**
Sottospalla vitellone con osso al Kg. **L. 4.590**
Polpa famiglia vitellone al Kg. **L. 7.580**

nel reparto **ORTO-FRUTTA** *offerte di stagione*

fragole - ciliegie - meloni
patate novelle etc.
a prezzi particolarmente interessanti!

Prosciutto cotto «CITTERIO» senza polifosfati l'hg. **L. 1.090**	Wurstel «VISMARA» gr. 100 **L. 420**	Fontal - formaggio da tavola l'hg **L. 530**	20 sottilette «KRAFT» gr. 400 **L. 2.640**	8 sottilette Fila e Fondi «KRAFT» gr. 200 **L. 1.480**	Galbi frutta «GALBANI» gr. 110 **L. 255**	Ravioli e Tortellini casereccì «B.M.C.» l'hg. **L. 680**	Olio Oliva «SASSO» lt. 1 **L. 3.520**
Aceto bianco e rosso 6° «PONTI» lt. 1 **L. 580**	Dadi «STAR» 20 cubi **L. 1.180**	Piselli medi «DE RICA» gr. 400 **L. 490**	Cipolline alla peperizia «PONTI» gr. 300 **L. 1.060**	Olive «PONTI» gr. 300 **L. 740**	Mayonese «CALVE'» gr. 250 **L. 1.050**	Caffè «SUERTE» gr. 200 **L. 1.590**	Bobo e Bombolo «BARZETTI» 8 pezzi **L. 2.290**
Biscottini «NIPIOL» conf. quadrupla **L. 1.580**	Cioccolato «SUCHARD» Milka gr. 50 **L. 420**	Coca Cola - Sprite - Fanta amara - Fanta - Kinley lattina cl. 33 **L. 395**	Acqua S. Rita lt. 1,5 vuoto a perdere **L. 260**	Birra «PERONI» cl. 66° vetro a perdere **L. 710**	Saponetta «PALMOLIVE» gr. 135 **L. 510**	«SOLE BIANCO» fustino Kg. 4 **L. 7.990**	***Ricordate offerte valide fino al 25 giugno***

Solo nelle Filiali di NOVARA - Viale G. Cesare e BORGOMANERO - Viale Kennedy

fino al 25 giugno sconto 10% su:

ABBIGLIAMENTO ESTATE '83 e COSTUMI da BAGNO uomo - donna - bambino che VI verrà praticato direttamente alle casse

Comunicazione effett. in Comune ai sensi art. 8 legge 80 del 19-3-80

A Novara si arrampica sulla cupola E' fermato

NOVARA — L'altra sera sono state seguite, dapprima con curiosità, poi con apprensione, le evoluzioni di un uomo che si stava arrampicando sulle impalcature che sono attorno alla cupola di San Gaudenzio, con l'evidente intenzione di arrivare lassù in cima, fino alla statua del Salvatore.

Qualcuno alla fine ha telefonato alla polizia e ai vigili del fuoco che, una volta sul posto, hanno invitato lo «scalatore» a interrompere la salita e tornare giù.

L'uomo ha avuto un momento di tentennamento, poi è sceso meravigliandosi dell'intervento delle forze dell'ordine. Voleva salire in cima alla cupola per scattare delle fotografie a Novara in notturna.

Appassionato di foto, Valerio Botta, 48 anni, custode del liceo scientifico Antonelli, era convinto di non fare niente di male.

Lunga notte a Biandrate

BIANDRATE — E' scattata ieri sera la «Festa dei giovani» indetta dal Comune e intitolata «Sport music motor show». Il programma è ricco di appuntamenti.

Si è incominciato in un capannone vicino al casello autostradale.

All'una è partita la «junganotte» a base di musica, mangiate, animazioni e sorprese.

Alle 8 «colazione gigante» e distribuzione dei quotidiani, mentre subito dopo, dalle 9 alle 14,30, ci sarà la gara di motocross classe 250 cc, riservata alle categorie cadetti e junior. In serata, infine, concerto del «Banco di matto soccorso». (m. s.)

La pedalata per Novara

NOVARA — Scatta stamani la settima edizione dell'ormai classica «Novara in bicicletta», la pedalata non competitiva che ha riscosso nelle passate edizioni un notevole successo. La finalità, poi, contribuirà ad incrementare il numero dei partecipanti visto che l'intento è quello di richiamare l'attenzione sui nefropatici, costretti a fare ricorso alla dialisi.

A organizzare la «pedalata», infatti, c'è l'Apsan, che si occupa da anni del problema. Contribuiscono alla buona riuscita della manifestazione il gruppo ricreativo-culturale dei dipendenti della Provincia e il gruppo sportivo Zani-Galletti. Quest'anno Novara in bicicletta verrà seguita per tutti i 30 chilometri del percorso dalle telecamere di Video-Novara. (m. s.)

Pubblichiamo un altro elenco dei professori nel Novarese

Le commissioni per la maturità

MATURITA' ARTISTICA

I Commissione — Liceo Artistico Statale di Novara (Sez. A-B). Liceo Artistico «U.Foscolo» di Vercelli e Liceo Artistico «Modigliani» di Novara, per 87 candidati. Presidente: Salvatrice Bella (Lic. Art. di Milano). Commissari: Annarita Zara (Lic. Art. di Torino) Italiano; Maria Mauro (Ist. Arte di Udine) Storia dell'Arte; Antonino De Leo (Lic. Art. di Varese) Fisica; Gianfranco Galante (Ist. Art. di Roma) Figura disegnata. Rappresentanti di classe: Francesco Brugnano, Bianca Squazzotti, Maria Rosaria Bassani e Silvia Ferrara.

II Commissione — Liceo Artistico Statale di Novara (Sez. C-B). Liceo Artistico «Dellarti» di Biella e Liceo Artistico «Canina» di Casale Monferrato, per 80 candidati. Presidente: Brancigliano Mario (Lic. Art. di Milano). Commissari: Giuliano Ratti (Lic. Art. Milano) Italiano; Claudia Cassio (Lic. Art. Torino) Storia dell'Arte; Antonio Pissore (Ist. Arte Torino) Fisica; Laura Fossa (Lic. Art. Torino) Architettura artistica. Rappresentanti di classe: Michele Pinto, Salvatore Pisone, Italo Cihin, Attilio Castelli.

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE

Unica commissione - Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Einaudi» Domodossola (Sez. B, C, diurna; Sez. A, serale). Presidente: Franco Cirino (Università di Sassari). Commissari: Maria Antonietta Cova (Ist. Tec. «Omar Romentino»), Italiano: Silvana Straniera (Ist. Tec. «L. da Vinci», Cagliari), tecnica commerciale; Delfino Colla Ramusino (Ist. Tec. «L. Casale», Vigevano), inglese; Flavia Ricci (Ist. Tec. «E. Tosi», Busto Arsizio), diritto. Rappresentanti di classe: Silvana Lovisolo, Graziella Comina, Davide Palcone.

MATURITA' TECNICA PER PERITI AZIENDALI

I Commissione — Presidente: Caterina Spira (Ist. Tec. Nautico di Savona). Commissari: Maria Saveria Molinaro (Ist. Tec. Comm. di Rivoli) Tec. Prof. Amministrativa; Alberta Cavagnino (Ist. Tec. Comm di Omegna) Italiano; Maria Antonietta Rinolfi (Ist. Tec. Comm. Torino) Inglese; Rolando Signorini (Ist. Tec. Comm. di Ancona), matematica applicata. Rappresentanti di classe: Margherita Castano Donatella Mora e Marianne Dietsche.

N.B. Maturità tecnica per periti aziendali di Novara (Sez. E) e di Stresa «Europaeum» (Sez. A-B) per 82 candidati.

II Commissione — Istituto Tecnico Commerciale di Novara (Sez. A-B-C) per 87 candidati. Presidente: Teresa Feli Marrari (Ist. Tec. Comm. Reggio Calabria). Commissari: Michele De Giacomo (Ist. Tec. Ind. di Novara) Italiano; Giovanna Ferrara (Ist. Tec. Comm di Omegna) Tec. Prof. Amministrativa; Caterina Caramelli (Ist. Tec. Comm. di Omegna) Francese; Lidia Francalanci (Ist. Tec. Comm. Ogliana) Matem. appl. Rappresentanti di classe: Giuseppe Scotti, Marcello Balada e Maria Grazia Tomati.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE AD INDIRIZZO INFORMATICA

I Commissione — Ist. Tec. Ind. «Cobianchi» di Verbania (Sez. A-B-C) per 58 candidati. Presidente: Giuliana Festagiordani (Ist. tec. ind. di Napoli). Commissari: Serenella Rao Torres (Ist. Tec. Ind. di Palermo) Italiano; Edda Renosto (Ist. Tec. Ind. di Venezia) Informatica Generale; Giovanna Campagno (Ist. Tec. Ind. di Torino) Matematica; Francesco Bonura (Ist. Tec. Ind. di Palermo) Sistemi ed automazione. Rappresentanti di classe: Salvatore Rosa, Sebastiano Lo Giudice e Marisa Capra. *(Continua)*.

Omegna — Alla «Galleria Spriano» è aperta fino all'8 luglio la mostra del pittore napoletano Gerolamo Casertano.

Mentre la squadra vince il torneo del quadrilatero

Novara: Massei l'ultimo nome nella caccia all'allenatore

Oscar Massei

Peppino Molina

NOVARA — L'Alessandria domina il Novara per tutto il primo tempo e un quarto d'ora della ripresa falciando un'incredibile serie di pallegol o chiamando Marchese a superarsi, poi gli azzurri, in venti minuti, con due micidiali di Borrello in contropiede puniscono i grigi aggiudicandosi così il Torneo del Quadrilatero in una finale superflua. Superflua perché il Novara già nelle fasi di qualificazione aveva superato, nell'ordine, Casale, Pro Vercelli e la stessa Alessandria.

Il congedo ufficiale di Molina dai suoi giocatori che lo hanno salutato regalandogli uno splendido orologio d'oro. Il tecnico appariva particolarmente commosso e allo stesso tempo amareggiato per una serie di reciproche incomprensioni con i dirigenti della società che hanno caratterizzato quest'ultimo periodo di permanenza alla conduzione tecnica. La riunione conferma e le indiscrezioni relative ai nuovi tecnici contattati dalla società hanno evidentemente disturbato Molina. E a proposito del nuovo allenatore, tramontata la candidatura di Dabove, accantonati con il Fano, s'affaccia adesso quella di Oscar Massei presente, venerdì sera, in tribuna, al «Moccagatta». Le iniziative ora il tecnico che ha guidato la Vogherese nella stagione scorsa, sono bene avviate.

Al di là delle dichiarazioni ufficiali c'è da ritenere però che per definire l'ingaggio di Massei manchino solamente alcuni dettagli. Il tecnico, di origine argentina, 49 anni, come calciatore è stato un discreto centrocampista nelle file dell'Inter e della Spal. Ha allenato alcune formazioni al Sud, poi è stato al Lecco e in Svizzera (Lugano e Chiasso) prima di approdare alla Vogherese. Vive a Varese, ma si trasferirebbe a Novara. In attesa di definire la questione-allenatore, il Novara ha risolto alcune comproprietà. Per altri sarà necessario attendere lunedì all'apertura ufficiale delle buste. Si sa già, ad esempio, che Gabetti finirà alla Pro Patria che ha messo in busta una cifra più elevata. Discepoli è rientrato alla Carrarese che in girerà alla Massese; Zanotti è tornato al Novara, e Casotti è finito al Forlì, Radice al Como e Talarico rientrerà assai probabilmente alla Novese.

Da decidere alle buste sono invece le sorti di Marchese (con il Casale) e di Antonelli (con il Foggia) anche se il Novara è intenzionato a tenersi i due giocatori. Beccari, il portiere in prestito quest'anno all'Ivrea, è stato trasferito all'Alessandria. Sul fronte degli acquisti, il Novara sta inseguendo Pioletti, il capitano dell'Omegna.

r. amb.

C'è attesa per i programmi del nuovo presidente

Omegna, aria di «rivoluzione» Jacomuzzi direttore sportivo?

OMEGNA — Viva attesa fra i tifosi omegnesi per conoscere i programmi del nuovo presidente Guido Alberganti. Per ora negli ambienti vicini all'Omegna Calcio si avanzano soltanto delle ipotesi. La società — si dice — verrebbe ristrutturata completamente e la squadra pure. Tra le più grosse novità risulta che Carlo Jacomuzzi sarebbe il nuovo direttore sportivo e di conseguenza Mario Robbiano non dovrebbe più apparire nel settore tecnico della società cusiana.

Jacomuzzi, già all'inizio dell'anno, aveva manifestato l'intenzione d'intraprendere una nuova attività rimanendo nel calcio. Ed evidentemente l'Omegna gli ha dato questa possibilità. La sua nuova mansione è però incompatibile con quella di calciatore per cui l'Omegna si troverà con una pedina di meno sul terreno di gioco. Anzi, filtrano ad alcune indiscrezioni, anche Giovanni Pioletti, che in questi ultimi anni era diventato la bandiera dell'Omegna, sta per essere ceduto al Novara con il portiere Antonio Pagani.

L'Omegna, insomma, riparte da zero, o meglio, da uno, poiché fra i giocatori riconfermati sarebbe rimasto disponibile soltanto Mauro Colla. E' evidente che allestire a lui la società dovrà schierare almeno altri tre-quattro uomini di esperienza che verrebbero poi integrati da un buon numero di giovani. Tra questi ultimi Gherardini e il portiere Passaretta che già aveva fatto panchina a Omegna fino alla scorsa stagione quando venne ceduto al Sondrio, dove ha disputato quest'anno un buon campionato di Eccellenza.

Altri movimenti, di cui già si sapeva, sono quelli di Lomanno e Pevarello: l'attaccante è finito al Trento in cambio dello stesso Pevarello e di Gabban che erano in comproprietà con l'Omegna più un conguaglio in milioni. Questi ultimi due giocatori sarebbero poi stati girati al Pordenone.

Le novità non finirebbero però qui: si parla anche di un settore giovanile completamente rinnovato. La rivoluzione dei tifosi a queste innovazioni apportate dal nuovo presidente Alberganti sono impronte a un cauto ottimismo.

g. m.

Arriva dalla Pro Vercelli

Il Borgo acquista il portiere Coppo

BORGOMANERO — Arriva un nuovo portiere, dal nome abbastanza famoso, Coppo, e con lui un mediano molto conosciuto: Lupone. Ma è possibile anche l'acquisto di un terzo giocatore di sicuro affidamento: Pela. Sono le prime notizie del Borgo dei due Nobili che, dopo la partenza di Ferraris, sarà di consolidarsi per dare corpo agli annunciati programmi di conquista della serie C2.

Il portiere, Pier Luigi Coppo, 22 anni, studente universitario biellese, era attualmente in forza come giocatore alla Pro Vercelli, che lo aveva prelevato 4 anni fa da una squadretta di Biella, il Villaggio Lamarmora. La carriera del giocatore fra le bianche casacche era stata rapida e brillante; in breve Coppo era diventato il miglior portiere del Eccellenza.

Ma, quest'anno, purtroppo, le cose gli sono andate di traverso: vittima di un infortunio del mestiere, (un gol discusso, subito ad Aosta nella prima partita), il portiere ha finito per litigare con pubblico e società tanto da essere messo al minimo di stipendio. Coppo viene dunque da un anno di inattività. Il suo compito potrebbe essere quello di sostituire Balzano, che non sembra godere della fiducia dell'allenatore locale, nonostante sia considerato dagli altri tecnici come il miglior portiere del girone. In quest'ultimo campionato.

Pier Luigi Coppo

L'altro nuovo acquisto, Lupone, ha militato nella scorsa stagione, nella Novese: ma era già stato nel Borgolavezzaro e in varie altre squadre. Lupone è un mediano di spinta, che sa andare a rete: è suo il gol della Novese nell'ultima gara di campionato, che è costato al Borgo la perdita del primato di inviolabilità. Il possibile acquisto, Pela, vercellese, è infine un libero che nello scorso campionato ha fatto il centrocampista con successo.

f. n.

CINEMA

NOVARA

ARALDO: Making love.
ASTRA: Come erotica.
CORSO: Oltre la porta.
ELDORADO: Soldato blu.
EXCELSIOR: Fuga dall'arcipelago maledetto.
FARAGGIANA: Conquest.
VITTORIA: Amythville possession.

ARONA

LUX: Vol.
MODERNO: Stunmruppen n. 2.
ROMA: Un segno lungo un giorno.
S. CARLO: Occhio alla penna.

BORGOMANERO

NUOVO: I cannibali.
MODERNO: Porky's n. 2 (I paraculisimi).

DOMODOSSOLA

CENTRO: Il brutto, il buono, il cattivo.
CORSO: Mare, mare voglio di...

TRECATE

COMUNALE: Guerre stellari.
VITTORIA: Un tranquillo week-end di paura.

CAMERI

BALLARDINI: Un lupo mannaro americano a Londra.

GHEMME

ITALIA: Testacrocce.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Saggio di danza classica.

OMEGNA

SOCIALE: Ufficiale gentiluomo.

VERBANIA

APOLLO: I nuovi mostri.
ARISTON: Tutti per uno.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): Kaos, Il principe guerriero.
VIP: I giustizieri del sabato sera.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Un tranquillo week-end di paura.
ASTORIA: L'ultima vergine americana.
CAGNONI: Pluto (La legge del più debole).
MARCONI: No grazie il caffè mi rende nervosi.

FINANZIARIA

esegue in 48 ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili

NOVARA - 0321-453.607

I buoni investimenti sono sempre più rari

ALLEVATE LOMBRICHI

e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento

Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIMEDIA S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 35.541 - 39.981. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 400. Avvisi urgenti (data fissa o rientri) il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

3 Aziende, negozi

NOVARA cedesi licenza mercerie, posizione semicentrale. Alto reddito annuo. 10 milioni contanti più finanziamento. Telefonare 390.443.

4 Terreni

CAMERI mq 1000 terreno edificabile in zona residenziale 10 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 390.443.
GRAVELLONA Toce terreno con progetto per casetta di 3 più servizi, L. 23 milioni. Studio Casa 0323 61.313.

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 400 alto in via F. Ferrucci 3 - Novara. Per informazioni tel. 0323 20.525 ore serali.
AFFITTASI magazzini con uffici uso industriale-commerciale, via Fermi - Novara. Tel. 0321 29.234.

19 Vendita alloggi

CAMERI appartamento libero subito ultimo piano composto da ingresso cucina abitabile sala camera bagno cantina box, L. 80 milioni contanti più 20 milioni dilazionati. Telefonare 390.443.
FARA rustico di 3 locali più abitabile. Attaccamenti adiacenti più box 21 milioni dilazionati in 10 anni. Telefonare 390.443.
NOVARA appartamento luminoso mq 140, 4 più servizi box cantina, L. 40 milioni contanti più L. 42 milioni possibilità rateizzarsi. Telefonare Studio Casa Novara 0321 20.755.
NOVARA ampio investimento appartamento composto da ingresso cucina soggiorno camera bagno balcone cantina L. 13 milioni contanti più mutuo senza ipoteca. Telefonare 390.443.
NOVARA libero subito 4 ampi locali da ristrutturare 12 milioni contanti più 13 milioni rate mensili per 3 anni. Telefonare 390.443.
OLEGGIO libero subito appartamento 3 locali servizi cantina, 15 milioni contanti più finanziamento. Telefonare 390.443.

37 Campeggio e sport

VENDO autocaravan Fiat Ford Transit 1700 buone condizioni, 4 posti letto, L. 9 milioni. Tel. 0321 403.008.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ACQUISTASI zona turistica ville da ristrutturare, colonie, alberghi, campeggi. Tel. 02 323.441.
AMENO casa d'epoca in centro paese completamente ristrutturata con cucina e camino 2 camere bagno soggiorno cucina in granito, L. 55 milioni trattabili. Studio Casa 0323 61.313.
APPARTAMENTO libero 130 mq, 4 locali più servizi cantina e box fronte lago ad Omegna. Studio Casa 0323 61.313.

MORRA snc
tel. 458.105 (0321)
V.le Roma 25/C
Novara
Prestiti personali
Mutui per acquisto e ristrutturazione
Finanziamenti e leasing auto

LAGO D'ORTA Bruio, casa da ristrutturare 6 locali, posizione dominante vista lago L. 17 milioni. Studio Casa 0323 61.313.
LAGO D'ORTA a 300 mt d'altezza, casa ristrutturata di 5 locali bagno cortile e giardino, bellissima anche per il terziario. Studio Casa 0323 61.313.
LAGO MAGGIORE villetta nuova indipendente, 3 locali più doppi servizi cantina taverna 1600 mq di terreno, L. 80 milioni. Studio Casa 0323 61.313.
LAGO MAGGIORE nuovo monolocale sul lago con monolocale cucina, bagno grande, termoautonomo, giardino privato, cantina, box, spiaggia. Studio Casa 0323 61.313.
RUSTICO vista panoramica in mq 6000 a Maggiora, L. 18 milioni. Telefonare Studio Casa Novara 20.755.
VERBANIA vicinanze, cascina da ristrutturare con terreno di 4000 mq, soleggiata strada luce e acqua, L. 38 milioni trattabili. Studio Casa 0323 61.313.
7.800.000 contanti più L. 8 milioni possibilità mutuo per casa rustica a Maggiora, panoramica soleggiata vigneto e bosco mq 8000. Telefonare Studio Casa Novara 0321 20.755.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Pagani 4 - Novara, 0321 28.600 - 22.233: indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, legale estero.

COMUNE DI VERBANIA
(Provincia di Novara)

Variante specifica al Piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 31 del 29 aprile 1983, esecutiva, con la quale è stata adottata ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 56/1977, integrata dalla L.R. 11 agosto 1982, n. 17, la Variante specifica al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (approvato con D.P.G.R. n. 1409 del 24 marzo 1977), allo scopo di consentire la formazione del 2° P.P.A. per il triennio 1983-1985;
Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni

rende noto

che gli atti relativi alla suddetta Variante specifica al vigente P.R.G.C., adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 31 del 29 aprile 1983,

è depositata

presso la Sede Comunale - Ufficio Tecnico - Via Brig. Valgrande Mentre - Verbania Intra, per 30 giorni consecutivi dal 20 giugno al 19 luglio 1983, durante i quali i cittadini e gli Enti interessati potranno prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 12.
La Variante medesima è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio ed è messa a disposizione degli Organi di Controllo amministrativo, dell'Unità Sanitaria competente per territorio, della Commissione Agricola di zona e delle Organizzazioni sociali ed economiche.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 18 agosto 1983 chiunque potrà presentare Osservazioni nel pubblico interesse redatte in n. 1 originale in carta legale e n. 2 copie in carta libera, con allegati estratti catastali od eventuali planimetrie.
Verbania, li 13 giugno 1983
IL SINDACO
Giacomo Ramoni

in caravan é più bello! PENSACI.

ESTATE 1983
Prezzi eccezionali sulle CARAVAN
e elnagh
e l'Autocaravan ARCA
SUPERACCESSORIATI
centro caravan G. VICARIO
Gattico (Novara) - Via Cascinetta, 38
Tel. 0322/88181
NOI PRIMA DI TUTTO L'ASSISTENZA
13 anni di esperienza

Lunedì 20 giugno - **NOVARA**
ore 18 - Sala Borsa

BETTINO CRAXI
Segretario del PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

LARGO CAVALLAZZI (angolo delle ore) appartamento tocco al 3° piano s.a., composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 letto, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 43.000.000.
CORSO TRIESTE, in stabile parzialmente da ristrutturare, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, una camera, mq 60 ca. L. 16.000.000.
CORSO TRIESTE, in stabile parzialmente da ristrutturare, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, tre camere, bagno, mq 100 ca., cantina. L. 26.000.000.
C.SO DELLA VITTORIA adiacenze, in recentissimo complesso, appartamento mai abitato, composto da 3 locali più doppi servizi, terrazzo, cantina, box. L. 80.000.000 (IVA 2%).
CORSO MILANO adiacenze, in nuova palazzina signorile, appartamento duplex, piano attico, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno; in mansarda due camere, bagno, mq 130 ca., cantina, box doppio. L. 95.000.000 compreso mutuo fondiario.
VIA CAMPAGNOLI, in signorile complesso, libero appartamento 1° piano, composto da: doppio ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo, mq 160 ca., box doppio, L. 98.000.000 compreso mutuo fondiario.
C.SO RISORGIMENTO, in recente complesso residenziale, libero appartamento, 3° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box, ottime finiture, mutuo fondiario. L. 85.500.000.
ZONA SANT'ANDREA in recente condominio vendiamo libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, 2 ripostigli. L. 85.500.000.
VIA RANZONI, in recentissimo signorile complesso, appartamento libero (mai abitato) composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, due bagni, terrazzo e balconi, mq 143 ca., cantina, box auto. L. 110.000.000.
C.SO VERCELLI, libero box L. 8.400.000.
NOVARA - VIA DEI MILLE in recente e prestigioso complesso, vendiamo negozio due vetrine con sottonegozio, mq 67 ca. magazzino libero mq 70 ca. Prezzo investimento.
VIA MARCONI, signorile complesso commerciale, libero negozio e 2 luci mq 91, sottonegozio mq 69. L. 122.000.000.

MUTUO CASA GABETTI 40%

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - V.le della Vittoria, 7 - Tel 0321/27361-2-3-4-5-6

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO

ASTA

del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento provenienti da NOBILE FAMIGLIA BIELLESE

sono compresi:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield (inglesi) - bronzi - statue legno
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - lenne rosse - orologi - pendoli
— Tappeti orientali - persiani - scendiletti - casentini

ASTE:

sabato	18 giugno	due tornate ore 16 ed ore 21
domenica	19 giugno	due tornate ore 16 ed ore 21

Ingresso libero - Direttore alle vendite: Giovanni Mastra
L'eccezionale vendita avverrà presso il

RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30.171 Telex 200.381 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

DR CONSIGLIA:
REGISTRATORI DI CASSA OMOLOGATI AI SENSI DI LEGGE PER INCASSI TRANQUILLI
DR la più avanzata e collaudata assistenza tecnica per la vostra gestione
NOVARA - VIA MORERA, 9 - V.LE XX SETTEMBRE, 19
TELEFONI 27241 (3 LINEE)
CHIUSO IL SABATO, MA DISPONIBILI SU APPUNTAMENTO

Un mondo singolare e affascinante

Era il tempo delle mondine

Il tempo delle mondine, ormai remoto fossile, era proprio questo, tra giugno ed i primi di luglio. Alle cinque di mattina, piedi nudi, legata la «riunda», un pezzo di logora fettuccia attorno alla vita per rialzare le gonne fin oltre il ginocchio perché non si bagnassero, e via per otto ore, sia pure non consecutive, nell'acqua melmosa della risaia a sradicare erbacce.

Era un mondo singolare, impasto di fatica, sudore, anche rabbia, ma con risvolti affascinanti. Cicale forsennate sotto il sole, lampi bianconeri di gazze, giallo-bianco-azzurro di ghiandaie, gridi un po' lugubri, monotoni, di lupupo, e le cantilene delle mondine che ingannavano le ore, il caldo e la fatica, intonando «*O mio carino tu mi piaci tanto, siccome piace il mare alle sirene*».

Di quel mondo non è rimasto nulla, soltanto lo sterminato, opulento deserto verde della risaia senza più voci, né canti, da quando la coltivazione del riso è entrata nel giro della coltivazione industriale agricola. Ricordare in modo tangibile, cioè fisico, quella risaia irrimediabilmente finita era doveroso; ciò che il Vercellese, la Lomellina, il Novarese hanno accumulato in ricchezza lo debbono al riso, ed a chi quel riso ha curato con fatica, cioè la mondina.

Hanno eretto monumenti un po' ovunque, a Novara, Cantavenna; a Carmagnola Biot hanno addirittura eretto un monumento alla defunta risaia. Poteva rimanere estranea Vercelli, capitale europea del riso? Marco Barberis, assessore alla cultura, provvide, già qualche tempo fa. Agenore Fabbri, scultore, preparò e donò a Vercelli un progetto, che non piacque alle poche mondine superstiti. La donna appariva nuda, procace di petto e di anche, una maggiorata finita alla Mangano di «*Riso amaro*». Fabbri cambiò progetto, e ancora non piacque: «*Sembra una sparentapasseri*», dissero. Se quella era troppo prosperosa, questa era troppo patita.

Comunque, tra polemiche, merce corrente a Vercelli almeno quanto il riso, il progetto fu realizzato. Il vasto basamento, una fontana con una serie di vasche comunicanti a ricordare la risaia, fu approntato e l'inaugurazione doveva avvenire proprio all'inizio della stagione ormai desueta della monda.

Ma il diavolo, ancora una volta, ci ha messo la coda. All'ultimo momento si sono avveduti che la fontana-basamento era stata costruita su un ex ricovero antiaereo, sul quale durante la guerra erano caduti bombe che avevano ucciso forse quindici persone.

Non tutto, ma molto era da rifare, proprio per quel vuoto ch'era sotto la fontana. Le polemiche riavvamparono, i benpensanti sostenevano che spendere trentottanta milioni per quel monumento era stato un sciale inutile; addirittura offensivo per la città era inoltre spenderne altri quaranta per colpa di una distrazione: chi non sapeva che lì sotto c'era un ricovero antiaereo?

Evidentemente erano in molti a ignorarlo. Marco Barberis, assessore, sicuro di sé, afferma che la spesa non supera quella preventivata di 230 milioni, e che, accanto alla mondina, sorgerà una stele coi nomi delle quindici vittime delle bombe sul ricovero. L'inaugurazione? A ottobre, sicuramente, dice perentorio l'assessore Barberis.

Francesco Rosso

L'iniziativa dell'Associazione donatori di organi cominciata ieri

Raccolgono firme perché al S. Andrea si possano trapiantare cornee e reni

«L'idea di un centro a Vercelli ricalca le decisioni della Regione nel piano sanitario»

I medici condotti protestano col ministro

VERCELLI — «Donate! Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere»: è il motto scelto dall'Associazione donatori organi di Vercelli per sottolineare l'avvio della petizione popolare con cui chiede il riconoscimento di un «centro trapianti» all'ospedale «Sant'Andrea». La raccolta delle firme incomincerà oggi, dalle 9 alle 19,30, nell'angolo tra via Cavour e corso Libertà.

La petizione è indetta a sostegno delle iniziative per il riconoscimento del secondo centro di trapianto renale e di cornea: «a questo proposito, l'Aido sollecita l'intervento degli amministratori comunali, provinciali, della Regione, dell'Unità sanitaria, per concretizzare il progetto.

Oltre a oggi, la raccolta di firme verrà effettuata martedì 21 giugno, dalle 9 alle 13; venerdì 24 dalle 9 alle 13; sabato 25 dalle 9 alle 19,30. L'iniziativa, spiegano gli organizzatori, «ricalca le decisioni della Regione nell'ambito del Piano socio-sanitario». *Il documento precisa che l'ospedale di Vercelli dovrà ospitare il* «secondo Centro di trapianto renale del quadrante Nord-Est».

La realizzazione della struttura è l'ideale completamento del nuovo servizio di dialisi, che sta per andare in porto al «Sant'Andrea». Come noto, il reparto è stato allestito nei nuovi locali del blocco «Alte energie», risolvendo le carenze di spazio e le difficoltà tecniche della vecchia sistemazione. **d. ca.**

VERCELLI — *I cento medici condotti della provincia sono sempre in sciopero per il loro futuro dopo la scelta della presidenza nazionale di categoria di accettare il contratto unico della sanità. Sostengono che il nuovo contratto li penalizza, sia sul piano remunerativo che professionale, costringendoli ad abbandonare le condotte: un mese fa, i medici vercellesi si sono staccati dal sindacato nazionale ed ora hanno inviato una petizione al ministro Altissimo.*

Un passo successivo è stato quello di rivolgersi al senatore vercellese Carlo Boggio che ha sottoposto il problema all'attenzione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Bruno Orsini. L'altro giorno, Orsini ha mandato un telegramma a Boggio garantendogli il «massimo interessamento» *alla questione.*

Riepiloghiamo per sommi capi i punti fondamentali del disaccordo fra i medici condotti della provincia ed i loro rappresentanti nazionali. «In parecchi casi — aveva dichiarato il presidente provinciale della categoria, Francesco Goria, a «La Stampa» — il nuovo contratto decurta il monte medio di un condotto dalle 200 alle 300 mila lire, quindi tassa fasce di orario discutibili e ritocca i massimali».

Hanno scritto i medici al Altissimo: «Il risultato pratico di tale accordo è la discriminazione iniqua che si è creata tra quelli di noi più anziani, che potranno pensionarsi facilmente godendo di tutti i diritti acquisiti, e gli altri, più giovani che, non avendo ancora maturato il minimo richiesto per la pensione, vedranno svanire nel nulla anni di lavoro, di sacrifici e di contribuzioni versate».

Infatti, secondo i rappresentanti provinciali dei medici condotti, saranno in molti a trovarsi costretti ad abbandonare le condotte anzitempo per la forte riduzione di stipendio e la riduzione del massimale dei mutuati.

«Se le sorti della condotta medica in Italia sono segnate — *continuano i medici vercellesi nella petizione al ministero della Sanità* —, noi chiediamo che i nostri governanti abbiano almeno l'onestà di riconoscere agli operatori sanitari i sacrosanti diritti acquisiti, gratificandoli con una buona uscita **e. d. m.**

Conclusa la vertenza dopo tre anni di trattativa

Provincia, accordo raggiunto stipendi uguali agli autisti

I 40 dipendenti ex Cau e Saacv hanno ottenuto parità di retribuzione

VERCELLI — *Risolta la vertenza dei 40 autisti della Gestione diretta trasporti della Provincia. Dopo tre anni di trattative gli ex dipendenti della Cau e della Saacv (aziende di trasporto private che furono assorbite dalla Provincia), sono riusciti a ottenere lo stesso stipendio degli altri loro colleghi in forza alla Gestione trasporti.*

L'ipotesi di accordo è stata raggiunta dai rappresentanti dei sindacati regionali degli autotrasportatori e dagli assessori provinciali Gianfranco Astori (Personale) e Natale Picco (Trasporti).

Ha commentato Astori: «Avere trovato con i sindacati un accordo che interessa oltre 40 dipendenti è senz'altro un fatto positivo, in grado di recare serenità tra i lavoratori della Gestione diretta trasporti».

La vertenza, che raggiunse anche toni aspri con la minaccia di ricorrere alla magistratura del lavoro, iniziò nel 1980, quando l'amministrazione provinciale era gestita da pci e psi. «I 40 autisti — *hanno spiegato i sindacalisti* — vennero assunti dalla Provincia quando furono rilevate le autolinee private gestite a Vercelli dalla Cau e nel Ciglianese dalla Saacv. L'inquadramento, però, non fu regolare all'inizio. Infatti, a parità di ore di servizio e di lavoro, i 40 avevano condizioni retributive diverse».

Trascinatasi per anni, la vertenza alla fine è stata risolta grazie anche all'impegno dei due assessori provinciali, ai Trasporti e al Personale, che hanno sollecitato la giunta perché si giungesse a una rapida definizione della questione.

«Sarebbe stato ingiusto per i lavoratori — *ha detto ancora Astori* —, oltre che inutilmente costoso per l'amministrazione, proseguire in un'attesa che sarebbe inevitabilmente finita con un ricorso alla magistratura del lavoro».

La risoluzione di questa vertenza rientra nel quadro della «normalizzazione» dei rapporti con il personale della Provincia, in attesa che possa partire il piano per la riorganizzazione dei servizi.

Come è noto, il progetto, che comporta una nuova pianta organica già approvata dalla Provincia, prevede l'assunzione di un centinaio di persone: un contributo non indifferente per risolvere, almeno in parte, la grave crisi occupazionale della nostra zona.

Tornando infine ancora alla Gestione diretta trasporti, l'avere risolto i problemi del personale eliminando le disparità retributive potrebbe preludere alla definizione di un nuovo assetto dell'azienda pubblica che gestisce i trasporti su autobus nella rete stradale provinciale e nei percorsi urbani di Biella e di Vercelli. **d. b.**

Panifici i turni estivi

VERCELLI — Non dovrebbero esserci problemi, quest'estate, per poter fare la spesa. Ecco l'elenco dei negozi aperti.

Gianfranco Francese (corso De Rege, 67) dal 26 giugno al 2 luglio; **Sergio Corona** (via Ferraris, 7) dal 27 giugno al 17 luglio; **Lucia Argentina** (corso Marcello Prestinari, 71) dal 4 al 29 luglio; **Piera Désana** (via Gioberti, 13) dal 18 luglio al 17 agosto; **Franco Cristina** (via Monviso, 25) dal 24 luglio al 17 agosto.

Nives Maria Cerani (corso Libertà, 76) dal 25 luglio all'8 agosto; **Negro & Zavattaro** (corso De Rege, 12) dal 25 luglio all'8 agosto; **Giovanni Cavagliano** (viale Rimembranza, 127) dal 2 al 21 agosto; **Gianni Scandiuzzi** (via Gioberti, 7) dal 1° al 29 agosto; **Maria Silvia Rizzi** (via Walter Manzone, 62) dal 1° al 21 agosto; **Carla ed Adriano Cavagliano** (viale Garibaldi, 25) dal 1° al 22 agosto; **Domenico Arbora** (via Verdi, 18) dal 1° al 22 agosto.

Mario Caronetti (corso Libertà, 38) dal 1° al 15 agosto; **Bruna Soncini** (via Marconi 1 Rivi) dal 1° al 24 agosto; **Ernesto Audone** (via Prarolo, 10) dal 1° al 21 agosto; **Giuseppina Malchiodi** (via Volta, 12) dal 1° al 21 agosto; **Giuseppe Cortella** (corso Randaccio, 8) dal 25 luglio all'8 agosto; **Pietro Frattini** (corso Marcello Prestinari, 37) dal 2 al 23 agosto; **Sergio Provera** (via Monaco, 18) dal 2 al 24 agosto); **Luigi Oliaro** (corso Marcello Prestinari, 124) dal 4 luglio al 2 agosto; **Gian Mario Cristina** (via Massaua, 28) dall'8 al 30 agosto; **Gian Piero Guglielmotti** (corso Libertà, 193) dall'8 al 21 agosto; **Luigi Favero** (via Monaco, 2) dall'8 al 28 agosto; **Arrigo Massa** (corso Marcello Prestinari, 9) dall'11 al 24 agosto.

(d. ca.)

Gli agenti della mobile lo hanno arrestato dopo un lungo interrogatorio

Ha finto la rapina l'autista del camion che trasportava 40 milioni di tabacchi

Fermato anche il complice - La refurtiva recuperata in una cascina di Borgovercelli

VERCELLI — Era una simulazione la rapina al camion di tabacco: era stata architettata dallo stesso autista con l'aiuto di un complice per rubare l'intero carico. Sono state sufficienti poche ore alla «Mobile» per smontare tutte le dichiarazioni dell'autista, che è stato arrestato, e per identificare il complice, che è in stato di fermo. Il provvedimento è stato convalidato dal magistrato.

L'arrestato è Salvatore Talarico, 28 anni, Camino, frazione Bruzzaschetto Nuovo, via Einaudi 7, che lavorava per l'impresa di trasporti trinese dei fratelli Curto.

Il complice, secondo il rapporto di denuncia inoltrato alla magistratura, è un trinese, Giuseppe Cannella, 27 anni, via Gennaro 27, che fino a qualche mese fa lavorava per la stessa impresa Curto di Trino. Quando gli agenti hanno fatto irruzione a casa sua, lo hanno trovato che stava fumando delle «Marlboro» rubate dal carico.

Giuseppe Cannella

Salvatore Talarico

La denuncia di rapina presentata giovedì sera da Salvatore Talarico non aveva convinto del tutto gli agenti della Mobile. Secondo questa versione, l'autista sarebbe stato costretto ad abbandonare il camion con il carico perché minacciato con un coltello da un non meglio identificato uomo sulla trentina, dai capelli lunghi e la barba nera.

Durante l'interrogatorio erano emerse le prime discrepanze: infine, l'autista ha confessato che giovedì mattina, all'uscita dal deposito verso Trino, aveva incontrato un amico al quale aveva chiesto un passaggio. Poi, giunto nei pressi di Borgovercelli, aveva fermato il camion, aperto il portellone posteriore, prelevato una parte del carico e nascosto la refurtiva in una cascina. Quindi aveva simulato la rapina. Dopo qualche perplessità, l'autista aveva accettato: il carico era stato nascosto in un casolare vicino a Borgovercelli, mentre il camion era stato abbandonato in una stradina di campagna sulla strada di Palestro.

Poi, l'autista era stato accompagnato con l'auto di Cannella sulla tangenziale, da dove aveva lanciato l'allarme sostenendo di essere stato rapinato. In base alle indicazioni fornite da Salvatore Talarico, la polizia ha recuperato l'intero carico nel casolare di Borgovercelli, e rintracciato il camion. **w. ca.**

TORNEI NOTTURNI - Le gare proseguono con successo

Avvocati fermano i carabinieri (ma nella partita di calcio...)

VERCELLI — Estate, tempo di tornei calcistici in notturna con protagonisti particolari: avvocati, carabinieri, giornalisti, dirigenti della Pro Vercelli, frequentatori di bar, dipendenti della Provincia, del Comune, dell'Usl.

Gli avvocati e procuratori hanno affrontato i carabinieri al campo di corso Bormida ed hanno vinto per 4 a 1. Intanto, si è concluso il girone eliminatorio del «Torneo dell'Amicizia» organizzato dal Caffè Marchesi a scopo benefico. Venerdì sera, il Brasile ha battuto l'Algeria per 5 a 2.

Per i «carioca», tre gol di Tiziano, due di Giorgio Valli, uno di Roccia e Verri ed un autorete. Per l'Algeria, una rete a testa di Pozzetti, Giachino e un autogol. Entrambe le squadre si sono classificate per semifinali.

Nell'altro incontro della serata, la Scozia ha superato (ed eliminato) il Belgio per 4 a 1 con due gol di Tasso, uno di Mastrolanni ed uno di Zanin. Per il Belgio, rete di Chierego. Domani sera le semifinali: alle 20 Brasile - Perù, alle 21 Scozia - Algeria: si gioca sul campo di via Avogadro di Quaregna.

Infine, martedì sera, al «Robbiano» (ore 21), la squadra di giornalisti affronterà una formazione mista che comprende dirigenti e tecnici della Pro Vercelli. Giocheranno, fra gli altri, il presidente della Pro, Giuseppe Celoria, gli allenatori Sandro, Junichi e Martino. **f. l.**

I vincitori della regata di Viverone

VIVERONE — Oltre cinquanta sono state le imbarcazioni partecipanti alla grandiosa regata velica organizzata dalla Pro Loco del lago e dalla Lega navale italiana: un successo senza precedenti, che la dice lunga sulle possibilità del lago vercellese di ospitare manifestazioni impegnative ed altamente spettacolari.

Tre le categorie in gara: per la «singola», su imbarcazioni tipo «laser-estel» ha vinto Stefano Vene, che ha preceduto nell'ordine Chinea, Bocchio, Bonamico e Cravario. Per la «doppia», con imbarcazioni tipo «470», «Star», «F.J.» e «Fireball», ha vinto la coppia Vincenzi-De Santis. Posto d'onore per Vené-Strobino; terza la coppia Galliglia-Peyron, quarta Del Corso-Taluccì e quinta Vinardi-Vinardi.

Per la terza categoria in gara, infine, la «optimist», ha vinto Paolo Orilli. **w. ca.**

Coppa Italia

L'Amatori affronta il Roller

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna è impegnato su due fronti: la Coppa europea Cers e la Coppa Italia. Sabato sera, al palazzetto del rione Isola, ha giocato il retour-match della Coppa Cers contro il Torders, per l'ingresso nella finale.

Domani sera, sempre al palasport del rione Isola, disputerà il ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia contro il Roller Monza. **f. l.**

Targhe ricordo e spettacolo dei bimbi

Prarolo, festeggiati i nonni novantenni

PRAROLO — *Festeggiate a Prarolo le due persone più anziane del paese. Eusebio Salis, classe 1895, e Domenica Brusa, classe 1891, hanno ricevuto una targa, a ricordo di una giornata che hanno definito «uno dei momenti più belli della nostra vita». I bambini della materna e delle elementari hanno allestito con la maestra e la suora un mini-spettacolo in loro onore e di tutti i «nonni» prarolesi presenti.*

La popolazione [illegible] *si è stretta attorno agli anziani nella un pergolato allestito nel cortile della scuola e dopo la cerimonia tutto è finito in allegria, con «panissa» e vino.*

Commossi e stupiti i due anziani premiati hanno dato fondo a tutto il repertorio di aneddoti per ricordare la loro vita. Domenica Brusa, per tutti «nonna Mincola», è una mondina che ha lavorato cinquant'anni di risaia e poi nella tenuta agricola del castello di Prarolo, come governante.

Eusebio Salis ha ricordato i suoi genitori che, come tanti altri vercellesi, avevano scelto la via dell'emigrazione: lui infatti è nato in Brasile, durante una campagna per la raccolta del grano. Poi la «grande guerra» al fronte, le nozze con Maria, la miniera in Germania, la risaia, il cavalierato di Vittorio Veneto **g. b.**

TACCUINO

FARMACIE

VERCELLI
Goppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Arborio** (0161) 88.384; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Ivrea** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

Turno domenicale, dalle ore 18: Agip, via Walter Manzone; Chevron, bivio per Montarsa; Esso, piazza Mazzucchelli; Gulf, corso De Rege; Mobil, corso Matteotti; IP, piazza Cugnolio; Total, corso Marcello Prestinari.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30
Leone: ore 10-12.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.068; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393, Gattinara 0163 - 850.240; Santhià 393.460; Stroppiana 77.382; Trino 629.367.

ECONOMICI

BIELLA Cedesi in palazzina nuovo vitrei grandi alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi con prezzi trattabilissimi vs L. 700 mila/mq acquisto con iva al 2% mutuo disponi vendo Uno 011 547.939.

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
★
DOMENICA
19
LES
ORANGES
in discoteca
i migliori d.j.

PRESTIGIOSA VENDITA DI ANTIQUARIATO
ASTA
del patrimonio artistico, collezioni ed arredamento provenienti da NOBILE FAMIGLIA BIELLESE
sono composti:
— Mobilio d'epoca ed arredamento
— Dipinti antichi - dell'800 e '900 - stampe - arazzi
— Argenti europei - Sheffield inglesi - bronzi - statue lignee
— Collezioni di avori e pietre dure - giade - malachite - corallo - etc.
— Porcellane e soprammobili - icone russe - orologi - pelitri
— Tappeti orientali - persiani - anatolici - caucasici
ASTE:
sabato 18 giugno due tornate ore 16 ed ore 21
domenica 19 giugno due tornate ore 16 ed ore 21
Ingresso libero - Direttore alle vendite: Giovanni Matta
L'esposizione vendita avverrà presso il
RPH
Regina Palace Hotel
28049 STRESA - Lago Maggiore (Italia)
Telef. (0323) 30.171 Telex 200.381 STARS I
Organizzazione Gruppo Louis Robert Italia

RETTIFICA

La SA-CAR di Caresanablot comunica che per mero errore materiale di trasmissione dei dati da parte del segretario comunale è stata inclusa nell'elenco dei protesti della prima metà del mese di aprile la propria ragione sociale.

La rettifica è già stata riportata nell'elenco ufficiale dei protesti della C.C.I.A.A. n. 9 della prima quindicina di maggio.

I buoni investimenti sono sempre più rari
ALLEVATE LOMBRICHI
e vi garantiamo la massima redditività del vostro investimento
Interpellateci per informazioni e preventivi
VENDITA HUMUS DI LOMBRICO
LOMBROS
Uffici e allevamenti VIA SUSA 30 FIANO (TO) (011) 922.720
VISITE SOLO SU APPUNTAMENTO TELEFONICO

ALLE TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — **Speciale riso** (rubrica agricola)
12,50 **Cartoni animati**
13,20 **Trasmissione elettorale** autogestita a cura del Partito Liberale Italiano
13,40 Telefumetto **Laura**
14,15 Film **Una ragazza da sedurre** (commedia) con Rock Hudson e Leslie Caron
16 — Film **Buffalo Bill e gli indiani** (western)
17,30 **Cartoni animati**
18 — Telefilm della serie **Movin'on**
18,50 Telefilm della serie **Capitani**
20 — Cartoni animati della serie **Kum Kum**
20,30 Film **Una pesante eredità** (drammatico) con Mark Edward e Sandra Lee Peterson
22,15 Telefilm della serie **Movin' on**
22,15 **Io il voto... e poi?** (trasmissione elettorale)
23,45 Telefilm della serie **Ellery Queen**

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 56 UHF)
12 — **Bazar non stop** asta in diretta
22 — **Telerotocalco sportivo**

QUINTA RETE
20,30 **Bug: insetto di fuoco**: in seguito a terremoto, insetti primordiali che provocano incendi sono sfuggiti alle profondità (1975)

TELECITY
23,30 **Vedo nudo**: celebre pubblicario specializzato in cartelloni erotici, vede nude tutte le donne (1968)

CINEMA

VERCELLI
ASTRA: Stretta e bagnata (vietato min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Una balena nel buio.
PRINCIPE: Gigoli il bullo (comico).
VERDI: I bonetti del tempo.
VIOTTI: I guerrieri della palude silenziosa.

GATTINARA
ITALIA: oggi **Vado a vivere da solo** con Jerry Calà (comico); domani **Tieni duro** (vietato min. 18 anni).

SANTHIA'
IDEAL: **Pierino la peste alla riscossa** con Alvaro Vitali (comico).
SPLENDOR: **Britannia Hospital** con M. McDowell, J. Plowright (comico).

TRONZANO
LUX: **Io, Chiara e lo Scuro** di M. Ponzi con F. Nuti e G. De Sio (comico).

USIAMO IL VOTO PER PORTARE IN PARLAMENTO LA NOSTRA VOCE

ASTORI
alla Camera
N. 15
DELLA
LISTA DC

DECIDI DC
USIAMO IL NOSTRO VOTO DIAMO LA PREFERENZA AD
ASTORI

* *IL VERCELLESE, IL BIELLESE, LA VALSESIA HANNO BISOGNO DI UN RAPPRESENTANTE ALLA CAMERA.*
* *LA DC E' IL PARTITO CHE PUO' CONSENTIRE QUESTA ELEZIONE CON UN CANDIDATO CHE MERITA LA NOSTRA SCELTA.*

PERSONAGGI | ERA MINISTRO DELLE FINANZE

Quando Quintino Sella contava i sigari al re

Vittorio Emanuele II lo chiamava «famigerato biellese» e cercava di convincerlo ad aumentargli la quota-denaro per i suoi vizi

Piarresi scrive (*La Stampa*, 12 giugno) che la ricetta Thatcher non è purtroppo da considerarsi applicabile in Italia. Nell'Italia di oggi, forse. Ma nell'Italia di metà Ottocento una ricetta del genere funzionò. E si chiamava ricetta Sella. E nell'Italia di allora, come nell'Inghilterra di oggi, a tagli drastici, mugugnanti consensi. Pagavano, mugugnavano tutti. Nobili, borghesia, popolo e clero. Protestava in capo a tutti, per diritto gerarchico e per l'entità dei tagli subiti, il re. Vittorio Emanuele II, padre della Patria. Con quel suo vocione roboante che pizzicava le erre e pronunciava male le esse, e facendo roteare gli occhi come sua abitudine quando era irritato o imbarazzato.

Era tutti e due. Irritato perché il «Quintin di Biella» — come veniva chiamato a Corte il ministro delle Finanze — gli controllava le spese e gli lesinava i soldi. Imbarazzato perché gli dava fastidio dichiarare che di quei soldi aveva urgente e costante bisogno per soddisfare le due passioni dominanti della sua vita: La *femina* e la caccia. E, in più, altri vizietti minori quali i sigari avana (che lasciava macerare nel cognac tutta la notte), i cavalli, i bizzarri esperimenti che effettuava in società con un altro biellese, il suo primo scudiero, Prichignono di Castellengo, per scoprire la formula magica di una tintura per barba e capelli che fosse veramente *definitiva* (ma sbagliavano sempre le dosi; e, fra l'angoscia dei presenti, nelle cerimonie pubbliche all'aperto, si poteva assistere, in caso di pioggia, al singolare spettacolo di capelli, barba e baffi del re e del suo scudiero, che, da corvini che erano, scoloravano lentamente sullo sparato bianco della camicia).

Per cavalli, donne e sigari il re si sforzava di portare argomenti dignitosi e convincenti: «*Ciò che si chiama prodigalità nei privati, nei re è munificenza*». Ma Sella era di diverso avviso: avrebbe pagato *solo* in presenza di fatture con descrizioni dettagliate. La faccenda dei dettagli, almeno per quanto riguardava le spese di donne, aumentò gli imbarazzi del re. Che si provò a fare la cresta sulla spesa. Su quella dei sigari, naturalmente. «*Famigerato biellese* — scrive in una lettera datata 1865 — *venga di ricevere da lontani lidi la mercanzia qui appresso descritta...*».

Il seguito, come da esplicita richiesta la *dettagliata* descrizione. Che concludeva: «*Totale di due qualità: 4625 sigari. Mi affido al suo filantropico cuore...*». Eccetera.

Ma il Sella contò i sigari. E scrisse di proprio pugno: «Sono invece: 65x50 = 3250 sigari, 40x50 = 1725 sigari. Totale: 4975 sigari».

Come contava i sigari del re, così controllava il resto. In questo modo i conti tornavano. Poiché il «*famigerato biellese*» aveva scoperto, come avrà scoperto, immaginiamo, la Thatcher, che il problema non consiste tanto nel saper formulare una legge, ma nel poterne impedire l'evasione.

Pier F. Gasparetto

La donna è stata bloccata con 50 grammi di droga al casello di Santhià

Il marito era morto per una «overdose» e lei spacciava eroina con i due figli

Durante l'operazione sono state arrestate altre otto persone - Anna Antonietta Dal Molin, 52 anni, era a capo di una organizzazione che vendeva gli stupefacenti nel Biellese e nel Canavese - Il coniuge era stato stroncato a Vercelli da una dose «tagliata» con sostanze tossiche

NOSTRO SERVIZIO

BIELLA — La polizia ha interrotto uno dei canali di alimentazione, certamente fra i maggiori (l'apporto era di non meno di mezzo chilo di eroina ogni mese), del mercato della droga nel Biellese e nel Canavese. Nove persone sono arrestate; altre seguiranno probabilmente la stessa sorte nei prossimi giorni. Sono stati inoltre sequestrati cinquanta grammi di «droga pesante», che ad un primo esame pare di elevata «purezza»; con l'aggiunta di altre sostanze (in gergo, «taglio»), se ne sarebbero ricavate migliaia di dosi da vendere capillarmente.

La complessa operazione, non ancora conclusa, ha avuto pieno successo grazie alla collaborazione concreta fra i commissariati di Biella e Ivrea. Nella fase conclusiva è intervenuta anche la «Mobile» di Vercelli. Tempestiva, infine, l'azione del sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, che ha subito interrogato le persone coinvolte nella vicenda. Il «fermo di polizia giudiziaria» ha potuto così essere convalidato. Si sta ora occupando della questione, per quanto di sua competenza, anche il sostituto procuratore di Biella.

Il personaggio principale è Anna Antonietta Dal Molin, 52 anni (li ha compiuti ieri), di Bollengo, colta con il sacchetto di droga. Gli altri sono Alessio Vladimiro Akosmoff, 21, «autista» della donna; i figli della Dal Molin, Claudio Aperti, 18, e Barbara di 16 anni; Remo Jacobellis, 23; Salvatore Boccino, 30; Vincenzo Candido, 23, e Silvano Ponzetto, 19, tutti abitanti nel Canavese, indiziati di concorso nello spaccio di droga. Durante le perquisizioni negli alloggi sono state trovate munizioni per armi da fuoco in casa di Riccardo Miotti, 22, fidanzato della ragazza, di Ivrea (estraneo però allo spaccio). Il magistrato ha inflitto al giovane l'obbligo della dimora domiciliare.

Le indagini si sono iniziate a Biella qualche tempo fa. Il vice questore dottor Vincenzo Natale, affiancato dal commissario dottor Maurizio Varalda, è partito dalla considerazione che lo stillicidio di arresti di piccoli spacciatori di droga (la vendono per assicurarsi la dose di cui hanno necessità, capendo anch'essi tossicomani) serve a ben poco, sul piano pratico; anzi, frequentemente blocca le indagini sui grandi «rifornitori».

In sintesi, è emerso che Anna Antonietta Dal Molin si recava due volte la settimana a Milano, per rifornirsi di droga da cedere poi al successivo anello della catena di spacciatori.

La donna è vedova da due anni. Il marito era morto a Vercelli per una overdose di eroina. La droga, forse «tagliata» con sostanze nocive, lo aveva ucciso. I figli lavorano con lei e, in particolare, si sarebbero procacciati il laboratorio necessario al «taglio».

Ieri l'altro, la donna è stata «agganciata», senza che se ne accorgesse, quando ha lasciato Milano con una «127» condotta dall'Akosmoff. Al casello autostradale di Santhià altri agenti, che si erano sostituiti momentaneamente ai caselanti, hanno bloccato i due, ma una sommaria perquisizione, limitata all'auto, non ha avuto esito.

La donna e il giovane sono stati allora trasferiti a Biella e sottoposti ad una ricerca più accurata, che ha portato al rinvenimento del sacchetto di droga (la Dal Molin se l'era nascosto sotto gli abiti) e di pochi grammi di hashish che l'Akosmoff aveva in tasca. La «127», nuova, è ora sotto sequestro.

Avuta la prova che le indagini erano state compiute nella giusta direzione, il sostituto procuratore di Ivrea ha proceduto al «fermo» delle altre sei persone. Sono stati anche sequestrati oltre 30 grammi di hashish.

Piero Minoli

Biella. Anna Antonietta Dal Molin, arrestata con i figli

Salvatore Boccino

Remo Jacobellis

Claudio Aperti

Vincenzo Candido

Silvano Ponzetto

Riccardo Miotti

Come due giovani biellesi affronteranno il primo impegno elettorale

Diciott'anni sabato, poi a votare

Sergio Distico: «Non ho ancora deciso, sono incerto» - Paolo Colonna: «Ho già fatto la mia scelta»

BIELLA — Come voteranno i giovani alle prossime elezioni? Se lo chiedono in molti, soprattutto gli esponenti dei partiti, ognuno dei quali spera di accaparrarsi le preferenze delle nuove generazioni. Specialmente fra coloro che andranno alle urne per la prima volta, c'è molta indecisione: pochi sceglieranno senza esitazioni simboli e nomi.

A Biella i giovani chiamati a votare sono particolarmente numerosi e due di essi compieranno il fatidico diciottesimo anno, indispensabile per essere ammessi alle urne, proprio nel giorno che precede le elezioni. Sono Paolo Colonna e Sergio Distico, nati entrambi il 25 giugno del '65. Voteranno solo per i candidati alla Camera poiché occorre aver compiuto i 25 anni per poter scegliere anche i nuovi senatori.

«*Di politica capisco poco e non ho ancora deciso per chi votare* — dice Sergio Distico, che lavora già da due anni come carrozziere —. *Francamente, non penso che queste elezioni serviranno a qualcosa; in questi ultimi anni i cittadini sono stati chiamati alle urne parecchie volte, ma di effetti positivi se ne sono visti pochi. Spiace doverlo dire, ma le votazioni saranno soprattutto una seccatura*». La sfiducia di Sergio è evidente e totale e sconcerta anche il fatto di vederla apparire sul volto di un ragazzo diciottenne.

«*Il lavoro mi assorbe molto* — prosegue — *e quando arrivo a casa non ho proprio voglia di sorbirmi le "tribune elettorali", o di mettermi a spulciare il giornale per sapere con è successo a Roma. E' logico, quindi, che ne sappia poco di partiti e di ideologie, anche se con mio padre qualche volta discuto di queste cose. Sicuramente la mia sarà una scelta abbastanza "personale"*».

Paolo Colonna, studente (ha frequentato la seconda al Liceo classico ed è stato promosso) è l'antitesi di Sergio. Ha idee chiare in testa e manifesta un'aperta fiducia nell'avvenire. «*Da tempo ho fatto la mia scelta* — precisa — *e certamente non voterò scheda bianca. Penso che il voto, prima che un diritto, sia un dovere e ritengo che solo utilizzandolo si possa contribuire a cambiare qualcosa*».

«*Ultimamente* — prosegue — *l'"azienda Italia" andava piuttosto male; forse dal 26 giugno non sortirà niente di nuovo, ma certo la situazione non sarebbe migliorata se si fosse continuato sulla vecchia strada. Non nascondo, poi, che votare mi dà un senso di "completezza": mi sento finalmente un cittadino che può partecipare alla decisione di cose importanti*».

r. d. b.

A Biella temperatura di 10 gradi

Il monte Camino coperto da mezzo metro di neve

BIELLA — Il grande termometro luminoso installato dalla Banca Sella nel centro urbano ieri mattina segnava 12 gradi alle 8, 11 alle 10,30 e 10 a mezzogiorno. L'insolito fenomeno atmosferico della temperatura in diminuzione durante il giorno, anziché in aumento, è stato originato da un'abbondante nevicata, scesa fin quasi al santuario di Oropa.

Al lago del Mucrone alle 15,30 di ieri lo spessore della neve aveva superato i 30 centimetri e il mezzo metro al Camino. Anche a Bielmonte era praticamente tornato l'inverno. Negli scorsi anni si sono verificate nevicate fuori stagione, ma a memoria d'uomo non risulta che ve ne sia stata un'altra a tre giorni dall'inizio dell'estate.

★ **L'azienda tessile «Oronia Lane», di Luciano Zanni, con sede a Vigliano, ha ottenuto dai creditori l'accoglimento della proposta di concordato preventivo. Su 81 votanti (66 all'assemblea, svoltasi nell'aula delle udienze del tribunale, e 15 per posta), soltanto uno, al quale l'azienda deve 30.475.180 lire, ha votato «no». Le spettanze degli 80 creditori favorevoli alla concessione del beneficio ammontano a 1.442.042.761 lire. L'udienza per l'omologazione avverrà il 4 ottobre.**

p. m.

Ancora in alto mare la crisi della società di calcio valsesiana

Prosino non abbandonerà il Borgosesia «Si deve però rinnovare la direzione»

Un gruppo locale pare intenzionato a entrare a far parte del sodalizio - I programmi

Cipriano Prosino

BORGOSESIA — *L'enigma non è stato risolto: il futuro del Borgo verrà conosciuto la settimana prossima. Neppure l'assemblea dei soci, che si è tenuta venerdì sera al Centro sociale di via Giordano, ha diradato la cortina fumogena che in questo momento avvolge la conduzione dirigenziale del sodalizio di via Combattenti.*

L'unico dato certo, emerso dalla riunione, è stato infatti la conferma ufficiale delle dimissioni dalla carica di presidente dell'ingegner Cipriano Prosino.

«Il mio mandato scade irrevocabilmente a fine mese — *ha detto il patron granata* — dopo tre anni di conduzione, occorre un rinnovamento ai vertici della società in modo da creare stimolanti presupposti per la sua gestione. Come presidente ho ormai esaurito la mia spinta trainante».

Cipriano Prosino non lascerà comunque il Borgosesia. «Nessuno degli attuali dirigenti uscirà dal nostro club — *ha proseguito il timoniere granata* — lo scopo non è quello di effettuare un ricambio numerico ma di allargarne l'assetto».

Sul piano pratico, qualcosa bolle in pentola, negli ultimi giorni si sono intensificati i contatti con un gruppo di borgosesiani che sembrano intenzionati ad entrare a far parte del sodalizio valsesiano. «Attendiamo una risposta definitiva per la prossima settimana — *aggiunge Cipriano Prosino* — se come ci auguriamo vi sarà l'atteso ampliamento dei quadri dirigenziali promettiamo fin d'ora un ulteriore potenziamento della squadra in modo da puntare ai vertici della classifica».

r. c.

Ciclismo oggi 2 gare nel Biellese

BIELLA — Il Pedale Biellese ha organizzato per oggi due gare ciclistiche. La prima partirà stamane, alle 10, da Mongrando: è la prova indicativa regionale per corridori esordienti. I concorrenti transiteranno via via da Occhieppo Inferiore, Biella (percorrendo le vie Ivrea, Rigola, Rosselli, Macalle, Candelo e Europa), Verrone, Vergnasco e Ponderano.

Alle 15, prenderà il via a Cossato il 9° Trofeo Ezio Abate, quarta prova del «Trofeo Cominver».

INFORMAZIONE ELETTORALE

LETTERA AGLI ELETTORI DI UN IMPRENDITORE BIELLESE CANDIDATO

Gentile Signor Elettore,

vorrei presentarmi, sono un imprenditore con circa dieci anni di esperienza nella conduzione di una piccola azienda industriale. Mi presento candidato alla Camera sotto il simbolo dei Liberali e Democratici Europei.

Non ho scelto a caso questo partito, l'ho fatto perché nella sua politica di sempre ho trovato, seppur con la modestia delle sue forze, chi mi diceva che l'impresa privata non era prima di tutto un nemico, non era una vacca da mungere, ma solo il motore di tutta la nostra economia e la chiave del nostro benessere o della nostra miseria.

Stanco di sempre subire, stufo di dare tutto il mio tempo e le mie energie al lavoro in cui credo per poi vedere annientati i miei sforzi dai padrini dell'inflazione, dai burocrati che hanno scaricato su di noi i loro compiti, dallo stato che ci preleva in diverse forme quanto sicuramente noi gestiremmo meglio, sono ora approdato all'esperienza elettorale.

Sento infatti il preciso dovere di non stare a guardare ma bensì di portare nella politica il concreto contributo del mondo che lavora.

1) *Siamo dei produttori: coloro che attraverso la trasformazione dei beni permettono al nostro Paese di procurarsi materia prime che madre natura non ci ha dato. Occorre quindi che il nostro costo di trasformazione sia competitivo sul mercato mondiale.*
2) *Viviamo in un mercato mondiale aperto, e siamo perciò nemici dell'inflazione, abbiamo il coraggio di indicare le cause della super inflazione italiana: la spesa pubblica improduttiva ed il meccanismo moltiplicatore dell'attuale scala mobile.*
3) *Vogliamo mantenere efficienti ed aggiornate le nostre imprese quindi non chiediamo né favori né privilegi bensì che quanto non sia prelevato dalle aziende come utile venga detassato.*
4) *Chiediamo che le leggi che si indirizzano a noi siano chiare, comprensibili, semplici, non vogliamo più vivere tutti i giorni con a sinistra l'avvocato e a destra il commercialista.*
5) *Chiediamo libertà in materia di cambi togliendo all'ufficio Italiano dei Cambi il monopolio della valuta estera che di fatto vietando la detenzione della stessa, facendoci sottostare a pesanti aggi all'acquisto e alla vendita etc. attua una legislazione degna dei «migliori» paesi socialisti.*
6) *Chiediamo, per meglio produrre di poter scegliere i nostri collaboratori con i quali dobbiamo convivere almeno un terzo della nostra vita utile e pari libertà essi devono avere nello scegliersi il datore di lavoro.*

Chiediamo infine che chi ci governa creda di più nell'Europa e non a parole, che le montagne di leggi, decreti, circolari in campo economico, fiscale, previdenziale siano ridotte in codici; che ma basta poga sia qualcosa di chiaro sia per chi lo riceve sia per chi la dà, che l'intervento dello Stato nell'economia voluto da tutta la sinistra dai comunisti ai democristiani con l'autorevole solidarietà dei repubblicani sia considerato come il più grosso errore politico economico del dopoguerra, e che se ne traggano le dovute conseguenze.

Se condivide le mie idee voti

DINO CAPPA VERZONE N° 9

TACCUINO BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Pige today.
MAZZINI: La scelta di Sophie.
ODEON: Soldato blu.
SOCIALE: I diavoli.

BORGOSESIA
LUX: Il sommergibile più pazzo del mondo.
SOCIALE: Un tranquillo weekend di paura.

COGGIOLA
EMBO: Rapporto a tre.
ITALIA: Attila, flagello di Dio.

COSSATO
MICHELETTI: Bruce Lee, il campione.
PRIMAVERA: Il cacciatore del monte d'oro.

PRAY
EXCELSIOR: Montenegro tango.

SERRAVALLE
CORSO: Il tifoso, l'arbitro e il calciatore.

VARALLO
CIVICO: Emily.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.755; **Cossila, Occhieppo Inferiore.**
Usl 48 - Cossato: Fracchia, via Garibaldi 61, tel. 93.370, **Peruzzo.**
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51 294.

Varallo — Prende il via domani la terza edizione del concorso gastronomico, valido per l'assegnazione del trofeo Monterosa. La manifestazione indetta dalla Comunità montana Valsesia in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e l'Amministrazione provinciale e coordinata dal presentatore Silvano Silvani, vede in lizza dodici tra ristoranti, trattorie e locande della Valle. La manifestazione avrà inizio alla trattoria «La Disfida» della Costa di Foresto.

BIELLESI!

Occorrono circa 1000 voti per avere un Senatore Biellese

FRANCESCO SAPIENZA

SOCIALISMO PSDI

Per votare SAPIENZA basta crociare il simbolo

Francesco Sapienza, consigliere comunale, già assessore allo Sport, Turismo e Manifestazioni al Comune di Biella e Consigliere dell'Automobile Club di Biella, è il candidato del Collegio di Biella (il Collegio comprende tutti i Comuni del Biellese) che ha la possibilità di essere eletto se avrà il consenso delle elettrici e degli elettori del Biellese.

SOCIALISMO PSDI

Per la CAMERA DEI DEPUTATI Votate

NICOLAZZI n. 1
GENOVA n. 3